



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 10 novembre 2023

Anno LIV - N. 148



**Rovigo, Giardini di Piazza Matteotti**

*(Eugenio Malaspina)*

---

**Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE PRIMA

---

#### LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

##### **LEGGE REGIONALE 10 novembre 2023, n. 28**

Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 della Regione del Veneto.

1

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

---

#### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

##### n. **99** del 03 novembre 2023

Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza. D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 10.

46

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

##### n. **100** del 06 novembre 2023

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi da lunedì 30 ottobre a domenica 5 novembre 2023 in modo diffuso sull'intero territorio regionale e con particolare intensità nella fascia pedemontana, nel Bellunese e lungo il litorale veneto. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate.

50

**[Protezione civile e calamità naturali]**

##### n. **101** del 06 novembre 2023

Disattivazione dell'Unità di Crisi Regionale U.C.R. attivata con DPGR n. 98 del 1 novembre 2023, ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile" e della DGR n. 103 dell'11 febbraio 2013.

54

**[Protezione civile e calamità naturali]**

##### n. **102** del 07 novembre 2023

Nomina componenti dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, istituito ai sensi dell'art. 44 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 s.m.i..

56

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

##### n. **103** del 07 novembre 2023

Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali (art. 6, L.R. n. 3/2009 e s.m.i.). Sostituzione di un componente supplente designato da UIL Veneto.

60

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

n. **104** del 07 novembre 2023  
Surroga di un componente della Commissione regionale preposta alla valutazione delle candidature al titolo di "Città veneta della cultura". L.R. n. 20/2021, art. 3 e DGR n. 1110 del 9 agosto 2021. 62

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

n. **105** del 07 novembre 2023  
Modifica della composizione della Consulta del Parco naturale regionale del Delta del Po. Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23. 64

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

n. **106** del 07 novembre 2023  
Aggiornamento dei componenti del Consiglio direttivo del Parco naturale regionale del Delta del Po. Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23. 68

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

## **DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO**

n. **24** del 30 ottobre 2023  
Modifica dei componenti delle commissioni consiliari permanenti ai sensi degli articoli 26 e 27 del Regolamento. 71

**[Consiglio regionale]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

n. **247** del 23 ottobre 2023  
Procedura negoziata ex art. 36 co. 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, come integrato dall'art. 1, co. 2 lett. b. L 120/2020 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento del servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto - CIG 87178873F0 aggiudicata alla ditta Giroto Tende di Giroto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285. Attuazione del DDR n. 176 del 21 giugno 2021 per le attività non programmabili. Subimpegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. 78

**[Demanio e patrimonio]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

n. **204** del 30 ottobre 2023  
Costituzione del "Gruppo tecnico di coordinamento" di cui alla DGR n. 735/2023 - Allegato B "Accordo di Collaborazione" art. 3. CUP H17G23000090002. 81

**[Agricoltura]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

n. **345** del 19 ottobre 2023

Premio letterario "Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre", 60^ edizione, anno 2023. DGR n. 565 del 09.05.2023. Nomina della Giunta dei Lettori. Legge regionale 1.12.1989, n. 49.

83

**[Cultura e beni culturali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

n. **27** del 23 ottobre 2023

Affidamento alla Società Telpress Italia S.r.l. dell'incarico per il servizio di rassegna stampa e per l'aggregatore di notiziari, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016 e art. 1 co. 2 lett. a) della L. 120/2020. Impegno di spesa. Rinnovo del contratto in essere. CIG Y6B3C89ED6.

86

**[Informazione ed editoria regionale]**

n. **32** del 30 ottobre 2023

DDR n. 31 del 25 ottobre 2023. Approvazione delle graduatorie risultanti dagli esiti della valutazione delle domande ammesse e determinazione dell'entità del contributo concesso di cui al Bando approvato con DGR n. 576 del 19 maggio 2023 recante "Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2023, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 15 dicembre 2021, n. 34". Impegno di spesa e liquidazione.

89

**[Informazione ed editoria regionale]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA**

n. **380** del 30 ottobre 2023

Approvazione graduatoria per la concessione di contributi ai Comuni veneti per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico ai sensi della D.G.R. n. 1054 del 29 agosto 2023 "Approvazione del Bando per la concessione di contributi ai Comuni veneti per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico (art. 1, comma 135, Legge n. 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019- 2021"). Competenza annualità 2024".

92

**[Difesa del suolo]**



## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI**

n. **271** del 24 ottobre 2023

Riparto alle Unioni Montane delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'intesa n. 936/CU dell'1/3/2006 assunta dalla Conferenza Unificata. Anno 2023. Impegno e liquidazione.

116

**[Enti locali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO**

n. **79** del 31 ottobre 2023

Impegno di spesa e liquidazione a favore dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione Monte Grappa di Bassano del Grappa (VI) del contributo straordinario, per le annualità 2023 e 2024, per l'organizzazione dell'Adunata Nazionale degli Alpini che si terrà nella Città di Vicenza il 10-11-12 maggio 2024, ai sensi dell'art. 10 c. 2 e c. 4 della Legge Regionale 23 dicembre 2022, n. 31. Approvazione dello schema di disciplinare relativo a tempistiche e modalità di erogazione del contributo. L.R. 39/2001.

128

**[Demanio e patrimonio]**

n. **81** del 03 novembre 2023

Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare regionale. Compendio immobiliare di proprietà regionale denominato "Ex Consorzio Agrario" ubicato in Treviso, via Nino Bixio snc - via Alzaia n. 13. Presa d'atto di prima asta deserta. Indizione secondo esperimento. L.R. 7/2011, art.16. DGR 787/2021 (numero identificativo dell'immobile: ID 8).

133

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

n. **434** del 04 ottobre 2023

Determina contributo definitivo Piano Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020 Delibera CIPE 12/2018 Asse E CICLOVIE - Codice SMU E6044 Comune di Occhiobello - Progetto integrato per la valorizzazione turistica del sistema fluviale della sx Po. Secondo stralcio - CUP D21B15000360002 Impegno DDR 20/2019 e revoca DDR n. 414 del 12/9/2023.

135

**[Viabilità e trasporti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

n. **505** del 26 ottobre 2023

Avviso di interpello per la selezione di n. 3 unità di personale, in possesso dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di ingegnere civile ad indirizzo idraulico o ingegnere ambientale, architetto, geologo, pianificatore, avvocato, dottore commercialista, da assegnare alla Struttura commissariale per la realizzazione degli interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico, rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, appartenente alla ex categoria D (attuale Area dei Funzionari) del CCNL Comparto Funzioni Locali o di posizione equivalente di CCNL di diverso Comparto. Approvazione dei risultati relativi alla procedura.

140

**[Concorsi]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

n. **52** del 26 maggio 2023

Approvazione del Progetto Esecutivo riguardante la frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale in modalità "Formazione-Lavoro" ex Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 21 del 10.03.2023 e n. 34 del 12.04.2023 in attuazione alla DGR n. 1709 del 30.12.2022.

143

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **81** del 29 agosto 2023

Individuazione della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica - FSSP quale soggetto intermediario all'attuazione della Missione 6, Componente 2 sub Investimento "2.2.1 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

153

**[Sanità e igiene pubblica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

n. **331** del 02 novembre 2023

Aggiornamento dell'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi con le richieste di iscrizione pervenute entro il 31 Ottobre 2023. Dgr n. 2390 del 4 agosto 2009 e Dgr n. 1809 del 13 luglio 2010. Progetto Interregionale "Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville". Legge 29 marzo 2001 n. 135.

156

**[Turismo]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE**

n. **10** del 02 novembre 2023

DGR n. 1375/2019 - Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (anni 2019-2022) - Costituzione della Commissione per colloquio finale e rilascio del diploma.

158

**[Sanità e igiene pubblica]**

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE,  
TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

n. **1190** del 10 ottobre 2023

Linea 3 "Misure per l'inclusione abitativa" del "Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende". Approvazione risultanze istruttorie relative all'Avviso pubblico adottato con DGR n. 934 del 31 luglio 2023, individuazione dei partner progettuali e avvio tavolo di co-progettazione. CUP H11J22000410001.

161

**[Servizi sociali]**

n. **1249** del 24 ottobre 2023

Iscrizione dell'Ente "PRO LOCO DI JESOLO APS" (rep. n. 124138; C.F. 93024100278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

165

**[Servizi sociali]**

n. **1250** del 24 ottobre 2023

Iscrizione dell'Ente "CIRCOLO OVERLORD A.S.DILETTANTISTICA E APS" (rep. n. 122640; C.F. 92099880285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

166

**[Servizi sociali]**

n. **1251** del 24 ottobre 2023

Iscrizione dell'Ente "MUSICALIVE APS" (rep. n. 119424; CF 90171910277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

167

**[Servizi sociali]**

n. **1252** del 24 ottobre 2023

Iscrizione dell'Ente "LA CHIAVE MAGICA ASS.NE PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 111884; C.F. 93288720233) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

168

**[Servizi sociali]**

n. **1253** del 24 ottobre 2023

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE RADICI FUTURE 2030 ETS" (rep. n. 120036; CF 91059860246) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

169

**[Servizi sociali]**

- n. **1254** del 24 ottobre 2023  
Iscrizione dell'Ente "COMITATO LA FABBRICA DEL MONDO ETS" (rep. n. 120541; CF 92320220285) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 170  
**[Servizi sociali]**
- n. **1255** del 24 ottobre 2023  
Iscrizione dell'Ente "OUTDOOR CLUB ROVOLON A.S.DILETTANTISTICA E APS" (rep. n. 112170; C.F. 92313470285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 171  
**[Servizi sociali]**
- n. **1256** del 26 ottobre 2023  
Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 172  
**[Servizi sociali]**
- n. **1257** del 26 ottobre 2023  
Iscrizione dell'Ente "NUOVA GERUSALEMME CHIESA CRISTIANA EVANGELICA MISSIONARIA PENTECOSTALE APS" (rep. n. 38500; C.F. 93051820277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 175  
**[Servizi sociali]**
- n. **1258** del 26 ottobre 2023  
Iscrizione dell'Ente "RADICI VENETE APS" (rep. n. 120851; C.F. 05426550264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 176  
**[Servizi sociali]**
- n. **1259** del 26 ottobre 2023  
Iscrizione dell'Ente "GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DI POZZONOVO - COMUNE DI POZZONOVO" (rep. n. 121816; C.F. 00651940280) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 177  
**[Servizi sociali]**

n. **1260** del 26 ottobre 2023

Iscrizione dell'Ente "L'IDEAZIONE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 122458; C.F. 95132460247) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**[Servizi sociali]**

178

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA**

n. **70** del 04 ottobre 2023

Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica ammessi al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) denominato "Sicuro verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" (Decreto legge 6.05.2021, n. 59 - articolo 1, comma 2, lettera c) punto 1, convertito con modificazioni dalla Legge 1.07.2021, n. 101. Interventi di riqualificazione energetica ed adeguamento sismico di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Ridefinizione della documentazione necessaria per l'erogazione del contributo pubblico a favore delle A.T.E.R. del Veneto.

**[Edilizia abitativa]**

179

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE**

n. **102** del 19 settembre 2023

Sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria. Assegnazione annualità 2022. D.G.R. n. 994 del 11 agosto 2023. Accertamento ed assunzione dell'impegno di spesa.

**[Servizi sociali]**

182

n. **126** del 26 ottobre 2023

Avviso di finanziamento, ai sensi della deliberazione numero 1030 del 22 agosto 2023 della Giunta Regionale, di progetti di realizzazione delle "Alleanze Territoriali per la Famiglia" - Annualità 2023, promossi dagli Ambiti Territoriali Sociali. Costituzione e composizione del "Nucleo di valutazione".

**[Servizi sociali]**

187

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

n. **502** del 06 novembre 2023

L. 233/2021, D.P.C.M. 23/08/2022, Decreto C.D.P.C. n. 2780/2022. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) 461 - M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica 2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico. "Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Fiume Po di Levante". Comune di Rosolina (RO) Importo complessivo €3.500.000,00. CUP H98H220001900001. Progetto esecutivo n. 789 (Codice GLP RO-I0124) Procedimento espropriativo - Liquidazione acconto indennità di esproprio.  
**[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]**

189

### *Sezione seconda*

---

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1294** del 30 ottobre 2023

Iniziative per la riduzione della produzione di rifiuti. Linee guida per la realizzazione e la gestione dei Centri del Riuso ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e DGR n. 988/2022.  
**[Ambiente e beni ambientali]**

190

n. **1298** del 30 ottobre 2023

Contributo ai cittadini portatori di handicap psicofisici che applicano il Metodo Doman o Vojta o Fay o ABA o Perfetti o Feldenkrais. L.R. n. 6 del 22 febbraio 1999. Anno 2023.  
**[Servizi sociali]**

214

n. **1300** del 30 ottobre 2023

Indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati. Legge 25 febbraio 1992, n. 210. Determinazioni.  
**[Sanità e igiene pubblica]**

218

n. **1306** del 30 ottobre 2023

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. DGR n. 993/2016 e s.m.i. Misura 20 - Assistenza tecnica. Approvazione Programma Operativo (PO.9).  
**[Agricoltura]**

221

n. **1307** del 30 ottobre 2023

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. DGR n. 53/2022, Misura 20. Assistenza tecnica - Programma Operativo (PO.2). Approvazione dei progetti IRRIFRAME e IRRIBIGDATA per il territorio del Veneto e dello schema di convenzione con ANBI Veneto ai sensi dell'art. 34 bis della L.R. n. 12/2009.  
**[Agricoltura]**

233



n. <b>1309</b> del 30 ottobre 2023	
Riconoscimento dello standard di produzione "Zootecnia da carne sostenibile" del sistema di qualità "Qualità Verificata" come standard di produzione afferente al Sistema di qualità nazionale zootecnia. L.R. 31 maggio 2001, n. 12 e ss.mm.ii. Decreto ministeriale n. 646632 del 16 dicembre 2022.	253
<b>[Veterinaria e zootecnia]</b>	
n. <b>1320</b> del 30 ottobre 2023	
Introduzione facoltativa di scritte multilingue su automezzi delle Polizie Locali. Modifica della disciplina prevista dalla Dgr n. 2689/2004. DGR n. 89/CR del 22 agosto 2023.	256
<b>[Sicurezza pubblica e polizia locale]</b>	
n. <b>1321</b> del 30 ottobre 2023	
Integrazione del Progetto "Ti racconto le mafie". DGR n. 619 del 19.05.2023. Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 48.	269
<b>[Sicurezza pubblica e polizia locale]</b>	
n. <b>1322</b> del 30 ottobre 2023	
Proroga del termine per la conclusione del progetto di investimento in materia di sicurezza urbana e polizia locale del Comune di Este (PD), finanziato ai sensi del bando regionale approvato con DGR n. 821 del 22/06/2021. Legge regionale 7 maggio 2002, n. 9, art.3, comma 1, lettere b), e). Anno 2021.	273
<b>[Sicurezza pubblica e polizia locale]</b>	
n. <b>1323</b> del 30 ottobre 2023	
Programma delle attività relativo alle iniziative di promozione e valorizzazione territoriale legate al marketing territoriale per l'anno 2023. Individuazione di ulteriori iniziative.	275
<b>[Enti locali]</b>	
n. <b>1324</b> del 30 ottobre 2023	
Determinazioni in merito all'adeguamento biennale 2023/2024 del canone annuo di superficie, relativo all'area delle concessioni di acque minerali e di sorgente, di acque minerali ad uso curativo e di acque termali, e del canone annuo di consumo per le concessioni di acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento. L.R. 10/10/1989, n. 40.	281
<b>[Acque]</b>	
n. <b>1342</b> del 07 novembre 2023	
Approvazione del Programma regionale per la vigilanza sulle produzioni venete di qualità regolamentata dai Regolamenti (UE) n. 1151/2012 e n. 1308/2013 e dell'avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno delle attività di tutela e controllo, annualità 2023, realizzate dai Consorzi di tutela riconosciuti per le suddette produzioni. Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 28.	283
<b>[Agricoltura]</b>	

## PARTE TERZA

---

### CONCORSI

#### **AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA**

Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 (due) posti di Funzionario tecnico agro-forestale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL del Comparto delle Funzioni Locali, di cui n. 1 (uno) riservato ai militari volontari congedati senza demerito (codice: AVEPA\_CONCORSO\_2023\_02). 303

Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 (due) posti di Istruttore Informatico, Area degli Istruttori del CCNL del Comparto delle Funzioni Locali (Codice: AVEPA\_CONCORSO\_2023\_01). 304

#### **AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE, VENEZIA**

Selezione pubblica per l'assunzione con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di un dirigente responsabile ICT. 305

Selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione di un ingegnere civile-edile, con un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato e inquadramento di impiegato di 1° livello, da assegnare alla Direzione Tecnica. 306

Selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione, con un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, di un Quadro di fascia A. 307

#### **AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA, PADOVA**

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservati ai lavoratori disabili di cui all'art. 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., iscritti nello specifico elenco di cui all'art. 8 della medesima legge. 308

Concorso pubblico riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge n. 68 del 12/03/1999 e s.m.i. per la copertura a tempo indeterminato di: N. 13 posti di Assistente Amministrativo - Area degli Assistenti - Ruolo Amministrativo. 318

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservati ai lavoratori disabili di cui all'art. 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., iscritti nello specifico elenco di cui all'art. 8 della medesima legge, per la copertura a tempo indeterminato di: N. 38 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Amministrativo. 326

#### **AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO (ATER), TREVISO**

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di Specialista informatico a tempo indeterminato e tempo pieno. 334

Avviso di selezione per la copertura di n. 1 posto di livello 7 parametro B - Specialista informatico - a tempo indeterminato e tempo pieno. 335

## **AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA**

Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria per conferimento incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di Dirigente Medico disciplina Chirurgia plastica e ricostruttiva: riapertura termini di scadenza. 336

## **AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA**

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Bassano, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Cardiologia - Area Medica e delle Specialità Mediche - Bando n. 101/2023. 337

## **AZIENDA ZERO**

Approvazione graduatorie Concorso pubblico, per n. 3 posti di Dirigente Medico - Disciplina Chirurgia Maxillo-Facciale. 355

Approvazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti a tempo indeterminato di dirigente medico veterinario - disciplina igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati. 362

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Medico Veterinario disciplina di Sanità Animale. 372

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di dirigente medico - disciplina Reumatologia. 374

## **IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)**

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Infermiere - Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione - CCNL Funzioni Locali. 376

## **IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI "VILLA SPADA", CAPRINO VERONESE (VERONA)**

Bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di n. 2 Operatori Socio Sanitari a tempo pieno e indeterminato Area Operatori Esperti - profilo professionale "Operatore Socio Sanitario" C.C.N.L. 16/11/2022 Funzioni Locali, di cui uno riservato al personale delle forze armate. 377

## **VENETO STRADE SPA, VENEZIA**

Avviso di selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo determinato per 12 mesi eventualmente prorogabili e/o trasformabili a tempo indeterminato per n. 1 Funzionario Tecnico - P.O. A1 del CCNL ANAS da assegnare alla Direzione di Belluno di Veneto Strade Spa. 378

Avviso di selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo determinato per 12 mesi eventualmente prorogabili e/o trasformabili a tempo indeterminato per n. 2 posti di Assistenti Tecnici - P.O. B del CCNL ANAS di cui n. 1 posto da assegnare alla Direzione di Mestre - Venezia e n. 1 posto da assegnare alla Direzione di Belluno di Veneto Strade Spa. 379

## **APPALTI**

### **Bandi e avvisi di gara**

#### **REGIONE DEL VENETO**

Direzione Gestione del Patrimonio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione del compendio immobiliare regionale denominato "Ex Consorzio Agrario" ubicato in Treviso, Via Nino Bixio Snc - Via Alzaia n.13. (numero identificativo dell'immobile: Id 8). Secondo esperimento d'asta. 380

## **AVVISI**

#### **REGIONE DEL VENETO**

Direzione Agroalimentare. Istanza del Consorzio tutela DOC Prosecco, ai sensi della Legge 238/2016, articolo 39, commi 1 e 4, di svincolo dei volumi residui della riserva vendemmiale 2022 attivata con DGR del Veneto n. 1071/2022 e DGR del Friuli Venezia Giulia n. 1240/2022 previo stoccaggio di analogo volume certificabile proveniente dalla vendemmia 2023. 386

Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale. Avviso dell'istituzione dell'elenco regionale delle associazioni finalizzate al sostegno e alla promozione dei distaccamenti volontari dei Vigili del Fuoco. 388

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Società Agricola Bottazzo S.S. in data 20/10/2023 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Loreggia (PD), per uso igienico e assimilati (Zootecnico). Pratica n. 23/118. 389

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Società Agricola GALBERTI s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta a uso Irriguo. Pratica n. 6563. 390

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta COLDEBELLA Claudio per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta a uso irriguo. Pratica n. 6566. 391

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Soc. Agr. FRATELLI RINALDO S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Chiarano a uso irriguo. Pratica n. 6564. 392

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta ALIBARDI ROBERTO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Treviso a uso irrigazione aree verdi. Pratica n. 6575. 393

<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta GAVA  ADELINA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Godega di Sant'Urbano  a uso Irriguo. Pratica n. 6571.</p>	394
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Veritas S.p.A. -  Area territoriale di Venezia per concessione di derivazione d'acqua in Comune di  Morgano a uso Igienico e assimilato. Pratica n. 6331.</p>	395
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Società Agricola  GALBERTI s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di  Callalta a uso Irriguo. Pratica n. 6525.</p>	396
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta BARBARAN  SIMEONE ALBINO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Roncade a uso  Irriguo. Pratica n. 6543.</p>	397
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta La Piccola  Azienda Agricola di CESCOON Domenico per concessione di derivazione d'acqua in  Comune di San Polo di Piave a uso Irriguo. Pratica n. 6515.</p>	398
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta SOCIETA'  AGRICOLA LE VIGNE S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di  Salgareda a uso Irriguo. Pratica n. 6573.</p>	399
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta C.R.E.A. per  concessione di derivazione d'acqua in Comune di Susegana a uso Irriguo. Pratica n. 6502.</p>	400
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta AZIENDA  AGRICOLA SPUMANTI LE ROTTE per concessione di derivazione d'acqua in Comune  di Pieve del Grappa a uso Irriguo. Pratica n. 6565.</p>	401
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta NADAL  NIVIANNA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di ODERZO a uso  Irriguo. Pratica n. 6522</p>	402
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta PASIN ELSA  per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Pieve di Soligo a uso Irriguo.  Pratica n. 6570.</p>	403

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta NARDER Jose per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ponte di Piave a uso Irriguo. Pratica n. 6538.	404
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Veritas S.p.A. - Area territoriale di Venezia per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Preganziol a uso Igienico e assimilato. Pratica n. 6512.	405
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DONADEL Giovanni per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Pieve di Soligo a uso Irriguo. Pratica n. 6546.	406
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta BORTOLUZZI MARIA AZIENDA AGRICOLA CORBANESE- per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Susegana a uso Irriguo. Pratica n. 6530.	407
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta PIOVESANA LUIGINA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Fontanelle a uso Irriguo. Pratica n. 6535.	408
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta CORRADO CHIARA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Valdobbiadene a uso Irriguo. Pratica n. 6536.	409
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea. Richiedente: Società Agricola Ca' Di Caloi Postuman Di Ambruosi Ida S.A.S. Rif. pratica D/3577. Uso: irriguo - Comune di Mezzane di Sotto (VR).	410
<b>PROVINCIA DI BELLUNO</b>	
Avviso pubblicazione istanza di rinnovo di derivazione d'acqua sotterranea de La Dolomiti Ambiente s.p.a., in comune di Santa Giustina (BL) ad uso promiscuo industriale ed igienico-assimilati.	411
Avviso pubblicazione istanza di rinnovo di piccola derivazione d'acqua dalla vasca di carico ENEL di Caverson ad uso industriale/innevamento in comune di Falcade (BL).	412
Avviso pubblicazione istanza di variante al progetto di derivazione d'acqua da pozzo e sorgente in loc. Tomo e dal T. Aurich, comune di Feltre (BL), uso piscicoltura, presentata dall'Amministrazione Provinciale di Belluno.	413



## PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

### **AIEM GREEN SRL, Rovigo**

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra, richiesto dalla Società AIEM GREEN SRL nel Comune di Borgo Veneto (PD).

414

## PARTE QUARTA

---

### ATTI DI ENTI VARI

#### Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

##### **COMUNE DI ANNONE VENETO (VENEZIA)**

Estratto Ordinanza del Responsabile del Procedimento prot. n. 12960 del 27 ottobre 2023 Lavori di messa in sicurezza del tratto della S.P. n. 61 a sud della frazione di Giai. CUP: I27H20000130006. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata, ex artt. 20, comma 8 e 26 del D.P.R. 327/01.

415

##### **COMUNE DI BRENTINO BELLUNO (VERONA)**

Decreto di esproprio - Rep. n. 653 - n. 20 Registro Espropri del 2 novembre 2023 "Riqualificazione urbana della frazione di Belluno V.se - Area Sociale". Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. Ditta: Fugatti Gemmo.

416

##### **COMUNE DI PADOVA**

Nulla osta allo svincolo indennità di esproprio prot. n. 0472103 del 20 ottobre 2023 Realizzazione di una pista ciclabile lungo Via Garibaldi in Comune di Ponte San Nicolò e via Antonio da Rio in Comune di Padova - 1° stralcio.

418

##### **COMUNE DI SAONARA (PADOVA)**

Estratto Decreto del Responsabile del Procedimento Espropriativo n. 27 del 27 ottobre 2023 Lavori di realizzazione di una pista ciclabile lungo via Villanova. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.

420

##### **COMUNE DI VILLAGA (VICENZA)**

Decreto del Responsabile Ufficio Tecnico n. 9 del 27 ottobre 2023 Realizzazione di percorso ciclopedonale di collegamento tra le frazioni di Belvedere e Toara - Pagamento dell'indennità accettata di esproprio, ex artt. 20, comma 8, e 26 e dell'occupazione temporanea, ex art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

421

##### **CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA**

Estratto dell'Ordinanza di pagamento n. 762 prot. 15510 del 31 ottobre 2023 Riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego-Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti sversati in Laguna di Venezia - Lotto 2 - [P149.2]. Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di occupazione temporanea per aree non preordinate all'espropriazione ed all'asservimento. (art. 50 DPR 327/01 Testo Unico materia di espropriazione per pubblica utilità e ss.mm.ii..)

422

## **CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA**

Provvedimento n. 14102 del 19 ottobre 2023 di costituzione di servitù di acquedotto irriguo  
P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel  
comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua -  
Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e  
Isola Rizza - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero  
delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del  
20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle  
Politiche agricole alimentari e forestali. Quinto elenco di n. 14 ditte. 423

Decreto di esproprio provvedimento n. 14191 del 20 ottobre 2023  
P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel  
comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua -  
Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e  
Isola Rizza - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero  
delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del  
20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle  
Politiche agricole alimentari e forestali. Primo ed unico elenco di n. 2 ditte. 424

Decreto di costituzione di servitù di acquedotto provvedimento n. 14296 del 23 ottobre 2023  
P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel  
comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua -  
Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e  
Isola Rizza - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero  
delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del  
20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle  
Politiche agricole alimentari e forestali. Sesto elenco di n. 10 ditte. 425

Decreto di costituzione di servitù di acquedotto provvedimento n. 14555 del 26 ottobre 2023  
P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel  
comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua -  
Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e  
Isola Rizza - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero  
delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del  
20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle  
Politiche agricole alimentari e forestali. Settimo elenco di n. 17 ditte. 426

Provvedimento n. 14684 del 30 ottobre 2023 - Decreto di rettifica del decreto di costituzione di  
servitù di acquedotto irriguo n. 13747 del 12 ottobre 2023  
P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel  
comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua -  
Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e  
Isola Rizza - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero  
delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del  
20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle  
Politiche agricole alimentari e forestali. Terzo elenco di n. 19 ditte. 428

Provvedimento n. 14720 del 31 ottobre 2023 - Decreto di costituzione di servitù di acquedotto  
Progetto P111-01 - Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole  
alimentari e forestali - Diciottesimo Elenco di n. 15 ditte. 429

**ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)**

Ordinanza di pagamento diretto prot. n. 157280 del 2 novembre 2023 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

Riqualificazione delle condotte di acque nere in Comune di Resana - P1203. 430

Ordinanza di deposito prot. n. 157283 del 2 novembre 2023 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.

Riqualificazione delle condotte di acque nere in Comune di Resana - P1203. 432

**Viabilità e trasporti**

**COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)**

Decreto dirigenziale n. 63 del 30 ottobre 2023

Sdemanializzazione e declassamento di porzione di strada comunale denominata Via Bruno Pontecorvo.

435

**COMUNE DI SAN VENDEMIANO (TREVISO)**

Determinazione n. 428 del 31 ottobre 2023

Declassificazione del relitto stradale denominato "Vecchia Via San Giuseppe".

437

**PARTE PRIMA****LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

(Codice interno: 516101)

LEGGE REGIONALE 10 novembre 2023, n. 28

**Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 della Regione del Veneto.**

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

**Art. 1****Stati di previsione delle spese.**

1. Nello stato di previsione delle entrate e delle spese, per l'esercizio finanziario 2023, sono introdotte le variazioni compensative degli stanziamenti di competenza e di cassa di cui all'Allegato 1 per le entrate e di cui all'Allegato 2 per le spese.

**Art. 2****Allegati alla variazione al bilancio.**

1. Sono inoltre approvati i seguenti Allegati:

- a) nota integrativa (Allegato 3);
- b) modifica dell'Allegato 7 "Quadro generale riassuntivo" di cui alla lettera g) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025" (Allegato 4);
- c) prospetto dimostrativo aggiornato dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (Allegato 5);
- d) variazione all'Allegato 16 "Elenco delle spese non obbligatorie a carattere continuativo o ricorrente autorizzate per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione", della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 (Allegato 6);
- e) aggiornamento e sostituzione dell'elenco "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie" per l'anno 2023 di cui al punto d) dell'Allegato 1, di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 (Allegato 7);
- f) variazione all'Allegato 1 "Rifinanziamento delle leggi di spesa regionali con esclusione delle spese obbligatorie e delle spese continuative ai sensi della lettera b) del paragrafo 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011)" della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023" (Allegato 8);
- g) variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere per le entrate (Allegato 9) e le spese (Allegato 10).

**Art. 3****Entrata in vigore.**

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 10 novembre 2023

Luca Zaia

---

### INDICE

- Art. 1 - Stati di previsione delle spese.
- Art. 2 - Allegati alla variazione al bilancio.
- Art. 3 - Entrata in vigore.



# **CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO**

**XI LEGISLATURA**

*ALLEGATO ALLA LEGGE REGIONALE RELATIVA A:*

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLA REGIONE  
DEL VENETO**



VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLA REGIONE DEL  
VENETO

---

**INDICE**

Disegno di legge “Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 della Regione del Veneto”

ALLEGATO 1 *Variazioni allo stato previsionale dell’entrata*

ALLEGATO 2 *Variazioni allo stato previsionale della spesa*

ALLEGATO 3 *Nota integrativa*

ALLEGATO 4 *Modifica dell’Allegato 7 “Quadro generale riassuntivo” di cui alla lettera g) del comma 1 dell’articolo 2 della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 “Bilancio di previsione 2023-2025”*

ALLEGATO 5 *Prospetto dimostrativo aggiornato dell’equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale*

ALLEGATO 6 *Variazione all'allegato 16 “Elenco delle spese non obbligatorie a carattere continuativo o ricorrente autorizzate per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio ai sensi del comma 2 bis dell’articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione”, della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32*

ALLEGATO 7 *Aggiornamento e sostituzione dell’elenco “Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie” per l’anno 2023 di cui al punto d) dell’Allegato 1, di cui alla lettera a) del comma 1 dell’articolo 2 della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32*

ALLEGATO 8 *Variazione all’Allegato 1 “Rifinanziamento delle leggi di spesa regionali con esclusione delle spese obbligatorie e delle spese continuative ai sensi della lettera b) del paragrafo 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011)” della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 “Legge di stabilità regionale 2023”*

ALLEGATO 9 *Variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere per le entrate*

ALLEGATO 10 *Variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere per le spese*

*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLA REGIONE DEL  
VENETO*

-----

**ALLEGATO 1**

*Variazioni allo stato previsionale dell'entrata*

**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2025
<b>TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
30100	TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	-66.974.979,77	-66.974.979,77	+0,00	+0,00
30500	TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	-17.341.009,44	-17.341.009,44	+0,00	+0,00
<b>30000 TOTALE TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>		<b>-84.315.989,21</b>	<b>-84.315.989,21</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI TITOLI</b>		<b>-84.315.989,21</b>	<b>-84.315.989,21</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE ENTRATE</b>		<b>-84.315.989,21</b>	<b>-84.315.989,21</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>

*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLA REGIONE DEL  
VENETO*

-----

**ALLEGATO 2**

*Variazioni allo stato previsionale della spesa*

**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI RESIDUI PRESUNTI	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2025
<i>MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>						
<b>0103 PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVEDITORATO</b>						
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	-12.077.455,37	-12.077.455,37	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 03</b>	<b>GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVEDITORATO</b>	<b>+0,00</b>	<b>-12.077.455,37</b>	<b>-12.077.455,37</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>0108 PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</b>						
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+0,00	+450.000,00	+450.000,00	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 08</b>	<b>STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</b>	<b>+0,00</b>	<b>+450.000,00</b>	<b>+450.000,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>0112 PROGRAMMA 12 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>						
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	-58.967,57	-58.967,57	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 12</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	<b>+0,00</b>	<b>-58.967,57</b>	<b>-58.967,57</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		<b>-11.686.422,94</b>	<b>-11.686.422,94</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<i>MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</i>						
<b>0402 PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</b>						
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	-1.029.366,99	-1.029.366,99	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</b>	<b>+0,00</b>	<b>-1.029.366,99</b>	<b>-1.029.366,99</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>0404 PROGRAMMA 04 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA</b>						
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	+2.320.000,00	+2.320.000,00	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 04</b>	<b>ISTRUZIONE UNIVERSITARIA</b>	<b>+0,00</b>	<b>+2.320.000,00</b>	<b>+2.320.000,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>0405 PROGRAMMA 05 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE</b>						
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	-551.580,77	-551.580,77	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 05</b>	<b>ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE</b>	<b>+0,00</b>	<b>-551.580,77</b>	<b>-551.580,77</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>		<b>+739.052,24</b>	<b>+739.052,24</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<i>MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</i>						
<b>0502 PROGRAMMA 02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</b>						
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	+500.000,00	+500.000,00	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</b>	<b>+0,00</b>	<b>+500.000,00</b>	<b>+500.000,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI RESIDUI PRESUNTI	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2025
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>		<b>+500.000,00</b>	<b>+500.000,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
MISSIONE 07						
TURISMO						
<b>0701 PROGRAMMA 01</b>	<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+0,00	+5.055.593,27	+5.055.593,27	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 01</b>	<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>	<b>+0,00</b>	<b>+5.055.593,27</b>	<b>+5.055.593,27</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<b>TURISMO</b>		<b>+5.055.593,27</b>	<b>+5.055.593,27</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
MISSIONE 09						
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
<b>0902 PROGRAMMA 02</b>	<b>TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	-233.530,00	-233.530,00	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>	<b>+0,00</b>	<b>-233.530,00</b>	<b>-233.530,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>0908 PROGRAMMA 08</b>	<b>QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</b>					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+0,00	+233.530,00	+233.530,00	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 08</b>	<b>QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</b>	<b>+0,00</b>	<b>+233.530,00</b>	<b>+233.530,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>		<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
MISSIONE 10						
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ						
<b>1002 PROGRAMMA 02</b>	<b>TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	+14.700.000,00	+14.700.000,00	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b>	<b>+0,00</b>	<b>+14.700.000,00</b>	<b>+14.700.000,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>1003 PROGRAMMA 03</b>	<b>TRASPORTO PER VIE D'ACQUA</b>					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+0,00	+300.000,00	+300.000,00	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 03</b>	<b>TRASPORTO PER VIE D'ACQUA</b>	<b>+0,00</b>	<b>+300.000,00</b>	<b>+300.000,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>1005 PROGRAMMA 05</b>	<b>VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	-94.963.779,60	-94.963.779,60	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 05</b>	<b>VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI</b>	<b>+0,00</b>	<b>-94.963.779,60</b>	<b>-94.963.779,60</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>		<b>-79.963.779,60</b>	<b>-79.963.779,60</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
MISSIONE 12						
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI RESIDUI PRESUNTI	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2025
<b>1201 PROGRAMMA 01</b>	<b>INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	+1.200.000,00	+1.200.000,00	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 01</b>	<b>INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO</b>	<b>+0,00</b>	<b>+1.200.000,00</b>	<b>+1.200.000,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>1202 PROGRAMMA 02</b>	<b>INTERVENTI PER LA DISABILITÀ</b>					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+0,00	+400.000,00	+400.000,00	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>INTERVENTI PER LA DISABILITÀ</b>	<b>+0,00</b>	<b>+400.000,00</b>	<b>+400.000,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>1203 PROGRAMMA 03</b>	<b>INTERVENTI PER GLI ANZIANI</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	-294.709,17	-294.709,17	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 03</b>	<b>INTERVENTI PER GLI ANZIANI</b>	<b>+0,00</b>	<b>-294.709,17</b>	<b>-294.709,17</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>1205 PROGRAMMA 05</b>	<b>INTERVENTI PER LE FAMIGLIE</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	-6.734,95	-6.734,95	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 05</b>	<b>INTERVENTI PER LE FAMIGLIE</b>	<b>+0,00</b>	<b>-6.734,95</b>	<b>-6.734,95</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>1207 PROGRAMMA 07</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	+68.062,00	+68.062,00	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 07</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI</b>	<b>+0,00</b>	<b>+68.062,00</b>	<b>+68.062,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>		<b>+1.366.617,88</b>	<b>+1.366.617,88</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>MISSIONE 13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>					
<b>1302 PROGRAMMA 02</b>	<b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	+10.431.938,00	+10.431.938,00	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA</b>	<b>+0,00</b>	<b>+10.431.938,00</b>	<b>+10.431.938,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>		<b>+10.431.938,00</b>	<b>+10.431.938,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>MISSIONE 15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>					
<b>1502 PROGRAMMA 02</b>	<b>FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	-1.748.819,22	-1.748.819,22	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>+0,00</b>	<b>-1.748.819,22</b>	<b>-1.748.819,22</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>1503 PROGRAMMA 03</b>	<b>SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	-1.185.414,60	-1.185.414,60	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 03</b>	<b>SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</b>	<b>+0,00</b>	<b>-1.185.414,60</b>	<b>-1.185.414,60</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>		<b>-2.934.233,82</b>	<b>-2.934.233,82</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI RESIDUI PRESUNTI	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2025
<b>MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI</b>						
<b>2001 PROGRAMMA 01 FONDO DI RISERVA</b>						
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		+1.184,08	+1.184,08	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 01</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>		<b>+1.184,08</b>	<b>+1.184,08</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>		<b>+1.184,08</b>	<b>+1.184,08</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO</b>						
<b>5001 PROGRAMMA 01 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI</b>						
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	-7.825.938,32	-7.825.938,32	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 01</b>	<b>QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI</b>	<b>+0,00</b>	<b>-7.825.938,32</b>	<b>-7.825.938,32</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>DEBITO PUBBLICO</b>		<b>-7.825.938,32</b>	<b>-7.825.938,32</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI MISSIONI</b>						
			<b>-84.315.989,21</b>	<b>-84.315.989,21</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE SPESE</b>						
			<b>-84.315.989,21</b>	<b>-84.315.989,21</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>

*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLA REGIONE DEL  
VENETO*

-----

**ALLEGATO 3**

*Nota integrativa*

Con il presente disegno di legge si apporta al bilancio di previsione 2023-2025 (legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 “Bilancio di previsione 2023-2025”) una variazione negli stanziamenti di entrata e spesa, ritenuta opportuna a seguito degli eventi di gestione registrati.

In particolare si evidenzia che con riferimento all’esercizio 2023:

- vengono aggiornate in diminuzione alcune previsioni di spesa a seguito della rilevazione di minori oneri finanziari per il rimborso di prestiti e mutui, per un importo complessivo di euro 7.825.938,32;
- a seguito dell’aggiornamento delle tempistiche relative alla messa in esercizio completa di Superstrada Pedemontana Veneta, che viene posticipata a non prima del 01.01.2024, vengono riviste le previsioni di entrata e spesa relative, mettendo a disposizione risorse pari ad euro 23.925.245,76.

Per quanto sopra riportato, sull’esercizio 2023, viene reso disponibile un ammontare complessivo di euro 31.751.184,08, così allocato:

MISSIONE	LEGGE			TITOLO	ARTICOLO/OGGETTO	VARIAZIONE 2023
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	+450.000,00
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	L.R.	8	07-apr-98	NORME PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO		+2.500.000,00
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	L.R.	70	09-giu-75	CONTRIBUTI E SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, MANIFESTAZIONI E CONVEGNI DI INTERESSE REGIONALE.		+200.000,00
	L.R.	17	16-mag-19	LEGGE PER LA CULTURA		+300.000,00
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	L.R.	11	13-apr-01	CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI ALLE AUTONOMIE LOCALI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112	CAPO VII - TRASPORTI	+300.000,00
	L.R.	25	30-ott-98	DISCIPLINA ED ORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		+14.700.000,00
	L.R.	29	25-ott-01	COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ DI CAPITALI PER LA PROGETTAZIONE, ESECUZIONE, MANUTENZIONE, GESTIONE E VIGILANZA DELLE RETI STRADALI		+1.200.000,00
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	L.R.	11	13-apr-01	CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI ALLE AUTONOMIE LOCALI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI	+1.268.062,00
	L.R.	16	12-lug-07	DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE		+400.000,00
TUTELA DELLA SALUTE	L.R.	19	25-ott-16	ISTITUZIONE DELL'ENTE DI GOVERNANCE DELLA SANITÀ REGIONALE VENETA DENOMINATO "AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITÀ DELLA REGIONE DEL VENETO - AZIENDA ZERO". DISPOSIZIONI PER LA INDIVIDUAZIONE DEI NUOVI AMBITI TERRITORIALI DELLE AZIENDE ULSS		+10.431.938,00
FONDI E ACCANTONAMENTI						+1.184,08
						<b>+31.751.184,08</b>

Si registrano, infine, le seguenti variazioni compensative:

- a seguito di trasferimento del cofinanziamento regionale di parte corrente PR Veneto FSE+ 2021-2027 al cofinanziamento regionale di parte investimento PR Veneto FESR 2021-2027 per complessivi euro 5.055.593,27;
- per il trasferimento di risorse di natura corrente a risorse di natura d'investimento, nell'ambito di attività connesse alla pianificazione di interventi in materia ambientale, per un importo pari ad euro 233.530,00.

Le variazioni al bilancio apportate dal presente provvedimento rendono inoltre necessario l'aggiornamento dell'Allegato 8 "*Prospetto dimostrativo dell'equilibrio di Bilancio*" della legge regionale n. 32/2022 "*Bilancio di previsione 2023-2025*" e conseguentemente, in ossequio al "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" Allegato n.4/2 al D.Lgs.118/2011, paragrafo 5.3., l'elenco di cui punto d) della "*Nota integrativa*" (Allegato 1) al Bilancio di previsione 2023-2025 relativo a "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie" per l'anno 2023 è aggiornato e sostituito come da Allegato 7 della presente legge.

*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLA REGIONE DEL  
VENETO*

-----  
**ALLEGATO 4**

*Modifica dell'Allegato 7 "Quadro generale riassuntivo" di cui alla lettera g) del comma  
1 dell'articolo 2 della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione  
2023-2025"*



*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLA REGIONE DEL  
VENETO*

-----

**ALLEGATO 5**

*Prospetto dimostrativo aggiornato dell'equilibrio di bilancio per ciascuno  
degli anni considerati nel bilancio triennale*



**BILANCIO AGGIORNATO  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

2023-2024-2025

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	1.348.270.454,97	1.243.597.838,82	1.202.483.308,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente <sup>(1)</sup>	(-)	40.492.697,15	41.114.530,82	41.745.965,89
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	79.035.068,53	18.424.628,87	3.076.578,02
Entrate titoli 1-2-3	(+)	12.830.099.698,31	12.423.535.478,79	12.433.656.385,49
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	21.679.775,24
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	4.375.832,90	1.628.545,77	1.478.000,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti <sup>(3)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	65.000,00	18.000,00	0,00
Spese correnti	(-)	12.745.477.079,74	12.205.055.719,47	12.232.777.946,11
- di cui fondo pluriennale vincolato		18.424.628,87	3.076.578,02	549.098,02
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) <sup>(4)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	1.361.809.227,87	1.321.430.342,08	1.269.999.560,56
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		1.243.597.838,82	1.202.483.308,00	1.160.737.342,11
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>114.067.049,95</b>	<b>119.603.899,88</b>	<b>117.850.574,19</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	28.938.854,44	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	432.941.865,67	80.666.645,27	11.343.718,87
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	996.012.208,45	481.506.886,07	212.507.598,30
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(+)	30.046.648,00	0,00	0,00
Entrate per accensione prestiti (titolo 6)	(+)	95.104.742,16	340.000.000,00	45.000.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	21.679.775,24
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	65.000,00	18.000,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	4.375.832,90	1.628.545,77	1.478.000,00
Spese in conto capitale	(-)	1.574.870.775,64	1.027.465.340,68	370.630.771,35
- di cui fondo pluriennale vincolato		80.666.645,27	11.343.718,87	2.534.888,54
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	30.068.648,00	0,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	95.104.742,16	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	7.373.630,03	7.334.455,23	7.086.655,23
<b>B) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>-114.067.049,95</b>	<b>-119.603.899,88</b>	<b>-117.850.574,19</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	288.170.278,03	258.084.455,23	257.836.655,23
Spese titolo 3.00 - Spese per incremento attività finanziarie	(-)	280.818.648,00	250.750.000,00	250.750.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(-)	30.046.648,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	30.068.648,00	0,00	0,00
<b>C) Variazioni attività finanziarie</b>		<b>7.373.630,03</b>	<b>7.334.455,23</b>	<b>7.086.655,23</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario <sup>(5)</sup>

<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>114.067.049,95</b>	<b>119.603.899,88</b>	<b>117.850.574,19</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	64.179.919,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	56.646.582,79	11.695.890,74	3.071.060,42
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	1.089.229.924,09	782.777.379,59	788.519.140,99
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	10.355.993.519,04	10.228.919.129,12	10.244.454.561,12
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	1.183.041.802,61	791.402.209,91	791.041.103,39
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	11.695.890,74	3.071.060,42	549.098,02
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	10.361.312.251,57	10.218.919.129,12	10.234.454.561,12
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>104.067.049,95</b>	<b>109.603.899,88</b>	<b>107.850.574,19</b>

(\*\*) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel caso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FPV d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FPV di spesa.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolate e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLA REGIONE DEL  
VENETO

-----

**ALLEGATO 6**

*Variatione all'Allegato 16 “Elenco delle spese non obbligatorie a carattere continuativo o ricorrente autorizzate per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione”, della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32*

**VARIAZIONE ALL'ALLEGATO 16 "ELENCO DELLE SPESE NON OBBLIGATORIE A CARATTERE CONTINUATIVO O RICORRENTE AUTORIZZATE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2023, 2024 E 2025 E QUANTIFICATE ANNUALMENTE CON LEGGE DI APPROVAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DEL COMMA 2 BIS DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 29 NOVEMBRE 2001, N. 39 "ORDINAMENTO DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ DELLA REGIONE"" , DELLA L.R. 23 dicembre 2022, n. 32**

LEGGE REGIONALE	N.	DATA	ART.	C.	LETT	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2024	VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2025
L.R.	70	09/06/1975				CONTRIBUTI E SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, MANIFESTAZIONI E CONVEGNI DI INTERESSE REGIONALE.	05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0502 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	+200.000,00	+0,00	+0,00
L.R.	8	07/04/1998				NORME PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO	04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0404 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	+2.500.000,00	+0,00	+0,00
L.R.	25	30/10/1998				DISCIPLINA ED ORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	+14.700.000,00	+0,00	+0,00
L.R.	3	21/01/2000				NUOVE NORME IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI	09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0902 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	-233.530,00	+0,00	+0,00
L.R.	11	13/04/2001				CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI ALLE AUTONOMIE LOCALI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1201 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	+1.200.000,00	+0,00	+0,00
L.R.	11	13/04/2001				CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI ALLE AUTONOMIE LOCALI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1207 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	+68.062,00	+0,00	+0,00
L.R.	29	25/10/2001				COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ DI CAPITALI PER LA PROGETTAZIONE, ESECUZIONE, MANUTENZIONE, GESTIONE E VIGILANZA DELLE RETI STRADALI	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	+1.200.000,00	+0,00	+0,00
L.R.	17	16/05/2019				LEGGE PER LA CULTURA	05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0502 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	+300.000,00	+0,00	+0,00
L.R.	34	15/12/2021				COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2022	01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0112 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	-58.967,57	+0,00	+0,00
						COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027	04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0402 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	-1.029.366,99	+0,00	+0,00
						COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027	04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0404 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	-180.000,00	+0,00	+0,00
						COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027	04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0405 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	-551.880,77	+0,00	+0,00
						COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027	07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	+5.055.593,27	+0,00	+0,00
						COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1203 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	-294.709,17	+0,00	+0,00

LEGGE REGIONALE	N.	DATA	ART.	C.	LETT	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2024	VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2025
	5		5	2		COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1205 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	-6.734,95	+0,00	+0,00
	5		5	2		COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1502 FORMAZIONE PROFESSIONALE	-1.748.819,22	+0,00	+0,00
	5		5	2		COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1503 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	-1.185.414,60	+0,00	+0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>									<b>+19.934.532,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLA REGIONE DEL  
VENETO

-----

**ALLEGATO 7**

*Aggiornamento e sostituzione dell'elenco "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie" per l'anno 2023 di cui al punto d) dell'Allegato 1, di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32*

**INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE 2023**

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0112	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0112	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0302	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0302	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0403	EDILIZIA SCOLASTICA
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0501	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0501	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
005110	SPESA PER L'ACQUISTO DI MOBILI E APPARECCHIATURE (L.R. 04/02/1980, N.6 - D.LGS. 12/04/2006, N.163)		310.000,00
005170	SPESA PER L'ACQUISTO DI AUTOMEZZI E NATANTI		290.000,00
100346	COSTRUZIONE ED ACQUISTO DI BENI IMMOBILI AL FINI ISTITUZIONALI (ARTT. 25, 26, L.R. 04/02/1980, N.6)		660.000,00
005900	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI IMMOBILI ADIBITI A SEDE REGIONALI NONCHÉ DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE (L. 07/12/1984, N.818)		592.551,19
100630	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RISTRUTTURAZIONE O RECUPERO SU BENI IMMOBILI, DEMANIALI O PATRIMONIALI NONCHÉ SU LOCALI ED UFFICI SEDE REGIONALI		2.000.000,00
103377	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI IMMOBILI ADIBITI A SEDE REGIONALI TERRITORIALI, GENI CIVILI SERVIZI FORESTALI - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (L. 07/12/1984, N.818)		300.000,00
104109	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RISTRUTTURAZIONE O RECUPERO DEI BENI COMPLESSI MONUMENTALI E SU BENI PATRIMONIALI - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI		800.000,00
104110	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEI COMPLESSI MONUMENTALI E SU BENI PATRIMONIALI - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (L. 07/12/1984, N.818)		230.000,00
007204	SPESA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE		15.815.000,00
104056	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - AREA ISTRUZIONE-FORMAZIONE-LAVORO - COFINANZIAMENTO REGIONALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 4, C. 2, L.R. 02/04/2014, N.11 - DEC. UE 12/12/2014, N.9751)		450.000,00
104282	FOR FESR 2014-2020 ASSE 7 ASSISTENZA TECNICA - QUOTA REGIONALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 4, C. 2, L.R. 02/04/2014, N.11 - DEC. UE 17/08/2015, N.5903)		75.000,00
100105	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER PROGETTI DIRETTI ALLA SICUREZZA DEL TERRITORIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, C. 1, LETT. B, E, F, L.R. 07/05/2002, N.5)		713.143,32
104186	INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DEL SISTEMA REGIONALE DI POLITICHE INTEGRATE PER LA SICUREZZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ARTT. 6, 13, L.R. 23/06/2020, N.24)		206.856,68
104905	INTERVENTI REGIONALI PER GARANTIRE LA PIENA INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI ANIMALATI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, L.R. 14/03/2023, N.13)		17.500,00
071020	TRASFERIMENTI ALE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI PER SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE (L.R. 24/12/1999, N.59 - ART. 9, L.R. 27/02/2008, N.1)		760.000,00
043050	CONTRIBUTI PER OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI EDIFICI ADIBITI AL CULTO E DI EDICOLE CHE SIANO FETTIMONZA DI TRADIZIONI POPOLARI E RELIGIOSE DEL VENETO (ART. 3, C. 1, LETT. A, B, L.R. 20/08/1987, N.44)		320.000,00
104061	INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE RISALENTE ALLA REPUBBLICA SERENISSIMA DI VENEZIA NELL'ISTRIA, NELLA DALMAZIA E NELL'AREA MEDITERRANEA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L.R. 25/09/2019, N.39)		115.000,00
104003	INTERVENTI IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DELLA CASA DI GIACOMO MATTEOTTI A FRATTA POLSINE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L.R. 16/07/2019, N.28)		30.000,00
104522	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DEI BENI E SERVIZI E DEL PATRIMONIO CULTURALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 8, L.R. 16/05/2019, N.12)		300.000,00
104877	PR FESR 2021-2022 - PRIORITÀ 1 - RS0 1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITÀ DELLE PMI - CULTURA" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE 16/11/2022, N.8415)		900.000,00
104983	INTERVENTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SITO INTERNET MULTIMEDIALE SUL MUSEO DEL VINO - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 6 QUATERA, C. 2, LETT. A, L.R. 07/09/2000, N.17)		75.000,00
102517	INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DELL'IMPANTISTICA SPORTIVA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 11, L.R. 11/05/2015, N.8)		1.100.000,00

**INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE 2023**

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccantonamento)
07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	104936 POC - ASSE 3 "TURISMO" - POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, C. 2, L.R. 02/04/2014, N.11 - ART. 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPIESS 09/06/2021, N.41)	390.000,00
07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	104874 PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSO 1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITÀ DELLE PMI - TURISMO" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	5.105.993,27
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	007800 SPESE PER LA FORMAZIONE E GESTIONE DELLA CARTA TECNICA REGIONALE, DELLA CARTA GEOLOGICA E DEI TEMATISMI COLLEGATI (L.R. 16/07/1976, N.28)	100.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	051054 INTERVENTI PER LA TUTELA E LA DIFESA DELLE COSTE VENETE (ART. 84, C. 2, LETT. D, L.R. 13/04/2001, N.11)	900.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	053010 INTERVENTI REGIONALI DI PREVENZIONE, SOCCORSO E PRONTO INTERVENTO PER CALAMITÀ NATURALI (L.R. 09/01/1975, N.1)	5.300.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	100334 SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART. 18, L.R. 30/01/2004, N.1)	50.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	102376 POR FESR 2014-2020 - ASSE 5 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO" - QUOTA REGIONALE - INVESTIMENTI FESSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 4, C. 2, L.R. 02/04/2014, N.11 - DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	150.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	102324 MISURE PER LA PREVENZIONE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - INVESTIMENTI FESSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 29, L.R. 23/02/2016, N.7)	500.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	104930 MISURE DI SOSTEGNO PER INTERVENTI DI SALVAGUARDIA E MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 25, L.R. 29/12/2020, N.39)	1.500.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	104442 POC - ASSE 5 - POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONALE - INVESTIMENTI FESSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 4, C. 2, L.R. 02/04/2014, N.11 - ART. 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPIESS 09/06/2021, N.41)	108.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	104880 PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 2 - RSO 2.4 - "MESSA A NORMA SISMICA DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	1.644.006,73
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0902 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	102326 INTERVENTI REGIONALI PER LA RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DI CAVA DEGRADATE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 29, L.R. 16/03/2018, N.13)	90.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	051056 INTERVENTI REGIONALI PER LA RETE NATURA 2000 (D.P.R. 08/09/1997, N.357 - ART. 4, L.R. 29/11/2001, N.39)	150.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	100556 INTERVENTI REGIONALI PER IL CONTENIMENTO FINALIZZATO ALLA BRADICAZIONE DEGLI UNGULATI NEL PARCO REGIONALE DEI COLLI Euganei - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 97, L.R. 30/12/2016, N.30)	200.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	103295 INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO - FORESTALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L.R. 28/11/2014, N.37)	250.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	103549 INTERVENTI DI VIVIFICAZIONE DELLE LAGUNE DEL DELTA DEL PO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 11, L.R. 14/12/2018, N.43)	400.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	103765 STRUMENTI OPERATIVI PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA - ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE (ART. 6, DIR. CEE 21/05/1992, N.49 - ART. 5, D.P.R. 08/09/1997, N.357 - ART. 4, L.R. 23/12/2022, N.31)	50.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0907 PICCOLI COMUNI	104114 INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEL FONDO PER LA MONTAGNA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 6 QUATER, L.R. 28/09/2012, N.40)	800.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0908 DELL'INQUINAMENTO	100069 ATTIVITÀ CONNESSE ALLA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA AMBIENTALE (ART. 73, D.LGS. 31/03/1998, N.112 - L.R. 21/01/2000, N.3)	1.333.550,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1001 TRASPORTO FERROVIARIO	104138 SERVIZI FERROVIARI INTEGRATIVI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 9, C. 3, LETT. B, D.LGS. 19/11/1997, N.422 - ART. 41, L.R. 27/02/2008, N.11)	795.798,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1001 TRASPORTO FERROVIARIO	104546 PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DELLA SICUREZZA E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA LINEA FERROVIARIA ADRIA-MESTRE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, C. 2 BIS, L.R. 14/11/2018, N.40)	3.500.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	104456 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEI SISTEMI TARIFARI INTEGRATI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 47, C. 4, L.R. 30/10/1998, N.25)	145.000,00

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE  
2023

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del risarcimento)
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1003 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	104367
			SPESA PER IL SERVIZIO ESCAVAZIONE PORTI IN ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI TRASPORTI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 100, L.R. 13/04/2001, N.11)
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103346
			INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITÀ E DELLA SICUREZZA STRADALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L.R. 30/12/1991, N.39)
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103948
			FINANZIAMENTI AGGIUNTIVO A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 79, L.R. 27/02/2008, N.1)
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	104547
			PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE SULLA RETE VIARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 96, C. 1 BIS, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 2, C. 1, L.R. 25/10/2001, N.29)
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	104548
			INTERVENTI PER IL FINANZIAMENTO DELLA VIABILITÀ CICLABILE TREVISO-OSTIGLIA - RISORSE REGIONALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 13, L.R. 30/12/1991, N.39 - ART. 11 TER, C.3, D.L. 27/01/2022, N.4)
11	SOCORSO CIVILE	1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	101819
			INTERVENTI REGIONALI PER LA SICUREZZA DEL VOLO NELLE ATTIVITÀ REGIONALI DI ELISOCORSO, DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E DI PROTEZIONE CIVILE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 6, L.R. 08/06/2012, N.19)
11	SOCORSO CIVILE	1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	102429
			ATTIVITÀ DEL SASV-ONKAS PER PREVENZIONE, VIGILANZA, SOCCORSO IN AMBITO ALPINITICO, ESCURSIONISTICO, SPELEOLOGICO E SPELEOSUBACQUEO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 8, L.R. 11/05/2015, N.11)
11	SOCORSO CIVILE	1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	103673
			MEZZI E DOTAZIONI TECNICHE PER I DISTACCAMENTI VOLONTARI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, L.R. 16/02/2018, N.10)
11	SOCORSO CIVILE	1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	104554
			INTERVENTI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, 26, 27, L.R. 01/06/2022, N.13)
11	SOCORSO CIVILE	1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	104562
			INTERVENTI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 24, L.R. 01/06/2022, N.13)
11	SOCORSO CIVILE	1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	104569
			DOTAZIONI PER IL POTENZIAMENTO DEL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO - INVESTIMENTI FISSI LOROI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 3, 19, L.R. 01/06/2022, N.13)
11	SOCORSO CIVILE	1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	104571
			MEZZI E DOTAZIONI PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE E PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE - INVESTIMENTI FISSI LOROI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 3, 7, 21, 24, 27, L.R. 01/06/2022, N.13)
11	SOCORSO CIVILE	1102 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	104550
			INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA E IL RIPRISTINO IN CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE STRUTTURE O INFRASTRUTTURE PUBBLICHE O DI INTERESSE PUBBLICO DANNEGGIATE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 25, C. 1, L.R. 01/06/2022, N.13)
11	SOCORSO CIVILE	1102 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	104555
			INTERVENTI REGIONALI PER LA POPOLAZIONE E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CALEAMITOSI, A RISTORO DEI DANNI SUBITI DAI BENI MOBILI REGISTRATI DI PROROGATA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 25, C. 3, L.R. 01/06/2022, N.13)
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1202 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	100618
			INTERVENTI REGIONALI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E PER FAVORIRE LA VITA DI RELAZIONE (L.R. 30/08/1993, N.41 - L.R. 12/07/2007, N.16)
13	TUTELA DELLA SALUTE	1305 INVESTIMENTI SANITARI	104982
			INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE E DELL'IMPIEGO DEI DAIE - ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE (ART. 2, L.R. 26/04/2023, N.7)
13	TUTELA DELLA SALUTE	1307 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	104789
			CONTRIBUTO STRADORDINARIO A CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO BARDOLLINO BALDO GARDA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 13, L.R. 23/12/2022, N.31)
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	023012
			CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LO SVILUPPO DELL'IMPREDITORIA FEMMINILE (ART. 3, C. 1, LETT. A, L.R. 20/01/2000, N.1)
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	104395
			POC - ASSE 3 - POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, C. 2, L.R. 02/04/2014, N.11 - ART. 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPIESS 09/06/2021, N.41)
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	104620
			INTERVENTI A SUPPORTO DELL'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E DELLA ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA PORTO DI VENEZIA-MODIGIANO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, L.R. 23/12/2022, N.31)
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	104784
			STRUMENTI FINANZIARI A SUPPORTO DELLA LIQUIDITÀ DELLE PMI PER INTERVENTI DI SOSTEGNO FINANZIARIO E DI REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 7, L.R. 23/12/2022, N.31)
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	104849
			INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE AGROMECCANICHE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI



**INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE 2023**

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccantonamento)
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	104921 INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DEL SISTEMA FIERISTICO DEL VENETO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 11 TER. L.R. 23/09/2002, N.11)	300.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	104965 PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSQ 1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITÀ DELLE PMI" - STRUMENTI FINANZIARI - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE 16/11/2022, N.9415)	3.600.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	105111 PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSQ 1.1 E 1.3 "STRUMENTI FINANZIARI" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	5.040.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1403 RICERCA E INNOVAZIONE	102548 POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, C. 2, L.R. 02/04/2014, N.11 - DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	450.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1403 RICERCA E INNOVAZIONE	104958 ACCORDO TRASVERSATIVO (OGR N. 667 DEL 30/05/2023)	769.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102552 POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, C. 2, L.R. 02/04/2014, N.11 - DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	579.591,75
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	104394 POC - ASSE 2 - POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONALE - INVESTIMENTI FISSI LORO E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 4, C. 2, L.R. 02/04/2014, N.11 - ART. 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CPRESS 09/08/2021, N.41)	500.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	100001 CONTRIBUITI PER SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DELL'ORGANISMO PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (L.R. 09/11/2001, N.31)	390.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	100555 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL SETTORE PRIVARIO (SISP) - INVESTIMENTI FISSI LORO E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 11, L.R. 12/12/2003, N.40)	600.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	100701 SOMMA URGENZA RIGUARDANTE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI (ART. 2, C. 2, LETT. A P TO 5, ART. 33, C. 2, L.R. 07/11/2003, N.27)	850.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1602 CACCIA E PESCA	104058 INTERVENTI PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO ITTICO E IL CONTRASTO DEL BRACCONAGGIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 27 QUATER, L.R. 28/04/1998, N.19)	200.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1602 CACCIA E PESCA	104059 INTERVENTI PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO FAUNISTICO E IL CONTRASTO DEL BRACCONAGGIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 39 BIS, L.R. 09/12/1993, N.50)	50.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1602 CACCIA E PESCA	104951 INTERVENTI REGIONALI PER IL CONTROLLO DELLA ERADICAZIONE DELLA FAUNA SELVATICA NEL TERRITORIO REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 17, L.R. 09/12/1993, N.50)	200.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1603 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	102197 COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, ART. 4, C. 2, L.R. 02/04/2014, N.11)	12.969.064,40
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1603 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	103433 PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014 - 2020 - COFINANZIAMENTO REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, C. 2, L.R. 02/04/2014, N.11 - REG.TO UE 15/05/2014, N.508)	251.639,47
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1603 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	104834 COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PARTE INVESTIMENTO AL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PSN PAC 2023-2027 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO UE 02/12/2021, N.2115 - ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34)	7.942.929,94
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701 FONTI ENERGETICHE	022106 FINANZIAMENTO DI PROGETTI PILOTA REGIONALI IN MATERIA DI ENERGIA (ART. 4, L.R. 27/12/2000, N.25)	50.000,00
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701 FONTI ENERGETICHE	102573 POR FESR 2014-2020 - ASSE 4 "ENERGIA E DIVERSIFICAZIONI DELLE FONTI ENERGETICHE" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, C. 2, L.R. 02/04/2014, N.11 - DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	96.742,01
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701 FONTI ENERGETICHE	104966 PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 2 - RSQ 2.1 - "EFFICIENZA ENERGETICA" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	720.000,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2002 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	102218 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - PARTE C/CAPITALE (ART. 46, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	6.411,38
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2003 ALTRI FONDI	080230 FONDO SPECIALE PER LE SPESE D'INVESTIMENTO (ART. 20, L.R. 29/11/2001, N.39)	1.202.500,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2003 ALTRI FONDI	102223 FONDO RISCHI SPESE LEGALI - PARTE C/CAPITALE (ART. 46, C. 3, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	31.000,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2003 ALTRI FONDI	104371 COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PARTE INVESTIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI NEGLI ANNI 2021-2027 (ART. 5, C. 1, L.R. 15/12/2021, N.34)	400.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>106.210.342,36</b>

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLA REGIONE DEL  
VENETO

-----

**ALLEGATO 8**

*Variatione all'Allegato 1 "Rifinanziamento delle leggi di spesa regionali con esclusione delle spese obbligatorie e delle spese continuative ai sensi della lettera b) del paragrafo 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011)" della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023"*

**VARIAZIONE ALL'ALLEGATO 1 "RIFINANZIAMENTO DELLE LEGGI DI SPESA REGIONALI CON ESCLUSIONE DELLE SPESE OBBLIGATORIE E DELLE SPESE CONTINUATIVE AI SENSI DELLA LETTERA B) DEL PARAGRAFO 7 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO (ALLEGATO N. 4/1 AL D.LGS 118/2011)" DELLA L.R. 23 DICEMBRE 2022, N. 30**

LEGGE REGIONALE	N.	DATA	ART.	C.	LETT.	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2024	VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2025
L.R.	3	21/01/2000				NUOVE NORME IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI	09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0908 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	+233.530,00	+0,00	+0,00
L.R.	11	13/04/2001				CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI ALLE AUTONOMIE LOCALI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1003 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	+300.000,00	+0,00	+0,00
L.R.	16	12/07/2007				DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1202 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	+400.000,00	+0,00	+0,00
L.R.	19	25/10/2016				ISTITUZIONE DELL'ENTE DI GOVERNANCE DELLA SANITÀ REGIONALE VENETA DENOMINATO "AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITÀ DELLA REGIONE DEL VENETO - AZIENDA ZERO". DISPOSIZIONI PER LA INDIVIDUAZIONE DEI NUOVI AMBITI TERRITORIALI DELLE AZIENDE ULSS	13 TUTELA DELLA SALUTE	1302 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	+10.431.938,00	+0,00	+0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>									<b>+11.365.468,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>

*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLA REGIONE DEL  
VENETO*

-----

**ALLEGATO 9**

*Variatione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere per le  
entrate*

## VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	FONDO DI CASSA					
<b>TITOLO 3:</b>						
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
30100	TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	residui presunti				
		previsione di competenza				-66.974.979,77
		previsione di cassa				-66.974.979,77
30500	TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORENTI	residui presunti				
		previsione di competenza				-17.341.009,44
		previsione di cassa				-17.341.009,44
<b>30000 TOTALE</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>residui presunti</b>				
<b>TITOLO 3</b>		<b>previsione di competenza</b>				<b>-84.315.989,21</b>
		<b>previsione di cassa</b>				<b>-84.315.989,21</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>						
		residui presunti				
		previsione di competenza				-84.315.989,21
		previsione di cassa				-84.315.989,21
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>						
		residui presunti				
		previsione di competenza				-84.315.989,21
		previsione di cassa				-84.315.989,21

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLA REGIONE DEL  
VENETO*

-----

**ALLEGATO 10**

*Variatione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere per le  
spese*

## VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>					
<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>					
<b>MISSIONE 01</b>					
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
<b>0103 PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO</b>					
<b>TITOLO 1</b>					
SPESA CORRENTI					
residui presunti					
previsione di competenza					
previsione di cassa					
residui presunti					
previsione di competenza					
previsione di cassa					
<b>TOTALE PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO</b>					
<b>-12.077.455,37</b>					
<b>-12.077.455,37</b>					
<b>0108 PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</b>					
<b>TITOLO 2</b>					
SPESA IN CONTO CAPITALE					
residui presunti					
previsione di competenza					
previsione di cassa					
residui presunti					
previsione di competenza					
previsione di cassa					
<b>TOTALE PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</b>					
<b>+450.000,00</b>					
<b>+450.000,00</b>					
<b>0112 PROGRAMMA 12 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>					
<b>TITOLO 1</b>					
SPESA CORRENTI					
residui presunti					
previsione di competenza					
previsione di cassa					
residui presunti					
previsione di competenza					
previsione di cassa					
<b>TOTALE PROGRAMMA 12 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>					
<b>-58.967,57</b>					
<b>-58.967,57</b>					
<b>-58.967,57</b>					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<b>TOTALE MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>						
		residui presunti		+450.000,00		-12.136.422,94
		previsione di competenza				-12.136.422,94
		previsione di cassa		+450.000,00		
<b>MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>						
<b>0402 PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</b>						
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza				-1.029.366,99
		previsione di cassa				-1.029.366,99
		residui presunti				
		previsione di competenza				-1.029.366,99
		previsione di cassa				-1.029.366,99
<b>TOTALE PROGRAMMA 04 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA</b>						
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+2.500.000,00		-180.000,00
		previsione di cassa		+2.500.000,00		-180.000,00
		residui presunti				
		previsione di competenza		+2.500.000,00		-180.000,00
		previsione di cassa		+2.500.000,00		-180.000,00
<b>0405 PROGRAMMA 05 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE</b>						
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza				-551.580,77
		previsione di cassa				-551.580,77
		residui presunti				
		previsione di competenza				-551.580,77
		previsione di cassa				-551.580,77
<b>TOTALE MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>						
		residui presunti		+2.500.000,00		-1.760.947,76
		previsione di competenza				-1.760.947,76
		previsione di cassa		+2.500.000,00		-1.760.947,76
<b>MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>						



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<b>0502 PROGRAMMA 02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</b>						
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza	+500.000,00			
		previsione di cassa	+500.000,00			
		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+500.000,00</b>			
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+500.000,00</b>			
<b>TOTALE MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>						
		<b>residui presunti</b>	<b>+500.000,00</b>			
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+500.000,00</b>			
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+500.000,00</b>			
<b>MISSIONE 07 TURISMO</b>						
<b>0701 PROGRAMMA 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>						
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza	+5.055.593,27			
		previsione di cassa	+5.055.593,27			
		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+5.055.593,27</b>			
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+5.055.593,27</b>			
<b>TOTALE PROGRAMMA 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>						
<b>TOTALE MISSIONE 07 TURISMO</b>						
		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+5.055.593,27</b>			
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+5.055.593,27</b>			
<b>MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>						
<b>0902 PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>						
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza	-233.530,00			
		previsione di cassa	-233.530,00			
		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>-233.530,00</b>			
		<b>previsione di cassa</b>	<b>-233.530,00</b>			
<b>TOTALE PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>						
		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>-233.530,00</b>			
		<b>previsione di cassa</b>	<b>-233.530,00</b>			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<b>0908 PROGRAMMA 08</b>	<b>QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</b>					
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza	+233.530,00			
		previsione di cassa	+233.530,00			
		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>+233.530,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>+233.530,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+233.530,00</b>		<b>-233.530,00</b>	
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+233.530,00</b>		<b>-233.530,00</b>	
<b>MISSIONE 10</b>						
<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>						
<b>1002 PROGRAMMA 02</b>	<b>TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b>					
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza	+14.700.000,00			
		previsione di cassa	+14.700.000,00			
		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+14.700.000,00</b>		<b>+14.700.000,00</b>	
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+14.700.000,00</b>		<b>+14.700.000,00</b>	
<b>1003 PROGRAMMA 03</b>	<b>TRASPORTO PER VIE D'ACQUA</b>					
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza	+300.000,00			
		previsione di cassa	+300.000,00			
		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+300.000,00</b>		<b>+300.000,00</b>	
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+300.000,00</b>		<b>+300.000,00</b>	
<b>TOTALE PROGRAMMA 03</b>	<b>TRASPORTO PER VIE D'ACQUA</b>					
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+300.000,00</b>		<b>+300.000,00</b>	
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+300.000,00</b>		<b>+300.000,00</b>	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<b>1005 PROGRAMMA 05</b>	<b>VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza	+1.200.000,00	-96.163.779,60		
		previsione di cassa	+1.200.000,00	-96.163.779,60		
		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+1.200.000,00</b>	<b>-96.163.779,60</b>		
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+1.200.000,00</b>	<b>-96.163.779,60</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+16.200.000,00</b>	<b>-96.163.779,60</b>		
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+16.200.000,00</b>	<b>-96.163.779,60</b>		
<b>MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>						
<b>1201 PROGRAMMA 01</b>	<b>INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza	+1.200.000,00			
		previsione di cassa	+1.200.000,00			
		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+1.200.000,00</b>			
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+1.200.000,00</b>			
<b>1202 PROGRAMMA 02</b>	<b>INTERVENTI PER LA DISABILITÀ</b>					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza	+400.000,00			
		previsione di cassa	+400.000,00			
		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+400.000,00</b>			
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+400.000,00</b>			
<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>INTERVENTI PER LA DISABILITÀ</b>					
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+400.000,00</b>			
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+400.000,00</b>			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<b>1203 PROGRAMMA 03</b>	<b>INTERVENTI PER GLI ANZIANI</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza				-294.709,17
		previsione di cassa				-294.709,17
		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>				<b>-294.709,17</b>
		<b>previsione di cassa</b>				<b>-294.709,17</b>
<b>1205 PROGRAMMA 05</b>	<b>INTERVENTI PER LE FAMIGLIE</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza				-6.734,95
		previsione di cassa				-6.734,95
		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>				<b>-6.734,95</b>
		<b>previsione di cassa</b>				<b>-6.734,95</b>
<b>1207 PROGRAMMA 07</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza				+68.062,00
		previsione di cassa				+68.062,00
		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>				<b>+68.062,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>				<b>+68.062,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>				<b>+1.668.062,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>				<b>+1.668.062,00</b>
						<b>-301.444,12</b>
						<b>-301.444,12</b>
<b>MISSIONE 13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<b>1302 PROGRAMMA 02</b>	<b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA</b>				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	residui presunti	+10.431.938,00		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	+10.431.938,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA</b>	<b>residui presunti</b>	<b>+10.431.938,00</b>		
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+10.431.938,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+10.431.938,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>	<b>residui presunti</b>	<b>+10.431.938,00</b>		
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+10.431.938,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+10.431.938,00</b>		
<b>MISSIONE 15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>				
<b>1502 PROGRAMMA 02</b>	<b>FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>residui presunti</b>			
		<b>previsione di competenza</b>			
		<b>previsione di cassa</b>			
<b>1503 PROGRAMMA 03</b>	<b>SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</b>				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>TOTALE PROGRAMMA 03</b>	<b>SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</b>	<b>residui presunti</b>			
		<b>previsione di competenza</b>			
		<b>previsione di cassa</b>			
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>residui presunti</b>			
		<b>previsione di competenza</b>			
		<b>previsione di cassa</b>			
<b>MISSIONE 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>				
		<b>residui presunti</b>			
		<b>previsione di competenza</b>			
		<b>previsione di cassa</b>			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<b>2001 PROGRAMMA 01 FONDO DI RISERVA</b>						
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti		+1.184,08		
		previsione di competenza		+1.184,08		
		previsione di cassa				
		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>+1.184,08</b>		
		<b>previsione di cassa</b>				
				<b>+1.184,08</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI</b>		<b>residui presunti</b>		<b>+1.184,08</b>		
		<b>previsione di competenza</b>		<b>+1.184,08</b>		
		<b>previsione di cassa</b>				
<b>MISSIONE 50</b>	<b>DEBITO PUBBLICO</b>					
<b>5001 PROGRAMMA 01 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUE E PRESTITI OBBLIGAZIONARI</b>						
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>-7.825.938,32</b>		
		<b>previsione di cassa</b>				
				<b>-7.825.938,32</b>		
<b>TOTALE PROGRAMMA 01 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUE E PRESTITI OBBLIGAZIONARI</b>		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>-7.825.938,32</b>		
		<b>previsione di cassa</b>				
				<b>-7.825.938,32</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO</b>		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>-7.825.938,32</b>		
		<b>previsione di cassa</b>				
				<b>-7.825.938,32</b>		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		<b>residui presunti</b>		<b>+37.040.307,35</b>		
		<b>previsione di competenza</b>		<b>-121.356.296,56</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>+37.040.307,35</b>		
				<b>-121.356.296,56</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		<b>residui presunti</b>		<b>+37.040.307,35</b>		
		<b>previsione di competenza</b>		<b>-121.356.296,56</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>+37.040.307,35</b>		
				<b>-121.356.296,56</b>		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

## Dati informativi concernenti la legge regionale 10 novembre 2023, n. 28

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Struttura di riferimento

### 1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Francesco Calzavara, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 10 ottobre 2023, n. 27/ddl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 10 ottobre 2023, dove ha acquisito il n. 235 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Prima Commissione consiliare;
- La Prima Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 31 ottobre 2023;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera Laura Cestari, e su relazione di minoranza della Prima commissione consiliare, relatrice la consigliera Vanessa Camani, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 7 novembre 2023, n. 28.

### 2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera Laura Cestari, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,  
il progetto di legge all’attenzione di quest’Assemblea intende apportare al bilancio di previsione 2023-2025 (di cui alla legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32) una variazione negli stanziamenti di spesa sulla base delle indicazioni pervenute da varie strutture regionali.

In particolare si dà corso alle seguenti esigenze, emerse e formalizzate nel corso dei mesi di settembre ed ottobre:

- 1) l’Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria ha richiesto di trasferire 5,05 milioni di euro, allocati su alcuni capitoli di cofinanziamento regionale FSE+ 2021-27, parte corrente (gestiti dalla Direzione Autorità di Gestione FSE), ad un capitolo di cofinanziamento regionale FESR 2021-27, parte investimento, gestito dalla Direzione Programmazione Unitaria, per garantire la copertura finanziaria dei bandi avviati e da avviare nel corso del 2023, in gestione all’Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura nel rispetto dei flussi approvati con il Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 (Priorità 1 – obiettivo specifico 1.3 “Crescita sostenibile e competitività delle PMI - turismo”);
- 2) la Direzione Ambiente e Transizione ecologica ha richiesto di implementare di 233.530 euro la disponibilità del Programma 8 “Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento”, titolo II “Spese in conto capitale”, riducendo contestualmente di pari importo la disponibilità del Programma 2 “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale”, titolo I “Spese correnti”, entrambi afferenti alla Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, al fine di fronteggiare le esigenze finanziarie legate a prossimi interventi di rimozione rifiuti con ripristino delle aree interessate; quanto esposto ai punti 1 e 2 rappresenta la manovra compensativa di questa variazione di bilancio;
- 3) l’Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha comunicato la registrazione di economie sulle quote in conto interessi degli ammortamenti su mutui e prestiti obbligazionari regionali per complessivi 7,82 milioni di euro;
- 4) la Direzione Infrastrutture e Trasporti ha reso noto che, a seguito dell’aggiornamento delle tempistiche relative alla messa in esercizio completo della Superstrada Pedemontana Veneta a non prima del 1° gennaio 2024, si è provveduto ad aggiornare le previsioni di entrata da pedaggi e le relative spese per canone da corrispondere al concessionario, consentendo di rilevare una disponibilità complessiva ulteriore di 23,92 milioni di euro per l’esercizio 2023;
- 5) l’Area Sanità e Sociale ha richiesto di implementare per 10,43 milioni euro la disponibilità della Missione 13 “Tutela della Salute”, Programma 2 “Servizio sanitario regionale – Finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA” e, quanto alla Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, per 1,2 milioni di euro la disponibilità del Programma 1 “Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido”, per 400.000 euro la disponibilità del Programma 2 “Interventi per la disabilità”, (rifinanziando la legge regionale n. 16/2007 “Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche”) e per 68.000 euro la disponibilità del Programma 7 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali”;
- 6) la Direzione Beni, Attività culturali e sport ha richiesto l’implementazione per complessivi 500.000 euro della disponibilità della Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali” Programma 2 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale” per sostenere le numerose richieste pervenute dal territorio, sia sul fronte delle iniziative finanziate a valere

sulla legge regionale n. 70/1975, sia relativamente a quelle finanziate mediante la legge regionale n. 17/2019;

- 7) la Direzione ICT e Agenda Digitale ha richiesto di implementare per 450.000 euro la disponibilità della Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 8 “Statistica e sistemi informativi” al fine di adeguare tecnologicamente e mettere in sicurezza la piattaforma di gestione e riscossione del bollo auto;
- 8) la Direzione Infrastrutture e Trasporti ha richiesto di implementare, quanto alla Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”:
  - di 14,7 milioni di euro la disponibilità del Programma 2 “Trasporto pubblico locale”, al fine di sostenere gli oneri di servizio per l’esercizio dei servizi di trasporto pubblico;
  - di 300.000 euro la disponibilità del Programma 3 “Trasporto per vie d’acqua” per l’esecuzione di scavi nei porti della laguna di Barbamarco;
  - di 1,2 milioni di euro le disponibilità del Programma 5 “Viabilità e infrastrutture stradali”, per interventi urgenti di asfaltatura sulla rete stradale in gestione;
- 9) quanto alla Missione 4 “Istruzione e diritto allo studio”, l’Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria ha richiesto di implementare per 2,5 milioni di euro la disponibilità della Programma 4 “Istruzione universitaria”: in tal modo viene coperto (per 1,9 milioni di euro) l’intero fabbisogno di borse di studio a tutti gli aventi diritto nell’anno accademico 2022/2023 e vengono costituite garanzie da parte degli ESU volte a facilitare la conclusione di contratti di locazione (per 600.000 euro).

Le segnalazioni di cui ai punti 3) e 4) originano la manovra implementativa di questa variazione di bilancio, esposta ai punti da 5) a 9).

Comportando, la medesima, una modifica nelle spese in conto capitale, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 118/2011, tramite l’Allegato 7 del progetto di legge viene integrato l’elenco degli “Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie”, per consentire le attestazioni di copertura finanziaria dei provvedimenti che comportano impegni per investimenti.

Il provvedimento è composto da tre articoli, relativi alle modifiche e alle variazioni da introdurre agli stati di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio di previsione 2023-2025 (articolo 1), alle correlate tabelle allegate (articolo 2) e all’entrata in vigore (articolo 3).

Il testo oggi all’esame dell’Assemblea legislativa è stato deliberato dalla Giunta regionale in data 10 ottobre 2023 e trasmesso il giorno stesso al Consiglio regionale, assumendo il n. 235 tra i progetti di legge regionali dell’undicesima legislatura.

Il 12 ottobre è stato assegnato in sede referente alla Prima Commissione e, in sede consultiva, alle Commissioni Seconda, Terza, Quinta e Sesta, per quanto di rispettiva competenza.

Tra il 18 ed il 25 ottobre le richiamate Commissioni hanno espresso i rispettivi pareri sugli aspetti di competenza; parimenti il Consiglio delle Autonomie Locali si è espresso favorevolmente sul provvedimento nella seduta del 23 ottobre.

La Prima Commissione lo ha poi licenziato a maggioranza nella seduta del 31 ottobre, trasmettendolo all’Aula per la definitiva approvazione.

Hanno espresso voto favorevole i rappresentanti dei gruppi consiliari Zaia Presidente (Gerolimetto, Sandonà con delega Cavinato, Vianello con delega Cestaro), Liga Veneta per Salvini Premier (Cestari, Corsi, Favero), Fratelli d’Italia-Giorgia Meloni (Soranzo con delega Polato), Forza Italia-Berlusconi-Autonomia per il Veneto (Bozza), Veneta Autonomia (Piccinini).

Hanno espresso voto contrario le rappresentanti del gruppo consiliare Partito Democratico Veneto (Camani, Luisetto).”;

- Relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera Vanessa Camani, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

la variazione di bilancio su cui siamo chiamati a discutere e a confrontarci oggi è un appuntamento fisso di questo Consiglio regionale, anche se non previsto dalla legge. La ragione di quest’ultima variazione di bilancio, a ridosso della chiusura, è duplice: evitare di lasciare troppe risorse libere, che rischierebbero di finire all’interno di un avanzo di esercizio puntualmente prosciugato dal ripagamento dei debiti pregressi (il famoso DANC e il famoso FAL), e provare a spendere subito quelle risorse che, nel corso dell’anno, ci siamo accorti essersi liberate.

Per questo adottiamo una manovra che sostanzialmente si limita a fare due cose: da un lato trasferisce risorse a enti che hanno una capacità di spesa immediata (penso, per esempio, alle risorse che trasferiamo immediatamente alle imprese sul trasporto pubblico locale, ai trasferimenti che facciamo in ambito sanitario alle aziende ospedaliere e a quelli che deliberiamo per le scuole paritarie dell’infanzia), dall’altro finanzia alcune graduatorie che non avevano avuto uno stanziamento sufficiente per conseguire una maggiore soddisfazione delle domande, penso, ad esempio, ai contributi per l’eliminazione delle barriere architettoniche o a quelli per eventi ed iniziative culturali. Ora, è chiaro che questa modalità di procedere, pur consentendo alla Regione di avere un po’ di risorse da spendere nell’ultimo mese dell’anno, rischia di penalizzare in maniera rilevante la capacità di programmazione dell’Ente stesso: stiamo parlando di oltre 30 milioni di euro che dovranno essere spesi nell’arco di un mese e mezzo. Si capirà la differenza tra sapere all’inizio dell’anno di poter contare su queste risorse in più e avere, invece, la necessità, attraverso questo escamotage contabile, seppure utile, di dovere distribuire velocemente queste risorse.

Questa, dunque, è nella sostanza la manovra che andiamo a valutare in quest’Aula e su cui farò alcune considerazioni generali, per poi provare a soffermarmi su alcune poste che mi paiono più rilevanti, perlomeno sul piano politico.

La posta più rilevante in assoluto, che ha citato anche la relatrice, è quella che riguarda la Superstrada Pedemontana Veneta, che offre a questa manovra oltre 20 milioni di euro di entrate non messe a bilancio che però non sono risorse fresche, sono sempli-



cemente la posticipazione di un costo che avrebbe dovuto cominciare un po' di tempo fa. È ormai da decenni che la Pedemontana Veneta – e mi riferisco ovviamente soltanto alle implicazioni di bilancio – rappresenta una enorme incognita sui conti di questa Regione e il peso di questa incognita viene posticipato, e a mio avviso rischia di ingrandirsi man mano che il tempo passa. E citerò soltanto alcune delle questioni più rilevanti, che peraltro sono quelle che costruiscono il fondamento anche dei rilievi molto pesanti che la Corte dei conti, in riferimento a quest'opera, pone alla Regione.

La prima questione riguarda l'incertezza dei ricavi, e cioè della capacità che abbiamo di stimare realmente le entrate dai pedaggi che deriveranno da quella infrastruttura. Questo deriva ovviamente dal fatto che gli studi sui flussi, che sono stati posti a fondamento di questa opera, sono datati nel tempo. La Corte dei conti ci ha invitato più volte a fare delle valutazioni più aggiornate rispetto all'andamento dei flussi, ma non essendo ancora l'opera terminata, in particolar modo nei suoi nodi più importanti, anche la quantificazione sui possibili flussi veicolari sono incerti, o perlomeno lo sono a giudizio della Corte dei conti.

La seconda grande incertezza riguarda l'impatto che la spinta inflattiva avrà sugli adeguamenti dei piani finanziari. Sappiamo, infatti, quanto il dato sull'inflazione, che sta influenzando sostanzialmente tutta la vita economica della società, influenzerà inevitabilmente anche l'aggiornamento del canone concessorio. Ora anche su questo non abbiamo certezze, pur avendo chiesto esplicitamente in Commissione notizie al riguardo.

Infine, c'è la terza grande incertezza, quella dei costi. Sappiamo che esiste una richiesta della società che gestisce la Pedemontana veneta per rivedere fortemente al rialzo il costo dell'opera, mentre la Regione Veneto tenta di resistere. Stiamo parlando di centinaia di milioni di euro ed è evidente che le modalità e l'esito con cui questa discussione si tradurrà in scelte economico-finanziarie impatterà o rischia di impattare in maniera rilevante rispetto al bilancio della Regione del Veneto, che già fatica a trovare le risorse necessarie per garantire l'ordinaria amministrazione.

Lo dico perché oggi “festeggiamo” di avere 20 milioni perché non li spendiamo per la Pedemontana, ma abbiamo tutti bene in mente qual è il piano di ammortamento finanziario: nel giorno in cui – tutti speriamo che sia nel 2024 – l'opera verrà finalmente messa completamente nella disponibilità dei cittadini del Veneto, inizierà per la nostra Regione un calvario che durerà diversi anni, in cui, come prevede il piano finanziario, avremo un esborso grandemente superiore agli introiti. Il tempo oggi è stimato, se non ricordo male, tra i 7 e i 9 anni, che però, ripeto, subisce la grande incertezza delle vicende sopra esposte.

Quindi, ogni volta che affrontiamo, a livello di bilancio, il tema della Pedemontana veneta, abbiamo questi enormi punti di domanda e lo dico perché su questa vicenda, come su molte altre, esiste, all'interno di questo Consiglio regionale, un problema legato alla qualità e alla quantità di informazioni di cui possiamo disporre. Lo abbiamo detto tante volte, ma questa volta in particolare mi sento di dire che tante delle richieste che abbiamo fatto in Commissione non hanno trovato, a mio giudizio, una risposta sufficiente.

Per esempio - visto che c'è l'assessore Lanzarin, ne approfitto – noi siamo ancora in attesa di avere gli approfondimenti che avevamo chiesto in riferimento alla manovra che riguarda il suo referato, che ci era stato garantito ci sarebbero state fornite nel corso della seduta odierna ma, a meno che non ci siano notizie in corso d'opera, a me quelle informazioni non sono arrivate. Lo dico perché noi cerchiamo anche di fare il nostro lavoro, di studiare le carte e di capire cosa si sta facendo con i soldi dei veneti, ma se non ci vengono date le risposte, è faticoso per noi non soltanto avanzare proposte utili, ma anche banalmente svolgere la nostra funzione, che è quella di vigilanza e di controllo. Allora, se la vigilanza e il controllo si devono svolgere ed esercitare senza avere le informazioni, è davvero complicato proseguire e poter essere anche utili nel lavoro che facciamo.

Come diceva anche la Relatrice, le risorse sono scarse e dunque bisogna scegliere dove orientarle. Nulla di più vero. E dunque sta a noi il compito anche di valutare nel merito e sul piano politico la destinazione che si è scelto di dare a queste risorse, sapendo che però sono delle scelte che nella stragrande maggioranza dei casi non sono dettate dalla volontà politica, ma dalla necessità di corrispondere ad una emergenza.

La questione delle borse di studio, ad esempio, è un'emergenza che noi poniamo – guardo la capogruppo Ostanel – in questo Consiglio regionale da almeno due anni e il fatto che noi oggi arriviamo, con l'ennesimo ultimo treno, a stanziare le risorse necessarie è la dimostrazione di come noi andiamo a rincorrere un problema, ma non siamo in grado di affrontare in maniera strutturale il tema alla radice, per risolverlo in maniera definitiva. Quest'anno addirittura il tema delle borse di studio lo risolviamo non con questo stanziamento di bilancio perché per quanto riguarda l'impegno economico della Regione del Veneto sulle borse di studio noi restiamo fermi a quello che ci siamo detti diversi mesi fa e cioè che la Regione del Veneto, a differenza di quasi tutte le altre Regioni italiane, tranne tre, con le risorse proprie non è in grado di garantire l'erogazione delle borse di studio agli studenti che sono risultati idonei su bando di gara. E anche quest'anno - in cui la situazione rappresentava un livello di gravità realmente pesante dato che siamo la Regione in Italia che non è riuscita a pagare le borse di studio in misura più larga, oltre 3.000 studenti veneti contro un massimale complessivo di idonei non beneficiari nazionale di poco più di 5.000, quindi il 65% degli studenti italiani idonei non beneficiari di borse di studio frequenta le università venete – siamo riusciti a cavarcela grazie all'aiuto che ci è arrivato da Roma, dallo Stato che ha recuperato stanziamenti straordinari e che ci consentono di fare il nostro dovere e cioè di garantire il diritto allo studio per gli studenti universitari.

Questa operazione però non ci consente di guardare con ottimismo al prossimo anno perché partiremo esattamente come siamo partiti quest'anno, cioè con almeno 10, 12, 15 milioni di euro che mancano, perché il bilancio di previsione lo abbiamo già visto, ce l'avete già illustrato. La situazione di partenza è la medesima dell'anno che si sta per chiudere. Allora cominciamo già oggi, assessore Calzavara, a dire di ricordarsi, per il 2024, che c'è il problema delle borse di studio, con il rischio che le dimensioni del problema aumentino ancora in una fase in cui la popolazione universitaria della nostra regione cresce e la condizione economica delle famiglie scende. La Regione del Veneto sarà in grado di erogare tutte le borse di studio? La risposta è già scritta.

Seconda questione che vale nella stessa identica maniera. Lo dico perché ho di fianco il vicepresidente Montanariello. Il fatto che il trasporto pubblico locale in questa Regione sia da tempo fortemente sottofinanziato lo denunciavamo da quando siamo seduti

tra questi bilanci e chiediamo non soltanto maggiori risorse, ma anche un investimento nella volontà e nella capacità che la Regione può e deve esercitare di riorganizzare il trasporto pubblico locale, calcolando che partiamo da una condizione iniziale fortemente favorevole, con delle aziende di trasporto pubblico locale regionale molto virtuose, che però noi, con la cronica sotto dotazione di risorse finanziarie, stiamo progressivamente rendendo più debole, più fragile, più esposta alle intemperie del mercato. Oggi stanziando risorse straordinarie che consentono in parte di tamponare l'emergenza dei nuovi costi che si sono abbattuti sulle imprese di trasporto pubblico locale in questi anni, ma dal 1° gennaio 2024 torniamo punto e accapo, perché gli stanziamenti regionali per il trasporto pubblico locale torneranno ad essere zero, perché al finanziamento nazionale continueremo anche sul trasporto pubblico locale a non aggiungere un euro.

Altra questione simile: scuole paritarie per l'infanzia. Anche su questo tema, da non so quanti anni ormai lo stanziamento della Regione del Veneto per le scuole paritarie per l'infanzia, quindi il servizio educativo 0-3, equivale a 31 milioni di euro. Iniziamo con 31 e poi andiamo avanti aggiungendo qualcosa, fino ad arrivare ai 34-35. Da tre anni vi diciamo che quello stanziamento è insufficiente per garantire al privato sociale di sopperire alla funzione educativa che in questa Regione si è scelto di esercitare non attraverso lo Stato, ma attraverso la cooperazione sociale e il volontariato sociale. Scelta legittima se decidiamo, come avete deciso, che il servizio educativo all'infanzia in Veneto non deve essere garantito dallo Stato, ma da altre associazioni del terzo settore, dicendo che allo Stato costa meno. Verissimo. Peccato che costi di più alle famiglie, ma questo è un argomento su cui dovranno riflettere i cittadini.

Ma nel momento in cui noi deleghiamo al privato sociale l'erogazione di un servizio così importante come quello all'infanzia, dobbiamo anche sapere che il privato sociale, a differenza del pubblico e dello Stato, quando non ci sono più le condizioni economiche per andare avanti, chiude. Non ci sarà mai una scuola pubblica, anche se non è in utile, che chiude. La differenza tra il pubblico e il privato sta qua: non ci sarà mai un servizio pubblico, anche in perdita, che non viene garantito, che rischia di chiudere. Se noi deleghiamo anche l'educazione all'infanzia al privato sociale, o la finanziamo adeguatamente, oppure mettiamo in conto che a un certo punto - e siamo in quel punto tra il rinnovo dei contratti del lavoro, i costi energetici e il calo demografico - il privato sociale ci dirà che non ce la fa più a stare in piedi.

E allora, se non li abbiamo presi in giro, ma abbiamo ritenuto davvero che quella fosse una scelta strategica di sviluppo di welfare territoriale, non possiamo dire bravi quando fanno il lavoro, che non facciamo noi come istituzione pubblica, e poi, quando capiamo che non ce la fanno più, dire: scusate, ma non abbiamo i soldi per darvi una mano. Sia perché non si fa così, sia perché rischiamo di perdere un pezzo rilevantissimo del welfare di questa Regione, costruito in affidamento, secondo una logica di sussidiarietà orizzontale, alla cooperazione, al volontariato e al terzo settore.

Quindi diciamo che, con questa manovra, proviamo a dare un po' di ossigeno ad alcuni comparti, che però hanno delle carenze strutturali che, se non siamo in grado di affrontare in maniera definitiva, tenderanno sempre ad aggravarsi. Quindi ancora una volta dobbiamo dire che ci salviamo su alcune partite - su altre no e dirò poi quali - ma abbiamo ben chiara la prospettiva che è quella, se non troviamo un meccanismo diverso di finanziamento di alcuni servizi, che rischia di portarci allo scontro.

Allora, citerò due altre questioni rilevanti, su cui invece, a mio giudizio, non riusciamo a salvarci quest'anno e l'anno prossimo ci salveremo ancora meno.

La prima grande questione riguarda l'emergenza abitativa. Ora, io non so seriamente in che mondo viviamo, in che dimensione del cosmo siamo orientati, ma se non ci rendiamo conto che in questa Regione, come in tutto il resto del Paese, c'è un'enorme questione che riguarda l'emergenza abitativa, vuol dire che viviamo sulla luna. Sono tanti i fattori che concorrono ad aggravare l'emergenza abitativa e li abbiamo tutti sotto gli occhi: il caro affitti, che deriva in parte anche dalla spinta inflattiva di cui parlavo prima; l'indisponibilità del patrimonio immobiliare; il fenomeno degli affitti brevi, che ha ulteriormente ridotto la disponibilità di alloggi in affitto; la crisi economica che colpisce le persone e le famiglie in difficoltà a pagare l'affitto; la povertà lavorativa.

Ho citato cinque questioni, ma potrei citarne altre, che rendono l'emergenza casa un problema cruciale, sia per le persone che sono in uno stato di fragilità cronica, ovvero sono in una condizione tale per cui è impossibile per loro accedere al mercato, per trovare una casa in affitto o per stipulare un mutuo per la prima casa. Da questo punto di vista, la Regione del Veneto è una di quelle messe peggio, con un patrimonio di edilizia residenziale pubblica non in grado di corrispondere e rispondere a questa emergenza abitativa che riguarda le persone in strutturale fragilità.

Ma a queste persone si sono aggiunte anche fasce di popolazione sempre più larghe, che non presentano una condizione di criticità cronica, ma che, magari, hanno una difficoltà temporanea, una necessità urgente e che oggi non hanno risposte e per questa fascia di popolazione il trovare o non trovare una casa in affitto ad un prezzo accessibile rappresenta lo spartiacque tra riuscire a risolvere i propri problemi o scivolare inevitabilmente in una condizione di povertà permanente. E lo sapete meglio di me, lo sanno soprattutto i colleghi di Fratelli d'Italia, che il Governo Meloni con la sua prima manovra di 12 mesi fa, tra le tante cose che ha fatto, ha anche deciso di tagliare il 100% delle risorse che erano a disposizione delle Regioni e dei Comuni per le morosità incolpevoli, cioè quelle risorse che venivano utilizzate dalla Regione e dai Comuni proprio per mettere in sicurezza quelle famiglie che non avevano una condizione di povertà strutturale, ma che avevano un'emergenza da risolvere rispetto alla quale avevano una necessità di un sussidio. 330 milioni tagliati a livello nazionale che, se non ho sbagliato a fare i conti, nel 2023 significano per il bilancio della Regione 23,8 milioni in meno di entrate che noi non possiamo mettere nella disponibilità dei Comuni, come sempre abbiamo fatto, per poter sostenere queste situazioni di emergenza. Se la Meloni taglia 24 milioni per il Veneto e noi come Regione non siamo nelle condizioni di intervenire offrendo noi quelle risorse che mancano alle persone per pagarsi l'affitto di casa, noi, non so se ce ne rendiamo conto, costringiamo una fascia rilevante della popolazione a scivolare verso la povertà. Sono triplicate le richieste di sfratto in questa Regione in un anno grazie al taglio sul fondo per la morosità incolpevole del Governo Meloni. Sono migliaia le famiglie che tutti i giorni devono fare i conti con uno sfratto esecutivo.

E lo sa meglio di me, assessore Calzavara, che, se il Governo taglia, o ce li mettiamo noi, che dovremmo essere l'Istituzione più vicina al territorio, o cosa fanno le persone? Perché certo è impensabile che i Comuni siano in grado di sopperire da soli a questa necessità.

Ho parlato della casa, vorrei parlarvi un po' della sanità, visto che c'è l'assessore Lanzarin. Ora, abbiamo assistito negli ultimi due anni a questa rilevante discussione attorno ai LEA, agli extra LEA. Oggi sembra arrivata a una conclusione, ma al netto del, diciamo, riflesso sul bilancio che questa conclusione ha, noi dall'anno prossimo, già da quest'anno per la verità, dobbiamo fare i conti col fatto che una serie di servizi che noi in qualche modo riuscivamo a garantire utilizzando le risorse nazionali, dovremmo continuare a garantirli trovando altre risorse. Non mi metto a discutere se è giusto o non è giusto, lo avete fatto voi col Governo per tanti anni. Il dato di fatto è questo. Questo, se non sbaglio, vado a spanne, può significare che dall'anno prossimo il bilancio regionale non per aumentare i servizi, ma per garantire quelli che già abbiamo, dovrà avere almeno tra i 20 e i 30 milioni in più soltanto per quelle definite prestazioni extra LEA e quindi sono ulteriori necessità che servono.

Ma come non poter guardare, assessore Lanzarin al fatto che tutti i bilanci di tutte le aziende sanitarie di questa Regione sono in rosso? Ma non rosso, in profondo rosso. Se continuiamo così, la somma delle aziende territoriali sanitarie regionali chiuderà l'anno con 1.000.000 di Euro di rosso. È vero che abbiamo, come dice lei, il fondo di risparmio accantonato in Azienda Zero, perché ogni volta che vi chiedo come facciamo a pagare i debiti della sanità, mi dite: abbiamo il Fondo accantonamenti in Azienda Zero. Allora sono andata a vedermi quanto è il Fondo accantonamenti di Azienda Zero. Ho pensato: siamo ricchi e non lo so. Sono 600 milioni, che sembrano tanti, ma se abbiamo le aziende sanitarie territoriali che macinano bilanci in rosso a queste cifre, duriamo un anno con quella riserva costruita nel tempo.

Abbiamo i 90 milioni degli extra LEA, ma capirà, Assessore, che di fronte ad aziende sanitarie che chiudono i bilanci in rosso di 800 milioni, questa era la stima a giugno di quest'anno, quei fondi lì sono niente calcolando nel tempo lungo.

Se poi aggiungiamo il combinato disposto di due fattori, il primo, la spesa sanitaria è una spesa destinata a crescere esponenzialmente all'infinito, perché i bisogni delle persone, i bisogni di salute delle persone, crescono all'infinito. Con una popolazione che invecchia è evidente che la spesa sanitaria è destinata a crescere nel tempo. E se abbiamo un Governo che anziché aumentare la spesa sanitaria nella misura congrua e consona la riduce, perché l'aumento che il Governo ha definito sul Fondo sanitario nazionale non copre neppure l'aumento inflattivo, anche la Regione più virtuosa è destinata a chiudere i bilanci della sanità in rosso ed è quello che capiterà anche a questa Regione l'anno prossimo. Io non mi accontento, assessore Calzavara, di dire: quest'anno. Siamo l'unica Regione che ancora non ha chiuso in rosso. Perché l'anno prossimo ricominciamo con lo stesso problema di fronte ad una richiesta che aumenta.

Quindi, a mio giudizio, chiudiamo di fatto con questa manovra il bilancio del 2023 avendo salvato qualcosa, ma non potendo che guardare con forte preoccupazione a quello che abbiamo davanti, e cioè quello che ci aspetta per i prossimi anni. La battuta che io ho sentito fare nei corridoi del palazzo che adesso va così, il prossimo che arriverà si arrangerà perché troverà un Ente con le casse vuote, è una risposta che io fatico ad accettare come credibile per due ragioni molto semplici: per poter definire efficace un'azione amministrativa regionale, io credo, servono due elementi che dovrebbero realizzarsi in contemporanea. Il primo è la capacità di questo Ente di garantire un'espansione continua dei servizi alla persona, alle famiglie, ai bambini, agli anziani, agli studenti, a chi ha bisogno di una casa e lo dico nella convinzione che è propria, attraverso l'espansione continua dei servizi alla persona che si misura la qualità della vita di una comunità. Che differenza c'è tra vivere in Veneto e vivere in Calabria? Esattamente la qualità dei servizi che noi possiamo e dobbiamo garantire alle cittadine e ai cittadini del Veneto. Per quello che ho detto e molto altro potrei dire, è evidente come il ventaglio di servizi che noi riusciamo a garantire alle persone si sta riducendo in questi anni e, a nostro giudizio, con l'analisi sui bilanci che facciamo, questo ventaglio è destinato sempre più a ridursi e quindi a mettere in discussione la qualità delle comunità in cui viviamo, la capacità di garantire coesione sociale e sviluppo al nostro territorio.

L'altra gamba che serve a un'Amministrazione regionale capace di essere significativa nei processi è quella di dimostrare di avere la capacità di governare i grandi cambiamenti che sono in atto, che sono quelli che riguardano certamente l'ambito sociale, ne abbiamo accennato ad alcuni di questi, ma anche l'ambito produttivo e imprenditoriale. Pensiamo soltanto alla rivoluzione digitale, alla conversione green che dovrebbe essere richiesta e garantita alle nostre imprese. Ma penso anche la necessità di offrire risposte concrete alla grande sfida che abbiamo tutti davanti, che riguarda la salute del pianeta e la salvaguardia dell'ambiente. Per fare questo, cioè per sapere corrispondere a queste grandi sfide, servirebbero – farlo, quindi, in termini strutturali e non con interventi tampone – due cose, Assessore: la prima sono le risorse, i soldi, perché è indispensabile, per poter governare e indirizzare i processi in corso, avere delle risorse pubbliche da investire nella direzione che noi riteniamo più utile; la seconda cosa che bisognerebbe avere sono le idee, cioè un'idea di società verso la quale noi vogliamo incanalare le risorse pubbliche che vogliamo mettere a disposizione. Io ho come l'impressione – lo dico davvero per la lettura che do ormai da qualche anno dei bilanci regionali – che mi sfugge, al netto del “non mettiamo le mani in tasca ai cittadini” e di questi slogan che sono efficaci forse sul piano del consenso e sul piano elettorale, realmente l'idea che ci state proponendo di una Regione immersa pienamente nei grandi cambiamenti di cui stiamo parlando.

Se c'è oggettivamente un'estensione della platea delle persone con fragilità di diverso tipo, io non ho capito qual è l'idea di comunità che ci state proponendo, non pagando le borse di studio, non garantendo liste d'attesa decorose, non sostenendo le famiglie che hanno un disabile o un anziano in casa di riposo o in residenza pubblica. Io non capisco qual è l'idea di società di cui ci state parlando, pensando di poter chiudere porti, frontiere e municipi. Non capisco qual è l'idea di società che ci state proponendo tagliando progressivamente o non finanziando in maniera sufficiente la cultura e l'alfabetizzazione di una regione che avrebbe bisogno di primeggiare, tra le altre.

Io non ho capito, insomma, qual è l'idea di società coesa e multiculturale di cui ci state parlando attraverso questo bilancio, ma non ho neanche capito qual è la prospettiva di sviluppo che state indicando in questa Regione. C'è l'assessore Caner, con il quale

condividiamo tante cose, tra cui la passione per il turismo, che è certamente un player, un asset di sviluppo economico fondamentale, ma mentre noi diciamo all'assessore Caner che la Regione del Veneto è la prima in Italia per presenze turistiche, non possiamo non guardare che questa Regione sta perdendo progressivamente posizioni competitive, perché non esiste più la manifattura in questa regione.

E sappiamo benissimo che la catena del valore si sviluppa dentro le produzioni del sistema manifatturiero e non esclusivamente dentro l'attività turistica, che è una delle attività a bassissima catena del valore, perché ha una redditività strettamente collegata agli operatori, mentre la manifattura e la trasformazione sono il comparto all'interno del quale lo sviluppo diffuso all'interno delle comunità può fare la differenza.

Glielo faccio notare perché il Veneto è proprio nella manifattura e con la manifattura che ha segnato il suo ruolo prioritario e principale all'interno dell'economia italiana.

Ecco, chiudo davvero, non possiamo ovviamente non essere contenti se abbiamo 30 milioni di euro in più da spendere in un paio di settimane, ma io credo che anche con questa variazione di bilancio non possiamo non notare, con preoccupazione, come in questa Regione continui a mancare una lettura della realtà nella quale siamo immersi e, ancor di più, una prospettiva che ci faccia sperare di continuare ad essere i migliori del nostro Paese.”.

### **3. Struttura di riferimento**

Direzione bilancio e ragioneria

**PARTE SECONDA****CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 515873)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 99 del 03 novembre 2023

**Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza. D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 10.***[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si nominano i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza in rappresentanza delle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali e delle Associazioni dei Consumatori e dei liberi professionisti.

## Il Presidente

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli artt. 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 con il quale, in attuazione dell'art. 12 citato, è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio delle Camere di Commercio;

VISTO il D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTA la Deliberazione n. 3 del 16 marzo 2023 con la quale il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza ha proceduto alla ripartizione dei seggi tra i settori economici, definendo il numero dei consiglieri spettanti a ciascun settore, ai fini del rinnovo del Consiglio camerale per il mandato 2023-2028;

RICHIAMATI i Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 71 dell'11 agosto 2023 e n. 78 del 29 agosto 2023, con i quali, ai fini del rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza ed in adempimento di quanto disposto dall'art. 9 del D.M. n. 156/2011, si è provveduto all'individuazione delle Organizzazioni imprenditoriali e alla determinazione delle Organizzazioni sindacali e Associazioni dei Consumatori, cui spetta designare i componenti del Consiglio camerale in rappresentanza dei rispettivi settori;

PRESO ATTO che la Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese:

- con nota prot. n. 459861 del 29 agosto 2023, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d) del D.M. n. 156/2011, ha richiesto a tutte le Organizzazioni e Associazioni a cui sono stati attribuiti i seggi, la designazione dei propri rappresentanti da nominare nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza;

- con nota prot. n. 459940 del 29 agosto 2023, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. e) del D.M. n. 156/2011, ha richiesto ai Presidenti degli Ordini e Collegi professionali presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza, la designazione del rappresentante dei liberi professionisti in seno al costituendo Consiglio camerale di Vicenza;

VISTE:

- le designazioni trasmesse dalle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali e dalle Associazioni dei Consumatori individuate nei DPGR. n. 71/2023 e n. 78/2023;

- la designazione trasmessa dal Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza relativa al rappresentante dei liberi professionisti;

DATO ATTO, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, della documentazione acquisita agli atti e dell'attività di verifica già espletata dalla Struttura competente, del possesso, da parte dei designati, dei requisiti di cui all'art. 13 della L. n. 580/1993, della disponibilità alla nomina e allo svolgimento del rispettivo incarico, dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dell'art. 13 della medesima L. n. 580/1993, e all'art. 10 del D.Lgs n. 235 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'art. 20 del citato D.Lgs. n. 39/2013 che stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

VISTA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39*" ed in particolare l'art. 5 dell'Allegato A;

DATO ATTO che con Decreto direttoriale n. 629 del 24 ottobre 2023 la struttura competente ha attestato il positivo esito delle verifiche istruttorie preliminari, previste dall'art. 5 dell'Allegato A alla DGR n. 1086/2018, e che ai fini delle verifiche di cui all'art. 4 della medesima deliberazione trasmetterà alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza, per il seguito di competenza, le dichiarazioni rese dai candidati in tema di inconferibilità ed incompatibilità per le verifiche periodiche riferite ad eventuali variazioni sopravvenute, fermo restando che è fatto obbligo al dichiarante di comunicare tempestivamente all'ente camerale eventi modificativi della dichiarazione resa;

VISTO l'art. 10, comma 7, della L. n. 580/1993 che stabilisce in cinque anni la durata del Consiglio delle Camere di Commercio, decorrenti dalla data di insediamento dell'organo medesimo;

VISTA la Circolare del MISE del 7 agosto 2018, prot. n. 301869 "*Articolo 10, comma 7 legge 29 dicembre 1993 e s.m.i. - limiti ai mandati dei consiglieri camerali - richiesta di parere*";

VERIFICATA, altresì, la conformità delle designazioni pervenute al criterio delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'art. 10, comma 6 del D.M. n. 156/2011;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 156/2011, componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Vicenza in rappresentanza dei settori previsti dallo Statuto camerale, i signori:

SETTORE	SEGGI PER SETTORE	ORGANIZZAZIONE / ASSOCIAZIONE	SEGGI PER ORGANIZZAZIONE / ASSOCIAZIONE	COMPONENTI
AGRICOLTURA	1	COLDIRETTI VI	1 seggio	GUDERZO PIETRO
ARTIGIANATO	4	CONFINDUSTRIA VI, CONFCOMMERCIO VI e CONFARTIGIANATO VI, apparentate	4 seggi	VIGOLO DEBORA MARZARI AZZURRA CAVION GIANLUCA ROSSI ANDREA
INDUSTRIA	6 <i>di cui 1 per le piccole</i>	CONFINDUSTRIA VI, CONFCOMMERCIO VI e CONFARTIGIANATO VI, apparentate	5 seggi, <i>di cui 1 per le piccole imprese</i>	BARAUSSE ELISA

	<i>imprese</i>	APINDUSTRIA VI	1 seggio	FAVERO ALBERTO  MARIOTTO RODOLFO  TABONE ILARIA FABIOLA  LUCCHETTA MASSIMO  RIGOTTO MARIANO
COMMERCIO	3 <i>di cui 1 per le piccole imprese</i>	CONFINDUSTRIA VI, CONFCOMMERCIO VI, CONFARTIGIANATO VI e FEDERDISTRIBUZIONE, apparentate	3 seggi, <i>di cui 1 per le piccole imprese</i>	LUNARDON MARISA  PICCOLO NICOLA  VOLPON IVO
COOPERAZIONE	1	CONFCOOPERATIVE VI	1 seggio	TOSETTO MARIAELENA
TURISMO	1	CONFINDUSTRIA VI, CONFCOMMERCIO VI e CONFARTIGIANATO VI, apparentate	1 seggio	CHIOVATI MASSIMO
TRASPORTI e SPEDIZIONI	1	CONFINDUSTRIA VI, CONFCOMMERCIO VI e CONFARTIGIANATO VI, apparentate	1 seggio	OLIVIERI OLIVIERO
CREDITO e ASSICURAZIONI	1	ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA (ABI) e ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE ASSICURATRICI (ANIA), apparentate	1 seggio	SALOMONI RIGON MAURIZIO
SERVIZI ALLE IMPRESE e ALTRI SETTORI	4	CONFINDUSTRIA VI, CONFCOMMERCIO VI CONFARTIGIANATO VI, COLDIRETTI VI e CONFCOOPERATIVE VI, apparentate	4 seggi	XOCCATO GIORGIO  XOCCATO GUIDO  PELLIZZARO MIRKA  COZZA ROBERTA
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI	1	CISL VI e UIL VENETO, apparentate	1 seggio	CONSIGLIO RAFFAELE
ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E UTENTI	1	ADOC VI e FEDERCONSUMATORI VI APS, apparentate	1 seggio	CAPUZZO GIOVANNA
LIBERI PROFESSIONISTI	1	DESIGNATO DAI PRESIDENTI DEGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI	1 seggio	FORTUNA DANIELE

3. di dare atto che i suddetti componenti entrano in carica dalla data di insediamento del Consiglio Camerale stabilita dal Presidente della Giunta regionale nell'atto di comunicazione di cui all'art. 10, comma 4 del D.M. n. 156/2011;
4. di dare atto che la Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese ha verificato il possesso da parte degli interessati dei requisiti di cui all'art. 13 della Legge n. 580/1993, della disponibilità alla nomina e allo svolgimento del rispettivo incarico, dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dell'art. 13 della Legge n. 580/1993 e dell'art. 10 del D.Lgs n. 235/2012 e, allo stato attuale, dell'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013;
5. di dare atto che la Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, ai fini delle verifiche di cui all'art. 4 dell'Allegato A della DGR n. 1086/2018, trasmetterà alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza, per il seguito di competenza, le dichiarazioni rese dagli interessati in tema di inconferibilità ed incompatibilità per le verifiche periodiche riferite ad eventuali variazioni sopravvenute, fermo restando che è fatto obbligo al dichiarante di comunicare tempestivamente all'ente camerale eventi modificativi della dichiarazione resa;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di notificare il presente decreto a tutti gli interessati, alle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle Associazioni dei Consumatori che hanno partecipato al procedimento, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza;
8. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia



(Codice interno: 515874)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 100 del 06 novembre 2023

**Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi da lunedì 30 ottobre a domenica 5 novembre 2023 in modo diffuso sull'intero territorio regionale e con particolare intensità nella fascia pedemontana, nel Bellunese e lungo il litorale veneto. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate.**

*[Protezione civile e calamità naturali]*

Note per la trasparenza:

Provvedimento necessario a fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal giorno 30 ottobre 2023 al giorno 5 novembre 2023 nell'intero territorio regionale, ma più significative nei territori della fascia pedemontana, nel Bellunese e lungo il litorale veneto, dove le precipitazioni, di stampo prettamente autunnale si sono intensificate e, conseguentemente gli intensi temporali associati a forti raffiche di vento e a violente mareggiate hanno provocato danni al patrimonio pubblico, a quello privato e a quello delle attività economico-produttive. In particolare si registra un decesso nella provincia di Belluno, diffusi e rilevanti danni agli edifici, oltre ad interruzioni delle reti stradali dovute ai molteplici schianti di alberature, frane e cadute massi, nonché la compromissione degli arenili a seguito delle intense mareggiate che hanno asportato straordinari quantitativi di sabbia.

Il Presidente

**RICHIAMATO** l'avviso di criticità idrogeologica e idraulica n. 35/2023 emesso in data 29 ottobre 2023 dal Centro Funzionale Decentrato regionale (C.F.D.), valido dalle ore 12:00 di lunedì 30 ottobre 2023 alle ore 14:00 di martedì 31 ottobre 2023, con il quale è stato dichiarato il livello di allerta ARANCIONE per criticità "Idrogeologica" nelle zone di allerta: "VENE-A - Alto Piave", "VENE-H - Piave Pedemontano", "VENE-B - Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone", "VENE-C - Adige-Garda e Monti Lessini", e "VENE-E - Basso Brenta-Bacchiglione", unitamente al livello di allerta GIALLA nelle zone di allerta: "VENE-D - Po, Fissero-Tartaro-Canal Bianco e Basso Adige", "VENE-F - Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna" e "VENE-G - Livenza, Lemene e Tagliamento", nonché il livello di allerta ARANCIONE per criticità "Idraulica" per tutte le zone di allerta del Veneto;

**RICHIAMATO** l'avviso di criticità idrogeologica e idraulica n. 36/2023 emesso in data 30 ottobre 2023 dal Centro Funzionale Decentrato regionale (C.F.D.), valido dalle ore 14:00 di lunedì 30 ottobre 2023 alle ore 00:00 di mercoledì 1 novembre 2023, con il quale è stato dichiarato il livello di allerta ROSSA per criticità "Idrogeologica" nelle zone di allerta: "VENE-A - Alto Piave", "VENE-H - Piave Pedemontano", "VENE-B - Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone", il livello di allerta ARANCIONE nelle zone di allerta: "VENE-C - Adige-Garda e Monti Lessini", e "VENE-E - Basso Brenta-Bacchiglione", unitamente al livello di allerta GIALLA nelle zone di allerta: "VENE-D - Po, Fissero-Tartaro-Canal Bianco e Basso Adige", "VENE-F - Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna" e "VENE-G - Livenza, Lemene e Tagliamento", nonché il livello di allerta ARANCIONE per criticità "Idraulica" per tutte le zone di allerta del Veneto;

**VISTE** le Prescrizioni di Protezione Civile emesse dal C.F.D. in data 30 ottobre 2023, valide dalle ore 14:00 di lunedì 30 ottobre 2023 fino alle ore 00:00 di mercoledì 1 novembre 2023, che al fine di garantire il monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, in riferimento alla criticità IDROGEOLOGICA, hanno previsto la fase operativa di "Allarme" per le zone di allertamento: "VENE-A", "VENE-H" e "VENE-B", la fase operativa di "Preallarme" per le zone di allertamento: "VENE-C" e "VENE-E" e di "Attenzione" per le zone di allertamento: "VENE-D", "VENE-F" e "VENE-G" e in riferimento alla criticità IDRAULICA, hanno previsto la fase operativa di "Preallarme" per tutte le zone di allertamento del Veneto;

**RICHIAMATO** l'avviso di criticità idrogeologica e idraulica n. 37/2023 emesso in data 31 ottobre 2023 dal Centro Funzionale Decentrato regionale (C.F.D.), valido dalle ore 14:00 di martedì 31 ottobre 2023 alle ore 00:00 di mercoledì 1 novembre 2023, con il quale è stato dichiarato il livello di allerta GIALLA per criticità "Idrogeologica" nelle zone di allerta: "VENE-A - Alto Piave", "VENE-H - Piave Pedemontano", "VENE-B - Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone", nonché il livello di allerta ROSSA per criticità "Idraulica" nelle zone di allerta: "VENE-C - Adige-Garda e Monti Lessini" e "VENE-D - Po, Fissero-Tartaro-Canal Bianco e Basso Adige", il livello di allerta ARANCIONE nelle zone di allerta: "VENE-G - Livenza, Lemene e Tagliamento", nonché il livello di allerta GIALLA nelle zone di allerta: "VENE-H - Piave Pedemontano", "VENE-B - Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone", "VENE-E - Basso Brenta-Bacchiglione" e "VENE-F - Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna";

**VISTE** le Prescrizioni di Protezione Civile emesse dal C.F.D. in data 31 ottobre 2023, valide dalle ore 14:00 di martedì 31 ottobre 2023 fino alle ore 20:00 di mercoledì 1 novembre 2023, che al fine di garantire il monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, in riferimento alla criticità IDROGEOLOGICA, hanno previsto la fase operativa di "Attenzione" per le zone di allertamento: "VENE-A", "VENE-H" e

"VENE-B" ed in riferimento alla criticità IDRAULICA, hanno previsto la fase operativa di "Allarme" per le zone di allertamento: "VENE-C", "VENE-D", la fase operativa di "Preallarme" per le zone di allertamento: "VENE-G" e di "Attenzione" per le zone di allertamento: "VENE-H", "VENE-B". "VENE-E" e "VENE-F";

**RICHIAMATO** l'avviso di criticità idrogeologica e idraulica n. 38/2023 emesso in data 1 novembre 2023 dal Centro Funzionale Decentrato regionale (C.F.D.), valido dalle ore 14:00 di mercoledì 1 novembre 2023 alle ore 15:00 di giovedì 2 novembre 2023, con il quale è stato dichiarato il livello di allerta ARANCIONE per criticità "Idraulica" nelle zone di allerta: "VENE-D - Po, Fissero-Tartaro-Canal Bianco e Basso Adige" e "VENE-E - Basso Brenta-Bacchiglione", nonché il livello di allerta GIALLA nelle zone di allerta: "VENE-B - Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone", "VENE-C - Adige-Garda e Monti Lessini" e "VENE-G - Livenza, Lemene e Tagliamento";

**VISTE** le Prescrizioni di Protezione Civile emesse dal C.F.D. in data 1 novembre 2023, valide dalle ore 14:00 di mercoledì 1 novembre 2023 fino alle ore 15:00 di giovedì 2 novembre 2023, che al fine di garantire il monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, in riferimento alla criticità IDRAULICA, hanno previsto la fase operativa di "Preallarme" per le zone di allertamento: "VENE-D" e "VENE-E" e la fase operativa di "Attenzione" per le zone di allertamento: "VENE-B", "VENE-C" e "VENE-G"; successivamente, con validità dalle ore 15:00 di giovedì 2 novembre 2023 fino alle ore 00:00 di sabato 4 novembre 2023, in riferimento alla criticità IDROGEOLOGICA, hanno previsto la fase operativa di "Allarme" per le zone di allertamento: "VENE-A", "VENE-H", "VENE-B" e "VENE-C", di "Preallarme" per le zone di allertamento: "VENE-D", "VENE-E" e "VENE-F" e di "Attenzione" in "VENE-G"; in riferimento alla criticità IDRAULICA, hanno previsto la fase operativa di "Preallarme" per tutte le zone di allertamento del Veneto;

**RICHIAMATO** l'avviso di criticità idrogeologica e idraulica n. 40/2023 emesso in data 2 novembre 2023 dal Centro Funzionale Decentrato regionale (C.F.D.), valido dalle ore 14:00 di giovedì 2 novembre 2023 alle ore 00:00 di sabato 4 novembre 2023, con il quale è stato dichiarato il livello di allerta ROSSA per criticità "Idrogeologica" nelle zone di allerta: "VENE-A - Alto Piave", "VENE-H - Piave Pedemontano", "VENE-B - Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone" e "VENE-C - Adige-Garda e Monti Lessini", il livello di allerta ARANCIONE nelle zone di allerta: "VENE-D - Po, Fissero-Tartaro-Canal Bianco e Basso Adige", "VENE-E - Basso Brenta-Bacchiglione", "VENE-F - Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna" e "VENE-G - Livenza, Lemene e Tagliamento", nonché il livello di allerta ARANCIONE per criticità "Idraulica" per tutte le zone di allerta del Veneto;

**VISTE** le Prescrizioni di Protezione Civile emesse dal C.F.D. in data 2 novembre 2023, valide dalle ore 14:00 di giovedì 2 novembre 2023 fino alle ore 00:00 di sabato 4 novembre 2023, che al fine di garantire il monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, in riferimento alla criticità IDROGEOLOGICA, hanno previsto la fase operativa di "Allarme" per le zone di allertamento: "VENE-A", "VENE-H", "VENE-B" e "VENE-C", di "Preallarme" per le zone di allertamento: "VENE-D", "VENE-E", "VENE-F" e "VENE-G"; ed in riferimento alla criticità IDRAULICA, hanno previsto la fase operativa di "Preallarme" per tutte le zone di allertamento del Veneto;

**RICHIAMATO** l'avviso di criticità idrogeologica e idraulica n. 41/2023 emesso in data 3 novembre 2023 dal Centro Funzionale Decentrato regionale (C.F.D.), valido dalle ore 06:00 di venerdì 3 novembre 2023 alle ore 00:00 di sabato 4 novembre 2023, con il quale è stato dichiarato il livello di allerta ROSSA per criticità "Idrogeologica" nelle zone di allerta: "VENE-A - Alto Piave", "VENE-H - Piave Pedemontano", "VENE-B - Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone" e "VENE-C - Adige-Garda e Monti Lessini", il livello di allerta ARANCIONE nelle zone di allerta: "VENE-D - Po, Fissero-Tartaro-Canal Bianco e Basso Adige", "VENE-E - Basso Brenta-Bacchiglione", "VENE-F - Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna" e "VENE-G - Livenza, Lemene e Tagliamento", nonché il livello di allerta ROSSA per criticità "Idraulica" nella zona di allerta: "VENE-G - Livenza, Lemene e Tagliamento" ed il livello di allerta ARANCIONE nelle zone di allerta: "VENE-A - Alto Piave", "VENE-H - Piave Pedemontano", "VENE-B - Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone", "VENE-C - Adige-Garda e Monti Lessini", "VENE-D - Po, Fissero-Tartaro-Canal Bianco e Basso Adige", "VENE-E - Basso Brenta-Bacchiglione" e "VENE-F - Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna";

**VISTE** le Prescrizioni di Protezione Civile emesse dal C.F.D. in data 3 novembre 2023, valide dalle ore 06:00 di venerdì 3 novembre 2023 fino alle ore 00:00 di sabato 4 novembre 2023, che al fine di garantire il monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, in riferimento alla criticità IDROGEOLOGICA, hanno previsto la fase operativa di "Allarme" per le zone di allertamento: "VENE-A", "VENE-H", "VENE-B" e "VENE-C" e di "Preallarme" per le zone di allertamento: "VENE-D", "VENE-E", "VENE-F" e "VENE-G" ed in riferimento alla criticità IDRAULICA, hanno previsto la fase operativa di "Allarme" per le zone di allertamento: "VENE-G" e di "Preallarme" nelle zone di allertamento: "VENE-A", "VENE-H", "VENE-B", "VENE-C", "VENE-D", "VENE-E", "VENE-F";

**VISTE** le Prescrizioni di Protezione Civile emesse dal C.F.D. in data 3 novembre 2023, valide dalle ore 14:00 di venerdì 3 novembre 2023 fino alle ore 14:00 di sabato 4 novembre 2023, che al fine di garantire il monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, in riferimento alla criticità IDROGEOLOGICA, hanno previsto la fase operativa di "Attenzione" per le zone di allertamento: "VENE-A", "VENE-H", "VENE-B" e

"VENE-C", ed in riferimento alla criticità IDRAULICA, hanno previsto la fase operativa di "Allarme" in "VENE-G", di "Preallarme" nelle zone di allertamento: "VENE-C", "VENE-D", "VENE-E" e "VENE-F" e di "Attenzione" per le zone di allertamento: "VENE-H" e "VENE-B";

**VISTE** le Prescrizioni di Protezione Civile emesse dal C.F.D. in data 4 novembre 2023, valide dalle ore 14:00 di sabato 4 novembre 2023 fino alle ore 15:00 di domenica 5 novembre 2023, che al fine di garantire il monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, in riferimento alla criticità IDROGEOLOGICA, hanno previsto la fase operativa di "Attenzione" nelle zone di allertamento: "VENE-H" e "VENE-B", ed in riferimento alla criticità IDRAULICA, hanno previsto la fase operativa di "Preallarme" in "VENE-D" e "VENE-E" e di "Attenzione" nelle zone di allertamento: "VENE-B", "VENE-C" e "VENE-G";

**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 98 del 1 novembre 2023 di "Attivazione dell'Unità di Crisi Regionale (U.C.R.), ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge regionale 1 giugno 2022 n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile" e della D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013", con il quale è stata assicurata l'attivazione e la convocazione dell'Unità di Crisi Regionale, in relazione alle previsioni ed ai bollettini emessi dal Centro Funzionale Decentrato Regionale;

**VISTI** i provvedimenti amministrativi degli organi competenti con i quali è stata disposta, per la giornata di venerdì 3 novembre 2023, la chiusura degli istituti scolastici di ogni ordine e grado a causa dei rischi collegati al previsto acuirsi dell'ondata di maltempo;

**CONSIDERATO** che tra il 30 e il 31 ottobre 2023 e tra il 2 e il 3 novembre 2023 il Veneto è stato interessato da due intense perturbazioni con caratteristiche molto simili tra di loro, entrambe di origine atlantica associata ad una profonda ed estesa circolazione ciclonica centrata sulle isole Britanniche;

**RILEVATO** che le principali caratteristiche di entrambi gli eventi meteo possono essere riassunte come segue:

- perturbazioni di tipo spiccatamente autunnale associate ad ampie e profonde depressioni che dall'Inghilterra si sono spinte fino al Nord Africa e hanno richiamato un flusso ciclonico umido e instabile sul Nord Italia;
- precipitazioni diffuse e persistenti che hanno interessato le zone montane e pedemontane con quantitativi abbondanti e localmente molto abbondanti nelle Prealpi vicentine e bellunesi, sulle Dolomiti meridionali e Basso Agordino e nella fascia pedemontana. Registrate intensità con punte fino a 139 mm in 6 ore (Castana - VI) e fino a 34 mm in 1 ora (Follina - TV);
- significativi rinforzi dei venti meridionali su zone montane (specie in quota e lungo le dorsali prealpine), pianura nord orientale e costa (specie quella centro-settentrionale). In particolare tra giovedì 2 e venerdì 3 novembre 2023 le raffiche massime di vento hanno raggiunto i 100/130 km/h in quota in alcune località montane (Prealpi trevigiane/bellunesi) mentre lungo la costa veneta sono stati registrati venti di scirocco fino a 90 km/h;

**RILEVATO** che il passaggio delle linee temporalesche ha comportato pesanti effetti al suolo diffusi sull'intero territorio regionale e con particolare intensità nella fascia pedemontana, nel Bellunese e lungo il litorale veneto;

**PRESO ATTO** che sono state segnalate principalmente frane, smottamenti e cadute massi (zone montane e pedemontane), allagamenti, infiltrazioni dalle coperture dei tetti, scoperchiamenti, locali esondazioni di corsi minori (zone pedemontane); l'allagamento di alcune aree golenali del fiume Piave (Ponte di Piave - San Biagio di Callalta) ha necessitato l'evacuazione di alcune abitazioni; si è registrata la rottura dell'argine del canale Taglio (Caorle - VE) che ha portato all'evacuazione di alcuni nuclei familiari; si sono rilevate varie disalimentazioni causate da guasti alla rete elettrica in tutta la Regione;

**RILEVATO** che diverse infrastrutture viarie sono state coinvolte dalla caduta di alberi, dall'invasione della carreggiata da parte di elementi trasportati dal vento, dal riversamento di materiale detritico derivante da frane e da caduta di massi con conseguenti interruzioni alla circolazione e che, a causa del superamento delle soglie idrometriche di allarme sono state interrotte in via precauzionale le linee ferroviarie di collegamento tra Veneto e Friuli Venezia Giulia;

**VERIFICATO** che sul litorale del Veneto, in particolare nella parte centro settentrionale i forti venti di scirocco e le conseguenti mareggiate hanno provocato danni agli stabilimenti balneari e alle infrastrutture pubbliche (es. camminamenti lungomare) nonché forti erosioni degli arenili e consistenti depositi di detriti alluvionali;

**PRESO ATTO** che nel periodo dal 30 ottobre 2023 al 5 novembre 2023 la Sala Operativa Regionale (S.O.R.) è stata ripetutamente aperta in configurazione "S3" con presidio operativo continuativo H24;

**ATTESO** che per fronteggiare le situazioni di emergenza dovute ai fenomeni meteorologici avversi i Vigili del Fuoco dei Comandi di Venezia, Padova, Vicenza e Treviso hanno ricevuto circa 500 richieste di intervento riferite alle tipologie di situazioni caratteristiche degli eventi avversi in questione quali: alberi pericolanti, copertura tetti, danni d'acqua, prosciugamenti, frane e rimozioni ostacoli;

**PRESO ATTO** che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone e/o cose nonché per attività logistiche e di monitoraggio sono state attivate dalla S.O.R. fino a 207 Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, per un totale di n. 1553 volontari;

**VERIFICATO** che nel periodo dal 30 ottobre 2023 al 5 novembre 2023 sono stati progressivamente aperti fino a 255 Centri Operativi Comunali (C.O.C.);

**CONSIDERATO** che, in questi giorni, a causa dell'imperversare del maltempo, si registra un decesso nella provincia di Belluno;

**VISTO** l'art. 15 della Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13, con cui si dispone che, al verificarsi o nell'imminenza degli eventi di cui all'art. 7, comma 1, lettera b) del Codice di Protezione Civile, di rilevanza regionale per natura e/o estensione territoriale, il Presidente della Giunta regionale provvede alla dichiarazione dello stato di emergenza per calamità, ovvero per eccezionali avversità atmosferiche allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di Protezione Civile;

**RITENUTO** necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti;

**PRESO ATTO** che la medesima L.R. n. 13/2022 stabilisce che, per interventi urgenti in caso di emergenze determinate da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento;

**VISTO** il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 13/2022 e s.m.i.;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente atto;
2. di dichiarare lo "Stato di Emergenza" regionale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 13/2022 per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi da lunedì 30 ottobre 2023 a domenica 5 novembre 2023 in modo diffuso sull'intero territorio regionale e con particolare intensità nella fascia pedemontana, nel Bellunese e lungo il litorale veneto;
3. di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Servizio regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza;
4. di attivare e garantire i benefici previsti dal D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i. per il personale volontario attivato, come definito dalla normativa regionale vigente, in attuazione degli articoli 39 e 40 del Codice della Protezione Civile;
5. di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto;
6. di riservarsi di trasmettere, ai sensi della L.R. n. 13/2022, il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di richiedere l'eventuale declaratoria di "Stato di Emergenza" di rilievo nazionale, di cui al D.Lgs. n. 1/2018 s.m.i.;
7. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 516075)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 101 del 06 novembre 2023

**Disattivazione dell'Unità di Crisi Regionale U.C.R. attivata con DPGR n. 98 del 1 novembre 2023, ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile" e della DGR n. 103 dell'11 febbraio 2013.***[Protezione civile e calamità naturali]*

Note per la trasparenza:

Provvedimento necessario per disattivare l'Unità di Crisi Regionale attivata con DPGR n. 98 del 1 novembre 2023 per coordinare la gestione dell'emergenza, conseguente alle condizioni meteo eccezionali, che hanno interessato il territorio regionale dal 2 novembre 2023.

Il Presidente

PREMESSO che l'art. 16 della Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile" prevede che:

- al fine di coordinare le operazioni di soccorso e gli interventi delle componenti e delle strutture operative sul territorio regionale, in caso di eventi emergenziali o nella loro imminenza, il Presidente della Giunta regionale può attivare l'Unità di Crisi Regionale (U.C.R.);
- l'U.C.R. è presieduta dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato. Possono fare parte dell'U.C.R. i rappresentanti delle strutture appartenenti al Servizio regionale e al Servizio nazionale della protezione civile coinvolti nella gestione dell'emergenza.

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione da parte del Centro Funzionale Decentrato degli avvisi di criticità del 1 novembre 2023 il Presidente della Giunta regionale ha disposto, con proprio decreto n. 98 del 1 novembre 2023 l'attivazione dell'Unità di Crisi Regionale, delegando all'Assessore regionale all'ambiente, al clima, alla protezione civile e al dissesto idrogeologico, ing. E. Gianpaolo Bottacin, la presidenza della stessa;

VISTO l'avviso di criticità emesso dal Centro Funzionale Decentrato regionale in data 6 novembre 2023 con il quale viene prevista la criticità idraulica gialla nelle zone di allertamento VENE-B, VENE-C, VENE-D, VENE-E e VENE-G oltre che la criticità arancione in VENE-D limitatamente al ramo del Po di Goro;

RILEVATO che le criticità previste e gli effetti al suolo conseguenti agli eventi degli scorsi giorni sono tali da non richiedere un ulteriore coordinamento da parte dell'Unità di Crisi Regionale;

DATO ATTO che sussistono le condizioni per disattivare l'Unità di Crisi Regionale attivata con DPGR n. 98 del 1 novembre 2023;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 103/2013;

VISTA la L.R. n. 13/2022 e s.m.i.;

VISTO il DPGR n. 98/2023;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente atto;
2. di disattivare l'Unità di Crisi Regionale attivata con DPGR n. 98 del 1 novembre 2023, ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13 e della DGR n. 103 dell'11 febbraio 2013;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 516076)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 102 del 07 novembre 2023

**Nomina componenti dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, istituito ai sensi dell'art. 44 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 s.m.i..***[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede ad una nuova nomina dei componenti l'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, a seguito della decorrenza del termine di vigenza delle precedenti nomine, come previsto dal Protocollo d'Intesa stipulato in data 15 febbraio 2010 tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Verona.

**Il Presidente**

VISTO il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 *"Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE"* il quale prevede, all'art. 44, l'istituzione presso le Regioni nelle quali insistono le Scuole di specializzazione, di un Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica;

DATO ATTO che all'Osservatorio spetta, tra l'altro, la definizione dei criteri inerenti la rotazione degli specializzandi medici presso le strutture inserite nella rete, la verifica dello standard di attività assistenziali dei medici in formazione specialistica ed è tenuto altresì a fornire elementi di valutazione all'Osservatorio Nazionale per la formazione sanitaria specialistica, istituito presso il Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 43 del precitato D.Lgs n. 368/99;

DATO ATTO che sulla base di quanto disposto dallo stesso Decreto Legislativo, le Regioni provvedono all'istituzione ed alla nomina dei componenti l'Osservatorio;

VISTA la DGR n. 3733 del 20 novembre 2007 con la quale la Giunta regionale ha determinato, tra l'altro, gli indirizzi regionali per l'istituzione dell'Osservatorio della formazione medico-specialistica, nell'ambito della più ampia intesa con le Università degli Studi di Padova e di Verona;

VISTA la successiva DGR n. 2532 del 4 agosto 2009 con la quale è stata disposta l'istituzione presso la Regione del Veneto - Segreteria regionale sanità e sociale (ora Area Sanità e Sociale) - Venezia, dell'Osservatorio di cui trattasi, nonché l'approvazione del Protocollo d'Intesa stipulato con i sopra citati Atenei, sottoscritto in data 15 febbraio 2010;

VISTI gli artt. 2 e 3 del predetto Protocollo d'Intesa, che dispongono che l'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica è composto da:

- il Presidente nella persona di un Preside di Facoltà, designato dai Presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia delle Università degli Studi di Padova e di Verona;
- sei docenti universitari delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, rappresentanti le tre aree alle quali afferiscono le scuole di specializzazione di area sanitaria, designati dai rispettivi Presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, sentito il parere dei Consigli di Facoltà;
- sette dirigenti della Regione del Veneto, di cui almeno tre delle strutture del Servizio Socio-Sanitario regionale presso le quali si svolge la formazione, designati dalla Regione;
- tre rappresentanti dei medici in formazione specialistica eletti dai medici in formazione specialistica iscritti alle Scuole di specializzazione tra i rappresentanti nei Consigli delle scuole degli Atenei di Padova e di Verona;

DATO ATTO che, ai sensi del succitato art. 2, comma 2 del Protocollo d'Intesa, i sei docenti universitari membri dell'Osservatorio devono appartenere pariteticamente alle Facoltà di Medicina e Chirurgia delle Università degli Studi di Padova e di Verona e tra gli stessi deve essere assicurata la presenza di almeno tre direttori di Scuole di specializzazione;

DATO ATTO, inoltre, che, ai sensi del medesimo art. 2, comma 3 del Protocollo d'Intesa, i tre rappresentanti dei medici in formazione membri dell'Osservatorio devono afferire alle due Facoltà di Medicina e Chirurgia, di cui due devono appartenere all'Università con il maggior numero di iscritti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Protocollo d'Intesa, la nomina dei componenti dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica compete al Presidente della Giunta regionale;

DATO ATTO che, come previsto dall'art. 4 del Protocollo citato, tali componenti rimangono in carica tre anni dalla data della stessa nomina;

VISTI i DPGR n. 130 dell'8 ottobre 2019 e n. 27 del 10 marzo 2020 con i quali, da ultimi, sono stati nominati i membri dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica;

CONSIDERATO che è decorso il termine di vigenza nella carica dei predetti componenti e che è necessario procedere ad una nuova nomina per i successivi tre anni dei rappresentanti degli Atenei di Padova e di Verona, dei rappresentanti della Regione del Veneto, nonché dei rappresentanti dei medici in formazione specialistica, al fine di consentire l'operatività dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica;

VISTA la nota dell'Università degli Studi di Verona prot. n. 53966 del 2 febbraio 2023, acquisita a protocollo regionale con n. 63491 del 2 febbraio 2023, con la quale l'Ateneo ha comunicato le designazioni di propria spettanza in seno all'Osservatorio nelle persone di:

- Prof. Pietro Minuz - Direttore della Scuola di specializzazione di Medicina Interna;
- Prof. Giovanni de Manzoni - Direttore del Dip. di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili;
- Professor Enrico Polati - Direttore della Scuola di specializzazione di Anestesia e Rianimazione.

PRESO ATTO che con la predetta nota l'Ateneo, in accordo con il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Padova, ha designato quale Presidente dell'Osservatorio regionale il Prof. Giuseppe Lippi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona;

VISTA altresì la nota dell'Università degli Studi di Verona, prot. regionale n. 595167 del 23 dicembre 2022, con la quale viene indicato il dott. Francesco Possanzini - Scuola di specializzazione in Psichiatria quale rappresentante dei medici in formazione specialistica dell'Ateneo stesso nell'Osservatorio regionale, eletto a seguito delle votazioni tenutesi in data 19 dicembre 2022;

VISTA la nota dell'Università degli Studi di Padova, prot. regionale n. 513993 del 21 settembre 2023, con la quale l'Ateneo ha comunicato le designazioni di propria spettanza in seno all'Osservatorio nelle persone di:

- Prof.ssa Patrizia Burra - Direttrice della Scuola di specializzazione di Malattie dell'apparato digerente;
- Prof. Diego Cecchin - Direttore della Scuola di specializzazione di Medicina Nucleare;
- Prof. Marco Rossato - Dipartimento di Medicina.

VISTA altresì la nota dell'Università degli Studi di Padova, prot. regionale n. 581914 del 16 dicembre 2022 integrata con nota acquisita a prot. regionale con n. 39290 del 23 gennaio 2023, con la quale vengono resi noti i nominativi dei dottori Elena Agostini - Scuola di specializzazione in Radiodiagnostica e Matteo Perilli - Scuola di specializzazione in Medicina legale, quali rappresentanti degli specializzandi medici eletti per l'Ateneo ai fini della nomina dei componenti dell'Osservatorio regionale;

RITENUTO per la Regione del Veneto di nominare i seguenti rappresentanti:

- dott. Claudio Costa - Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR - Regione del Veneto;
- dott.ssa Patrizia Bonesso - Direttore dell'U.O. Relazioni sindacali, monitoraggio dotazioni, fabbisogni e costi - Regione del Veneto;
- dott.ssa Elisabetta Girace - P.O. Affari giuridici, formazione e sviluppo professioni sanitarie - Regione del Veneto;
- dott.ssa Patrizia Benini - Direttore generale dell'Istituto Oncologico Veneto;
- dott. Francesco Benazzi - Direttore generale dell'Ulss 2 Marca Trevigiana;
- dott. Giuseppe Dal Ben - Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova;
- dott. Callisto Marco Bravi - Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;



2. di nominare i componenti dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, istituito presso la Regione del Veneto - Area Sanità e Sociale - Venezia, come segue:

**Presidente:**

Prof. Giuseppe Lippi Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Verona

**n. 6 docenti universitari:**

Università degli Studi di Verona:

Prof. Pietro Minuz Direttore della Scuola di specializzazione di Medicina Interna

Prof. Enrico Polati Direttore della Scuola di specializzazione di Anestesia e Rianimazione

Prof. Giovanni de Manzoni Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili

Università degli Studi di Padova:

Prof.ssa Patrizia Burra Direttrice della Scuola di specializzazione di Malattie dell'Apparato digerente

Prof. Diego Cecchin Direttore della Scuola di specializzazione di Medicina Nucleare

Prof. Marco Rossato Dipartimento di Medicina

**n. 7 rappresentanti della Regione del Veneto:**

dott. Claudio Costa Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR - Regione del Veneto

dott.ssa Patrizia Bonesso Direttore dell'U.O. Relazioni sindacali, monitoraggio dotazioni, fabbisogni e costi - Regione del Veneto

dott.ssa Elisabetta Girace P.O. Affari giuridici, formazione e sviluppo professioni sanitarie - Regione del Veneto

dott.ssa Patrizia Benini Direttore generale dell'Istituto Oncologico Veneto

dott. Francesco Benazzi Direttore generale dell'Ulss 2 Marca Trevigiana

dott. Giuseppe Dal Ben Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova

dott. Callisto Marco Bravi Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

**n. 3 rappresentanti dei medici in formazione specialistica:**

Dr. Francesco Possanzini Scuola di specializzazione in Psichiatria - Università degli Studi di Verona

Dr.ssa Elena Agostini Scuola di specializzazione in Radiodiagnostica - Università degli Studi di Padova

Dr. Matteo Perilli Scuola di specializzazione in Medicina legale - Università degli Studi di Padova

3. di dare atto che i componenti dell'Osservatorio restano in carica tre anni;
4. di dare atto che l'istituzione dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, previsto dall'art. 44 del D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i. è disciplinata dalla DGR n. 2532 del 4 agosto 2009 e dal Protocollo d'Intesa stipulato con l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Verona e sottoscritto in data 15 febbraio 2010, cui si

- rimanda per quanto non espressamente previsto dal presente atto;
5. di incaricare la Direzione Risorse Umane del SSR dell'esecuzione del presente atto;
  6. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
  7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 516077)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 103 del 07 novembre 2023

**Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali (art. 6, L.R. n. 3/2009 e s.m.i.). Sostituzione di un componente supplente designato da UIL Veneto.***[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede alla sostituzione di un componente supplente designato da UIL Veneto in seno all'organo collegiale competente in materia di lavoro, istituito ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. n. 3/2009, per assicurarne l'operatività.

Il Presidente

VISTO l'art. 6, comma 2 della Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 e s.m.i., che prevede la costituzione, da parte del Presidente della Giunta regionale, della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali;

VISTO l'art. 6, comma 3 della L.R. n. 3/2009 e s.m.i., che stabilisce che la Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali sia composta da:

- a. l'Assessore regionale con delega alle politiche del lavoro, con funzioni di presidente;
- b. tre rappresentanti delle associazioni degli industriali, di cui almeno uno in rappresentanza della piccola impresa, tre rappresentanti delle organizzazioni degli artigiani, due rappresentanti delle organizzazioni delle centrali cooperative, due rappresentanti delle associazioni del settore agricolo, tre rappresentanti del settore commercio, di cui almeno uno del turismo e tredici rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti;
- c. un rappresentante delle libere professioni e un rappresentante del settore del credito;
- d. il Consigliere o Consigliera regionale di parità effettivo e supplente;
- e. un rappresentante designato dalle associazioni maggiormente rappresentative dei lavoratori di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

DATO ATTO che, sulla base delle designazioni pervenute dai soggetti sopra indicati, è stata costituita la Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali con proprio Decreto n. 43 del 23 marzo 2021, in parte modificato con successivi decreti n. 108 del 13 luglio 2021, n. 147 del 25 ottobre 2021, n. 154 dell'11 novembre 2021, n. 46 del 16 giugno 2022, n. 82 del 23 settembre 2022, n. 87 del 18 ottobre 2022, n. 2 del 10 gennaio 2023, n. 7 del 30 gennaio 2023 e n. 66 dell'11 agosto 2023;

DATO ATTO altresì che, con la nota n. 275/RT/2023 dell'11 ottobre 2023, registrata al protocollo regionale n. 554307 dell'11 ottobre 2023, UIL Veneto ha comunicato di designare la sig.ra Nicoletta Coccia quale componente supplente in sostituzione del sig. Leonardo Gaspari, nella medesima Commissione regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla nomina della sig.ra Nicoletta Coccia quale componente supplente in rappresentanza di UIL Veneto nella Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali, in sostituzione del sig. Leonardo Gaspari;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare la sig.ra Nicoletta Coccia, quale componente supplente in rappresentanza di UIL Veneto nella Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali, in sostituzione del sig. Leonardo Gaspari;
3. di dare atto, pertanto, che la composizione della Commissione regionale di concertazione tra le parti sociali, presieduta dall'Assessore all'istruzione, alla formazione, al lavoro e pari opportunità, è la seguente:

Componenti effettivi	Componenti supplenti	Associazione/Organizzazione/Altro
Leonardo Beccati	Alberto Pravato	Confindustria Veneto
Luca Innocentini	Nadia Corbanese	Confindustria Veneto

Manfredi Ravetto	Nicola Zanon	Confapi Veneto
Andrea Rigotto	Elisabetta Tono	Confartigianato Veneto
Giulia Rosolen	Daniele Scremin	Confartigianato Veneto
Marco Comin	Fabio Fiorot	CNA Veneto
Stefano Lupatin	Cornelio Dalla Valle	Confcooperative Veneto
Nicola Comunello	Francesco Brunello	Confcooperative Veneto
Alberto Bertin	Manuel Benincà	Coldiretti Veneto
Augusto Pivanti	Pier Andrea Odorizzi	Coldiretti Veneto
Eugenio Gattolin	Marco Gottardo	Confcommercio Veneto (turismo)
Luca Bertuola	Mirka Pelizzaro	Confcommercio Veneto
Maurizio Franceschi	Serena Ruzzene	Confesercenti Veneto
Rossana Careddu	Maurizio Ferron	CGIL Veneto
Fabrizio Maritan	Maristella Viola	CGIL Veneto
Giacomo Vendrame	Paolo Righetti	CGIL Veneto
Silvana Fanelli	Cecilia De Pant'z	CGIL Veneto
Marj Pallaro	Giovanni Battista Comiati	CISL Veneto
Elisa Ponzio	Luca Mori	CISL Veneto
Riccardo Camporese	Francesco Orrù	CISL Veneto
Valeria Cittadin	Nicola Panarella	CISL Veneto
Roberto Toigo	Nicoletta Coccia	UIL Veneto
Igor Bonatesta	Gino Gregnanin	UIL Veneto
Leonardo De Marzo	Sebastiano Arcoraci	UGL Veneto
Alice Fioranzato	Giorgio Viani	CISAL Veneto
Daniele Perli	Libero Savastano	CONFSAL Veneto
Roberto Sartore	Paolo Piaserico	Confprofessioni Veneto
Graziano Fini	Andrea Kirchmayr	ABI Veneto
Francesca Torelli	Mirta Corrà	Consigliera regionale parità
Carlo Adelchi Castrignanò	Alcide Palatron	Rappresentante Associazioni dei lavoratori con disabilità

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 516078)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 104 del 07 novembre 2023

**Surroga di un componente della Commissione regionale preposta alla valutazione delle candidature al titolo di "Città veneta della cultura". L.R. n. 20/2021, art. 3 e DGR n. 1110 del 9 agosto 2021.***[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si provvede alla surroga di un componente della Commissione regionale che per la durata della legislatura è chiamata a valutare le candidature e ad individuare il vincitore del concorso annuale di "Città veneta della cultura", ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 20/2021, già nominata con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 141/2021.

Il Presidente

VISTA la Legge regionale 30 giugno 2021, n. 20 di istituzione del titolo di "Città veneta della cultura", che viene conferito annualmente a un Comune, o più Comuni in forma associata, o a Unioni di Comuni del territorio, in esito a un procedimento di valutazione, su istanza degli Enti candidati, e sulla base di un programma di iniziative nel settore della cultura;

VISTO in particolare l'art. 3, comma 1 della L.R. n. 20/2021, che affida al Presidente della Regione la nomina, in sede di prima istituzione e a ogni rinnovo di Legislatura, di una Commissione regionale con il compito di valutare le candidature presentate, ai fini dell'assegnazione del titolo di "Città veneta della cultura";

VISTO l'art. 3, commi 2 e 4 della L.R. n. 20/2021 che stabiliscono che la Commissione è presieduta dall'Assessore regionale competente in materia di cultura o da un suo delegato e include, tra i suoi componenti, esperti aventi comprovata competenza nel settore della cultura e della valorizzazione territoriale e turistica. Della Commissione fanno, altresì, parte il Presidente della Commissione consiliare competente in materia di cultura e due Consiglieri regionali indicati dalla stessa, di cui uno in espressione della minoranza consiliare;

VISTA la DGR n. 1110 del 9 agosto 2021 che, in attuazione della L.R. n. 20/2021, definisce la composizione Commissione, prevedendo che, oltre ai componenti già individuati dalla stessa Legge regionale, facciano parte della Commissione il Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport o suo delegato, e quattro componenti esterni alla Regione, individuati dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI Veneto e dal Comitato Pro Loco UNPLI Veneto, scelti sulla base del possesso di requisiti che ne comprovino la competenza e l'esperienza della cultura e della valorizzazione territoriale e turistica;

VISTO il DPGR n. 141 del 7 ottobre 2021 di nomina della Commissione regionale preposta alla valutazione delle candidature al titolo di "Città veneta della cultura", ai sensi della L.R. 30 giugno 2021 n. 20, art. 3 e della DGR n. 1110/2021, nella seguente composizione:

- l'Assessore regionale alla Cultura, Sport, Territorio, Sicurezza, Parchi, Caccia e Pesca, Flussi Migratori, o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Francesca Scatto, Presidente della VI Commissione consiliare;
- Silvia Cestaro, Consigliere regionale componente della VI Commissione consiliare di espressione della maggioranza;
- Giacomo Possamai, Consigliere regionale componente della VI Commissione consiliare di espressione della minoranza;
- il Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, o suo delegato;
- Katia Maccarrone, designata dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI Veneto;
- Rossella Cendron, designata dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI Veneto;
- Fernando Tomasello, designato dal Comitato Pro Loco UNPLI Veneto;
- Giampaolo Rallo, designato dal Comitato Pro Loco UNPLI Veneto;

PRESO ATTO della cessazione del mandato del Consigliere regionale Giacomo Possamai, avvenuta il 20 giugno 2023, conseguentemente alla sua elezione a Sindaco di Vicenza;

DATO ATTO altresì che la medesima DGR n. 1110/2021 prevede che, nel caso di dimissioni di un componente della Commissione, si provveda alla surroga, con Decreto del Presidente della Giunta regionale, prima della seguente convocazione;

VISTA la nota protocollo n. 523859 del 27 settembre 2023, con la quale la Direzione Beni Attività Culturali e Sopra ha richiesto alla VI Commissione consiliare la designazione del componente di espressione della minoranza consiliare della Commissione valutatrice del concorso "Città veneta della cultura", in sostituzione del Consigliere cessato dall'incarico

Giacomo Possamai;

VISTA la nota del Consiglio regionale in data 4 ottobre 2023, acquisita al protocollo della Giunta regionale n. 536503 del 6 ottobre 2023, con la quale la VI Commissione consiliare ha designato la Consigliera regionale Elena Ostanel quale componente di espressione della minoranza consiliare in seno alla Commissione valutatrice del concorso "Città veneta della cultura", in sostituzione del Consigliere cessato dall'incarico Giacomo Possamai;

RITENUTO pertanto di provvedere alla surroga del componente di espressione della minoranza consiliare designato dalla VI Commissione consiliare per la Commissione valutatrice del concorso "Città veneta della cultura";

VISTO l'art. 3, comma 3, della L.R. n. 20/2021 che dispone che i componenti della Commissione operino a titolo gratuito, e non debbano aver avuto rapporti di collaborazione, nei due anni antecedenti la nomina, con i soggetti candidati, né trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto ai soggetti medesimi;

DATO ATTO che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di provvedere, ai sensi e per i fini di cui all'art. 3 della Legge regionale 30 giugno 2021, n. 20, in esecuzione della DGR n. 1110 del 9 agosto 2021, alla surroga del componente di espressione della minoranza consiliare sostituendo il Consigliere Giacomo Possamai, cessato dal mandato, con la Consigliera Elena Ostanel, designata dalla VI Commissione consiliare per la Commissione valutatrice del concorso "Città veneta della cultura", nominata con DPGR n. 141 del 7 ottobre 2021;
3. di dare atto, pertanto, che la composizione della Commissione valutatrice del concorso "Città veneta della cultura" per l'XI Legislatura risulta essere la seguente:
  - ◆ l'Assessore regionale alla Cultura, Sport, Territorio, Sicurezza, Parchi, Caccia e Pesca, Flussi Migratori, o suo delegato, con funzioni di Presidente;
  - ◆ Francesca Scatto, Presidente della VI Commissione consiliare;
  - ◆ Silvia Cestaro, Consigliere regionale componente della VI Commissione consiliare di espressione della maggioranza;
  - ◆ Elena Ostanel, Consigliere regionale componente della VI Commissione consiliare di espressione della minoranza;
  - ◆ il Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, o suo delegato;
  - ◆ Katia Maccarrone, designata dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI Veneto;
  - ◆ Rossella Cendron, designata dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI Veneto;
  - ◆ Fernando Tomasello, designato dal Comitato Pro Loco UNPLI Veneto;
  - ◆ Giampaolo Rallo, designato dal Comitato Pro Loco UNPLI Veneto;
4. di dare atto che la Commissione regionale di cui al punto 3, nella composizione sopra definita, rimarrà in carica sino al termine della Legislatura, fatte salve nuove eventuali sopravvenienze;
5. di dare atto che i componenti della Commissione operano a titolo gratuito, e non debbano aver avuto rapporti di collaborazione, nei due anni antecedenti la nomina, con i soggetti candidati, né trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto ai soggetti medesimi;
6. di dare atto che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 516079)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 105 del 07 novembre 2023

**Modifica della composizione della Consulta del Parco naturale regionale del Delta del Po. Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23.***[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene modificata la composizione della Consulta del Parco naturale regionale del Delta del Po, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 23/2018.

Il Presidente

VISTA la Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23 "Norme per la riorganizzazione e razionalizzazione dei parchi regionali" che, in conformità ai principi dettati dalla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", disciplina il riordino degli Enti Parco regionali al fine di valorizzare il modello organizzativo delle aree protette della Regione del Veneto, migliorandone l'efficacia della gestione e razionalizzandone la spesa;

VISTO l'art. 8 della citata L.R. n. 23/2018 che prevede che la Consulta del Parco sia nominata con Decreto del Presidente della Giunta regionale e che tale organo sia formato dai rappresentanti delle associazioni più rappresentative a livello locale individuate dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 11 della medesima legge regionale;

VISTA la DGR n. 266 del 8 marzo 2019 con cui sono state individuate le associazioni più rappresentative a livello locale ai fini della designazione dei rispettivi rappresentanti nella Consulta di ciascun Parco regionale;

VISTO il DPGR n. 9 del 2 febbraio 2021 con cui sono state nominate le Consulte dei Parchi regionali per la durata della XI Legislatura;

VISTO il DPGR n. 13 dell'11 febbraio 2021 di modifica della composizione della Consulta del Parco naturale regionale del Delta del Po;

DATO ATTO che tra i rappresentanti della Consulta del Parco naturale regionale del Delta del Po figura il Sig. Alessandro Pagliarini, in rappresentanza dell'Associazione "Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee - Comitato Regionale Veneto";

VISTA la nota dell'Associazione "Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee - Comitato Regionale Veneto", inoltrata dall'Ente Parco con nota acquisita a protocollo regionale n. 428908 del 9 agosto 2023, conservata agli atti della Direzione Turismo, con la quale la medesima Associazione ha comunicato la variazione del nominativo del proprio rappresentante, designando il Sig. Giovanni Pavan, nato ad Aprilia (LT) il 14 agosto 1959, quale componente della Consulta del Parco naturale regionale del Delta del Po, in sostituzione del Sig. Alessandro Pagliarini;

RITENUTO per quanto sopra esposto di procedere alla modifica della composizione della Consulta del Parco naturale regionale del Delta del Po relativamente all'individuazione del rappresentante dell'Associazione "Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee - Comitato Regionale Veneto";

VISTA la documentazione agli atti della struttura competente;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare il Sig. Giovanni Pavan, nato ad Aprilia (LT) il 14 agosto 1959, quale componente della Consulta del Parco naturale regionale del Delta del Po, in rappresentanza dell'Associazione "Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee - Comitato Regionale Veneto", in sostituzione del Sig. Alessandro Pagliarini;
3. di dare atto pertanto che la Consulta dell'Ente Parco naturale regionale del Delta del Po risulta composta come riportato all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. di incaricare la Direzione Turismo dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa la trasmissione del medesimo all'Ente Parco naturale regionale del Delta del Po;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia




**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale - XI Legislatura

**Allegato A al Dpgr n. 105 del 7 novembre 2023**

pag. 1/2

**Elenco dei rappresentanti delle Associazioni più rappresentative a livello locale nella consulta del Parco Naturale regionale del Delta del Po**

n.	Associazione	partita IVA/C.F.	tipologia	nominativo rappresentante	data di nascita	luogo di nascita
1	CIA - Agricoltori italiani del Veneto	80024790281	A) ass. settore primario	Medea Andrea	22/03/1959	Corbola (RO)
2	Confagricoltura Rovigo - Sezione provinciale valli da pesca e allevamenti ittici	80001240292	A) ass. settore primario	Martini Oliver	12/12/1971	Bologna (BO)
3	Confagricoltura Veneto	80009320278	A) ass. settore primario	Visentini Mario	28/05/1954	Loreo (RO)
4	Confcooperative Veneto	80019480286	A) ass. settore primario	Marchesini Luigino	17/07/1971	Adria (RO)
5	Confederazione Agricola ed Agroalimentare Regionale del Veneto	93269340233	A) ass. settore primario	Libanore Marino	12/02/1960	Arquà Polesine (RO)
6	Federazione regionale Coldiretti Veneto	82005670276	A) ass. settore primario	Tugnolo Adriano	19/08/1956	Porto Tolle (RO)
7	Agriturist Veneto	94011290270	B) ass. promozione turistica	Uccellatori Giorgio	25/09/1963	Adria (RO)
8	Ass. Assonautica territoriale delle acque interne del Veneto e dell'Emilia	93039640292	B) ass. promozione turistica	Bordin Erasmo	11/03/1958	Castelvetro (TP)
9	Assoturismo - Confesercenti Veneto	80008280283	B) ass. promozione turistica	Raisi Michele	14/11/1966	Trecenta (RO)
10	Comitato Regionale UNPLI Veneto	95003070240	B) ass. promozione turistica	Ferro Antonella	15/02/1958	Donada (RO)
11	Confindustria Venezia	80009920275	B) ass. promozione turistica	Pagnan Renato	13/07/1945	Montebelluna (TV)
12	Federalberghi Veneto	90000170275	B) ass. promozione turistica	Ferro Ferdinando	02/10/1963	Rosolina (RO)
13	My Delta - Mab Youth Delta	90018860297	B) ass. promozione turistica	Gennari Marco	22/10/1983	Contarina (RO)
14	Ass. Culturale Naturalistica Sagittaria	01295300295	C) ass. ambientaliste	Tozzi Alessandra	07/06/1979	Rovigo
15	Ass. Terranostra Veneto	90063950274	C) ass. ambientaliste	Pasqualin Cristiano	02/05/1974	Treviso (TV)
16	Italia Nostra Onlus	80078410588	C) ass. ambientaliste	Fischetti Donata Maria	01/02/1947	Roma
17	Legambiente Volontariato Veneto	93018720297	C) ass. ambientaliste	Lazzaro Luigi	25/02/1978	Mirano (VE)
18	Le Dune Onlus - associazione di tutela e salvaguardia ambientale	90015220297	C) ass. ambientaliste	Milani Dismo	22/03/1949	Donada (RO)
19	LIPU	80032350482	C) ass. ambientaliste	Cappello Elisa	25/02/1981	Lendinara (RO)

## Allegato A al Dpgr n. 105 del 7 novembre 2023

pag. 2/2

20	Società botanica Italiana - Sezione veneta		C) ass. ambientaliste	Masin Rizzieri	29/07/1952	Padova
21	WWF provinciale di Rovigo	93029160293	C) ass. ambientaliste	Boschetti Eddi	01/10/1975	Rovigo
22	Ass. nazionale libera caccia	95043970243	D1) ass. venatorie	Di Rodi Nicola	10/02/1948	Papozze (RO)
23	Ass. venatoria E.P.S. - ente produttori di selvaggina	90019980276	D1) ass. venatorie	Zappaterra Gianluca	07/01/1959	Porto Tolle (RO)
24	Associazione cacciatori veneti		D1) ass. venatorie	Marangon Paolo	16/03/1948	Contarina (RO)
25	Federazione Italiana della Caccia - Sezione Provinciale di Rovigo	80009140296	D1) ass. venatorie	Banin Antonio	12/06/1956	Porto Tolle (RO)
26	Ass. Sportiva Dilettantistica Barricata Tuna Club	01566610299	D2) ass. pesca sportiva	Trombin Alessandro	18/01/1969	Adria (RO)
27	Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee - Comitato Regionale Veneto		D2) ass. pesca sportiva	Pavan Giovanni	14/08/1959	Aprilia (LT)

(Codice interno: 516080)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 106 del 07 novembre 2023

**Aggiornamento dei componenti del Consiglio direttivo del Parco naturale regionale del Delta del Po. Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23.***[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si aggiornano i componenti del Consiglio direttivo del Parco naturale regionale del Delta del Po ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2018.

## Il Presidente

VISTA la Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23 "Norme per la riorganizzazione e razionalizzazione dei parchi regionali" che, in conformità ai principi dettati dalla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", disciplina il riordino degli Enti Parco regionali al fine di valorizzare il modello organizzativo delle aree protette della Regione del Veneto, migliorandone l'efficacia della gestione e razionalizzando la spesa ai sensi dell'articolo 10 della Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7;

VISTO, in particolare, l'art. 5 della citata L.R. n. 23/2018 che prevede che il Consiglio direttivo del Parco sia nominato dal Presidente della Giunta regionale e formato da:

- comma 1, lett. a) due componenti scelti dal Presidente della Giunta regionale tra i Sindaci dei Comuni il cui territorio è ricompreso nel Parco, o loro delegati, membri della Comunità del Parco, oppure tra i soggetti designati dalla Giunta regionale quali componenti della Comunità del Parco, di cui alla L.R. n. 23/2018, art. 4, comma 1, lett. a) e b);
- comma 1, lett. b) un componente scelto dal Presidente della Giunta regionale tra i Sindaci dei Comuni il cui territorio è ricompreso nel Parco, o loro delegati, membri della Comunità del Parco, di cui alla L.R. n. 23/2018, art. 4, comma 1, lett. a);
- comma 1, lett. c) due componenti in possesso di adeguato curriculum ed esperienza in materia gestionale-amministrativa o in materia di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale-rurale individuati dalla Comunità del Parco, ai sensi della L.R. n. 23/2018, art. 4, comma 5, lett. b);

VISTO il DPGR n. 49 del 9 aprile 2021 con cui sono stati nominati i componenti del Consiglio direttivo del Parco naturale regionale del Delta del Po per la durata dell'XI Legislatura;

VISTO il DPGR n. 13 del 24 febbraio 2023 di aggiornamento della composizione del Consiglio direttivo del Parco naturale regionale del Delta del Po, così individuata:

1. Moreno Gasparini, nato il 25.01.1966, in qualità di Sindaco del Comune di Loreo (RO) all'interno della Comunità del Parco, (art. 5, comma 1, lett. a);
2. Alessandro Faccioli, nato il 10.04.1965, esperto designato dalla Giunta regionale quale componente della Comunità del Parco, (art. 5, comma 1, lett. a);
3. Roberto Pizzoli, nato il 14.02.1974, in qualità di Sindaco del Comune di Porto Tolle (RO) all'interno della Comunità del Parco, (art. 5, comma 1, lett. b);
4. Mario Visentini, nato il 28.05.1954, in qualità di componente individuato dalla Comunità del Parco, (art. 5, comma 1, lett. c);
5. Omar Barbierato, nato il 05.04.1976, in qualità di componente individuato dalla Comunità del Parco, (art. 5, comma 1, lett. c);

VISTO il DPGR n. 39 del 15 marzo 2021 di nomina dei componenti della Comunità del Parco naturale regionale del Delta del Po, la cui composizione è stata successivamente aggiornata con il DPGR n. 81 del 23 settembre 2022 e, da ultimo, con il DPGR n. 72 dell'11 agosto 2023;

DATO ATTO che nel mese di maggio 2023 si è concluso il mandato amministrativo del Sindaco del Comune di Porto Tolle (RO) Roberto Pizzoli;

VISTA la nota ricevuta al protocollo regionale con n. 511077 del 20 settembre 2023 con cui, a seguito della rielezione di Roberto Pizzoli quale Sindaco del Comune di Porto Tolle, si conferma il medesimo quale rappresentante del Comune presso la Comunità del Parco;

DATO ATTO, pertanto, che la composizione della Comunità del Parco naturale regionale del Delta del Po resta invariata rispetto a quanto disposto dal DPGR n. 72 dell'11 agosto 2023;

RITENUTO di confermare Roberto Pizzoli quale componente del Consiglio direttivo del Parco naturale regionale del Delta del Po, scelto tra i Sindaci ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b) della L.R. n. 23/2018;

VISTA, inoltre, la nota ricevuta al protocollo regionale con n. 459066 del 29 agosto 2023 con cui l'Ente Parco naturale regionale del Delta del Po ha comunicato le dimissioni presentate da Omar Barbierato quale componente del Consiglio direttivo del Parco;

VISTA la nota ricevuta al protocollo regionale con n. 544187 del 6 ottobre 2023 con cui l'Ente Parco naturale regionale del Delta del Po ha trasmesso la deliberazione della Comunità del Parco n. 8 del 3 ottobre 2023 di designazione di Massimo Barbujani quale componente del Consiglio direttivo individuato ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. c) della L.R. n. 23/2018, in sostituzione di Omar Barbierato;

DATO ATTO che con il citato DPGR n. 49/2021 è stato inoltre nominato Moreno Gasparini quale Presidente del Parco;

VISTA la documentazione agli atti della struttura competente;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

VISTA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della L.R. n. 23/2018, ai componenti del Consiglio direttivo del Parco, ad esclusione del Presidente, spetta unicamente il rimborso delle spese di missione strettamente collegate all'espletamento del mandato e debitamente documentate, nonché un gettone di presenza, quantificato dalla Giunta regionale, nel rispetto della normativa vigente;

VISTA la DGR n. 1062 del 28 luglio 2020 con cui sono state quantificate le indennità di carica dei Presidenti e i gettoni di presenza dei componenti del Consiglio direttivo degli Enti Parco regionali;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la composizione della Comunità del Parco naturale regionale del Delta del Po resta invariata rispetto a quanto disposto dal DPGR n. 72 dell'11 agosto 2023;
3. di confermare Roberto Pizzoli quale componente del Consiglio direttivo del Parco naturale regionale del Delta del Po scelto tra i Sindaci all'interno della Comunità del Parco, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b), della L.R. n. 23/2018;
4. di nominare Massimo Barbujani quale componente del Consiglio direttivo del Parco naturale regionale del Delta del Po individuato dalla Comunità, in sostituzione di Omar Barbierato, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. c) della L.R. n. 23/2018;
5. di dare atto che, pertanto, la composizione del Consiglio direttivo del Parco naturale regionale del Delta del Po risulta essere la seguente:

1. Moreno Gasparini, nato il 25.01.1966, in qualità di Sindaco del Comune di Loreo (RO) all'interno della Comunità del Parco, (art. 5, comma 1, lett. a);
2. Alessandro Faccioli, nato il 10.04.1965, esperto designato dalla Giunta regionale quale componente della Comunità del Parco, (art. 5, comma 1, lett. a);
3. Roberto Pizzoli, nato il 14.02.1974, in qualità di Sindaco del Comune di Porto Tolle (RO) all'interno della Comunità del Parco, (art. 5, comma 1, lett. b);
4. Mario Visentini, nato il 28.05.1954, in qualità di componente individuato dalla Comunità del Parco, (art. 5, comma 1, lett. c);
5. Massimo Barbujani, nato il 02.01.1959, in qualità di componente individuato dalla Comunità del Parco, (art. 5, comma 1, lett. c);

6. di dare atto che con DPGR n. 49 del 9 aprile 2021 è stato nominato Moreno Gasparini quale Presidente del Parco;

7. di dare atto che il Consiglio direttivo del Parco naturale regionale del Delta del Po resterà in carica per la durata della XI Legislatura;
8. di dare atto che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità, incompatibilità ed assenza di cause di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
9. di dare atto che ai componenti del Consiglio direttivo del Parco, ad esclusione del Presidente, spetta unicamente il rimborso delle spese di missione strettamente collegate all'espletamento del mandato e debitamente documentate, nonché un gettone di presenza, quantificato dalla Giunta regionale, nel rispetto della normativa vigente;
10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
11. di incaricare la Direzione Turismo - U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi dell'esecuzione del presente atto;
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

**DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO**

(Codice interno: 515630)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO n. 24 del 30 ottobre 2023

**Modifica dei componenti delle commissioni consiliari permanenti ai sensi degli articoli 26 e 27 del Regolamento.**  
[Consiglio regionale]

Il Presidente

Visto il proprio precedente decreto n. 23 del 6 ottobre 2023;

Vista la nota prot. 14741 del 25 ottobre 2023 con la quale il Presidente del Gruppo Il Veneto che Vogliamo ha comunicato la propria nuova designazione a componente della Quinta Commissione consiliare;

Preso atto che i voti rappresentati nelle Commissioni sono i seguenti:

- Prima commissione:	voti rappresentati	46
- Seconda commissione:	voti rappresentati	47
- Terza commissione:	voti rappresentati	48
- Quarta commissione:	voti rappresentati	37
- Quinta commissione:	voti rappresentati	49
- Sesta commissione	voti rappresentati	46

Visto l'articolo 26 del Regolamento, come modificato;

Visto l'articolo 27 del Regolamento, come modificato;

decreta

1) di modificare, con decorrenza immediata, i componenti e i voti rappresentati dal Gruppo Il Veneto che Vogliamo nella Quinta Commissione consiliare come risulta dall'allegato al presente provvedimento;

2) di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Roberto Ciambetti

Allegato al decreto n. 24 del 30 ottobre 2023

### COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

#### PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

<i>N. comp.</i>	<i>Gruppo consiliare</i>	<i>Componente</i>	<i>Voti</i>	<i>Tipologia assegnazione</i>	<i>Voti gruppo</i>
1	Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier	CESTARI Laura	4	art. 27, comma 3	
2		CORSI Enrico	4	art. 27, comma 3	
		CORSI Enrico	1	art. 27, comma 5 (sostituisce il PdC Ciambetti)	
3		FAVERO Marzio	4	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					13
4	Gruppo Zaia Presidente	CAVINATO Elisa	3	art. 27, comma 3	
5		CESTARO Silvia	4	art. 27, comma 3	
6		GEROLIMETTO Nazzeno	3	art. 27, comma 3	
7		SANDONA' Luciano	4	art. 27, comma 3	
8		VIANELLO Roberta	4	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					18
9	Gruppo Veneta Autonomia	PICCININI Tomas	1	art. 27, comma 3	1
10	Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	POLATO Daniele	2	art. 27, comma 3	
11		SORANZO Enoch	3	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					5
12	Gruppo Forza Italia – Berlusconi – Autonomia per il Veneto	BOZZA Alberto	2	art. 27, comma 3	2
13	Gruppo Partito Democratico Veneto	CAMANI Vanessa	3	art. 27, comma 3	
14		LUISETTO Chiara	3	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					6
15	Gruppo Europa Verde	GUARDA Cristina	1	art. 27, comma 3	1
<i>Totale voti rappresentati dalla commissione</i>					46

## SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

<i>N. comp.</i>	<i>Gruppo consiliare</i>	<i>Componente</i>	<i>Voti</i>	<i>Tipologia assegnazione</i>	<i>Voti gruppo</i>
1	Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier	DOLFIN Marco	6	art. 27, comma 2	13
		DOLFIN Marco	1	art. 27, comma 5 (sostituisce il Presidente Zaia)	
2		PUPPATO Giovanni	6	art. 27, comma 2	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					13
3	Gruppo Zaia Presidente	BET Roberto	2	art. 27, comma 2	18
4		BISAGLIA Simona	2	art. 27, comma 2	
5		BORON Fabrizio	2	art. 27, comma 2	
6		CENTENARO Giulio	2	art. 27, comma 2	
7		MICHIELETTO Gabriele	2	art. 27, comma 2	
8		RIZZOTTO Silvia	2	art. 27, comma 2	
9		SPONDA Alessandra	2	art. 27, comma 2	
10		VIANELLO Roberta	2	art. 27, comma 2	
11		ZECCHINATO Marco	2	art. 27, comma 2	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					18
12	Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	FORMAGGIO Joe	3	art. 27, comma 2	5
13		SORANZO Enoch	2	art. 27, comma 6	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					5
14	Gruppo Forza Italia – Berlusconi – Autonomia per il Veneto	VENTURINI Elisa	2	art. 27, comma 2	2
15	Gruppo Partito Democratico Veneto	MONTANARIELLO Jonatan	2	art. 27, comma 2	6
16		BIGON Anna Maria	2	art. 27, comma 2	
17		ZANONI Andrea	2	art. 27, comma 2	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					6
18	Gruppo Misto	VALDEGAMBERI Stefano	2	art. 27, comma 2	2
19	Gruppo Misto	LORENZONI Arturo	1	art. 27, comma 2	1
<i>Totale voti rappresentati dalla commissione</i>					47



## TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

<i>N. comp.</i>	<i>Gruppo consiliare</i>	<i>Componente</i>	<i>Voti</i>	<i>Tipologia assegnazione</i>	<i>Voti gruppo</i>
1	Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier	ANDREOLI Marco	2	art. 27, comma 2	
2		CECCHETTO Milena	2	art. 27, comma 2	
3		CESTARI Laura	1	art. 27, comma 2	
4		DOLFIN Marco	1	art. 27, comma 2	
5		PAN Giuseppe	2	art. 27, comma 2	
6		POSSAMAI Gianpiero	2	art. 27, comma 2	
7		PUPPATO Giovanni	1	art. 27, comma 2	
8		RIGO Filippo	2	art. 27, comma 2	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					13
9	Gruppo Zaia Presidente	BET Roberto	4	art. 27, comma 2	
10		CENTENARO Giulio	3	art. 27, comma 2	
11		CESTARO Silvia	3	art. 27, comma 2	
12		GEROLIMETTO Nazzeno	4	art. 27, comma 2	
13		GIACOMIN Stefano	4	art. 27, comma 2	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					18
14	Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	FORMAGGIO Joe	2	art. 27, comma 2	
15		RAZZOLINI Tommaso	3	art. 27, comma 6	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					5
16	Gruppo Forza Italia - Berlusconi – Autonomia per il Veneto	BOZZA Alberto	2	art. 27, comma 2	2
17	Gruppo Partito Democratico Veneto	MONTANARIELLO Jonatan	3	art. 27, comma 2	
18		ZOTTIS Francesca	3	art. 27, comma 2	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					6
19	Gruppo Europa Verde	GUARDA Cristina	1	art. 27, comma 2	1
20	Gruppo Misto	BARBISAN Fabiano	2	art. 27, comma 2	2
21		LORENZONI Arturo	1	art. 27, comma 2	1
<i>Totale voti rappresentati dalla commissione</i>					48

## QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

<i>N. comp.</i>	<i>Gruppo consiliare</i>	<i>Componente</i>	<i>Voti</i>	<i>Tipologia assegnazione</i>	<i>Voti gruppo</i>
1	Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier	DOLFIN Marco	4	art. 27, comma 3	13
2		POSSAMAI Gianpiero	5	art. 27, comma 3	
3		PUPPATO Giovanni	4	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					13
4	Gruppo Zaia Presidente	BET Roberto	6	art. 27, comma 3	18
5		MAINO Silvia	6	art. 27, comma 3	
6		SPONDA Alessandra	6	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					18
7	Gruppo Partito Democratico Veneto	LUISETTO Chiara	3	art. 27, comma 3	6
8		ZANONI Andrea	3	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					6
<i>Totale voti rappresentati dalla commissione</i>					37

## QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

<i>N. comp.</i>	<i>Gruppo consiliare</i>	<i>Componente</i>	<i>Voti</i>	<i>Tipologia assegnazione</i>	<i>Voti gruppo</i>
1	Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier	CECCHETTO Milena	3	art. 27, comma 2	
2		FINCO Nicola	3	art. 27, comma 2	
3		PAN Giuseppe	4	art. 27, comma 2	
4		RIGO Filippo	3	art. 27, comma 2	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					13
5	Gruppo Zaia Presidente	BISAGLIA Simona	3	art. 27, comma 2	
6		BRESCACIN Sonia	4	art. 27, comma 2	
7		MAINO Silvia	4	art. 27, comma 2	
8		MICHIELETTO Gabriele	4	art. 27, comma 2	
9		ZECCHINATO Marco	3	art. 27, comma 2	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					18
10	Gruppo Veneta Autonomia	PICCININI Tomas	1	art. 27, comma 2	1
11	Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	PAVANETTO Lucas	1	art. 27, comma 2	
12		RAZZOLINI Tommaso	1	art. 27, comma 6	
13		SORANZO Enoch	3	art. 27, comma 6	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					5
14	Gruppo Forza Italia Berlusconi – Autonomia per il Veneto	VENTURINI Elisa	2	art. 27, comma 2	2
15	Gruppo Partito Democratico Veneto	BIGON Anna Maria	2	art. 27, comma 2	
16		LUISETTO Chiara	2	art. 27, comma 2	
17		ZOTTIS Francesca	2	art. 27, comma 2	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					6
18	Gruppo Movimento 5 Stelle	BALDIN Erika	1	art. 27, comma 2	1
19	Gruppo Misto	BARBISAN Fabiano	2	art. 27, comma 2	2
20	<b>Gruppo Il Veneto che Vogliamo</b>	<b>OSTANEL Elena</b>	<b>1</b>	<b>art. 27, comma 2</b>	<b>1</b>
Totale voti rappresentati dalla commissione					<b>49</b>

## SESTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

N. comp.	Gruppo consiliare	Componente	Voti	Tipologia assegnazione	Voti gruppo
1	Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier	CESTARI Laura	4	art. 27, comma 2	
2		CORSI Enrico	4	art. 27, comma 2	
3		FAVERO Marzio	5	art. 27, comma 2	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					13
4	Gruppo Zaia Presidente	CAVINATO Elisa	3	art. 27, comma 2	
5		CESTARO Silvia	3	art. 27, comma 2	
6		GIACOMIN Stefano	2	art. 27, comma 2	
7		SANDONA' Luciano	2	art. 27, comma 2	
8		SCATTO Francesca	3	art. 27, comma 2	
9		VIANELLO Roberta	2	art. 27, comma 2	
10		VILLANOVA Alberto	3	art. 27, comma 2	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					18
11	Gruppo Veneta Autonomia	PICCININI Tomas	1	art. 27, comma 2	1
12	Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	PAVANETTO Lucas	1	art. 27, comma 2	
13		POLATO Daniele	1	art. 27, comma 2	
14		RAZZOLINI Tommaso	1	art. 27, comma 6	
15		SORANZO Enoch	2	art. 27, comma 6	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					5
16	Gruppo Forza Italia Berlusconi – Autonomia per il Veneto	BOZZA Alberto	2	art. 27, comma 2	2
17	Gruppo Partito Democratico Veneto	CAMANI Vanessa	3	art. 27, comma 2	
18		ZOTTIS Francesca	3	art. 27, comma 2	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					6
19	Gruppo Il Veneto che Vogliamo	OSTANEL Elena	1	art. 27, comma 2	1
<i>Totale voti rappresentati dalla commissione</i>					46

Art. 27 del Regolamento:

comma 2 = ciascun consigliere è assegnato ad una commissione

comma 3 = i consiglieri che fanno parte della Prima e della Quarta commissione sono componenti anche di altre due commissioni

comma 5 = i gruppi possono sostituire il Presidente della GR, gli Assessori e il Presidente del CR con gli altri consiglieri del proprio gruppo

comma 6 = i gruppi composti da un numero di consiglieri inferiore al numero delle commissioni possono designare uno stesso consigliere in tre commissioni oltre che nella Prima e nella Quarta.

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

(Codice interno: 515458)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 247 del 23 ottobre 2023

**Procedura negoziata ex art. 36 co. 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, come integrato dall'art. 1, co. 2 lett. b. L. 120/2020 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento del servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto - CIG 87178873F0 aggiudicata alla ditta Giroto Tende di Giroto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285. Attuazione del DDR n. 176 del 21 giugno 2021 per le attività non programmabili. Subimpegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001.**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'attuazione del proprio DDR n. 176 del 21 giugno 2021 relativo all'affidamento del servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto e si procede a subimpegnare l'importo di Euro 1.817,80 (IVA 22% inclusa) per le attività non programmabili da eseguire entro il 31/12/2023 a valere sulla prenotazione n. 441/2023 sul bilancio per l'esercizio 2023.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- con proprio decreto n. 114 del 29/04/2021 è stata indetta la procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. b, del D.lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lett. b della L. 120/2020, per l'affidamento del servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto - CIG 87178873F0, tramite Richiesta di Offerta n. 2794858 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), per un valore a base di gara Euro 136.272,00 iva esclusa, comprensivo degli oneri di sicurezza di Euro 3.000,00, per la durata di n. 36 mesi, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- con lo stesso decreto sono state assunte le seguenti scritture contabili per l'importo di Euro 177.289,87 sul capitolo di spesa 5126 - Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta regionale - di cui Euro 174.564,43 a copertura del servizio e aventi natura di debito commerciale, ed Euro 2.725,44 a copertura della somma da accantonare per gli incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e aventi natura di debito non commerciale:
  - ◆ prenotazione n. 5870/2021 di euro 33.943,08 (commerciale);
  - ◆ prenotazione n. 5871/2021 di euro 726,79 (non commerciale);
  - ◆ prenotazione n. 1154/2022 di euro 58.188,14 (commerciale);
  - ◆ prenotazione n. 1155/2022 di euro 545,09 (non commerciale);
  - ◆ prenotazione n. 0441/2023 di euro 58.188,14 (commerciale);
  - ◆ prenotazione n. 0442/2023 di euro 726,78 (non commerciale);
  - ◆ prenotazione n. 0154/2024 di euro 24.245,07 (commerciale);
  - ◆ prenotazione n. 0155/2024 di euro 726,78 (non commerciale);
- con proprio decreto n. 144 del 28/05/2021 è stata disposta l'aggiudicazione a favore dell'operatore economico Giroto Tende di Giroto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285, C.F. (*omissis*), unico operatore economico offerente;
- con proprio decreto n. 176 del 21 giugno 2021 si è preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara in oggetto alla ditta Giroto Tende di Giroto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285 per l'importo complessivo di Euro 152.120,58 (IVA 22% inclusa) e si sono assunti i relativi subimpegni di spesa a valere sulle prenotazioni aventi natura di debito commerciale sopra riportate;
- il rapporto contrattuale di durata triennale, ha avuto inizio il 15/06/2021 e si concluderà alla data del 14/06/2024;

CONSIDERATO CHE il quadro economico dell'appalto, approvato con il citato decreto n. 176/2021, prevede alla voce B.2 "attività non programmabili" per l'importo complessivo di Euro 22.443,85 (Iva inclusa), e che a copertura delle stesse, con DDR 176/2021 sono state mantenute le prenotazioni di spesa sopra elencate, aventi natura di debito commerciale;

PRESO ATTO CHE ad oggi, a fronte dell'importo complessivo di Euro 22.443,85 (Iva inclusa) prenotato per le attività non programmabili, è stata complessivamente impegnata la somma di Euro 14.616,21, rispettivamente Euro 4.052,23 iva inclusa con proprio Decreto n. 296 del 04/11/2021 - subimpegno 5870/002/2021, Euro 7.452,98 iva inclusa con proprio Decreto n. 34 del 22/02/2022 - subimpegno 1154/002/2022 ed Euro 3.111,00 iva inclusa con proprio Decreto n. 174 del 18/07/2023 - subimpegno 441/002/2023;

DATO ATTO CHE a seguito dell'intervento ordinario di ritiro delle tende presso la sede Regionale di Palazzo Balbi, programmato per la data del 6 ottobre 2023, e successivo lavaggio, la ditta Girotto Tende di Girotto Pio ha constatato e segnalato con documentazione fotografica al RUP/DEC dell'appalto la presenza di lesioni al tessuto di alcuni tende arricciate dovute a usura.

CONSIDERATO CHE le tende oltre a proteggere dall'irraggiamento solare, sono da considerarsi anche arredamento/decoro delle stanze che pertanto lo stesso RUP/DEC ha chiesto alla ditta affidatario del servizio di lavaggio Girotto Tende un preventivo di spesa per la relativa sostituzione e riparazione delle tende e dei relativi binari come previsto espressamente nelle condizioni particolari di RDO;

DATO ATTO CHE la ditta con PEC prot. n. 562866 del 17 ottobre 2023 ha inviato il preventivo di spesa per la sostituzione di nr.9 tende e la modifica di n.6 tende da accorciare per una somma complessiva di 1.490,00 più IVA al 22% che il RUP/DEC ritiene congrua;

VISTE le premesse, si sub-impegna l'importo di Euro 1.817,80 IVA 22% inclusa, a favore della ditta Girotto Tende di Girotto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285, C.F.(*omissis*), a valere sulla prenotazione 441/2023-CIG 87178873F0, sul capitolo 5126 come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

CONSIDERATO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le LL.R.R. n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 1/2011;

VISTI i propri DDR n. 114, 144, 176, 296 del 2021, n. 34 del 2022 e n. 174 del 2023;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025*";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse, compreso l'allegato, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di autorizzare gli interventi meglio descritti in narrativa a favore dell'operatore economico Girotto Tende di Giotto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285, affidatario del servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto - CIG 87178873F0, per un importo complessivo di euro 1.817,80= IVA inclusa, preventivo acquisito al protocollo al n. 562866 del 17 ottobre 2023;
3. di dare atto che gli interventi di cui trattasi sono riconducibili ad "attività non programmabili", espressamente previste alla voce B2 del quadro economico dell'appalto approvato con il predetto decreto 176/2021 e che trovano copertura

- sulla prenotazione di spesa 441/2023 sul capitolo 5126;
4. di subimpegnare la somma di euro 1.817,80 IVA inclusa a valere sulla prenotazione n. 441/2023 sul capitolo 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale", assunta con proprio precedente Decreto n. 176 del 21 giugno 2021, per il pagamento di attività non programmabili relative al servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto - CIG 87178873F0 aggiudicata alla ditta Girotto Tende di Girotto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285 C.F. (*omissis*), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
  5. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
  6. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
  7. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003 e pertanto non soggetta all'adozione del CUP;
  8. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
  9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001 entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'incarico;
  11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
  13. di dare atto che il presente provvedimento, verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "Bandi Avvisi e Concorsi", ai sensi di quanto disposto dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, in vigore fino al 31 dicembre 2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
  14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23 e dell'art. 37 (nel testo sostituito dall'art. 224 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023) del D.lgs. n. 33/2013;
  15. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, *omissis* allegato contabile.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

(Codice interno: 515562)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 204 del 30 ottobre 2023

**Costituzione del "Gruppo tecnico di coordinamento" di cui alla DGR n. 735/2023 - Allegato B "Accordo di Collaborazione" art. 3. CUP H17G23000090002.***[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, si dispone la costituzione del "Gruppo tecnico di coordinamento" di cui all'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione - Allegato B alla DGR n. 735/2023. Approvazione del progetto "FilBir 2023 - La filiera della birra" e dello schema di Accordo con l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento DAFNAE ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990. Legge regionale 9 agosto 1999, n. 32.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 735 del 22 giugno 2023 la Giunta regionale ha approvato il progetto denominato "FilBir 2023 - La filiera della birra", proposto dall'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) e lo Schema di Accordo Regione del Veneto - DAFNAE, dando competenza alla Direzione Agroalimentare per la gestione tecnico-amministrativa del progetto, nonché per l'approvazione di eventuali modifiche non sostanziali del progetto e dell'accordo;

CONSIDERATO che le risorse per l'attuazione del progetto sperimentale di cui sopra, determinate complessivamente in euro 30.000,00, sono disponibili sul capitolo di spesa corrente n. 12600 "Interventi regionali per favorire la ricerca e la sperimentazione nel settore primario (art. 4, LR 09 agosto 1999, n. 32)";

VISTA la nota del 10 luglio 2023, prot. n. 369508, con la quale la Direzione Agroalimentare ha trasmesso al DAFNAE la DGR n. 735/2023 e l'Accordo di collaborazione sottoscritto dal Direttore relativo all'attuazione del Progetto;

VISTA la nota dell'11 luglio 2023, prot. n. 373507, con la quale il DAFNAE ha inviato alla Direzione Agroalimentare l'Accordo di collaborazione debitamente sottoscritto;

VISTO l'art. 5 dell'Accordo che prevede che lo stesso abbia efficacia dalla data di approvazione della DGR e fino al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO quanto contemplato all'articolo 3 del predetto Accordo che prevede la costituzione di un apposito "Gruppo tecnico di coordinamento", composto dai rispettivi responsabili del Progetto, e da almeno due referenti tecnici direttamente coinvolti nell'attività e designati da ciascuno dei due enti;

VISTA la nota del 4 agosto 2023, prot. n. 421367, con la quale la Direzione Agroalimentare invia il DDR di impegno e richiede i nominativi dei referenti tecnici del "Gruppo tecnico di coordinamento";

VISTA la nota del 14 settembre 2023, prot. n. 502194, con la quale il DAFNAE designa come referenti tecnici il sig. Lorenzo Carotta e il sig. Luca Grigoletto;

CONSIDERATO che la Direzione Agroalimentare per le competenze specifiche dell'Unità Organizzativa Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari e dell'Unità Organizzativa Competitività imprese agricole designa rispettivamente la dott.ssa Rachele Rosin e la dott.ssa Erica Zangrando;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni di diritto e di fatto per la costituzione del "Gruppo tecnico di coordinamento";

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di costituire il "Gruppo tecnico di coordinamento" di cui all'art. 3 dell'Accordo, composto da:
  - ◆ Dott. Alberto Zannol, responsabile di progetto per la Regione del Veneto;
  - ◆ Prof. Stefano Bona, responsabile di progetto per il DAFNAE;



- ◆ Sig. Lorenzo Carotta, referente tecnico individuato dal DAFNAE;
  - ◆ Sig. Luca Grigoletto, referente tecnico individuato dal DAFNAE;
  - ◆ Dott.ssa Rachele Rosin, referente tecnico individuato dalla Regione del Veneto (UO Qualità, Conoscenze e Innovazioni Agroalimentari);
  - ◆ Dott.ssa Erica Zangrando, referente tecnico individuato dalla Regione del Veneto (UO Competitività Imprese Agricole);
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
  4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

(Codice interno: 515787)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 345 del 19 ottobre 2023

**Premio letterario "Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre", 60<sup>a</sup> edizione, anno 2023. DGR n. 565 del 09.05.2023. Nomina della Giunta dei Lettori. Legge regionale 1.12.1989, n. 49.***[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 565 del 10.05.2023, viene nominata la Giuria dei Lettori, cui spetterà il compito di decretare il libro vincitore della 60<sup>a</sup> edizione, anno 2023, del Premio Letterario "Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre".

Il Direttore

VISTA la L.R. 1 dicembre 1989, n. 49 che disciplina l'organizzazione del Premio Letterario "Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre", come da disposizioni testamentarie di Arnaldo Settembrini;

PREMESSO che, con DGR n. 565 del 9.05.2023, è stato approvato, ai sensi della suddetta legge, il bando della 60<sup>a</sup> edizione del Premio per l'anno 2023, che prevede, fra l'altro, la nomina di una Giuria dei Lettori composta da un massimo di trenta persone di maggiore età, selezionate tra gli abbonati del Teatro Toniolo di Mestre e tra gli studenti universitari e i giovani residenti nei 44 Comuni della Città Metropolitana di Venezia, fino ai 26 anni di età, che aderiscono alla card "Toniolo Giovani" ed individuate grazie alla collaborazione di Arteven - Circuito Teatrale Regionale del Veneto, integrata da ulteriori dieci persone, scelte con il medesimo criterio, quali giurati supplenti che saranno coinvolti solo in caso di impedimento dei giurati effettivi;

DATO ATTO che in data 18 settembre 2023 sul sito del Teatro Toniolo è stato pubblicato l'avviso con cui si procedeva alla selezione dei giurati, indicando come termine ultimo per la presentazione delle candidature il 26 settembre 2023 alle ore 15.00 e come modalità l'invio di e-mail all'indirizzo di posta elettronica premio.settembrini@regione.veneto.it;

RILEVATO che entro tale data sono pervenute n. 93 candidature di cui n. 92 di abbonati al Teatro Toniolo e n. 1 di aderenti alla card "Toniolo Giovani";

RITENUTO quindi di procedere alla nomina dei componenti della Giuria dei Lettori secondo l'ordine cronologico di arrivo delle proposte di candidatura, individuando n. 30 componenti effettivi (incluso l'unico partecipante aderente alla card "Toniolo Giovani"), e n. 10 componenti supplenti, secondo quanto evidenziato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la documentazione conservata agli atti della Direzione Beni Attività culturali e Sport;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

decreta

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare la Giuria dei Lettori della 60<sup>a</sup> edizione, anno 2023, del Premio Letterario "Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre", secondo quanto evidenziato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Fausta Bressani



giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 345 del 19.10.2023**

pag. 1/2

**PREMIO LETTERARIO  
“REGIONE DEL VENETO - LEONILDE E ARNALDO SETTEMBRINI - MESTRE”  
Sessantesima edizione – anno 2023**

**Giuria dei Lettori – Componenti effettivi**

- 1 Stavridis Agnese
- 2 Prainito Zueira
- 3 Calitri Adele
- 4 Ciriello Giuliana
- 5 Tagarelli Isabella
- 6 Capuzzo Federica
- 7 Marenaci Maria Rosaria
- 8 Mastini Camilla
- 9 Blundetto Emanuela Maria
- 10 Greco Alessandra
- 11 Mason Selvaggia
- 12 Savoja Amalia
- 13 Favalli Mariapaola
- 14 Della Pietà Laura
- 15 Bonis Federica
- 16 Pavanetto Martina
- 17 Simionato Giorgia
- 18 Riga Degano Luisa
- 19 Marafatto Dorita
- 20 Bizzotto Paolo

Allegato A al Decreto n. 345 del 19.10.2023

pag. 2/2

- 21 Di Mario Francesco
- 22 Greco Maria Antonietta
- 23 Ciuffi Nicoletta
- 24 Pennino Raffaele
- 25 Benni Kalin Guglielma
- 26 Tussetto Anna
- 27 Petrone Anna
- 28 Polese Mara
- 29 Dekleva Lucia
- 30 Fontanella Luca

**Giuria dei Lettori – Componenti Supplenti**

- 31 Morgano Maria Giuseppina
- 32 Sorato Rolando
- 33 Mazzer Paola
- 34 Barzan Bruna
- 35 Capitanio Renata
- 36 Sinibaldi Franca
- 37 Tagliapietra Enrica
- 38 Seneghini Andrea
- 39 Romano Alessandra
- 40 Capitanio Marialuisa

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

(Codice interno: 515525)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE n. 27 del 23 ottobre 2023

**Affidamento alla Società Telpress Italia S.r.l. dell'incarico per il servizio di rassegna stampa e per l'aggregatore di notiziari, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016 e art. 1 co. 2 lett. a) della L. 120/2020. Impegno di spesa. Rinnovo del contratto in essere. CIG Y6B3C89ED6.***[Informazione ed editoria regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede al rinnovo dell'affidamento per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, alla Società Telpress Italia S.r.l., per il servizio di rassegna stampa e aggregatore di notiziari per l'Ufficio Stampa della Giunta regionale e si impegna la relativa spesa.

Il Direttore

DATA l'esigenza per il Capo Ufficio Stampa e per la Giunta Regionale di avvalersi del servizio di rassegna stampa e dell'aggregatore dei notiziari forniti dalle Agenzie nello svolgimento del proprio ruolo di coordinamento dell'attività informativa e giornalistica della Giunta Regionale attraverso l'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa;

DATO ATTO il contratto in essere tra la scrivente Stazione Appaltante e la società Telpress Italia S.r.l., avente scadenza al 31 dicembre 2023;

DATO ATTO che in data 30 novembre 2022 è stato adottato il decreto n. 47 di affidamento del servizio di rassegna stampa e aggregatore di notiziari con contestuale stipula di un documento di trattativa diretta per l'acquisizione del servizio in parola, all'interno della quale è stata prevista la possibilità di rinnovo per l'anno 2024;

VISTE le linee guida ANAC n. 3/2016 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e n. 4/2016 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

RILEVATO che l'appalto in oggetto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSTATATO che la particolare tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

RILEVATO che è stata rivolta alla Società Telpress Italia S.r.l., con sede legale a Rieti, C.F. e P. IVA 00735000572, la richiesta di rinnovo per acquisire il servizio di cui trattasi, come descritto nel documento prot. n. 499437 del 13 settembre 2023;

VISTO altresì il documento prot. n. 500709 del 13 settembre 2023, recante la conferma della prosecuzione del servizio alle stesse condizioni contrattuali in essere e per lo stesso importo, pari ad euro 28.500,00 oltre IVA;

DATO ATTO che il miglioramento del prezzo originariamente offerto dalla Società Telpress Italia S.r.l., a titolo di riduzione rispetto all'importo a base di gara, è comprensivo anche di quanto previsto dall'art. 103, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, ai fini della rinuncia, da parte della stazione appaltante, alla garanzia definitiva;

DATO ATTO altresì che, tenuto conto dell'importo e della tipologia di acquisizione, non si ritiene necessario richiedere alcuna garanzia, alla luce di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1823 del 6 dicembre 2019 e ss.mm. e ii., la quale prevede che, per acquisizioni di servizi di importo inferiore ad euro 40.000,00 di cui all'art. 36, co. 2, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016, è facoltà della Stazione Appaltante richiedere le garanzie, anche in applicazione dell'art. 103, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il verbale istruttorio del RUP redatto in data odierna, dal quale si evince l'esito positivo delle verifiche per l'accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale in capo alla Società Telpress Italia S.r.l., previsti dagli artt. 94 e

95 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, propedeutico al rinnovo del contratto in essere;

CONSIDERATO che la lettera d'ordine, avente valore contrattuale, è stata sottoscritta contestualmente al presente provvedimento ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e che, pertanto, l'obbligazione è perfezionata;

DATO ATTO che la documentazione è acquisita agli atti della Direzione Comunicazione e Informazione;

RITENUTO di confermare ai sensi dell'art. 31 del summenzionato D. Lgs. n. 50/2016 quale Responsabile Unico del Procedimento in parola, il dott. Edoardo Rubini, titolare della E.Q. "Gestione atti e contratti con le Agenzie di stampa, rapporti con Ufficio stampa e con i media" della Direzione Comunicazione e Informazione, in possesso di adeguate competenze professionali in relazione ai compiti richiesti da tale ruolo;

RITENUTO, pertanto, con il presente provvedimento di rinnovare alla Società Telpress Italia S.r.l. con sede legale a Rieti, C.F. e P. IVA 00735000572, l'affidamento del servizio di rassegna stampa e aggregatore di notiziari per l'Ufficio Stampa della Giunta regionale, per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024, alle stesse condizioni contrattuali pattuite, come da documento di trattativa diretta per l'acquisizione del servizio in parola stipulato in data 30 novembre 2022;

DATO ATTO che si rende conseguentemente necessario impegnare la spesa relativa all'affidamento in questione, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto;

ATTESTATO che:

- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che la liquidazione degli importi spettanti al soggetto beneficiario avverrà dietro presentazione di regolare documentazione contabile e previa verifica della regolarità e puntualità delle prestazioni svolte e secondo le condizioni e le prescrizioni contenute nel contratto medesimo;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per le parti vigenti;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023 - 2025";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1665 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 "Approvazione Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 26 gennaio 2023 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 61 del 26 gennaio 2023 "Variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025" ai sensi dell'art. 9, comma 2-ter, L.R. 39/2001 (Provvedimento di variazione n. BIL002);

VISTA la sottoscrizione del contratto tra le parti avvenuta in data odierna;

VISTI gli atti d'ufficio;

## decreta

1. di approvare le premesse del presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di rinnovare l'affidamento del servizio di rassegna stampa e aggregatore di notiziari per l'Ufficio Stampa e la Giunta regionale, per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 alla Società Telpress Italia S.r.l., con sede legale a Rieti, C.F. e P. IVA 00735000572, alle stesse condizioni contrattuali originarie pattuite nel precedente decreto n. 47 del 30 novembre 2022;
3. di confermare ai sensi dell'art. 31 del summenzionato D. Lgs. n. 50/2016 quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Edoardo Rubini titolare della E.Q. "Gestione atti e contratti con le Agenzie di stampa, rapporti con Ufficio stampa e con i media" della Direzione Comunicazione e Informazione;
4. di impegnare la spesa derivante dall'affidamento di cui al punto 2, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo esigibilità nell'esercizio finanziario indicato nel suddetto **Allegato A contabile**;
6. di attestare che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e contestuale alla sottoscrizione del contratto tra le parti avvenuta in data odierna, redatto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e dell'art. 10, co. 3, lettera A e del par. 5.1 dell'Allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", e che tale obbligazione è esigibile nell'esercizio finanziario 2024;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011;
8. di dare atto che alla liquidazione degli importi spettanti al beneficiario si procederà nell'esercizio 2024 su presentazione di regolare documentazione contabile e previa verifica della regolarità e puntualità delle prestazioni svolte e secondo le condizioni e le prescrizioni contenute nel contratto medesimo;
9. di comunicare alla Società Telpress Italia S.r.l. le informazioni relative all'impegno di cui al punto 4., ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che l'impegno assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi del DEFR 2023-2025;
11. di dare atto che la spesa per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è assoggettata al CUP;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
13. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
15. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis l'**Allegato A contabile**.

Silvia Zangirolami

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 515968)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE n. 32 del 30 ottobre 2023

**DDR n. 31 del 25 ottobre 2023. Approvazione delle graduatorie risultanti dagli esiti della valutazione delle domande ammesse e determinazione dell'entità del contributo concesso di cui al Bando approvato con DGR n. 576 del 19 maggio 2023 recante "Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2023, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 15 dicembre 2021, n. 34". Impegno di spesa e liquidazione.**

[Informazione ed editoria regionale]

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente atto si provvede ad impegnare la spesa determinata dal Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 31 del 25 ottobre 2023 e a liquidare il contributo concesso con la modalità definita dall'articolo 11 del Bando di cui alla DGR n. 576 del 19 maggio 2023.
---

Il Direttore

PREMESSO che:

- la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, recante "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2022*", ha introdotto nell'ordinamento della Regione del Veneto, all'articolo 11, il "*Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione*" a favore delle emittenti radiotelevisive e delle testate giornalistiche *on line* con sede operativa nella Regione del Veneto;
- la Giunta regionale, in esecuzione del disposto di cui all'art. 11 della L.R. Legge 15 dicembre 2021, n. 34, ha approvato la D.G.R. n. 576 del 19 maggio 2023 recante in oggetto "*Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2023, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 15 dicembre 2021, n. 34*";
- il "*Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2023, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, istitutivo del «Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione»*", è finalizzato all'erogazione di contributi volti a incentivare e sostenere il pluralismo e l'innovazione tecnologica e infrastrutturale nel settore dell'informazione e della comunicazione, al fine di assicurare la massima diffusione, fruibilità e accessibilità all'informazione a copertura dell'intero territorio regionale e a garanzia di maggiore trasparenza e facilità di documentazione (art. 1);
- il Bando è finanziato con risorse regionali quantificate, per l'esercizio 2023, in euro 1.000.000,00 a valere sul Fondo suddetto e la dotazione finanziaria è ripartita su tre linee di intervento (art. 4):
  - A. Contributi alle emittenti radiofoniche locali per Euro 470.000,00;
  - B. Contributi alle emittenti televisive locali per Euro 470.000,00;
  - C. Contributi alle testate giornalistiche *on line* locali, per Euro 60.000,00;

DATO ATTO che

- entro il termine previsto dall'articolo 7, comma 1., lett.c) del Bando (12 luglio 2023) sono pervenute n. 99 domande di cui:
  - ◆ n. 58 da emittenti radiofoniche locali;
  - ◆ n. 21 da emittenti televisive locali;
  - ◆ n. 20 da testate giornalistiche *on line* locali;
- con Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 23 del 26 settembre 2023, sono state approvate le risultanze istruttorie conseguenti alla verifica di ammissibilità delle domande di contributo presentate dalle emittenti radiotelevisive locali e dalle testate giornalistiche *on line* locali, secondo quanto disposto dalla DGR n. 576 del 19 maggio 2023 (art. 9, comma 1, lett. e) del Bando);
- con Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 26 del 5 ottobre 2023, ai sensi dell'art. 8 del Bando è stata nominata la Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione al Bando, successiva alla verifica di ammissibilità delle stesse (art. 9, comma 1) sulla base dei criteri di valutazione di cui all'articolo 9,



comma 2) e per la determinazione dell'entità del contributo concesso di cui all'articolo 9, comma 3 del predetto Bando e che la stessa ha iniziato le operazioni di valutazione in data 9 ottobre 2023 concludendole in data 23 ottobre 2023;

- con Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 31 del 25 ottobre 2023, trasmesso ai soggetti interessati in data 25 ottobre 2023, sono state approvate le graduatorie risultanti dagli esiti della valutazione delle domande ammesse per ciascuna linea di intervento relativa a emittenti radiofoniche locali, televisive locali e testate giornalistiche *on line* locali, e gli importi dei relativi contributi secondo quanto disposto dalla DGR n. 576 del 19 maggio 2023 (art. 9, comma 3 del Bando) di cui all'**Allegato A contabile**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- si tratta ora, di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** al presente atto per un importo complessivo pari ad Euro 968.412,42;
- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata e il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica.
- in conformità all'articolo 11 del Bando, si dispone la liquidazione del contributo concesso ai beneficiari in unica soluzione, tenuto conto di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e in essa comprovato, fatti salvi per ogni categoria, la verifica dei requisiti di ammissibilità i quali, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Bando, devono permanere fino alla conclusione del procedimento in questione, nonché le ipotesi di rinuncia e decadenza del sostegno previste dall'art. 13 del Bando e le verifiche e i controlli di cui all'art. 14 del Bando;

## VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii;
- la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii;
- la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, articolo 11;
- la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";
- la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 576 del 19 maggio 2023;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1665 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";
- il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 e "Approvazione Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";
- il Decreti del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 23 del 26 settembre 2023;
- il Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 31 del 25 ottobre 2023;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assegnare i contributi ai beneficiari elencati nell'**Allegato A contabile** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e di impegnare conseguentemente la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità ivi contenute;

3. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo esigibilità nell'esercizio finanziario indicato nell'**Allegato A contabile** di cui al punto 2.;
4. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata ed esigibile nell'esercizio corrente;
5. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, co. 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
6. di disporre, in conformità all'articolo 11 del Bando, la liquidazione del contributo concesso ai beneficiari in unica soluzione, tenuto conto di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e in essa comprovato, fatti salvi, per ogni categoria, la verifica dei requisiti di ammissibilità i quali, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Bando, devono permanere fino alla conclusione del procedimento in questione, nonché le ipotesi di rinuncia e decadenza del sostegno previste dall'art. 13 del Bando e le verifiche e i controlli di cui all'art. 14 del Bando;
7. di dare atto che l'impegno assunto con il presente provvedimento è correlato agli obiettivi DEFR 2023-2025;
8. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
9. di dare atto che la spesa per la quale si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è assoggettata al CUP;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omissis l'**Allegato A contabile**.

Silvia Zangirolami

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA**

(Codice interno: 515959)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 380 del 30 ottobre 2023

**Approvazione graduatoria per la concessione di contributi ai Comuni veneti per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico ai sensi della D.G.R. n. 1054 del 29 agosto 2023 "Approvazione del Bando per la concessione di contributi ai Comuni veneti per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico (art. 1, comma 135, Legge n. 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019- 2021"). Competenza annualità 2024".**

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva, ai fini dell'assegnazione dei contributi di cui all'art. 1 commi 134-138 della Legge n. 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento, predisposta sulla base dei criteri di cui al bando approvato con la D.G.R. n. 1054/2023, con competenza di annualità 2024.

Il Direttore

VISTO il comma 134 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e ss.mm.ii. che prevede, tra l'altro, che al fine di favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, siano assegnati alle Regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

VISTO il comma 135 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 con cui si dispone che i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 siano assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle Regioni a statuto ordinario ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto indicato dal citato comma 135 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, almeno il 70 per cento dello stanziamento statale viene riservato al finanziamento di progetti di competenza comunale, per un importo almeno pari ad € 9.800.000,00 destinando la residua parte, fino al 30 per cento, al finanziamento di progetti regionali;

VISTA la D.G.R. n. 1054 del 29 agosto 2023 con la quale è stato approvato il Bando per la concessione di contributi ai Comuni veneti per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico per l'annualità 2024;

CONSIDERATO che alla scadenza per l'accettazione delle domande di contributo da parte dei Comuni fissata al 02/10/2023, come indicato nella stessa D.G.R. n. 1054/2023 pubblicata integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito regionale nella Sezione Bandi-Avvizi-Concorsi in data 01/09/2023, risultano pervenute **n. 171** domande che si riportano in **Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che le domande pervenute e ritenute ammissibili a finanziamento secondo i criteri stabiliti dal bando approvato con D.G.R. n. 1054/2023 sono riportate nell'**Allegato 2** mentre quelle non ammissibili, per presentazione della domanda fuori termine, per carenza della documentazione trasmessa o per errata indicazione delle opzioni nelle classi previste per ciascun criterio di cui all'Allegato B1 alla D.G.R. n. 1054/2023, si riportano quale **Allegato 3**, anch'essi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATI i criteri di priorità assegnati con D.G.R. n. 1054 del 29 agosto 2023 e specificatamente indicati nell'Allegato A1 alla stessa delibera, con relativi valori pesati assegnati a ciascuna opzione delle classi di ciascun criterio;

PRESO ATTO che, come specificato al punto 4 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1054/2023, in caso di posizionamento *ex aequo* di più interventi nella graduatoria di merito, si è data priorità nell'assegnazione del contributo all'intervento a cui è stato assegnato il maggior punteggio in uno dei criteri dell'Allegato A1 alla stessa delibera secondo il seguente ordine di scorrimento: dissesto oggetto di dichiarazione di stato di crisi, numero persone a rischio, percentuale di edifici esposti al rischio, livello di progettazione approvato, intervento di completamento, importo del finanziamento richiesto, cofinanziamento, zona urbanistica prevalente in cui ricade la situazione di dissesto;

CONSIDERATO altresì che la D.G.R. n. 1054/2023 dispone che la graduatoria degli ammessi a contributo venga approvata con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e possa essere ulteriormente finanziata sulla base delle risorse economiche che si renderanno eventualmente disponibili fino ad esaurimento della stessa;

PRESO ATTO che si è ritenuto di aumentare lo stanziamento a favore del Bando, di ulteriori € 1.500.000,00, riducendo contestualmente di pari importo la quota in diretta amministrazione della Regione, portando così l'importo da assegnare alle Amministrazioni Comunali ad € 11.300.000,00;

RITENUTO di procedere con l'approvazione della graduatoria degli interventi di cui all'**Allegato 4**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stilata secondo il punteggio ottenuto dalla somma dei valori pesati di cui all'Allegato A1 della D.G.R. n. 1054/2023 ottenuto sulla base delle indicazioni delle opzioni presenti per ciascun intervento nell'Allegato B1 della D.G.R. n. 1054/2023 "Caratteristiche dell'intervento proposto" allegato a ciascuna domanda di finanziamento;

CONSIDERATO che alla copertura finanziaria per gli oneri derivanti dall'attuazione del presente Decreto prevista per l'importo complessivo di € 11.300.000,00 si fa fronte con le risorse allocate a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104757 "Contributi ai Comuni per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico - contributi agli investimenti (art. 1, comma 134, L. 30.12.2018, n. 145)" del Bilancio Regionale di Previsione 2023-2025;

RITENUTO di finanziare i primi **38** interventi in graduatoria riportati nell'**Allegato 4** e la copertura parziale dell'intervento in posizione n. 38, per un importo di € 11.300.000,00 a totale copertura delle risorse disponibili, pari ad oltre il 70 per cento dello stanziamento statale ai sensi del comma 135 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018;

RITENUTO di demandare a successivi provvedimenti l'assegnazione ai Comuni dei fondi previsti e successiva liquidazione secondo le modalità riportate nell'Allegato A del bando di cui alla D.G.R. n. 1054/2023;

VISTA la L. n. 145 del 30/12/2018 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011;

VISTA la L.R. n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 31 del 23/12/2022 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2023;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023 - 2025";

VISTO il Decreto n. 15 del 28/12/2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1054 del 29/08/2023;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle domande presentate dalle Amministrazioni Comunali in esito al bando approvato con la delibera di Giunta regionale n. 1054 del 29.08.2023, come riportate nell'**Allegato 1**;
3. di approvare, ai fini dell'assegnazione dei contributi di cui all'art. 1 comma 134 della L. n. 145 del 30/12/2018 e ss.mm.ii., l'**Allegato 2**, quale parte integrante del presente provvedimento, relativo all'elenco delle domande pervenute e ritenute ammissibili a finanziamento per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico predisposta sulla base dei criteri di cui alle premesse;
4. di approvare l'elenco delle istanze non ammissibili, per le motivazioni esposte in premessa, di cui all'**Allegato 3**, parte integrante del presente provvedimento;
5. di approvare l'elenco delle istanze ammesse a finanziamento, con esigibilità 2024, che si riportano quale **Allegato 4**, parte integrante del presente provvedimento;
6. di dare atto che la graduatoria degli ammessi a contributo di cui all'**Allegato 2** potrà essere ulteriormente finanziata sulla base delle risorse economiche che si renderanno eventualmente disponibili fino ad esaurimento della stessa e che

- è ammesso lo scorrimento della graduatoria a seguito della disponibilità economica sul competente capitolo di spesa del bilancio regionale di riferimento;
7. di dare atto che alla copertura finanziaria conseguente al presente provvedimento si provvederà con risorse allocate sul competente capitolo di spesa n. 104757 "Contributi ai Comuni per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico - contributi agli investimenti (art. 1, comma 134, L. 30.12.2018, n. 145)" del Bilancio Regionale di Previsione 2023-2025;
  8. di demandare a successivi provvedimenti l'assegnazione dei fondi previsti e successiva liquidazione secondo le modalità riportate nell'Allegato A del bando di cui alla D.G.R. n. 1054/2023;
  9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
  10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
  12. di pubblicare il presente atto, completo di allegati, nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico



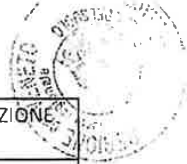
ALLEGATO 1

D.D.R. n. 380 del 30 ottobre 2023



NUMERO	ENTE	PROV.	TITOLO INTERVENTO
1	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MURO DI SOSTEGNO DELLA PIAZZA STORICA DI ARBIZZANO MEDIANTE RICOSTRUZIONE DELLA PORZIONE CROLLATA E CONSOLIDAMENTO DELLA RIMANENTE PARTE
2	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEDIANTE RIFACIMENTO MANTO STRADALE, REALIZZAZIONE RINFORZI DELLA SEDE STRADALE CON PALIFICATA E REALIZZAZIONE DI NUOVO GUARDRAIL IN VIA POZZE DI MONTECCHIO
3	CINTO CAOMAGGIORE	VE	Lavori di mitigazione del rischio idraulico e aumento della resilienza dei centri urbani del comprensorio veneto orientale Comune di Cinto Caomaggiore attuazione interventi previsti dal piano comunale delle acque stralcio 1: Via Udine
4	PONTE DI PIAVE	TV	VARIANTE AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SCOLMATORE - VIA PESCHIERE
5	SALCEDO	VI	SISTEMAZIONE DISSESTO STRADALE IN VIA COGHI
6	BADIA CALAVENA	VR	Intervento di messa in sicurezza della viabilità comunale a rischio idrogeologico nel Comune di Badia Calavena
7	GREZZANA	VR	Interventi di consolidamento di scarpate stradali
8	CHIUPPANO	VI	Lavori di messa in sicurezza versante franoso lungo la strada Vicinale dei costi in Val Vaccara
9	VALDASTICO	VI	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI UN TRATTO DI STRADA COMUNALE VIA ROTZO IN COMUNE DI VALDASTICO
10	JESOLO	VE	VIA GOLDONI, BOTTICELLI E LATERALI DI VIA ROMA DESTRA - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO
11	ZEVIO	VR	REALIZZAZIONE ROTATORIA PIAZZA UNGHERIA
12	CINTO EUGANEO	PD	Sistemazione idrogeologica di un'area sita nel Comune di Cinto Euganeo tra Via Brecale e Via Brecale Alta
13	ROVERE' VERONESE	VR	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE PER IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO
14	MALO	VI	Messa in sicurezza della strada comunale di via Masetto - Livergon
15	SOSPIROLO	BL	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ GRON NEL COMUNE DI SOSPIROLO (BL) 1°STRALCIO
16	SEGUSINO	TV	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE SEGUSINO-VAS 1° STRALCIO: MESSA IN SICUREZZA DELLA PARETE ROCCIOSA DELLA STRADA COMUNALE ESTERNA ALLA GALLERIA "MADONNA DEL PIAVE"
17	RECOARO TERME	VI	MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE VIA VILLANUOVA- CONSOLIDAMENTO DISSESTO IDROGEOLOGICO MEDIANTE RIFACIMENTO MURI DI SOSTEGNO
18	FIESSO UMBERTIANO	RO	Realizzazione di vasca di laminazione delle acque meteoriche sullo scolo di via Chiavichetta

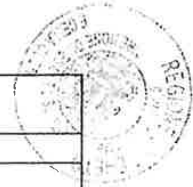
19	CISON DI VALMARINO	TV	Messa in sicurezza idraulica, sismica e viaria delle strade comunali di collegamento del capoluogo alle frazioni in collina Zuel-Rolle a Cison di Valmarino - 2° stralcio - intervento in Vicolo Volpera, località Mura
20	MONTEFORTE D'ALPONE	VR	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DI VIA MOLINETTO IN LOCALITA' COSTALUNGA DA RISCHIO IDROGEOLOGICO - 2° STRALCIO - OPERE DI COMPLETAMENTO
21	MARTELLAGO	VE	INTERVENTI NECESSARI ALLA RISOLUZIONE DI CRITICITA' IDRAULICHE IN COMUNE DI MARTELLAGO - VIA BERTI E VIA MANZONI
22	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO DI CA' RAINATI DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TV)
23	PESCANTINA	VR	INTERVENTO DI PROTEZIONE CON MASSICCIAIA DELLE FONDAZIONI DELLE PILE IN ALVEO DEI PONTI SUL FIUME ADIGE NELLE FRAZIONI DI SETTIMO ED ARCÈ
24	CASTELGOMBERTO	VI	Sistemazione di alcuni tratti dei versanti stradali in località Vanzetti e Via Bocca, interessati dal fenomeno di caduta massi
25	GAMBELLARA	VI	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PARTE DEL VERSANTE DI VIA FALDEO
26	CARTIGLIANO	VI	Messa in sicurezza a rischio idrogeologico delle aree residenziali site in Via Forca interessate dal passaggio della roggia Cartigliana 1
27	BAONE	PD	Messa in sicurezza viabilità a rischio idrogeologico Via Fontanon, Via Cero di Mezzo, Via Caranzolo, Via Gemola, Via Dietro Cero
28	TORRE BELVICINO	VI	RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE MOVIMENTI FRANOSI – ANNO 2023
29	LORIA	TV	Messa in sicurezza di Loria ( <b>capoluogo</b> ) mediante realizzazione di invaso di laminazione Vie Crosera/Ronchi
30	SALZANO	VE	DIFESA E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DA RISCHIO IDROGEOLOGICO-IDRAULICO E SISTEMAZIONE FLUVIALE PARCO VILLA COMUNALE OPERE DI COMPLETAMENTO DERIVAZIONI SCOLO PIOVEGO E RIO ROVIEGO
31	CRESPADORO	VI	Sistemazione del dissesto <b>idrogeologico</b> in località Zancon-Franchetti
32	ROMANO D'EZZELINO	VI	Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico
33	MIRA	VE	INTERVENTO DI SALVAGUARDIA E MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA VIA PELLESTRINA/VIA ALBERONI
34	ALTISSIMO	VI	Messa in sicurezza del tratto stradale di via Sette Roccoli a rischio <b>idrogeologico</b>
35	CHIAMPO	VI	Sistemazione di un fenomeno franoso in loc. Gerola-Menin
36	CESSALTO	TV	Riqualificazione del nodo idraulico Piavon-Brian: riprese di sponda e rizezionamento Comune di Cessalto
37	FARA VICENTINO	VI	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di un tratto di Via Torricelle
38	VELO D'ASTICO	VI	MESSA IN SICUREZZA DEL RIO NAROTTO E DELL'ATTRAVERSAMENTO SU VIA BRUNELLO
39	CORDIGNANO	TV	Mitigazione delle criticità della rete idraulica minore del centro di Cordignano tramite la realizzazione di fosso scolmatore del canale Volt in Via Cadorna, con diversione dei deflussi di piena sulla rete di drenaggio in ambito agricolo a nord di Via Torricella
40	VOLTAGO AGORDINO	BL	MESSA IN SICUREZZA STRADALE E MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO LOC. CALINCROS IN COMUNE DI VOLTAGO AGORDINO - VIA IV NOVEMBRE




41	LIMANA	BL	SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO MURI DI SOSTEGNO AMMALORATI SU STRADA COMUNALE PER LASTE-VALMOREL E REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE - II^ STRALCIO.
42	PORTOGRUARO	VE	Interventi di rigenerazione urbana tramite la riqualificazione e adeguamento del canale Ronchi esterno in Comune di Portogruaro – 2° lotto – tratto Nord
43	SAN STINO DI LIVENZA	VE	Mitigazione del rischio idraulico e aumento della resilienza dei centri urbani del comprensorio veneto orientale – attuazione interventi previsti dal piano comunale delle acque adeguamento reti meteoriche Corbolone
44	COLOGNOLA AI COLLI	TV	Lavori di messa in sicurezza idraulica del territorio in loc. S. Zeno da rischio idrogeologico
45	MASER	TV	VIA BASSANESE-RISOLUZIONE DELLA CRITICITA IDRAULICA I.A.3 E I.A.4 INDIVIDUATA DAL PIANO DELLE ACQUE
46	PEDEROBBA	TV	FRAZIONE DI LEVADA-VIA LEVADA-MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO
47	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PD	SISTEMAZIONE DI ALCUNE CRITICITA' IDROGEOLOGICHE SUL TERRITORIO COME RISULTATE DAL PIANO DELLE ACQUE - VIA AMPEZZON E PIOVEGA NORD
48	CONEGLIANO	TV	Intervento di messa in sicurezza della sede stradale di via Molena
49	GIAVERA DEL MONTELLO	TV	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO NEL TERRITORIO COMUNALE – 1° STRALCIO
50	CASTELNOVO BARIANO	RO	Riqualificazione e messa in sicurezza idrogeologica di Via Cavo Bentivoglio per evidenti tratti dissestati Comune di Castelnuovo Bariano (RO)
51	VALDOBBIADENE	TV	Interventi di completamento degli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico ricompresi nelle emergenze del giugno e ottobre 2020
52	LONIGO	VI	MESSA IN SICUREZZA PER DISSESTO IDROGEOLOGICO DI UN TRATTO DI VIA FATTORELLE
53	REVINE LAGO	TV	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ESONDABILE ED ALLUVIONABILE IN AREA FORNACI E PIANA EST DI REVINE.
54	PONTE SAN NICOLO	PD	LAVORI DI SISTEMAZIONE CRITICITA' IDRAULICHE NEL TRATTO EST DI VIA GARIBALDI
55	ODERZO	TV	OPERE DI COMPLETAMENTO CONDOTTE ACQUE METEORICHE VIA ANAFESTO E VIE LIMITROFE
56	OCCHIOBELLO	RO	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE INTERVENTI SU RETI IDRICHE ED ACQUE REFLUE - II STRALCIO - VIA PEPOLI
57	VAL LIONA	VI	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE METEORICA IN VIA CORRUBBIO
58	CALALZO DI CADORE	BL	Intervento di completamento dei lavori per la sistemazione dei dissesti lungo via San Giovanni, unico accesso alla frazione di Rizzios e agli insediamenti della Val d'Oten e della Val Vedessana, in Comune di Calalzo di Cadore
59	PIEVE DI CADORE	BL	Realizzazione di un sistema di intercettazione e smaltimento acque superficiali dell'abitato di Tai di Cadore
60	OSPITALE DI CADORE	BL	OPERE DI MITIGAZIONE IDROGEOLOGICA E PROTEZIONE DEL VERSANTE A MONTE DELL'ABITATO IN LOC. DAVESTRA
61	PIEVE DEL GRAPPA	TV	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL PIAZZALE DEL SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DEL COVOLO in località Crespano
62	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	Intervento di messa in sicurezza della Roggia Lugugnana: ripresa di sponda e ripristino sezione idraulica in Comune di Fossalta di Portogruaro - stralcio 2




63	OSPEDALETTO EUGANEO	PD	MESSA IN SICUREZZA DI VIA FILIPPI VECCHIA DI OSPEDALETTO EUGANEO
64	ARCOLE	VR	Lavori di messa in sicurezza idraulica da rischio idrogeologico nel Comune di Arcole in provincia di Verona
65	CAMPOSAMPIERO	PD	Messa in sicurezza della canaletta Tentori entro l'I.I.S. "Newton-Pertini" in Via Puccini
66	LUGO DI VICENZA	VI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA AI FINI DELLA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO IN VIA VALDELLETTE
67	ARQUA' POLESINE	RO	Lavori di messa in sicurezza idraulica dell'area di Via Mons. Sichirollo - interventi diretti alla messa in sicurezza idraulica di alcune zone del territorio comunale
68	GAZZO VERONESE	VR	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN VIA PIANI
69	MASSANZAGO	PD	ADEGUAMENTO DELLA RETE IDROGRAFICA MINORE A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO DI SAN DONO
70	TEOLO	PD	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI LUNGO VIA VENDA - STRALCIO 1
71	RIVAMONTE AGORDINO	BL	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIORDINO IDRAULICO IN LOCALITA' ROSSON DEL COMUNE DI RIVAMONTE AGORDINO
72	VIDOR	TV	MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DELLA STRADA DI ACCESSO AL TEMPIO SACRARIO ORATORIO DELL'ADDOLORATA "CASTELLO DI VIDOR"
73	SOLAGNA	VI	COMPLETAMENTO OPERE PER INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO A SEGUITO DELL'EVENTO METEOROLOGICO DEL 04/08/2020
74	BOVOLONE	VR	Lavori di consolidamento di un tratto di argine destro del fiume Menago per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico in Comune di Bovolone.
75	GALLIERA VENETA	PD	MESSA IN SICUREZZA DI PORZIONE DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO (LEGGE N. 145/2018, ART 1, COMMA 135) ROGGIA CAPPELLA BRENTELLONE - VIA MONTE GRAPPA
76	GRUARO	VE	SISTEMAZIONE IDRAULICA E RIQUALIFICAZIONE DELLA ROGGIA VERSIOLA -1° STRALCIO - MESSA IN SICUREZZA DEL MANUFATTO IN ALVEDO
77	CEGGIA	VE	Mitigazione rischio idraulico fognatura zona centro stralcio 2
78	VILLAFRANCA PADOVANA	PD	Lavori di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico mediante consolidamento e sistemazione spondale dello Scolo Liminella Vicentina
79	ABANO TERME	PD	Progetto per il completamento della manutenzione straordinaria sulla maglia idraulica Feriole-Poggese
80	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO ZONA "PRA' DELLE FIERA" MEDIANTE SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA ESISTENTE
81	SAN PIETRO DI CADORE	BL	Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico mediante messa in sicurezza e ripristino viabilità stradale per cedimento piano viabile e per ripristino funzionalità della Strada comunale di collegamento con la frazione di Valle a Forcella Zovo detta terribile, la messa in sicurezza muratura di sostegno stradale in via Chiappetin a Costalta e la messa in sicurezza di tratto stradale in località Potretto a Costalta
82	TARZO	TV	Messa in sicurezza del territorio esondabile ed alluvionabile in area Nogarolo nel Comune di Tarzo (TV)
83	TORREGLIA	PD	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO STRADA COMUNALE VIA DELLA BUSA





84	CIMADOLMO	TV	Lavori di messa in sicurezza idrogeologica sul fiume Negrisia in Comune di Cimadolmo
85	SELVAZZANO DENTRO	PD	Messa in sicurezza idraulica di una porzione del territorio comunale di Selvazzano Dentro a sud del Bacchiglione - Primo Stralcio - bacini A e B parte non urbanizzata
86	ARZIGNANO	VI	Messa in sicurezza di un nucleo di case e di sistemazione di un tratto di strada in loc. Pugnello
87	FOLLINA	TV	Lavori di adeguamento dei ponti sul torrente Vallalta in via dei Salici e in vicolo delle Rose
88	BASSANO DEL GRAPPA	VI	Lp_2024_08 scolo acque meteoriche di San Michele
89	PIACENZA D'ADIGE	PD	VIA SERRAGLI - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - 2° STRALCIO
90	CAMPOGOGARA	VE	Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico lungo la via Fratelli Cervi
91	BASSANO DEL GRAPPA	VI	Lp_2022_66 riduzione rischio idrogeologico Campese II stralcio
92	SAN NICOLÒ DI COMELICO	BL	COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA SPONDA DESTRA RIO MELIN CON CONTESTUALE RISANAMENTO SEDE STRADALE SOVRASTANTE
93	FELTRE	VI	Interventi di messa in sicurezza del territorio relativi a dissesti idrogeologici diffusi: frana Preventorio -Vignui; dissesto via Panorama -Tomo; dissesto via delle Gazze - Villaga; dissesti a Zermen
94	ROANA	VI	Messa in sicurezza di un tratto stradale in corrispondenza del sentiero CAI n.801 tra Piazza San Marco (in frazione di Canove) e il sito archeologico della val d'Assa: incisioni rupestri del Tunkelbald
95	CESIOMAGGIORE	BL	Lavori di sistemazione di un dissesto in Via Roncogna Bassa-Sant'Agabito
96	CONCORDIA SAGITTARIA	VE	Intervento di messa in sicurezza del settore urbano Lotto 3 - Stralcio 1
97	FOSSO'	VE	REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE CON RIFACIMENTO DELLE ACQUE BIANCHE E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN VIA FORNACI
98	MONFUMO	TV	LAVORI DI MESSA IN MESSA IN SICUREZZA DISSESTO IDROGEOLOGICO MONFUMO - VIE VARIE
99	GALZIGNANO TERME	PD	stabilizzazione del solido stradale di Via Regazzoni Bassa in corrispondenza del dissesto franoso ai piedi del monte Castellone
100	MAROSTICA	VI	Messa in sicurezza tratto di via Foggiani in seguito a cedimenti franosi
101	CALVENE	VI	Interventi di manutenzione per la messa in sicurezza ai fini della riduzione del rischio idrogeologico in via Bordogni
102	BORGO VALBELLUNA	BL	Intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico in località Molade di Lentiai a difesa dell'abitato di Ronchena e Villapiana. Opere di miglioria e sistemazione idraulica - Aumento della capacità di deflusso del tratto tombinato a valle dell'incrocio di Via Monte Garda
103	MAROSTICA	VI	Lavori di messa in sicurezza di Via Erta
104	CERVARESE SANTA CROCE	PD	Messa in sicurezza del territorio comunale a rischio idrogeologico tramite interventi di manutenzione e di nuova regimazione delle acque meteoriche in via Montebello a seguito di eventi di esondazione
105	ESTE	PD	Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'adeguamento della rete scolante fra via Ca' Manzoni e Via Callido nel Comune di Este, in sola linea tecnica, redatto dal dott. Vorlicek

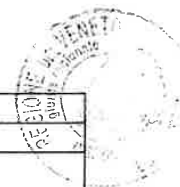


106	MOTTA DI LIVENZA	VE	MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA E RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA DELLA LIVENZETTA
107	MUSILE DI PIAVE	VE	PROGETTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI CENTRI URBANI DEL COMPRESORIO VENETO ORIENTALE ATTUAZIONE INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO COMUNALE DELLE ACQUE
108	PORTO TOLLE	RO	INTERVENTO DI RIPRISTINO FRANA STRADALE DELLA STRADA VIA CANAREGGIO
109	VIGODARZERE	PD	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROVORO DI EMERGENZA A SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI SALETTO
110	SANTA MARIA DI SALA	VE	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL CENTRO DI CALTANA
111	BADIA POLESINE	RO	Manutenzione straordinaria della rete idraulica della zona nord est in Comune di Badia Polesine
112	CERRO VERONESE	VR	Messa in sicurezza preliminare di un tratto di strada comunale denominata Via Pernisa
113	PORTO VIRO	RO	SCOLO CAVANA-BORGO MIMOSE-MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO
114	ARZERGRANDE	PD	Intervento di miglioramento della sicurezza viaria e realizzazione della rete di smaltimento acque meteoriche lungo un tratto di Via Marconi.
115	BONAVIGO	VR	Messa in sicurezza di Via Piave. <b>Approvazione progetto</b> di fattibilità tecnico economica e definitiva
116	ALBIGNASEGO	PD	<b>Intervento di completamento</b> rete smaltimento a <b>acque</b> meteoriche e di difesa idraulica in via Caravaggio
117	RUBANO	PD	INTERVENTI IDRAULICI VIA FERMI E VIA PICCA GROLLI
118	CAORLE	VE	Intervento di <b>ripristino</b> manufatto di scarico idrovoro Via Isarco
119	VILLA DEL CONTE	PD	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN UN CAPOFOSSO DI VIA PELOSA
120	PADOVA	PD	OPERE BACINO FOSSETTA – Realizzazione dei bacini di laminazione 1 e 2 e scarico in Brenta
121	MEOLO	VE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI CANALI IN COMUNE DI MEOLO
122	ARCADE	TV	Intervento di <b>completamento</b> della criticità idraulica <b>lungo</b> via Cal Lunga
123	CAMISANO VICENTINO	VI	Sollevamento di emergenza al nodo idraulico di Via Matteotti
124	GAZZO	PD	RICALIBRATURA DELL'ALVEO E CONSOLIDAMENTO DELLE SPONDE DEL CANALE CERESONE NEL TRATTO DI ATTRAVERSAMENTO DEL CENTRO CAPOLUOGO
125	SAN PIETRO DI FELETTO	TV	Opere di messa in sicurezza idrogeologica dei punti critici nel Comune di San Pietro di Feletto
126	MONTE DI MALO	VI	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CONSOLIDAMENTO E DELLA MESSA IN SICUREZZA DEI DISSESTI LUNGO LA STRADA COMUNALE PER CONTRADA CAMPIANI
127	TREGNAGO	VR	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL SETTORE DEL TERRITORIO COMUNALE A RISCHIO IDROGEOLOGICO POSTO IN DESTRA IDROGRAFICA DEL PROGNO DI ILLASI E COLLOCATO TRA GLI ABITATI DELLE FRAZIONI DI MARCEMIGO E SCORGNANO - 1^ STRALCIO
128	MONTE DI MALO	VI	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CONSOLIDAMENTO E DELLA MESSA IN SICUREZZA DEI DISSESTI LUNGO LA STRADA COMUNALE PER CONTRADA CEOLA
129	TEGLIO VENETO	VE	<b>Roggia Lugugnana Ripresa</b> di sponde e <b>ripristino</b> sezione idraulica in Comune di Teglio Veneto



130	MONTECCHIO MAGGIORE	VI	Sistemazione dei dissesti franosi di Via Pianeta
131	SAN PIETRO IN GU	PD	Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico mediante tombinatura di un fossato - Abitato di San Pietro in Gu
132	QUERO VAS	BL	REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA DI SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE NELLA FRAZIONE DI CARPEN
133	VALDAGNO	VI	MESSA IN SICUREZZA DI UN MOVIMENTO FRANOSO STRADA CONTRADA SELLA
134	AGORDO	BL	Interventi di somma urgenza in corrispondenza dell'attraversamento sul torrente Rova di Framont lungo la strada silvo pastorale Pecole-Binatega-Val in Comune di Agordo a seguito degli eventi meteorologici avversi di Agosto 2023
135	CENCENIGHE AGORDINO	BL	Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico
136	LAZISE	VR	REVISIONE RETE ACQUE METEORICHE DI PACENGO
137	CORNUDA	TV	O.P. 2023-4 Messa in sicurezza idraulica torrente Ru Nero - 4° stralcio - Piazza Giovanni XXIII_Via Matteotti
138	MONTEBELLUNA	TV	INTERVENTO DI STABILIZZAZIONE DI TRATTI STRADALI INTERESSATI DA FENOMENI DI INSTABILITA' IN VIA GROPPA
139	LOREGGIA	PD	MESSA IN SICUREZZA DELLO SCARICO DI FOGNATURA BIANCA DI VIA MOLINO IN LOREGGIOLA
140	TREVISO	TV	Risanamento del sottopasso ferroviario di Via Sarpi
141	VALLADA AGORDINA	BL	INTERVENTI IDROGEOLOGICI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE - COMPLETAMENTO INTERVENTI RIO VAL DI RONE E RIO DELLE ROE
142	SAN MAURO DI SALINE	VR	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO GRAVITATIVO CHE HA INTERESSATO VIA ROMA
143	LONGARE	VI	Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico - Falesia di Lumignano in Comune di Longare (VI) – primi interventi urgenti.
144	VIGO DI CADORE	BL	MESSA IN SICUREZZA DELL'ASTA DEL TORRENTE PIOVA NEL COMUNE DI VIGO DI CADORE - 2° STRALCIO FUNZIONALE
145	MUSSOLENTE	VI	MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DI UN TRATTO DI PARCHEGGIO DEL CIMITERO DI MUSSOLENTE IN VIA XI FEBBRAIO
146	SOVERZENE	BL	Messa in sicurezza idrogeologica del centro storico di Soverzene - 1° stralcio – II° lotto
147	ALPAGO	BL	O.C.D.P.C. 819/2022 ex O.C.D.P.C. 622/2019. Legge 178 del 30.12.2020. Eventi meteorologici eccezionali del mese di novembre 2019. III Stralcio Piano Interventi. Consolidamento versante e sede stradale e regimazione acque in località Noal del Comune di Alpago (BL)."
148	SOAVE	VR	MESSA IN SICUREZZA STRADA MOSCATELLO
149	SOSSANO	VI	II STRALCIO - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - OPERE DI COMPLETAMENTO
150	CITTADELLA	PD	Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico zona Pozzetto di Cittadella
151	CONSELVE	PD	Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza del territorio a rischio idro geologico – ripristino funzionalità invaso (bacino di laminazione) afferente ad area urbanizzata
152	SEREN DEL GRAPPA	BL	INTERVENTI PER LA RISOLUZIONE DELLA CRITICITÀ DELLA FOGNATURA IN VICOLO FONTANA SECCA NELLA FRAZIONE RASAI IN COMUNE DI SEREN DEL GRAPPA (BL)

153	VILLAGA	VI	RIQUALIFICA DELLA VIABILITA' ESISTENTE DI VIA CALTO E DI UNA PORZIONE DI VIA ALESSANDRO MANZONI
154	MARCON	VE	OPERE DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO PER L'AREA RESIDENZIALE DI VIA MONTE ANTELAO A MARCON
155	CAPPELLA MAGGIORE	TV	Adeguamento della viabilità comunale con percordo protetto lungo Via Livel
156	TRISSINO	VI	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA VALLETTA DEI GOBBI PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E RISCHIO IDRAULICO, IN DESTRA OROGRAFICA DEL TORRENTE ARPEGA, IN COMUNE DI TRISSINO, VIE MASIERI, CINTO E DEL DUGALE
157	TAMBRE	BL	Messa in sicurezza del territorio dell'abitato di Borsoi nel comune di Tambre (BL) a rischio idrogeologico - D.G.R. n.1054 del 29 agosto 2023
158	ISOLA VICENTINA	VI	PIANO DELLE ACQUE - VIA COGOLLA BASSA - MISURE DI PROTEZIONE IN RISOLUZIONE DELLE CRITICITA' - BP3-C2
159	BORGO VENETO	PD	Lavori di messa in sicurezza del territorio comunale a rischio idrogeologico. Sistemazione dello scolo a lato di via XXVIII aprile e completamento della pista ciclabile
160	GOSALDO	BL	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE "ZAVAT CARRERA-BEZZOI"
161	MONTEVIALE	VI	MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO SU STRADA VIA FRAINA
162	MARANO VICENTINO	VI	MESSA IN SICUREZZA RIO DELLE PIETRE
163	VITTORIO VENETO	TV	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COLLINARE A NORD-EST DI VITTORIO VENETO
164	VILLADOSE	RO	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE DI SMALTIMENTO ACQUE CHIARE
165	VIGONZA	PD	Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico - via Zanon
166	COGOLLO DEL GENGIO	PD	Messa in sicurezza del territorio comunale a rischio idrogeologico tramite interventi di manutenzione e di nuova regimazione delle acque meteoriche in Via Monte Cengio a seguito eventi di esondazione
167	POZZOLEFONE	VI	VIA CHIESA DI FRIOLA - REALIZZAZIONE DI NUOVA PISTA CICLABILE CON INTUBAMENTO FOSSO CONSORTILE LUNGO IL LATO DESTRO DELLA VIA
168	SCHIO	VI	OPP2023/0010 Ricomposizione dissesti idrogeologici Contrà Gecchelini
169	PEDAVERA	BL	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE LE FIERE
170	VEGGIANO	PD	Interventi di mitigazione del rischio idraulico e messa in sicurezza dello Scolo 5 lungo Via San Zeno a seguito degli eventi alluvionali del 2010 e del 2014 - stralcio di completamento
171	ARSIERO	VI	Messa in sicurezza strada dei Stancari






quarta regione

ALLEGATO 2 D.D.R. n. 380 del 30 ottobre 2023



NUMERO GRADUATORIA	ENTE	PROV	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	PUNTEGGIO	FINANZIAMENTO REGIONALE	PRIORITA'
1	BOVOLONE	VR	Lavori di consolidamento di un tratto di argine destro del fiume Menago per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico in Comune di Bovolone.	€ 365.000,00	96	€ 180.000,00	intervento di completamento
2	CORDIGNANO	TV	Mitigazione delle criticità della rete idraulica minore del centro di Cordignano tramite la realizzazione di fosso scolmatore del canale Volt in Via Cadorna, con diversione dei deflussi di piena sulla rete di drenaggio in ambito agricolo a nord di Via Torricella	€ 250.000,00	96	€ 122.500,00	
3	VITTORIO VENETO	TV	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COLLINARE A NORD-EST DI VITTORIO VENETO	€ 750.000,00	90	€ 374.000,00	
4	SAN STINO DI LIVENZA	VE	Mitigazione del rischio idraulico e aumento della resilienza dei centri urbani del comprensorio veneto orientale - attuazione interventi previsti dal piano comunale delle acque adeguamento reti meteoriche Corbolone	€ 265.000,00	86	€ 129.850,00	minore importo
5	LORIA	TV	Messa in sicurezza di Loria (capoluogo) mediante realizzazione di invaso di laminazione Vie Crosera/Ronchi	€ 380.000,00	86	€ 186.200,00	
6	VIGONZA	PD	Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico - via Zanon	€ 248.000,00	85	€ 121.520,00	
7	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	Intervento di messa in sicurezza della Roggia Lugugnana: ripresa di sponda e ripristino sezione idraulica in Comune di Fossalta di Portogruaro - stralcio 2	€ 625.000,00	84	€ 462.500,00	stato di crisi
8	VAL LIONA	VI	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE METEORICA IN VIA CORRUBBIO	€ 145.000,00	84	€ 65.600,00	
9	ALPAGO	BL	O.C.D.P.C. 819/2022 ex O.C.D.P.C. 622/2019. Legge 178 del 30.12.2020. Eventi meteorologici eccezionali del mese di novembre 2019. III Stralcio Piano Interventi. Consolidamento versante e sede stradale e regimazione acque in località Noal del Comune di Alpago (BL)."	€ 600.000,00	83	€ 250.000,00	stato di crisi
10	ZEVIO	VR	REALIZZAZIONE ROTATORIA PIAZZA UNGHERIA	€ 1.095.000,00	83	€ 500.000,00	
11	GRUARO	VE	SISTEMAZIONE IDRAULICA E RIQUALIFICAZIONE DELLA ROGGIA VERSIOLA -1° STRALCIO - MESSA IN SICUREZZA DEL MANUFATTO IN ALVEDO	€ 1.080.000,00	82	€ 500.000,00	
12	TREVISO	TV	Risanamento del sottopasso ferroviario di Via Sarpi	€ 872.000,00	81	€ 345.000,00	
13	VALDOBBIADENE	TV	Interventi di completamento degli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico ricompresi nelle emergenze del giugno	€ 450.000,00	80	€ 333.000,00	stato di crisi
14	MASSANZAGO	PD	ADEGUAMENTO DELLA RETE IDROGRAFICA MINORE A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO DI SAN DONO	€ 220.000,00	80	€ 109.780,00	% edifici

15	VALDAGNO	VI	MESSA IN SICUREZZA DI UN MOVIMENTO FRANOSO STRADA CONTRADA SELLA	€ 250.000,00	<b>80</b>	€ 123.750,00	
16	JESOLO	VE	VIA GOLDONI, BOTTICELLI E LATERALI DI VIA ROMA DESTRA - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO	€ 3.000.000,00	<b>78</b>	€ 500.000,00	stato di crisi
17	SOSPIROLO	BL	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ GRON NEL COMUNE DI SOSPIROLO (BL) 1°STRALCIO	€ 196.000,00	<b>78</b>	€ 97.902,00	
18	VALLADA AGORDINA	BL	INTERVENTI IDROGEOLOGICI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE - COMPLETAMENTO INTERVENTI RIO VAL DI	€ 349.800,00	<b>77</b>	€ 314.480,00	% edifici
19	TRISSINO	VI	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA VALLETTA DEI GOBBI PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E RISCHIO IDRAULICO, IN DESTRA OROGRAFICA DEL TORRENTE ARPEGA, IN COMUNE DI TRISSINO, VIE MASIERI, CINTO E DEL DUGALE	€ 350.000,00	<b>77</b>	€ 262.150,00	
20	TEGLIO VENETO	VE	Roggia Lugugnana Ripresa di sponde e ripristino sezione idraulica in Comune di Teglio Veneto	€ 550.000,00	<b>75</b>	€ 500.000,00	maggior cofinanziamento
21	CESSALTO	TV	Riqualificazione del nodo idraulico Piavon-Brian: riprese di sponda e risezionamento Comune di Cessalto	€ 520.000,00	<b>75</b>	€ 500.000,00	
22	SOLAGNA	VI	COMPLETAMENTO OPERE PER INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO A SEGUITO DELL'EVENTO METEOROLOGICO DEL 04/08/2020	€ 251.000,00	<b>74</b>	€ 188.224,90	stato di crisi
23	MARANO VICENTINO	VI	MESSA IN SICUREZZA RIO DELLE PIETRE	€ 650.000,00	<b>74</b>	€ 320.000,00	
24	LOREGGIA	PD	MESSA IN SICUREZZA DELLO SCARICO DI FOGNATURA BIANCA DI VIA MOLINO IN LOREGGIOLA	€ 210.000,00	<b>73</b>	€ 104.790,00	
25	CASTELGOMBERTO	VI	Sistemazione di alcuni tratti dei versanti stradali in località Vanzetti e Via Bocca, interessati dal fenomeno di caduta massi	€ 130.000,00	<b>72,5</b>	€ 63.700,00	
26	VIGODARZERE	PD	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROVORO DI EMERGENZA A SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI SALETTO	€ 830.000,00	<b>72</b>	€ 400.000,00	% edifici, minor importo
27	LAZISE	VR	REVISIONE RETE ACQUE METEORICHE DI PACENGO	€ 965.000,00	<b>72</b>	€ 475.000,00	% edifici
28	VILLAFRANCA PADOVANA	PD	Lavori di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico mediante consolidamento e sistemazione spondale dello Scolo Liminella Vicentina	€ 240.000,00	<b>72</b>	€ 179.760,00	
29	ODERZO	TV	OPERE DI COMPLETAMENTO CONDOTTE ACQUE METEORICHE VIA ANAFESTO E VIE LIMITROFE	€ 350.000,00	<b>71</b>	€ 343.000,00	stato di crisi
30	ARQUA' POLESINE	RO	Lavori di messa in sicurezza idraulica dell'area di Via Mons. Sichirollo - interventi diretti alla messa in sicurezza idraulica di alcune zone del territorio comunale	€ 330.000,00	<b>71</b>	€ 329.000,00	stato di crisi, numero persone a rischio
31	SOSSANO	VI	II STRALCIO - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - OPERE DI COMPLETAMENTO	€ 210.000,00	<b>71</b>	€ 155.500,00	
32	CORNUDA	TV	O.P. 2023-4 Messa in sicurezza idraulica torrente Ru Nero - 4° stralcio - Piazza Giovanni XXIII_Via Matteotti	€ 499.000,00	<b>70</b>	€ 350.000,00	numero persone a rischio, minor



33	BORGO VALBELLUNA	BL	Intervento per la mitigazione del rischio Idrogeologico in località Molade di Lentiai a difesa dell'abitato di Ronchena e Villapiana. Opere	€ 1.000.000,00	<b>70</b>	€ 500.000,00	numero persone a rischio
34	SOVERZENE	BL	Messa in sicurezza idrogeologica del centro storico di Soverzene - l° stralcio - II° lotto	€ 495.000,00	<b>70</b>	€ 470.250,00	
35	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO DI CA' RAINATI DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TV)	€ 875.000,00	<b>69</b>	€ 350.000,00	stato di crisi, % edifici
36	COLOGNOLA AI COLLI	TV	Lavori di messa in sicurezza Idraulica del territorio in loc. S. Zeno da rischio idrogeologico	€ 1.100.000,00	<b>69</b>	€ 500.000,00	stato di crisi
37	CAMISANO VICENTINO	VI	Sollevamento di emergenza al nodo idraulico di Via Matteotti	€ 400.000,00	<b>69</b>	€ 198.000,00	
38	SANTA MARIA DI SALA	VE	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL CENTRO DI CALTANA	€ 2.500.000,00	<b>68</b>	€ 400.000,00	stato di crisi
39	FIESSO UMBERTIANO	RO	Realizzazione di vasca di laminazione delle acque meteoriche sullo scolo di via Chiavichetta	€ 130.000,00	<b>68</b>	€ 96.000,00	numero persone a rischio
40	RIVAMONTE AGORDINO	BL	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIORDINO IDRAULICO IN LOCALITA' ROSSON DEL COMUNE DI RIVAMONTE AGORDINO	€ 120.000,00	<b>68</b>	€ 118.800,00	numero persone a rischio
41	SALZANO	VE	DIFESA E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DA RISCHIO IDROGEOLOGICO-IDRAULICO E SISTEMAZIONE FLUVIALE PARCO VILLA COMUNALE OPERE DI COMPLETAMENTO DERIVAZIONI SCOLO PIOVEGO E RIO ROVIEGO	€ 130.000,00	<b>68</b>	€ 96.200,00	
42	CRESPADORO	VI	Sistemazione del dissesto idrogeologico in località Zancon-Franchetti	€ 175.000,00	<b>67</b>	€ 85.750,00	
43	MASER	TV	VIA BASSANESE-RISOLUZIONE DELLA CRITICITA IDRAULICA I.A.3 E I.A.4 INDIVIDUATA DAL PIANO DELLE ACQUE	€ 156.256,95	<b>67</b>	€ 156.256,95	
44	QUERO VAS	BL	REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA DI SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE NELLA FRAZIONE DI CARPEN	€ 170.000,00	<b>67</b>	€ 125.800,00	
45	BASSANO DEL GRAPPA	VI	Lp_2024_08 scolo acque meteoriche di San Michele	€ 360.000,00	<b>66</b>	€ 175.000,00	
46	BORGO VENETO	PD	Lavori di messa in sicurezza del territorio comunale a rischio idrogeologico. Sistemazione dello scolo a lato di via XXVIII aprile e completamento della pista ciclabile	€ 478.000,00	<b>66</b>	€ 328.000,00	
47	PORTOGRUARO	VE	Interventi di rigenerazione urbana tramite la riqualificazione e adeguamento del canale Ronchi esterno in Comune di Portogruaro - 2° lotto - tratto Nord	€ 1.205.000,00	<b>66</b>	€ 500.000,00	
48	GAZZO	PD	RICALIBRATURA DELL'ALVEO E CONSOLIDAMENTO DELLE SPONDE DEL CANALE CERESONE NEL TRATTO DI ATTRAVERSAMENTO DEL CENTRO CAPOLUOGO	€ 215.000,00	<b>65</b>	€ 150.500,00	
49	MOTTA DI LIVENZA	VE	MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA E RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA DELLA LIVENZETTA	€ 700.000,00	<b>65</b>	€ 349.300,00	
50	SCHIO	VI	OPP2023/0010 Ricomposizione dissesti idrogeologici Contrà Gecchelini	€ 600.000,00	<b>65</b>	€ 350.000,00	
51	SAN PIETRO DI FELETTO	TV	Opere di messa in sicurezza idrogeologica dei punti critici nel Comune di San Pietro di Feletto	€ 210.000,00	<b>65</b>	€ 102.900,00	





52	CISON DI VALMARINO	TV	Messa in sicurezza idraulica, sismica e viaria delle strade comunali di collegamento del capoluogo alle frazioni in collina Zuel-Rolle a Cison di Valmarino - 2° stralcio - intervento in Vicolo Volpera, località Mura	€ 201.587,32	<b>64,5</b>	€ 149.174,62
53	VILLAGA	VI	RIQUALIFICA DELLA VIABILITA' ESISTENTE DI VIA CALTO E DI UNA PORZIONE DI VIA ALESSANDRO MANZONI	€ 327.200,00	<b>64,5</b>	€ 242.200,00
54	CEGGIA	VE	Mitigazione rischio idraulico fognatura zona centro stralcio 2	€ 325.483,20	<b>64</b>	€ 239.483,20
55	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO ZONA "PRA' DELLE FIERA" MEDIANTE SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA	€ 500.000,00	<b>64</b>	€ 245.000,00
56	ALBIGNASEGO	PD	Intervento di completamento rete smaltimento acque meteoriche e di difesa idraulica in via Caravaggio	€ 215.000,00	<b>64</b>	€ 129.000,00
57	LONGARE	VI	Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico - Falesia di Lumignano in Comune di Longare (VI) - primi interventi urgenti.	€ 350.000,00	<b>63</b>	€ 343.000,00
58	GAZZO VERONESE	VR	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN VIA PIANI	€ 220.000,00	<b>63</b>	€ 176.000,00
59	MONTEFORTE D'ALPONE	VR	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DI VIA MOLINETTO IN LOCALITA' COSTALUNGA DA RISCHIO IDROGEOLOGICO - 2° STRALCIO - OPERE DI COMPLETAMENTO	€ 348.000,00	<b>63</b>	€ 345.000,00
60	OCCHIOBELLO	RO	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE INTERVENTI SU RETI IDRICHE ED ACQUE REFLUE - II	€ 530.000,00	<b>63</b>	€ 349.900,00
61	MUSSOLENTE	VI	MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DI UN TRATTO DI PARCHEGGIO DEL CIMITERO DI MUSSOLENTE IN VIA XI FEBBRAIO	€ 262.000,00	<b>63</b>	€ 130.738,00
62	MONTECCHIO MAGGIORE	VI	Sistemazione dei dissesti franosi di Via Pianeta	€ 90.100,00	<b>63</b>	€ 66.764,00
63	PORTO VIRO	RO	SCOLO CAVANA-BORGO MIMOSE-MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO	€ 536.466,04	<b>62</b>	€ 350.000,00
64	FELTRE	VI	Interventi di messa in sicurezza del territorio relativi a dissesti idrogeologici diffusi: frana Preventorio -Vignui; dissesto via Panorama	€ 1.557.000,00	<b>62</b>	€ 497.000,00
65	SEGUSINO	TV	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE SEGUSINO-VAS 1° STRALCIO: MESSA IN SICUREZZA DELLA PARETE	€ 1.300.000,00	<b>62</b>	€ 500.000,00
66	CONEGLIANO	TV	Intervento di messa in sicurezza della sede stradale di via Molena	€ 360.000,00	<b>62</b>	€ 234.000,00
67	BONAVIGO	VR	Messa in sicurezza di Via Piave. Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica e definitiva	€ 210.000,00	<b>61</b>	€ 204.290,40
68	LONIGO	VI	MESSA IN SICUREZZA PER DISSESTO IDROGEOLOGICO DI UN TRATTO DI VIA FATTORELLE	€ 249.950,00	<b>61</b>	€ 122.475,50
69	CAORLE	VE	Intervento di ripristino manufatto di scarico idrovora Via Isarco	€ 750.000,00	<b>60</b>	€ 500.000,00
70	MAROSTICA	VI	Messa in sicurezza tratto di via Foggiani in seguito a cedimenti franosi	€ 250.000,00	<b>58,5</b>	€ 122.500,00




71	PIEVE DI CADORE	BL	Realizzazione di un sistema di intercettazione e smaltimento acque superficiali dell'abitato di Tai di Cadore	€ 347.000,00	<b>58</b>	€ 342.000,00
72	CIMADOLMO	TV	Lavori di messa in sicurezza idrogeologica sul fiume Negrisia in Comune di Cimadolmo	€ 500.000,00	<b>58</b>	€ 495.000,00
73	FOLLINA	TV	Lavori di adeguamento dei ponti sul torrente Vallalta in via dei Salici e in vicolo delle Rose	€ 200.000,00	<b>58</b>	€ 190.000,00
74	CENCENIGHE AGORDINO	BL	Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico	€ 500.000,00	<b>58</b>	€ 496.574,24
75	PIEVE DEL GRAPPA	TV	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL PIAZZALE DEL SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DEL COVOLO in località Crespano	€ 230.000,00	<b>58</b>	€ 170.200,00
76	ROMANO D'EZZELINO	VI	Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico	€ 490.000,00	<b>57</b>	€ 485.100,00
77	CINTO CAOMAGGIORE	VE	Lavori di mitigazione del rischio idraulico e aumento della resilienza dei centri urbani del comprensorio veneto orientale Comune di Cinto Caomaggiore attuazione interventi previsti dal piano comunale delle acque stralcio 1: Via Udine	€ 579.000,00	<b>57</b>	€ 499.000,00
78	ARCOLE	VR	Lavori di messa in sicurezza idraulica da rischio idrogeologico nel Comune di Arcole in provincia di Verona	€ 520.000,00	<b>57</b>	€ 500.000,00
79	GALZIGNANO TERME	PD	stabilizzazione del solido stradale di Via Regazzoni Bassa in corrispondenza del dissesto franoso ai piedi del monte Castellone	€ 660.000,00	<b>57</b>	€ 460.000,00
80	SALCEDO	VI	SISTEMAZIONE DISSESTO STRADALE IN VIA COGHI	€ 265.000,00	<b>57</b>	€ 238.500,00
81	TREGNAGO	VR	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL SETTORE DEL TERRITORIO COMUNALE A RISCHIO IDROGEOLOGICO POSTO IN DESTRA IDROGRAFICA DEL PROGNO DI ILLASI E COLLOCATO TRA GLI ABITATI DELLE FRAZIONI DI MARCEMIGO E SCORGNANO - 1^ STRALCIO	€ 500.000,00	<b>57</b>	€ 492.963,03
82	LIMANA	BL	SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO MURI DI SOSTEGNO AMMALORATI SU STRADA COMUNALE PER LASTE-VALMOREL E REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE - II^ STRALCIO.	€ 130.000,00	<b>56</b>	€ 117.000,00
83	MUSILE DI PIAVE	VE	PROGETTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI CENTRI URBANI DEL COMPRESORIO VENETO ORIENTALE ATTUAZIONE INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO COMUNALE DELLE ACQUE	€ 1.000.000,00	<b>56</b>	€ 500.000,00
84	OSPITALE DI CADORE	BL	OPERE DI MITIGAZIONE IDROGEOLOGICA E PROTEZIONE DEL VERSANTE A MONTE DELL'ABITATO IN LOC. DAVESTRA	€ 505.000,00	<b>56</b>	€ 500.000,00
85	RECOARO TERME	VI	MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE VIA VILLANUOVA-CONSOLIDAMENTO DISSESTO IDROGEOLOGICO	€ 275.000,00	<b>56</b>	€ 253.233,94
86	ARZERGRANDE	PD	Intervento di miglioramento della sicurezza viaria e realizzazione della rete di smaltimento acque meteoriche lungo un tratto di Via Marconi.	€ 346.000,00	<b>55</b>	€ 245.000,00
87	ABANO TERME	PD	Progetto per il completamento della manutenzione straordinaria sulla maglia idraulica Feriole-Poggese	€ 315.000,00	<b>55</b>	€ 233.100,00

88	CAMPOSAMPIERO	PD	Messa in sicurezza della canaletta Tentori entro l'I.I.S. "Newton-Pertini" in Via Puccini	€ 643.000,00	<b>55</b>	€ 470.000,00
89	CINTO EUGANEO	PD	Sistemazione idrogeologica di un'area sita nel Comune di Cinto Euganeo tra Via Brecale e Via Brecale Alta	€ 180.000,00	<b>55</b>	€ 133.200,00
90	SELVAZZANO DENTRO	PD	Messa in sicurezza idraulica di una porzione del territorio comunale di Selvazzano Dentro a sud del Bacchiglione - Primo Stralcio - bacini A e B parte non urbanizzata	€ 432.500,00	<b>55</b>	€ 324.375,00
91	VIDOR	TV	MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DELLA STRADA DI ACCESSO AL TEMPIO SACRARIO ORATORIO DELL'ADDOLORATA "CASTELLO DI VIDOR"	€ 90.000,00	<b>55</b>	€ 66.600,00
92	PEDAVERNA	BL	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE LE FIERE	€ 232.000,00	<b>55</b>	€ 232.000,00
93	BADIA POLESINE	RO	Manutenzione straordinaria della rete idraulica della zona nord est in Comune di Badia Polesine	€ 249.000,00	<b>55</b>	€ 184.260,00
94	CALALZO DI CADORE	BL	Intervento di completamento dei lavori per la sistemazione dei dissesti lungo via San Giovanni, unico accesso alla frazione di Rizzios e agli insediamenti della Val d'Oten e della Val Vedessana, in Comune di Calalzo di Cadore	€ 440.000,00	<b>54</b>	€ 439.000,00
95	VILLA DEL CONTE	PD	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN UN CAPOFOSSO DI VIA PELOSA	€ 109.163,60	<b>54</b>	€ 99.163,60
96	FOSSO'	VE	REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE CON RIFACIMENTO DELLE ACQUE BIANCHE E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN VIA FORNACI	€ 778.000,00	<b>54</b>	€ 500.000,00
97	BADIA CALAVENA	VR	Intervento di messa in sicurezza della viabilità comunale a rischio idrogeologico nel Comune di Badia Calavena	€ 500.000,00	<b>54</b>	€ 500.000,00
98	ESTE	PD	Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'adeguamento della rete scolante fra via Ca' Manzoni e Via Callido nel Comune di Este, in sola linea tecnica	€ 299.245,64	<b>54</b>	€ 281.363,60
99	ARCADE	TV	Intervento di completamento della criticità idraulica lungo via Cal Lunga	€ 198.555,01	<b>53</b>	€ 146.930,00
100	CAPELLA MAGGIORE	TV	Adeguamento della viabilità comunale con percorso protetto lungo Via Livel	€ 700.000,00	<b>53</b>	€ 500.000,00
101	CONSELVE	PD	Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza del territorio a rischio idro geologico - ripristino funzionalità invaso (bacino di	€ 105.990,00	<b>53</b>	€ 75.990,00
102	SAN MAURO DI SALINE	VR	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO GRAVITATIVO CHE HA INTERESSATO VIA ROMA	€ 660.000,00	<b>53</b>	€ 490.000,00
103	PIACENZA D'ADIGE	PD	VIA SERRAGLI - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - 2° STRALCIO	€ 200.000,00	<b>53</b>	€ 148.000,00
104	SAN PIETRO DI CADORE	BL	Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico mediante messa in sicurezza e ripristino viabilità stradale per cedimento piano viabile e per ripristino funzionalità della Strada comunale di collegamento con la frazione di Valle a Forcella Zovo detta terribile, la messa in sicurezza muratura di sostegno stradale in via Chiappetin a Costalta e la messa in sicurezza di tratto stradale in località Potretto a Costalta	€ 497.000,00	<b>52</b>	€ 492.000,00



105	TARZO	TV	Messa in sicurezza del territorio esondabile ed alluvionabile in area Nogarolo nel Comune di Tarzo (TV)	€ 500.000,00	<b>52</b>	€ 375.000,00
106	VELO D'ASTICO	VI	MESSA IN SICUREZZA DEL RIO NAROTTO E DELL'ATTRAVERSAMENTO SU VIA BRUNELLO	€ 200.000,00	<b>52</b>	€ 148.000,00
107	CALVENE	VI	Interventi di manutenzione per la messa in sicurezza ai fini della riduzione del rischio idrogeologico in via Bordogni	€ 110.000,00	<b>51</b>	€ 82.390,00
108	CITTADELLA	PD	Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico zona Pozzetto di Cittadella	€ 440.000,00	<b>51</b>	€ 430.000,00
109	CONCORDIA SAGITTARIA	VE	Intervento di messa in sicurezza del settore urbano Lotto 3 - Stralcio 1	€ 627.000,00	<b>51</b>	€ 464.000,00
110	VALDASTICO	VI	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI UN TRATTO DI STRADA COMUNALE VIA ROTZO IN COMUNE DI VALDASTICO	€ 695.324,89	<b>51</b>	€ 495.324,89
111	MARCON	VE	OPERE DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO PER L'AREA RESIDENZIALE DI VIA MONTE ANTELAO A MARCON	€ 235.000,00	<b>51</b>	€ 175.000,00
112	PADOVA	PD	OPERE BACINO FOSSETTA – Realizzazione dei bacini di laminazione 1 e 2 e scarico in Brenta	€ 800.000,00	<b>50</b>	€ 500.000,00
113	CERRO VERONESE	VR	Messa in sicurezza preliminare di un tratto di strada comunale denominata Via Pernisa	€ 192.475,45	<b>50</b>	€ 171.475,45
114	ROVERE' VERONESE	VR	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE PER IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO	€ 139.128,00	<b>49</b>	€ 104.206,87
115	SAN PIETRO IN GU	PD	Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico mediante tombinatura di un fossato - Abitato di San Pietro in Gu	€ 60.411,06	<b>48</b>	€ 54.369,96
116	ISOLA VICENTINA	VI	PIANO DELLE ACQUE - VIA COGOLLA BASSA -MISURE DI PROTEZIONE IN RISOLUZIONE DELLE CRITICITA' - BP3-C2	€ 349.000,00	<b>48</b>	€ 289.000,00
117	RUBANO	PD	INTERVENTI IDRAULICI VIA FERMI E VIA PICCA GROLLI	€ 750.000,00	<b>47</b>	€ 500.000,00
118	TORREGLIA	PD	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO STRADA COMUNALE VIA DELLA BUSA	€ 320.000,00	<b>47</b>	€ 315.049,72
119	PONTE DI PIAVE	TV	VARIANTE AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SCOLMATORE VIA PESCHIERE	€ 550.000,00	<b>47</b>	€ 500.000,00
120	SAN NICOLO' DI COMELICO	BL	COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA SPONDA DESTRA RIO MELIN CON CONTESTUALE RISANAMENTO SEDE STRADALE SOVRASTANTE	€ 495.000,00	<b>46,5</b>	€ 494.000,00
121	GAMBELLARA	VI	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PARTE DEL VERSANTE DI VIA FALDEO	€ 170.000,00	<b>46,5</b>	€ 125.000,00
122	LUGO DI VICENZA	VI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA AI FINI DELLA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO IN VIA VALDELLETTE	€ 195.000,00	<b>46,5</b>	€ 146.055,00
123	MONTEVALE	VI	MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO SU STRADA VIA FRAINA	€ 165.000,00	<b>46,5</b>	€ 123.000,00
124	TAMBRE	BL	Messa in sicurezza del territorio dell'abitato di Borsoi nel comune di Tambre (BL) a rischio idrogeologico - D.G.R. n.1054 del 29 agosto 2023	€ 250.000,00	<b>46</b>	€ 250.000,00
125	VEGGIANO	PD	Interventi di mitigazione del rischio idraulico e messa in sicurezza dello Scolo 5 lungo Via San Zeno a seguito degli eventi alluvionali del 2010 e	€ 500.000,00	<b>46</b>	€ 495.000,00

126	GALLIERA VENETA	PD	MESSA IN SICUREZZA DI PORZIONE DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO (LEGGE N. 145/2018, ART 1, COMMA 135) ROGGIA CAPPELLA BRENTELLONE - VIA MONTE GRAPPA	€ 400.000,00	<b>46</b>	€ 296.000,00
127	COGOLLO DEL GENGIO	PD	Messa in sicurezza del territorio comunale a rischio idrogeologico tramite interventi di manutenzione e di nuova regimazione delle acque meteoriche in Via Monte Cengio a seguito eventi di esondazione	€ 248.000,00	<b>45</b>	€ 248.000,00
128	OSPEDALETTO EUGANEO	PD	MESSA IN SICUREZZA DI VIA FILIPPI VECCHIA DI OSPEDALETTO EUGANEO	€ 210.000,00	<b>45</b>	€ 154.400,00
129	VIGO DI CADORE	BL	MESSA IN SICUREZZA DELL'ASTA DEL TORRENTE PIOVA NEL COMUNE DI VIGO DI CADORE - 2° STRALCIO FUNZIONALE	€ 500.000,00	<b>44</b>	€ 495.000,00
130	GREZZANA	VR	Interventi di consolidamento di scarpate stradali	€ 140.000,00	<b>44</b>	€ 103.600,00
131	ARSIERO	VI	Messa in sicurezza strada dei Stancari	€ 480.000,00	<b>43</b>	€ 355.000,00
132	TORRE BELVICINO	VI	RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE MOVIMENTI FRANOSI - ANNO 2023	€ 248.500,00	<b>43</b>	€ 233.929,10
133	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PD	SISTEMAZIONE DI ALCUNE CRITICITA' IDROGEOLOGICHE SUL TERRITORIO COME RISULTATE DAL PIANO DELLE ACQUE - VIA AMPEZZON E PIOVEGA NORD	€ 141.530,30	<b>43</b>	€ 141.530,30
134	CAMPOGOGARA	VE	Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico lungo la via Fratelli Cervi	€ 98.612,00	<b>43</b>	€ 73.959,00
135	MIRA	VE	INTERVENTO DI SALVAGUARDIA E MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA VIA PELLESTRINA/VIA ALBERONI	€ 185.000,00	<b>42</b>	€ 185.000,00
136	POZZOLEONE	VI	VIA CHIESA DI FRIOLA - REALIZZAZIONE DI NUOVA PISTA CICLABILE CON INTUBAMENTO FOSSE CONSORTILE LUNGO IL LATO DESTRO DELLA VIA	€ 423.947,20	<b>42</b>	€ 296.763,04
137	REVINE LAGO	TV	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ESONDABILE ED ALLUVIONABILE IN AREA FORNACI E PIANA EST DI REVINE.	€ 500.000,00	<b>42</b>	€ 375.000,00
138	ARZIGNANO	VI	Messa in sicurezza di un nucleo di case e di sistemazione di un tratto di strada in loc. Pugnello	€ 490.000,00	<b>42</b>	€ 362.600,00
139	TEOLO	PD	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI LUNGO VIA VENDA - STRALCIO 1	€ 500.000,00	<b>42</b>	€ 370.000,00
140	CARTIGLIANO	VI	Messa in sicurezza a rischio idrogeologico delle aree residenziali site in Via Forca interessate dal passaggio della roggia Cartigliana 1	€ 177.377,74	<b>41</b>	€ 177.377,74
141	VILLADOSE	RO	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE DI SMALTIMENTO ACQUE CHIARE	€ 500.000,00	<b>41</b>	€ 250.000,00
142	MALO	VI	Messa in sicurezza della strada comunale di via Masetto - Livergon	€ 65.500,00	<b>40,5</b>	€ 50.000,00
143	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEDIANTE RIFACIMENTO MANTO STRADALE, REALIZZAZIONE RINFORZI DELLA SEDE STRADALE CON PALIFICATA E REALIZZAZIONE DI NUOVO GUARDRAIL IN VIA POZZE DI MONTECCHIO	€ 256.300,00	<b>40,5</b>	€ 240.000,00
144	CESIOMAGGIORE	BL	Lavori di sistemazione di un dissesto in Via Roncogna Bassa-Sant'Agabito	€ 66.000,00	<b>40,5</b>	€ 62.700,00



145	FARA VICENTINO	VI	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di un tratto di Via Torricelle	€ 670.000,00	<b>40</b>	€ 500.000,00	
146	MARTELLAGO	VE	INTERVENTI NECESSARI ALLA RISOLUZIONE DI CRITICITA' IDRAULICHE IN COMUNE DI MARTELLAGO - VIA BERTI E VIA MANZONI	€ 270.000,00	<b>40</b>	€ 270.000,00	
147	MONTE DI MALO	VI	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CONSOLIDAMENTO E DELLA MESSA IN SICUREZZA DEI DISSESTI LUNGO LA STRADA COMUNALE PER CONTRADA CAMPIPIANI	€ 104.000,00	<b>40</b>	€ 104.000,00	
148	PEDEROBBA	TV	FRAZIONE DI LEVADA-VIA LEVADA-MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO	€ 150.000,00	<b>40</b>	€ 150.000,00	
149	PESCANTINA	VR	INTERVENTO DI PROTEZIONE CON MASSICCIA DI FONDAZIONI DELLE PILE IN ALVEO DEI PONTI SUL FIUME ADIGE NELLE FRAZIONI DI SETTIMO ED ARCE	€ 460.000,00	<b>40</b>	€ 460.000,00	
150	VOLTAGO AGORDINO	BL	MESSA IN SICUREZZA STRADALE E MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO LOC. CALINCROS IN COMUNE DI VOLTAGO AGORDINO - VIA IV NOVEMBRE	€ 400.000,00	<b>40</b>	€ 400.000,00	
151	BAONE	PD	Messa in sicurezza viabilità a rischio idrogeologico Via Fontanon, Via Cero di Mezzo, Via Caranzolo, Via Gemola, Via Dietro Cero	€ 450.000,00	<b>40</b>	€ 450.000,00	
152	CASTELNOVO BARIANO	RO	Riqualificazione e messa in sicurezza idrogeologica di Via Cavo Bentivoglio per evidenti tratti dissestati Comune di Castelnuovo Bariano (RO)	€ 497.474,39	<b>39</b>	€ 496.474,39	
153	GIAVERA DEL MONTELLO	TV	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO NEL TERRITORIO COMUNALE - 1° STRALCIO	€ 647.000,00	<b>39</b>	€ 500.000,00	
154	MONFUMO	TV	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DISSESTO IDROGEOLOGICO MONFUMO - VIE VARIE	€ 250.000,00	<b>38</b>	€ 250.000,00	
155	CHIUPPANO	VI	Lavori di messa in sicurezza versante franoso lungo la strada Vicinale dei costi in Val Vaccara	€ 120.000,00	<b>37</b>	€ 89.880,00	
156	CERVARESE SANTA CROCE	PD	Messa in sicurezza del territorio comunale a rischio idrogeologico tramite interventi di manutenzione e di nuova regimazione delle acque meteoriche in via Montebello a seguito di eventi di esondazione	€ 500.000,00	<b>36,5</b>	€ 450.000,00	
157	ALTISSIMO	VI	Messa in sicurezza del tratto stradale di via Sette Roccoli a rischio idrogeologico	€ 95.000,00	<b>36</b>	€ 90.000,00	
158	SEREN DEL GRAPPA	BL	INTERVENTI PER LA RISOLUZIONE DELLA CRITICITÀ DELLA FOGNATURA IN VICOLO FONTANA SECCA NELLA FRAZIONE RASAI IN COMUNE DI	€ 500.000,00	<b>36</b>	€ 500.000,00	
159	PORTO TOLLE	RO	INTERVENTO DI RIPRISTINO FRANA STRADALE DELLA STRADA VIA CANAREGGIO	€ 320.000,00	<b>36</b>	€ 320.000,00	
160	PONTE SAN NICOLO	PD	LAVORI DI SISTEMAZIONE CRITICITA' IDRAULICHE NEL TRATTO EST DI VIA GARIBALDI	€ 400.000,00	<b>35</b>	€ 400.000,00	
161	ROANA	VI	Messa in sicurezza di un tratto stradale in corrispondenza del sentiero CAI n.801 tra Piazza San Marco (in frazione di Canove) e il sito	€ 420.763,04	<b>35</b>	€ 300.000,00	
162	MEOLO	VE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI CANALI IN COMUNE DI MEOLO	€ 500.000,00	<b>34</b>	€ 500.000,00	

163	MONTEBELLUNA	TV	INTERVENTO DI STABILIZZAZIONE DI TRATTI STRADALI INTERESSATI DA FENOMENI DI INSTABILITA' IN VIA GROPPA	€ 200.000,00	<b>34</b>	€ 200.000,00	
164	AGORDO	BL	Interventi di somma urgenza in corrispondenza dell'attraversamento sul torrente Rovala di Framont lungo la strada silvo pastorale Pecole-Binatega-Val in Comune di Agordo a seguito degli eventi meteorologici avversi di Agosto 2023	€ 92.847,60	<b>31</b>	€ 69.635,70	
165	BASSANO DEL GRAPPA (2)	VI	Lp_2022_66 riduzione rischio idrogeologico Campese II stralcio	€ 210.000,00	<b>66</b>	€ 100.000,00	
166	MONTE DI MALO (2)	VI	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CONSOLIDAMENTO E DELLA MESSA IN SICUREZZA DEI DISSESTI LUNGO LA STRADA COMUNALE PER CONTRADA CEOLA	€ 247.000,00	<b>40</b>	€ 247.000,00	
167	NEGRAR DI VALPOLICELLA (2)	VR	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MURO DI SOSTEGNO DELLA PIAZZA STORICA DI ARBIZZANO MEDIANTE RICOSTRUZIONE DELLA PORZIONE CROLLATA E CONSOLIDAMENTO DELLA RIMANENTE PARTE	€ 235.000,00	<b>35</b>	€ 220.000,00	
168	MAROSTICA (2)	VI	Lavori di messa in sicurezza di Via Erta	€ 250.000,00	<b>34,5</b>	€ 250.000,00	





ALLEGATO 3 D.D.R. n. 380 del 30 ottobre 2023



NUMERO	ENTE	PROV	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	MOTIVO ESCLUSIONE
35	CHIAMPO	VI	Sistemazione di un fenomeno franoso in loc. Gerola-Menin	€ 244.435,29	Carenza documentazione minima prevista dal bando
148	SOAVE	VR	MESSA IN SICUREZZA STRADA MOSCATELLO	€ 180.000,00	Carenza documentazione minima prevista dal bando
160	GOSALDO	BL	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE "ZAVAT CARRERA-BEZZO!"	€ 500.000,00	Carenza documentazione minima prevista dal bando





ALLEGATO 4 D.D.R. n. 380 del 30 ottobre 2023



NUMERO GRADUATORIA	ENTE	PROV	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	PUNTEGGIO	FINANZIAMENTO L. 145/2018	PROGRESSIVO	CUP
1	BOVOLONE	VR	Lavori di consolidamento di un tratto di argine destro del fiume Menago per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico in Comune di Bovolone.	€ 365.000,00	96	€ 180.000,00	€ 180.000,00	F52H23000460005
2	CORDIGNANO	TV	Mitigazione delle criticità della rete idraulica minore del centro di Cordignano tramite la realizzazione di fosso scolmatore del canale Volt in Via Cadorna, con diversione dei deflussi di piena sulla rete di drenaggio in ambito agricolo a nord di Via Torricella	€ 250.000,00	96	€ 122.500,00	€ 302.500,00	G31B21007450004
3	VITTORIO VENETO	TV	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COLLINARE A NORD-EST DI VITTORIO VENETO	€ 750.000,00	90	€ 374.000,00	€ 676.500,00	H18H23000350007
4	SAN STINO DI LIVENZA	VE	Mitigazione del rischio idraulico e aumento della resilienza dei centri urbani del comprensorio veneto orientale – attuazione interventi previsti dal piano comunale delle acque adeguamento reti meteoriche Corbolone	€ 265.000,00	86	€ 129.850,00	€ 806.350,00	F18H23000300006
5	LORIA	TV	Messa in sicurezza di Loria (capoluogo) mediante realizzazioni di invaso di laminazione Vie Crosera/Ronchi	€ 380.000,00	86	€ 186.200,00	€ 992.550,00	F82B23000590006
6	VIGONZA	PD	Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – via Zanon	€ 248.000,00	85	€ 121.520,00	€ 1.114.070,00	E47H23001290006
7	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	Intervento di messa in sicurezza della Roggia Lugugnana: ripresa di sponda e ripristino sezione idraulica in Comune di Fossalta di Portogruaro - stralcio 2	€ 625.000,00	84	€ 462.500,00	€ 1.576.570,00	I88H23000310006
8	VAL LIONA	VI	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE METEORICA IN VIA CORRUBBIO	€ 145.000,00	84	€ 65.600,00	€ 1.642.170,00	H17H19001500001
9	ALPAGO	BL	O.C.D.P.C. 819/2022 ex O.C.D.P.C. 622/2019. Legge 178 del 30.12.2020. Eventi meteorologici eccezionali del mese di novembre 2019. III Stralcio Piano Interventi. Consolidamento versante e sede stradale e regimazione acque in località Noal del Comune di Alpago (BL)."	€ 600.000,00	83	€ 250.000,00	€ 1.892.170,00	B67H19003220001
10	ZEVIO	VR	REALIZZAZIONE ROTATORIA PIAZZA UNGHERIA	€ 1.095.000,00	83	€ 500.000,00	€ 2.392.170,00	F91B19000050007
11	GRUARO	VE	SISTEMAZIONE IDRAULICA E RIQUALIFICAZIONE DELLA ROGGIA VERSIOLA -1° STRALCIO - MESSA IN SICUREZZA DEL MANUFATTO IN ALVEO	€ 1.080.000,00	82	€ 500.000,00	€ 2.892.170,00	J18E23000070006
12	TREVISO	TV	Risanamento del sottopasso ferroviario di Via Sarpi	€ 872.000,00	81	€ 345.000,00	€ 3.237.170,00	E45F21000570004
13	VALDOBBIADENE	TV	Interventi di completamento degli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico ricompresi nelle emergenze del giugno	€ 450.000,00	80	€ 333.000,00	€ 3.570.170,00	H57H23001410006
14	MASSANZAGO	PD	ADEGUAMENTO DELLA RETE IDROGRAFICA MINORE A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO DI SAN DONO	€ 220.000,00	80	€ 109.780,00	€ 3.679.950,00	B88B23000940008
15	VALDAGNO	VI	MESSA IN SICUREZZA DI UN MOVIMENTO FRANOSO STRADA CONTRADA SELLA	€ 250.000,00	80	€ 123.750,00	€ 3.803.700,00	J77H23001720006
16	JESOLO	VE	VIA GOLDONI, BOTTICELLI E LATERALI DI VIA ROMA DESTRA - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO	€ 3.000.000,00	78	€ 500.000,00	€ 4.303.700,00	F27H22000230001
17	SOSPIROLO	BL	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ GRON NEL COMUNE DI SOSPIROLO (BL) 1°STRALCIO	€ 196.000,00	78	€ 97.902,00	€ 4.401.602,00	C82D23000090007

18	VALLADA AGORDINA	BL	INTERVENTI IDROGEOLOGICI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE - COMPLETAMENTO INTERVENTI RIO VAL DI	€ 349.800,00	77	€ 314.480,00	€ 4.716.082,00	C58H23000710002
19	TRISSINO	VI	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA VALLETTA DEI GOBBI PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E RISCHIO IDRAULICO, IN DESTRA OROGRAFICA DEL TORRENTE ARPEGA, IN COMUNE DI TRISSINO, VIE MASIERI, CINTO E DEL DUGALE	€ 350.000,00	77	€ 262.150,00	€ 4.978.232,00	J68H23000650006
20	TEGLIO VENETO	VE	Roggia Lugugnana Ripresa di sponde e ripristino sezione idraulica in Comune di Teglio Veneto	€ 550.000,00	75	€ 500.000,00	€ 5.478.232,00	I58H22000210006
21	CESSALTO	TV	Riqualificazione del nodo idraulico Piavon-Brian. riprese di sponda e risezionamento Comune di Cessalto	€ 520.000,00	75	€ 500.000,00	€ 5.978.232,00	D58H23001530006
22	SOLAGNA	VI	COMPLETAMENTO OPERE PER INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO A SEGUITO DELL'EVENTO METEOROLOGICO DEL 04/08/2020	€ 251.000,00	74	€ 188.224,90	€ 6.166.456,90	F68H23000300006
23	MARANO VICENTINO	VI	MESSA IN SICUREZZA RIO DELLE PIETRE	€ 650.000,00	74	€ 320.000,00	€ 6.486.456,90	H67H23001620004
24	LOREGGIA	PD	MESSA IN SICUREZZA DELLO SCARICO DI FOGNATURA BIANCA DI VIA MOLINO IN LOREGGIOLA	€ 210.000,00	73	€ 104.790,00	€ 6.591.246,90	E48B23001630006
25	CASTELGOMBERTO	VI	Sistemazione di alcuni tratti dei versanti stradali in località Vanzetti e Via Bocca, interessati dal fenomeno di caduta massi	€ 130.000,00	72,5	€ 63.700,00	€ 6.654.946,90	D57H23001830006
26	VIGODARZERE	PD	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROVORO DI EMERGENZA A SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI SALETTO	€ 830.000,00	72	€ 400.000,00	€ 7.054.946,90	I32F22000050004
27	LAZISE	VR	REVISIONE RETE ACQUE METEORICHE DI PACENGO	€ 965.000,00	72	€ 475.000,00	€ 7.529.946,90	I98B23000190006
28	VILAFRANCA PADOVANA	PD	Lavori di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico mediante consolidamento e sistemazione spondale dello Scolo Liminella Vicentina	€ 240.000,00	72	€ 179.760,00	€ 7.709.706,90	J78H23000490006
29	ODERZO	TV	OPERE DI COMPLETAMENTO CONDOTTE ACQUE METEORICHE VIA ANAFESTO E VIE LIMITROFE	€ 350.000,00	71	€ 343.000,00	€ 8.052.706,90	J58B23000100005
30	ARQUA' POLESINE	RO	Lavori di messa in sicurezza idraulica dell'area di Via Mons. Sichirollo - interventi diretti alla messa in sicurezza idraulica di alcune zone del territorio comunale	€ 330.000,00	71	€ 329.000,00	€ 8.381.706,90	B81B23000520006
31	SOSSANO	VI	II STRALCIO - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - OPERE DI COMPLETAMENTO	€ 210.000,00	71	€ 155.500,00	€ 8.537.206,90	G78H23000790006
32	CORNUDA	TV	O.P. 2023-4 Messa in sicurezza idraulica torrente Ru Nero - 4° stralcio - Piazza Giovanni XXIII, Via Matteotti	€ 499.000,00	70	€ 350.000,00	€ 8.887.206,90	C47H23001660002
33	BORGO VALBELLUNA	BL	Intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico in località Molade di Lentiai a difesa dell'abitato di Ronchena e Villapiana. Opere	€ 1.000.000,00	70	€ 500.000,00	€ 9.387.206,90	E88H22000870003
34	SOVERZENE	BL	Messa in sicurezza idrogeologica del centro storico di Soverzene - I° stralcio - II° lotto	€ 495.000,00	70	€ 470.250,00	€ 9.857.456,90	D92B23001090006
35	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO DI CA' RAINATI DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TV)	€ 875.000,00	69	€ 350.000,00	€ 10.207.456,90	C41B22001960001
36	COLOGNOLA AI COLLI	TV	Lavori di messa in sicurezza idraulica del territorio in loc. S. Zeno da rischio idrogeologico	€ 1.100.000,00	69	€ 500.000,00	€ 10.707.456,90	I37H23001560006
37	CAMISANO VICENTINO	VI	Sollevarmento di emergenza al nodo idraulico di Via Matteotti	€ 400.000,00	69	€ 198.000,00	€ 10.905.456,90	H78H23000440002
38	SANTA MARIA DI SALA	VE	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL CENTRO DI CALTANA	€ 2.500.000,00	68	€ 394.543,10*	€ 11.300.000,00	F97H22000600001

\* Contributo rideterminato in base all'effettiva disponibilità economica

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI**

(Codice interno: 516006)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 271 del 24 ottobre 2023

**Riparto alle Unioni Montane delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'intesa n. 936/CU dell'1/3/2006 assunta dalla Conferenza Unificata. Anno 2023. Impegno e liquidazione.***[Enti locali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si provvede ad assegnare, impegnare ed erogare, a favore delle Unioni Montane, il contributo statale destinato a finanziare quota parte delle spese correnti per l'effettivo esercizio associato delle funzioni e servizi comunali ad esse delegate dai Comuni di appartenenza.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 585 del 19.05.2023 la Giunta Regionale ha determinato, in previsione del riparto successivo, i criteri per l'assegnazione delle risorse statali "regionalizzate" attribuite alle Regioni in base all'Intesa n. 936/CU assunta dalla Conferenza Unificata in data 1/03/2006 e destinate alle Unioni di Comuni e Comunità Montane a sostegno delle spese di funzionamento per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;
- con il suddetto provvedimento la Giunta regionale ha stabilito che le Unioni Montane di cui alla LR 40/2012, subentranti alle Comunità Montane nella gestione in forma associata di funzioni e servizi comunali attivati entro la data del 31.12.2022, possono accedere ai contributi di cui all'oggetto se in possesso dei requisiti e alle seguenti condizioni:
  - rispetto del limite demografico minimo associativo dei 5.000 abitanti o inferiore purché le funzioni siano esercitate dall'Unione Montana per conto di almeno 3 comuni ad esse appartenenti;
  - l'esercizio effettivo di funzioni e servizi comunali e di almeno una funzione fondamentale tra quelle indicate all'art. 19 c.1 della L.135/2012, con esclusione delle funzioni di cui alle lettere c), f), l) e l bis), alla data di presentazione della domanda di contributo;
  - la durata della gestione associata, da parte dell'Unione Montana, non potrà essere inferiore ai cinque anni, anche in caso di rinnovo della delega.

CONSIDERATO che, con deliberazione n. 35 dell'8 marzo 2023, la Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 4 della citata Intesa e sulla base della documentazione trasmessa dalle Regioni, ha individuato le Regioni destinatarie delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale e, tra queste, anche il Veneto.

RILEVATO che il contributo spettante alla Regione del Veneto è stato determinato nell'importo complessivo di Euro 1.495.806,44, al netto della quota trattenuta dallo Stato da destinare all'esercizio associato di funzioni e servizi di competenza statale, a favore delle Unioni di Comuni e delle Unioni Montane.

RILEVATO che, con DDR n. 119 del 26.04.2023 della Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, è stato disposto l'accertamento (n. 1725/2023) della relativa somma di € 1.495.806,44 con registrazione nel capitolo di Entrata n. 100307 ed imputazione nell'Esercizio 2023 del Bilancio di Previsione 2023-2025 e che la medesima somma è stata riscossa con reversale n. 21478/2023.

ATTESO che l'importo da attribuire alle Unioni Montane è pari a Euro 299.161,29, corrispondente al 20% dell'importo complessivo del contributo statale, conformemente a quanto previsto nella DGR n. 585/2023.

CONSIDERATO che il riparto dei fondi statali "regionalizzati" a favore della Unioni Montane, come specificato al punto 3.2 dell'All. A alla DGR 585/2023, è effettuato sulla base dei seguenti criteri:

1. una quota, pari al 60% dell'ammontare del fondo, è attribuita in ragione delle spese correnti sostenute per l'esercizio associato di funzioni e/o servizi affidati all'Unione Montana dai Comuni di appartenenza ed esercitate alla data di

presentazione della richiesta, impegnate nel bilancio consuntivo 2022 dell'Unione Montana. Ai fini del contributo non sono ritenute ammissibili le spese correnti sostenute per l'esercizio delle seguenti funzioni/servizi:

- strutture residenziali e di ricovero per anziani;
- "anagrafe" e "stato civile," di competenza statale;
- funzione fondamentale di cui alla lett. f), di cui al c.1 art. 19 DL n. 95/2012;
- difesa del suolo e assetto del territorio;
- funzioni/servizi delegati all'Unione montana, qualora la stessa non li eserciti direttamente;
- sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada (artt. 142 e 208 del D.Lgs n. 285/92) trasferite ai Comuni;
- servizi che le U.M. sono tenute a gestire ai sensi della vigente normativa in materia di tutela e promozione della montagna (es: miglorie pascolive, gestione dei beni silvo-pastorali, manutenzione strade silvo-pastorali, progettazione martellate...).

2. una quota, pari al 40% del fondo, è calcolata in ragione del punteggio attribuito in base ai seguenti parametri:

- numero dei Comuni conferenti delega, con maggior punteggio per le UM composte da più di 7 Comuni;
- conferimento della delega da parte dei Comuni "obbligati" all'esercizio di funzioni fondamentali che rappresentino almeno la metà dei Comuni deleganti l'esercizio associato di funzioni/servizi comunali.

ATTESO che, entro il termine del 28 luglio 2023 fissato dalla DGR n. 585/2023 per la presentazione delle richieste di contributo statale "regionalizzato", sono pervenute alla competente Direzione regionale le domande, corredate dalla prescritta documentazione, da parte di n. 13 Unioni Montane, tutte ritenute ammissibili.

RILEVATO che, dall'esame istruttorio delle domande, nonché dalla documentazione integrativa e dai chiarimenti forniti dalle Unioni Montane, non risultano valorizzabili in termini di punteggio, in conformità ai criteri previsti dalla deliberazione n. 585/2023 le funzioni/servizi che rientrano nelle seguenti fattispecie:

- funzioni fondamentali di cui all'art. 19 c. 1 del D.L. 95/2012, lett. f) "Organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi" ed l) "tenuta dei registri di stato civile";
- funzioni/servizi delegati all'Unione Montana da parte di Comuni che non raggiungono il limite demografico minimo associativo;
- funzioni/servizi senza impegni di spesa a carico del bilancio dell'Unione Montana, per i quali, pertanto, non è dimostrata l'effettività dell'esercizio associato;
- funzioni/servizi le cui deleghe all'Unione Montana da parte dei Comuni appartenenti risultano scadute e non rinnovate alla data di scadenza del bando;
- servizi per i quali vengono indicati impegni di spesa, ma per i quali non è stata prodotta la documentazione comprovante la delega dei Comuni all'Unione Montana;
- funzioni/servizi delegati all'Unione montana da Comuni ad essa non appartenenti;
- servizi non gestiti direttamente dall'Unione Montana.

DATO ATTO che i contributi assegnati con il presente provvedimento non sono assoggettabili a CUP, previsto all'art. 11 della L. n. 3/2003, in quanto non si tratta di spese per "progetti di investimento pubblico", bensì di contributi a spese di tipo corrente inerenti all'attività istituzionale degli Enti coinvolti.

RITENUTO, pertanto:

- di determinare l'importo del contributo statale "regionalizzato" spettante a ciascuna Unione Montana, come dettagliato nell'**Allegato A**, facente parte integrante del presente atto, il quale riporta anche nelle note le motivazioni di esclusione delle singole funzioni/servizi non conformi ai criteri indicati nell'All. A della DGR n. 585/2023;

- di procedere all'impegno e alla liquidazione dei contributi spettanti alle Unioni Montane per l'anno 2023, per complessivi € 299.161,29.

**Tutto ciò premesso e considerato:**

- VISTO l'art. 10, comma 2 della L.R. n. 18 del 27.04.2012;
- VISTO l'art. 28 del D.Lgs. 267/2000;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 585 del 19.05.2023;
- VISTA l'Intesa n. 936 del 01.03.2006 della Conferenza Unificata;
- VISTA la presa d'atto della Conferenza Unificata n. 35/CU dell'8.03.2023;
- VISTA la L.R. n. 40/2012;

- VISTO l'art. 19 c. 1 del DL 95/2012;
- VISTI gli artt. 56 e 57 del D.Lgs n. 118/2011;
- VISTI gli artt. 42 e 44 della L.R. n. 39/2001;
- VISTA la L.R. 23 Dicembre 2022, n.31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";
- VISTA la L.R. 23 Dicembre 2022, n.32 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la DGR n.1665 del 30.12.2022 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;
- VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTO il Decreto n.71 del 30.12.22 del direttore dell'Area risorse finanziarie strumentali ICT e enti locali di Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2023-2025;
- VISTO il DDR n. 119 del 26.04.2023 della Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi.
- VISTE le richieste di finanziamento e la documentazione prodotta dalle Unioni Montane, agli atti della Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi.

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il riparto del contributo statale "regionalizzato" stanziato per l'anno finanziario 2023 a favore delle Unioni Montane, a sostegno delle spese di funzionamento in relazione all'effettivo esercizio associato di funzioni e servizi comunali, in conformità ai criteri in premessa evidenziati, secondo gli importi a fianco di ciascuna indicati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente decreto;
3. di assegnare, impegnare e liquidare a favore delle indicate Unioni Montane, nell'importo a ciascuna riferito nell'allegato di cui al punto 2, la spesa complessiva di € 299.161,29 sul cap. 100892 "Trasferimenti alle amministrazioni Pubbliche per il sostegno dell'associazionismo comunale (Intesa Conferenza Unificata 01/03/2006, n. 936/CU e nota Ministero dell'Interno 18/10/2006, n. 3796/06)", del Bilancio di Previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023, Art. 002 - piano dei conti U.1.04.01.02.005, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile B** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa di cui al punto precedente è costituita dalle somme accertate e riscosse al Cap./E n. 100307, accertamento n. 1725/2023, reversale n. 21478/2023;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata nonché esigibile nel corrente esercizio finanziario e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto rientra negli obiettivi DEFR 2023/2025, con codice 18.01.02;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non ha natura commerciale;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
10. che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di comunicare ai beneficiari del presente provvedimento le informazioni relative all'impegno di spesa contabilmente assunto con il presente atto ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs n. 118/2011;
13. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Enrico Specchio



REGIONE DEL VENETO

**RIPARTO FONDO STATALE "REGIONALIZZATO" ALLE UNIONI MONTANE. ANNO 2023**

UNIONI MONTANE	Spese correnti per funzione Consuntivo 2022	Funzioni fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/ servizi (consuntivo 2022)	Numero Comuni conferenti delega		50% Comuni obbligati		Punti totali	Quota contributo sulle spese correnti 60% Fondo	Quota contributo sui fattori aggregaz. 40% Fondo	Riparto	Totale riparto
				Comuni	Punti	Comuni	Punti					
00159080 AGORDINA (16 Comuni) (note 1 e 2)	87.648,06	gestione del personale	16	5	1	1	6	1.639,41	2.930,56	4.569,97	39.038,56	
	40.146,05	adempimenti Dlgs 81/08	15	3	1	1	4	750,91	1.953,71	2.704,62		
	232.532,08	entrate tributarie e servizi fiscali	16	5	1	1	6	4.349,38	2.930,56	7.279,94		
	43.796,09	manutenzione ambientale	16	5	1	1	6	819,18	2.930,56	3.749,74		
	17.184,38	autorizzazioni paesaggistiche	9	3	1	1	4	321,42	1.953,71	2.275,13		
	52.329,48	attività di pianificazione di protezione civile	16	5	1	1	6	978,79	2.930,56	3.909,35		
	60.000,00	gestione impianti sportivi	16	5	1	1	6	1.122,27	2.930,56	4.052,83		
	8.351,37	centrale unica di committenza	8	3	1	1	4	156,21	1.953,71	2.109,91		
	2.709,09	Comitato Unico di Garanzia	16	5	1	1	6	50,67	2.930,56	2.981,23		
	132.336,23	servizi informatici ced	16	5	1	1	6	2.475,28	2.930,56	5.405,84		





UNIONI MONTANE	Spese correnti per funzione Consuntivo 2022	Funzioni fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/ servizi (consuntivo 2022)	Numero Comuni conferenti delega		50% Comuni obbligati		Punti totali	Quota contributo sulle spese correnti 60% Fondo	Quota contributo sui fattori aggregaz. 40% Fondo	Riparto	Totale riparto
				Comuni	Punti	Comuni	Punti					
00159081 CADORE LONGARONESE ZOLDO (N°5 Comuni) (note 2-5)	105.573,68	lett. f) lett. e) lett. g)	gestione del personale	5	3	1	1	4	1.974,70	1.953,71	3.928,40	26.469,85
	1.191,69		Comitato Unico di Garanzia	5	3	1	1	4	22,29	1.953,71	1.976,00	
	2.414,28		centrale unica di committenza	4	2	1	1	3	45,16	1.465,28	1.510,44	
	24.376,12		manutenzione ambientale e verde pubblico	5	3	1	1	4	455,94	1.953,71	2.409,65	
	90.966,68		S.I.C.I.	5	3	1	1	4	1.701,48	1.953,71	3.655,19	
	24.606,48		adempimenti Dlgs 81/08	5	3	1	1	4	460,25	1.953,71	2.413,96	
	158.026,86		progettazione opere-servizi tecnici	5	3	1	1	4	2.955,81	1.953,71	4.909,51	
	14.068,17		gest. Tributi (ICI-IMU)	3	2	1	1	3	263,14	1.465,28	1.728,42	
	1.571,93		autorizzazioni paesaggistiche	3	2	1	1	3	29,40	1.465,28	1.494,68	
	26.191,47		attività di pianificazione di protezione civile	5	3	1	1	4	489,90	1.953,71	2.443,60	
00177810 DEL BASSANESE (N° 5 Comuni)	2.799.268,39	lett. i)	polizia municipale e amministrativa locale	4	2	0	0	2	52.358,78	976,85	53.335,63	53.335,63





Allegato A al decreto n. 271 del 24 ottobre 2023

UNIONI MONTANE	Spese correnti per funzione Consuntivo 2022	Funzioni fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/ servizi (consuntivo 2022)	Numero Comuni conferenti delega		50% Comuni obbligati		Punti totali	Quota contributo sulle spese correnti 60% Fondo	Quota contributo sui fattori aggregaz. 40% Fondo	Riparto	Totale riparto
				Comuni	Punti	Comuni	Punti					
00161679 ALTO ASTICO (N° 8 Comuni) (nota 6)	851.896,55		prog.e gest. del sistema locale dei servizi sociali	7	3	1	1	4	15.934,26	1.953,71	17.887,96	25.586,31
	33.050,43	lett. e) lett. g)	attività di pianificazione di protezione civile	6	3	1	1	4	618,19	1.953,71	2.571,90	
	117.399,09		servizi culturali e biblioteca	8	5	1	1	6	2.195,89	2.930,56	5.126,45	
0159661 SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI (N° 7 Comuni)	7.300,00		attività di pianificazione di protezione civile	7	3	1	1	4	136,54	1.953,71	2.090,25	6.649,02
	14.400,00	lett. e) lett. g)	gestione del sistema locale dei Servizi Sociali	4	2	1	1	3	269,34	1.465,28	1.734,62	
	46.536,65		sporello unico attività produttive	7	3	1	1	4	870,44	1.953,71	2.824,15	
00182167 PASUBIO PICCOLE DOLOMITI (N° 10 Comuni)	53.651,33		attività di pianificazione di protezione civile	10	5	0	0	5	1.003,52	2.442,13	3.445,65	5.045,48
	7.193,59	lett. e)	gestione finanziaria e controllo di gestione	5	3	0	0	3	134,55	1.465,28	1.599,83	
00161808 VALLE DEL BOITE (N° 6 Comuni) (note 2-7)	191.914,10	lett. i)	polizia municipale e amrn.va	5	2	1	1	3	3.589,65	1.465,28	5.054,93	5.054,93



Allegato A al decreto n. 271 del 24 ottobre 2023

UNIONI MONTANE	Spese correnti per funzione Consuntivo 2022	Funzioni fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/ servizi (consuntivo 2022)	Numero Comuni conferenti delega		50% Comuni obbligati		Punti totali	Quota contributo sulle spese correnti 60% Fondo	Quota contributo sui fattori aggregaz. 40% Fondo	Riparto	Totale riparto
				Comuni	Punti	Comuni	Punti					
00160195 FELTRINA (N° 13 Comuni) (nota 8)	248.823,97		gestione del personale	13	5	0	0	5	4.654,12	2.442,13	7.096,25	41.225,63
	54.270,16		valutazione performance, trasparenza e anticorruzione	13	5	0	0	5	1.015,09	2.442,13	3.457,23	
	257.747,94		servizio tributi e affissioni	10	3	1	1	4	4.821,03	1.953,71	6.774,74	
	46.875,36		attività di pianificazione di protezione civile	13	5	0	0	5	876,78	2.442,13	3.318,91	
	43.597,94		stazione unica appaltante	7	3	0	0	3	815,48	1.465,28	2.280,76	
	13.431,62	lett. e) lett. h) lett. f)	Comitato Unico di Garanzia e pari opportunità	12	3	1	1	4	251,23	1.953,71	2.204,94	
	1.240,96		pianif. urbanistica edilizia comunale	4	2	1	1	3	23,21	1.465,28	1.488,49	
	55.568,61		servizio civile	10	3	0	0	3	1.039,38	1.465,28	2.504,66	
	39.168,42		SUAP	12	3	0	0	3	732,62	1.465,28	2.197,90	
	146.824,53		servizio turistico	12	3	0	0	3	2.746,27	1.465,28	4.211,55	
	33.835,79		sportello unico edilizia	11	3	0	0	3	632,88	1.465,28	2.098,16	
	113.703,69		commercio	10	3	0	0	3	2.126,77	1.465,28	3.592,04	



Allegato A al decreto n. 271 del 24 ottobre 2023

UNIONI MONTANE	Spese correnti per funzione Consumativo 2022	Funzioni fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/ servizi (consuntivo 2022)	Numero Comuni conferenti delega		50% Comuni obbligati		Punti totali	Quota contributo sulle spese correnti 60% Fondo	Quota contributo sul fattori aggregaz. 40% Fondo	Riparto	Totale riparto
				Comuni	Punti	Comuni	Punti					
00162011 DEL GRAPPA (N° 6 Comuni)	173.398,78	lett. e) lett. i)	polizia municipale e arun. va attività di pianificazione di protezione civile	5	2	1	1	3	3.243,33	1.465,28	4.708,61	6.961,51
	15.996,05			6	3	1	1	4	299,20	1.953,71	2.252,90	
00171925 COMELICO (N°5 Comuni) (nota 9)	1.000,00	lett. e) lett.h)	attività di pianificazione di protezione civile assistenza informatica	5	3	1	1	4	18,70	1.953,71	1.972,41	4.604,59
	36.273,33			5	3	1	1	4	678,47	1.953,71	2.632,18	
00159089 VAL BELLUNA (N° 4 Comuni) (nota 10)	26.628,00	lett e)	canone unico patrimoniale gestione tributi riscossione coattiva entrate comuni attività di pianificazione di protezione civile servizio cimiteriale e avvio a cremazione.salme gestione del verde pubblico gestione del territorio	3	2	0	0	2	498,06	976,85	1.474,92	34.480,79
	175.768,00			3	2	0	0	2	3.287,64	976,85	4.264,50	
	85.884,00			3	2	0	0	2	1.606,41	976,85	2.583,26	
	62.223,00			4	3	0	0	3	1.163,85	1.465,28	2.629,13	
	391.807,00			4	3	0	0	3	7.328,53	1.465,28	8.793,81	
	204.673,00			3	2	0	0	2	3.828,30	976,85	4.805,15	
452.552,00	4	3	0	0	3	8.464,74	1.465,28	9.930,02				
	9.596.473,74							245	179.496,77	119.664,52	299.161,29	299.161,29



**Allegato A al decreto n. 271 del 24 ottobre 2023**

UNIONI MONTANE	Spese correnti per funzione Consuntivo 2022	Funzioni fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/ servizi (consuntivo 2022)	Numero Comuni conferenti delega		50% Comuni obbligati		Punti totali	Quota contributo sulle spese correnti 60% Fondo	Quota contributo sui fattori aggregaz. 40% Fondo	Riparto	Totale riparto
				Comuni	Punti	Comuni	Punti					
<p>Note: (1) Non ammessa la delega per la funzione fondamentale di catasto in quanto non è dimostrata l'effettività dell'esercizio, non risultando impegni di spesa a carico di capitoli di bilancio dell'Unione montana. (2) Non risulta ammissibile la spesa riferita alla delega per l'esercizio della funzione fondamentale di cui alla lett. f) dell'art. 19 c. 1 del D.L. 95/2012 in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 585/2023 (3) Non risultano ammissibili, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 585/2023, le spese riferite alle deleghe per la gestione del Personale e per la riscossione dell'imposta pubblicità in quanto tali servizi non sono gestiti direttamente dall'Unione montana; non ammesse le deleghe per la funzione fondamentale di catasto e servizi in materia statistica in quanto non è dimostrata l'effettività dell'esercizio, non risultando impegni di spesa a carico di capitoli di bilancio dell'Unione montana in base ai criteri previsti al punto 3.2.2 dell'All. A della DGR n. 585/2023. (4) Escluse le deleghe per la gestione dei servizi del Personale, di informatica, di assistenza domiciliare, in quanto non gestiti direttamente dall'Unione montana in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 585/2023; non ammesse le deleghe per la "manutenzione ambientale" in quanto risultano scadute il 30.06.2020; non ammessa la spesa di € 16.919,00 per il servizio SIRAP per mancato invio, nei termini indicati nella comunicazione regionale, della documentazione attestante la delega (Delibere dei Consigli comunali di conferimento, Delibera del Consiglio dell'UM di accettazione delega, convenzione sottoscritta). (5) Non risulta ammissibile la delega per la gestione della funz. Fondamentale di cui alla lett. g) dell'art. 19 c.1 del D.L. 95/2012 in quanto non gestita direttamente in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 585/2023. (6) Non risultano ammissibili le spese riferite alle deleghe per l'esercizio della funzione fondamentale di cui alla lett. a) dell'art. 19 c. 1 del D.L. 95/2012 per mancato raggiungimento del limite minimo associativo dei 5.000 abitanti o inferiore se la funzione è esercitata per conto di almeno 3 comuni, in base ai criteri previsti al punto 2.2.1 dell'All. A della DGR n. 585/2023 (7) Non risulta ammissibile la spesa per la gestione del "Personale" e dell'"assistenza domiciliare anziani", in quanto i servizi non sono gestiti direttamente dall'Unione montana, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 585/2023; non ammesse le deleghe per la "Protezione civile" in quanto risultano scadute il 01.09.2022; non ammessa la spesa di € 33.474,35 per sanzioni amministrative per violazione al Codice della strada trasferite ai Comuni. (8) Non risulta ammissibile la spesa per la gestione del servizio informatico in quanto non gestito direttamente dall'Unione montana, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 585/2023. (9) Non risulta ammissibile la delega per "Edilizia scolastica" per mancato raggiungimento del limite minimo associativo dei 5.000 abitanti o inferiore se la funzione è esercitata per conto di almeno 3 comuni, in base ai criteri previsti al punto 2.2.1 dell'All. A della DGR n. 585/2023; non risultano ammissibili, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 585/2023, le spese per la gestione del "Personale" e dell'"Assistenza domiciliare" in quanto i servizi non sono gestiti direttamente dall'Unione montana. (10) Non risultano ammissibili, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 585/2023, le spese per la gestione del Personale e dei Servizi informatici in quanto non gestiti direttamente dall'Unione montana.</p>												



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 271 del 24/10/2023

Struttura 900080000

DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

**Oggetto** RIPARTO ALLE UNIONI MONTANE DELLE RISORSE STATALI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE ATTRIBUITE ALLE REGIONI IN BASE ALL'INTESA N. 936/CU DELL' 1/3/2006 ASSUNTA DALLA CONFERENZA UNIFICATA. ANNO 2023. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE.

## SPESA

<b>Capitolo:</b>	100892	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE (INTESA CONFERENZA UNIFICATA 01/03/2006, N.936/CU - NOTA MINISTERO DELL'INTERNO 18/10/2006, N.3796)				<b>P. Sanità</b>	NO		
<b>Articolo:</b>	002	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI							
<b>Piano dei Conti:</b>	U.1.04.01.02.005	TRASFERIMENTI CORRENTI A UNIONI DI COMUNI							
Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP	
I 2023 00008234 000	299.161,29	0,00	0,00	0,00	- Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO	
<b>Totale:</b>	299.161,29	0,00	0,00	0,00					

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

<b>Capitolo:</b>	100892	<b>Articolo:</b>	002	<b>Piano dei Conti:</b>	U.1.04.01.02.005	<b>P. Sanità</b>	NO		
Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento					
I 2023 00008234 000	299.161,29	2023 00001725 000	E 100307000	Atto	2023	DDR	119	000	900080000
<b>Totale Vincolato:</b>	299.161,29								

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
100892	0,00	299.161,29	0,00	0,00	0,00	299.161,29
<b>Totale</b>	0,00	299.161,29	0,00	0,00	0,00	299.161,29

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b>	00159080	UNIONE MONTANA AGORDINA						
I 2023 00008234 000	0,00	39.038,56	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	39.038,56	0,00	0,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b>	00159081	UNIONE MONTANA CADORE LONGARONESE ZOLDO						
I 2023 00008234 000	0,00	26.469,85	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	26.469,85	0,00	0,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b>	00159083	UNIONE MONTANA ALPAGO						
I 2023 00008234 000	0,00	45.787,08	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	45.787,08	0,00	0,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b>	00159084	UNIONE MONTANA CENTRO CADORE						
I 2023 00008234 000	0,00	4.921,91	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	4.921,91	0,00	0,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b>	00159089	UNIONE MONTANA VAL BELLUNA						
I 2023 00008234 000	0,00	34.480,79	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	34.480,79	0,00	0,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b>	00159661	UNIONE MONTANA "SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI"						
I 2023 00008234 000	0,00	6.649,02	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	6.649,02	0,00	0,00	0,00			



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 271 del 24/10/2023

Struttura 9000080000

DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica: 00160195 UNIONE MONTANA FELTRINA</b>								
I 2023 00008234 000	0,00	41.225,63	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	41.225,63	0,00	0,00	0,00			
<b>Anagrafica: 00161679 UNIONE MONTANA ALTO ASTICO</b>								
I 2023 00008234 000	0,00	25.586,31	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	25.586,31	0,00	0,00	0,00			
<b>Anagrafica: 00161808 UNIONE MONTANA DELLA VALLE DEL BOITE</b>								
I 2023 00008234 000	0,00	5.054,93	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	5.054,93	0,00	0,00	0,00			
<b>Anagrafica: 00162011 UNIONE MONTANA DEL GRAPPA</b>								
I 2023 00008234 000	0,00	6.961,51	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	6.961,51	0,00	0,00	0,00			
<b>Anagrafica: 00171925 UNIONE MONTANA COMELICO</b>								
I 2023 00008234 000	0,00	4.604,59	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	4.604,59	0,00	0,00	0,00			
<b>Anagrafica: 00177810 UNIONE MONTANA DEL BASSANESE</b>								
I 2023 00008234 000	0,00	53.335,63	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	53.335,63	0,00	0,00	0,00			
<b>Anagrafica: 00182167 UNIONE MONTANA PASUBIO PICCOLE DOLOMITI</b>								
I 2023 00008234 000	0,00	5.045,48	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	5.045,48	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	299.161,29	0,00	0,00	0,00			



Il Direttore  
**IL DIRETTORE**  
 Avv. Emico Specchio

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO**

(Codice interno: 515970)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 79 del 31 ottobre 2023

**Impegno di spesa e liquidazione a favore dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione Monte Grappa di Bassano del Grappa (VI) del contributo straordinario, per le annualità 2023 e 2024, per l'organizzazione dell'Adunata Nazionale degli Alpini che si terrà nella Città di Vicenza il 10-11-12 maggio 2024, ai sensi dell'art. 10 c. 2 e c. 4 della Legge Regionale 23 dicembre 2022, n. 31. Approvazione dello schema di disciplinare relativo a tempistiche e modalità di erogazione del contributo. L.R. 39/2001.**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede ad impegnare e, successivamente, a liquidare l'importo da corrispondere all'Associazione Nazionale Alpini - Sezione Monte Grappa di Bassano del Grappa (VI) previsto quale contributo straordinario per l'organizzazione dell'Adunata Nazionale degli Alpini che si terrà nella Città di Vicenza il 10-11-12 maggio 2024, per le annualità 2023 e 2024, ai sensi dell'art. 10 c. 2 e c. 4 della Legge Regionale 23 dicembre 2022. Si approva, altresì, lo schema di disciplinare relativo alle disposizioni, tempistiche e modalità di erogazione del contributo straordinario. L.R. 39/2001.

Il Direttore

PREMESSO che:

- nei giorni 10, 11 e 12 maggio 2024 sarà ospitata dalla Città di Vicenza la 95<sup>a</sup> Adunata Nazionale degli Alpini. In occasione di tale evento, sarà necessario garantire un'organizzazione coordinata di molteplici iniziative strutturali quali, ad esempio, l'accoglienza alloggiativa e campale, la logistica, la viabilità, la tutela sanitaria, il trasporto, la gestione dell'ordine pubblico e della sicurezza, aspetti necessari per la buona riuscita della manifestazione;
- per sostenere lo sforzo organizzativo citato, è stato previsto dalla Regione del Veneto un contributo straordinario, come disposto dall'art. 10, comma 2, della Legge regionale n. 31 del 23.12.2022, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023", che autorizza la Giunta regionale ad erogare un contributo straordinario di Euro 200.000,00 all'Associazione Nazionale Alpini - Sezione Monte Grappa di Bassano del Grappa (VI) per l'utilizzo e le attività che saranno realizzate presso la Caserma Monte Grappa di Bassano del Grappa (VI);
- in proposito, giova rappresentare che la "Palazzina Storica" facente parte del complesso della Caserma Monte Grappa, di proprietà dell'Agenzia del Demanio, è stata consegnata alla Regione del Veneto, con verbale di consegna del 08.04.2015, a seguito dell'Accordo di Programma tra la Regione del Veneto, l'Agenzia del Demanio, il Ministero dell'Interno e la Guardia di Finanza, in ordine alla permuta di immobili di proprietà tra lo Stato e la Regione del Veneto nonché la permuta tra ulteriori immobili dello Stato e la realizzazione di interventi edilizi da parte della Regione del Veneto sui medesimi, giusta DGR n. 1992 del 28.10.2014 di presa d'atto. L'accordo è stato, poi, sottoscritto tra le parti in data 22.12.2014 e repertoriato al n. 2014/1459;
- il suddetto cespite immobiliare è stato consegnato all'Associazione Nazionale Alpini A.N.A. - Sezione Monte Grappa di Bassano del Grappa (VI) dalla Regione del Veneto con successivo verbale di consegna del 13.04.2015, con l'impegno di garantirne, anche la custodia, la vigilanza, la manutenzione ordinaria, nonché la conservazione;
- nell'ottica di valorizzazione storico-culturale della "Palazzina Storica" all'interno della Caserma in parola, la Regione del Veneto ha richiesto all'Agenzia del Demanio, con nota prot. n. 185045 del 04.04.2023, di consentirne il temporaneo utilizzo, garantendone la custodia, la pulizia e la manutenzione ordinaria a carico dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione Monte Grappa. Con nota prot. n. 5615 del 06.04.2023, assunta a prot. regionale n. 190085 in pari data, l'Agenzia del Demanio - Direzione regionale del Veneto ha condiviso il percorso delineato dall'istanza della Regione del Veneto;
- con nota acquisita a prot. regionale n. 484446 del 07.09.2023 l'A.N.A. - Sezione Monte Grappa ha provveduto ad inviare alla Direzione Gestione del Patrimonio, una relazione in merito alle attività di supporto logistico e organizzativo alla citata Adunata Nazionale e ai necessari lavori di manutenzione da eseguire nella Caserma Monte Grappa per consentirne adeguatamente la realizzazione;

- in sintesi dalla sopra citata relazione, si evince che saranno poste in essere le seguenti attività:
  - ◆ allestimento di un Museo: l'A.N.A. - Sezione Monte Grappa durante il periodo dell'Adunata allestirà e manterrà aperto un piccolo museo all'interno della Caserma Monte Grappa garantendone la fruibilità in sicurezza e l'accompagnamento dei visitatori;
  - ◆ attività di animazione e volontariato con i giovani partecipanti ai "Campi Scuola": la Caserma offrirà ospitalità, per l'intero periodo dell'Adunata, ai ragazzi e alle ragazze dai 16 ai 25 anni, provenienti da tutta Italia, che in questi anni hanno effettuato l'esperienza dei Campi Scuola A.N.A., i quali saranno impiegati nelle attività di supporto alle manifestazioni in programma;
  - ◆ collaborazione con il servizio A.N.A. di Protezione Civile: durante l'adunata sarà attivo, con funzioni di gestione logistica e di sicurezza, il nucleo di Protezione Civile della Sezione Monte Grappa, al quale saranno garantiti degli alloggi e degli uffici;

Per poter usufruire degli spazi presenti nella Caserma Monte Grappa sarà necessario effettuare alcuni interventi, di seguito elencati, previsti nella richiamata relazione dell'A.N.A. - Sezione Monte Grappa, tenuto conto che la stessa ne cura la custodia, la vigilanza, la pulizia, la manutenzione ordinaria e la conservazione:

- ◆ sistemazione dei serramenti interni ed esterni;
  - ◆ sistemazione delle pavimentazioni esistenti;
  - ◆ opere interne di tinteggiatura sulle pareti;
  - ◆ sistemazione degli impianti idraulici con sostituzione degli accessori;
  - ◆ sistemazione degli impianti elettrici;
- con nota prot. n. 550254 del 09.10.2023, la Direzione Gestione del Patrimonio ha inviato all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale del Veneto, la relazione pervenuta dall'A.N.A. - Sezione Monte Grappa sugli interventi previsti chiedendo di poter ricevere l'assenso all'esecuzione dei lavori, che saranno comunque subordinati al rilascio delle eventuali autorizzazioni previste ai sensi di legge, in un'ottica di valorizzazione storico-culturale della Caserma;
  - l'Agenzia del Demanio, con nota prot. n. 17584 del 16.10.2023, assunta a prot. regionale n. 560341 in pari data, ha inviato alla Direzione Gestione del Patrimonio il suo nulla osta all'esecuzione degli interventi nella Caserma Monte Grappa, dando evidenza che la stessa dovrà rimanere sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità connessa all'esecuzione dei lavori. Inoltre, la richiamata Agenzia ha precisato che rimarranno in capo all'Ente regionale tutti i vincoli e le autorizzazioni poste dalle normative vigenti e, in particolare, quella prevista dalla competente Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la provincia di Verona, Rovigo e Vicenza;
  - con DGR n. 1251 del 17.10.2023 è stato assegnato il contributo in questione all'Associazione Nazionale Alpini - Sezione Monte Grappa di Bassano del Grappa (VI) al fine di consentire l'esecuzione delle attività di supporto logistico e organizzativo alla citata Adunata Nazionale e ai necessari lavori di manutenzione da eseguire nella Caserma Monte Grappa, descritti nella citata nota assunta a prot. regionale n. 484446 del 07.09.2023;
  - con la medesima DGR n. 1251 del 17.10.2023 è stata individuata la Direzione Gestione del Patrimonio quale Struttura competente a gestire i rapporti con l'Agenzia del Demanio e l'Associazione Nazionale Alpini - Sezione Monte Grappa di Bassano del Grappa (VI) per l'esecuzione del provvedimento e per l'adozione degli eventuali atti inerenti e conseguenti, dando atto che anche la Regione del Veneto dovrà rimanere sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità connessa all'esecuzione dei lavori e al rispetto dei vincoli e delle autorizzazioni poste dalle normative vigenti, la cui responsabilità sarà in carico all'Associazione Nazionale Alpini A.N.A. - Sezione Monte Grappa di Bassano del Grappa (VI);

RILEVATO che nella DGR n. 1251 del 17.10.2023 è stata, inoltre, individuata la Direzione Gestione del Patrimonio quale struttura regionale competente autorizzata ad assumere, con propri provvedimenti, l'impegno e l'erogazione del contributo all'Associazione Nazionale Alpini - Sezione Monte Grappa di Bassano del Grappa, della somma complessiva di Euro 200.000,00 (distinti in Euro 100.000,00 per l'esercizio 2023 e in Euro 100.000,00 per l'esercizio 2024) sul capitolo n. 104788 "Contributo straordinario per la manutenzione sede Associazione Nazionale Alpini sezione di Bassano del Grappa - trasferimenti correnti (art. 10, c. 2, L.R. 23/12/2022, n. 31)";

RITENUTO di procedere, per le motivazioni sopra esposte, all'impegno di spesa di Euro 200.000,00, quantificati in Euro 100.000,00 per l'esercizio 2023 e in Euro 100.000,00 per l'esercizio 2024, a favore dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione Monte Grappa di Bassano del Grappa (VI) - Codice Fiscale 82000950244 e Partita IVA 00802170241 (anagrafica n. 00097969), quale contributo necessario a realizzare le attività presso la Caserma Monte Grappa di Bassano del Grappa, a valere sul capitolo 104788 "Contributo straordinario per la manutenzione sede Associazione Nazionale Alpini sezione di Bassano del Grappa - trasferimenti correnti (art. 10, c. 2, L.R. 23/12/2022, n. 31)", art. 013 e PdC U.1.04.04.01.001 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private", del bilancio di previsione 2023-2025, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato**



**A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì, di approvare lo schema di "Disciplinare relativo alle disposizioni, tempistiche e modalità di erogazione del contributo straordinario a favore dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione Monte Grappa di Bassano del Grappa (VI) per la realizzazione delle attività in occasione della 95<sup>a</sup> adunata nazionale degli alpini del 10-11-12 maggio 2024" - **Allegato B** del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario definire le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione delle spese sostenute, come meglio specificate nell'**Allegato B** e che si richiamano sinteticamente come segue:

- Per l'assegnazione del contributo relativo all'esercizio 2023:
  - a. concessione di un acconto pari al 30% della quota assegnata per l'esercizio 2023, a seguito del provvedimento di impegno da parte della Struttura competente considerata l'avvenuta presentazione alla Regione del Veneto del programma di attività sopra illustrato con relativo preventivo di spesa predisposto dal beneficiario per il periodo 2023-2024;
  - b. saldo del 70% della quota assegnata per l'esercizio 2023, da erogarsi entro il mese di febbraio 2024, previa presentazione di idonea dettagliata documentazione giustificativa di spesa, salvo variazioni e/o proroghe motivate su istanza del beneficiario e previa autorizzazione della Direzione Gestione del Patrimonio;
  
- Per l'assegnazione del contributo relativo all'esercizio 2024:
  - a. concessione di un acconto pari al 50% della quota assegnata per l'esercizio 2024, da erogarsi entro il mese di febbraio 2024, considerato che il programma di attività con relativo preventivo di spesa presentato dal beneficiario concerne anche il periodo 2024;
  - b. saldo pari al restante 50% della quota assegnata per l'esercizio 2024, da erogarsi entro il 31/10/2024, previa presentazione di idonea dettagliata relazione sull'attività svolta e di documentazione giustificativa delle spese sostenute, salvo variazioni e/o proroghe motivate su istanza del beneficiario e autorizzate dalla Direzione Gestione del Patrimonio;

DATO ATTO che la spesa rientra tra quelle previste dall'art. 10 c.3 del D. Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con l'assunzione del presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito non commerciale ed è esigibile entro il 31/12/2024;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio 2023-2025";

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la L.R. 04.08.2023 n. 21 "Assestamento al bilancio di previsione 2023 - 2025";

VISTA la DGR n. 1251 del 17.10.2023;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli Allegati A e B costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto e ha natura di debito non commerciale;
3. di impegnare l'importo complessivo di Euro 200.000,00, quantificati in Euro 100.000,00 per l'esercizio 2023 e in Euro 100.000,00 per l'esercizio 2024, a favore dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione Monte Grappa di Bassano del Grappa (VI) - Codice Fiscale 82000950244 e Partita IVA 00802170241 (anagrafica n. 00097969) quale contributo straordinario necessario a realizzare le attività presso la Caserma Monte Grappa di Bassano del Grappa, disponendo le registrazioni contabili secondo le specifiche tecniche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, imputando le rispettive somme ai Bilanci di previsione per gli esercizi ivi indicati, che presentano la necessaria disponibilità;
4. di approvare lo schema di "Disciplinare relativo alle disposizioni, tempistiche e modalità di erogazione del contributo straordinario a favore dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione Monte Grappa di Bassano del Grappa (VI) per la realizzazione delle attività in occasione della 95<sup>a</sup> Adunata Nazionale degli Alpini del 10-11-12 maggio 2024" - **Allegato B**, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
5. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
7. di provvedere all'erogazione delle somme del contributo relativo all'esercizio 2023 come segue:
  - a. concessione di un acconto pari al 30% della quota assegnata per l'esercizio 2023, a seguito del provvedimento di impegno da parte della Struttura competente considerata l'avvenuta presentazione alla Regione del Veneto del programma di attività sopra illustrato con relativo preventivo di spesa predisposto dal beneficiario per il periodo 2023-2024;
  - b. saldo del 70% della quota assegnata per l'esercizio 2023, da erogarsi entro il mese di febbraio 2024, previa presentazione di idonea dettagliata documentazione giustificativa di spesa, salvo variazioni e/o proroghe motivate su istanza del beneficiario e previa autorizzazione della Direzione Gestione del Patrimonio;
8. di provvedere all'erogazione delle somme del contributo relativo all'esercizio 2024 come segue:
  - a. concessione di un acconto pari al 50% della quota assegnata per l'esercizio 2024, da erogarsi entro il mese di febbraio 2024, considerato che il programma di attività con relativo preventivo di spesa presentato dal beneficiario concerne anche il periodo 2024;
  - b. saldo pari al restante 50% della quota assegnata per l'esercizio 2024, da erogarsi entro il 31/10/2024, previa presentazione di idonea dettagliata relazione sull'attività svolta e di documentazione giustificativa delle spese sostenute da far pervenire in tempo utile al fine dell'erogazione del contributo, salvo variazioni e/o proroghe motivate su istanza del beneficiario e autorizzate dalla Direzione Gestione del Patrimonio;
9. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di attestare che la spesa non è soggetta al Codice Identificativo Gara (CIG);
12. di attestare che la spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (CUP);

13. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo DEFR (SFERE) assegnato alla presente Direzione;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione - *Omissis Allegati*.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Dionigi Zuliani

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 515767)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 81 del 03 novembre 2023

**Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare regionale. Compendio immobiliare di proprietà regionale denominato "Ex Consorzio Agrario" ubicato in Treviso, via Nino Bixio snc - via Alzaia n. 13. Presa d'atto di prima asta deserta. Indizione secondo esperimento. L.R. 7/2011, art.16. DGR 787/2021 (numero identificativo dell'immobile: ID 8).**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si prende atto che il primo esperimento d'asta pubblica per l'alienazione del compendio immobiliare di proprietà regionale denominato "Ex Consorzio Agrario" ubicato in Treviso, via Nino Bixio snc - via Alzaia n. 13, è andato deserto. Si indice il secondo esperimento d'asta approvando il bando con i relativi allegati.
--

Il Direttore

PREMESSO che

- la Regione del Veneto sta proseguendo nell'attuazione del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16, L.R. 7/2011;
- l'immobile di proprietà regionale denominato ex Consorzio Agrario sito in Treviso, via Bixio angolo via Alzaia, è stato inserito per la prima volta nel Piano delle valorizzazioni e/o alienazioni del patrimonio immobiliare regionale con DGR n. 957 del 05.06.2012 ed il suo inserimento è stato confermato dalle successive delibere di aggiornamento, nonché, da ultimo, nel vigente Piano adottato con DGR n. 787/2021;
- con perizia di stima datata 8.01.2014 l'Agenzia delle Entrate aveva individuato in euro 8.000.000,00 il valore di mercato del compendio in parola;
- gli uffici regionali hanno proceduto ai seguenti esperimenti d'asta: con DDR n. 203 del 21.12.2016 il direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, ha dato avvio all'esperimento di asta pubblica indicante quale termine per la presentazione delle offerte per la prima asta il giorno 30.03.2017, per la seconda asta il giorno 02.05.2017. Con i DDR n. 129 del 30.03.2017 e n. 179 del 03.05.2017 il direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha preso atto che i due esperimenti d'asta sono andati deserti;
- con DDR n. 205 del 15.05.2017, il direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha dato avvio al terzo esperimento d'asta, avente per scadenza il giorno 27.07.2017, rideterminando il prezzo base della terza asta in euro 7.200.000,00 (riduzione del 10% sul prezzo di perizia). Con DDR n. 331 del 28.07.2017, il direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha preso atto che anche questa asta è andata deserta;
- ed ancora, con DDR n. 467 del 17.10.2017 è stata avviata la relativa procedura di asta a mezzo trattativa privata, in esecuzione della DGR n. 1464/2017, applicando un ribasso del valore di stima non superiore al 25% e rideterminando così il prezzo base della trattativa privata in euro 6.000.000,00, con termine per la presentazione delle offerte il giorno 18.01.2018. Con DDR n. 3 del 19.01.2018, il direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha preso atto che anche questa asta è andata deserta;
- in data 09.09.2021 è pervenuta agli uffici regionali una proposta irrevocabile di acquisto, presentata da una associazione temporanea di imprese, per l'importo di euro 2.500.000,00, che è stata sottoposta a valutazione di congruità come previsto dall'art. 16 della L.R. n. 7/2011. La relazione datata 05.08.2022, prot. regionale n. 346661, ha stimato il valore di mercato del compendio in euro 4.490.000,00 e, pertanto, l'offerta non è stata ritenuta congrua; conseguentemente, con proprio DDR n. 105 del 07.09.2022, ne è stata disposta l'archiviazione;
- con DDR n. 45 del 04.07.2023 è stato dato avvio ad una nuova procedura ad evidenza pubblica, fissando quale termine per la presentazione delle offerte il giorno 17.10.2023;

PRESO ATTO che non sono pervenute offerte entro il termine del 17.10.2023 e pertanto l'asta è andata deserta;

RITENUTO necessario procedere all'esperimento della seconda asta pubblica, assumendo come base l'importo di euro 4.490.000,00, con approvazione del relativo avviso pubblico nel testo "**Allegato A**" e gli annessi allegati (**Allegati A1, A2, A3**), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la L.R. 1/2012;

VISTA la L. 24 dicembre 1908, n. 783,

VISTO il R.D. 17 maggio 1909, n. 454;

VISTO il R.D. 24 maggio 1924, n. 827;

VISTA la L.R. n. 18/2006 art.7;

VISTA la L.R. n. 7/2011 art.16;

VISTA la DGR n. 9572012;

VISTE le DGR n. 1148/2018, n. 1340/2019 e n. 787/2021;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la documentazione in atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto che l'esperimento della prima asta pubblica fissato entro il termine del 17.10.2023 per l'alienazione del compendio immobiliare regionale denominato "Ex Consorzio Agrario" ubicato in Treviso, via Nino Bixio snc - via Alzaia 13, è andato deserto;
3. di indire un secondo esperimento d'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale indicato al punto 2, con prezzo a base d'asta pari ad euro 4.490.000,00 e di approvare l'avviso di gara mediante asta pubblica, "**Allegato A**" e i relativi allegati (**Allegato A1** - fac-simile modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica, **Allegato A2** - fac-simile modulo offerta economica, **Allegato A3** - scheda tecnica dell'immobile) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare adeguata pubblicità all'avviso d'asta ed ai suoi allegati, mediante pubblicazione nel sito internet della Regione del Veneto - sezione "Bandi Avvisi Concorsi";
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3**), nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Annalisa Nacchi

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

Allegati A1,A2,A3 (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

(Codice interno: 515457)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 434 del 04 ottobre 2023

**Determina contributo definitivo Piano Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020 Delibera CIPE 12/2018 Asse E CICLOVIE - Codice SMU E6044 Comune di Occhiobello - Progetto integrato per la valorizzazione turistica del sistema fluviale della sx Po. Secondo stralcio - CUP D21B15000360002 Impegno DDR 20/2019 e revoca DDR n. 414 del 12/9/2023.**

*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dà avvio alla determinazione definitiva del contributo dell'intervento denominato "Progetto integrato per la valorizzazione turistica del sistema fluviale della sx Po. Secondo stralcio", CUP D21B15000360002, inserito nel Sistema Informatico di Monitoraggio (SIMIT, ora Sistema di Monitoraggio Unico SMU) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) con il codice locale E6044, cofinanziato mediante risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, programmazione 2014-2020, assegnate con la Delibera CIPE 12/2018 (Secondo Addendum alla Delibera CIPE n. 54/2016 - Piano Operativo Infrastrutture) e confermate con la Delibera della Giunta Regionale (DGR) 305/2019 e si dispone la liquidazione del saldo e l'economia di spesa e la revoca del precedente decreto n. 414 del 12/9/2023.

**Documenti principali:**

Convenzione sottoscritta fra Regione del Veneto e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) in data 01/04-05/04/2019 ammessa alla registrazione dalla Corte dei Conti il 06/06/2019 al Reg. 1 Fg. 1714;  
 Convenzione sottoscritta fra Regione del Veneto e Comune di Rovigo in data 08/07/2019- 21/10/2019 e inserita nel Repertorio dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto al n. 36687/2020.  
 nota del Comune di Occhiobello prot. n. 34095/2022 (Prot. Regione del Veneto n. 592607 del 22/12/2022)

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- Il CIPE con la Delibera 25/2016 ha ripartito la dotazione del Fondo, Sviluppo e Gestione, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%. Con la Delibera CIPE come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, sono stati destinati al Piano Operativo Infrastrutture 11.500 milioni di euro.
- Il CIPE con la successiva Delibera n. 54/2016 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 a titolarità ministeriale, adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- Con la Delibera CIPE n. 98/2017, il CIPE ha approvato il primo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 citata; e con la Delibera CIPE n. 12/2018, ha approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020.
- Infine il CIPE con la Delibera n. 26/2018 ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, stabilendo nuovi termini per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV), successivamente fissate dal combinato disposto del d.l. 56/2021 e dalla L. 87/2021 (art. 11-novies) al 31/12/2022.
- Il finanziamento assegnato con la Delibera CIPE 12/2018, poi confermato dalla DGR 305/2019 e impegnato con DDR della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 20 del 08/11/2019, è stato di € 1.400.000,00 su un costo totale previsto di 1.890.000,00, pari ad un'incidenza del 74,074% (0,74074074% con minor arrotondamento);
- Con la nota prot. Regione del Veneto n. 312087 del 06/08/2020, l'Ente comunale ha provveduto ad inviare il Progetto Esecutivo dell'opera, approvato con DGC 103 del 31/07/2020, e con nota prot. Regione del Veneto n. 516004 data 08/11/2021, la successiva Perizia di Variante approvata con DGC 156/2021 alla Unità Organizzativa (UO) Infrastrutture Strade e Concessioni (ex Sezione Infrastrutture), per cui ha ricevuto il Nulla Osta Regionale con prot. n. 006054 del 10/01/2022;
- La Regione ha sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (già Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - MIMS) la Convenzione prevista dalle Delibere CIPE 25/2016 e 54/2016 in data 01/04/2019, e la stessa è stata controfirmata dalla Struttura responsabile del MIT in data 05/04/2019 e ammessa alla registrazione dalla Corte dei Conti il 06/06/2019 al Reg. 1 Fg. 1714;

- Con la già citata delibera di Giunta n. 305 del 19/04/2019 la Regione ha approvato lo schema di Convenzione da sottoscrivere con i singoli Soggetti Attuatori e delegato alla sottoscrizione delle stesse il Direttore della UO Infrastrutture Strade e Concessioni presso la Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica (oggi riorganizzata in Direzione Infrastrutture e Trasporti ex DGR n. 869 del 19/06/2019);
- Il Comune di Occhiobello e la Regione del Veneto hanno sottoscritto digitalmente nelle date 08/07/2019- 21/10/2019 apposita Convenzione per la regolazione dei rapporti tra loro intercorrenti ai fini del finanziamento, e tale Convenzione è stata poi inserita nel Repertorio dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto al n. 36687/2020;
- Il progetto è stato inoltre inserito nel Sistema Informatico di Monitoraggio del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (SIMIT o Sistema di Monitoraggio Unico, SMU) con il codice locale E6044;

CONSIDERATO che l'OGV, ossia l'affidamento dei lavori, è stata conseguita con Determina della CUC Federazione dei comuni del Camposanpieresese n. 156 R.G. 405 del 15/09/2020;

DATO ATTO che in seguito con le Delibere CIPESS nn. 2 e 3/2021 è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione di competenza del Ministero; e con i Decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti nn. 242 del 15/09/2020, 434 del 11/10/2022 e 066 del 06/02/2023 è stato ridefinito il cronoprogramma dell'intervento;

PRESO ATTO che in conformità con l'art. 2, lett. e) della Convenzione sottoscritta con la Regione, il Comune ha inviato in fase di rendicontazione le foto del cartello di cantiere;

PRESO ATTO che da ultimo, il Comune di Occhiobello ha inviato la richiesta di saldo pervenuta con prot. Regionale n. 45928 in data 25/01/2023, con cui sono stati trasmessi anche l'atto di collaudo, la relazione acclarante e la DGC n. 212 del 30/11/2022 di approvazione del nuovo Quadro riepilogativo finale della spesa sostenuta;

DATO ATTO che l'invio della foto della targa esplicativa permanente (di cui all'art. 8 della Convenzione sottoscritta tra Regione e Comune) è avvenuta con nota prot. Regionale n. 165192 in data 24/03/2023, così come l'invio della Relazione Generale di Progetto di cui all'Allegato 3 della Convenzione.

DATO ATTO che la documentazione inerente alla rendicontazione del progetto comprende voci di spesa per un totale di € 1.747.116,99 e che le voci di spesa sono così schematizzabili:

ID	CIG	Beneficiario / Fornitore	Totale	N.	Data
1	6291913ADA	STUDIO PARCIANELLO	22.838,40	2536	16/09/16
2	6291913ADA	STUDIO PARCIANELLO	7.105,28	2536	16/09/16
3	6291913ADA	STUDIO PARCIANELLO	40.823,64	2476	12/10/20
4	6291913ADA	STUDIO PARCIANELLO	8.302,39	1612	01/06/21
5	Z123108630	E-DISTRIBUZIONE	203,80	1265	26/04/21
				1426	14/05/21
6	8405607E51	LA CITTADELLA SNC	229.850,32	1606	27/05/21
			-	1607	27/05/21
7		ESPROPRIATI VARI OCCHIOBELLO I PARTE ACCONTO	47.344,66	Dal 1584 al 1593	27/05/21
				Dal 1595 al 1601	27/05/21
				1735	18/06/21
		ESPROPRIATI VARI POLESELLA ACCONTO	192,00	1602	27/05/21
		ESPROPRIATI VARI STIENTA ACCONTO	2.310,02	Dal 1603 al 1605	27/05/21
8	6291913ADA	STUDIO PARCIANELLO	10.405,14	2458	25/08/21
9	8405607E51	LA CITTADELLA SNC	288.038,40	2449	13/08/21
10	Z933206C91	F&G	12.212,20	2256	02/08/21
11	000000	SPESE PER POLIZZE FIDEJUSSORIE	386,00	3844	22/12/21
12	6291913ADA ZBB31F786D	STUDIO PARCIANELLO D.L. E PERIZIA	21.425,65	545	01/03/22
13	8405607E51	LA CITTADELLA SNC	453.488,66	625-626	10/03/22
14	EEEEEE	ESPROPRI OCCHIOBELLO II PARTE	2.225,28	2898	04/10/21
			2.225,28	2889	23/09/21
15	Z62335DCC5	TECNOELETTRA	2.806,00	3708	13/12/21
16	Z633356376	NANNINI	1.488,40	3709	13/12/21
17	ZA531E91F8	TIM STIENTA	12.831,07	260	31/01/22

18	ZA831C6DB7	TIM OCCHIOBELLO	3.819,49	3808	16/12/21
19	ZBB31F786D	STUDIO PARCIANELLO PROG. PERIZIA	35.272,64	3716	13/12/21
20	8405607E51	LA CITTADELLA SNC	201.001,42	1250-1251	27/05/22
21	ZC135F866C	NOTAIO DI FRAIA RAFFAELE STIENTA	5.111,28	1130	23/05/22
22	EEEEEE	ESPROPRIATI VARI STIENTA - SALDO CON MAGGIOR ONERE	1056,31	1029-1030-1031	04/05/22
23	ZC5311F225	E DISTRIBUZIONE PRATICA SALARA	122,00	1177	21/04/22
24	Z4A33F7B1F	PAVASINI PAOLO FRAZION STIENTA	620,00	1369	08/06/2022
26	6291913ADA ZBB31F786D	STUDIO PARCIANELLO D.L. E PERIZIA	8.388,32	1594	11/07/22
27	Z0F3602749	RONDINA FRAZION POLESELLA	1.000,00	1966	04/08/22
28	EEEEEE	SALDO ESPROPRI POLESELLA	80,00	1602 1602BIS	27/05/22
29	Z16314687B	BUSON ESPROPRI PAPOZZE	13.223,98	2085	18/08/22
30	ZDC33F7C3C	PAVASINI PAOLO FRAZION OCCHIOB	7.637,00	2006	11/08/22
31	EEEEEE	SALDO ESPROPRI OCCHIOBELLO	18.472,04	DAL 1605 AL 1624	11/07/22
32	Z8C3693673	NOTAIO DI FRAIA RAFFAELE POLESELLA	2.649,51	2346	07/09/22
33	EEEEEE	SALDO ESPROPRI SALARA	6.341,67	1750-1751	19/07/22
34	Z053588670	RIZZOLO FRAZION SALARA	2.627,00	2225	05/09/22
35	ZCF315014B	ACQUEVENETE OCCHIOBELLO	5.507,74	2759	21/10/22
36	ZDB363AF5B	PIGAIANI FRAZION FICAROLO	3.707,00	2612	05/10/22
37	Z9236F3B67	NOTAIO DI FRAIA RAFFAELE OCCHIOBELLO	26.449,02	2610	05/10/22
38	Z70372B940	NOTAIO DI FRAIA RAFFAELE SALARA	5.872,06	2611	05/10/22
39	Z073787FEE	NOTAIO DI FRAIA RAFFAELE FICAROLO	2.948,53	2756-2757	21/10/22
40	EEEEEE	ESPROPRI PAPOZZE	2.038,00	2554	04/10/22
41	0	AUTOSTRADE PER POLIZZE FIDEIUSSORIE	3.644,14	2758	21/10/22
42	Z6F375DB01	DIMCAR FORNITURA ARREDO FICAROLO	3.246,42	2947	11/11/22
43	8405607E51	LA CITTADELLA SNC COMPENSAZ 1	53.471,43	2949	23/11/22
44	ZDC33F7C3C	PAVASINI FRAZIONAMENTO OCCHIOBELLO	468,00	2946	11/11/22
45	Z6F375DB01	RIVA POSA ARREDI FICAROLO	2.000,80	2948	11/11/22
46	ZB232D63F7	FIBERCOP SALARA	12.792,04	2945	11/11/22
47	0	COMUNE DI OCCHIOBELLO INCENTIVO PROGETTAZ	27.316,40	3009 -3010	14/11/22
48	8405607E51	LA CITTADELLA SNC SAL FINALE	98.518,37	3190	23/11/22
49	8405607E51	LA CITTADELLA SNC COMPENSAZ 2	3.320,41	3191	23/11/22
50	6291913ADA	STUDIO PARCIANELLO D.L. PROG	2.857,20	3213	01/12/22
51	Z0F3602749	STUDIO PARCIANELLO PERIZIA	2.037,77	3213	01/12/22
52	0	LORENZINI COLLAUDATORE	10.000,00	3260 -3261	07/12/22
53	8405607E51	LA CITTADELLA SNC SALDO	6.386,41	3368	13/12/22
54	Z713571770	VITEVERDE SRLS	610,00	1376	08/06/22
		<b>Totale</b>	<b>1.747.116,99</b>		

TENUTO CONTO che pertanto il costo finale dell'intervento è di € 1.747.116,99 e che la quota di finanziamento assegnabile è pari al 74.074074%, si determina in via definitiva il contributo in Euro **1.294.160,73**, realizzando pertanto un'economia sul finanziamento originariamente assegnato pari ad € 105.839,27;

CONSIDERATO inoltre che al Comune di Occhiobello sono già stati erogati € 1.117.193,32, con le seguenti liquidazioni:

N. Liquidazione	Data	Importo erogato
16195-16196	11/06/2021	280.000,00
21725	04/08/2021	212.723,26
26895	06/10/2021	184.092,28
9249	20/04/2022	317.610,96
16497-16933	12/07/2022	122.766,82
	<b>Totale</b>	<b>1.117.193,32</b>

La quota di finanziamento ancora da erogare risulta pertanto corrispondere ad **Euro 176.967,41**.



VISTA la nota prot. regionale n. 330320 del 20/06/2023 di avvio del procedimento di definizione del contributo definitivo e dato atto della nota comunale di riscontro prot. n. 14549 del 05/07/2023 (prot. Regione del Veneto n. 361976 del 05/07/2023) con cui l'Ente beneficiario ha preso atto delle determinazioni conclusive regionali;

DATO ATTO che con la nota prot. regionale n. 330320 del 20/06/2023 di avvio del procedimento di definizione del contributo definitivo è stato richiesto, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione sottoscritta tra Regione e Comune, l'invio del progetto georeferenziato;

DATO ATTO che l'Ente beneficiario ha fatto pervenire i file di georeferenziazione del progetto, come da nota comunale di riscontro prot. n. 15087 del 11/07/2023 (prot. Regione del Veneto n. 372037 del 11/07/2023);

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la L. n. 241 del 07/08/1990;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17/04/2012;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTA la L.R. n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1142/ 2019;

VISTA la DGR n. 849/2021;

VISTE le Delibere CIPE nn. 25/2016, 54/2016, 12/2018, 26/2019;

VISTA la Circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;

VISTA la DGR n. 305/2019;

VISTA la Convenzione sottoscritta fra Regione del Veneto e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) in data 01/04-05/04/2019 ammessa alla registrazione dalla Corte dei Conti il 06/06/2019 al Reg. 1 Fg. 1714, ed in particolare l'art. 6;

VISTA la Convenzione sottoscritta fra il Comune di Occhiobello e la Regione del Veneto in data 08/07/2019 - 21/10/2019, ed inserita nel Repertorio dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto al n. 36687/2020;

VISTE le Delibere CIPESS 02/2021 e 03/2021 di approvazione del Piano Sviluppo e Coesione di competenza del MIMS;

Considerato che si rende necessario procedere con la revoca del precedente decreto n. 414 del 12/9/2023 che, per mero errore materiale, non conteneva la disposizione di riduzione del correlato vincolo di entrata e le conseguenti registrazioni nel sistema informativo-contabile";

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre, per le motivazioni esposte in premessa, la revoca del precedente decreto n. 414 del 12/9/2023;
3. **di determinare**, per le motivazioni indicate in premessa, **il contributo definitivo** assegnato al Comune di Occhiobello per l'intervento denominato: "Progetto integrato per la valorizzazione turistica del sistema fluviale della sx Po. Secondo stralcio", **in Euro 1.294.160,73**, a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020 (Delibera CIPE 12/2018 - Asse E CICLOVIE - Codice SMU E6044 - CUP D21B15000360002);
4. **di liquidare** al Comune di Occhiobello (anagrafica n. 00001268) la rimanente somma di **Euro 176.967,41**, con Codice Amministrazione aperta 2977697 e codice CUP D21B15000360002, a valere sull'impegno n. 882/2021 assunto con DDR della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 20/2019 sul Capitolo 103975/U avente ad oggetto "Programmazione FSC 2014-2020 - contributi per il finanziamento di interventi volti a promuovere la mobilità sostenibile in ambito urbano - contributi agli investimenti (art. 1, c. 703, l. 23/12/2014, n.190 - del. CIPE 10/08/2016, n.25 - del. CIPE 01/12/2016, n.54 - del. CIPE 28/02/2018, n.12)";

5. **di rilevare**, per le motivazioni indicate in premessa, **l'economia di spesa di € 105.839,27** a valere sull'impegno n. 882/2021, disposto sul Capitolo n. 103975/U avente ad oggetto "Programmazione FSC 2014-2020 - PON infrastrutture - asse e 'altri interventi' (art. 1, c. 703, l. 23/12/2014, n.190 - del. CIPE 10/08/2016, n.25 - del. CIPE 01/12/2016, n.54 - del. CIPE 28/02/2018, n.12)", con contestuale riduzione dell'entrata, non ancora incassata, a valere sull'accertamento n. 325/2021 disposto con DDR della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 20/2019 sul capitolo di entrata n. 101385 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2014-2020 - PON infrastrutture - asse e 'altri interventi' (art. 1, c. 703, l. 23/12/2014, n.190 - del. CIPE 10/08/2016, n.25 - del. CIPE 01/12/2016, n.54 - del. CIPE 28/02/2018, n.12)" secondo le specifiche contenute **nell'Allegato contabile A** che costituisce parte integrante del presente atto;
6. di trasmettere il presente atto al Comune di Occhiobello ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
7. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
8. di dare atto che il presente decreto è pubblicato integralmente, omettendo l'elenco delle spese ammissibili, e **l'Allegato contabile A**, sul Bollettino Ufficiale della Regione;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, c. 2, e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Marco d'Elia

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

(Codice interno: 515302)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 505 del 26 ottobre 2023

**Avviso di interpello per la selezione di n. 3 unità di personale, in possesso dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di ingegnere civile ad indirizzo idraulico o ingegnere ambientale, architetto, geologo, pianificatore, avvocato, dottore commercialista, da assegnare alla Struttura commissariale per la realizzazione degli interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico, rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, appartenente alla ex categoria D (attuale Area dei Funzionari) del CCNL Comparto Funzioni Locali o di posizione equivalente di CCNL di diverso Comparto. Approvazione dei risultati relativi alla procedura.**

*[Concorsi]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede ad approvare i risultati della selezione per n. 3 unità di personale - ex categoria D (attuale Area dei Funzionari), da assegnare alla Struttura commissariale per la realizzazione degli interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico, relativa all'avviso di interpello di cui all'oggetto.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di approvare i risultati della procedura valutativa relativa alle seguenti selezioni:
  - ◆ n. 2 posti per ingegnere civile ad indirizzo idraulico o ingegnere ambientale, architetto, geologo, pianificatore, appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs. 165/2001 e con inquadramento nella ex categoria D (ora Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione in base al CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022), o profilo equivalente per CCNL di altro Comparto, in possesso dell'abilitazione all'esercizio della relativa professione (**allegato A**);
  - ◆ n. 1 posto per dottore commercialista o avvocato, appartenente ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs. 165/2001 e con inquadramento nella ex categoria D (ora Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione in base al CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022), o profilo equivalente per CCNL di altro Comparto, in possesso dell'abilitazione all'esercizio della relativa professione (**allegato B**);
2. di approvare le graduatorie finali come da **Allegati A e B** al presente provvedimento;
3. di pubblicare il dispositivo al presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, comprensivo degli **Allegati A e B** (graduatorie finali);
4. di dare atto che le graduatorie finali saranno inoltre consultabili sul sito internet regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) alla voce "bandi, avvisi e concorsi" nella pagina relativa all'avviso di interpello in oggetto.

Michele Peloso


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 505 del 26/10/2023**
**pag. 1/1**

Avviso di interpello per la selezione di n. 3 unità di personale, in possesso dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di ingegnere civile ad indirizzo idraulico o ingegnere ambientale, architetto, geologo, pianificatore, avvocato, dottore commercialista, da assegnare alla Struttura commissariale per la realizzazione degli interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico, rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, appartenente alla ex categoria D (attuale Area dei Funzionari) del CCNL Comparto Funzioni Locali o di posizione equivalente di CCNL di diverso Comparto.

Selezione per il seguente profilo:

- **n. 2 posti per ingegnere civile ad indirizzo idraulico o ingegnere ambientale, architetto, geologo, pianificatore**, appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs. 165/2001 e con inquadramento nella ex categoria D (ora Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione in base al CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022), o profilo equivalente per CCNL di altro Comparto, in possesso dell'abilitazione all'esercizio della relativa professione;

**GRADUATORIA FINALE**

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
MASSARO Chiara	27/30
ARGENTO Pietro	25/30

Candidati non idonei in fase di colloquio:

Prot. domanda	Data di nascita	VALUTAZIONE
Prot. n. 246568	31/08/1968	20/30
Prot. n. 291302	01/06/1964	20/30

Candidati non presenti in fase di colloquio:

Prot. domanda	Data di nascita	VALUTAZIONE
Prot. n. 249838	05/11/1996	Assente


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 505 del 26/10/2023**
**pag. 1/1**

Avviso di interpello per la selezione di n. 3 unità di personale, in possesso dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di ingegnere civile ad indirizzo idraulico o ingegnere ambientale, architetto, geologo, pianificatore, avvocato, dottore commercialista, da assegnare alla Struttura commissariale per la realizzazione degli interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico, rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, appartenente alla ex categoria D (attuale Area dei Funzionari) del CCNL Comparto Funzioni Locali o di posizione equivalente di CCNL di diverso Comparto.

Selezione per il seguente profilo:

- **n. 1 posto per dottore commercialista o avvocato**, appartenente ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs. 165/2001 e con inquadramento nella ex categoria D (ora Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione in base al CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022), o profilo equivalente per CCNL di altro Comparto, in possesso dell'abilitazione all'esercizio della relativa professione;

**GRADUATORIA FINALE**

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
GASPARINI Marta	27/30
TANZINI Valeria	25/30

Candidati non idonei in fase di colloquio:

Prot. domanda	Data di nascita	VALUTAZIONE
Prot. n. 285890	19/12/1969	20/30

Candidati non presenti in fase di colloquio:

Prot. domanda	Data di nascita	VALUTAZIONE
Prot. n. 300344	04/10/1974	Assente
Prot. n. 285893	23/11/1974	Assente

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

(Codice interno: 515456)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 52 del 26 maggio 2023

**Approvazione del Progetto Esecutivo riguardante la frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale in modalità "Formazione-Lavoro" ex Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 21 del 10.03.2023 e n. 34 del 12.04.2023 in attuazione alla DGR n. 1709 del 30.12.2022.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'approvazione del Progetto Esecutivo relativo al Progetto - "Linee Guida" riguardante la frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale in modalità "Formazione-Lavoro". Contestualmente si assegna alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica un finanziamento dell'importo complessivo massimo di euro 57.400,00, con copertura a carico della linea di spesa GSA n. 0170/2023, per la realizzazione del progetto, da erogarsi per il tramite di Azienda Zero.

Il Direttore

VISTO il D.lgs. n. 368 del 17.08.1999, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 277 del 08.07.2003, che, recependo le disposizioni comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli (Direttive 93/16/CEE e 2001/19/CE), ha istituito e disciplinato il corso triennale per il conseguimento del diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale;

PRESO ATTO CHE il corso, riservato ai laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale ed iscritti ad un Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica Italiana, ha durata triennale ed è organizzato ed attivato dalle Regioni con bando in conformità a quanto disposto dal citato D.lgs. n. 368/1999 e nel rispetto dei principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, definiti con il D.M. 7.03.2006 e s.m.i;

VISTA la DGR n. 1709 del 30.12.2022 ad oggetto: "Definizione dell'articolazione organizzativo-didattica del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999 e smi e definizione del "Percorso Formazione-Lavoro" in via sperimentale per i medici che durante la frequenza del Corso svolgono incarichi provvisori o temporanei in via convenzionale";

CONSIDERATO CHE la sperimentazione avviata stabilisce, tra l'altro, nuove modalità di frequenza per i medici iscritti al Corso di Formazione che ricoprono incarichi temporanei o provvisori o di sostituzione su incarico dell'Azienda Ulss di assistenza primaria (ora definito ruolo unico a ciclo di scelta ex ACN vigente) con almeno n. 800 assistiti in carico;

CONSIDERATO CHE l'iniziativa si inserisce nell'attuale quadro normativo nazionale (che prevede la computabilità ai fini pratici del corso delle attività lavorative svolte in via convenzionale), intende agevolare il tempestivo inserimento nel contesto lavorativo dei medici che svolgono gli incarichi in questione durante la frequenza del corso, tenuto conto del carico di lavoro svolto, assicurando al contempo il raggiungimento del monte ore e gli obiettivi formativi previsti nel triennio del Corso attraverso una formazione mirata e qualificata;

CONSIDERATO CHE la DGR n. 1709 del 30.12.2022 all'Allegato B (pag. 4 e 5) prevede che:

- "... il libretto di valutazione individuale, al fine di verificare pertinenza e completezza delle competenze attualmente individuate, prima dell'entrata in vigore del percorso "Formazione-Lavoro" sarà oggetto di approfondimento da specifica Commissione per un eventuale adattamento in considerazione dei destinatari del percorso ...tenuto conto delle caratteristiche dell'attività professionale svolta contestualmente alla frequenza del corso";
- con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria è costituita una Commissione di monitoraggio per l'attuazione e l'implementazione del percorso "Formazione -Lavoro";

CONSIDERATO CHE con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 21 del 10.03.2023 è stata individuata la Commissione di cui sopra ed è stato richiesto alla stessa di trasmettere entro il 29.03.2023 un Progetto a carattere sperimentale biennale, da intendersi come "Linee Guida" riguardante:

- modalità di svolgimento dell'attività pratica e teorica del percorso "Formazione-Lavoro" in relazione all'attività lavorativa svolta/in svolgimento da parte dei medici destinatari del percorso,
- formazione per i tutor,
- eventuale adattamento del Libretto di Valutazione Individuale,
- monitoraggio per l'attuazione e l'implementazione del percorso,
- proposte per un eventuale adattamento/modifica del progetto;

PRECISATO CHE il documento trasmesso dalla Commissione è stato successivamente approvato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 34 del 12.04.2023, disponendo la sua trasmissione alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica (ente istituito con DGR n. 437 del 04.04.2014, al quale, ai sensi del Piano Socio - Sanitario regionale - L.R. n. 48 del 28.12.2018 - sono state affidate le attività formative regionali destinate a professionisti della salute ed operatori sanitari, compresa la gestione didattica ed amministrativa del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex DGR n. 1709/2022) per una declinazione dal punto di vista organizzativo ed attuativo comprendente attività, indicatori di realizzazione, risultati attesi e valutazione dei costi;

CONSIDERATO CHE la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, con nota prot. n. 904 del 09.05.2023 ha, in seguito, trasmesso il "Progetto Esecutivo", con una stima di costo di euro 30.000,00+IVA per il periodo 2023-2024 e di euro 20.000,00+IVA per il periodo 2024-2025, come riportato nell'**Allegato A** che si intende approvare con il presente atto assegnando allo stesso un importo complessivo massimo di euro 57.400,00, IVA ed ogni altro onere inclusi se dovuti, risultando le azioni e gli indicatori proposti coerenti e funzionali rispetto a quanto stabilito dalla DGR n. 1709/2022 e dal Decreto sopra citato n. 34/2023;

STABILITO CHE con riferimento agli aspetti economici per il finanziamento dei costi che sostiene la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica per il "Progetto Esecutivo", questi trovano copertura nelle risorse finanziarie della Gestione Sanitaria Accentrata 2023 (capitolo di spesa U103285) della linea di spesa 0170 "Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale-finanziamento attività formative e spese organizzative", approvata con DGR n. 151 del 24.02.2023 e successivo Decreto attuativo del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 30 del 31.03.2023, che definiscono l'ammontare delle risorse finanziarie della GSA per l'esercizio 2023, la cui gestione spetta alla Direzione Programmazione Sanitaria;

CONSIDERATO CHE le risorse di cui al paragrafo precedente sono state trasferite ad Azienda Zero con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 24 del 03.04.2023;

PRECISATO INOLTRE CHE:

- il progetto, della durata di due anni, ha carattere sperimentale con decorrenza aprile 2023,
- la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica dovrà verificare il corretto svolgimento delle attività, il raggiungimento degli obiettivi e la produzione degli output previsti, preventivamente alla corresponsione degli emolumenti monitorando costantemente le attività espletate,
- a tal fine la stessa provvederà a trasmettere ai competenti uffici regionali dettagliata relazione e rendicontazione delle attività svolte alla conclusione del 1° anno (marzo 2024), affinché il Comitato Scientifico possa apportare eventuali modifiche al progetto anche in relazione all'evolversi della normativa vigente, nonché alla fine del 2° anno, ai fini programmatici;

VISTA la L.R. 25.10.2016, n. 19 di riorganizzazione del SSR e ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Aziende ULSS a far data dal 01.01.2017 (Titolo III - Art. 14 - L.R. 19/2016), con la quale sono state individuate le funzioni che spettano alla Azienda Zero e nello specifico all'art. 2 c. 1 lett. a) "*le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 secondo le direttive impartite dalla Giunta regionale*" e lett. b) "*la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 confluiti negli appositi conti di tesoreria intestati alla sanità*";

VISTE le LL.RR. n. 19/2016, n. 30/2022, n. 31/2022 e n. 32/2022;

VISTE le DDGR n. 437/2024, n. 1709/2022, n. 151/2023;

VISTO il Decreto n. 71/2022 del Direttore dell'Area risorse finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

VISTO il Decreto n. 30/2023 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale;

VISTI i Decreti n. 21/2023 e 34/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria;

VISTO il Decreto n. 24/2023 del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il "Progetto Esecutivo" trasmesso dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, con nota prot. n. 904 del 09.05.2023, come riportato nell'**Allegato A** del presente atto, in quanto coerente e funzionale a quanto stabilito dalla DGRV n. 1709/2022 e dal Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 34/2023;
3. di assegnare alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, per le attività di cui al punto 2), un importo complessivo massimo di euro 57.400,00, IVA ed ogni altro onere inclusi se dovuti, con copertura su quota parte della linea di spesa n. 0170 delle risorse della GSA 2023;
4. di precisare che:
  - ◆ il progetto, della durata di due anni, ha carattere sperimentale con decorrenza aprile 2023,
  - ◆ la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica dovrà verificare il corretto svolgimento delle attività, il raggiungimento degli obiettivi e la produzione degli output previsti, preventivamente alla corresponsione degli emolumenti monitorando costantemente le attività espletate,
  - ◆ a tal fine alla conclusione del 1<sup>o</sup> anno (marzo 2024) la stessa provvederà a trasmettere ai competenti uffici regionali dettagliata relazione e rendicontazione delle attività svolte (affinché il Comitato Scientifico possa apportare eventuali modifiche al progetto anche in relazione all'evolversi della normativa vigente) nonché alla fine del 2<sup>o</sup> anno (ai fini programmatori);
5. di incaricare Azienda Zero, ai sensi della L.R. n. 19/2016, ad erogare alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica l'importo di cui al punto 3) con le seguenti modalità:
  - ◆ euro 30.000,00 a titolo di acconto, ad avvenuta esecutività del presente atto,
  - ◆ il saldo, con IVA ed ogni altro onere inclusi se dovuti, previa presentazione di relazione e rendicontazione definitiva dei costi sostenuti dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica per il "Progetto Esecutivo";
6. di dare atto che i costi del "Progetto Esecutivo" sono a carico delle risorse per i finanziamenti della GSA 2023 assegnati alla linea di spesa n. 0170 "*Scuola di formazione specifica in medicina generale-finanziamento attività formative e spese organizzative*" stanziati sul capitolo di spesa n. 103285 -impegno n. 4775/2023- del bilancio di previsione dell'esercizio 2023 e già erogate ad Azienda Zero, in base a quanto disposto dalla DGR n. 151/2023 e Decreto n. 30/2023 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, con Decreto n. 24/2023 del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR;
7. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Cure Primarie dell'esecuzione del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Claudio Pileri



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 52****del 26 MAG. 2023**

pag. 1/7

**PROGETTO ESECUTIVO FORMAZIONE LAVORO**

Il Comitato Scientifico nella sua parte medica, con riferimento alla D.G.R.V. 1709/22 e al Decreto n°34/23, in relazione all'esigenza di una rapida implementazione del progetto di Formazione-Lavoro (FL) dedicato agli allievi della SRFSMG del Veneto, richiedenti e aventi diritto, propone di affidare lo stesso ad un gruppo di lavoro formato da esperti in pedagogia del professionista adulto con conoscenze sul glossario, gli obiettivi e la vision e le finalità dell'assistenzaprimaria.

Scopo di tale gruppo sarà quello di promuovere, monitorare e supportare le fasi iniziali e sperimentali del progetto stesso portandolo a regime nell'arco temporale di 2 anni.

Il progetto terminerà con una valutazione oggettiva finale della validità formativa del percorso FL.

Sulla base di questi presupposti e dei curricula pervenuti, sono stati indicati i seguenti professionisti:

1. Dott.ssa De Waal Paula: esperta in ricerca pedagogica, valutazione didattica mediata dalle tecnologie digitali e learning analytics;
2. Dott. Cavasin Francesco: MMG esperto in progettazione didattica e valutazione formativa nell'ambito della Medicina Generale;
3. Dott. Fassina Roberto: MMG esperto in progettazioni didattiche e valutazione formativa nell'ambito della Medicina Generale;
4. Dott.ssa Longo Maria Assunta: MMG Counselor, esperta in progettazione didattica e valutazione formativa nell'ambito della Medicina Generale.

L'implementazione del progetto prevederà ampia articolazione e sviluppo con la produzione e uso di nuovi strumenti didattici utili a sostenere il contenuto formativo dell'esperienza lavorativa e tecnologie digitali finalizzate a rendere tracciabile il percorso degli allievi e dei Tutor ai fini di valutarne i processi e la qualità dei risultati.

Saranno previste fasi di informazione per gli Allievi e i Tutor e formazione dei Tutor sulle nuove metodologie.

E' previsto inoltre il monitoraggio delle attività e il supporto individuale a distanza per i Tutor che aderiranno al percorso.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 52****del 26 MAG. 2023**

pag. 2/7

Sono stati suddivisi i compiti dei componenti del Gruppo compresi quelli da attribuire in modo specifico all'esperta in ricerca pedagogica, valutazione didattica mediata dalle tecnologie digitali e learning analytics.

Tutti gli altri compiti possono essere condivisi dai 4 esperti.

Lo sviluppo del progetto è previsto per un periodo di 24 mesi. La valutazione dei costi è la seguente:

Attuazione globale progetto periodo Aprile 2023 – 2024 (30.000 Euro+ IVA) Attuazione globale progetto periodo Aprile 2024 – 2025 (20.000 Euro+ IVA)

L'attribuzione degli incarichi ai singoli esperti corrisponde alle seguenti Attività descritte in Tabella: Periodo Aprile 2023 – 2024 (tot. 30.000 euro)

- Dott.ssa Paula De Waal:  
6.000 Euro: Punti 1.1 - 1.2 - 1.4.1 - 2.1 - 2.2.2 – 2.3 – 3.2.2 – 3.3  
6.000 Euro: Punti 1.3 – 1.4.2 – 2.2.1 – 3.1 – 3.2.1
- Dott. Francesco Cavasin:  
6.000Euro: Punti 1.1 - 1.2 - 1.4.1 - 2.1 - 2.2.2 – 2.3 – 3.2.2 – 3.3
- Dott. Roberto Fassina:  
6.000 Euro: Punti 1.1 - 1.2 - 1.4.1 - 2.1 - 2.2.2 – 2.3 – 3.2.2 – 3.3
- Dott.ssa Maria Assunta Longo:  
6.000 Euro: Punti 1.1 - 1.2 - 1.4.1 - 2.1 - 2.2.2 – 2.3 – 3.2.2 – 3.3

Periodo Aprile 2024 – 2025 (tot. 20.000 euro)

- Dott.ssa Paula De Waal:  
4.000 Euro: Punti 1.5 – 1.6 – 1.8.1 – 2.4 – 2.5.2 – 2.6 – 3.5.2 – 3.6  
4.000 Euro: Punti 1.7 – 1.8.2 – 2.5.1 – 3.4.1 – 3.5.1
- Dott. Francesco Cavasin:  
4.000 Euro: Punti 1.5 – 1.6 – 1.8.1 – 2.4 – 2.5.2 – 2.6 – 3.5.2 – 3.6
- Dott. Roberto Fassina:  
4.000 Euro: Punti 1.5 – 1.6 – 1.8.1 – 2.4 – 2.5.2 – 2.6 – 3.5.2 – 3.6
- Dott.ssa Maria Assunta Longo:  
4.000 Euro: Punti 1.5 – 1.6 – 1.8.1 – 2.4 – 2.5.2 – 2.6 – 3.5.2 – 3.6

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 52****del 26 MAG. 2023**

pag. 3/7

A margine del Progetto di FL saranno inoltre effettuate le seguenti attività formative previste nell'Allegato A Decreto 34 da realizzare con le risorse correnti previste per la Formazione dei Tutor:

- Formazione alla F.L. per MMG Tutor Territoriali N° 8 ore (in più edizioni) + percorsi individuali di affiancamento
- Formazione alla F.L. per Tutor ospedalieri e dei Distretti N° 3 ore online
- Formazione alla F.L. per Tutor Mentori 8 ore (in più edizioni)

Dai primi rilievi della fase avviata in emergenza si registra una lusinghiera adesione di allievi e Tutor MMG del territorio, che lascia intravedere la possibilità che attraverso questo percorso di FL venga facilitata una maggiore copertura delle zone carenti dell'assistenza territoriale, con professionisti in formazione ma con una costante supervisione ed una certificazione finale.

A questo proposito il CTS suggerisce l'attuazione di momenti di sensibilizzazione pubblica propedeutici al buon esito del progetto.


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 52

del 26 MAG. 2023

pag. 4/7

Anno 1	Indicatori di Realizzazione	Risultati attesi	Note
<b>Azione 1: metodologie didattiche</b>			
<b>1.1 Sviluppo Framework Metodologico</b>	1. Definizione obiettivi di apprendimento prioritari specifici della FL x le tre annualità (analisi complessa dei bisogni formativi)  2. Analisi di fattibilità di adozione da parte dei Tutor MG delle nuove metodologie considerando la variabilità dei contesti (definizione di criteri di flessibilità)  3. Definizione di regole che informano il completamento e la validazione delle Attività incluse nella Sperimentazione svolte dal Tirocinante	1 Vademecum della formazione lavoro	
<b>1.2 Sviluppo Modelli di Attività di Apprendimento Strutturati</b>	1. Selezione e contestualizzazione di Modelli di Attività presenti nella Letteratura  2. Ricognizione di Attività affini eventualmente già adottate nella Scuola nel contesto delle Attività Tutoriali Territoriali  3. Ricognizione di Attività affini eventualmente già adottate nella Scuola nel contesto dei Moduli Tutoriali	Almeno 3 modelli di attività strutturate per la formazione lavoro	
<b>1.3 Sviluppo di modelli di Valutazione Formativa (portfolio)</b>	1. Definizione di Criteri di valutazione per le Attività obbligatorie che costituiscono il Portfolio Riflessivo  2. Progettazione degli Strumenti / Schede di Autovalutazione degli apprendimenti  3. Progettazione degli Strumenti / Schede di Osservazione  4. Progettazione degli Strumenti / Schede di Valutazione Complessiva	Almeno 3 scale di valutazione 1 scheda di autovalutazione 1 scheda di osservazione 1 scheda di valutazione complessiva	
<b>1.4 Messa in campo delle metodologie</b>	1. Predisposizione di Linee Guida per l'adozione delle metodologie  2. Implementazione in piattaforma informatica degli Strumenti per lo svolgimento delle attività	1 linee guida metodologiche Almeno 1 modello di ambiente interattivo specifico per l'attività pratica di medicina generale	


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 52

del 26 MAG. 2023

pag. 5/7

		Almeno 1 modello di ambiente interattivo per le altre attività pratiche contenute nel libretto di valutazione	
<b>Azione 2: Competenze Operative</b>			
2.1 Predisposizione Strumenti di Indagine	1. Rilevazione di Incidenti critici più frequenti nelle Attività dei Tirocinanti con contratti di lavoro 2. Rilevazione di difficoltà di reperimento di Informazioni ufficiali relative allo svolgimento delle pratiche connesse con le Competenze Operative presenti nel Libretto di Valutazione Individuale	1 questionario di indagine	
2.2 Raccolta Dati	1. Implementazione Questionari in Piattaforma digitale 2. Campagna comunicativa per la partecipazione all'indagine rivolta agli allievi	Raggiungere almeno il 70% degli allievi in Formazione Lavoro	
2.3 Report Annuale	1. Analisi qualitativa dei dati 2. Raccomandazioni	1 Report	
<b>Azione 3: Monitoraggio</b>			
3.1 Sviluppo Strumenti e Metodi Raccolta Dati	1. Definizione degli Indicatori di Analisi 2. Definizione dei Criteri di validazione dei Dati di tracciamento 3. Definizione dei Permessi di accesso ai dati disponibili in piattaforma	1 Linee guida	
3.2 Raccolta dati sistematica	1. Aggregazione progressiva dei dati estratti dai sistemi di tracciamento 2. Azioni comunicative rivolte a MMG Tutor e ai Tirocinanti successive alla rilevazione di problemi nello svolgimento o completamento delle pratiche innovative previste	Monitoraggio delle attività di ciascun tirocinante e ciascun tutor coinvolti nella sperimentazione	
3.3 Report semestrale	1. Analisi dati aggregati 2. Raccomandazioni	1 Report	

Anno 2	Indicatori di Realizzazione	Valori attesi	
<b>Azione 1: Metodologie didattiche</b>			
1.5 Revisione del framework metodologico	1. Revisione degli obiettivi di apprendimento prioritari specifici della FL x le tre annualità 2. Revisione della fattibilità di adozione da parte dei Tutor MG delle nuove metodologie considerando la	1 Aggiornamento del Vademecum della formazione lavoro	


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 52**
**del 26 MAG. 2023**

pag. 6/7

	variabilità dei contesti (definizione di criteri di flessibilità)  3. Revisione delle regole che informano il completamento e la validazione delle Attività incluse nella Sperimentazione svolte dal Tirocinante		
<b>1.6 Revisione dei Modelli di Attività di Apprendimento Strutturati</b>	1. Riprogettazione dei modelli di attività per i quali il monitoraggio abbia rilevato problemi relativi all'esecuzione o comprensione  2. Introduzione di nuovi modelli di attività, se necessario, in risposta alle raccomandazioni del report annuale	Set di almeno 3 modelli di attività di apprendimento strutturate per la formazione lavoro	
<b>1.7 Revisione dei modelli di Valutazione Formativa (portfolio)</b>	1. Riprogettazione degli strumenti di valutazione per i quali il monitoraggio abbia rilevato problemi relativi all'esecuzione o comprensione  2. Progettazione di scale di valutazione per nuovi modelli di attività, se necessario, in risposta alle raccomandazioni del report annuale	Set di almeno 3 scale di valutazione 1 scheda di autovalutazione 1 scheda di osservazione 1 scheda di valutazione complessiva	
<b>1.8 Messa in campo delle metodologie</b>	1. Attualizzazione delle Linee Guida per l'adozione delle metodologie  2. Attualizzazione della piattaforma informatica per lo svolgimento delle attività	1 linee guida metodologiche Almeno 1 modello di ambiente interattivo specifico per l'attività pratica di medicina generale Almeno 1 modello di ambiente interattivo per le altre attività pratiche contenute nel libretto di valutazione	
<b>Azione 2: Competenze Operative</b>			
<b>2.4 Revisione degli Strumenti di Indagine</b>	1. Miglioramento degli strumenti di indagine in seguito ad eventuali raccomandazioni presenti nel report annuale	1 questionario di indagine	
<b>2.5 Raccolta Dati</b>	1. Attualizzazione dei Questionari in Piattaforma digitale  2. Campagna comunicativa per la partecipazione all'indagine rivolta agli allievi	Raggiungere almeno il 70% degli allievi in Formazione Lavoro	
<b>2.6 Report Annuale</b>	1. Analisi qualitativa dei dati  2. Raccomandazioni	1 Report	
<b>Azione 3: Monitoraggio</b>			
<b>3.4 Revisione Strumenti e</b>	1. Miglioramento degli strumenti di monitoraggio in seguito ad eventuali raccomandazioni presenti nel	1 Linee guida	


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 52**
**del 26 MAG. 2023**

pag. 7/7

<b>Metodi Raccolta Dati</b>	report annuale		
<b>3.5 Raccolta dati sistematica</b>	1. Aggregazione progressiva dei dati estratti dai sistemi di tracciamento 2. Azioni comunicative rivolte a MMG Tutor e ai Tirocinanti successive alla rilevazione di problemi nello svolgimento o completamento delle pratiche innovative previste	Monitoraggio delle attività di ciascun tirocinante e ciascun tutor coinvolti nella sperimentazione	
<b>3.6 Report semestrale</b>	1. Analisi dati aggregati 2. Raccomandazioni	2 Report	

(Codice interno: 515407)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 81 del 29 agosto 2023

**Individuazione della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica - FSSP quale soggetto intermediario all'attuazione della Missione 6, Componente 2 sub Investimento "2.2.1 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si delegano alla Fondazione SSP (FSSP) gli adempimenti relativi al monitoraggio semestrale e rendicontazione delle borse di studio aggiuntive relative alla frequenza del corso di formazione specifica in medicina generale attraverso il sistema di monitoraggio Unitario "ReGiS" della sub misura M6C2 "2.2.1 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale".

Il Direttore

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 in cui sono stati individuati 6 ambiti strategici e strutturali di intervento (Missioni) per risollevare il Paese dalla crisi pandemica dovuta al virus SARS-CoV-2, nel dettaglio:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e Ricerca;
5. Inclusione e Coesione;
6. Salute.

CONSIDERATO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, recante l'individuazione della direzione (c.d. governance) del PNRR e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

VISTA in particolare, la Missione 6, Componente 2 del PNRR, Investimento 2.2: «Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario» - sub investimento 2.2 a): «Borse aggiuntive in formazione di medicina generale».

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento degli obiettivi (c.d. target) e dei traguardi intermedi (c.d. milestone) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro della Salute del 12 ottobre 2021 con il quale sono stati individuati i relativi Soggetti attuatori nell'ambito degli interventi e sub-interventi di investimento del PNRR a titolarità del Ministero della Salute.

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 608223 in data 30/12/2021, con cui l'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR ha richiesto, tra l'altro, per ciascuna Regione e Provincia Autonoma, i nominativi dei soggetti responsabili dell'approvazione delle schede intervento e dell'intero Piano operativo regionale (nome, cognome, codice fiscale, ruolo, email), al fine di attivare la corrispondente profilatura all'interno della piattaforma e il perfezionamento dei Piani con il Ministero.

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 5 aprile 2022 con il quale è stato approvato lo schema di contratto istituzionale di sviluppo (CIS) comprensivo del piano operativo (POR) e delle schede intervento.

CONSIDERATO che il POR riporta le relative modalità attuative, le fasi con cui vengono definiti i fabbisogni formativi per ciascun ciclo di formazione triennale, le modalità di svolgimento delle procedure concorsuali, di pubblicazione della relativa graduatoria e di contestuale trasmissione della documentazione per le finalità di monitoraggio e rendicontazione.

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 21 giugno 2022 recante la presa d'atto dei CIS e dei relativi POR sottoscritti con le Regioni e Province Autonome.

CONSIDERATO che in relazione a quanto sopra, il CIS:



- all'art. 5 individua la Regione/Provincia Autonoma, quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel CIS medesimo, impegnandola ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni in materia previste dalla normativa comunitaria e nazionale;
- all'art. 5 comma 1 elenca tutte le attività che devono essere svolte dalla Regione/Provincia Autonoma "direttamente ovvero congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dalla medesima eventualmente delegati all'attuazione degli specifici interventi";
- all'art. 5 al comma 2 specifica che "La Regione/Provincia Autonoma, quale soggetto attuatore dei singoli interventi, può avvalersi degli Enti del Servizio Sanitario regionale (soggetti attuatori esterni) per dare esecuzione agli interventi in base alla competenza territoriale dei medesimi, delegando gli stessi allo svolgimento di specifiche attività";
- all'art. 11 prevede che il raggiungimento degli obiettivi PNRR venga costantemente presidiato attraverso il sistema di monitoraggio Unitario "ReGiS".

VISTO il target M6C2 2.2.1 relativo al sub-investimento "borse aggiuntive in formazione di medicina generale" che prevede l'assegnazione di ulteriori 2.700 borse in formazione di medicina generale a livello nazionale, suddivise nei trienni formativi 2021-24, 2022-25, e 2023-26 con risorse da ripartirsi annualmente alle Regioni e Province Autonome in relazione ai diversi trienni formativi con specifico decreto del Ministro della Salute.

VISTA la DGR 1786/2018 con la quale è stata individuata la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica (FSSP), istituita con DGR 437/2014, quale sede operativa per la formazione specifica in medicina generale.

VISTA la DGR 368/2022 che approva gli interventi per la realizzazione del Piano regionale in attuazione del PNRR - Missione 6 Componenti Investimento 1 e 2, individua i soggetti delegati all'attuazione degli interventi e dispone le prime indicazioni operative e organizzative per la realizzazione del Piano stesso.

CONSIDERATO che il provvedimento sopracitato prevede, in particolare, che gli uffici dell'Area Sanità e Sociale provvedano all'attuazione, con appositi e specifici provvedimenti, dell'investimento Missione 6, Componente 2 Investimento 2.2: «Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario» - sub investimento 2.2 a): «Borse aggiuntive in formazione di medicina generale».

VISTA la DGR 1709/2022 che ha confermato che la FSSP provvederà alla gestione organizzativa della Formazione Specifica in Medicina Generale e che la responsabilità istituzionale della Formazione Specifica in Medicina Generale è in capo alla U.O. Cure Primarie, Direzione Programmazione Sanitaria, Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto, a cui compete la Direzione del Corso.

VISTO che la FSSP in tale veste:

- si caratterizza ad ogni effetto quale articolazione afferente alla Regione, a sua volta individuata come ente organizzatore del corso ai sensi del D.lgs 368/1999 e smi;
- nell'ambito delle attività gestionali di competenza dispone della documentazione e dei fascicoli dei medici iscritti al corso, eroga le borse di studio agli aventi diritto utilizzando apposite banche dati, programmi e applicativi gestionali.

RITENUTO pertanto di individuare FSSP quale soggetto intermediario della sub misura M6C2 "2.2.1 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale" secondo principi, obiettivi e dettati stabiliti dal PNRR, norme e atti correlati, nazionali e regionali, fermo restando il ruolo di regia e coordinamento rivestito dalla Regione del Veneto.

CONSIDERATO che gli adempimenti relativi a monitoraggio semestrale, rendicontazione, attività connesse e correlate - anche attraverso il sistema di monitoraggio Unitario "ReGiS" - vengono direttamente espletati dalla FSSP in quanto tali attività richiedono competenze tecnico-operative specifiche in possesso della stessa e considerando che FSSP dispone della documentazione e dei fascicoli dei medici iscritti al corso.

PRECISATO che:

- la delega relativa agli adempimenti sopra descritti comporta la responsabilità congiunta e solidale del soggetto intermediario in ordine allo svolgimento delle attività di cui sopra;
- la delega in questione è volta ad assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dal PNRR nelle tempistiche previste e garantisce che le informazioni siano direttamente rese dall'ente che funzionalmente dispone dei dati.

decreta

1. di dare atto che le premesse risultano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare la Fondazione SSP (FSSP) quale soggetto intermediario della sub misura M6C2 "2.2.1 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale" secondo principi, obiettivi e dettati stabiliti dal PNRR, norme e atti correlati, nazionali e regionali, fermo restando il ruolo di regia e coordinamento rivestito dalla Regione del Veneto;
3. di incaricare, in relazione a quanto sopra, la FSSP dello svolgimento degli adempimenti relativi a monitoraggio semestrale, rendicontazione, attività connesse e correlate - anche tramite piattaforma "ReGiS";
4. di incaricare l'Unità Organizzativa Cure primarie, afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria, della successiva trasmissione del presente provvedimento alla FSSP ai fini dello svolgimento delle attività conferite e alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettive, quale referente per programmare e definire gli interventi e gli investimenti della Missione 6 del PNRR;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare in forma integrale il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Claudio Pilerci

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

(Codice interno: 515560)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 331 del 02 novembre 2023

**Aggiornamento dell'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi con le richieste di iscrizione pervenute entro il 31 Ottobre 2023. Dgr n. 2390 del 4 agosto 2009 e Dgr n. 1809 del 13 luglio 2010. Progetto Interregionale "Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville". Legge 29 marzo 2001 n. 135.**

*[Turismo]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Si provvede ad aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete che aderiscono alla Carta dei Servizi con le richieste pervenute entro la data del 31 Ottobre 2023 con il relativo aggiornamento dell'Elenco sezione Luoghi della cultura.
--

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi, sezione Luoghi della Cultura con Villa Paruta, Malgara con sede a Vò (PD) come specificato nell'Allegato A;
2. di prevedere che le Ville Venete iscritte nell'Elenco regionale delle Ville iscritte alla Carta dei Servizi avranno la priorità nell'essere considerate all'interno degli itinerari turistici e di far parte del circuito di promozione turistica realizzato dalla Regione del Veneto;
3. di notificare il presente decreto ai proprietari delle Ville Venete di nuova iscrizione e per conoscenza all'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV);
4. di aggiornare gli elenchi delle ville venete iscritte alla Carta dei Servizi pubblicati nelle pagine del sito istituzionale all'indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/turismo/ville-venete>;
5. di disporre che il dispositivo e l'**Allegato A** del presente decreto siano pubblicati sul BURVET.

Mauro Giovanni Viti

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A) al Decreto n. 331 del 02 Novembre 2023**

pag. 1/1

**Ville “Luoghi della cultura”**

<b>N°</b>	<b>Catalogo IRVV</b>	<b>Denominazione villa</b>	<b>Via</b>	<b>Civico</b>	<b>CAP</b>	<b>Comune</b>	<b>Località</b>	<b>Provincia</b>
1	A0500001343	Villa Paruta, Malgara	Via Bagnara Alta	11	35030	Vò		PD

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE**

(Codice interno: 515530)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE n. 10 del 02 novembre 2023

**DGR n. 1375/2019 - Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (anni 2019-2022) - Costituzione della Commissione per colloquio finale e rilascio del diploma.***[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento individua la Commissione per l'espletamento del colloquio finale ed il rilascio del diploma relativo al corso di formazione specifica in Medicina Generale del triennio 2019-2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999 e s.m.i, recependo disposizioni comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei diplomi, certificati e titoli, ha istituito e disciplinato il corso di formazione specifica in Medicina Generale;
- il corso, riservato ai cittadini italiani o di uno stato membro dell'Unione Europea laureati in medicina e chirurgia ed in possesso dei requisiti previsti, è diretto al conseguimento del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, necessario per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale della Medicina Generale ai fini dell'accesso alle convenzioni con il S.S.N. in qualità di medico di medicina generale;
- con DGR n. 1375 del 23.09.2019 ai sensi del D. Lgs. n. 369 del 17.08.1999 e s.m.i., la Regione Veneto ha indetto il concorso pubblico per l'ammissione dei medici in possesso dei requisiti richiesti al corso di formazione specifica in Medicina Generale del triennio 2019-2022;
- in esito alle prove concorsuali, con DGR n. 157 del 14.02.2020 la Regione Veneto ha provveduto ad individuare Fondazione Scuola di Sanità Pubblica (FSSP) quale sede per la realizzazione del corso di formazione specifica in Medicina Generale in oggetto.

**RICHIAMATO** l'art. 29, comma 3, del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999, come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 277 dell'08.07.2003 che ha stabilito quanto segue: *"al termine del triennio la commissione di cui al comma 1, integrata da un rappresentante del Ministero della sanità e da un professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente designato dal Ministero della sanità a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal Ministero dell'università, ricerca scientifica e tecnologia, previo colloquio finale, discussione di una tesina predisposta dal candidato e sulla base dei singoli giudizi espressi dai tutori e coordinatori durante il periodo formativo, formula il giudizio finale"*;

**CONSIDERATO** che le attività didattiche del corso di formazione specifica in medicina generale in oggetto si sono regolarmente svolte e si sono concluse secondo le modalità e le tempistiche previste;

**CONSIDERATO** pertanto che è necessario provvedere alla costituzione della Commissione che, ai sensi del richiamato art. 29 del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999, deve formulare il giudizio finale e rilasciare il diploma di formazione specifica in Medicina Generale ai medici in formazione che hanno positivamente concluso il periodo formativo e superato il colloquio finale;

**PRESO ALTRESI' ATTO** che sono ammessi a sostenere il colloquio finale per il conseguimento del diploma i medici in formazione, ordinari, soprannumerari e fuori contingente (ossia gli allievi che hanno usufruito di periodi di sospensione ai sensi della normativa di riferimento) che hanno completato in tempo utile, con regolare e positiva frequenza, l'intero percorso formativo in oggetto;

**RITENUTO** di procedere a convocare per il colloquio finale i medici indicati dai Tutor MG di classe (mentori), accertato preventivamente il conseguimento degli obiettivi formativi previsti da parte dei singoli tirocinanti sulla base della documentazione agli atti e previa verifica - da parte della Segreteria della Scuola presso Fondazione Scuola di Sanità Pubblica - della regolarità e completezza dei fascicoli personali, nonché del raggiungimento del monte ore previsto per ogni singolo percorso formativo svolto;

VISTA la nota del Presidente dell'Ordine provinciale dei Medici chirurghi ed odontoiatri di Venezia trasmessa a mezzo pec in data 13.10.2023, agli atti regionali, nella quale vengono indicati, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999, i seguenti nominativi:

- Presidente della Commissione: dott.ssa Caterina Pastori (titolare)
- dott.ssa Sonia Zenari (supplente)
- Componente medico di Medicina Generale: dott.ssa Martina Musto (titolare)
- dott. Giuseppe Palmisano (supplente)

VISTE le note prot. n. 51810 del 21.09.2023, n. 53726 del 02.10.2023, n. 54953 del 06.10.2023 e n. 55125 del 6.10.2023 con le quali il Ministero della Salute ha individuato ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D. Lgs. n. 369 del 17.08.1999, i seguenti nominativi:

- prof. Carlo Agostini, in servizio presso l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Medicina (titolare),
- prof. Stefano Perlini, in servizio presso l'Università degli studi di Pavia, Dipartimento di Medicina Interna e Terapia Medica (supplente),
- dott.ssa Carla Cilfone, Funzionario giuridico di amministrazione, rappresentante del Ministero della Salute;

CONSIDERATO che la commissione è composta dai membri individuati ex comma 1 e dai componenti individuati ex comma 3 dell'art. 29 del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999, come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 277 dell'08.07.2003, la medesima risulta così composta:

PRESIDENTE dott.ssa Caterina Pastori, *supplente dott.ssa Sonia Zenari*

COMPONENTE dott.ssa Martina Musto, *supplente dott. Giuseppe Palmisano*

COMPONENTE dott. Carlo Giovanni Doroldi, *supplente dott. Giancarlo Parisi*

COMPONENTE prof. Carlo Agostini, *supplente prof. Stefano Perlini*

COMPONENTE dott.ssa Carla Cilfone

SEGRETARIO dott.ssa Maila Taverna

RITENUTO altresì di provvedere alla convocazione della suddetta Commissione nei giorni 7-8-29-30.11.2023 alle ore 08:45, presso l'Aula Polifunzionale del Palazzo Grandi Stazioni (2<sup>a</sup> piano), Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - Venezia;

RICORDATO CHE:

- i componenti supplenti qui individuati parteciperanno ai lavori della commissione nell'ipotesi in cui si verifichi un impedimento del titolare;
- gli oneri connessi all'espletamento del concorso in oggetto, quantificati secondo normativa di settore, saranno oggetto di successivo provvedimento da parte del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria;

RICHIAMATO il decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 121 del 21.09.2023 con cui in ottemperanza all'art. 18 della L.R. n. 54 del 31.12.2012 e all'art. 5 del Regolamento regionale n. 1 del 31.05.2016, sono individuati gli atti ed i provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore ad interim della Unità Organizzativa "Cure Primarie", afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999 e s.m.i.,

VISTE le DD.GR n. 1375 del 23.09.2019 e n. 157 del 14.02.2020,

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di convocare al colloquio finale per il rilascio del diploma di formazione specifica in Medicina Generale di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999 i medici indicati dai Tutor MMG di Classe (mentori), accertato preventivamente il conseguimento degli obiettivi formativi previsti da parte dei singoli tirocinanti sulla base della documentazione agli atti e previa verifica - da parte della Segreteria della Scuola c/o FSSP - della regolarità e completezza dei fascicoli personali, nonché del raggiungimento del monte ore previsto per ogni singolo percorso formativo svolto;
3. di costituire, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999, per l'espletamento del colloquio finale e il rilascio del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, la seguente Commissione:

PRESIDENTE dott.ssa Caterina Pastori, *supplente dott.ssa Sonia Zenari*

COMPONENTE dott.ssa Martina Musto, *supplente dott. Giuseppe Palmisano*

COMPONENTE dott. Carlo Giovanni Doroldi, *supplente dott. Giancarlo Parisi*

COMPONENTE prof. Carlo Agostini, *supplente prof. Stefano Perlini*

COMPONENTE dott.ssa Carla Cilfone

SEGRETARIO dott.ssa Maila Taverna

4. di convocare la suddetta Commissione nei giorni 7-8-29-30.11.2023 alle ore 08:45, presso l'Aula Polifunzionale del Palazzo Grandi Stazioni (2<sup>a</sup> piano), Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - Venezia;
5. di precisare che gli oneri connessi all'espletamento del colloquio finale in oggetto, quantificati secondo normativa di settore, saranno oggetto di successivo provvedimento da parte del Direttore ad interim della Unità Organizzativa "Cure Primarie" e liquidati da Azienda Zero;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Programmazione Sanitaria;
8. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel BUR in forma integrale.

Antonio Maritati

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

(Codice interno: 515459)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 1190 del 10 ottobre 2023

**Linea 3 "Misure per l'inclusione abitativa" del "Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende". Approvazione risultanze istruttorie relative all'Avviso pubblico adottato con DGR n. 934 del 31 luglio 2023, individuazione dei partner progettuali e avvio tavolo di co-progettazione. CUP H11J22000410001.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento approva gli esiti dell'istruttoria relativa alle istanze di manifestazioni di interesse finalizzate alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 117/2017, degli interventi di inclusione abitativa a favore delle persone in esecuzione penale previsti dalla Linea 3 del "Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende" da realizzarsi nel triennio febbraio 2023 - febbraio 2026. DGR n. 1405 del 11 novembre 2022 e n. 934 del 31 luglio 2023.

Il Direttore

PREMESSO che

con DGR n. 743 del 21 giugno 2022 è stato attivato un percorso di co-programmazione multi agenzia a regia regionale finalizzato alla definizione del "Programma regionale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende", che ha visto la partecipazione delle articolazioni territoriali della Giustizia e dei principali attori istituzionali coinvolti nell'attuazione di interventi sociali, socio-sanitari e di riattivazione lavorativa a favore delle persone in esecuzione penale;

il "Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende", redatto ad esito delle attività del tavolo di co-programmazione, è stato approvato dalla Regione del Veneto con DGR n. 1405 del 11 novembre 2022 e dal Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende con delibera del 30 novembre 2022;

la Linea 3 "Misure per l'inclusione abitativa" del citato Programma regionale triennale, intende favorire l'inserimento abitativo di persone in esecuzione penale maggiormente esposte a vulnerabilità sociali consentendo, contestualmente, una risposta a bisogni non esclusivamente assistenziali, ma anche sociali, educativi e socio-sanitari;

questa linea programmatica è finanziata con fondi provenienti da Cassa delle Ammende che ammontano a complessivi euro 2.550.000,00 per l'intero triennio, ripartito come segue: per la prima annualità sono previsti fondi per euro 900.000,00, per la seconda annualità sono previsti fondi per euro 850.000,00 e per la terza annualità sono previsti fondi per euro 800.000,00;

con DGR n. 934 del 31 luglio 2023 la Regione del Veneto ha approvato l'Avviso di istruttoria pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 117/2017, degli interventi di inclusione abitativa a favore delle persone in esecuzione penale previsti dalla citata Linea 3, da realizzarsi nel triennio febbraio 2023 - febbraio 2026;

con il medesimo provvedimento è stata individuata, quale struttura regionale competente per l'esecuzione degli atti conseguenti, l'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale, incaricando il Direttore allo svolgimento di tutte le attività previste per la realizzazione del progetto, provvedendo di conseguenza all'espletamento di tutte le procedure amministrative e contabili che dovranno essere assunte;

ATTESO che

alla scadenza di suddetto Avviso sono pervenute n. 7 (sette) manifestazioni di interesse alla co-progettazione da parte dei seguenti Enti:

1. LA CASA DI ABRAHAM O.D.V., acquisita a prot. n. 477863 del 04/09/2023;
2. Sine Modo APS, acquisita a prot. n. 480483 del 05/09/2023;
3. Arcisolidarietà ODV, acquisita a prot. n. 482489 del: 06/09/2023;



4. Alternativa Ambiente Cooperativa Sociale, acquisita a prot. n. 484066 del: 07/09/2023;
5. SOC. COOP. SOC. CITTÀ SO.LA.RE., acquisita a prot. n. 485485 del 07/09/2023, capofila di costituenda ATS avente quale mandante:
  - a. SERVIZIO DI SAN VINCENZO DE' PAOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE;
6. Fondazione Esodo ONLUS, acquisita a prot. n. 485178 del 07/09/2023, capofila di costituenda ATS avente quali mandanti:
  - a. COOPERATIVA SOCIALE SERVIZI E ACCOGLIENZA IL SAMARITANO ONLUS;
  - b. Milonga COOP. SOCIALE;
  - c. COMUNITA' DEI GIOVANI SOC. COOP. SOC.;
  - d. CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' DI BELLUNO ONLUS;
  - e. DUMIA SCS;
  - f. Associazione Diakonia Onlus;
  - g. ASSOCIAZIONE NOVA TERRA APS;
  - h. NOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE;
7. Gruppo R scs, pervenuta in data 07/09/2023, alle ore 19:52:08 e acquisita a prot. n. 485631 del 08/09/2023;

#### DATO ATTO

che dopo la scadenza del termine previsto per la trasmissione delle domande di manifestazione di interesse, fissato per il giorno giovedì 07 settembre 2023, con Decreto Direttoriale n. 1070 del 12 settembre 2023, è stata istituita la Commissione per la verifica delle istanze presentate in risposta all'Avviso;

che la Commissione di cui sopra ha accertato le condizioni di ammissibilità dell'istanza di cui al "Art. 7 - Requisiti di partecipazione" e "Art. 8 - Manifestazione d'interesse e modalità di presentazione della domanda" in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, assegnando i punteggi in conformità a quanto previsto dall'Art. 9 dell'Allegato A alla DGR n. 934/2023;

#### RITENUTO

di approvare le risultanze dell'istruttoria effettuata dalla Commissione interna, esplicitate nel verbale agli atti dell'ufficio competente e riepilogate nell'**Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di individuare, per quanto sopra esposto, quali partner del progetto relativo alla Linea 3 "Misure per l'inclusione abitativa" gli Enti le cui istanze hanno conseguito un punteggio di almeno 60/100, di seguito riportati:

1. Sine Modo APS - CF/p.IVA 91014180284;
2. Arcisolidarietà ODV - CF/p.IVA 9301951029;
3. Alternativa Ambiente Cooperativa Sociale - CF/p.IVA 02507670269;
4. SOC. COOP. SOC. CITTÀ SO.LA.RE. - CF/p.IVA 02616260283;
5. Fondazione Esodo ONLUS - CF/p.IVA 93268180234, capofila di costituenda ATS;

di avviare il tavolo di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 con i soggetti sopra individuati;

#### VISTI

la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e il successivo D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i.;

il D. M. n. 72 del 31 marzo 2021;

la L. R. 31 dicembre 2012, n. 54 s.m.i.;

l'Accordo tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 02 dicembre 2021;

le DGR n. 743/2022, n. 1405/2022 e n. 934/2023;

i DDR n. 1/2022 e n. 1070/2023;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per quanto espresso in premessa, le risultanze dell'istruttoria effettuata dalla Commissione interna, esplicitate nel verbale agli atti dell'ufficio competente e riepilogate nell'**Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di individuare, quali partner del progetto relativo alla Linea 3 "Misure per l'inclusione abitativa" del "Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende", gli Enti le cui istanze hanno conseguito un punteggio di almeno 60/100, di seguito riportati:
  - a. Sine Modo APS - CF/p.IVA 91014180284;
  - b. Arcisolidarietà ODV - CF/p.IVA 9301951029;
  - c. Alternativa Ambiente Cooperativa Sociale - CF/p.IVA 02507670269;
  - d. SOC. COOP. SOC. CITTÀ SO.LA.RE. - CF/p.IVA 02616260283;
  - e. Fondazione Esodo ONLUS - CF/p.IVA 93268180234, capofila di costituenda ATS;
4. di avviare il tavolo di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 con i soggetti di cui al punto precedente;
5. che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maria Carla Midena

Allegato A al decreto n. 1190 del 10 ottobre 2023

pag. 1 / 1



REGIONE DEL VENETO

Avviso di co-progettazione DGR n. 934 del 31 luglio 2023			
Risultanze istruttorie			
Ente proponente	(se in raggruppamento) Soggetti mandanti	Punteggio	Note
LA CASA DI ABRAHAM O.D.V., avente sede legale in via Lorenzo de' Medici, n. 9, 45100, Rovigo (RO), CF/p.IVA 93033020293		47/100	
SINE MODO APS, avente sede legale in via Olmo, n. 37, 35020, Tribano (PD), CF/p.IVA 91014180284		62/100	
ARCISOLIDARIETA' ODV, avente sede legale in Viale Trieste, n. 29, 45100, Rovigo (RO), CF/p.IVA 93019510291		64/100	
ALTERNATIVA AMBIENTE COOPERATIVA SOCIALE, avente sede legale in via Cardinal Callegari, n. 32, 31050, Vascon di Carbonera (TV), CF/p.IVA 02507670269		62/100	
SOC. COOP. SOC. CITTÀ SO.LA.RE., avente sede legale in via Del Commissario, n. 42, 35124, Padova (PD), CF/p.IVA 02616260283	1. SERVIZIO DI SAN VINCENZO DE' PAOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, avente sede legale in via Antonio Milani, n. 3B, 37124, Verona (VR), CF/p.IVA 04796210237	76/100	SERVIZIO DI SAN VINCENZO DE' PAOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE non risulta aver specifica esperienza almeno quinquennale nell'ambito di servizi di accoglienza, accompagnamento e inclusione sociale a favore di persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale. Di conseguenza, ricorrendo i presupposti di cui all' art. 7 dell' Avviso, la stessa è esclusa dalla presente procedura.
Fondazione Esodo ONLUS, avente sede legale in via Contrà Torretti, n. 38, 36100, Vicenza (VI), CF/p.IVA 93268180234	1. COOPERATIVA SOCIALE SERVIZI E ACCOGLIENZA IL SAMARITANO ONLUS con sede in Lungadige Matteotti, n. 8, 37126, Verona (VR), CF/p.IVA 03629530233; 2. MILONGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE con sede in via Legnago, n. 148, 37134, Verona (VR), CF/p.IVA 03476710235; 3. COMUNITA' DEI GIOVANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE con sede in via Ponte Rofiole, n. 3, 37121, Verona (VR), CF/p.IVA 03046640235; 4. CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' DI BELLUNO ONLUS con sede in via Rugo, n. 21, 32100 Belluno (BL), Part. IVA 00817420250 e CF 93002900251; 5. DUMIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS con sede in via Volturmo, n. 3, 32032, Feltre (BL), CF/p.IVA 00725940258; 6. ASSOCIAZIONE DIAKONIA ONLUS con sede in Contrà Torretti, n. 38, 36100, Vicenza (VI), CF/p.IVA 95049930241; 7. ASSOCIAZIONE NOVA TERRA APS con sede in Strada Della Paglia, n. 135, 36100, Vicenza (VI), Part. IVA 02882320241 e CF 95061540241; 8. NOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE con sede in via Vecchia Ferriera, n. 22, 36100, Vicenza (VI), CF/p.IVA 03168960247.	90/100	
GRUPPO R SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, avente sede legale in via Due Palazzi, n. 16, 35135, Padova (PD), CF/p.IVA 03681420281		34/100	

(Codice interno: 515385)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 1249 del 24 ottobre 2023

**Iscrizione dell'Ente "PRO LOCO DI JESOLO APS" (rep. n. 124138; C.F. 93024100278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "PRO LOCO DI JESOLO APS" (rep. n. 124138; C.F. 93024100278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 09/10/2023, dall'Ente "PRO LOCO DI JESOLO APS" (C.F. 93024100278; rep. n. 124138 prot. n. 0550501\09/10/2023) con sede legale in VIA S. ANTONIO 14/A - 30016 JESOLO (VE);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "PRO LOCO DI JESOLO APS" (C.F. 93024100278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 515386)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 1250 del 24 ottobre 2023

**Iscrizione dell'Ente "CIRCOLO OVERLORD A.S.DILETTANTISTICA E APS" (rep. n. 122640; C.F. 92099880285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CIRCOLO OVERLORD A.S.DILETTANTISTICA E APS" (rep. n. 122640; C.F. 92099880285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 19/09/2023, dall'Ente "CIRCOLO OVERLORD A.S.DILETTANTISTICA E APS" (C.F. 92099880285; rep. n. 122640 prot. n. 0508803\19/09/2023) con sede legale in VIA SAVONAROLA 242 - 35137 PADOVA (PD);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "CIRCOLO OVERLORD A.S.DILETTANTISTICA E APS" (C.F. 92099880285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 515387)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 1251 del 24 ottobre 2023

**Iscrizione dell'Ente "MUSICALIVE APS" (rep. n. 119424; CF 90171910277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "MUSICALIVE APS" (rep. n. 119424; CF 90171910277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 08/07/2023, dall'Ente "MUSICALIVE APS" (C.F. 90171910277; rep. n. 119424 prot. n. 0368887\10/07/2023) con sede in VIA GIUSTI 12 30173 VENEZIA (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione integrata in data 19.10.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 483636 del 07.09.2023;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "MUSICALIVE APS" (rep. n. 119424; CF 90171910277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 515388)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 1252 del 24 ottobre 2023

**Iscrizione dell'Ente "LA CHIAVE MAGICA ASS.NE PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 111884; C.F. 93288720233) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "LA CHIAVE MAGICA ASS.NE PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 111884; C.F. 93288720233) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B** del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 01/05/2023, dall'Ente "LA CHIAVE MAGICA ASS.NE PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 93288720233; rep. n. 111884 prot. n. 0230452/01/05/2023) con sede legale in VIA BELVEDERE 66 C 37131 VERONA (VR);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**VISTO** la documentazione integrata in data 23/10/2023 a seguito di richiesta di prot. n. 345276 del 27/06/2023;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "LA CHIAVE MAGICA ASS.NE PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 93288720233) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 515389)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 1253 del 24 ottobre 2023

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE RADICI FUTURE 2030 ETS" (rep. n. 120036; CF 91059860246) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente **"ASSOCIAZIONE RADICI FUTURE 2030 - ETS" (rep. n. 120036; CF 91059860246) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE"** ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data **20/07/2023, dall'Ente ASSOCIAZIONE RADICI FUTURE 2030 - ETS (C.F. 91059860246; rep. n. 120036 prot. n. 0389600\20/07/2023) con sede in VIA MAGGIOR MORELLO 19/B - 36063 MAROSTICA (VI)**;

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**VISTO** la documentazione integrata in data 13.10.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 504231 del 15.09.2023;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente **"ASSOCIAZIONE RADICI FUTURE 2030 - ETS" (rep. n. 120036; CF 91059860246) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE"** del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



(Codice interno: 515390)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 1254 del 24 ottobre 2023

**Iscrizione dell'Ente "COMITATO LA FABBRICA DEL MONDO ETS" (rep. n. 120541; CF 92320220285) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "**COMITATO LA FABBRICA DEL MONDO ETS**" (rep. n. 120541; CF 92320220285) nella sezione "**ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE**" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data **27/07/2023, dall'Ente COMITATO LA FABBRICA DEL MONDO ETS (C.F. 92320220285; rep. n. 120541 prot. n. 0405332\27/07/2023) con sede in VIA QUARTO 16 35138 PADOVA (PD)**;

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**VISTO** la documentazione integrata in data 23/10/2023 a seguito di richiesta di prot. n. 519267 del 25.09.2023;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "**COMITATO LA FABBRICA DEL MONDO ETS**" (CF 92320220285) nella sezione "**ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE**" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 515391)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 1255 del 24 ottobre 2023

**Iscrizione dell'Ente "OUTDOOR CLUB ROVOLON A.S.DILETTANTISTICA E APS" (rep. n. 112170; C.F. 92313470285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "OUTDOOR CLUB ROVOLON A.S.DILETTANTISTICA E APS" (rep. n. 112170; C.F. 92313470285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B** del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 04/05/2023, dall'Ente "OUTDOOR CLUB ROVOLON A.S.DILETTANTISTICA E APS" (C.F. 92313470285; rep. n. 112170 prot. n. 0238644/04/05/2023) con sede legale in VIA POZZETTO 34 35030 ROVOLON (PD);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**VISTA** la documentazione integrata in data 24/10/2023 a seguito di specifica richiesta dell'ufficio competente;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "OUTDOOR CLUB ROVOLON A.S.DILETTANTISTICA E APS" (C.F. 92313470285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 515551)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 1256 del 26 ottobre 2023

**Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione B), delle Associazioni di promozione sociale trasmigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

**CONSIDERATO** che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

**RICORDATO** che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della migrazione;

**VISTI** l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

**VISTO** l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di migrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

**DATO ATTO** che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

**ACQUISITA** la documentazione integrativa richiesta e/o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31, comma 4 e comma 8, del D.M. n. 106/2020 e delle ulteriori interlocuzioni avvenute nell'anno in corso;

**ACCERTATO** che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. le premesse e l'**Allegato A** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 1256 del 26.10.2023**

pag. 1/1

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)  
ISCRIZIONI**

<b>N.</b>	<b>DENOMINAZIONE ENTE</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>SEZIONE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROVINCIA</b>
1	ASSOCIAZIONE QUADRIFOGLIO APS	93058820239	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BUTTAPIETRA	VR
2	FAMIGLIA FELTRINA - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	91000720259	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FELTRE	BL
3	LIFE IN PROGRESS APS	95130600240	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MONTICELLO CONTE OTTO	VI
4	ASSOCIAZIONE CITTA' DELLA MUSICA APS	90015490296	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TAGLIO DI PO	RO

(Codice interno: 515552)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 1257 del 26 ottobre 2023

**Iscrizione dell'Ente "NUOVA GERUSALEMME CHIESA CRISTIANA EVANGELICA MISSIONARIA PENTECOSTALE APS" (rep. n. 38500; C.F. 93051820277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "NUOVA GERUSALEMME CHIESA CRISTIANA EVANGELICA MISSIONARIA PENTECOSTALE APS" (rep. n. 38500; C.F. 93051820277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 06/07/2023, dall'Ente "NUOVA GERUSALEMME CHIESA CRISTIANA EVANGELICA MISSIONARIA PENTECOSTALE APS" (C.F. 93051820277; rep. n. 38500 prot. n. 0366004\06/07/2023) con sede legale in VIA SECONDO CICERI 20 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**VISTA** la documentazione integrata in via definitiva in data 25.10.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 455569 del 25.08.2023;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "NUOVA GERUSALEMME CHIESA CRISTIANA EVANGELICA MISSIONARIA PENTECOSTALE APS" (C.F. 93051820277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 515553)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 1258 del 26 ottobre 2023

**Iscrizione dell'Ente "RADICI VENETE APS" (rep. n. 120851; C.F. 05426550264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "RADICI VENETE APS" (rep. n. 120851; C.F. 05426550264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 02/08/2023, dall'Ente "RADICI VENETE APS" (C.F. 05426550264; rep. n. 120851 prot. n. 0414483\02/08/2023) con sede legale in VIA CAL DI BREDA 116 - 31100 TREVISO (TV);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**VISTO** la documentazione integrata in data 26.10.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 521771 del 26.09.2023;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "RADICI VENETE APS" (C.F. 05426550264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 515554)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 1259 del 26 ottobre 2023

**Iscrizione dell'Ente "GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DI POZZONOVO - COMUNE DI POZZONOVO" (rep. n. 121816; C.F. 00651940280) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DI POZZONOVO - COMUNE DI POZZONOVO" (rep. n. 121816; C.F. 00651940280) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 30/08/2023, dall'Ente GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DI POZZONOVO - COMUNE DI POZZONOVO (C.F. 00651940280; rep. n. 121816 prot. n. 0464008\30/08/2023) con sede legale in VIA ROMA 29 - 35020 POZZONOVO (PD);

**PRESO ATTO** che il suddetto Ente ha indicato nella propria domanda di iscrizione l'attività di protezione civile, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, lett. k), del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020;

**ACCERTATO** che il suddetto Ente è iscritto nell'elenco nazionale del volontariato di protezione civile di cui all'art. 34 del D.Lgs n. 1 del 2018;

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e degli articoli 9 e 11 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'ente "GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DI POZZONOVO - COMUNE DI POZZONOVO" (C.F. 00651940280), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



(Codice interno: 515555)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 1260 del 26 ottobre 2023

**Iscrizione dell'Ente "L'IDEAZIONE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 122458; C.F. 95132460247) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "L'IDEAZIONE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 122458; C.F. 95132460247) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 14/09/2023, dall'Ente "L'IDEAZIONE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 95132460247; rep. n. 122458 prot. n. . 0502581\14/09/2023) con sede legale in VIA PITTARINI 16 36100 VICENZA (VI);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "L'IDEAZIONE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 95132460247) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE";
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA**

(Codice interno: 515561)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA n. 70 del 04 ottobre 2023

**Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica ammessi al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) denominato "Sicuro verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" (Decreto legge 6.05.2021, n. 59 - articolo 1, comma 2, lettera c) punto 1, convertito con modificazioni dalla Legge 1.07.2021, n. 101. Interventi di riqualificazione energetica ed adeguamento sismico di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Ridefinizione della documentazione necessaria per l'erogazione del contributo pubblico a favore delle A.T.E.R. del Veneto.**

*[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si intende procedere alla ridefinizione della documentazione necessaria che le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) del Veneto devono presentare in fase di attuazione delle opere, per l'erogazione dei contributi pubblici, per la realizzazione degli interventi finalizzati alla verifica, al miglioramento e adeguamento sismico, nonché l'efficientamento energetico degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) e riqualificazione degli spazi pubblici di pertinenza, secondo i criteri definiti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.09.2021, nell'ambito dell'iniziativa denominata "Sicuro verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica", di cui "Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.)".

Il Direttore

Visto il Decreto legge 6.05.2021, n. 59, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 108 del 07.05.2021, convertito con modificazioni, dalla Legge del 1.07.2021, n. 101, approva le "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", che prevede all'art. 1 una disponibilità finanziaria integrativa di risorse nazionali pari ad Euro 30.622,46 Milioni di Euro, per le annualità dal 2021 al 2026.

Considerato che l'art. 1, comma 2, lettera c), punto 13 del richiamato Decreto-legge n. 59/2021, dispone di iscrivere nei pertinenti capitoli dello Stato di previsione, del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili la somma complessiva di Euro 2 miliardi, di cui Euro 200 milioni per l'anno 2021, Euro 400 milioni per l'anno 2022 ed Euro 350 milioni, per ciascuno delle annualità dal 2023 al 2026, destinati alla "Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", nell'ambito del richiamo Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.).

Considerato che il Decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze del 15.07.2021 individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del richiamato Piano nazionale e stabilisce che le Amministrazioni titolari di programmi o di interventi e i Soggetti attuatori sono responsabili rispettivamente della attivazione e realizzazione, nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi obiettivi iniziali, intermedi e finali, come riportato nella "Scheda Progetto", allegato 1 al decreto medesimo.

Visto il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.09.2021, registrato alla Corte dei Conti in data 06.10.2021 al n. 2524, individua, tra l'altro, gli indicatori per la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per le richiamate risorse di complessivi 2 miliardi di Euro, nonché i criteri essenziali per l'identificazione degli interventi da inserire nel Piano degli interventi ammessi al finanziamento, al fine della formulazione di un programma di "Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica".

Considerato che risulta assegnata alla Regione del Veneto la somma complessiva di Euro 99.705.727,33 (distribuite nelle annualità dal 2021 al 2026), ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera c) punto 13 del Decreto-legge, n. 59/2021 e del D.P.C.M. del 15.09.2021, con deliberazione n. 1561 del 11.11.2021 la Giunta regionale ha approvato l'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione dei soggetti ammessi da incaricare dell'attuazione delle richiamate iniziative, finanziabili per l'intero costo totale dell'intervento, finalizzati alla verifica, al miglioramento ed all'adeguamento sismico nonché l'efficientamento energetico degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, nell'ambito del citato Fondo Complementare al P.N.R.R..

Vista la deliberazione n. 1885 del 29.12.2021, la Giunta regionale ha approvato; il Piano regionale degli interventi - Allegato A alla medesima D.G.R. 1885/2021 - e l'elenco di ulteriori interventi - Allegato B alla stessa D.G.R. 1885/2021; quest'ultimo elenco, non costituisce graduatoria di merito e sarà oggetto di eventuale futura istruttoria, da finanziare con economie di gara a conclusione degli interventi e con eventuali risorse che si rendessero disponibili allo scopo.

Visto il Decreto direttoriale n. 52 del 30.03.2022 del M.I.M.S., pubblicato in data 14.04.2022, ha approvato, ai sensi dell'art. 4 punto 1. del citato D.P.C.M. del 15.09.2021, il Programma degli Interventi del "Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica" di cui all'Allegato "A" e "B" del citato decreto regionale n. 90/2021, parzialmente rettificato dal successivo decreto regionale n. 5/2022.

Considerato che in relazione alle risorse assegnate alla Regione del Veneto con D.P.C.M. 15.09.2021, con decreto regionale n. 40 del 14.06.2022, si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo complessivo di Euro 99.705.727,33 sul capitolo n. 104483/U, secondo l'esigibilità della spesa e alla contestuale erogazione del 15% del contributo complessivo assegnato, pari ad Euro 14.995.859,10, in favore dei soggetti attuatori delle iniziative ammesse a finanziamento, nell'ambito del Piano regionale degli interventi di riqualificazione di unità abitative di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.).

Visto il Decreto regionale n. 66 del 27.09.2023, con cui sono state approvate le procedure di attuazione nonché la definizione delle fasi erogative dei finanziamenti assegnati ai Comuni ed alle A.T.E.R. del Veneto, per gli interventi del trattato Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica ammessi al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) denominato "Sicuro verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica".

Considerato che l'Allegato "A" al citato decreto n. 66/2023, al punto 2. "Procedure delle fasi erogative", lettera a), sottopunto 6. prevede che, ai fini dell'erogazione del contributo statale assegnato, per Stati di Avanzamento dei lavori (S.A.L.) la presentazione, tra l'altro, di "*Idonea garanzia per l'attuazione dell'intervento finanziato con apposita polizza fideiussoria esclusivamente per le iniziative realizzate da parte delle A.T.E.R. del Veneto.*"

Visto che le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale del Veneto sono enti pubblici strumentali della Regione del Veneto e che la presentazione della citata polizza fideiussoria è da ritenersi fondamentale per gli operatori privati (Imprese di costruzione, cooperative edilizie e loro consorzi nonché le Fondazioni ONLUS statutariamente dedicate a contrastare il disagio abitativo), si ritiene che per la casistica di specie non sia necessaria la presentazione di tale documentazione.

Preso atto inoltre che, nell'ambito di precedenti Programmi di finanziamento regionali nonché statali, la presentazione della polizza fideiussoria a garanzia dell'importo da erogare è stata richiesta esclusivamente ai suddetti operatori privati.

Considerato per quanto sopra la necessità di procedere alla ridefinizione della documentazione necessaria che le Aziende Territoriali per l'Edilizia Pubblica del Veneto devono presentare in fase di attuazione delle opere e di esentare le citate Aziende Territoriali dalla presentazione della più volte citata polizza fideiussoria ai fini dell'erogazione del contributo assegnato, eliminando quanto previsto al sottopunto 6. lettera a) del punto 2. "Procedure delle fasi erogative", di cui all'Allegato "A" al Decreto regionale n. 66 del 27.09.2023.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014.

Vista la legge regionale 31.12.2012, n. 54.

Visto il Decreto legge 6.05.2021, n. 59, convertito con modificazioni con la legge di conversione 1.07.2021, n. 101.

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.07.2021.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.09.2021, registrato alla Corte dei Conti in data 06.10.2021, in cui sono individuati gli indicatori per la ripartizione tra le Regioni e i Comuni delle risorse, nonché i criteri per l'identificazione degli interventi da inserire nel Piano degli interventi ammessi al finanziamento, al fine della formulazione di un programma di "Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica".

Visto le Deliberazioni di Giunta regionale n. 1561 del 11.11.2021 e n. 1885 del 29.12.2021.

Vista la D.G.R. n. 1595 del 19.11.2021 con la quale viene attribuito al dottor Federico Pigozzo l'incarico di Direttore della Unità Organizzativa Edilizia.

Visto il decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 251 del 01.12.2021 di individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Edilizia.

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di ridefinire, per i motivi indicati in premessa, la documentazione necessaria che le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale del Veneto devono presentare in fase di attuazione delle opere, ai fini dell'erogazione del contributo

assegnato, eliminando la "polizza fideiussoria", secondo quanto originariamente previsto al sottopunto 6. lettera a) del punto 2 *"idonea garanzia per l'attuazione dell'intervento finanziato con apposita polizza fideiussoria esclusivamente per le iniziative realizzate da parte delle A.T.E.R. del Veneto."*, delle procedure delle fasi erogative, di cui all'Allegato "A" al decreto regionale n. 66 del 27.09.2023, nell'ambito dell'iniziativa denominata "Sicuro verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica", di cui al "Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.)";

3. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
4. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti attuatori delle iniziative ammesse a finanziamento, di cui all'Allegato "A" del decreto direttoriale ministeriale n. 52 del 30.03.2022;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Federico Pigozzo

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE**

(Codice interno: 515534)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 102 del 19 settembre 2023

**Sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria. Assegnazione annualità 2022. D.G.R. n. 994 del 11 agosto 2023. Accertamento ed assunzione dell'impegno di spesa.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si accertano le risorse di cui al Decreto Interministeriale del 30 Dicembre 2021 e si assegnano e si impegnano le suddette a favore dei cinque ambiti territoriali selezionati per l'implementazione della sperimentazione di progettualità integrate di accompagnamento all'autonomia di ragazze e ragazzi in uscita dai percorsi di accoglienza (cd. *Care leavers*).

Il Direttore

**VISTO** l'articolo 1, comma 250 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale dispone, nell'ambito della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (D. Lgs 15 settembre 2017, n. 147), una riserva pari a 5.000.000,00 di Euro, per ciascuno degli anni 2018-2019-2020, per gli interventi in via sperimentale volti a prevenire condizioni di povertà ed esclusione sociale e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia a coloro che, al compimento della maggiore età vivano fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;

**VISTO** il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (di seguito MLPS) di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze (di seguito MEF) del 18 maggio 2018, recante "*Criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, ai sensi rispettivamente, dell'articolo 7, comma 4 e dell'articolo 21, comma 6, lett. b), del Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147*", che ha introdotto all'articolo 6 le disposizioni relative agli interventi suddetti, prevedendo (Tabella 4) che la Regione del Veneto sia assegnataria di una quota pari ad almeno euro 350.000,00, demandando l'individuazione delle tipologie di intervento e le modalità attuative della sperimentazione ad un "decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata.";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 30 dicembre 2021 che prevede all'art. 3 la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il triennio 2021 - 2023, individuando in particolare al comma 2, lettera c), le somme riservate al finanziamento degli "*interventi in via sperimentale a favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria*" e richiamando nell'art. 7 le finalità e modalità di utilizzo delle somme, stabilite dall'art. 6 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali 18 maggio 2018;

**VISTO** il Decreto del MLPS n. 7 del 16 gennaio 2023 che destina le risorse ministeriali assegnate alla Regione del Veneto, per un totale di euro 364.583,33, e prevede che andranno ripartite assegnando a ciascuno dei cinque Ambiti Territoriali una quota pari ad euro 72.916,66 ciascuno, in aggiunta al cofinanziamento regionale pari al 20% dei costi totali (euro 87.500,00), si propone di destinare a favore di ciascuno dei 5 ambiti territoriali, un finanziamento totale pari ad euro 90.416,66 (derivante dalla somma di euro 72.916,66 del finanziamento ministeriale e di euro 17.500,00 del cofinanziamento regionale);

**VISTO** il D.D.R. n. 99 del 18 ottobre 2022 che approva la graduatoria degli ATS candidatisi alla seconda triennalità della sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria, e che prevede per la seconda annualità i seguenti cinque ambiti territoriali:

Ambito territoriale Sociale	Comune Capofila	Popolazione residente (0-17)
ATS VEN_12	Venezia	34.602
ATS VEN_07	Conegliano	33.060
ATS VEN_04	Thiene	29.763
ATS VEN_05	Arzignano	29.218
ATS VEN_03	Bassano del Grappa	29.175

**VISTO** il D.Lgs. del 23 giugno 2011 n. 118 come modificato e integrato con il D. Lgs. del 10 agosto 2014 n.126, art. 53 "Accertamenti" che definisce elementi essenziali, principi e modalità per la registrazione contabile ed imputazione a bilancio delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive;

**RITENUTO** di dover procedere, per quanto sopra esposto, all'accertamento di euro 364.583,33, relativamente al credito regionale verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (anagrafica 98426), ai sensi dell'art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**. Il correlato capitolo di spesa è il n. 104022 denominato "*Interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età' vivano fuori della famiglia di origine a seguito di provvedimento dell'autorità' giudiziaria - Trasferimenti correnti (art. 1, c. 250, l. 27/12/2017, n.205)*";

di assegnare e impegnare, in attuazione della citata DGR n. 994 del 11 agosto 2023, l'ammontare complessivo di euro 452.083,33 a favore dei soggetti e con l' esigibilità riportati nell'**Allegato A contabile**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di liquidare, in favore dei cinque ambiti territoriali, gli importi loro assegnati, come dall'**Allegato A contabile**, ad esecutività del presente provvedimento;

di dover acquisire entro il 31 dicembre 2027 da parte della Direzione Servizi Sociali, del provvedimento dell'ente beneficiario che approva il rendiconto di spesa nonché della documentazione giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento;

che eventuali maggiori erogazioni rispetto alla spesa ammessa a rendicontazione sia oggetto di ripetizione;

**DATO ATTO** che le obbligazioni, di natura non commerciali, per le quali si dispone l'accertamento e gli impegni con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio per gli importi evidenziati nell'**Allegato A contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria è completa fino al V° livello del PdC;

che la copertura delle obbligazioni passive, per euro 364.583,33, è assicurata dall'accertamento di cui al presente atto;

che il credito non è garantito da polizza fidejussoria;

che gli interventi di cui al presente provvedimento non rientrano nelle fattispecie per le quali è richiesto il CUP;

che la spesa di cui si dispongono gli impegni non fanno riferimento ad alcun obiettivo del DEFR 2023-2025;

## VISTI

la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2001;

il decreto Interministeriale del 18 maggio 2018;

il decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021;

il decreto MLPS n. 7 del 16 gennaio 2023;

le L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54 del 31 dicembre 2012 e n. 32 del 23 dicembre 2022;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la DGR n. 60 del 23 gennaio 2023 e n. 994 del 11 agosto 2023;

il DDR n. 1/2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di ritenere le premesse e l'**Allegato A contabile** parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. dato atto che il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 18 maggio 2018, ha introdotto all'articolo 6 le disposizioni relative agli interventi suddetti, prevedendo (Tabella 4) che la Regione del Veneto sia assegnataria di una quota pari ad almeno euro 350.000,00 per ciascuna annualità 2021, 2022, 2023;
3. di accertare l'importo di euro 364.583,33, relativamente al credito regionale verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (anagrafica 98426), ai sensi dell'art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**. Il correlato capitolo di spesa è il n. 104022 denominato "*Interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori della famiglia di origine a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria - Trasferimenti correnti (art. 1, c. 250, l. 27/12/2017, n.205)*";
4. di assegnare e impegnare l'ammontare complessivo di euro 452.083,33 a favore dei soggetti e con l'esigibilità riportati nell'**Allegato A contabile**, del presente atto, che si approva quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di liquidare, in favore dei cinque ambiti territoriali, gli importi loro assegnati, come dall'**Allegato A contabile**, ad esecutività del presente provvedimento;
6. di fissare al 31.12.2027 il termine per la presentazione del provvedimento dell'ente beneficiario che approva il rendiconto di spesa nonché della documentazione giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento;
7. che eventuali maggiori erogazioni rispetto alla spesa ammessa a rendicontazione sia oggetto di ripetizione;
8. che le obbligazioni, di natura non commerciali, per le quali si dispone l'accertamento e gli impegni con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio per gli importi evidenziati nell'**Allegato A contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria è completa fino al V° livello del PdC;
9. di dare atto che la copertura delle obbligazioni passive, per euro 364.583,33, è assicurata dall'accertamento di cui al presente atto;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. la trasmissione alla Direzione Bilancio e Ragioneria del presente decreto per quanto di competenza;
12. la trasmissione del presente provvedimento agli ambiti territoriali di cui all'**Allegato A contabile**;
13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare il presente decreto, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 102 del 19/09/2023

Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

**Oggetto** SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DI COLORO CHE AL COMPIMENTO DELLA MAGGIORE ETÀ VIVONO FUORI DALLA FAMIGLIA D'ORIGINE SULLA BASE DI UN PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA. ASSEGNAZIONE ANNUALITÀ 2022. D.G.R. N. 994 DEL 11 AGOSTO 2023. ACCERTAMENTO ED ASSUNZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA.

## SPESA

**Capitolo:** 100016 FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI PER ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI INFORMAZIONE ED ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE NELLE AREE DEI SERVIZI SOCIALI (ART. 133, C. 3, LETT. A, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 18, L.R. 29/12/2020, N.39) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

**Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00007120 000	87.500,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
<b>Totale:</b>	87.500,00	0,00	0,00	0,00				

**Capitolo:** 104022 INTERVENTI IN FAVORE DI COLORO CHE AL COMPIMENTO DELLA MAGGIORE ETÀ VIVANO FUORI DELLA FAMIGLIA DI ORIGINE A SEGUITO DI PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 1, C. 250, L. 27/12/2017, N.205) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

**Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00007119 000	364.583,33	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
<b>Totale:</b>	364.583,33	0,00	0,00	0,00				

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

**Capitolo:** 104022 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2023 00007119 000	364.583,33	2023 00003434 000	E 101414 000	Atto 2023 DDR 102 000 7200120100

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
100016	0,00	87.500,00	0,00	0,00	0,00	87.500,00
104022	0,00	364.583,33	0,00	0,00	0,00	364.583,33
<b>Totale</b>	0,00	452.083,33	0,00	0,00	0,00	452.083,33

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00001925								
I 2023 00007119 000	0,00	72.916,67	0,00	0,00	0,00			
00007120 000	0,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	90.416,67	0,00	0,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> 00001983								
I 2023 00007119 000	0,00	72.916,67	0,00	0,00	0,00			
00007120 000	0,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	90.416,67	0,00	0,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> 00003814								
I 2023 00007119 000	0,00	72.916,66	0,00	0,00	0,00			
00007120 000	0,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	90.416,66	0,00	0,00	0,00			




**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 102 del 19/09/2023

Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00005362 COMUNE DI VENEZIA								
I 2023 00007119 000	0,00	72.916,67	0,00	0,00	0,00			
00007120 000	0,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	90.416,67	0,00	0,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> 00085088 COMUNE DI CONEGLIANO								
I 2023 00007119 000	0,00	72.916,66	0,00	0,00	0,00			
00007120 000	0,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	90.416,66	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	452.083,33	0,00	0,00	0,00			

**ENTRATA**

**Capitolo :** 101414 ASSEGNAZIONE STATALE PER GLI INTERVENTI IN FAVORE DI COLORO CHE AL COMPIMENTO DELLA MAGGIORE P. Sanità  
 ETA' VIVANO FUORI DELLA FAMIGLIA DI ORIGINE A SEGUITO DI PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA NO  
 (ART. 1, C. 250, L. 27/12/2017, N.205)

**Piano dei Conti :** E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2023 00003434 000	364.583,33	0,00	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	364.583,33	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Entrata:</b>	364.583,33	0,00	0,00	0,00	

**DEBITORI**

Accertamento	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CUP
<b>Anagrafica</b> 00098426 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI -						
2023 00003434 000	0,00	364.583,33	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	364.583,33	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Debitori :</b>	0,00	364.583,33	0,00	0,00	0,00	

Il Direttore

(Codice interno: 515325)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 126 del 26 ottobre 2023

**Avviso di finanziamento, ai sensi della deliberazione numero 1030 del 22 agosto 2023 della Giunta Regionale, di progetti di realizzazione delle "Alleanze Territoriali per la Famiglia" - Annualità 2023, promossi dagli Ambiti Territoriali Sociali. Costituzione e composizione del "Nucleo di valutazione".**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, ai sensi della deliberazione numero 1030 del 22 agosto 2023 della Giunta Regionale, si procede alla costituzione e alla composizione del "Nucleo di valutazione", incaricato per l'ammissibilità e la valutazione delle proposte di realizzazione delle "Alleanze Territoriali per la Famiglia" - Annualità 2023, promossi dagli Ambiti Territoriali Sociali.

Il Direttore

**RICHIAMATA** la deliberazione numero 1030 del 22 agosto 2023, con la quale la Giunta Regionale ha individuato il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile per la costituzione e la composizione del "Nucleo di valutazione", incaricato per l'ammissibilità e la valutazione delle proposte di realizzazione delle "Alleanze Territoriali per la Famiglia" - Annualità 2023, promossi dagli Ambiti Territoriali Sociali;

**RICHIAMATO** il decreto numero 88 del 23 agosto 2023, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile ha definito il termine di presentazione dell'istanza di contribuzione per i progetti di realizzazione delle "Alleanze Territoriali per la Famiglia" - Annualità 2023 e il relativo modulo;

**PRESO ATTO** che il termine per la presentazione delle proposte progettuali è scaduto alle ore 23:59 del 15 ottobre 2023;

**RISCONTRATA** la necessità di consentire rapidamente l'operatività del suddetto "Nucleo di valutazione";

**RITENUTO** di provvedere, pertanto, alla costituzione e alla composizione del "Nucleo di valutazione", designando le seguenti persone:

1. dottore Pasquale Borsellino, direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, in qualità di presidente;
2. dottoressa Palma Ricci, funzionaria incaricata di elevata qualificazione per "Diritti umani e libertà fondamentali" all'interno della dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, in qualità di componente;
3. dottoressa Claudia Peruzzi, funzionaria incaricata di elevata qualificazione per "Politiche e interventi in materia di giovani e servizio civile" presso l'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, in qualità di componente;
4. Lucio Mantovan, funzionario incaricato di elevata qualificazione per "Politiche e Servizi per la famiglia" all'interno della dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, in qualità di segretario-verbalizzante,

dando atto che le medesime sono in possesso di adeguata professionalità ed esperienza nella materia della valutazione di proposte progettuali in ambito di interventi sociali e del relativo monitoraggio;

**VISTA** la legge regionale n. 54/2012;

**VISTO** il DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale' ";

decreta

1. di costituire, per le motivazioni riportate in premessa, il "Nucleo di valutazione" incaricato per l'ammissibilità e la valutazione delle proposte di realizzazione delle "Alleanze Territoriali per la Famiglia" - Annualità 2023, promosse dagli Ambiti Territoriali Sociali, di cui alla deliberazione numero 1030 del 22 agosto 2023, così composto:
  - a. dottore Pasquale Borsellino, direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, in qualità di presidente;

- b. dottoressa Palma Ricci, funzionaria incaricata di elevata qualificazione per "Diritti umani e libertà fondamentali" all'interno della dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, in qualità di componente;
  - c. dottoressa Claudia Peruzzi, funzionaria incaricata di elevata qualificazione per "Politiche e interventi in materia di giovani e servizio civile" presso l'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, in qualità di componente;
  - d. Lucio Mantovan, funzionario incaricato di elevata qualificazione per "Politiche e Servizi per la famiglia" all'interno della dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, in qualità di segretario-verbalizzante;
2. di dare atto che:
- a. non è previsto alcun compenso per l'espletamento dell'attività di cui al punto 1.;
  - b. il presente provvedimento non comporta oneri economici per la Regione del Veneto;
3. di informare che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatta salva diversa determinazione da parte degli interessati;
4. di pubblicare il presente decreto, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO**

(Codice interno: 515913)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 502 del 06 novembre 2023

**L. 233/2021, D.P.C.M. 23/08/2022, Decreto C.D.P.C. n. 2780/2022. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) 461 - M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica 2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico. "Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Fiume Po di Levante". Comune di Rosolina (RO) Importo complessivo € 3.500.000,00. CUP H98H220001900001. Progetto esecutivo n. 789 (Codice GLP RO-I0124) Procedimento espropriativo - Liquidazione acconto indennità di esproprio.**

[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si provvede alla liquidazione dell'acconto del 80% dell'indennità di esproprio, relativa ai lavori di cui in oggetto, alla ditta Società Agricola Veniera S.r.l. con sede in via Romea n. 45 PORTO VIRO (RO), intestataria del bene immobile censito al CT del comune di Rosolina al Fg. 27 mappali 44 e 123, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 c.6 del D.P.R. n. 327/01 e della L.R. n. 27/2003.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di liquidare, a norma dell'art. 20 c.6 del DPR n. 327/2001 a favore della ditta Società Agricola Veniera Srl con sede legale a Porto Viro (RO) via Romea, 42 C.F. 00048780324 P.IVA01339160382, l'acconto dell'80% dell'indennità di esproprio come quantificata nel progetto esecutivo dei "Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Fiume Po di Levante" pari a € 6.048,34 come dettagliato nell'**Allegato A** (OMISSIS) al presente decreto;
3. di dare atto che le aree oggetto di esproprio verranno intestate al Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico con sede a Roma via Barberini n. 38 C.F. 97905270589 dello Stato - Ramo Idrico;
4. di dare atto che trovano applicazione il comma 8 dell'art. 57 del DPR 131/1986 ed il comma 2 dell'art. 10 del D.lgs. 347/1990, per cui negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato;
5. che dette somme trovano copertura nel capitolo 104815 relativo ai lavori in argomento finanziati con Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - 461 - M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - 2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico;
6. di stabilire che con successivi provvedimenti verranno corrisposti i saldi e l'indennità di occupazione temporanea, ed altre indennità se dovute, nonché verrà emanato il decreto di esproprio;
7. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
8. il presente provvedimento diventerà esecutivo decorsi 30 gg dalla pubblicazione sul B.u.r. a norma dell'art. 26 c.8 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

Alessandra Tessarollo

Allegato *(omissis)*

## Sezione seconda

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 515503)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1294 del 30 ottobre 2023

**Iniziative per la riduzione della produzione di rifiuti. Linee guida per la realizzazione e la gestione dei Centri del Riuso ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e DGR n. 988/2022.***[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

In linea con le azioni di prevenzione promosse dall'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con DGR n. 988 del 09.08.2022, con il presente provvedimento si intende promuovere la diffusione sul territorio dei Centri del Riuso, aree attrezzate complementari alla rete dei centri di raccolta di rifiuti, con l'obiettivo di intercettare, prima della dismissione, beni di consumo usati ancora integri e funzionanti, che possono essere riutilizzati da altri cittadini di fasce sensibili della popolazione per le medesime finalità, prolungandone così il ciclo di vita, in accordo a quanto previsto dall'articolo 181 del D. Lgs. 152/2006.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

La Direttiva Quadro 2008/98/CE, così come modificata dalla Direttiva 2018/851/CE, promuove la prevenzione della produzione di rifiuti e, nel contempo, indica tale azione come la migliore tra le opzioni da adottare nella gestione del ciclo dei rifiuti.

È attraverso il contenimento della produzione dei rifiuti, infatti, che può essere ridotta la raccolta, il trasporto, il riciclaggio e lo smaltimento degli scarti, garantendo un più elevato livello di tutela ambientale e ottimizzando l'uso delle risorse.

Appare evidente come le indicazioni comunitarie, con il nuovo paradigma dell'economia circolare, promuovono scelte strategiche volte a conseguire, a fronte di un'attesa crescita economica, un decremento della produzione dei rifiuti, puntando, in primis, sull'applicazione della cosiddetta gerarchia dei rifiuti che indica, come prioritarie, le azioni di prevenzione e riutilizzo.

Considerando inoltre l'attuale congiuntura economica si rileva come la scarsità di risorse e il conseguente aumento dei prezzi gravino maggiormente sulle categorie sociali più svantaggiate, rendendo quindi necessaria una sinergia tra politiche sociali e ambientali.

Va dato conto inoltre che, la normativa nazionale in materia di Ambiente, nel recepire le direttive europee, all'art. 183 del D. Lgs. n. 152/06 s.m.i., dà la seguente definizione di prevenzione e di riutilizzo:

" - prevenzione: le misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono:

1. la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
2. gli impatti negativi dei rifiuti sull'ambiente e sulla salute umana;
3. il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti;

- riutilizzo: qualsiasi operazione attraverso la quale i prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti."

Inoltre, l'art. 181 del D. Lgs. n. 152/06 s.m.i., stabilisce che le pubbliche amministrazioni sono tenute a promuovere, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il riutilizzo dei prodotti e la preparazione per il riutilizzo dei rifiuti.

Il primo Programma Nazionale di Prevenzione dei rifiuti, redatto ai sensi dell'art. 180 del D. Lgs. n. 152/06 s.m.i. e approvato con Decreto del Direttore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 ottobre 2013, fissa idonei indicatori e obiettivi qualitativi e quantitativi per la valutazione dell'attuazione delle misure di prevenzione dei rifiuti in esso stabilite e fornisce indicazioni circa le misure di carattere generale che possono contribuire in modo rilevante al successo delle politiche di prevenzione, tra le quali quelle riguardanti la cosiddetta produzione sostenibile, l'informazione e la sensibilizzazione, gli strumenti economici, fiscali e di regolamentazione, nonché la promozione della ricerca.

È in tale contesto che alle Regioni è demandato l'adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriale con il recepimento delle indicazioni contenute nel Programma Nazionale per la loro pratica attuazione.

Al riguardo si evidenzia che l'Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali del Veneto, approvato con DGR n. 988/2022, attribuisce già un ruolo importante alle politiche di prevenzione e di riduzione per il contenimento dell'andamento tendenziale della produzione di rifiuti.

Relativamente agli scenari di produzione e gestione dei rifiuti urbani nel decennio 2020-2030, con l'Aggiornamento del Piano si sono confermati gli obiettivi generali del Piano 2010-2020, recependo i concetti innovativi introdotti dai nuovi elementi di indirizzo europei e nazionali per i prossimi decenni, e associando a ciascun obiettivo delle azioni per il suo raggiungimento.

In materia di prevenzione riveste un ruolo fondamentale l'Obiettivo I - "Ridurre la produzione di rifiuti urbani" e tra gli strumenti e le iniziative da attuare per conseguire tale traguardo rientra l'azione di piano "1.2 - Implementazione dell'allungamento di vita dei beni" che prevede l'incentivazione della creazione dei centri del riuso/riutilizzo dei beni e la definizione di modalità di gestione tramite linee guida ed eventuale sostegno economico, tramite linea di finanziamento dedicata, alla prevenzione della produzione dei rifiuti.

Tale azione pertanto ha lo scopo di escludere dalla gestione dei rifiuti i beni usati, ancora integri e funzionanti, che possono essere riutilizzati da altri cittadini per le medesime finalità, prolungandone, così, il ciclo di vita.

Quest'azione virtuosa, da un lato rappresenta un concreto sostegno alle famiglie più bisognose, dall'altro contrasta possibili forme di spreco dei beni e può contribuire a un cambio di mentalità nella società riconoscendo il valore ambientale e sociale del riutilizzo.

Nell'ambito delle operazioni di prevenzione e contenimento della produzione dei rifiuti individuate nella pianificazione di settore, il presente provvedimento si pone la finalità di promuovere la diffusione sul territorio regionale dei cosiddetti "Centri del Riuso", complementari alla rete dei centri di raccolta di rifiuti, che perseguono l'obiettivo di intercettare, prima della dismissione, i beni di consumo usati ma ancora funzionanti da destinare soprattutto alle famiglie meno abbienti.

È altresì evidente che escludere alcuni beni di consumo ancora riutilizzabili dall'ambito dei rifiuti, avviandoli al virtuoso circuito del riutilizzo, potrebbe disincentivare molti fenomeni di delinquenza e di ricettazione di materie prime. A tal proposito si rileva che nel territorio regionale si registrano, in maniera sempre più diffusa, episodi di furti nei centri di raccolta comunali che riguardano tipologie di rifiuti quali gli ingombranti e le apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Si ritiene, inoltre, che l'integrazione, all'interno di un centro di raccolta dei rifiuti urbani, di un'area destinata a "Centro del Riuso" permette la maggior intercettazione di beni riutilizzabili raggiungendo lo scopo di informare il cittadino sull'opportunità di donare il bene ancora integro e funzionante per un successivo riutilizzo, anziché disfarsene come rifiuto.

Per tale motivo la Normativa di Piano (Elaborato A dell'Aggiornamento di Piano approvato con DGR n. 988/2022) all'Art. 25- Riuso e preparazione per il riutilizzo", prevede l'approvazione da parte della Giunta regionale di linee guida per la realizzazione e la gestione di Centri del Riuso entro 12 mesi dall'approvazione dell'Aggiornamento di Piano.

Tutto ciò premesso si deve prendere atto che sul territorio regionale sono già presenti numerosi esempi di "mercatini dell'usato", gestiti ed organizzati da associazioni di volontariato con la finalità di intercettare beni inutilizzati, funzionanti ed ancora in buono stato, da destinare ad attività a valenza sociale.

Da parte di queste associazioni è emersa, in più occasioni, la necessità di regolamentare la fattispecie fornendo chiare indicazioni sui requisiti amministrativi e tecnico-gestionali da possedere affinché l'attività di riutilizzo possa essere giuridicamente esclusa dagli obblighi propri della normativa sui rifiuti (Parte IV del D. Lgs. n. 152/06 s.m.i.).

Risulta altresì importante, ai sensi dell'art. 181, comma 6 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., fornire un chiarimento ai Comuni ed ai gestori del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani sugli accorgimenti necessari qualora si ritenga di attivare un'area di raccolta di beni usati destinati al riutilizzo, all'interno di Centri di Raccolta di rifiuti disciplinati dal D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.

Si propone, quindi, con il presente provvedimento, di definire "Centro del Riuso" un locale o un'area, allestita e presidiata da operatori adeguatamente formati, ove è svolta attività di consegna/ritiro di beni usati che possono essere destinati al reimpiego/riuso, nel rispetto delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Le Amministrazioni comunali o, laddove operativi, i Consigli di Bacino di cui alla L.R. 52/2012 anche tramite il supporto dei gestori del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, quale misura di prevenzione alla produzione di rifiuti, individuano con specifico atto il Centro del Riuso e possono affidare l'operatività del Centro del Riuso a Enti del terzo settore con apposita convenzione.

In applicazione a quanto sin qui premesso, la Segreteria Tecnica del Piano Regionale di gestione dei rifiuti, costituita con D.G.R. n. 1495 del 29.11.2022, ha predisposto le *"Linee guida per la realizzazione e la gestione dei Centri del Riuso"*, **Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Tale documento è stato elaborato prendendo in esame i diversi contributi e le osservazioni espresse durante le riunioni tecniche realizzate con i Consigli di Bacino, istituiti dalla L.R. 52/2012, nelle giornate del 2 maggio e del 14 settembre 2023, i cui verbali sono stati trasmessi rispettivamente con le note prot. n. 277517 del 23.05.2023 e n. 533574 del 03.10.2023. ARPAV con nota acquisita al prot. regionale n. 520814 del 26.09.2023 ha trasmesso la proposta definitiva delle Linee Guida elaborata dalla Agenzia nell'ambito dei lavori della Segreteria Tecnica.

Sono posti a corredo delle succitate Linee Guide, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, i seguenti Allegati:

- **Allegato A1:** il *"Modulo di iscrizione"*, che il conferitore è tenuto a sottoscrivere come liberatoria all'utilizzo del bene usato ed all'eventuale avvio a recupero o smaltimento ovvero al trasferimento ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani qualora non venisse riutilizzato e da parte dell'utente per esentare il centro del riuso da ogni responsabilità relativa all'uso diretto ed indiretto del bene ritirato;
- **Allegato A2:** la *"Classificazione dei beni usati"*, che l'operatore del Centro del Riuso deve compilare per la corretta registrazione e catalogazione del bene;
- **Allegato A3:** la *"Scheda di consegna del bene da parte del conferitore"* al Centro del Riuso;
- **Allegato A4:** la *"Scheda di ritiro del bene da parte dell'utente"* dal Centro del Riuso;
- **Allegato A5:** la *"Scheda di uscita dei beni non ritirati"* nel caso in cui vengano donati alle associazioni di volontariato, enti religiosi e cooperative Sociali di tipo B espressamente individuati dall'Amministrazione Competente o avviati a preparazione per il riutilizzo, recupero o smaltimento ovvero conferiti ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani.
- **Allegato A6:** *"Pesi standard"*, strumento utilizzato dagli operatori del centro del riuso per l'assegnazione di un peso stimato dei beni.

Tali modelli riportati in **Allegato A1, A2, A3, A4, A5 e A6** costituiscono standard preimpostati contenenti i dati minimi da rendicontare. L'amministrazione competente, in fase autorizzativa, potrà adottarne i contenuti anche in forma diversa, fermo restando gli adempimenti di rendicontazione previsti dalle *"Linee guida per la realizzazione e la gestione dei Centri del Riuso"*.

Si evidenzia infine che con le Linee Guida viene istituito l'Elenco Regionale dei Centri del Riuso. Nel succitato elenco potranno rientrare sia quei centri che seguono le presenti linee guida, sia quelli con modalità di funzionamento e finalità equivalenti a quelle presentate. Le Linee Guida, infatti, rappresentano uno strumento utile per quei territori che devono attivare o ampliare questa tipologia di iniziativa, ma è necessario salvaguardare anche quelle realtà già presenti e funzionanti sul territorio veneto.

Si incarica il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologia alla predisposizione degli atti conseguenti, ivi compresa l'adozione dei provvedimenti necessari ad apportare modifiche non sostanziali agli Allegati alla presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTA la L. R. del 21 gennaio 2000, n. 3;

VISTA la L.R. del 31 dicembre 2012, n.52;

VISTO il Decreto del Direttore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 ottobre 2013;

VISTA la D.G.R. n. 988 del 09.08.2022;

VISTA la D.G.R. n. 1495 del 29.11.2022;

VISTA la D.G.R. n. 544 del 09.05.2023;

VISTO l'art. 2, co. 2, della L. R. 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi di quanto disposto della DGR n.988/2022, il documento "*Linee guida per la realizzazione e la gestione dei Centri del Riuso*", **Allegato A** al presente provvedimento, corredato dalla modulistica di cui ai seguenti **Allegati**, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - ◆ **A1** "*Modulo di iscrizione*";
  - ◆ **A2** "*Classificazione dei beni usati*";
  - ◆ **A3** "*Scheda di consegna del bene da parte del conferitore*";
  - ◆ **A4** "*Scheda di ritiro del bene da parte dell'utente*";
  - ◆ **A5** "*Scheda di uscita dei beni non ritirati*";
  - ◆ **A6** "*Pesi standard*";
3. di dare atto che tali Linee Guida costituiscono indirizzi per le Amministrazioni comunali o, laddove operativi, per i Consigli di Bacino di cui alla LR n. 52/2012 e s.m.i. territorialmente competenti per l'approvazione di progetti di "Centri del Riuso";
4. di istituire l'Elenco Regionale dei Centri del Riuso, in cui verranno inseriti i Centri del Riuso per cui le Amministrazioni comunali o, laddove operativi, i Consigli di Bacino di cui alla LR n. 52/2012 e s.m.i., hanno provveduto alla valutazione del funzionamento dei Centri del Riuso sulla base della rispondenza alle finalità e modalità espresse dalle presenti Linee Guida o equivalenti alle stesse;
5. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'adozione dei provvedimenti necessari ad apportare modifiche non sostanziali agli Allegati alla presente deliberazione;
6. di dare atto che la presente delibera non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.





ALLEGATO A DGR n. 1294 del 30 ottobre 2023

pag. 1 di 10



# LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI CENTRI DEL RIUSO

Segreteria Tecnica del Piano regionale di gestione dei rifiuti istituita  
con DGR n. 1495/2022



**ALLEGATO A DGR n. 1294 del 30 ottobre 2023**

pag. 2 di 10

**INDICE**

1. Premessa .....	3
2. Finalità e ambito di applicazione.....	4
3. Definizioni.....	4
4. Inquadramento normativo .....	5
5. Aspetti amministrativi .....	6
6. Modalità gestionali del Centro del Riuso.....	7
7. Locali, attrezzature e mezzi .....	7
8. Funzionamento del Centro del Riuso .....	7
9. Beni usati conferibili .....	9
10. Modalità di accesso al centro e di conferimento e ritiro di beni .....	9
11. Rete regionale dei Centri del Riuso .....	10



## 1. Premessa

La Direttiva Quadro 2008/98/CE, così come modificata dalla Direttiva 2018/851/CE, prevede il disallineamento tra la crescita dei rifiuti e la crescita economica puntando, secondo i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, sui concetti di prevenzione e riutilizzo.

La prevenzione della produzione di rifiuti è, infatti, la migliore opzione possibile in quanto elimina la necessità di raccolta, trasporto, riciclaggio e smaltimento, garantendo il più alto livello di tutela ambientale e ottimizzando l'uso delle risorse.

Nell'ordinamento nazionale, l'attuazione di tale principio è disciplinata con l'art. 181 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che, in particolare stabilisce come gli Enti di governo d'ambito territoriale ottimale (c.d. Consigli di Bacino) ovvero i Comuni possono individuare appositi spazi, presso i Centri di Raccolta per l'esposizione temporanea finalizzata allo scambio tra privati, di beni usati e funzionanti direttamente idonei al riutilizzo.

In Italia, ai sensi di quanto disciplinato all'art. 180 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il Programma Nazionale di Prevenzione fissa idonei indicatori e obiettivi qualitativi e quantitativi per la valutazione dell'attuazione delle misure di prevenzione dei rifiuti in esso stabilite e fornisce indicazioni circa le misure di carattere generale che possono contribuire in modo rilevante al successo delle politiche di prevenzione.

Il primo Programma Nazionale di Prevenzione dei rifiuti, adottato con decreto direttoriale del 7 ottobre 2013, è in corso di aggiornamento e revisione da parte del MASE alla luce delle modifiche intervenute con l'entrata in vigore delle "Pacchetto economia circolare" e al fine di valutare l'adeguatezza degli indicatori e il raggiungimento degli obiettivi in esso stabiliti, così come peraltro previsto dall'art. 9 della Direttiva 2008/98/CE, aggiornato con la Direttiva 2018/851/CE.

Con il "nuovo" paradigma dell'economia circolare, tra i principali obiettivi che le politiche nazionali e regionali in materia di prevenzione dei rifiuti dovrebbero perseguire, sono i seguenti:

- favorire la transizione dal monouso verso sistemi basati sull'utilizzo di prodotti riutilizzabili;
- favorire la riparazione, la condivisione e lo scambio di beni usati;
- favorire lo sviluppo, la nascita e il consolidamento di modelli di business ispirati al modello "Product as a service – Paas" (prodotto come servizio), in modo tale da incoraggiare la progettazione, la fabbricazione e l'uso di prodotti efficienti sotto il profilo delle risorse, durevoli, scomponibili, riparabili, riutilizzabili e aggiornabili nonché l'utilizzo di materiali ottenuti dai rifiuti nella loro produzione;
- ridurre gli sprechi, anche attraverso il recupero a fini sociali dei prodotti (alimentari e non) in eccedenza sul mercato o con caratteristiche non idonee ad essere immessi sul mercato;
- rafforzare il ruolo della prevenzione e del riuso all'interno dei regimi di responsabilità estesa del produttore, in particolare definendo un quadro di riferimento normativo che consenta di utilizzare quota parte delle risorse derivanti dal contributo ambientale per il sostegno di iniziative di riduzione dei rifiuti alla fonte e per favorire la transizione dal monouso al riutilizzabile;
- favorire la trasformazione culturale, formando, comunicando e sensibilizzando sulla reale portata del cambiamento necessario e sugli strumenti a disposizione.

L'Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali del Veneto, approvato con DGR n. 988/2022, prevede un ruolo importante delle politiche di prevenzione e di riduzione per il contenimento dell'andamento tendenziale della produzione di rifiuti.

Relativamente agli scenari di produzione e gestione dei rifiuti urbani nel decennio 2020-2030, con l'Aggiornamento del Piano si sono confermati gli obiettivi generali del Piano 2010-2020, tuttavia declinati secondo i fondamentali concetti innovativi introdotti dai nuovi elementi di indirizzo europei e nazionali per i prossimi decenni. Per ogni obiettivo sono state associate delle azioni di piano volte al raggiungimento dello stesso.

In materia di prevenzione riveste un ruolo fondamentale l'obiettivo I "Ridurre la produzione di rifiuti urbani" e tra gli strumenti e le iniziative da attuare per conseguire tale traguardo rientra l'azione di piano 1.2 - *Implementazione dell'allungamento di vita dei beni* che è caratterizzata dall'incentivazione della creazione dei centri del riuso/riutilizzo dei beni e definizione di modalità di gestione tramite linee guida ed eventuale sostegno economico tramite linea di finanziamento dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti.



Tale azione pertanto ha lo scopo di escludere dalla gestione dei rifiuti i beni usati, ancora integri e funzionanti, che possono essere riutilizzati da altri cittadini per le medesime finalità, prolungandone, così, il ciclo di vita.

Tale azione virtuosa, può incentivare un cambio di mentalità su riuso e riutilizzo, identificandoli come valori ambientali e civili. Il contrasto allo spreco di beni può rappresentare principalmente l'alternativa alla società consumistica dell'usa e getta e garantire inoltre un concreto sostegno a famiglie bisognose.

In tal senso si sottolinea che sono già presenti nel territorio regionale valide iniziative di riuso/riutilizzo di beni generalmente ricevuti tramite specifiche donazioni dai singoli privati ed indipendenti dai flussi afferenti alla gestione dei rifiuti urbani. Studi di settore hanno però dimostrato che quotidianamente vengono conferiti nei cassoni dei Centri di Raccolta, e diventano quindi rifiuti, rilevanti quantità di beni che potrebbero essere destinati al riuso e che tale quota potrebbe ridursi drasticamente se il flusso di approvvigionamento di un centro del riuso potesse interagire con il flusso di oggetti e materiali che i cittadini conferiscono ai Centri di Raccolta dei rifiuti urbani.

Una rete capillare di Centri di riuso, pertanto, potrebbe intercettare una maggiore quantità di tali beni prima che diventino rifiuti; per promuoverne la diffusione sul territorio regionale, sono state redatte le presenti linee guida per i Centri del Riuso, anche in sinergia con i Centri di Raccolta dei rifiuti urbani.

Va inoltre sottolineata l'emanazione della L. n. 166/2016, cosiddetta "Legge anti spreco" che all'art. 16 include la cessione gratuita di altri prodotti, oltre derrate alimentari e i prodotti farmaceutici, che possono essere ceduti gratuitamente ai fini di solidarietà sociale senza fini di lucro.

Si evidenzia che l'Allegato 8 dell'Aggiornamento del PRGR, approvato con DGR n.988/2022, è il Programma per la riduzione della produzione rifiuti, conforme con quello approvato nel 2015 e in linea con quanto previsto all'199, comma 3, lettera r) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

## 2. Finalità e ambito di applicazione

Le presenti linee guida, che forniscono indirizzi per la disciplina del funzionamento dei centri del riuso, potranno essere adottate dai Comuni o, laddove operativi, dai Consigli di Bacino di cui alla L.R. 52/2012 anche tramite il supporto dei gestori del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani con le finalità di:

- favorire un'integrazione dei Centri del Riuso con i Centri di Raccolta dei rifiuti urbani;
- ridurre la produzione di rifiuti da avviare a recupero o smaltimento;
- favorire il riuso di materiali ed oggetti ancora riutilizzabili prolungandone il ciclo di vita;
- creare una struttura di sostegno per fasce sensibili della popolazione, rendendo disponibili beni usati ancora in condizioni di essere efficacemente utilizzabili per gli usi, gli scopi e le finalità originari;
- creare opportunità di lavoro per persone disoccupate, disabili o svantaggiate.

Esse costituiscono un riferimento utile per la regolamentazione dei Centri del Riuso da parte dei Consigli di Bacino/Comuni prevista dall'art. 181 del D.Lgs. 152/2006.

Tali linee guida contengono alcune indicazioni generali sulle modalità di attuazione e gestione dei centri del riuso e possono essere adattate alle singole realtà territoriali in fase di redazione dello specifico regolamento approvato dall'amministrazione competente.

## 3. Definizioni

Ai fini del presente documento si applicano le seguenti definizioni:

"*Amministrazione Competente*": Consigli di bacino di cui alla LR 52/2012 o Comune/i;

"*Bene usato*": materiale o oggetto in buono stato e funzionante, suscettibile di riutilizzo diretto per gli usi e le finalità originari, salvo l'effettuazione di operazioni di pulizia e di piccole manutenzioni;



“*Centro del Riuso*”: un locale o un’area, allestita e presidiata da operatori adeguatamente formati, ove è svolta attività di consegna/ritiro di beni usati che possono essere destinati al reimpiego/riuso;

“*Centro di Raccolta*”: area presidiata ed allestita dove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni merceologiche omogenee, dei rifiuti urbani conferiti dai cittadini per il trasporto ad impianti di recupero e trattamento (DM 8 aprile 2008 s.m.i.);

“*Centro Mobile del Riuso*”: mezzo di trasporto idoneo, posizionato nel territorio di competenza, in cui svolgere le medesime funzioni del centro del riuso o parte di esse, ad esempio la sola consegna del bene;

“*Conferitore*”: privato cittadino o utenza non domestica che in possesso di un bene usato, ancora integro e comunque funzionante, lo consegna a titolo di donazione al Centro del Riuso, affinché ne possa essere prolungato il ciclo di vita;

“*Isola del Riuso*”: area allestita all’interno del centro di raccolta ben delimitata e con viabilità separata, dove si svolge l’attività di consegna e prelievo di beni usati ancora riutilizzabili;

“*Operatori*”: Enti del terzo settore a cui è affidata l’operatività del Centro del Riuso;

“*Prevenzione*” (art. 183, comma 1 lett. m), D.Lgs n. 152/2006 s.m.i): misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono:

- la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l’estensione del loro ciclo di vita;
- gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull’ambiente e la salute umana;
- il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti;

“*Riutilizzo*” (art. 183, comma 1 lett. r), D.Lgs n. 152/2006 s.m.i): qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti, che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti;

“*Utente*”: privato cittadino, associazione di volontariato, ONLUS, organismo no profit, istituto scolastico che preleva un bene dal Centro del Riuso;

“*Valutazione*”: le operazioni di controllo dell’integrità fisica e funzionale alle quali sono sottoposti i beni in accettazione al Centro di Riuso al fine di consentirne l’ingresso.

#### 4. Inquadramento normativo

- Direttiva 851/2018/CE
- D. Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” s.m.i.
- D.M. 8 aprile 2008, “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’art. 183, comma 1, lettera cc del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come modificato dal DM 13 maggio 2009
- Programma Nazionale di Prevenzione adottato con decreto direttoriale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 ottobre 2013
- Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti urbani e speciali – approvato con DGR n. 988 del 9 agosto 2022
- DGR n. 3043 del 20 ottobre 2009, “Nuove disposizioni in materia di centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, in recepimento alla nuova disciplina introdotta con il D.M. 13 maggio 2009 che modifica il D.M. 8 aprile 2008”
- Legge n. 166/2016



## 5. Aspetti amministrativi

Nell'ambito delle politiche di prevenzione in materia di rifiuti promosse dalla pianificazione regionale, le presenti Linee guida hanno la finalità di incentivare la realizzazione e gestione di Centri del Riuso, anche complementari e interconnessi ai Centri di Raccolta dei rifiuti disciplinati dal D.M. 8 aprile 2008 s.m.i..

I Centri del Riuso sono costituiti da locali o aree coperte, allestite e presidiate da operatori adeguatamente formati, ove è svolta attività di ritiro di beni usati destinati al reimpiego/riuso, il cui approvvigionamento derivi dal flusso di oggetti/materiali che i cittadini conferiscono presso il centro di raccolta ma scelgono di donare per un successivo reimpiego piuttosto che disfarsene, facendoli diventare rifiuti.

Nel caso sia il Consiglio di Bacino, quale misura di prevenzione alla produzione di rifiuti, ad individuare con specifico atto il Centro del Riuso, il Comune lo approva per gli eventuali aspetti urbanistici, dandone comunicazione a Provincia e Regione.

I locali designati ed opportunamente allestiti devono rispettare le norme in materia di tutela della salute e di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Gli operatori, incaricati di gestire i Centri del Riuso con eventuale supporto del gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, devono essere Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dal Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e s.m.i. che ha provveduto al riordino e alla revisione complessiva della disciplina vigente in materia, sia civilistica che fiscale, definendo, per la prima volta, il perimetro del cd. Terzo Settore e, in maniera omogenea e organica, gli enti che ne fanno parte.

In particolare si ritiene che l'operatore incaricato debba necessariamente appartenere a una delle seguenti categorie:

- organizzazioni non lucrative di utilità sociale ONLUS iscritte all'Anagrafe delle ONLUS per lo svolgimento di attività di cui all'art. 10, punto 8, del D. Lgs. n. 460/97 "tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi";
- Enti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) per lo svolgimento dell'attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 lett e) del D.Lgs.117/2017 "interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi", come da espressa previsione statutaria;
- le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte ai previgenti registri regionali di cui alle Leggi regionali n. 40/1993 e n. 27/2001, art. 43, ancora coinvolte nel processo di migrazione ai sensi dell'art. 54 del citato Decreto Legislativo e dell'art. 31 e seguenti del DM 106/2020 che abbiano indicato nel proprio statuto l'attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 117/2017.

Il soggetto operante nel centro del riuso deve avere adeguata formazione riguardo alla normativa in tema di sicurezza negli ambienti di lavoro e alla normativa sui rifiuti.

In linea con la definizione di "riutilizzo" stabilita dal comma 1 lett. r) del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., per la gestione di detti Centri del Riuso non è richiesta autorizzazione per attività inerente la gestione di rifiuti (art. 208 D.Lgs. 152/06 s.m.i. o DM 8 aprile 2008).

I Centri del Riuso, qualora possibile, sono realizzati in prossimità dei Centri di Raccolta dei rifiuti urbani per sfruttarne le sinergie nel rispetto della normativa in materia di rifiuti e di prodotti. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 181, comma 6 del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. possono anche essere collocati all'interno di un centro di raccolta ex DM 8 aprile 2008 qualora sia possibile separare ed individuare in modo ben definito, anche visivamente, l'area destinata ai beni usati al fine di evitare qualunque commistione tra questi ed i rifiuti. In tal caso l'area sarà individuata come "*Isola del Riuso*" anche nelle autorizzazioni dei Centri di Raccolta dei rifiuti urbani e la zona destinata al riutilizzo dovrà essere ben delimitata, anche nella cartografia allegata ai provvedimenti autorizzativi del centro di raccolta, e dovrà disporre di apposita cartellonistica atta ad evitare confusione tra le attività di riutilizzo e quelle di raccolta rifiuti.



Al fine di incentivare ulteriormente l'avvio di queste attività di prevenzione, si potrà eventualmente prevedere l'adozione di un mezzo di trasporto idoneo che possa stazionare nel territorio di competenza in cui svolgere le medesime funzioni del centro del riuso ("*Centro Mobile del Riuso*").

## 6. Modalità gestionali del Centro del Riuso

I "Centri del Riuso" e le "Isole del Riuso" sono aree dove si svolge l'attività di consegna e prelievo di beni usati ancora riutilizzabili. Sono conferibili tutti i beni che i conferitori scelgono di donare e presentino caratteristiche tali da poter essere ulteriormente valorizzabili nell'ambito del riuso/riutilizzo.

Possono essere costituiti da locali o aree coperte con le seguenti caratteristiche:

- la realizzazione degli spazi deve rispettare il regolamento urbanistico, la normativa in materia edilizia, igienico-sanitaria ed ambientale, di sicurezza sul lavoro;
- i beni devono essere conservati separati per tipologia, non alla rinfusa, al coperto ed in condizioni che ne garantiscano la conservazione in buono stato, con particolare attenzione alla protezione dalle intemperie e ad evitare rotture, guasti, perdite di liquidi o gas;
- nel caso di "Isola del Riuso" all'interno del centro di raccolta risulta fondamentale la predisposizione di un'adeguata distinzione e delimitazione dell'area dedicata a tale scopo rispetto l'area di gestione dei rifiuti;
- l'area deve essere presidiata da personale adeguatamente formato allo svolgimento delle operazioni (ricezione, catalogazione, assistenza, registrazione dei beni in uscita) ed in grado di individuare lo stato dei beni conferiti per respingere eventualmente quelli da gestire come rifiuti.

Il Consiglio di bacino in collaborazione con i Comuni, eventualmente attraverso il gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, dovrà fornire adeguata informazione ai cittadini sulla presenza del Centro del Riuso sul territorio e sulle modalità di accesso allo stesso, in modo tale che la popolazione sia messa a conoscenza sulla possibilità di estensione del ciclo di vita dei prodotti e di lotta allo spreco. Al fine di promuovere l'attività del Centro del Riuso possono essere previste delle agevolazioni tariffarie per gli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani in base ai quantitativi di beni usati consegnati che sono stati successivamente ridistribuiti.

## 7. Locali, attrezzature e mezzi

Il Centro del Riuso deve essere dotato di un'idonea struttura atta a conservare ed a preservare dal deterioramento i materiali e gli oggetti consegnati dagli utenti. Devono essere predisposte un'area di ricevimento e di valutazione dei beni conferiti, nonché una zona per l'esposizione e il ritiro dei beni usati. Le due aree possono anche non essere adiacenti qualora ciò sia più efficace per il funzionamento del centro, purché sia garantita la tracciabilità del bene dal conferimento al ritiro o all'avvio a recupero o smaltimento ovvero al trasferimento al centro di raccolta dei rifiuti urbani.

Tutti i locali, le attrezzature ed i mezzi devono essere conformi a tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute e dell'ambiente e di sicurezza sul lavoro.

## 8. Funzionamento del Centro del Riuso

Le attività svolte dal soggetto deputato all'operatività del centro del riuso, tramite personale appositamente formato, sono:

- a) gestione delle aree e dei locali, ossia apertura e chiusura del centro e mantenimento della pulizia e dell'ordine dei locali e dell'area esterna;
- b) gestione delle attività con il pubblico quali:



**ALLEGATO A DGR n. 1294 del 30 ottobre 2023**

pag. 8 di 10

- accoglienza per conferimento e ritiro dei beni usati;
  - valutazione dell'accettabilità del bene;
  - pesatura dei beni conferiti;
  - compilazione del modulo di iscrizione di cui all'**Allegato A1** alle presenti linee guida, da sottoscrivere, con le modalità di cui al punto 10, da parte del conferitore come liberatoria all'utilizzo del bene usato ed all'eventuale avvio a recupero o smaltimento, ovvero al trasferimento ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani qualora non venisse riutilizzato, e da parte dell'utente per esentare il centro del riuso da ogni responsabilità relativa all'uso diretto ed indiretto del bene ritirato;
  - pesatura dei beni usati conferiti o l'assegnazione di un peso stimato sulla base degli standard individuati nell'**Allegato A6**;
  - registrazione delle informazioni contenute nella scheda di consegna di cui all'**Allegato A3** (la data della consegna, l'elenco dei beni conferiti e la relativa classificazione secondo i codici definiti nell'**Allegato A2**, il peso ed eventualmente le generalità del conferitore nel caso siano utili per l'assegnazione delle agevolazioni tariffarie come previsto al punto 6 delle presenti linee guida).
  - Registrazione delle informazioni contenute nella scheda di ritiro di cui all'**Allegato A4** (la data della consegna, l'elenco dei beni conferiti e la relativa classificazione secondo i codici definiti nell'**Allegato A2**, il peso ed eventualmente le generalità del conferitore nel caso siano utili per l'assegnazione delle agevolazioni tariffarie come previsto al punto 6 delle presenti linee guida).
- c) la gestione dei beni usati prevede:
- la collocazione in base alla tipologia dei beni usati conferiti;
  - la custodia dei beni usati conferiti con modalità che evitino eventuali danneggiamenti che ne possano compromettere il riuso;
  - l'effettuazione di eventuali operazioni di pulizia e piccole manutenzioni dei beni usati conferiti ad esclusione della parte elettrica;
  - la periodica verifica dello stato dei beni usati in giacenza e, qualora divenuti non riutilizzabili, l'avvio a recupero o smaltimento ovvero il trasferimento ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani registrandone nella scheda di catalogazione la destinazione.
  - la registrazione delle informazioni contenute nella scheda di uscita dei beni non ritirati dagli utenti di cui all'**Allegato A5** (data, elenco degli oggetti in uscita e la relativa classificazione secondo i codici definiti nell'**Allegato A2**, peso e destinazione) nel caso in cui vengano donati alle associazioni di volontariato, enti religiosi e cooperative Sociali di tipo B espressamente individuati dall'Amministrazione Competente o avviati a preparazione per il riutilizzo, recupero o smaltimento ovvero conferiti ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani.

L'Operatore del Centro del Riuso trasmette periodicamente all'amministrazione competente e al gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani un report sull'attività svolta, con dettaglio mensile, indicando le tipologie e i quantitativi (numerici ed in peso) dei beni usati conferiti, presenti in magazzino, consegnati agli utenti ed avviati a recupero o smaltimento ovvero consegnati ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani.

L'Amministrazione Competente invia i dati relativi alla gestione del centro, con cadenza annuale entro le scadenze stabilite dalla specifica delibera di Giunta Regionale per l'invio dei dati relativi al calcolo della percentuale di raccolta differenziata ai fini del pagamento del tributo speciale per il deposito in discarica (ecotassa), all'Osservatorio Regionale Rifiuti di ARPAV, con le modalità indicate dallo stesso, al fine di permettere un monitoraggio dell'incidenza di tale misura di prevenzione sulla produzione di rifiuti urbani.

Il funzionamento del centro del riuso è disciplinato da apposito regolamento predisposto dal Consiglio di Bacino e/o dal Comune sulla base delle presenti linee guida. Il soggetto incaricato, i conferitori e gli utenti sono tenuti al rispetto del suddetto regolamento.

Dall'attività del centro non deve derivare lucro o vantaggio per attività di privati svolte a fini di lucro. Potrà essere quindi previsto dall'amministrazione competente un limite massimo di ritiri in un determinato periodo temporale ed un limite massimo di beni usati prelevabili per singolo ritiro.





## 9. Beni usati conferibili

Al centro del riuso possono essere conferiti, previa verifica da parte del personale incaricato, solo beni usati in buono stato e funzionanti, idonei al riutilizzo diretto per gli usi e le finalità originarie, salvo l'effettuazione di operazioni di pulizia e di piccole manutenzioni.

Le tipologie di beni conferibili sono:

- mobili ed elementi di arredo;
- apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- vestiario (abiti, accessori di abbigliamento e biancheria per la casa);
- stoviglie e casalinghi;
- attrezzature sportive;
- giochi ed oggetti per lo svago;
- pubblicazioni (libri, riviste, video, musica);
- articoli ed accessori per l'infanzia;
- altro (oggettistica e suppellettili per la casa).

Non è consentito il conferimento di materiali o oggetti per i quali sussista l'obbligo di conferimento ai Centri di Raccolta dei rifiuti urbani ovvero di avvio a recupero o smaltimento.

Sarà opportuno stabilire un periodo di tempo congruo nel quale il bene possa essere mantenuto tale.

Gli operatori hanno facoltà di non accettare dei beni, seppur rispondenti alle caratteristiche previste dal regolamento, qualora non ne possa garantire una corretta gestione nel centro.

I beni non ritirati, diventano rifiuti e devono essere conferiti presso un centro di raccolta dei rifiuti urbani ovvero avviati a preparazione per il riutilizzo, recupero o smaltimento.

## 10. Modalità di accesso al centro e di conferimento e ritiro di beni

L'accesso al centro per la consegna ed il ritiro di beni è consentito nei soli orari di apertura e sotto le indicazioni e le disposizioni del personale addetto. Previa adeguata informazione agli utenti, gli orari potranno essere variati in periodi particolari di minor afflusso da parte dell'utenza, per esigenze diverse ovvero per cause di forza maggiore.

Al primo accesso al centro del riuso i conferitori e gli utenti sono tenuti a sottoscrivere l'apposito modulo di iscrizione, di cui all'**Allegato A1**. La sottoscrizione di tale modulo costituisce una liberatoria all'utilizzo del bene usato ed all'eventuale avvio a recupero o smaltimento ovvero conferimento presso un centro di raccolta dei rifiuti urbani qualora non venisse riutilizzato e solleva il soggetto competente ed il personale da ogni responsabilità per eventuali danni a cose e/o persone derivanti dall'uso proprio ed improprio del bene stesso. In particolare solleva il centro del riuso da qualsiasi responsabilità civile o penale, diretta o indiretta, inerente a perdite, costi, oneri e danni a cose o persone determinati dall'uso proprio od improprio dei beni usati dal momento del loro ritiro. Inoltre nel momento del ritiro il firmatario dichiara di ritenersi responsabile dell'utilizzo dei beni usati impegnandosi ad impiegarli per gli usi, gli scopi e le finalità originari dei beni stessi.

Ai successivi accessi ai fini della consegna o del ritiro dei beni è sufficiente il riconoscimento da parte del personale del centro del conferitore o dell'utente. Il personale del centro è tenuto a registrare e conservare i dati e le informazioni previsti dalle schede di consegna, di ritiro e di uscita dei beni di cui agli **Allegati A1, A3, A4 e A5**. Il conferimento dei beni usati è gratuito, il ritiro potrà essere gratuito od oneroso in base ai contenuti concordati nel regolamento.



## 11. Rete regionale dei Centri del Riuso

Viene istituito l'Elenco Regionale dei Centri del Riuso. Il Consiglio di Bacino, o dove non istituito il Comune, provvede alla valutazione dell'idoneità degli operatori da incaricare e delle modalità di funzionamento dei Centri del Riuso sulla base della rispondenza alle finalità e modalità espresse dalle presenti linee guida o equivalenti alle stesse. Apposita comunicazione pec dovrà essere trasmessa a Regione ed ARPAV per l'inserimento nell'Elenco. L'istituzione dell'Elenco Regionale dei Centri del Riuso infatti vuole promuovere l'organizzazione di una Rete regionale dei Centri del Riuso che favorisca comunicazione tra gli stessi di esperienze, competenze ed eventuale scambio di beni per massimizzarne l'efficienza sull'intero territorio veneto.

L'Osservatorio Regionale Rifiuti sarà incaricato per la gestione dei dati relativi ai beni riutilizzati e potrà raccogliere gli stessi anche per mezzo di un applicativo adeguatamente strutturato per questo scopo.




**REGIONE DEL VENETO**
**ALLEGATO A1 DGR n. 1294 del 30 ottobre 2023**
**pag. 1 di 1**
**Modulo di iscrizione**

MODULO DI ISCRIZIONE	
N° iscrizione	
Data	
<b>CENTRO DEL RIUSO</b>	
Operatore	
Comune di riferimento	
Indirizzo	
Telefono	
email	
<b>CONFERITORE/UTENTE</b>	
CITTADINO	
Cognome e nome	
Residenza: Comune	
Documento di Identità	
Telefono	
email	
IMPRESA/ASSOCIAZIONE/ENTE/ALTRO	
denominazione	
Cognome e nome dell'incaricato alla consegna/ritiro	
Sede: Comune	
Documento di Identità	
Telefono	
email	
<b>DICHIARAZIONI DEL CONFERITORE/UTENTE</b>	
-dichiara di donare al centro di riuso i beni usati;	
- dichiara di acquisire la proprietà dei beni usati dal momento del loro ritiro presso il centro del riuso	
- dichiara di sollevare il centro del riuso da qualsiasi responsabilità civile o penale, diretta o indiretta, inerente a perdite, costi, oneri e danni a cose o persone determinati dall'uso proprio od improprio dei beni usati dal momento del loro ritiro;	
- dichiara di ritenersi responsabile dal momento del ritiro dell'utilizzo dei beni usati impegnandosi ad impiegarli per gli usi, gli scopi e le finalità originari dei beni stessi;	
- autorizza l'operatore del centro all'archiviazione ed al trattamento dei propri dati personali nel rispetto delle finalità e delle modalità espresse nell'informativa di seguito riportata	
<i>Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016</i>	
L'Informativa del Trattamento della Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 è a cura dell'Amministrazione Competente in fase di autorizzazione del Centro del Riuso individuando il Titolare del trattamento dei dati personali e il Responsabile della protezione dei dati personali.	
<b>FIRME</b>	
Operatore del centro	Conferitore/Utente



d4131863





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2 DGR n. 1294 del 30 ottobre 2023

pag. 1 di 3

## Classificazione dei beni usati

## REPERTORIO DI CATALOGAZIONE

COD.	CLASSE	CO D.	BENE	N.	PESO o PESO STIMA TO (kg)
1	MOBILI	01	Armadio		
		02	Comodino		
		03	Letto		
		04	Tavolo		
		05	Sedia		
		06	Credenza		
		07	Baule		
		08	Divano		
		09	Scaffale		
		10	Mensola		
		99	Altro		
2	ELEMENTI DI ARREDO	01	Quadro		
		02	Arazzo		
		03	Attaccapanni		
		04	Soprammobile		
		05	Vaso		
		06	Specchio		
		07	Lampada da tavolo		
		08	Lampada da soffitto		
		09	Lampada da parete		
		10	Piantana		
		11	Tappeto		
		12	Orologio da parete		
		99	Altro		
3	ELETTRODOMESTICI	01	Frigorifero		
		02	Congelatore		
		03	Lavastoviglie		
		04	Forno		
		05	Piano cottura		
		06	Cappa aspirante		
		07	Lavatrice		
		08	Asciugatrice		
		09	Televisore		
		10	Condizionatore- climatizzatore		
		11	Deumidificatore		
		99	Altro		



45ff5165



## ALLEGATO A2 DGR n. 1294 del 30 ottobre 2023

pag. 2 di 3

4	MACCHINE / APPARECCHIATURE DA UFFICIO	01	Monitor computer		
		02	Computer		
		03	Stampante		
		04	Scanner		
		05	Periferica		
		06	Computer palmare		
		99	Altro		
5	VESTIARIO	01	Cappotto		
		02	Giacca		
		03	Pantalone		
		04	Camicia		
		05	Maglione		
		06	Scarpe Guanti Cappelli		
		07	Giacca a vento		
		08	Scarpe		
		09	Borsa		
		99	Altro		
6	STOVIGLIE E CASALINGHI	01	Piatti		
		02	Bicchieri		
		03	Posate		
		04	Pentola		
		05	Vassoio		
		06	Zuppiera-ciotola		
		07	Bottiglia-Fiasco		
		08	Brocca		
		99	Altro		
7	OGGETTISTICA SPORT GIOCATTOLI SVAGO	01	Soprammobile		
		02	Vaso		
		03	Valigia		
		04	Borsa sportiva		
		05	Zaino		
		06	Racchetta da tennis		
		07	Pallone		
		08	Attrezzi da palestra		
		09	Bicicletta		
		10	Gioco da tavolo		
		11	Sci e racchette		
		12	Scarponi da sci		
		13	Doposci		
		99	Altro		



45ff5165



## ALLEGATO A2 DGR n. 1294 del 30 ottobre 2023

pag. 3 di 3

8	PUBBLICAZIONI	01	Libro romanzo		
		02	Libro saggistica		
		03	Vocabolario dizionario		
		04	Atlante		
		05	Enciclopedia		
		06	Libro per bambini		
		07	Fumetti		
9	VIDEO/MUSICA	08	Film VHS		
		09	Film DVD		
		10	Film CD		
		11	Musicassette		
		12	Disco in vinile		
		99	Altro		
10	BENI PER LA PRIMA INFANZIA	01	Carrozzina		
		02	Passeggino		
		03	Seggiolino auto		
		04	Box - lettino da viaggio		
		05	Seggiolone		
		06	Culla		
		07	Lettino		
		08	Giocattolo		
99	ALTRO	02	Materasso		
		03	Coperta		
		04	Tavola da stiro		
		01	Rete da letto		
		05	Damigiana		
		99	Altro		



45ff5165





**REGIONE DEL VENETO**

**ALLEGATO A3 DGR n. 1294 del 30 ottobre 2023**

pag. 1 di 1

**Scheda di consegna del bene da parte del conferitore**

<b>SCHEDA DI CONSEGNA</b>			
Data consegna			
Generalità del conferitore <i>(facoltativo)</i>			
Elenco dei beni consegnati	Quantità	Peso (kg)	Peso stimato (kg)



d393e5af





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A4 DGR n. 1294 del 30 ottobre 2023

pag. 1 di 1

## Scheda di ritiro del bene da parte dell'utente

SCHEDA DI RITIRO			
Data di ritiro			
Generalità dell'utente <i>(facoltativo)</i>			
Elenco dei beni ritirati	Quantità	Peso (kg)	Peso stimato (kg)



699e7fef









REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A6 DGR n. 1294 del 30 ottobre 2023

pag. 1 di 3

## Pesi standard

TIPOLOGIA DI BENI		PESO STANDARD (kg)
Capi d'abbigliamento	Camicia	0,200
	Cappotto	2,000
	Giacca	0,600
	Giaccone	3,000
	Gonna	0,300
	Maglia	0,200
	Maglione	0,600
	Pantaloni	0,400
	Pigiama/camicia da notte/vestaglia	0,500
	Tuta sportiva	0,600
	1 sacco piccolo	4,000
	1 sacco grande	8,000
Accessori di abbigliamento	Borsa	0,500
	Cappello	0,150
	Cintura	0,200
	Guanti	0,050
	Occhiali da sole	0,100
	Portachiavi	0,030
	Portafoglio/portamonete/portadocumenti	0,100
	Scarpe	0,600
	Sciarpa	0,300
	Valigia media	3,000
	Asciugamano	0,300
Biancheria per la casa	Federa	0,200
	Lenzuolo singolo	0,500
	Tovaglia	0,600
	Coperta	2,000
	Piumone/trapunta singoli	2,000
	Piumone/trapunta doppi	3,000
Elettrodomestici	Apparecchio elettrico di riscaldamento	4,000
	Asciugacapelli	0,500
	Asciugatrice	50,000
	Aspirapolvere	4,000
	Bilancia da cucina	1,000
	Bilancia pesapersone	1,500
	Condizionatore/climatizzatore	25,000
	Congelatore	40,000
	Deumidificatore	10,000
	Ferro da stiro	1,500
	Forno	30,000
	Forno a microonde	13,000
	Friggitrice	3,000
	Frigorifero	50,000
	Frullatore	3,000
	Gelatiera	3,000
	Griglia elettrica	3,000
	Impastatrice	8,000
	Lavastoviglie	40,000
	Lavatrice	60,000
	Lucidatrice	8,000
	Macchina per caffè	4,000
	Macchina per cucire/taglia cuci	4,000
	Robot da cucina	4,000
	Scalda biberon	1,000
	Sterilizzatore	1,000
Tostapane	1,000	



18432754



## ALLEGATO A6 DGR n. 1294 del 30 ottobre 2023

pag. 2 di 3

	Ventilatore	3,000
	Ventilatore con piantana	9,000
Apparecchiature informatiche	Computer	10,000
	Computer portatile	2,000
	Monitor	10,000
	Scanner	2,000
	Stampante a getto d'inchiostro	7,000
	Stampante laser	5,000
	Tablet	0,500
	Altre apparecchiature elettriche ed elettroniche	Apparecchio fotografico
Cinpresa/videocamera		0,300
Console per videogiochi		2,000
Fax		3,000
Giradischi		10,000
Impianto stereo		5,000
I-pod		0,100
Lettore CD		1,000
Lettore DVD		1,000
Radio		0,500
Radioregistratore/registratore magnetico		1,000
Sveglia/radiosveglia		0,400
Telefono		0,500
Telefono cellulare		0,100
Televisore a tubo catodico		25,000
Televisore led		10,000
Trapano elettrico		2,000
Videoregistratore		5,000
Articoli ed accessori per l'infanzia	Box/lettino da viaggio	10,000
	Carrozzina	10,000
	Culla	10,000
	Lettino	30,000
	Marsupio porta bimbo	0,700
	Passettino	7,000
	Seggiolino auto	5,000
	Seggiolone	7,000
	Vaschetta per bagnetto	2,000
	Attrezzi per lavori domestici, giardinaggio e bricolage	Attrezzi non elettrici da bricolage
Attrezzi per carpenteria		0,500
Attrezzi per giardinaggio		0,500
Attrezzi per l'idraulica		0,500
Attrezzature sportive	Bicicletta	12,000
	Pallone	0,300
	Racchetta da ping pong	0,150
	Racchetta da tennis	0,400
	Sci	3,000
	Zaino	0,800
Giochi ed oggetti per lo svago	Bambola	0,500
	Gioco da tavolo	0,700
	Peluche	0,500
Mobili	Armadio 2 ante	50,000
	Cassettiera	30,000
	Divano 2 posti	60,000
	Letto singolo	15,000
	Libreria	30,000
	Poltrona	30,000
	Scarpiera	25,000
	Scrivania	30,000
	Sedia	5,000
	Tavolo	30,000
Arredi	Cuscino	0,500
	Guanciale	1,000
	Lampada	1,000



18432754



## ALLEGATO A6 DGR n. 1294 del 30 ottobre 2023

pag. 3 di 3

	Materasso singolo	10,000
	Orologio da parete	0,700
	Portaombrelli	1,500
	Rete da letto singola	15,000
	Specchio	8,000
Oggettistica e suppellettili per la casa	Orologio da tavolo	0,200
	Portacenere	0,200
	Quadro	3,000
	Vaso	1,000
Pubblicazioni edite a stampa	Fumetto	0,200
	Libro	0,500
	Vocabolario	2,000
Pubblicazioni non cartacee	Audiocassetta	0,100
	Cassetta VHS	0,200
	CD	0,100
	Disco in vinile	0,100
	Dvd	0,100
Stoviglie e casalinghi	Accessorio per la cucina (oliera, saliera, zuccheriera, teiera, sottopentola, mestolo, ecc.)	0,200
	Attrezzo per la cucina (apricatole, cavatappi, forbici, grattugia, spremiagrumi, passaverdura, ecc.)	0,200
	Bicchieri	0,200
	Brocca/caraffa	0,500
	Caffettiera	0,500
	Pentola/tegame	1,000
	Piatto	0,400
	Piatto piccolo	0,250
	Tazza	0,300
	Teglia/stampo	0,300
	Vassoio	0,800
	Zuppiera/ciotola	0,600



18432754



(Codice interno: 515506)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1298 del 30 ottobre 2023

**Contributo ai cittadini portatori di handicap psicofisici che applicano il Metodo Doman o Vojta o Fay o ABA o Perfetti o Feldenkrais. L.R. n. 6 del 22 febbraio 1999. Anno 2023.***[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si assegnano i contributi regionali a favore delle famiglie con persone con disabilità psicofisica per l'applicazione dei metodi Doman o Vojta o Fay o ABA o Perfetti o Feldenkrais (L.R. n. 6/1999). Anno 2023.
--

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con la legge regionale 22 febbraio 1999 n. 6 e s.m.i. è stato disposto che la Regione conceda un contributo per le spese non coperte dal fondo sanitario regionale sostenute dai cittadini portatori di handicap psicofisici residenti nella Regione del Veneto che si avvalgono del Metodo Doman o Vojta o Fay o ABA o Perfetti o Feldenkrais, quale trattamento riabilitativo debitamente certificato.

Al fine di assicurare la concessione di tale contributo in modo uniforme in tutto il territorio regionale, la Giunta regionale ha adottato alcuni provvedimenti, fra i quali le deliberazioni n. 864 del 31 marzo 2009, n. 1699 del 26 ottobre 2016 e n. 1882 del 10 dicembre 2018 che hanno definito i requisiti e le modalità attuativi per la presentazione delle richieste di rimborso delle spese sostenute da cittadini portatori di handicap psicofisici residenti in Veneto che applicano i metodi sopra indicati.

Con i provvedimenti citati, la Giunta regionale ha disposto che ciascuna Azienda ULSS provveda a ricevere le richieste di rimborso delle spese sostenute per i metodi Doman o Vojta o Fay o ABA o Perfetti o Feldenkrais provenienti dai singoli utenti e che, istruite tutte le richieste, trasmetta alla Direzione Servizi Sociali una scheda di rendicontazione riepilogativa entro il 31 agosto di ogni anno.

Tutte le Aziende ULSS hanno provveduto alla trasmissione alla Direzione Servizi Sociali della rendicontazione riepilogativa delle spese sostenute dalle famiglie con persone con disabilità per l'applicazione dei metodi Doman o Vojta o Fay o ABA o Perfetti o Feldenkrais.

Per quanto riguarda il concorso regionale, la DGR n. 864/2009 e la successiva n. 1699/2016 hanno disposto che lo stesso, con riferimento alle risorse regionali a bilancio annuale, è stabilito in rapporto all'entità delle spese sostenute e rendicontate e comunque in misura non superiore all'80% della spesa sostenuta.

L'ammontare massimo di risorse che si prevede di destinare al finanziamento sopra citato per il corrente esercizio finanziario, è pari a euro 1.150.000,00.

Con DGR n. 151 del 24 febbraio 2023, in ottemperanza alla L.R. 19/2016, la Giunta regionale ha autorizzato l'erogazione attraverso Azienda Zero dei finanziamenti della GSA e con il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 30 del 31 marzo 2023, è stata effettuata la programmazione degli interventi e dei relativi finanziamenti GSA, dove per il 2023 si riscontra la linea di spesa n. 1008 relativa a quanto in oggetto e denominata "*Contributi regionali a favore dei portatori di handicap psicofisici - Trasferimenti correnti - Perimetrato sanità (L.R. 22/02/1999, n. 6 - art. 32, L.R. 16/02/2010, n. 11)*" afferente al capitolo di spesa U103219 del Bilancio regionale 2023-2025, per l'importo di euro 1.050.000,00.

Tale importo, afferente alla quota di finanziamento della GSA, è stato impegnato e liquidato con decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 24 del 3 aprile 2023.

La restante quota di euro 100.000,00 è stata stanziata sul capitolo di spesa 60230 denominato "*Contributi regionali a favore dei portatori di handicap psicofisici (L.R. 22/02/1999, N. 6, L.R. 16/02/2010, N. 11)*" del Bilancio regionale di previsione 2023-2025, di cui alla L.R. n. 32/2022.

In considerazione di quanto sopra, si propone di disporre la copertura finanziaria del presente provvedimento nel modo seguente:

- a ) per un importo pari a euro 1.050.000,00, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, lett. b) della LR 19/2016, a carico delle risorse della GSA previste per la linea di spesa n. 1008 afferente al capitolo di spesa

perimetrato sanità U103219 "*Contributi regionali a favore dei portatori di handicap psicofisici - Trasferimenti correnti - Perimetrato sanità (L.R. 22/02/1999, n. 6, L.R. 16/02/2010, n. 11)*" (risorse già trasferite ad Azienda Zero e da erogare, per suo tramite, alle Aziende ULSS);

b) per l'importo di euro 100.000,00 a valere sul capitolo di spesa in gestione ordinaria U60230 denominato "*Contributi regionali a favore dei portatori di handicap psicofisici (L.R. 22/02/1999, N. 6, L.R. 16/02/2010, N. 11)*", esercizio 2023, del Bilancio Regionale 2023-2025 (risorse da impegnare ed erogare alle Aziende ULSS).

Con il presente atto, con riferimento alla disponibilità di bilancio per l'anno 2023, pari a euro 1.150.000,00 ed in considerazione che le schede di rendicontazione trasmesse dalle Aziende ULSS evidenziano una spesa complessiva pari a euro 2.671.317,38, si provvede ad assegnare alle Aziende ULSS il contributo alla spesa sostenuta dalle famiglie per l'applicazione dei metodi Doman o Vojta o Fay o ABA o Perfetti o Feldenkrais, così come da **Allegato A** al presente provvedimento, il cui concorso regionale è pari a circa il 43%.

La Direzione Servizi Sociali alla quale è stato assegnato il capitolo di spesa U60230 ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza nell'esercizio corrente. Il Direttore della U.O. Non Autosufficienza è incaricato dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il DPCM del 1/12/2000;

VISTO il DPCM del 29/11/2001;

VISTO il DPCM del 12/01/2017;

VISTA la legge n. 104/92;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, art. 20 "Trasparenza dei conti sanitari e finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali";

VISTA la L.R. n. 6 del 1999 e s.m.i.; n. 39 del 2001; n. 41 del 2003; n. 1 del 2004; n. 23 del 2007; n. 30 del 2009; n. 23 del 2012; n. 54/2012; n. 16 del 2016; n. 19 del 2016; n. 30 del 2016; n. 44 del 2019 e n. 32/2022;

VISTA la DGR n. 864/2009; la DGR n. 1699/2016; la DGR n. 1882/2018; la DGR n. 60/2023 e la DGR n. 151/2023;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 24 del 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ripartire e assegnare alle Aziende ULSS la somma complessiva di euro 1.150.000,00, così come specificato in premessa e come da **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, quale contributo regionale per l'anno 2023 per i cittadini veneti con disabilità psicofisica che applicano il metodo Doman o Vojta o Fay o ABA o Perfetti o Feldenkrais;
3. di disporre la copertura finanziaria del presente provvedimento per l'importo complessivo di € 1.150.000,00 nel modo seguente:

a) per un importo pari a euro 1.050.000,00, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. 19/2016, a carico delle risorse della GSA previste per la linea di spesa n. 1008 afferente al capitolo di spesa perimetrato sanità U103219 "*Contributi regionali a favore dei portatori di handicap psicofisici - Trasferimenti correnti - Perimetrato sanità (L.R. 22/02/1999, n. 6, L.R. 16/02/2010, n. 11)*";

b) per l'importo di euro 100.000,00 a valere sul capitolo di spesa in gestione ordinaria U60230 denominato " Contributi regionali a favore dei portatori di handicap psicofisici (L.R. 22/02/1999, N. 6, L.R. 16/02/2010, N. 11)", esercizio 2023, del Bilancio Regionale 2023-2025;

4. di dare atto che con decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 24 del 03/04/2023 e successiva liquidazione le risorse della GSA di cui alla linea di spesa 1008, di cui al punto precedente lett. a), sono già state trasferite in Azienda Zero;
5. di disporre che Azienda Zero provveda ad erogare alle Aziende ULSS l'importo di euro 1.050.000,00, in unica soluzione, ad esecutività della presente deliberazione, come dettagliato nell'**Allegato A**;
6. di determinare in euro 100.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a favore delle Aziende ULSS, come da **Allegato A**, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della U.O. Non Autosufficienza, nel corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico del capitolo di spesa U60230, come riportato al punto 3. lett. b), esercizio 2023, del Bilancio Regionale 2023-2025;
7. di incaricare il Direttore della U.O. Non Autosufficienza dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 c. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di trasmettere il presente provvedimento ad Azienda Zero incaricata, sulla base di quanto disposto dalla DGR n. 151/2023;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.


**ALLEGATO A DGR n. 1298 del 30 ottobre 2023**

pag. 1 di 1

**Assegnazione Aziende ULSS - L.R. n. 6/99 - Metodi Doman, Vojta, Fay, ABA , Perfetti e Feldenkrais - Anno 2023**
**Individuazione delle fonti di finanziamento - anno 2023**

Aziende ULSS	Totale spesa	Totale contributo	Cap. 103219 totale	Cap. 60230	Cap. 60230	Cap. 60230
	(a)	(b)	Metodo ABA		Altri metodi	Totale
			(c)	(d)	(e)	(d + e)
ULSS 1 - Dolomiti	25.083,05	10.796,52	8.657,20	220,23	1.919,09	2.139,32
ULSS 2 - Marca Trevigiana	479.436,18	206.407,02	199.903,60	5.085,28	1.418,14	6.503,42
ULSS 3 - Serenissima	395.797,69	170.387,62	155.947,53	3.967,10	10.472,99	14.440,09
ULSS 4 - Veneto orientale	17.118,11	7.369,76	7.186,93	182,83	0,00	182,83
ULSS 5 - Polesana	123.603,78	53.210,79	49.012,82	1.246,82	2.951,15	4.197,97
ULSS 6 - Euganea	978.421,83	421.221,19	400.513,55	10.188,54	10.519,10	20.707,64
ULSS 7 - Pedemontana	161.944,61	69.721,02	67.991,41	1.729,61	0,00	1.729,61
ULSS 8 - Berica	312.192,10	134.389,79	117.948,88	3.000,46	13.440,45	16.440,91
ULSS 9 - Scaligera	177.774,03	76.496,29	42.838,08	1.089,74	32.568,47	33.658,21
<b>Totale</b>	<b>2.671.371,38</b>	<b>1.150.000,00</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>26.710,61</b>	<b>73.289,39</b>	<b>100.000,00</b>



35c71ce6





(Codice interno: 515507)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1300 del 30 ottobre 2023

**Indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati. Legge 25 febbraio 1992, n. 210. Determinazioni.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in continuità con gli esercizi precedenti, si determinano le modalità di rimborso a Azienda Zero delle somme anticipate per il pagamento degli indennizzi di cui alla Legge n. 210/1992 nel corso del corrente anno.

L'Assessore Manuela Lanzarin, di concerto con l'Assessore Francesco Calzavara, riferisce quanto segue.

Con Legge del 25.02.1992 n. 210, lo Stato ha riconosciuto un indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati, attribuendo il relativo onere economico al Ministero della Salute, come sancito dall'art. 8 della stessa normativa.

Il finanziamento della funzione di concessione degli indennizzi di cui alla legge succitata è, pertanto, di competenza statale secondo quanto disposto dalla legge stessa (artt. 1 e 8) e dal D.lgs. n. 112/1998 (artt. 7 e 123), nonché dagli atti applicativi conseguenti. Si precisa che, in base alle vigenti disposizioni, l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia è attribuito alle Regioni, da svolgersi sulla base delle risorse finanziarie ad esse assegnate. Nella Regione del Veneto è Azienda Zero, quale ente di governance della sanità veneta, a gestire le attività amministrative - contabili necessarie per la corresponsione degli indennizzi in materia di Legge n. 210/1992, come disposto dalla DGR n. 1917 del 27.11.2017.

Sebbene la discontinuità e la carenza dei finanziamenti e trasferimenti statali, la Regione del Veneto ha sempre provveduto a corrispondere ai beneficiari gli indennizzi di cui alla succitata legge, nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) che, all'art. 1, comma 586 prevede: 'Gli indennizzi dovuti alle persone danneggiate da trasfusioni, somministrazioni di emoderivati o vaccinazioni, in base alla legge 25 febbraio 1992, n. 210, riconosciuti dopo il 1° maggio 2001, demandati alle regioni, in attesa del trasferimento dallo Stato delle somme dovute, vengono anticipati da ogni regione agli aventi diritto'. Così l'amministrazione regionale, con nota del 17.2.2023 prot. n. 0094790, ha autorizzato Azienda Zero ad anticipare le risorse finanziarie necessarie per il pagamento degli indennizzi *de quibus* nel corso del 2023, in attesa del trasferimento delle somme dovute dallo Stato, per un importo massimo stimato pari a circa euro 15.000.000,00.

Tutto ciò premesso, si propone di provvedere, in continuità con i precedenti provvedimenti in materia - DGR n. 1707/2020, n. 1131/2021 e n. 1606/2022 - a quanto necessario per rimborsare le erogazioni di indennizzi anticipate da Azienda Zero nel corso del corrente esercizio, a valere sui seguenti capitoli del bilancio di previsione del corrente esercizio non perimetrati sanità:

- capitolo di entrata 101310 "Assegnazione statale a favore delle persone danneggiate da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati (art. 1, c. 586, l. 28/12/2015, n.208)", in gestione ordinaria regionale, con uno stanziamento di euro 15.000.000,00, attribuito alla competenza gestionale dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;
- capitolo di spesa 103847 "Indennizzo a favore delle persone danneggiate da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati - trasferimenti correnti (art. 1, c. 586, l. 28/12/2015, n.208)", in gestione ordinaria regionale, con uno stanziamento di euro 15.000.000,00, attribuito alla competenza gestionale della Direzione Programmazione Sanitaria.

Azienda Zero, entro il 6 dicembre 2023, provvede a rendicontare all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali e alla Direzione Programmazione Sanitaria l'ammontare delle somme già erogate e da erogarsi nel mese di dicembre, a titolo di anticipazione nel corso del corrente anno degli indennizzi *de quibus*. Su tale base il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali provvede ad accertare le relative somme che lo Stato dovrà assegnare e versare alla Regione. Successivamente il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria provvede, entro l'esercizio, a impegnare le somme anticipate da Azienda Zero e liquidare gli importi dovuti previo rendiconto.

Si propone conseguentemente di incaricare il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali e il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, per le parti di rispettiva competenza, dell'attuazione di quanto disposto con il presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 25.02.1992, n. 210 ad oggetto "Indennizzo a favore delle persone danneggiate da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati";

VISTA la Legge 28.12.2015, n. 208 ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

VISTA la L.R. 25.10.2016, n. 19 ad oggetto "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS.";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n.1665 del 30.12.2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto n. 15 del 28.12.2022 del Segretario Generale della Programmazione "Conferimento della delega, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2001 n. 39, per l'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, dell'allegato prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario e per apportare le eventuali modifiche che si renderanno necessarie a seguito della gestione dell'Ente.";

VISTA la DGR 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR del 27.11.2017, n. 1917 ad oggetto "Finanziamento per l'anno 2017 a favore dell'Azienda ULSS 6 - Euganea per l'esercizio della funzione di cui alla Legge 25 febbraio 1992, n. 210.";

VISTA la DGR del 9.12.2020, n. 1707 ad oggetto "Legge 210/1992 "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati". Provvedimenti.";

VISTA la DGR del 17.08.2021, n. 1131 ad oggetto "Legge 210/1992 "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati". Provvedimenti.";

VISTA la DGR del 13.12.2022, n. 1606 ad oggetto "Legge 210/1992 "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati"";

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale del 17.2.2023 prot. n. 0094790;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della L.R. 31.12.2012, n. 54 ad oggetto "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

delibera

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che Azienda Zero, quale ente incaricato della funzione di corresponsione agli aventi diritto degli indennizzi per complicanze di tipo irreversibile subite a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati *ex lege* n. 210/1992, è stata autorizzata ad anticipare le risorse finanziarie necessarie per il pagamento degli stessi nel corso del 2023, per un importo massimo stimato pari a euro 15.000.000,00;
3. di incaricare il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali con propri atti, alla copertura finanziaria di quanto in oggetto, ed in particolare ad accertare sul capitolo di entrata 101310 "Assegnazione statale a favore delle persone danneggiate da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni

e somministrazione di emoderivati (art. 1, c. 586, l. 28/12/2015, n.208)", in gestione ordinaria, del bilancio di previsione dell'esercizio corrente, le somme che lo Stato dovrà trasferire alla Regione del Veneto a titolo di corresponsione degli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie e non obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati, ai sensi della Legge n. 210/1992;

4. di incaricare il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, con successivi provvedimenti, al rimborso ad Azienda Zero delle somme dalla stessa erogate in anticipazione di cui al punto 2, provvedendo all'impegno e alla liquidazione per un importo massimo complessivo di euro pari a euro 15.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 103847 "Indennizzo a favore delle persone danneggiate da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati - trasferimenti correnti (art. 1, c. 586, l. 28/12/2015, n. 208)", in gestione ordinaria, del bilancio di previsione dell'esercizio corrente;
5. di disporre che il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria provvederà alla liquidazione di cui al punto precedente a favore di Azienda Zero a seguito del ricevimento della rendicontazione elaborata dall'Azienda stessa e trasmessa entro il termine indicato in premessa;
6. di incaricare il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali e il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, dell'esecuzione del presente atto, per le parti di rispettiva competenza;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 515509)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1306 del 30 ottobre 2023

**Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. DGR n. 993/2016 e s.m.i. Misura 20 - Assistenza tecnica. Approvazione Programma Operativo (PO.9).***[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Il provvedimento dispone l'approvazione del Programma Operativo (PO.9) delle iniziative relative all'attività di assistenza tecnica a supporto della gestione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022.
---

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C (2015) 3482 del 26 maggio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, tra le quali quella conseguente al Regolamento UE 2020/2220 che ne ha esteso la durata di ulteriori due anni (cioè fino al 2022) e che, tenendo conto del principio del disimpegno automatico "n+3", determina la durata del Programma sino al 31 dicembre 2025. L'ultima modifica è stata ratificata con DGR n. 1126 del 19 settembre 2023 a seguito della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023) 6139 del 6 settembre 2023.

In considerazione della complessità e della rilevanza strategica del PSR e alla valenza della potenziale ricaduta e dei relativi impatti sul sistema agricolo e rurale del Veneto, risulta fondamentale implementare un efficiente sistema di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo degli interventi previsti dal Programma, anche in relazione agli obiettivi di miglioramento della capacità amministrativa previsti a livello UE e recepiti nell'ambito dell'Accordo di partenariato.

Tali attività sono previste dalla Misura 20 - Assistenza tecnica, attivata in maniera complementare con le iniziative ed il sistema previsti dalla Rete Rurale Nazionale ed Europea, sulla base dell'art. 59 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dell'art. 51 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e del Regolamento di esecuzione n. 808/2014. In base alla normativa comunitaria, l'assistenza tecnica può finanziare sia attività della programmazione 2014-2022 sia quelle del successivo periodo di programmazione, entro i limiti di spesa del 4% del piano finanziario del Programma.

In coerenza con la normativa dell'Unione Europea, il PSR 2014-2022 prevede l'attivazione della Misura 20 con l'obiettivo di rafforzare la capacità gestionale e amministrativa dell'Autorità di gestione e, in generale, delle strutture coinvolte nell'attuazione del Programma, sia a livello regionale che locale, ai fini di migliorare e semplificare l'azione amministrativa, sostenere le dinamiche del partenariato e promuovere un'adeguata informazione, migliorare le scelte dell'amministrazione per quanto riguarda la selezione degli interventi e determinare un quadro conoscitivo adeguato del contesto sociale ed economico della Regione.

In relazione ai principali compiti ed obblighi attribuiti dal Regolamento, ai fini della corretta esecuzione del Programma, nonché delle opportunità di migliorare l'efficacia e l'efficienza complessiva della sua attuazione, il PSR individua, nell'ambito del capitolo 15.6, gli obiettivi considerati prioritari per l'assistenza tecnica e gli ambiti di attività ovvero le azioni che dovranno essere realizzate nel corso del periodo di programmazione 2014-2022.

La Misura 20 è attivata e coordinata dall'Autorità di Gestione (AdG), in relazione alle competenze generali assegnate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 571 del 4 maggio 2021, attraverso l'apposito Piano di attività dell'Assistenza tecnica al PSR 2014-2022 approvato con deliberazione n. 993 del 29 giugno 2016 e s.m.i. e aggiornato con deliberazione n. 1107 del 9

agosto 2021.

Il Piano di attività provvede a declinare le azioni di Assistenza tecnica nonché i relativi interventi, che si intendono attivare nel periodo di programmazione 2014-2022, oltre ad individuare i soggetti interessati, le risorse impegnate e le relative modalità attuative, sulla base di un'articolazione sviluppata attraverso appositi Programmi operativi (PO) approvati dalla Giunta regionale.

Le azioni di assistenza tecnica previste dalla Misura 20 sono le seguenti:

- Azione 1. Preparazione e programmazione;
- Azione 2. Supporto amministrativo e gestionale;
- Azione 3. Sorveglianza;
- Azione 4. Valutazione;
- Azione 5. Informazione;
- Azione 6. Controllo degli interventi del Programma.

In relazione ai fabbisogni rilevati annualmente attraverso l'analisi delle proposte formulate dalle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del PSR e della Misura 20, con DGR n. 1202/2016, n. 1657/2017, n. 919/2018, n. 1394/2019, n. 339/2021, n. 1107/2021, n. 115/2022 e n. 70/2023 sono stati rispettivamente approvati il Programma Operativo PO.1, PO.2, PO.3, PO.4, PO.5, PO.6, PO.7 e PO.8.

In particolare, con riferimento alle spese per il personale, con i PO.1, PO.2, PO.3 e PO.6 è stata attivata l'iniziativa "Acquisizione di personale per attività a supporto del PSR" ai fini dell'acquisizione di specifiche figure professionali specializzate da impiegare a supporto della fase di chiusura del periodo di programmazione 2007-2013 e dell'avvio e successiva gestione del PSR 2014-2022, prevedendo un primo periodo di assunzione a tempo determinato, con possibilità di successivo rinnovo.

Sulla base dei fabbisogni rilevati a livello organizzativo, al fine di presidiare con adeguata continuità e qualificazione le funzioni di gestione, di monitoraggio, di comunicazione e di sorveglianza del Programma proprie dell'AdG e delle altre strutture regionali direttamente coinvolte nell'attuazione del PSR, la Regione ha attivato la selezione di apposite figure professionali in possesso di profili coerenti da assumere a tempo indeterminato, a parziale sostituzione del ricorso a procedure di selezione e assunzione di analoghe figure a tempo determinato. Le suddette figure professionali sono state successivamente assunte sulla base di concorso finalizzato ai fondi SIE ed incaricate di funzioni esclusive nell'ambito del PSR.

A riguardo, sulla questione, la Direzione Generale Occupazione, affari sociali e inclusione della Commissione Europea, con nota del 22 giugno 2016, prot. Ares (2016) 2893644, si è già espressa confermando, con riferimento al Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo, la possibilità di rimborsare, attraverso l'assistenza tecnica, l'assunzione a tempo indeterminato di personale qualificato, al fine di rafforzare l'AdG, ove tale personale sia interamente impiegato per la gestione del medesimo Programma. Analoga interpretazione è stata successivamente estesa anche per il fondo FEASR nell'ambito del PSR 2014-2022.

Inoltre, il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2022 di cui al DPR n. 22 del 05 febbraio 2018, all'art. 22, comma 1, prevede l'ammissibilità delle spese sostenute dalla pubblica amministrazione al fine di avvalersi del personale interno.

Sulla base di tali riferimenti normativi, si confermano le correlate iniziative per assicurare il sostegno della Misura 20-Assistenza Tecnica ai costi sostenuti per le retribuzioni relative alle figure professionali assunte a tempo indeterminato ed impiegate in via esclusiva alle attività connesse all'attuazione del Programma, al fine di garantire le risorse necessarie per la prosecuzione dei contratti per gli anni 2024 e 2025.

L'iniziativa di acquisizione di personale regionale di supporto alle attività di preparazione, programmazione e gestione del PSR viene attivata nell'ambito dell'Azione 1, in coerenza con quanto previsto dal citato Piano di attività.

Inoltre, la Direzione Agroalimentare ha segnalato la necessità di acquisire un servizio telematico di determinazione dei prezzi massimi per macchine e attrezzature agricole, che avrà importanti ricadute anche nell'ambito dei futuri bandi.

Le macchine e le attrezzature agricole si contraddistinguono infatti per l'ampia variabilità di caratteristiche e parametri tecnici che influenzano le prestazioni e determinano la variabilità dei prezzi di vendita. Il servizio da acquisire consentirà di individuare il costo di acquisto di macchine e attrezzature agricole svincolando sia i beneficiari che l'Amministrazione dalla richiesta di tre preventivi di vendita da allegare alla domanda di aiuto ai fini dell'accesso ai contributi previsti dai bandi.

L'iniziativa di acquisizione di un servizio telematico di determinazione dei prezzi massimi per macchine e attrezzature agricole viene attivata nell'ambito dell'Azione 2, in coerenza con quanto previsto dal citato Piano di attività.

Si propone pertanto l'approvazione del Programma Operativo (PO.9), di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, che individua e descrive le attività e gli interventi previsti a finanziamento della Misura 20 Assistenza tecnica, indicando le relative risorse assegnate, per un importo di spesa prevista complessiva pari a euro 1.000.000,00 (IVA inclusa) così suddivisa:

- Acquisizione di personale addetto alle attività del PSR, per un importo di 900.000,00 euro di cui 160.110,00 euro di finanziamento regionale (struttura competente Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione);
- Acquisizione di un servizio, in somministrazione telematica, relativo a un sistema di determinazione dei prezzi massimi per macchine e attrezzature agricole e di un help desk per l'utilizzo, per un importo di 100.000,00 euro di cui 17.790,00 euro di finanziamento regionale (struttura competente Direzione Agroalimentare).

Il PSR 2014-2022 è nel triennio finale del periodo di programmazione, registra il completo impegno delle risorse programmate e le operazioni realizzate e chiuse hanno determinato al 31 maggio 2023 pagamenti a favore dei beneficiari per 1.190.432.019,34 euro. L'Autorità di gestione del PSR 2014-2022 ha operato una verifica delle economie generatesi in fase di realizzazione delle operazioni concluse e per le quali è stato pagato il saldo dell'aiuto, e dei disimpegni che si sono verificati per rinuncia al finanziamento o per revoca a seguito di inadempienze dei beneficiari, accertando una entità di risorse finanziarie sufficiente a coprire il complessivo fabbisogno del presente provvedimento.

Il finanziamento del Programma Operativo (PO.9-2023) della Misura 20 Assistenza tecnica, che prevede una spesa massima di 1.000.000,00 euro di cui 177.900,00 euro di cofinanziamento regionale, viene pertanto interamente assicurato dalle risorse derivanti dalle economie generatesi in fase di realizzazione delle operazioni concluse e dai disimpegni che si sono verificati per rinuncia al finanziamento o per revoca a seguito di inadempienze dei beneficiari dei bandi del PSR 2014-2022.

Come disposto dalla DGR n. 993 del 29/06/2016 e s.m.i., le strutture competenti provvedono all'acquisizione dei servizi nel rispetto delle norme in materia di contratti e appalti pubblici relativi a servizi e forniture (D.Lgs n. 36/2023), compreso l'inserimento nel programma biennale 2023-2024 di forniture e servizi della Regione, da ultimo aggiornato con DGR n. 1217 del 10 ottobre 2023.

Come disposto dalla DGR n. 993/2016 e ss.mm.ii., AVEPA provvede al controllo amministrativo, istruttoria e approvazione della domanda di aiuto e pagamento e alla successiva liquidazione delle somme dovute ai fornitori.

AVEPA provvede quindi alla contabilizzazione degli importi liquidati ai fornitori separando la quota di cofinanziamento regionale, la quota a carico del Fondo di Rotazione nazionale e la quota del FEASR a carico dell'Unione europea.

Considerando che i beneficiari della misura (Regione del Veneto e Avepa) sono i soggetti responsabili dell'esecuzione delle operazioni selezionate nel rispetto delle procedure unionali, nazionali e regionali, con DGR n. 993 del 29 giugno 2016 e s.m.i. (Piano di attività di Assistenza tecnica) sono state definite formule e procedure di attuazione al fine di garantire il regolare flusso amministrativo e contabile relativo alle spese di assistenza tecnica.

Nell'ambito del Piano di attività vengono definite le modalità e le procedure per l'attivazione dei flussi finanziari e delle linee di spesa a sostegno degli interventi programmati per l'Assistenza tecnica al PSR, disciplinando i conseguenti rapporti funzionali ed operativi tra le diverse strutture ed enti interessati, in relazione ai compiti specifici ed ai livelli di competenza attribuiti a ciascuno.

Come riportato nelle Linee guida nazionali sopracitate, in base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, e dal PSR 2014-2022 per il Veneto, le attività previste dal Piano di Attività dell'Assistenza tecnica si configurano come attività istituzionali a servizio della collettività; l'IVA risulta una spesa a totale carico della Regione del Veneto che non può essere recuperata né compensata e pertanto tale importo viene considerato quale spesa ammissibile al contributo del FEASR, come confermato anche dalla nota n. 90084 del 22 novembre 2016 del Ministero delle Economie e delle Finanze.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTA l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020 del 16 gennaio 2014 (n. 8/CSR), con cui la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'accordo sul riparto della quota FEASR tra le Regioni, le Province autonome e i programmi nazionali;

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 29 ottobre 2014 a chiusura del negoziato formale;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26 maggio 2015 con cui la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale della Regione del Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la DGR n. 947 del 28 luglio 2015 che ha approvato in via definitiva il testo del PSR 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1126 del 19 settembre 2023 a seguito della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023) 6139 del 6 settembre 2023, di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO l'Allegato B alla DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i. che definisce gli Indirizzi procedurali generali per la presentazione e l'istruttoria delle domande di aiuto relative al PSR 2014-2020;

VISTA la DGR n. 993 del 29 giugno 2016 e s.m.i. relativa all'approvazione del Piano di attività per gli interventi di Assistenza tecnica al PSR 2014-2020;

VISTO il Programma Operativo PO.1-2016 approvato con DGR n. 1202 del 26 luglio 2016 e s.m.i., che descrive le attività e gli interventi previsti per ciascuna azione della Misura 20, indicando la struttura responsabile dell'attuazione e le relative risorse assegnate in base alla disponibilità recata dai pertinenti capitoli del bilancio regionale;

VISTO il Programma Operativo PO.2 - 2017 approvato con DGR n. 1657 del 17 ottobre 2017 e s.m.i.;

VISTO il Programma Operativo PO.3 - 2018 approvato con DGR n. 919 del 26 giugno 2018;

VISTO il Programma Operativo PO.4 - 2019 approvato con DGR n. 1394 del 01 ottobre 2019 s.m.i.;

VISTO il Programma Operativo PO.5 - 2021 approvato con DGR n. 339 del 23 marzo 2021;

VISTO il Programma Operativo PO.6 - 2021 approvato con DGR n. 1107 del 09 agosto 2021 e s.m.i.;

VISTO il Programma Operativo PO.7 - 2022 approvato con DGR n. 115 del 10 febbraio 2022;

VISTO il Programma Operativo PO.8 - 2023 approvato con DGR n. 70 del 26 gennaio 2023;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce il Programma Operativo (PO.9) per le attività di Assistenza Tecnica (Misura 20) al Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2022 relativo alle seguenti iniziative:
  - ◆ Acquisizione di personale addetto alle attività del PSR per un importo di 900.000,00 euro, di cui 160.110,00 euro quale finanziamento regionale (struttura competente Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione);
  - ◆ Acquisizione di un servizio, in somministrazione telematica, relativo a un sistema di determinazione dei prezzi massimi per macchine e attrezzature agricole e di un help desk per il loro utilizzo, per un importo di 100.000,00 euro, di cui 17.790,00 euro quale finanziamento regionale (struttura competente Direzione Agroalimentare);
3. di disporre che il finanziamento del Programma Operativo (PO.9) per le attività di Assistenza Tecnica (Misura 20) al Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2022, per la spesa di 1.000.000,00 euro di cui 177.900,00 euro di cofinanziamento regionale, venga interamente assicurato dalle risorse derivanti dalle economie generatesi in fase di realizzazione delle operazioni concluse e dai disimpegni che si sono verificati per rinuncia al finanziamento o per revoca a seguito di inadempienze dei beneficiari dei bandi del PSR 2014-2022;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.





**REGIONE DEL VENETO**

**ALLEGATO A DGR n. 1306 del 30 ottobre 2023**

**pag. 1 di 7**

**REGOLAMENTO (UE) N.1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL  
CONSIGLIO**  
del 17 dicembre 2013  
sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale  
(FEASR)

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
PER IL VENETO 2014 - 2022**

**MISURA 20 - ASSISTENZA TECNICA  
PROGRAMMA OPERATIVO (PO.9)**



b7200f15



**ALLEGATO A DGR n. 1306 del 30 ottobre 2023**

pag. 2 di 7

**1. PREMESSA**

In attuazione della strategia “Europa 2020”, che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C (2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha infine approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, anche a seguito dell'estensione del periodo di programmazione al 2022, da ultimo approvate con deliberazione n. 1126 del 19 settembre 2023.

In considerazione della complessità e della rilevanza strategica del PSR, rispetto anche alla valenza della potenziale ricaduta e dei relativi impatti sul sistema agricolo e rurale del Veneto, risulta fondamentale implementare un efficiente sistema di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo degli interventi previsti dal programma, anche in relazione agli ulteriori obiettivi di miglioramento della capacità amministrativa previsti a livello UE e recepiti nell'ambito dell'Accordo di partenariato.

Tali attività sono esplicitamente previste dalla Misura 20 – Assistenza tecnica del PSR, che è attivata in complementarità con le iniziative ed il sistema previsti dalla Rete Rurale Nazionale ed Europea.

In relazione al quadro complessivo dei principali compiti ed obblighi attribuiti dal regolamento (UE) n. 1305/2013, ai fini della corretta esecuzione del Programma, nonché delle opportunità di migliorare l'efficacia e l'efficienza complessiva della sua attuazione, il PSR individua, nell'ambito del capitolo 15.6, gli obiettivi specifici considerati prioritari per l'Assistenza tecnica: rafforzare la capacità amministrativa degli uffici; semplificare l'azione amministrativa; sostenere le dinamiche del partenariato; promuovere un'adeguata informazione; migliorare le scelte per la selezione degli interventi; determinare un quadro conoscitivo adeguato.

Inoltre, il Programma prevede degli specifici ambiti di attività per la Misura 20, ovvero le seguenti 6 azioni, che devono essere realizzate nel corso del periodo di programmazione 2014-2022:

<b>Azioni</b>	
1	Preparazione e programmazione
2	Supporto amministrativo e gestionale
3	Sorveglianza
4	Valutazione
5	Informazione
6	Controllo degli interventi del Programma

Il Piano di attività, approvato con DGR n. 993 del 26/06/2016 e s.m.i, declina le azioni di Assistenza tecnica nonché i relativi interventi, previsti nell'ambito delle suddette azioni, che si intendono attivare nel corso del periodo di programmazione, oltre a soggetti interessati, risorse impegnate e relative modalità attuative, sulla base di un'articolazione annuale, sviluppata attraverso appositi Programmi operativi approvati dalla Giunta regionale.



b7200f15



**ALLEGATO A DGR n. 1306 del 30 ottobre 2023**

pag. 3 di 7

Il Piano di attività, quindi, definisce il quadro dei conseguenti interventi attivabili e delle correlate tipologie di spesa, determinando anche un riferimento puntuale e preciso rispetto alle conseguenti iniziative da programmare e realizzare mediante i Programmi Operativi.

Agli interventi di seguito elencati sono riconducibili tutte le attività previste dalle sei azioni di Assistenza tecnica:

<b>Interventi</b>	
a	acquisizione di personale
b	acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)
c	acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione
d	produzione e diffusione di documentazione e informazioni
e	formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti
f	realizzazione di analisi, studi e ricerche
g	organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi/ incontri/ seminari

Le spese sostenute per l'Assistenza tecnica, connesse con l'attuazione degli interventi, risultano piuttosto variegata e composite, potendo riguardare, in generale, diverse tipologie di costi, sia di tipo immateriale che materiale, e sono direttamente correlabili alle categorie di spese eleggibili individuate a livello nazionale dal documento del Mipaaf "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni dell'11 febbraio 2016 e s.m.i..

L'ammissibilità delle spese sostenute, incluse le spese per il personale, viene valutata e definita anche in base alle suddette Linee guida, analogamente a quanto avvenuto per il PSR 2007-2013. La Regione provvede ad assicurare la verificabilità e la misurabilità delle spese finanziate con la Misura 20.

Gli interventi attivati dalla Misura 20 prevedono un livello di aiuto pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile, con una partecipazione del FEASR corrispondente al 43,12%.

Il programma di spesa a supporto delle azioni e dei relativi interventi di Assistenza tecnica viene proposto sulla base delle risorse assegnate dal PSR alla Misura 20.

L'attuazione della Misura 20 è attivata e coordinata dalla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, quale Autorità di gestione, attraverso il Piano di attività ed i correlati Programmi Operativi, in relazione alle competenze generali assegnate (DGR n. 802 e 803 del 27 maggio 2016 e s.m.i. relative all'organizzazione amministrativa della Giunta regionale in attuazione dell'art. 17 della L.R. n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla L.R. 17 maggio 2016, n. 14, per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione AdG FEASR e Foreste, la cui denominazione è stata da ultimo modificata in Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione con DGR 4 maggio 2021, n. 571).

Con il presente documento viene definito il Programma Operativo (PO.9), sulla base dello schema attuativo articolato in azioni ed interventi.

Per quanto riguarda le modalità di attuazione (categorie di spese ammissibili, formule e procedure di attuazione, attività di controllo, monitoraggio, ecc.), si rinvia a quanto disposto nel Piano di attività.

**2 PROGRAMMA OPERATIVO (PO.9)****2.1 Programma di spesa**

b7200f15



**ALLEGATO A DGR n. 1306 del 30 ottobre 2023**

pag. 4 di 7

Con riferimento al quadro generale definito dal Piano di attività per l'Assistenza tecnica (DGR n. 993 del 26/06/2016 e s.m.i.), per quanto riguarda gli interventi programmati, le categorie delle spese ammissibili e le procedure attuative, e tenuto conto dei tempi effettivi di esecuzione e delle principali priorità rilevate, si provvede ad individuare e descrivere, attraverso il presente PO.9, le attività e gli interventi previsti per ciascuna azione, indicando le relative risorse assegnate. Il programma indicativo di spesa per azione è riassunto nella Tabella 2.

Il finanziamento del Programma Operativo (PO.9-2023) della Misura 20 Assistenza tecnica, che prevede una spesa di 1.000.000,00 euro di cui 177.900,00 euro di cofinanziamento regionale, viene interamente assicurato dalle risorse derivanti dalle economie generate in fase di realizzazione delle operazioni concluse e dai disimpegni che si sono verificati per rinuncia al finanziamento o per revoca a seguito di inadempienze dei beneficiari dei bandi del PSR 2014-2022.

Le risorse necessarie al cofinanziamento della spesa risultano pertanto già disponibili all'Organismo Pagatore AVEPA, per il conseguente pagamento delle spese attivate dal PO.9 come descritto nell'apposito capitolo del Piano di attività relativo alle modalità e procedure di attuazione della Misura 20.

Nei paragrafi seguenti vengono descritte le iniziative che si intendono attivare nell'ambito delle singole azioni previste dalla Misura 20, anche con riferimento alle modalità e procedure attuative individuate dalla DGR n. 993/2016 e s.m.i. (par. 7).

**2.2 Azione 1 Preparazione e programmazione****(ID 69) Acquisizione di personale addetto alle attività del PSR**

Sulla base dei fabbisogni rilevati a livello organizzativo, in particolare nell'ambito dell'Autorità di Gestione e delle altre strutture regionali direttamente coinvolte nell'attuazione del PSR, con riferimento alle diverse fasi ed attività previste, a partire dal 2013 è stata attivata l'acquisizione di specifiche figure professionali specializzate da impiegare a supporto della fase di chiusura del periodo 2007-2013 e dell'avvio del nuovo PSR 2014-2020.

In continuità con quanto già finanziato attraverso la DGR n. 950 del 28 luglio 2015, il PO.1, approvato con DGR n. 1202 del 26/07/2016 e s.m.i. e con il PO.2, approvato con DGR n. 564 del 28/04/2017 e s.m.i., con il PO.3, approvato con DGR n. 919 del 26 giugno 2018 e con il PO.6, approvato con DGR n. 1107 del 09 agosto 2021, viene attivata la presente iniziativa al fine di garantire le risorse necessarie per la prosecuzione dei contratti delle suddette figure professionali specializzate da impiegare a supporto del PSR per gli anni 2024 e 2025.

Sulla base dei fabbisogni rilevati a livello organizzativo, al fine di presidiare con adeguata continuità e qualificazione le funzioni di gestione, di monitoraggio, di comunicazione e di sorveglianza del Programma proprie dell'AdG e delle altre strutture regionali direttamente coinvolte nell'attuazione del PSR, la Regione ha attivato la selezione di apposite figure professionali in possesso di profili coerenti da assumere a tempo indeterminato, a parziale sostituzione del ricorso a procedure di selezione e assunzione di analoghe figure a tempo determinato. Le suddette figure professionali vengono assunte sulla base di concorso finalizzato ai fondi SIE ed incaricate di funzioni esclusive nell'ambito del PSR. A riguardo, la Direzione Generale Occupazione, affari sociali e inclusione della Commissione Europea, con nota del 22 giugno 2016, prot. Ares (2016) 2893644, ha confermato, con riferimento al Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo, la possibilità di rimborsare, attraverso l'assistenza tecnica, l'assunzione a tempo indeterminato di personale qualificato, al fine di rafforzare l'AdG, ove tale personale sia interamente impiegato per la gestione del medesimo Programma. Inoltre, il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 di cui al DPR n. 22 del 5 febbraio 2018, all'art. 22, comma 1, prevede l'ammissibilità delle spese sostenute dalla pubblica amministrazione al fine di avvalersi del personale interno.



b7200f15



**ALLEGATO A DGR n. 1306 del 30 ottobre 2023**

pag. 5 di 7

Sulla base di tali riferimenti normativi, in considerazione della conclusione delle procedure concorsuali poste in essere dall'Amministrazione regionale per i diversi profili professionali considerati necessari, confermate le necessità operative descritte sopra, derivanti all'AdG e alle strutture regionali, risulta necessario confermare le correlate iniziative per l'acquisizione del personale da dedicare alle suddette attività, per assicurare il sostegno della Misura 20-Assistenza Tecnica ai costi sostenuti per le retribuzioni relative alle figure professionali assunte a tempo indeterminato ed impiegate in via esclusiva alle attività connesse all'attuazione del PSR.

Con nota del 14 giugno 2018, prot. n. 227121, la Direzione Organizzazione e Personale e la Direzione Bilancio e Ragioneria hanno fornito le indicazioni per la gestione contabile del personale di ruolo impiegato interamente nella gestione di programmi comunitari e da porre a carico dei programmi medesimi.

La Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione comunica semestralmente alla Direzione Organizzazione e Personale e all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, i nominativi del personale, assunto in ruolo a tempo indeterminato, impiegato nella gestione delle attività previste per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 ed in possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissibilità al contributo del FEASR, in coerenza con la citata normativa di riferimento.

La spesa relativa a questo intervento viene attribuita, in fase di preventivo, all'Azione 1, mentre sarà possibile valutare, in fase di attuazione, anche ai fini delle attività di monitoraggio e valutazione, un'opportuna ripartizione delle attività svolte a livello di singola azione interessata. L'importo della spesa viene calcolato in funzione del numero di operatori e del costo standard del personale regionale in ruolo, definito dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto regioni ed autonomie locali.

Nell'ambito delle attività del PSR, è prevista anche la partecipazione da parte del personale regionale ad eventi, incontri, seminari ed altre analoghe iniziative, al fine di potenziare e migliorare il sistema di gestione dei processi e delle funzioni operative riguardanti il PSR. Le spese sostenute per questa tipologia di attività sono previste nell'ambito dell'intervento (a).

In relazione alle suddette esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:

a) acquisizione di personale.

Nell'ambito delle principali attività prefigurate dal PSR per l'Azione 1, in relazione ai fabbisogni rilevati a seguito dall'analisi effettuata sulle proposte formulate dalle strutture regionali coinvolte operativamente nell'attuazione della Misura 20, vengono proposte le iniziative sopra descritte. Nella seguente Tabella 1, per ciascuna iniziativa, sono riepilogati i correlati interventi, la struttura di riferimento, che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa, e la relativa spesa prevista anche in relazione al tipo di procedura di attuazione.

INIZIATIVA		STRUTTURA RESPONSABILE	INTERVENTI	SPESA PREVISTA (EURO)	
ID	DESCRIZIONE			PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
69	Acquisizione di personale addetto alle attività del PSR	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione	a	900.000,00	

**Tabella 1 – Azione 1: Quadro iniziative**

### 2.3 Azione 2 Supporto amministrativo e gestionale

**(ID 70)** Acquisizione di un servizio, in somministrazione telematica, relativo a un sistema di determinazione dei prezzi massimi per macchine e attrezzature agricole e di un help desk per l'utilizzo



b7200f15



**ALLEGATO A DGR n. 1306 del 30 ottobre 2023**

pag. 6 di 7

Le macchine e le attrezzature agricole si contraddistinguono per l'ampia variabilità di caratteristiche e parametri tecnici che influenzano le prestazioni e determinano la variabilità dei prezzi di vendita. Con l'iniziativa in oggetto si intende procedere all'acquisto di un servizio telematico che permetta l'utilizzo di un prezzario finalizzato a facilitare l'individuazione del costo di acquisto di macchine e attrezzature agricole svincolando l'Amministrazione dalla richiesta di tre preventivi di vendita. Viene richiesto anche il servizio di help desk per l'utilizzo del servizio e la risoluzione di eventuali problemi informatici.

L'obiettivo del servizio consiste nell'individuazione, per ogni categoria di macchine semoventi e operatrici, dei principali parametri tecnici in grado di influire sul prezzo di vendita. I suddetti parametri, di facile reperibilità, omogenei e univoci devono consentire l'elaborazione di un metodo matematico accurato ma semplice il cui output possa rappresentare un valido strumento di lavoro per gli Uffici deputati alle istruttorie delle istanze di contributo a valere sulle misure strutturali dello Sviluppo rurale Veneto.

In relazione alle suddette esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:

b) acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri).

Nell'ambito delle principali attività prefigurate dal PSR per l'Azione 2, in relazione ai fabbisogni manifestati dalle strutture regionali coinvolte operativamente nell'attuazione della Misura 20, vengono proposte le iniziative sopra descritte. Nella seguente Tabella 2, per ciascuna iniziativa, sono riepilogati i correlati interventi, la struttura di riferimento, che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa, e la relativa spesa prevista anche in relazione al tipo di procedura di attuazione.

INIZIATIVA		STRUTTURA RESPONSABILE	INTERVENTI	SPESA PREVISTA (EURO)	
ID	DESCRIZIONE			PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
70	Acquisizione di un servizio, in somministrazione telematica, relativo a un sistema di determinazione dei prezzi massimi per macchine e attrezzature agricole e di un help desk per l'utilizzo	Direzione Agroalimentare	b	100.000,00	

**Tabella 2 – Azione 2: Quadro iniziative**

#### 2.4 Monitoraggio della spesa e degli interventi attivati

Ai fini del monitoraggio e della verifica dello stato di avanzamento della spesa attivata a supporto della Misura 20, rispetto alle risorse assegnate dal PSR, nella Tabella 3 viene riepilogata la spesa totale e regionale programmata con il presente PO, per ciascuna azione.

AZIONE	SPESA PREVISTA (EURO)	
	PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
1	900.000,00	-
2	100.000,00	-



**ALLEGATO A DGR n. 1306 del 30 ottobre 2023**

pag. 7 di 7

3	-	-
4	-	-
5	-	-
6	-	-
<b>TOTALE</b>	1.000.000,00	-
<b>QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE</b>	177.900,00	-

**Tabella 3 – Programma di spesa**

Inoltre, la verifica dello stato di effettiva realizzazione degli interventi avviene attraverso il monitoraggio degli indicatori di realizzazione individuati nel capitolo 9 del Piano di attività, per i quali, nella Tabella 4, sono riportati i valori complessivi per ciascuno degli interventi attivati dalle iniziative programmate con il presente PO, nell'ambito delle azioni di Assistenza tecnica.

<b>INTERVENTO</b>	<b>AZIONI</b>	<b>VALORE PREVISTO</b>
a. acquisizione di personale	1	Massimo 12
b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)	2-6	1
c. acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione	3-6	
d. produzione e diffusione di documentazione e informazioni		
e. formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti	6	
f. realizzazione di analisi, studi e ricerche	2	
g. organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi/ incontri/ seminari		

**Tabella 4 - Monitoraggio interventi – Indicatori di realizzazione**

b7200f15



(Codice interno: 515510)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1307 del 30 ottobre 2023

**Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. DGR n. 53/2022, Misura 20. Assistenza tecnica - Programma Operativo (PO.2). Approvazione dei progetti IRRIFRAME e IRRIBIGDATA per il territorio del Veneto e dello schema di convenzione con ANBI Veneto ai sensi dell'art. 34 bis della L.R. n. 12/2009.**

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva i progetti IRRIFRAME e IRRIBIGDATA per il territorio del Veneto e lo schema di convenzione per la relativa collaborazione con ANBI Veneto ai sensi dell'art. 34 bis della L.R. n. 12/2009, finanziati con le risorse messe a disposizione dalla DGR n. 53/2022, che aggiorna il Programma Operativo PO.2 della misura 20 Assistenza tecnica del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nell'ambito dello sviluppo del sistema economico regionale, favorisce e sostiene le attività di analisi e studio, le attività strumentali e di supporto alla ricerca e allo sviluppo tecnologico e all'innovazione, che incidono, favoriscono e supportano le scelte strategiche regionali in ambito nazionale ed europeo, in diversi settori.

Per quanto riguarda il settore primario, la Regione è impegnata nella conclusione del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2022 (di seguito "PSR 2014-2022"), ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, approvato dalla Commissione UE con Decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26/05/2015, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 947 del 28/07/2015 e successivamente modificato con DGR n. 1992 del 30/12/2019.

Nell'ambito dell'attività di Assistenza tecnica al PSR 2014-2022 sostenuta dalla Misura 20 del Programma, è prevista una specifica azione a supporto della preparazione e programmazione. A tale riguardo, con DGR n. 1657 del 17.10.2017 è stato approvato il Programma Operativo PO.2, da ultimo modificato con DGR n. 53 del 25 gennaio 2022, che prevede, tra le altre, anche l'iniziativa ID 61 "Sviluppo dei progetti IRRIFRAME - IRRIBIGDATA per il territorio del Veneto".

Nell'ottica di garantire un sempre più efficace utilizzo della risorsa idrica in agricoltura, tale iniziativa ha come obiettivo l'evoluzione del servizio IRRIFRAME, il sistema esperto di consiglio irriguo rivolto agli agricoltori sviluppato da ANBI (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) finalizzato a fornire agli utilizzatori indicazioni precise circa il momento migliore in cui effettuare l'intervento irriguo e il relativo volume di adacquata, basandosi sui dati del bilancio idroclimatico e tenendo conto della convenienza economica e dell'efficacia dell'intervento. L'iniziativa prevede inoltre lo sviluppo di un apposito sistema informativo finalizzato a garantire un'efficace analisi dei dati e del patrimonio informativo complessivo relativo al settore irriguo.

Nello specifico, le attività saranno articolate nello sviluppo dei seguenti lotti progettuali:

1. Lotto 1, relativo al progetto IRRIFRAME, finalizzato a migliorare le potenzialità del software IRRIFRAME già utilizzato dalla Regione del Veneto per la formulazione del consiglio irriguo, integrandolo con dati meteorologici di maggior dettaglio rispetto a quelli in uso e con ulteriori nuove fonti informative disponibili oggi a costi molto contenuti (dati radar, dati satellitari, dati pedologici, ecc.). Tale attività, da svolgersi su scala regionale, garantirà una più puntuale capacità di analisi del bilancio idro-climatico del suolo, costituendo una importante base per un processo di *upgrade* evolutivo del Sistema Esperto IRRIFRAME, a beneficio degli agricoltori che aderiscono agli impegni di gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale.
2. Lotto 2, relativo al progetto IRRIBIGDATA, finalizzato a disporre di un sistema informativo che consenta l'unificazione di banche dati, già esistenti o future, utili alla descrizione della realtà irrigua regionale, allo scopo di ampliare i processi di acquisizione, validazione e gestione di tutti i dati descrittivi dell'agrosistema irriguo forniti dai Consorzi di bonifica e dalle altre amministrazioni competenti a livello regionale. L'obiettivo è quello di agevolare, grazie all'accentramento coordinato del patrimonio informativo, i processi di conoscenza e gestione tecnico-operativa del settore irriguo, agevolando, al contempo, l'esecuzione degli adempimenti periodici previsti a livello ministeriale (Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica) dal sistema nazionale SIGRIAN e da altri servizi già esistenti, ai fini della misurazione dei consumi irrigui.

I risultati attesi dalle due attività sono i seguenti:



- migliorare la capacità di analisi del bilancio idro-climatico del suolo, ottimizzando il consiglio irriguo;
- migliorare la conoscenza dello stato di pressione irrigua e dei fabbisogni irrigui per le principali colture del Veneto;
- agevolare la gestione del patrimonio informativo relativo al settore irriguo rafforzando, da un lato, la conoscenza e la capacità di gestione di tutti i dati disponibili e garantendo, dall'altro, una più funzionale esecuzione degli adempimenti amministrativi in capo agli uffici regionali.

Le attività relative ad entrambi i lotti progettuali sono descritte nel dettaglio nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Vista la legge 8 maggio 2009, n. 12, ed in particolare all'art. 34 bis, che autorizza la Giunta regionale, al fine di analizzare specifiche problematiche idrauliche del territorio classificato di bonifica e individuare le relative soluzioni, a stipulare apposite convenzioni con i Consorzi di bonifica di primo e secondo grado e loro associazioni per la predisposizione di particolari progetti di attività, studi e ricerche in materia di bonifica e di irrigazione, concedendo contributi, fino al 100 per cento, a ristoro delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate, si ritiene opportuno realizzare i due progetti attraverso la collaborazione con ANBI Veneto mediante stipula di un'apposita convenzione, secondo lo schema di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, nel quale si definiscono, tra l'altro, le attività da realizzare, i tempi e le risorse previste.

Si precisa che la collaborazione tra la Regione e ANBI Veneto sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione.

Per la realizzazione delle attività previste dal presente provvedimento, il contributo regionale complessivo non potrà superare l'importo di euro 135.000,00, attraverso la Misura 20 "Assistenza tecnica" del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2022. L'importo sarà liquidato ad ANBI Veneto previa presentazione di domanda di pagamento e di idonea documentazione giustificativa della spesa, secondo le modalità stabilite dalla convenzione di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento e sulla base delle procedure definite dalla deliberazione n. 993/2016 e s.m.i. (Piano di attività di Assistenza tecnica al PSR), attraverso l'organismo pagatore AVEPA. La somma, a carico della Regione, trova la necessaria copertura nelle risorse programmate con deliberazione n. 53 del 25 gennaio 2022, che approva il Programma Operativo 2 della misura 20 Assistenza Tecnica al PSR 2014-2022 (iniziativa n. 61).

Si incarica il direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione della sottoscrizione dello schema di convenzione Regione - ANBI Veneto, ai sensi dell'articolo 34 bis della L.R. n. 12/2009, riportato nell'**Allegato B** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

VISTA la Deliberazione n. 71/CR del 10 giugno 2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale DGR n. 1126 del 19 settembre 2023 a seguito della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023) 6139 del 6 settembre 2023, di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 993 del 29 giugno 2016 (Assistenza tecnica PSR, Misura 20, Piano di attività) e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 17 ottobre 2017, che approva il Programma Operativo 2 della misura 20 Assistenza Tecnica al PSR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53 del 25 gennaio 2022 che aggiorna il Programma Operativo 2 della misura 20 Assistenza tecnica del PSR 2014-2020;

VISTA la Legge regionale n. 12 del 2009, art. 34 bis;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che è interesse comune della Regione e di ANBI Veneto realizzare il progetto "Sviluppo dei progetti di attività IRRIFRAME e IRRIBIGDATA per il territorio del Veneto" attraverso quanto previsto dall'articolo 34 bis della L.R. n. 12/2009;
3. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, che illustra nel dettaglio gli obiettivi, le attività e le fasi del progetto "Sviluppo dei progetti di attività IRRIFRAME e IRRIBIGDATA per il territorio del Veneto", Lotto 1 "IRRIFRAME" e lotto 2 "IRRIBIGDATA";
4. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue (ANBI Veneto) per lo sviluppo dei progetti di cui al precedente punto 3., di cui all'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, incaricando della relativa sottoscrizione il Direttore della Direzione AdG FEASR e Bonifica e Irrigazione;
5. di determinare in euro 135.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore di ANBI Veneto per la realizzazione delle attività previste all'**Allegato A**, di cui euro 24.017,00 di cofinanziamento a carico della Regione del Veneto;
6. di dare atto che la somma di cui al punto 5. trova copertura nelle risorse programmate con deliberazione n. 53 del 25 gennaio 2022, che approva il Programma Operativo 2 della misura 20 Assistenza Tecnica al PSR 2014-2022 (iniziativa n. 61), e l'importo sarà liquidato dall'organismo pagatore AVEPA ad ANBI Veneto previa presentazione di domanda di pagamento, secondo le modalità stabilite dallo schema di convenzione di cui all'**Allegato B** e sulla base delle procedure definite dalla deliberazione n. 993/2016 e s.m.i. (Piano di attività di Assistenza tecnica al PSR);
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1307 del 30 ottobre 2023

pag. 1 di 9

## Allegato A

Programma Operativo PO.2 della misura 20 Assistenza tecnica del PSR Veneto 2014-2020  
Iniziativa ID 61 "Sviluppo dei progetti IRRIFRAME - IRRIBIGDATA per il territorio del Veneto"

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

**1. Le necessità dell'Amministrazione e finalità delle iniziative IRRIFRAME e IRRIBIGDATA**

Nella gestione della risorsa idrica si è consolidato il principio che l'acqua sia una risorsa scarsa, avente un valore non solo ambientale ma anche economico, da gestire secondo criteri di efficienza; in agricoltura, ciò si è tradotto nell'obiettivo di garantire la massima efficienza possibile delle infrastrutture di derivazione, adduzione e distribuzione dell'acqua irrigua. In tale contesto, è di attualità l'importante ruolo svolto dall'irrigazione collettiva nello sviluppo delle colture e nel sostegno del reddito delle aziende agricole; in particolare, la stagione primaverile-estiva del 2022 ha, infatti, manifestato un evidente trend di cambiamento climatico, caratterizzato da lunghi periodi siccitosi con oltre 400 mm di deficit del bilancio idroclimatico, che ha trovato copertura attraverso l'irrigazione. I primi mesi del 2022 hanno messo in evidenza la necessità, ormai imprescindibile, di assicurare un uso sostenibile della risorsa idrica, con tutte le evidenti ripercussioni sul settore agricolo.

Nell'ambito degli studi relativi all'irrigazione, negli ultimi anni ha assunto particolare importanza lo sviluppo e l'implementazione di sistemi esperti di consiglio irriguo, quali IRRIFRAME, che è di proprietà esclusiva di ANBI – Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue. Tale sistema è volto a fornire agli utilizzatori l'individuazione del preciso momento dell'intervento irriguo e del relativo volume di adacquata, basandosi su dati del bilancio idroclimatico e sulla convenienza economica dell'intervento irriguo. Nel 2011 l'ANBI, viste le sempre crescenti necessità di un uso oculato dell'acqua, ha deciso, infatti, di dotarsi di un servizio di consiglio irriguo e, su progetto del Consorzio di bonifica di Il grado Canale Emiliano Romagnolo (CER), ha realizzato IRRIFRAME, dotato di funzioni ed utility per gli agricoltori ed i Consorzi di Bonifica italiani gestori del servizio a livello locale. ANBI ha successivamente messo a disposizione dei Consorzi di bonifica il servizio chiedendo la sola partecipazione alle spese di gestione del supporto informatico necessario al suo funzionamento.

Il servizio IRRIFRAME rappresenta, ad oggi, il sistema di consiglio irriguo più diffuso in Italia (adottato da 15 regioni, ed utilizzato da oltre 15.000 aziende a livello nazionale); in Veneto è erogato agli agricoltori ad opera dei 10 Consorzi di bonifica di primo grado attivi nel territorio regionale, e trova impiego nell'ambito del PSR già dal 2012, costituendo uno degli impegni specifici a carico dei beneficiari di alcune misure agro-ambientali (Misura 214 del PSR 2007-2013 e Tipo Intervento 10.1.2 del PSR 2014-2020).

Inoltre, con deliberazione della Giunta Regionale n. 166 del 22 febbraio 2022 sono stati confermati gli impegni ed aperti i termini per la presentazione delle domande di conferma per l'anno 2022 degli impegni assunti dalle aziende risultate beneficiarie dei bandi della Misura 10 del PSR 2014-2020 di cui alle DGR n. 396/2018 e n. 376/2019. All'interno delle azioni previste dal tipo di intervento 10.1.2 *Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue*, è stata confermata l'adesione da parte degli agricoltori veneti al sistema IRRIFRAME.

IRRIFRAME, attraverso la combinazione di più parametri (tipologia di coltura, previsioni meteorologiche, umidità del terreno, disponibilità idriche del Consorzio di bonifica, ecc.), è in grado di indicare agli agricoltori, direttamente su smartphone, pc e tablet, quando e in che quantità effettuare l'intervento irriguo, permettendo un risparmio fino al 25% del fabbisogno idrico.

Nell'ambito dell'impegno legato al PSR, la superficie agricola che beneficia del servizio di consiglio irriguo ammonta a circa 315.000 ha, pari a oltre il 50% della superficie interessata dall'attività irrigua a carattere collettivo nel Veneto, a testimonianza della rappresentatività del sistema nel panorama regionale. IRRIFRAME è stato infatti utilizzato quale strumento probante l'attività di risparmio irriguo posta in essere dagli agricoltori aderenti al PSR ed ha ricevuto validazione nel corso degli audit e delle rendicontazioni di attuazione della misura 10.1.2 del PSR.



**ALLEGATO A DGR n. 1307 del 30 ottobre 2023**

pag. 2 di 9

L'utilizzo di tale piattaforma da parte degli agricoltori viene assicurato attraverso l'accordo tra l'ANBI e la società realizzatrice del software. Dal punto di vista operativo, la gestione del portale, sia in termini agronomici che tecnici ed informatici, coinvolge le strutture tecniche di ANBI Veneto che garantiscono l'approfondimento, lo studio, e la divulgazione del sistema nel territorio regionale nel quale viene esercitata l'irrigazione collettiva, nonché l'assistenza tecnica.

L'esperienza maturata nei dieci anni di applicazione di IRRIFRAME e l'elevato investimento economico già sostenuto dalla Regione Veneto evidenziano l'opportunità di garantire l'evoluzione del servizio, tramite un aggiornamento tecnico e informatico di tale servizio di consiglio irriguo.

L'aggiornamento prevede l'integrazione di IRRIFRAME con dati meteo ed altre informazioni ambientali di maggior dettaglio, resi ampiamente disponibili negli ultimi anni. D'altra parte, il rapido sviluppo tecnologico nel mondo della sensoristica e dell'elaborazione dati, accanto ad una sempre crescente disponibilità di informazioni ambientali ad elevata precisione e risoluzione (ad esempio da reti meteorologiche in situ, dai radar, dai satelliti, dai radiosondaggi, dai sensori delle fulminazioni, dalle immagini satellitari, dati pedologici del suolo più attuali ecc.), aggiornate e reperibili oggi a costi molto contenuti, pone le basi per garantire un progressivo miglioramento delle capacità previsionali di dettaglio e di analisi puntuale delle situazioni territoriali da parte del sistema.

Oggi, i dataset meteo, elaborati digitalmente, vengono spazializzati su griglie territoriali ad alta risoluzione, arrivando a costituire un vero e proprio "modello digitale" atmosferico del pianeta. Ogni cella di questa griglia digitale corrisponde così ad una stazione meteorologica virtuale e genera un flusso continuo di dati ad alta risoluzione, in grado di rispondere alle esigenze digitali di rappresentazione dei fenomeni meteorologici su ogni punto della superficie terrestre.

Di particolare interesse appare la relazione con la componente suolo, che può trovare un utile approfondimento grazie alla disponibilità della carta pedologica recentemente messa a punto dall'Unità Organizzativa Qualità del Suolo di ARPAV. L'inserimento delle informazioni della carta pedologica consentirà di esprimere i fattori che incidono sulla capacità di trattenuta idrica dei suoli agrari, anche con riferimento alla frazione granulometrica dello "scheletro", permettendo di individuare i deficit idroclimatici che devono essere coperti con l'irrigazione.

L'aggiornamento del sistema potrà consentire un calcolo di maggior precisione del reale fabbisogno idrico delle colture, così come della capacità di campo dei suoli agricoli, riducendo gli errori legati alla scarsa densità di centraline meteo, alla tardiva trasmissione di dati meteo e l'assenza di quelli previsionali, oltre che alla sottostima o sovrastima del fabbisogno idrico connessi a una meno accurata descrizione dei suoli.

L'iniziativa potrà, in definitiva, costituire una importante base per il processo di *upgrade* del sistema esperto IRRIFRAME, a beneficio degli agricoltori che aderiscono agli impegni di gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale, oltre che una più efficiente gestione della risorsa idrica irrigua da parte dei Consorzi di bonifica, contribuendo ad una gestione più razionale dell'acqua, in coerenza con le attuali politiche comunitarie di sviluppo sostenibile e di risparmio dell'acqua.

Peraltro, nel corso del biennio 2020-2021, nell'ambito delle attività riferite all'implementazione di SIGRIAN, che costituisce il Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura, è stato definito il quadro conoscitivo aggiornato dell'irrigazione in forma collettiva realizzata dai Consorzi di Bonifica che, con un buon grado di dettaglio, illustra i diversi ordinamenti colturali presenti e la tipologia di sistema di adduzione e di distribuzione irrigua, nonché il sistema di irrigazione prevalente, la superficie irrigata per tipologia di sistema di irrigazione collettiva, esprimendo i corrispondenti fabbisogni idrici irrigui.

L'attività è stata condotta utilizzando i dati colturali AVEPA-PAESC da fascicolo aziendale, ai fini dell'individuazione delle colture presenti nei distretti irrigui nei diversi anni analizzati (2016-2021). È stato quindi individuato il fabbisogno irriguo, espresso in mc/ha, delle principali colture a prevalente esigenza irrigua, maggiormente diffuse nel territorio veneto; sono stati presi a riferimento i valori già individuati per il bando del PSR 2014-2020, Misura 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola – Interventi irrigui"



riferiti ai fabbisogni idrici dell'intera stagione irrigua in funzione delle diverse condizioni pedoclimatiche presenti nel territorio veneto.

L'utilizzo di banche dati diverse nelle attività di cui sopra ha richiesto, ogni volta, una serie di elaborazioni complesse per potere mettere a confronto i dati tra di loro e renderli disponibili per le necessarie elaborazioni. Allo scopo di ampliare i processi di acquisizione, validazione e gestione di tutti i dati descrittivi dell'agrosistema irriguo forniti dai Consorzi di Bonifica e dalle altre amministrazioni competenti a livello regionale, è necessario ora attivare una iniziativa volta a disporre di un sistema informativo che consenta l'unificazione di banche dati utili alla descrizione della realtà irrigua regionale, già esistenti o future. L'obiettivo è quello di agevolare, grazie all'accentrato coordinato del patrimonio informativo, sia i processi di conoscenza che la gestione tecnico-operativa del settore irriguo, consentendo, al contempo, l'esecuzione degli adempimenti periodici previsti a livello ministeriale dal sistema nazionale SIGRIAN e da altri servizi già esistenti, ai fini della misurazione dei consumi irrigui.

La collaborazione con ANBI Veneto per la gestione di un sistema evoluto che ha come base SIGRIAN, consentirà di individuare ulteriori funzionalità del sistema informatico, diverse ed aggiuntive rispetto a quelle già utilizzate. Di particolare interesse per la Regione del Veneto sono le problematiche connesse alla tutela quantitativa della risorsa idrica, il cui quadro normativo fa riferimento nell'Accordo Partenariato 2014-2020 (Sezione II - Punto 6.1.4), di cui al Regolamento (UE) N.1303/2013, e al DM 31 luglio 2015, che ha approvato apposite linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo, fornendo criteri ed indirizzi tecnici per il monitoraggio quantitativo dei volumi irrigui. Tale aspetto è di primaria importanza, considerando che la definizione e l'attuazione di politiche per una gestione sostenibile dell'acqua richiede necessariamente la disponibilità di informazioni idrologiche, idrogeologiche e di fabbisogno di acqua, affidabili ed adeguate in termini spaziali e temporali. Le linee guida hanno individuato in SIGRIAN la piattaforma informatica finalizzata alla raccolta ed elaborazione delle informazioni relative all'uso irriguo dell'acqua, la quale costituisce la banca dati unica di riferimento per il settore irriguo a servizio di tutte le amministrazioni e gli enti competenti.

L'aggiornamento della piattaforma, attraverso una ulteriore implementazione del dato meteorologico di input e provvedendo ad un'elaborazione dati a scala territoriale, a livello di intero comprensorio irriguo – ha quale finalità l'utilizzo di IRRIFRAME anche per il calcolo dei fabbisogni idrici colturali, per la caratterizzazione delle aree irrigue e la diffusione del servizio irriguo a carattere collettivo operato dai consorzi di bonifica.

L'output previsto da questa attività permetterebbe di approfondire lo stato della conoscenza sulle dinamiche irrigue e sulla contabilità dell'acqua utilizzata a tal scopo. Più nello specifico, l'implementazione della piattaforma consentirà la produzione di dati sui volumi irrigui a scala regionale utili/necessari ai fini della rendicontazione da parte degli Uffici regionali, alle amministrazioni statali competenti, dei dati relativi agli utilizzi irrigui nell'ambito di SIGRIAN.

In proposito, considerata la pluralità di enti coinvolti nella gestione del flusso informativo afferente a SIGRIAN, ANBI Emilia Romagna e ANBI Veneto hanno recentemente sottoscritto una convenzione per l'avvio di un progetto volto alla progettazione e sviluppo di un software gestionale – denominato IRRIBIGDATA – in grado di raccogliere, conservare, gestire ed aggregare i dati irrigui dei Consorzi di bonifica delle rispettive regioni di competenza, con la finalità di unificare le banche dati funzionali alla descrizione della realtà irrigua regionale, allo scopo di ampliare i processi di acquisizione, validazione e gestione di tutti i dati descrittivi dell'agrosistema irriguo forniti dai Consorzi di Bonifica e dalle altre amministrazioni competenti a livello regionale. L'obiettivo è quello di agevolare, grazie all'accentrato coordinato del patrimonio informativo, sia i processi di conoscenza che di gestione tecnico-operativa del settore irriguo, consentendo, al contempo, l'esecuzione degli adempimenti periodici previsti a livello ministeriale dal sistema nazionale SIGRIAN, ai fini della misurazione dei consumi irrigui.

È di indubbio interesse della Regione del Veneto poter disporre di un quadro conoscitivo evoluto su base informatica e, pertanto, continuamente aggiornabile, in grado di raccogliere e conservare i dati irrigui degli 11



**ALLEGATO A DGR n. 1307 del 30 ottobre 2023**

pag. 4 di 9

consorzi di bonifica veneti, necessari ad alimentare SIGRIAN, e strutturato in modo da poter illustrare la complessa realtà del settore irriguo regionale. Lo sviluppo del progetto garantirà agli Uffici regionali nuovi e ulteriori strumenti di analisi di dati relativi all'utilizzo irriguo, rispetto a quanto garantito ad oggi dal sistema SIGRIAN. In particolare, tale strumento, a differenza di quello realizzato a livello nazionale, consentirà di effettuare elaborazioni dei dati tabellari e dei dati cartografici, di predisporre report di sistema e per ente irriguo, di fornire le formazioni utili alla programmazione di sistema dei consorzi di bonifica della Regione del Veneto.

**lotto 1 – Progetto IRRIFRAME****2. Obiettivi**

Il lotto progettuale in oggetto è finalizzato all'evoluzione del servizio IRRIFRAME, il sistema esperto di consiglio irriguo sopradescritto, che sarà così in grado di fornire molte informazioni per un uso oculato ed efficiente della risorsa idrica, con l'obiettivo di ottenere consistenti risparmi d'acqua, mantenendo elevata la produttività delle colture.

Come descritto precedentemente, la realizzazione del progetto prevede un'implementazione del software di consiglio irriguo IRRIFRAME, integrandolo con dati ulteriori e/o di maggior dettaglio rispetto a quelli in uso.

Il progetto ha, pertanto, come finalità l'aggiornamento del servizio di consiglio irriguo IRRIFRAME, garantendone il mantenimento, la fruizione da parte dei soggetti utilizzatori e per lo svolgimento di specifiche attività di analisi a supporto delle attività della Amministrazione regionale nel settore irriguo.

L'affinamento del servizio, in particolare nelle aree oggetto di turnazione irrigua, anche in risposta ad eventi siccitosi, oltre che al rafforzamento dell'azione di background operata dai Consorzi di bonifica nei propri comprensori, consentirà un maggiore allineamento tra il consiglio irriguo ed il dato di effettiva disponibilità di risorsa idrica, consentendo peraltro una più facile ed adeguata risposta alle previsioni di strutture regolatrici quali la Regione stessa o l'Osservatorio per gli utilizzi idrici in seno alle Autorità di bacino distrettuale. In tal senso sarà possibile, in futuro, avviare ulteriori collaborazioni tra gestori del servizio ed utenti, con particolare riferimento alle organizzazioni agricole, in modo da rendere più pregnante e produttivo l'utilizzo del sistema di consiglio irriguo, anche tramite tavoli permanenti di confronto sulle funzionalità del software e di relativa formazione.

Le attività che dovranno essere svolte riguardano pertanto:

- la ricerca e la definizione delle basi di dati funzionali alla personalizzazione del sistema;
- l'acquisizione delle fonti informative individuate, compresa l'eventuale trasposizione dai dati raccolti in un formato compatibile con gli impieghi previsti;
- l'adeguamento del sistema esistente alla gestione dei flussi informativi ulteriori sopra individuati, al fine di garantire l'aggiornamento del software in uso, assicurando l'operatività del sistema web IRRIFRAME secondo tutte le funzionalità già in essere (registrazione dell'azienda, descrizione delle superfici, scelta dell'impianto irriguo e della coltura, elaborazione del consiglio irriguo, compilazione interventi di irrigazione, servizio di messaggistica, elaborazione di output e report, attività di assistenza tecnica, ecc.); dovrà essere garantito anche il necessario aggiornamento della documentazione tecnica/di supporto rivolta agli utenti;
- la promozione delle nuove funzionalità di IRRIFRAME ai soggetti utilizzatori e alla Regione del Veneto attraverso incontri, produzione di materiale divulgativo, azioni di tutoraggio; in particolare, devono essere assicurati dall'Affidatario almeno:
  - n. 2 incontri di presentazione delle nuove funzionalità;
  - n. 2 attività di tutoraggio, rivolte ai potenziali utenti;



**ALLEGATO A DGR n. 1307 del 30 ottobre 2023**

pag. 5 di 9

- azioni di visibilità delle nuove funzionalità progettate, da attuare attraverso i canali web e/o social istituzionali;
- una reportistica periodica mensile dei dati di consiglio irriguo forniti per evidenziare lo stato di pressione irrigua del periodo, da garantire per 3 annualità (annate agrarie 2024, 2025, 2026); in particolare, i dati trasmessi dovranno consentire di esprimere le informazioni con riferimento alle colture interessate, alle modalità distributive adottate, alle date di attuazione degli interventi irrigui, ai volumi dei singoli interventi irrigui, alle date di semina/trapianto e raccolta delle colture. Dovranno essere rese disponibili anche le necessarie informazioni statistiche di base riguardanti i dati estratti. I report creati devono poter essere modificati, spostati, copiati, cancellati, rinominati, stampati, salvati, almeno nei formati HTML, PDF, XLS, XML, CSV, OPEN DATA;
- l'elaborazione e fornitura dei fabbisogni irrigui annuali per le principali colture del Veneto, da garantire per 3 annualità (annate agrarie 2024, 2025,2026), secondo le stesse modalità di cui al punto precedente;
- lo sviluppo di una proposta di sistema di calcolo del valore economico generato dal sistema irriguo;

**3. Attuazione del progetto**

Per la realizzazione del progetto ANBI Veneto renderà disponibile il personale proprio, potendosi avvalere inoltre delle competenze della rete di tecnici dei Consorzi di Bonifica che già operano per il buon funzionamento del sistema sul territorio.

ANBI Veneto potrà inoltre avvalersi delle competenze di ANBI, del Consorzio CER (ideatore del progetto Irriframe) e del o dei soggetti attuatori che implementano la struttura informatica di Irriframe e dei relativi dati di input.



**ALLEGATO A DGR n. 1307 del 30 ottobre 2023**

pag. 6 di 9

**lotto 2 – Progetto IRRIBIGDATA****2. Obiettivi**

Lo scopo del progetto IRRIBIGDATA è quello di realizzare un quadro conoscitivo evoluto della realtà irrigua regionale che consenta, attraverso gli strumenti informatici, di raccogliere e conservare dati utili a illustrare il sistema irriguo vigente, a elaborare possibili scenari futuri di tale settore, nell'ottica di garantire la migliore gestione della risorsa idrica; tale strumento consentirà di creare un sistema di raccordo e verifica tra numerose banche dati pubbliche, disponibili in house o gestite da altri enti, che si interpongono tra il processo di produzione dati e SIGRIAN.

Nello specifico, il progetto prevede lo sviluppo di un sistema informativo, basato sul software gestionale IRRIBIGDATA, che dovrà permettere di:

- contenere i dati irrigui regionali, suddividendo il territorio in distretti irrigui, nei quali distinguere le aree ad irrigazione collettiva da quelle a irrigazione individuale;
- contenere i dati dei punti di prelievo strategici;
- contenere i dati necessari ad alimentare SIGRIAN;
- evidenziare, e se del caso colmare, le lacune presenti nei dati inseriti;
- generare i metadati a supporto della stima dei dati;
- conciliare i dati presenti;
- individuare gli errori grossolani;
- fornire il feedback sullo stato di compilazione del dato all'utente;
- raccogliere tutti i dati necessari alla programmazione di sistema dei consorzi di bonifica della Regione del Veneto;
- consentire l'inserimento massivo dei dati;
- consentire il versionamento dei dati tabellari e dei dati cartografici e il backup automatico;
- consentire la produzione di report di sistema e per ente irriguo.

La finalità del servizio "lotto 2 – Progetto IRRIBIGDATA" è quella di rendere disponibile alla Regione del Veneto il software gestionale IRRIBIGDATA configurato rispetto alle specificità del sistema irriguo del Veneto e implementato con i dati degli 11 Consorzi di bonifica operanti nella regione.

Le attività che dovranno essere svolte riguardano pertanto:

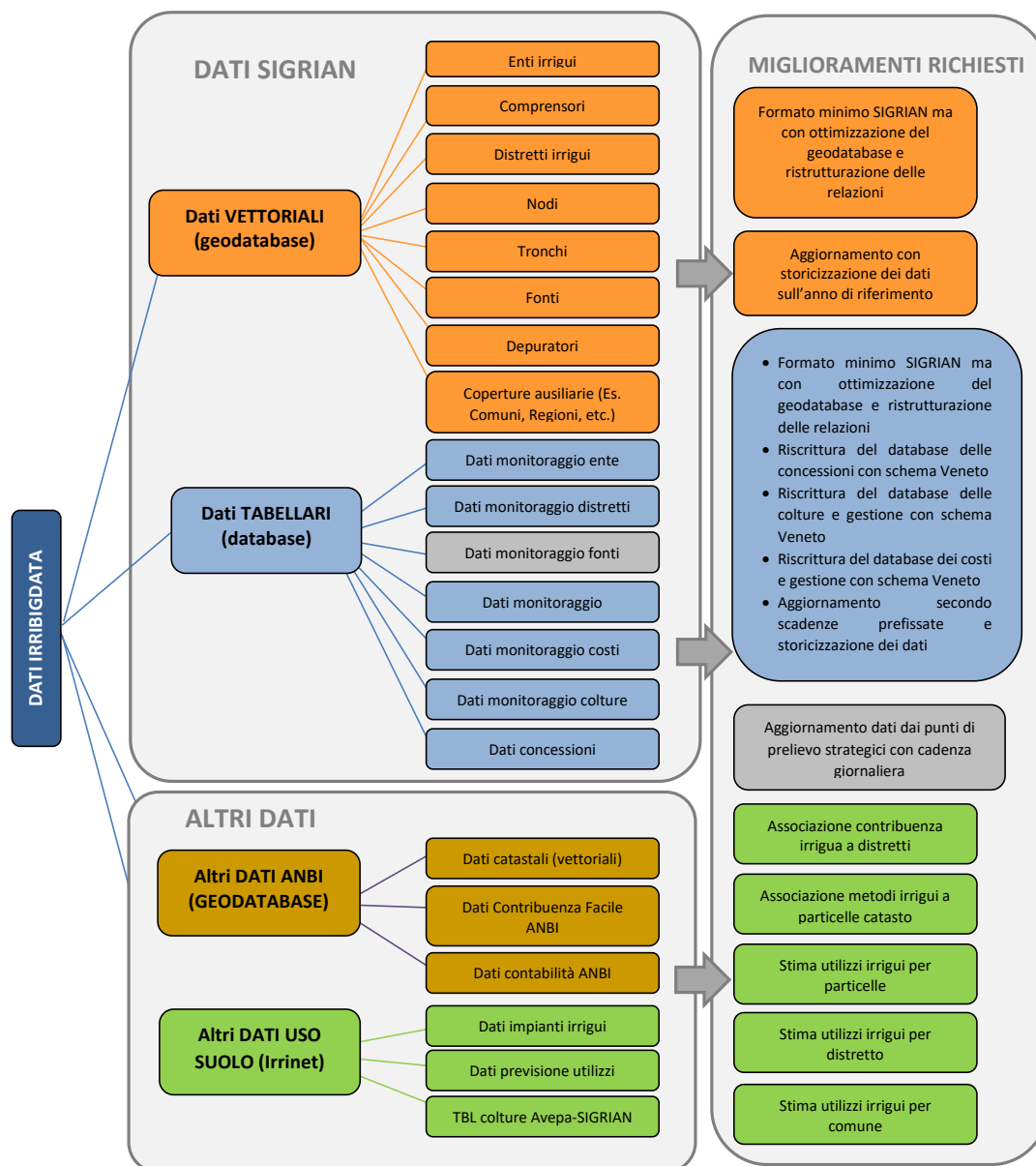
- analisi dettagliata delle caratteristiche del servizio IRRIBIGDATA, evidenziandone i punti di forza e gli aspetti non rispondenti agli standard e/o alle specifiche esigenze gestionali attuate in Veneto;
- definizione dettagliata delle personalizzazioni richieste rispetto alle funzioni di base già sviluppate;
- attività di confronto con il soggetto gestore del software, funzionale al corretto adeguamento del software rispetto alle specifiche esistenti, anche per tramite di ANBI Emilia-Romagna;
- partecipazione alla fase di realizzazione della piattaforma informatica IRRIBIGDATA;
- svolgimento delle attività di verifica e di collaudo del progetto in versione TEST;
- attività di formazione rivolta agli operatori del settore;
- attività di gestione della piattaforma informatica progettata, assicurandone la funzionalità nel tempo e garantendone l'accesso e l'utilizzo ai Consorzi di bonifica e alla Regione del Veneto per un periodo minimo di 5 anni.

La struttura del database dovrà garantire la gestione e l'implementazione dei dati relativi agli Enti irrigui, alle concessioni, alle fonti, ai distretti irrigui, alle colture e alle restituzioni, con riferimento anche alla sicurezza del sistema e alla validazione dei dati SIGRIAN.





Nello schema seguente sono riassunti le informazioni e i collegamenti migliorativi del database rispetto a SIGRIAN:



In particolare il sistema, relativamente alla gestione dei dati, dovrà garantire:

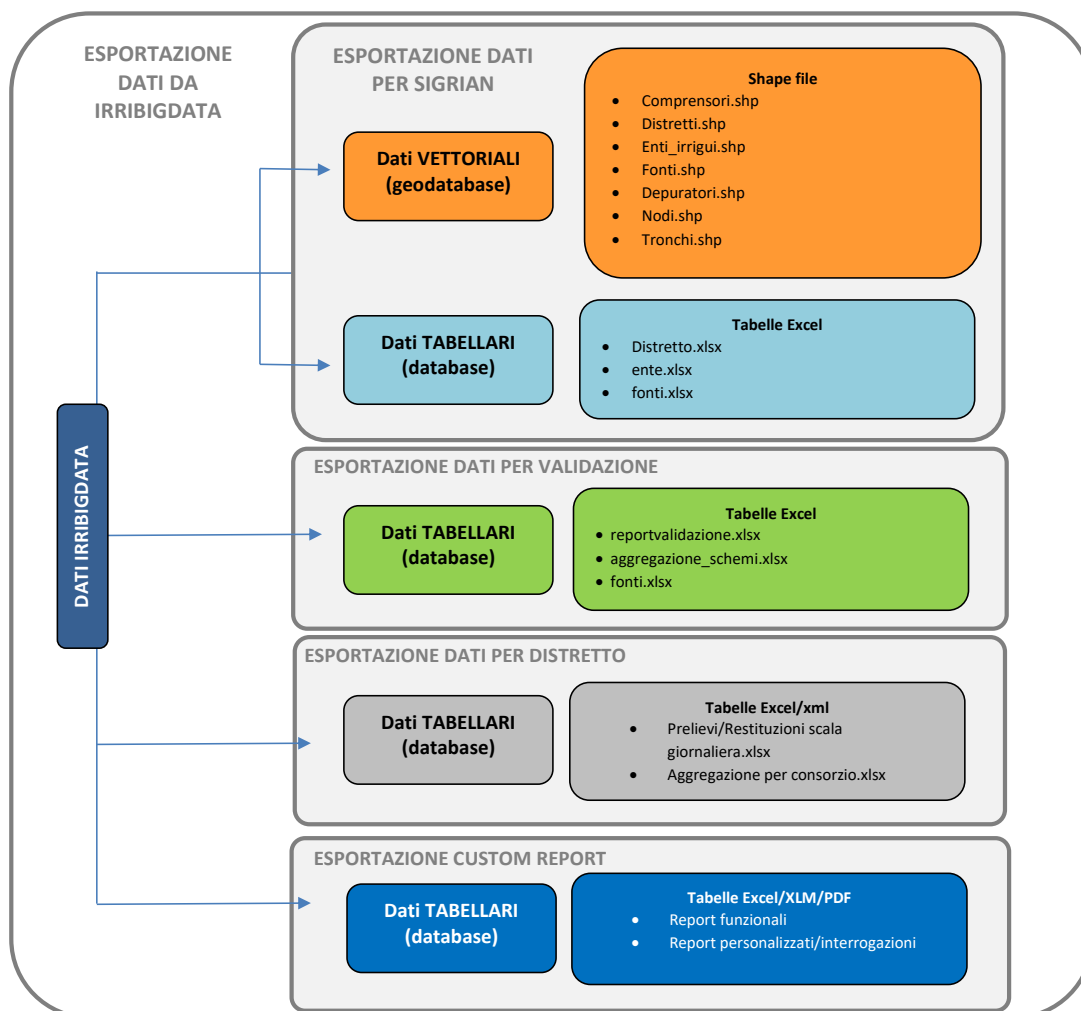
- la storizzazione del dato;
- la gestione della parte vettoriale e tabellare dei dati;
- le procedure con cadenza giornaliera di aggiornamento dei dati dei punti di prelievo;
- le funzioni di stima e di associazione tra i dati della banca dati originale.



Dovrà essere inoltre garantita la possibilità di produrre dei report di sintesi, alcuni standard, altri personalizzabili all'occorrenza (es. inclusione di un dato precedentemente non presente). Devono essere predisposti almeno i seguenti report:

- report personalizzabile, di sintesi e di analisi dei dati inseriti (tabellare e grafica), per il successivo invio alle istituzioni interessate (es. reportdativalidazione, reportdatiente/i etc.);
- report sulle attività e sulle operazioni compiute, da inviare all'amministrazione/i del sistema e ad ANBI;
- reportistica sul flusso dei dati;
- reportistica sulla validazione programmata dei dati.

Nella tabella seguente vengono schematizzate le esportazioni di dati che dovranno essere garantite dal sistema:



**ALLEGATO A DGR n. 1307 del 30 ottobre 2023**

pag. 9 di 9

L'infrastruttura dove verrà installato IRRIBIGDATA sarà messa a disposizione da ANBI Veneto.

Verranno forniti i seguenti strumenti per il supporto agli utenti e per gli amministratori.

- a) Manuale dell'utente;
- b) Manuale dell'amministratore per la gestione degli utenti;
- c) Manuale tecnico delle funzionalità implementate comprensivo di modello dati e relativo flusso.

Inoltre il codice sviluppato verrà commentato e versionato in modo da permettere in futuro di poter effettuare modifiche e nuovi sviluppi al codice agevolmente. Oltre al manuale la parte Web fornirà una funzionalità di Help in linea.

**3. Attuazione del progetto**

Per lo svolgimento del servizio ANBI Veneto potrà inoltre avvalersi delle competenze di ANBI Emilia Romagna, del Consorzio CER e del o dei soggetti attuatori che implementano la struttura informatica di IRRIBIGDATA e dei relativi dati di input. ANBI Veneto renderà disponibile il personale proprio, avvalendosi inoltre delle competenze della rete di tecnici dei Consorzi di Bonifica.



**ALLEGATO B DGR n. 1307 del 30 ottobre 2023**

pag. 1 di 8

**ALLEGATO B**  
**CONVENZIONE TRA**  
**REGIONE DEL VENETO**  
**E**  
**ANBI-VENETO**

**Per lo "Sviluppo dei progetti IRRIFRAME - IRRIBIGDATA per il territorio del Veneto",**

Considerato che:

- con la finalità di garantire la massima efficienza possibile nella gestione e nell'utilizzo della risorsa idrica in agricoltura, negli ultimi anni ha assunto particolare importanza lo sviluppo e l'implementazione di sistemi esperti di consiglio irriguo, ovvero di sistemi finalizzati a fornire agli utilizzatori indicazioni precise circa il momento migliore in cui effettuare l'intervento irriguo ed il relativo volume di adacquata, basandosi sui dati del bilancio idroclimatico e tenendo conto della convenienza economica e dell'efficacia dell'intervento;
- in particolare ANBI (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) ha sviluppato il sistema IRRIFRAME, basato su un software di proprietà esclusiva dell'associazione stessa, che viene utilizzato dai Consorzi di bonifica facenti parte delle rispettive ANBI regionali per il calcolo dei fabbisogni e per la previsione degli utilizzi irrigui e costituisce il sistema di consiglio irriguo rivolto agli agricoltori più diffuso in Italia;
- l'esperienza maturata nei dieci anni di applicazione di IRRIFRAME e l'elevato investimento economico già sostenuto dalla Regione del Veneto evidenziano l'opportunità di procedere ad un aggiornamento tecnico e informatico di tale servizio di consiglio irriguo;
- l'aggiornamento potrà costituire una importante base per il processo di upgrade del sistema esperto IRRIFRAME, a beneficio degli agricoltori che aderiscono agli impegni di gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale, e potrà garantire inoltre una più efficiente e razionale gestione della risorsa idrica irrigua da parte dei Consorzi di bonifica, in coerenza con le attuali politiche comunitarie di sviluppo sostenibile e di risparmio dell'acqua.

Considerato inoltre che:

- I Piani di gestione delle acque (PGA) delle Autorità di Bacino distrettuali ed il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione del Veneto individuano nel monitoraggio uno degli strumenti necessari ai fini della corretta pianificazione ed alla verifica del perseguimento degli obiettivi programmati;
- l'implementazione del monitoraggio avviene ad oggi attraverso banche dati spesso separate, che non rendono agevole una valutazione complessiva ed esauriente dei fabbisogni e degli utilizzi della risorsa, in particolare per quanto attiene agli aspetti irrigui;
- ai sensi del D.M. MIPAAF 31 luglio 2015, i Consorzi di Bonifica sono tenuti ad inserire i dati di monitoraggio (volumi relativi al fabbisogno, agli utilizzi, ai prelievi e alle restituzioni irrigue) nel database nazionale SIGRIAN (Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura), anche ai fini dell'accesso ad ogni forma di finanziamento pubblico;
- le Regioni, d'altra parte, sono tenute a supervisionare e validare l'inserimento dei dati di monitoraggio in SIGRIAN da parte dei Consorzi di Bonifica;
- al fine di disporre di un quadro conoscitivo il più possibile completo del settore irriguo, nonché



8219e1d4



**ALLEGATO B DGR n. 1307 del 30 ottobre 2023**

pag. 2 di 8

di agevolare la gestione tecnico-operativa, è interesse della Regione del Veneto disporre di uno strumento informativo che consenta l'unificazione di banche dati, già esistenti o future, e che assicuri un sistema di monitoraggio, conservazione e analisi dei dati relativi al monitoraggio delle risorse irrigue, in grado di dialogare con i sistemi predittivi e le tecnologie più avanzate di intelligenza artificiale, finalizzati all'uso efficiente delle risorse idriche;

- tale strumento informativo dovrà essere inoltre finalizzato ad assicurare l'esecuzione degli adempimenti periodici previsti a livello ministeriale dal sistema nazionale SIGRIAN e da altri servizi già esistenti, ai fini della misurazione dei consumi irrigui;
- ANBI Emilia-Romagna ed ANBI Veneto si sono convenzionate per la progettazione e sviluppo di un software gestionale in grado di raccogliere, conservare, gestire ed aggregare i dati irrigui dei consorzi di bonifica delle rispettive regioni di competenza;
- ANBI Emilia-Romagna ed ANBI Veneto tramite la convenzione di cui sopra, hanno avviato la progettazione del software gestionale dei dati irrigui denominato IRRIBIGDATA®, di cui risultano effettivamente proprietarie;
- è interesse della Regione del Veneto avere a disposizione l'infrastruttura software IRRIBIGDATA® così come implementata con i dati dei rispettivi Consorzi di bonifica, concordando le eventuali modifiche/migliorie evolutive con i Consorzi di bonifica e gli uffici regionali;

Premesso inoltre che:

- nell'ambito dell'attività di Assistenza tecnica al PSR 2014-2022 sostenuta dalla Misura 20 del Programma, è prevista una specifica azione a supporto della preparazione e programmazione. A tale riguardo, con DGR n. 1657 del 17.10.2017 è stato approvato il Programma Operativo PO.2, da ultimo modificato con DGR n. 53 del 25 gennaio 2022, che prevede, tra le altre, anche l'iniziativa ID 61 "Sviluppo dei progetti IRRIFRAME - IRRIBIGDATA per il territorio del Veneto";
- nell'ottica di garantire un sempre più efficace utilizzo della risorsa idrica in agricoltura, tale iniziativa ha come obiettivo l'implementazione e l'efficientamento del servizio IRRIFRAME, il sistema esperto di consiglio irriguo rivolto agli agricoltori sviluppato da ANBI (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) finalizzato a fornire agli utilizzatori indicazioni precise circa il momento migliore in cui effettuare l'intervento irriguo e il relativo volume di adacquata, basandosi sui dati del bilancio idroclimatico e tenendo conto della convenienza economica e dell'efficacia dell'intervento. L'iniziativa prevede inoltre lo sviluppo di un apposito sistema informativo finalizzato a garantire un'efficace gestione dei dati e del patrimonio informativo complessivo relativo al settore irriguo.

Nello specifico, le attività saranno articolate nello sviluppo dei seguenti lotti progettuali:

1. **Lotto 1**, relativo al progetto IRRIFRAME, finalizzato a migliorare le potenzialità del software IRRIFRAME già utilizzato dalla Regione del Veneto per la formulazione del consiglio irriguo, integrandolo con dati meteorologici di maggior dettaglio rispetto a quelli in uso e con ulteriori nuove fonti informative disponibili oggi a costi molto contenuti (dati radar, dati satellitari, dati pedologici, ecc.). Tale attività, da svolgersi su scala regionale, garantirà una più puntuale capacità di analisi del bilancio idro-climatico del suolo, costituendo una importante base per un eventuale processo di upgrade del Sistema Esperto IRRIFRAME, a beneficio degli agricoltori che aderiscono agli impegni di gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale.
2. **Lotto 2**, relativo al progetto IRRIBIGDATA, finalizzato a disporre di un sistema informativo che consenta l'unificazione di banche dati, già esistenti o future, utili alla descrizione della realtà irrigua regionale, allo scopo di ampliare i processi di acquisizione, validazione e



8219e1d4



**ALLEGATO B DGR n. 1307 del 30 ottobre 2023**

pag. 3 di 8

gestione di tutti i dati descrittivi dell'agrosistema irriguo forniti dai Consorzi di bonifica e dalle altre amministrazioni competenti a livello regionale. L'obiettivo è quello di agevolare, grazie all'accentramento coordinato del patrimonio informativo, i processi di conoscenza e gestione tecnico-operativa del settore irriguo, agevolando, al contempo, l'esecuzione degli adempimenti periodici previsti a livello ministeriale (Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica) dal sistema nazionale SIGRIAN e da altri servizi già esistenti, ai fini della misurazione dei consumi irrigui.

Vista la legge 8 maggio 2009, n. 12, ed in particolare all'art. 34 bis, che autorizza la Giunta regionale "al fine di analizzare specifiche problematiche idrauliche del territorio classificato di bonifica e individuare le relative soluzioni, a stipulare apposite convenzioni con i Consorzi di bonifica di primo e secondo grado e loro associazioni per la predisposizione di particolari progetti di attività, studi e ricerche in materia di bonifica e di irrigazione" a concedere contributi, fino al 100 per cento, a ristoro delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate.

**TUTTO CIÒ PREMESSO****TRA**

**REGIONE DEL VENETO, con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901**, codice fiscale 8007580279 rappresentata da ... .. nella sua qualità di Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, domiciliato per la carica presso la sede della Regione del Veneto

**E**

**ANBI VENETO, Associazione Regionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue del VENETO, di seguito denominata ANBI-VENETO**, con sede in Venezia, Cannaregio 122, - C.F. **80012700276** rappresentata dal Presidente ... ..

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:****ART. 1 – VALORE DELLE PREMESSE**

Tutto quanto indicato in premessa è parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**ART. 2 - FINALITA'**

La presente convenzione disciplina la collaborazione tra Regione del Veneto e ANBI-VENETO per l'attuazione delle attività di cui all'iniziativa ID 61 "Sviluppo dei progetti IRRIFRAME - IRRIBIGDATA per il territorio del Veneto", di cui al Programma Operativo PO.2 approvato con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1657/2017 e n. 53/ 2022, come disciplinato nell'art. 3 della presente convenzione.

**ART. 3 – OGGETTO**

Oggetto della convenzione è la realizzazione dell'iniziativa: "Sviluppo dei progetti IRRIFRAME - IRRIBIGDATA per il territorio del Veneto", da effettuarsi tramite realizzazione dei lotti progettuali di seguito definiti.



8219e1d4



**ALLEGATO B DGR n. 1307 del 30 ottobre 2023**

pag. 4 di 8

Lotto 1 - IRRIFRAME: avente per oggetto l'implementazione dell'apposita infrastruttura software di calcolo, elaborazione ed interpretazione dei fabbisogni irrigui rilevati a scala territoriale, anche ai fini dell'interazione con il SIGRIAN e con il progetto IRRIBIGDATA.

Il progetto IRRIFRAME® prevede la costruzione di un servizio informatico, da parte di ANBI Veneto anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti che attualmente provvedono allo studio e messa a disposizione della piattaforma, a cui sono affidati la gestione operativa del servizio e il suo sviluppo informatico, ed in accordo con ANBI titolare del software.

Nel corso della realizzazione del progetto esecutivo e dello sviluppo della infrastruttura software saranno apportate le modifiche necessarie per rendere il progetto IRRIFRAME® rispondente alle linee di sviluppo strategico delle politiche della Regione del Veneto ed alla condivisione di dati funzionali allo sviluppo agrario del territorio.

Per quanto altro non definito nel presente articolo, si rimanda all'allegato tecnico (Allegato A alla deliberazione di Giunta regionale ... ..).

Lo sviluppo del progetto prevede le seguenti attività:

- 1.1) la ricerca e la definizione delle basi di dati funzionali alla personalizzazione del sistema;
- 1.2) l'acquisizione delle fonti informative individuate, compresa l'eventuale trasposizione dai dati raccolti in un formato compatibile con gli impieghi previsti;
- 1.3) l'adeguamento del modello esistente e della gestione dei flussi informativi, al fine di garantire l'aggiornamento del software in uso, assicurando l'operatività del sistema web IRRIFRAME secondo tutte le funzionalità già in essere; dovrà essere garantito anche il necessario aggiornamento della documentazione tecnica/di supporto rivolta agli utenti
- 1.4) la promozione delle nuove funzionalità di IRRIFRAME® ai soggetti utilizzatori e alla Regione del Veneto, attraverso incontri, produzione di materiale divulgativo, azioni di tutoraggio;
- 1.5) lo sviluppo di una proposta di sistema di calcolo del valore economico generato dal sistema irriguo;
- 1.6) l'elaborazione e fornitura dei fabbisogni irrigui annuali per le principali colture del Veneto per l'annata agraria 2024;

L'infrastruttura software IRRIFRAME, comprensivo dei dati e di tutte le funzionalità informatiche, è reso disponibile alla Regione Veneto e ai Consorzi di Bonifica del Veneto per le attività previste dal precedente Articolo 2.

Lotto 2 - IRRIBIGDATA: avente per oggetto lo sviluppo, messa in produzione e esercizio del progetto del software gestionale IRRIBIGDATA®, infrastruttura software di raccolta, archiviazione, conservazione e consultazione, contenitore di tutti i dati irrigui rilevati e/o elaborati a scala territoriale, in grado di consentire anche l'interazione con il SIGRIAN, e di consentire l'esecuzione degli adempimenti periodici previsti a livello ministeriale dal sistema nazionale SIGRIAN, ai fini della misurazione dei consumi irrigui.

Il progetto IRRIBIGDATA® prevede la costruzione di un servizio informatico da parte di ANBI Veneto che sarà ospitato presso il Consorzio di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo (CER) come esplicitato in apposita convenzione sottoscritta tra ANBI Veneto ed ANBI Emilia Romagna.



8219e1d4



**ALLEGATO B DGR n. 1307 del 30 ottobre 2023**

pag. 5 di 8

Lo sviluppo del progetto IRRIBIGDATA® comprende le seguenti attività:

2.1) progettazione:

- analisi dettagliata delle caratteristiche del software gestionale IRRIBIGDATA, evidenziandone i punti di forza e gli aspetti non rispondenti agli standard e/o alle specifiche esigenze gestionali attuate in Veneto;
- definizione dettagliata delle personalizzazioni richieste rispetto alle funzioni di base già sviluppate, necessarie per rendere il progetto IRRIBIGDATA® rispondente alle esigenze della Regione del Veneto;
- attività di confronto con il soggetto gestore del software, funzionale al corretto adeguamento del software rispetto alle specifiche esistenti, anche per tramite di ANBI Emilia-Romagna;

2.2) partecipazione alla fase di realizzazione della piattaforma informatica IRRIBIGDATA;

2.3) configurazione e caricamento dati irrigui degli 11 Consorzi di bonifica della regione del Veneto;

2.4) svolgimento delle attività di verifica e di collaudo del progetto in versione TEST;

2.5) messa in esercizio e disponibilità del Servizio informatico IRRIBIGDATA;

2.6) attività di formazione rivolta agli operatori del settore.

Il servizio informatico IRRIBIGDATA®, popolato con i dati irrigui degli 11 Consorzi di bonifica della regione del Veneto e comprensivo di tutte le funzionalità informatiche, è reso disponibile alla Regione Veneto e ai Consorzi di Bonifica del Veneto per le attività previste dal precedente Articolo 2.

Per quanto altro non definito nel presente articolo, si rimanda all'allegato tecnico (Allegato A alla deliberazione di Giunta regionale ... ..).

#### **ART. 4 – OBBLIGHI DELLE PARTI**

Per la realizzazione del Lotto 1 - IRRIFRAME:

La Regione Veneto contribuisce per l'importo complessivo di 85.000 euro che verrà erogato ad ANBI-Veneto nelle modalità stabilite al successivo articolo 5.

ANBI-Veneto si impegna a realizzare il progetto secondo quanto disciplinato nell'art. 3 della presente convenzione e a fornire:

- una reportistica periodica mensile delle attività svolte.
- una reportistica periodica mensile dei dati di consiglio irriguo forniti per evidenziare lo stato di pressione irrigua del periodo, da garantire per 3 annualità (annate agrarie 2024, 2025, 2026); in particolare, i dati trasmessi dovranno consentire di esprimere le informazioni con riferimento alle colture interessate, alle modalità distributive adottate, alle date di attuazione degli interventi irrigui, ai volumi dei singoli interventi irrigui, alle date di semina/trapianto e raccolta delle colture. Dovranno essere rese disponibili anche le necessarie informazioni statistiche di base riguardanti i dati estratti. I report creati devono poter essere modificati, spostati, copiati, cancellati, rinominati, stampati, salvati, almeno nei formati HTML, PDF, XLS, XML, CSV, OPEN DATA;
- l'elaborazione e fornitura dei fabbisogni irrigui annuali per le principali colture del Veneto, per le annate agrarie 2025 e 2026.

ANBI-Veneto si impegna infine a finanziare eventuali costi ad oggi non prevedibili, ma necessari per la corretta implementazione del progetto.



8219e1d4





La manutenzione ordinaria e l'aggiornamento della piattaforma di supporto verranno garantite da ANBI Veneto a titolo gratuito per un periodo di 5 anni a favore della Regione del Veneto e dei Consorzi di bonifica veneti.

Per la realizzazione del Lotto 2 - IRRIBIGDATA:

La Regione Veneto contribuisce per l'importo di complessivo di 50.000 euro che verrà erogato ad ANBI-Veneto nelle modalità stabilite al successivo articolo 5.

ANBI-Veneto si impegna a realizzare il progetto secondo quanto disciplinato nell'art. 3 della presente convenzione.

ANBI-Veneto si impegna altresì a finanziare eventuali costi ad oggi non prevedibili, ma necessari per la corretta implementazione del progetto.

La manutenzione ordinaria e l'aggiornamento della piattaforma di supporto verranno garantite da ANBI Veneto a titolo gratuito per un periodo di 5 anni a favore della Regione del Veneto e dei Consorzi di bonifica veneti.

**ART. 5 – MODALITA' E TEMPISTICHE di EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

Il contributo finanziario di cui al precedente articolo 4, a carico della Regione del Veneto, verrà liquidato ad ANBI-Veneto nelle seguenti modalità:

Lotto 1 - IRRIFRAME:

- una anticipazione, pari a € 30.000,00, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- un acconto pari a € 30.000,00 alla conclusione delle attività di sviluppo dell'infrastruttura IRRIFRAME, di cui ai punti da 1.1 a 1.3 dell'articolo 3;
- il saldo pari a € 25.000,00 alla conclusione delle attività di cui ai punti da 1.4 a 1.6 dell'articolo 3, e alla messa in esercizio e disponibilità del Servizio informatico IRRIFRAME®, tale da renderlo consultabile.

Lotto 2 - IRRIBIGDATA:

- una anticipazione, pari a € 15.000,00, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- un acconto pari a € 15.000,00 alla conclusione delle attività di progettazione di cui al punto 2.1 dell'articolo 3;
- il saldo pari a € 20.000,00 alla conclusione delle attività di cui ai punti da 2.2 a 2.6 dell'articolo 3, e alla messa in esercizio e disponibilità del Servizio informatico IRRIBIGDATA®, tale da renderlo consultabile.

I contributi previsti a titolo di acconto e saldo verranno liquidati previa presentazione di apposita relazione attestante le attività effettuate opportunamente corredata da documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute.

**ART. 6 – DURATA E RINNOVO DELLA CONVENZIONE**

La Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione, fino al completamento del progetto e successivamente per la dura di 5 anni.

La Convenzione potrà essere rinnovata con accordo sottoscritto fra le Parti.



8219e1d4



**ART. 7 – RESPONSABILI DELL’ATTIVITA’**

Il Responsabile delle attività per la Regione del Veneto è individuato nel Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e irrigazione.

Il Responsabile delle attività per ANBI-Veneto è individuato nel Direttore generale o suo delegato.

**ART. 8 – PROPRIETÀ, UTILIZZO DEI RISULTATI E DIVULGAZIONE**

I risultati del Progetto oggetto della presente convenzione sono di proprietà comune e potranno essere utilizzati dalla Regione del Veneto, da ANBI-Veneto e dai Consorzi di bonifica del Veneto nell’ambito dei loro compiti istituzionali. L’utilizzo e la diffusione esterna dei documenti prodotti devono essere concordati tra Regione del Veneto e ANBI-Veneto. L’eventuale divulgazione o pubblicazione, da parte di chiunque, di tali risultati deve essere espressamente autorizzata dalla Regione del Veneto e da ANBI-Veneto ciascuna per la propria competenza.

**ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - “GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. “Codice in materia di protezione dei dati personali”, nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell’ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche.

**ART. 10 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE**

Ai fini della risoluzione della presente convenzione si applicano i principi di cui all’art. 1453 del codice civile, per il caso di inadempimento di una delle parti.

**ART. 11 - COPERTURA ASSICURATIVA E  
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE**

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

- il personale partecipante alle attività previste dal presente accordo, anche se alle dipendenze dei Consorzi di bonifica, è assicurato contro gli infortuni sul lavoro e per i danni che possano derivare a terzi nell’esecuzione delle attività previste;
- il personale di ciascun contraente, anche se alle dipendenze dei Consorzi di bonifica, che si rechi nelle strutture della controparte, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle stesse.



8219e1d4



**ART. 12 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.

**ART.13 – SPESE CONTRATTUALI**

La Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, primo comma, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e dell'art. 4, Tariffa Parte Seconda, allegata al medesimo decreto. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte che ne fa richiesta.

La stessa è firmata digitalmente dalle Parti, in unico originale, ai sensi degli articoli 21 e 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Luogo, data

Per la Regione del Veneto

Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione

Per ANBI Veneto

Presidente ANBI Veneto



8219e1d4



(Codice interno: 515512)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1309 del 30 ottobre 2023

**Riconoscimento dello standard di produzione "Zootecnia da carne sostenibile" del sistema di qualità "Qualità Verificata" come standard di produzione afferente al Sistema di qualità nazionale zootecnia. L.R. 31 maggio 2001, n. 12 e ss.mm.ii. Decreto ministeriale n. 646632 del 16 dicembre 2022.**

*[Veterinaria e zootecnia]***Note per la trasparenza:**

Con questa deliberazione la Giunta regionale dispone la presentazione della richiesta di riconoscimento dello standard di produzione "Zootecnia da carne sostenibile" del sistema di qualità "Qualità Verificata", istituito con la L.R. 31 maggio 2001, n. 12 e ss.mm.ii., come standard di produzione afferente al Sistema di qualità nazionale zootecnia, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 del decreto ministeriale n. 646632 del 16 dicembre 2022.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La legge regionale 31 maggio 2001, n. 12 "Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli, dell'acquacoltura e alimentari di qualità" e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che i prodotti agricoli ed agroalimentari ottenuti nell'ambito del sistema di qualità "Qualità Verificata" (QV) istituito dalla citata legge regionale, e in conformità a specifici disciplinari di produzione controllati da organismi terzi indipendenti, possono essere identificati dal marchio QV di proprietà della Regione del Veneto.

Il sistema di qualità QV risponde ai requisiti previsti dall'articolo 2, comma 1 bis della L.R. n. 12/2001, corrispondenti ai criteri di conformità stabiliti dall'articolo 47 del regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 per il riconoscimento dei regimi di qualità (sinonimo: sistemi di qualità) da parte degli Stati membri.

I disciplinari di produzione (sinonimo: standard di produzione) sono soggetti alla procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche, come previsto dall'articolo 5 della direttiva 2015/1535/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 settembre 2015 (di seguito: Direttiva).

In conformità alla legislazione europea sono stati istituiti in Italia altri sistemi di qualità analoghi al sistema di qualità QV, come il Sistema di qualità nazionale zootecnia (di seguito: SQNZ), istituito con decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 4 marzo 2011 in conformità con quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, che individua i prodotti agricoli zootecnici destinati all'alimentazione umana con specificità di processo e/o di prodotto, aventi caratteristiche qualitativamente superiori rispetto alle norme di commercializzazione o ai requisiti minimi stabiliti dalla normativa dell'Unione e nazionale nel settore zootecnico.

Il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 646632 del 16 dicembre 2022, che ha sostituito il citato decreto ministeriale 4 marzo 2011, ha previsto la facoltà di riconoscere ed autorizzare i disciplinari di produzione afferenti ai sistemi di qualità regionali come disciplinari afferenti al SQNZ, su richiesta della Regione che li ha approvati, a condizione che rientrino in un regime di qualità conforme alle previsioni del regolamento delegato (UE) 2022/126 ed abbiano completato la procedura d'informazione alla Commissione europea prevista dall'articolo 5 della Direttiva.

Rispetto al sistema di distribuzione, i prodotti che afferiscono nell'etichettatura ad un sistema nazionale di qualità godono di una maggiore riconoscibilità a livello nazionale, e quindi di una maggiore attrattività per la grande distribuzione organizzata, facilitando lo sviluppo dei rapporti di filiera; inoltre, il riferimento nazionale diventa strategico in caso di esportazione dei prodotti certificati, in quanto permette una più agevole individuazione del luogo di provenienza dei prodotti, sfruttando la rinomanza del cosiddetto "Made in Italy".

Poiché nell'ambito delle produzioni zootecniche la regione Veneto è leader nella produzione di carne avicunicola e bovina e terzo produttore di latte, un incremento delle tipologie produttive etichettabili come SQNZ determinerebbe un incremento diretto delle opportunità anche per il sistema veneto.

Inoltre, considerato che i disciplinari QV sono stati definiti in base alle esperienze produttive del sistema regionale, un loro riconoscimento nell'ambito del SQNZ troverebbe i produttori veneti predisposti a cogliere tale opportunità.

Considerato infine, come precedentemente descritto, che il sistema di qualità QV e i relativi disciplinari di produzione del settore zootecnico soddisfano le condizioni previste dal decreto ministeriale n. 646632/2022, la Giunta regionale, con

deliberazione n. 787 del 27 giugno 2023, ha autorizzato la presentazione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito: MASAF) della richiesta di riconoscimento dei seguenti disciplinari di produzione del sistema di qualità QV, come disciplinari afferenti al SQNZ:

- a. agnello al pascolo;
- b. avicoli-carne;
- c. bufalo/bufala ai cereali;
- d. coniglio alimentato con fieno;
- e. latte crudo di bufala e derivati;
- f. latte crudo vaccino e derivati;
- g. miele;
- h. vitello al latte e cereali;
- i. vitellone e scottona allevati ai cereali.

Con nota prot. n. 359712 del 4 luglio 2023 la Direzione Agroalimentare, struttura regionale competente, ha trasmesso al MASAF la richiesta di riconoscimento dei citati disciplinari di produzione del sistema di qualità QV, come disciplinari afferenti al SQNZ, in attuazione della DGR n. 787/2023.

Con la deliberazione n. 1128 del 19 settembre 2023 la Giunta regionale ha approvato il testo definitivo dello standard di produzione "Zootecnia da carne sostenibile" del sistema di qualità QV, a conclusione della procedura d'informazione prevista dall'articolo 5 della Direttiva.

Per le motivazioni sopra esposte, e in analogia con quanto stabilito con la DGR n. 787/2023, si propone di chiedere il riconoscimento dello standard di produzione "Zootecnia da carne sostenibile" del sistema di qualità "Qualità Verificata", di cui alla L.R. n. 12/2001 e ss.mm.ii., come standard di produzione afferente al Sistema di qualità nazionale zootecnia, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 del decreto ministeriale n. 646632/2022.

Si incarica la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa l'esecuzione degli adempimenti previsti dall'articolo 3, comma 5 del decreto ministeriale n. 646632 del 16 dicembre 2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 31 maggio 2001, n. 12 "Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli, dell'acquacoltura e alimentari di qualità" e ss.mm.ii.;

VISTA la direttiva 2015/1535/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 settembre 2015 che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 646632 del 16 dicembre 2022 "Istituzione del Sistema di qualità nazionale zootecnia";

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 787 del 27 giugno 2023 e n. 1128 del 19 settembre 2023;

VISTA la nota della Direzione Agroalimentare prot. n. 359712 del 4 luglio 2023;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare la presentazione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste della richiesta di riconoscimento dello standard di produzione "Zootecnia da carne sostenibile" del sistema di qualità "Qualità Verificata", di cui alla L.R. n. 12/2001 e ss.mm.ii., come standard di produzione afferente al Sistema di qualità nazionale zootecnia, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 del decreto ministeriale n. 646632 del 16 dicembre 2022;
3. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'esecuzione degli adempimenti previsti dall'articolo 3, comma 5 del decreto ministeriale n. 646632 del 16 dicembre 2022;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 515518)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1320 del 30 ottobre 2023

**Introduzione facoltativa di scritte multilingue su automezzi delle Polizie Locali. Modifica della disciplina prevista dalla Dgr n. 2689/2004. DGR n. 89/CR del 22 agosto 2023.***[Sicurezza pubblica e polizia locale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento visto il parere favorevole reso in data 30 agosto 2023 ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 24/2020 della competente Commissione consiliare relativamente alla Dgr n. 89/CR del 22 agosto 2023 viene introdotta la possibilità di apporre scritte multilingue sugli automezzi delle Polizie locali.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con Legge 7 marzo 1986, n. 65 "Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale", all'art. 6, comma 2, punto 4), si prevede che le regioni provvedano con legge regionale a determinare le caratteristiche delle uniformi e dei relativi distintivi di grado per gli addetti al servizio di polizia municipale dei comuni della regione stessa e stabilire i criteri generali concernenti l'obbligo e le modalità d'uso.

L'art.17 della Legge regionale 19 dicembre 2003, n. 41 rubricato "Disciplina delle caratteristiche delle uniformi, dei distintivi, dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione alla polizia locale", prevede conseguentemente che la Giunta regionale, con proprio provvedimento disciplini d'intesa con la conferenza Regione-Autonomie locali di cui alla legge regionale 3 giugno 1997, n. 20 e successive modificazioni, le caratteristiche delle uniformi, dei distintivi, dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione alla polizia locale, prevedendo altresì eventuali forme di vigilanza.

Con D.G.R. n. 2350 del 9 agosto 2005, la Giunta regionale ha provveduto a regolare i presupposti attributivi nonché le caratteristiche grafiche dei distintivi di riconoscimento del personale di Polizia locale; in particolare l'allegato E "Caratteristiche identificative per automezzi, motomezzi, natanti di servizio della Polizia" individua, tra l'altro, le caratteristiche del colore, degli elementi grafici e della scritta "Polizia locale" delle autovetture, dei veicoli a due ruote, dei natanti e dei mezzi speciali.

Sull'argomento è intervenuta da ultimo la Legge regionale 23 giugno 2020, n. 24, recante "Normativa regionale in materia di polizia locale e politiche di sicurezza", stabilendo all'art 8 comma 3 che la Giunta regionale definisca altresì, sentita la competente commissione consiliare, le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti operativi e di autotutela in dotazione.

In questi ultimi tempi è emersa l'esigenza, soprattutto da parte degli enti locali interessati da un alto tasso di presenze turistiche, di aggiornare i segni distintivi dei mezzi in dotazione alla Polizia locale tenuto conto dell'afflusso turistico del Veneto anche in vista degli eventi legati ai giochi olimpici Milano-Cortina 2026, prevedendo di inserire nelle bande laterali dei mezzi in dotazione alle Polizie Locali, oltre alla consueta scritta "Polizia locale" la traduzione in altre lingue straniere.

Durante i lavori del Tavolo di concertazione istituito in data 29.06.2023, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 della L. 24/2020, i Comandanti dei capoluoghi di Provincia del Veneto hanno valutato positivamente la possibilità di modificare i segni distintivi delle vetture e dei natanti della Polizia locale mediante l'aggiunta di un adesivo sotto la banda bianca principale secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A** al presente atto, pur rendendo tale modifica facoltativa per i Comuni del Veneto che ne rilevassero la necessità.

Si propone, quindi, di apportare le necessarie modifiche delle caratteristiche dei segni distintivi dei mezzi in dotazione alla Polizia Locale secondo le indicazioni contenute nell'**Allegato A** al presente atto.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 della legge regionale 23 giugno 2020, n. 24 la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 89/CR del 22/08/2023 che è stata trasmessa alla competente Commissione consiliare per il rilascio del prescritto parere. La Prima Commissione consiliare ha rilasciato parere favorevole a maggioranza recante il n. 304 prot. n. 12012 del 30 agosto 2023.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO l'art.17 della Legge regionale 19 dicembre 2003, n. 41;

VISTA la D.G.R n. 2689 del 2004, come modificata dalla D.G.R. n. 2350 del 9 agosto 2005;

VISTA la legge regionale 23 giugno 2020, n. 24;

VISTO l'art. 8 della legge regionale 23 giugno 2020, n. 24;

VISTA la DGR n. 89/CR del 22 agosto 2023;

VISTO il parere della prima Commissione consiliare n. 304 prot. 12012 del 30 agosto 2023.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare un aggiornamento dei segni distintivi dei mezzi in dotazione alla Polizia Locale del Veneto di cui alla DGR n. 2350 del 9 agosto 2005 come indicato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, contenente le modifiche apportate all'Allegato E "Nuove Caratterisitiche" dei mezzi in dotazione alla Polizia Locale" della medesima deliberazione;
3. di stabilire che l'**Allegato A**, di cui al punto precedente, sostituisce integralmente l'Allegato E della D.G.R. n. 2350 del 9 agosto 2005;
4. di stabilire che è facoltà dei Comuni uniformarsi alle nuove indicazioni relative ai segni distintivi dei mezzi in dotazione contenute nell'**Allegato A**;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare il direttore della Direzione Protezione civile e Polizia locale dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.





### Allegato E "Caratteristiche identificative per automezzi, motomezzi, natantidi servizio della Polizia Locale"

#### Autovetture

- Colore carrozzeria: la vettura originale è di colore blu lord o similare.
- Elementi grafici:
  1. Banda di colore bianco retro rifrangente posta sulle fiancate della vettura al di sopra del "passaruote". Deve avere un'altezza compresa tra i 15 e i 20 centimetri. A seconda della tipologia della vettura è possibile che la banda si spinga fino al montante posteriore esul cofano anteriore, sulla parte davanti, adattandosi alla tipologia del veicolo; la stessa banda potrà subire scostamenti al fine di adattarsi alla conformazione della carrozzeria. La riflettenza della banda bianca, sia sulle fiancate che sui cofani o altre posizioni, dovrà essere assicurata mediante apposizione di pellicola con luminosità di minimo 50 candele lux e con angolo di osservazione/entrata di gradazione compresa tra 0,2 e -4 gradi. La misurazione del coefficiente di retroriflessione  $R^2$  (candela/lux/metro quadro) deve essere effettuato mediante il metodo di misura internazionalmente riconosciuto (Pubblicazione CIE n.54/1982) utilizzando un illuminante standard A.

**E' facoltà dell'ente aggiungere una banda di colore bianco retro rifrangente sulle fiancate della vettura da apporre nello spazio immediatamente sottostante la banda di cui sopra. La banda deve avere un'altezza pari a 5 cm.**

Due bande di colore bianco rifrangente convergenti a cuneo verso la parte anteriore del veicolo e poste sul cofano anteriore. Le bande hanno un'altezza compresa tra gli 8 e i 10 cm.

2. Scritta "POLIZIA LOCALE", di colore blu posta sulle fiancate e sulla parte posteriore della vettura all'interno delle bande rifrangenti bianche di cui sopra, con un'altezza pari ai 4/5 delle fasce.  
Una scritta "POLIZIA LOCALE" (Arial maiuscolo) deve essere posta in alto su vetro anteriore ed effettuata con colore bianco occupando i 4/5 del supporto trasparente, che a sua volta sarà largo 10 cm. Una scritta "PL" deve comparire sul tetto non sovrapposta a dispositivi luminosi o acustici.  
**Sulla banda di cui all'ultimo comma del punto 1 va riportata a lettere blu alte 4 cm, carattere "Arial" corsivo, la traduzione di "POLIZIA LOCALE" in almeno due delle principali lingue europee: LOCAL POLICE - STADTPOLIZEI - POLICIA LOCAL - POLICE LOCALE.**

3. Denominazione dell'Ente apposta con scritta di colore blu da porre all'interno dell'adesivo serigrafico rettangolare di lunghezza cm 20, altezza cm 10, diviso in due triangoli recanti la denominazione del Comune sulla parte bianca e il numero di riconoscimento della vettura sulla parte blu, posti ai lati del veicolo tra il parafrangente e portanteriori e sul retro del veicolo, a sinistra, in modo da non oscurare la fascia bianca. Qualora il veicolo o le dimensioni degli spazi non permettano l'applicazione sui punti specifici l'adesivo sarà posto nelle immediate vicinanze.
4. Stemma dell'Ente di misura proporzionata allo spazio a disposizione e di altezza non superiore ai 10 cm, collocato al lato sinistro del rettangolo citato al punto 4. Per le forme associative il relativo logo ove esistente
5. Stemma regionale di misura proporzionata allo spazio a disposizione e di altezza non superiore ai 10 cm, è collocato al lato destro del rettangolo citato al punto 4.



**ALLEGATO A DGR n. 1320 del 30 ottobre 2023****pag. 2 di 11****VEICOLI A DUE RUOTE**

- Colore carrozzeria/telaio; il veicolo originale è di colore bianco.
- Elementi grafici:
  - a. Banda di colore blu retro rifrangente sul parabrezza con altezza variabile a seconda della tipologia di veicolo, recante la scritta "POLIZIA LOCALE" (Arial maiuscolo) di colore bianco per i 4/5 della fascia. Borse laterali di colore bianco con fasce laterali longitudinali rifrangenti blu recanti la scritta all'interno, a lettere bianche "POLIZIA LOCALE" (Arial maiuscolo), sempre pari a 4/5 della fascia.  
Stessi colori per le biciclette con la scritta "POLIZIA LOCALE" (Arial maiuscolo) di colore bianco su fascia blu, sempre pari ai 4/5 della fascia, lungo l'asse che collega la sella al manubrio
  - b. Denominazione dell'Ente apposta con scritta di colore blu, all'interno dell'adesivo serigrafico rettangolare di lunghezza cm 20, altezza cm 10, diviso in due triangoli recanti la denominazione del Comune sulla parte bianca e il numero di riconoscimento del veicolo sulla parte blu, posti ai lati sulle borse laterali e davanti sul parabrezza o carrozzeria, in modo da non oscurare la fascia bianca.  
Qualora il veicolo o le dimensioni degli spazi non permettano l'applicazione sui punti specifici l'adesivo sarà posto nelle immediate vicinanze.  
Per le biciclette, in caso di mancanza delle borse laterali, l'adesivo viene posto ai lati della scritta "POLIZIA LOCALE" (Arial maiuscolo).
  - c. Stemma dell'Ente collocato all'interno del rettangolo, citato al punto 2, sulla parte bianca sotto il nome del Comune. Per le forme associative il relativo logo ove esistente.

**NATANTI**

- Colore dello scafo blu, parte superiore di colore bianco.
- Colore natanti tipo gommone grigio.
- Elementi grafici:
  1. Banda di colore bianco retro rifrangente posta sulla parte alta dello scafo. Fasce laterali longitudinali bianche, di dimensioni variabili dai 15 ai 20 cm, recanti la scritta prespaziata "POLIZIA LOCALE" (Arial maiuscolo) in rifrangente azzurro pari ai 4/5 della fascia.  
La stessa fascia bianca viene posta anche sulla parte posteriore dello scafo, adattata alla tipologia dello stesso, delle stesse dimensioni delle fasce laterali. La scritta "POLIZIA LOCALE" (Arial maiuscolo) con lettere bianche, su supporto trasparente, deve comparire in alto sul vetro anteriore o parabrezza su base trasparente, delle dimensioni di cm 10. La scritta "PL" è posta sul tetto in modo che i dispositivi luminosi e acustici non siano sovrapposti, la stessa dovrà essere posta anche su capottine o materiali simili.  
La riflettenza della banda bianca, sia sulle fiancate che sui cofani o altre posizioni, dovrà essere assicurata mediante apposizione di pellicola con luminosità di minimo 50 candele lux e con angolo di osservazione/entrata di gradazione compresa tra 0,2 e -4 gradi.  
La misurazione del coefficiente di retroriflessione R<sup>2</sup> (candela/lux/metro quadro) deve essere effettuato mediante il metodo di misura internazionalmente riconosciuto (Pubblicazione CIE n.54/1982) utilizzando un illuminante standard A.  
**E' facoltà dell'ente aggiungere una banda di colore bianco retro rifrangente sulle fiancate del natante da apporre nello spazio immediatamente sottostante la banda di cui sopra. La banda deve avere un'altezza pari a 5 cm e deve contenere la traduzione di "POLIZIA LOCALE" in almeno due delle principali lingue europee: LOCAL POLICE – STADTPOLIZEI – POLICÍA LOCAL – POLICE LOCALE. La scritta, in "Arial", corsivo deve occupare i 4/5 deve essere alta 4 cm.**



8c8aa31a



- Denominazione dell'Ente apposta con scritta di colore blu, all'interno dell'adesivo serigrafico rettangolare di lunghezza cm 20, altezza cm. 10, diviso in due triangoli recanti la denominazione del Comune sulla parte bianca e il numero di riconoscimento del veicolo sulla parte blu, posti ai lati sulle borse laterali e davanti sul parabrezza o carrozzeria, in modo da non oscurare la fascia bianca.  
Qualora il veicolo o le dimensioni degli spazi non permettano l'applicazione sui punti specifici l'adesivo sarà posto nelle immediate vicinanze.  
Per le biciclette, in caso di mancanza delle borse laterali, l'adesivo viene posto ai lati della scritta "POLIZIA LOCALE" (Arial maiuscolo).
- Stemma dell'Ente collocato all'interno del rettangolo, citato al punto 2, sulla parte bianca sotto il nome del Comune. Per le forme associative il relativo logo ove esistente.

## MEZZI SPECIALI

- Colore carrozzeria: il veicolo originale è di colore blu o simile.
- Elementi grafici:
  - Banda di colore bianco retro rifrangente sulle fiancate del veicolo. La banda bianca dovrà essere apposta, di massima, al di sopra del "passaruote" e dovrà avere un'altezza compresa tra i 15 e i 20 cm. A seconda della tipologia della vettura è possibile che la banda si spinga fino al montante posteriore e sul cofano anteriore, sulla parte davanti, adattandosi alla tipologia del veicolo; la stessa banda potrà inoltre subire deviazioni al fine di adattarsi alla conformazione della carrozzeria.  
I veicoli con altezza superiore a 180 cm dal suolo, sulla parte superiore della carrozzeria, sui fianchi, davanti e dietro, devono avere una seconda fascia rifrangente bianca, delle dimensioni variabili tra gli 8 e 10 cm. di altezza all'interno della quale possono essere scritte specialità o usi del veicolo con lettere di colore base blu- stazione mobile, recupero veicoli, reparto motorizzato, gruppo cinofilo, etc. Su tale fascia riflettente non è prevista la ripetizione della dicitura "POLIZIA LOCALE" (Arial maiuscolo).  
La riflettanza della banda bianca, sia sulle fiancate che sui cofani o altre posizioni, dovrà essere assicurata mediante apposizione di pellicola con luminosità di minimo 50 candele lux e con angolo di osservazione/entrata di gradazione compresa tra 0,2 e -4 gradi.  
La misurazione del coefficiente di retroriflessione R<sup>2</sup> (candela/lux/metro quadro) deve essere effettuato mediante il metodo di misura internazionalmente riconosciuto (Pubblicazione CIE n.54/1982) utilizzando un illuminante standard A.  
**E' facoltà dell'ente aggiungere una banda di colore bianco retro rifrangente sulle fiancate del natante da apporre nello spazio immediatamente sottostante la banda di cui sopra. La banda deve avere un'altezza pari a 5 cm e deve contenere la traduzione di "POLIZIA LOCALE" in almeno due delle principali lingue europee: LOCAL POLICE – STADTPOLIZEI – POLICÍA LOCAL – POLICE LOCALE. La scritta, in "Arial" corsivo, deve occupare i 4/5 deve essere alta 4 cm.**
  - Scritta "POLIZIA LOCALE" di colore blu, sia sulle fiancate che sul retro della vettura, all'interno delle bande bianche, descritte al punto 1, con altezza pari ai 4/5 del totale delle fasce.  
La scritta "POLIZIA LOCALE" con lettere bianche, pari ai 4/5 del supporto trasparente, che a sua volta sarà largo 10 centimetri, sarà posta in alto sul vetro anteriore o sul parabrezza in caso di natante.  
La scritta "PL" (Arial maiuscolo) dovrà comparire sul tetto ed essere posta in modo che i dispositivi luminosi e acustici non siano sovrapposti.
  - Denominazione dell'Ente apposta con scritta di colore blu, all'interno dell'adesivo serigrafico rettangolare di lunghezza cm 20, altezza cm 10, diviso in due triangoli recanti la denominazione del Comune sulla parte bianca e il numero di riconoscimento della vettura sulla parte blu, posti ai lati del veicolo tra il parafango e porte anteriori e sul retro del veicolo, a sinistra, in modo da non oscurare la fascia bianca.



8c8aa31a



**ALLEGATO A DGR n. 1320 del 30 ottobre 2023****pag. 4 di 11**

Qualora il veicolo o le dimensioni degli spazi non permettano l'applicazione sui punti specifici l'adesivo sarà posto nelle immediate vicinanze.

4. Stemma dell'Ente collocato all'interno del rettangolo, citato al punto 3, sulla parte bianca sotto il nome del Comune. Per le forme associative il relativo logo ove esistente.

Si precisa che per quanto riguarda la colorazione e le decorazioni, tra i mezzi definiti speciali, possono essere inseriti motoslitte, gatto delle nevi, carrelli ecc.

**Dotazioni tecniche per i veicoli della Polizia Locale****Dotazione standard per tutti gli autoveicoli**

1. Luce leggìo anteriore e posteriore costituita da braccio snodato fissato all'interno dell'abitacolo con luce attivabile con interruttore (posteriormente può essere applicata anche una luce al neon);
2. Antifurto con telecomando;
3. Batteria con il massimo potenziale di amperaggio per il tipo di veicolo che verrà fornito;
4. Estintore a polvere min. 3 Kg, alloggiato in posizione verticale nel relativo supporto installato nel baule;
5. Astuccio di primo soccorso idoneo per autoveicoli; contenente la dotazione minima di seguito descritta:
  - 2 buste garza sterile cm 18 x 40 – 1 pinzetta - 1 paio di forbici – 1 fasciatura adesiva cm 10 x 6 – flacone ml 100 disinfettante – 1 scatola da 10 cerotti – 1 benda da cm 5 – 1 rotolo cerotto mt. 1 x 2 cm – 1 pacchetto fazzoletti – 1 pacchetto cotone idrofilo – 2 guanti protettivi – 1 spugnetta – manuale di pronto soccorso;
6. Torcia ricaricabile, con le seguenti caratteristiche tecniche:
  - alimentazione da 12 Volt;
  - batterie ricaricabili di lunga durata;
  - resistenza all'acqua;
  - autonomia da 80 a 100 minuti;
  - di facile impugnatura (formato tondo);
  - lampada alogena potenza minima 8 Watt;
  - lunghezza 30/35 cm, diametro testa della torcia pari a 70 mm;
  - con segnalatore giallo adatto alla torcia fornita;
  - tasto doppia funzione luce fissa/lampeggiante;La torcia dovrà essere applicata, con apposito supporto, al piantone centrale del tipo di veicolo che verrà fornito o comunque in posizione facilmente raggiungibile. Il supporto stesso dovrà consentire la ricarica delle batterie della torcia ed essere completo di dispositivo di blocco della corrente a batterie cariche.
7. Predisposizione per radio ricetrasmittente nel vano di alloggiamento sul cruscotto a norme DIN;
8. Servosterzo;
9. Servofreno;
10. Retrovisore esterno destro;
11. Fari fendinebbia;
12. ABS;
13. Airbag posti anteriori;
14. Climatizzatore;
15. Appoggiatesta anteriori;
16. Cristalli atermici;



8c8aa31a



**ALLEGATO A DGR n. 1320 del 30 ottobre 2023****pag. 5 di 11**

17. Sirena bitonale avente potenza non inferiore a 40 W, di tipo omologato, installata nel cofano anteriore del veicolo;
18. Lampeggiante di colore blu stroboscopico.

**Dotazione per autovetture adibite al servizio operativo**

1. In sostituzione a lampeggiante e sirena:
  - N. 1 barra carenata a ponte realizzata in materiale plastico di colore blu con lunghezza idonea al tetto del veicolo, omologata, installata sul tetto del veicolo, in posizione anteriore, così composta:
    - o N. 4 luci blu stroboscopiche direzionali posizionate agli angoli della barra, visibili anteriormente, lateralmente e posteriormente con altoparlante di potenza non inferiore ai 100 W
    - o N. 2 luci crociera;
    - o N. 2 luci frontali bianche;
    - o N. 2 luci laterali bianche;
    - o N. 2 luci posteriori lampeggianti arancio;
  - N. 1 centralina comprendente: funzione sirena con potenza non inferiore a 100 w con suono bitonale, controllo remoto con microfono e tasti retroilluminati per controllo luci, sirene e voce; possibilità di ascolto radio ricetrasmittente nell'altoparlante;
  - N. 1 connettore al tetto con contatti elettrici per l'azionamento della barra che permetta la rapida sostituzione della stessa;
  - Staffe per il corretto posizionamento della barra sul tetto del veicolo;
  - Display centrale luminoso (L.E.D. rosso sul fondo nero) con scritte con caratteri di altezza minima di 7 cm proporzionali anteriori e/o posteriori, attivabile mediante comandi retroilluminati, montati sul cruscotto dell'auto, con la possibilità di memorizzazione di almeno 20 messaggi;
2. Piano di lavoro retrattile posto sul retro del veicolo;
3. Presa per alimentazione 12 W sulla parte posteriore;
4. Seconda batteria per alimentazione con impianto elettrico rinforzato.

**Dotazione per mezzi speciali****Ufficio mobile**

1. In sostituzione a lampeggiante e sirena:
  - N. 1 barra carenata a ponte realizzata in materiale plastico di colore blu con lunghezza idonea al tetto del veicolo, omologata, installata sul tetto del veicolo, in posizione anteriore, così composta:
    - o N. 4 luci blu stroboscopiche direzionali posizionate agli angoli della barra, visibili anteriormente, lateralmente e posteriormente con altoparlante di potenza non inferiore ai 100 W
    - o N. 2 luci crociera;
    - o N. 2 luci frontali bianche;
    - o N. 2 luci laterali bianche;
    - o N. 2 luci posteriori lampeggianti arancio;
  - N. 1 centralina comprendente: funzione sirena con potenza non inferiore a 100 w con suono bitonale, controllo remoto con microfono e tasti retroilluminati per



8c8aa31a



**ALLEGATO A DGR n. 1320 del 30 ottobre 2023**

pag. 6 di 11

- controllo luci, sirene e voce; possibilità di ascolto radio ricetrasmittente nell'altoparlante;
- N. 1 connettore al tetto con contatti elettrici per l'azionamento della barra che permetta la rapida sostituzione della stessa;
  - Staffe per il corretto posizionamento della barra sul tetto del veicolo;
  - Display centrale luminoso (L.E.D. rosso sul fondo nero) con scritte con caratteri di altezza minima di 7 cm proporzionali anteriori e/o posteriori, attivabile mediante comandi retroilluminati, montati sul cruscotto dell'auto, con la possibilità di memorizzazione di almeno 20 messaggi;
2. Tavolino privo di spigoli vivi, installabile ove possibile, con cassettera sottostante;
  3. Sedile anteriore destro ruotabile di 180°;
  4. Prese per l'alimentazione delle sopraccitate utenze, installate alla base del tavolino di cui al punto precedente;
  5. Inverter collegato alla seconda batteria, con tensioni di uscita 220 V – 50 Hz e 12 V c.c. con potenza idonea ad alimentare un personal computer portatile con stampante e fax per almeno 12 ore;
  6. Illuminazione del vano adibito ad ufficio.

**Furgoni per recupero motocicli**

1. In sostituzione del lampeggiante e sirena:
  - N. 1 barra carenata a ponte realizzata in materiale plastico di colore blu con lunghezza idonea al tetto del veicolo, omologata, installata sul tetto del veicolo, in posizione anteriore, così composta:
    - o N. 4 luci blu stroboscopiche direzionali posizionate agli angoli della barra, visibili anteriormente, lateralmente e posteriormente con altoparlante di potenza non inferiore ai 100 W
    - o N. 2 luci crociera;
    - o N. 2 luci frontali bianche;
    - o N. 2 luci laterali bianche;
    - o N. 2 luci posteriori lampeggianti arancio;
  - N. 1 centralina comprendente: funzione sirena con potenza non inferiore a 100 w con suono bitonale, controllo remoto con microfono e tasti retroilluminati per controllo luci, sirene e voce; possibilità di ascolto radio ricetrasmittente nell'altoparlante;
  - N. 1 connettore al tetto con contatti elettrici per l'azionamento della barra che permetta la rapida sostituzione della stessa;
  - Staffe per il corretto posizionamento della barra sul tetto del veicolo;
  - Display centrale luminoso (L.E.D. rosso sul fondo nero) con scritte con caratteri di altezza minima di 7 cm proporzionali anteriori e/o posteriori, attivabile mediante comandi retroilluminati, montati sul cruscotto dell'auto, con la possibilità di memorizzazione di almeno 20 messaggi
2. Paratia fissa di separazione cabina/vano di carico;
3. Illuminazione del vano di carico;
4. Terzo posto in cabina;
5. Costruzione di n. 3 centine nel vano di carico, due alle estremità e una centrale, di adeguata robustezza atte a sostenere una guida longitudinale, fissata sotto le centrine, applicazione sotto la guida longitudinale di un binario per lo scorrimento manuale del verricello elettrico di cui al punto successivo;
6. Verricello elettrico, montato sul binario di cui al punto precedente con portata non inferiore a 1500 Kg e cavo di lunghezza di 15 m, completo di imbracature per il recupero e lo stivaggio di motoveicoli non funzionanti.
7. Rivestimento interno applicato sulle centine in fogli di alluminio mandorlato fissato con profili e rivestimento dei passaruota in modo da non creare angoli a spigolo vivo;



8c8aa31a



8. Applicazione su entrambe le fiancate del vano di carico di tubi con anelli di fissaggio per le moto durante il trasporto, smontabili sul lato destro ove esiste il portellone scorrevole per consentirne l'apertura;
9. Applicazione di due oblò in plastica trasparente aventi diametro di circa 40 cm sul divisorio tra la cabina di guida e il vano di carico;
10. Applicazione sul tetto, sopra il vano carico, di un ventilatore di aspirazione elettrico comando e spia sul cruscotto;
11. Faro di lavoro orientabile, di tipo alogeno, avente potenza non inferiore a 40 W con comando manuale posizionato in prossimità del faro, fissato in posizione centrale internamente al tetto in modo da illuminare l'area di lavoro esterna;
12. Costruzione e applicazione di un pavimento rialzato con struttura metallica e completamente rivestito in alluminio mandorlato;
13. Applicazione nel vano sottostate di una pedana estraibile dalla parte posteriore, strutturata in acciaio e rivestita in alluminio mandorlato, scorrevole su cuscinetti guidati e con appoggio a terra per il carico e lo scarico di motoveicoli, le maniglie per l'estrazione della pedana dovranno avere una distanza di 80 cm di interasse;
14. Costruzione e montaggio di un dispositivo bloccaruota contro il divisorio cabina guida, ribaltabile a parete e completo di sistemi di fissaggio nelle due posizioni;
15. Applicazione di n. 2 plafoniere per l'illuminazione interna del vano di carico posizionate nella parte anteriore sinistra e posteriore destra con potenza minima di 25 W cadauna;
16. Presa interna a 12 Volt;
17. Cristalli laterali del vano di carico oscurati;
18. Seconda batteria per alimentazione con impianto elettrico rinforzato.

#### Autocarri per recupero veicoli

1. In sostituzione del lampeggiante e sirena:
  - N. 1 barra carenata a ponte realizzata in materiale plastico di colore blu con lunghezza idonea al tetto del veicolo, omologata, installata sul tetto del veicolo, in posizione anteriore, così composta:
    - o N. 4 luci blu stroboscopiche direzionali posizionate agli angoli della barra, visibili anteriormente, lateralmente e posteriormente con altoparlante di potenza non inferiore ai 100 W
    - o N. 2 luci crociera;
    - o N. 2 luci frontali bianche;
    - o N. 2 luci laterali bianche;
    - o N. 2 luci posteriori lampeggianti arancio;
  - N. 1 centralina comprendente: funzione sirena con potenza non inferiore a 100 w con suono bitonale, controllo remoto con microfono e tasti retroilluminati per controllo luci, sirene e voce; possibilità di ascolto radio ricetrasmittente nell'altoparlante;
  - N. 1 connettore al tetto con contatti elettrici per l'azionamento della barra che permetta la rapida sostituzione della stessa;
  - Staffe per il corretto posizionamento della barra sul tetto del veicolo;
  - Display centrale luminoso (L.E.D. rosso sul fondo nero) con scritte con caratteri di altezza minima di 7 cm proporzionali anteriori e/o posteriori, attivabile mediante comandi retroilluminati, montati sul cruscotto dell'auto, con la possibilità di memorizzazione di almeno 20 messaggi
2. Terzo posto in cabina;
3. Faro di lavoro orientabile, di tipo alogeno, avente potenza non inferiore a 40 W con comando manuale fissato in posizione centrale sulla parte posteriore della cabina in modo da illuminare l'area di lavoro esterna

I dispositivi per il carico o traino dei veicoli recuperati vengono montati dal concessionario in quanto conformi alle norme attualmente in vigore.



8c8aa31a



## Veicoli per cinofili o per recupero animali

1. In sostituzione del lampeggiante e sirena:
  - N. 1 barra carenata a ponte realizzata in materiale plastico di colore blu con lunghezza idonea al tetto del veicolo, omologata, installata sul tetto del veicolo, in posizione posteriore, così composta:
    - o N. 4 luci blu stroboscopiche direzionali posizionate agli angoli della barra, visibili anteriormente, lateralmente e posteriormente con altoparlante di potenza non inferiore ai 100 Watt
    - o N. 2 luci crociera;
    - o N. 2 luci frontali bianche;
    - o N. 2 luci laterali bianche;
    - o N. 2 luci posteriori lampeggianti arancio;
  - N. 1 centralina comprendente: funzione sirena con potenza non inferiore a 100 w con suono bitonale, controllo remoto con microfono e tasti retroilluminati per controllo luci, sirene e voce; possibilità di ascolto radio ricetrasmittente nell'altoparlante installata in posizione da concordare con i tecnici della Polizia Locale;
  - N. 1 connettore al tetto con contatti elettrici per l'azionamento della barra che permetta la rapida sostituzione della stessa;
  - Staffe per il corretto posizionamento della barra sul tetto del veicolo;
2. Paratia fissa di separazione cabina/vano di carico;
3. Illuminazione del vano di carico;
4. Terzo posto in cabina;
5. Rivestimento interno applicato sulle centine in fogli di alluminio mandorlato fissato con profili e rivestimento dei passaruota in modo da non creare angoli a spigolo vivo;
6. Applicazione su entrambe le fiancate del vano di carico di tubi con anelli di fissaggio per le gabbie degli animali durante il trasporto, smontabili su entrambi i lati ove esiste il portellone scorrevole per consentirne l'apertura;
7. Applicazione di due oblò in plastica trasparente aventi diametro di circa 40 cm sul divisorio tra la cabina di guida e il vano di carico;
8. applicazione sul tetto, sopra il vano carico, di un ventilatore di aspirazione elettrico comando e spia sul cruscotto;
9. Faro di lavoro orientabile, di tipo alogeno, avente potenza non inferiore a 40 W con comando manuale posizionato in prossimità del faro, fissato in posizione centrale internamente al tetto in modo da illuminare l'area di lavoro esterna;
10. Costruzione e applicazione di un pavimento rialzato con struttura metallica e completamente rivestito in alluminio mandorlato, il tutto lavabile;
11. Applicazione di n. 2 plafoniere per l'illuminazione interna del vano di carico posizionate nella parte anteriore sinistra e posteriore destra con potenza minima di 25 W cadauna;
12. Presa interna a 12 Volt;
13. Cristalli laterali del vano di carico oscurati;
14. N. 2 contenitori per il trasporto di cani adulti di profondità pari a mt. 1,20 circa e altezza utile interna pari a mt. 0,90 e larghezza mt. 0,57, realizzati in lega di alluminio con porte dotate di chiusura e posizionati verso il portellone del veicolo con copertura e pareti aventi adeguate griglie di aerazione. Il fondo deve essere a tenuta stagna per evitare la dispersione di liquidi indesiderati e alla base dei contenitori deve essere installata una pedana in PVC. Per le altre tipologie di animali le gabbie devono essere di dimensioni compatibili con la natura dell'animale;
15. Installazione di una tanica di lt. 5, con idoneo rubinetto, per trasporto di acqua potabile.



8c8aa31a





**ALLEGATO A DGR n. 1320 del 30 ottobre 2023****pag. 9 di 11****Furgoni per trasporto persone**

1. (in sostituzione del lampeggiante e sirena:
  - N. 1 barra carenata a ponte realizzata in materiale plastico di colore blu con lunghezza idonea al tetto del veicolo, omologata, installata sul tetto del veicolo, in posizione posteriore, così composta:
    - o N. 4 luci blu stroboscopiche direzionali posizionate agli angoli della barra, visibili anteriormente, lateralmente e posteriormente con altoparlante di potenza non inferiore ai 100 W
    - o N. 2 luci crociera;
    - o N. 2 luci frontali bianche;
    - o N. 2 luci laterali bianche;
    - o N. 2 luci posteriori lampeggianti arancio;
  - N. 1 centralina comprendente: funzione sirena con potenza non inferiore a 100 w con suono bitonale, adatto al servizio di Polizia Locale, controllo remoto con microfono e tasti retroilluminati per controllo luci, sirene e voce; possibilità di ascolto radio ricetrasmittente nell'altoparlante installata in posizione da concordare con i tecnici della Polizia Locale;
  - N. 1 connettore al tetto con contatti elettrici per l'azionamento della barra che permetta la rapida sostituzione della stessa;
  - Staffe per il corretto posizionamento della barra sul tetto del veicolo.

**Fuoristrada**

1. In sostituzione del lampeggiante e sirena:
  - N. 1 barra carenata a ponte realizzata in materiale plastico di colore blu con lunghezza idonea al tetto del veicolo, omologata, installata sul tetto del veicolo, in posizione posteriore, così composta:
    - o N. 4 luci blu stroboscopiche direzionali posizionate agli angoli della barra, visibili anteriormente, lateralmente e posteriormente con altoparlante di potenza non inferiore ai 100 W
    - o N. 2 luci crociera;
    - o N. 2 luci frontali bianche;
    - o N. 2 luci laterali bianche;
    - o N. 2 luci posteriori lampeggianti arancio;
  - N. 1 centralina comprendente: funzione sirena con potenza non inferiore a 100 w con suono bitonale, controllo remoto con microfono e tasti retroilluminati per controllo luci, sirene e voce; possibilità di ascolto radio ricetrasmittente nell'altoparlante installata in posizione da concordare con i tecnici della Polizia Locale;
  - N. 1 connettore al tetto con contatti elettrici per l'azionamento della barra che permetta la rapida sostituzione della stessa;
  - Staffe per il corretto posizionamento della barra sul tetto del veicolo;
2. Gancio di traino, di tipo omologato ed idoneo per il traino del rimorchio per trasporto cose;
3. Verricello elettrico, montato sul binario di cui al punto precedente con portata non inferiore a 1500 Kg e cavo di lunghezza di 15 m, completo di imbracature per il recupero e lo stivaggio di motoveicoli non funzionanti.

**Autoveicoli privi dei colori di istituto**

1. Luce leggione anteriore e posteriore costituita da braccio snodato fissato all'interno dell'abitacolo con luce attivabile con interruttore; (posteriormente può essere applicata anche una luce al neon)



8c8aa31a



**ALLEGATO A DGR n. 1320 del 30 ottobre 2023****pag. 10 di 11**

2. Antifurto con telecomando;
3. Batteria con il massimo potenziale di amperaggio per il tipo di veicolo che verrà fornito;
4. Estintore a polvere min. 3 Kg, alloggiato in posizione verticale nel relativo supporto installato nel baule;
5. Astuccio di primo soccorso idoneo per autoveicoli; contenente la dotazione minima di seguito descritta:
  - N. 2 buste garza sterile cm 18 x 40
  - N. 1 pinzetta
  - N. 1 paio di forbici
  - N. 1 fasciatura adesiva cm 10 x 6
  - N. 1 flacone ml 100 disinfettante
  - N. 1 scatola da 10 cerotti -
  - N. 1 benda da cm 5
  - N. 1 rotolo cerotto mt. 1 x 2 cm
  - N. 1 pacchetto fazzoletti
  - N. 1 pacchetto cotone idrofilo
  - N. 2 guanti protettivi
  - N. 1 spugna
  - N. 1 manuale di pronto soccorso;
6. Torcia ricaricabile, con le seguenti caratteristiche tecniche:
  - Alimentazione da 12 Volt;
  - Batterie ricaricabili di lunga durata;
  - Resistenza all'acqua;
  - Autonomia da 80 a 100 minuti;
  - Di facile impugnatura (formato tondo);
  - Lampada alogena potenza minima 8 Watt;
  - Lunghezza 30/35 cm, diametro testa della torcia pari a 70 mm;
  - Con segnalatore giallo adatto alla torcia fornita;
  - Tasto doppia funzione luce fissa/lampeggiante;

La torcia dovrà essere applicata, con apposito supporto, al piantone centrale del tipo di veicolo che verrà fornito o comunque in posizione facilmente prendibile.

Il supporto stesso dovrà consentire la ricarica delle batterie della torcia ed essere completo di dispositivo di blocco della corrente a batterie cariche.
7. Predisposizione per radio ricetrasmittente nel vano di alloggiamento sul cruscotto a norme DIN;
8. Servosterzo;
9. Servofreno;
10. Retrovisore esterno destro;
11. Fari fendinebbia;
12. ABS;
13. Airbag posti anteriori;
14. Climatizzatore;
15. Appoggiatesta anteriori;
16. Cristalli atermici;
17. Sirena bitonale avente potenza non inferiore a 40 W, di tipo omologato, installata nel cofano anteriore del veicolo;
18. Lampeggiante di colore blu a goccia stroboscopio, omologato, mobile, completo di dispositivo di tipo magnetico e a ventosa per il fissaggio al tetto del veicolo, cavo di alimentazione a spirale e spinotto per il collegamento all'accendi sigarette.



8c8aa31a



## Veicoli a due ruote

## Motoveicoli

1. Dotazione standard relativa al parabrezza e/o paraurti integrati anteriori;
2. Paraurti laterali paralleli al motore e posteriori;
3. N. 2 faretto circolari stroboscopici anteriori blu;
4. Coppia sirene bitonali;
5. Kit lampada strobo telescopica con comando elettrico, posta posteriormente sul lato destro;
6. Doppio cavalletto, centrale e laterale;
7. Borse laterali rigide con serratura a chiave o con combinazione;
8. Vano portaradio con serratura;
9. Presa corrente supplementare.

## Scooter

1. Dotazione standard relativa al parabrezza e/o paraurti integrati anteriori;
2. N. 2 faretto circolari stroboscopici anteriori blu;
3. Coppia sirene bitonali;
4. Kit lampada strobo telescopica con comando elettrico, posta posteriormente sul lato destro;
5. Doppio cavalletto, centrale e laterale;
6. Bauletto posteriore;
7. Vano portaradio con serratura;
8. Presa corrente supplementare.

## Ciclomotori

1. Dotazione standard relativa al parabrezza e/o paraurti integrati anteriori;
2. N. 2 faretto circolari stroboscopici anteriori blu;
3. Coppia sirene bitonali;
4. Kit lampada strobo telescopica con comando elettrico, posta posteriormente sul lato destro, in alternativa lampada strobiscopica blu posta sul bauletto posteriore;
5. Bauletto posteriore;
6. Vano portaradio con serratura;
7. Presa corrente supplementare.

## Biciclette (di qualsiasi tipo)

1. Campanello elettrico;
2. Cavalletto laterale;
3. Borse laterali posteriori;
4. Supporto anteriore per alloggiamento radio portatile.



8c8aa31a



(Codice interno: 515519)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1321 del 30 ottobre 2023

**Integrazione del Progetto "Ti racconto le mafie". DGR n. 619 del 19.05.2023. Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 48.***[Sicurezza pubblica e polizia locale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale, all'interno delle attività previste per il periodo 2023-2024 nella programmazione attuativa delle iniziative afferenti alla Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 48, approva l'integrazione del progetto "Ti racconto le mafie" finalizzato alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e della corruzione nonché alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con DGR n. 619 del 19/05/2023, nell'ambito della progettualità attuativa della legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2012 per il biennio 2023/2024, la Giunta regionale ha approvato un progetto dal titolo "Ti racconto le mafie" proposto dalla Direzione Beni Attività Culturali e sport, assegnando il finanziamento pari a euro 15.000,00.

Il progetto prevede la realizzazione, in collaborazione con l'Associazione Arteven, di n. 21 (ventuno) lezioni-spettacolo condotte da un attore professionista nelle scuole secondarie di secondo grado del territorio regionale, sulla legalità e sulla lotta alla criminalità organizzata, al fine di favorire negli studenti il potenziamento di una coscienza civica e critica che li porti ad essere cittadini adulti e consapevoli.

Con nota prot. 0483577 del 07/09/2023 e con successiva nota prot. n. 518727 del 25/09/2023, la Direzione Beni Culturali Attività e Sport ha inviato una nuova scheda progettuale per poter implementare il progetto approvato con DGR 619/2023 ed estenderlo, oltre ad altri Istituti di secondo grado rimasti esclusi dalla prima parte del progetto, anche agli Istituti secondari di primo grado, visto il grande interesse manifestato. In particolare, la nuova scheda progettuale prevede la realizzazione di ulteriori n. 42 (quarantadue) lezioni-spettacolo per un costo pari ad Euro 30.000,00. Tale implementazione permette di coinvolgere una vasta fascia d'età rivolgendosi anche a scuole secondarie di primo grado con ciò favorendo una diffusione ancora più capillare dell'iniziativa sul territorio regionale.

Valutata l'importanza dell'iniziativa che si rivolge alle giovani generazioni, trattando un tema importante e formativo per gli studenti, e considerato inoltre l'elevato numero di richieste che nella prima fase del progetto non erano state accolte per esaurimento dei posti disponibili, si ritiene opportuno implementare il progetto denominato "Ti racconto le mafie" con una nuova edizione strutturata su n. 42 (quarantadue) lezioni-spettacolo come indicato nell'**Allegato A**, contenente la "Proposta attuativa L.R. n. 48/2012 - programmazione 2023-2024" della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a valere sulle risorse disponibili sul capitolo dedicato ai progetti della legge regionale n. 48/2012 n. 101846 "Azioni regionali per la prevenzione del crimine organizzato e mafioso (L.R. 28/12/2012, n. 48)" del bilancio 2023-2025.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

**LA GIUNTA REGIONALE**

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 9 della L.R. 28/12/2012, n. 48;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f) della L. R. 31/12/2012 n. 54;

VISTA la L.R. 23/12/2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1665 del 30/12/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025." e successive variazioni;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, Ict ed Enti locali n. 71 del 30/12/2022 "Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 619 del 19/05/2023 "Programmazione attuativa 2023-2024 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48 "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile." Prima fase.";

VISTE le note prot. 483577 del 07/09/2023 e prot. 518727 del 25/09/2023 inviate dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare, in attuazione della Legge regionale 28.12.2012 n. 48, l'integrazione del progetto "Ti racconto le mafie" come indicato nell'all'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 30.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà, con propri atti e per quanto di competenza, il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101846 "Azioni regionali per la prevenzione del crimine organizzato e mafioso (L.R. 28/12/2012, n. 48)" del bilancio 2023-2025;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, proponente il progetto finanziato, dell'attuazione dello stesso, adottando i necessari atti amministrativi, compresi gli atti di impegno e liquidazione, con l'onere di informare con cadenza almeno semestrale la Direzione Protezione Civile Polizia Locale e Sicurezza incaricata del coordinamento circa lo stato di attuazione del progetto, secondo le indicazioni da questa impartite nonché di presentare apposita relazione e rendiconto alla conclusione del medesimo;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1321 del 30 ottobre 2023

pag. 1 di 2

<p><b>SCHEMA DI PROPOSTA ATTUATIVA L.R. n. 48/2012</b></p> <p><b>PROGRAMMAZIONE 2023-2024</b></p> <p><b>Struttura regionale proponente</b> Direzione Beni Attività Culturali e Sport (riportare gli estremi della Struttura regionale competente)</p> <p><b>Referente incaricato per il progetto:</b> Arianna Bernardi U.O. Attività Culturali e Spettacolo Anna Bonaldo Ufficio Spettacolo dal Vivo</p>
<p><b>Sezione 1 “Riferimenti normativi”</b></p> <p>(Riportare gli estremi delle leggi regionali di riferimento, compresi gli articoli della Lr n.48/2012 di specifico interesse, nonché le norme settoriali di competenza legittimanti le azioni proposte)</p>
<p><b>Disposizioni normative di riferimento:</b></p> <p>Lr 28 dicembre 2012, n. 48 “Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile” art. 2 c. 1 lett a) e g).</p> <p>Lr. 16 maggio 2019, n. 17 ad oggetto “Legge per la cultura”, art. n. 31, c. 1 lett. e).</p>
<p style="text-align: center;"><b>Sezione 2. “Titolo del progetto e Descrizione analitica delle azioni”</b></p> <p>(Riportare la descrizione analitica delle azioni previste [se più di una, riprodurre lo schema che segue e quelli successivi secondo necessità]. Ciascuna azione va individuata con un <u>numero progressivo</u> e un breve <u>titolo</u> o un oggetto identificativo univoco, esplicitando anche il <u>contesto</u> nel quale si inserisce, la <u>descrizione analitica dell'azione stessa</u> e le <u>finalità</u> perseguite in relazione agli obiettivi della Lr n.48/2012. Si suggerisce anche la scelta di alcuni <u>indicatori</u> di risultato[outcome] ritenuti significativi ai fini del monitoraggio periodico degli interventi)</p>
<p><b>Titolo sintetico del progetto:</b></p> <p>Ti racconto le Mafie</p> <p><b>Contesto di riferimento</b></p> <p>Il progetto Ti racconto le Mafie si inserisce nel filone delle lezioni spettacolo organizzate dall'associazione Arteven, organico progetto di divulgazione culturale che da oltre vent'anni è uno strumento di approfondimento efficace e fondamentale per le nuove generazioni di spettatori. Tali lezioni spettacolo vengono infatti svolte nelle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio stabilendo una sinergia diretta con gli studenti, che hanno sempre dimostrato grandi capacità di acquisire elementi profondi e formativi grazie alle tecniche del teatro e della parola narrata.</p> <p><b>Descrizione analitica dell'azione/delle azioni progettuali previste</b></p> <p>Ti racconto le Mafie è un progetto di lezioni spettacolo che verrà organizzato e proposto dall'Associazione Arteven all'interno delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio, che vuole affrontare con gli studenti il tema della legalità e della lotta alla criminalità organizzata, per favorire negli stessi il potenziamento di una coscienza civica e critica che possa portarli ad essere cittadini adulti e consapevoli. Si prevede in particolare, in aggiunta alle 21 lezioni spettacolo già approvate e finanziate con DGR n. 619 del 19/05/2023, la realizzazione di <b>ulteriori 42 lezioni spettacolo</b> che si svolgeranno all'interno dell'orario scolastico, con copertura di tutte e sette le province venete, e saranno condotte da un attore professionista narratore specializzato nel rapporto con gli adolescenti e di comprovata esperienza. L'Associazione Arteven contatterà gli istituti secondari di primo e secondo grado inviando in anticipo</p>



d6a8daa8



<p>materiali per approfondire la tematica trattata, affinché gli studenti arrivino preparati alla lezione.</p> <p><b>Finalità specifiche dell'azione in relazione agli obiettivi della Lr n. 48/2012</b></p> <p>Le finalità del progetto sono promuovere attraverso le lezioni spettacolo la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, nonché sensibilizzare le nuove generazioni sul tema del contrasto alle mafie.</p> <p><b>Indicatori di risultato.</b></p> <p><b>Ulteriori 42 lezioni spettacolo all'interno delle scuole secondarie</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Sezione 3: "Modalità operative e di gestione"</b></p> <p>(Descrivere in dettaglio le procedure attuative e gestionali delle singole azioni previste e descritte nella precedente Sezione)</p>
<p>Azione n. 1</p> <p style="padding-left: 40px;">Individuazione delle scuole e del calendario, realizzazione del copione e del materiale divulgativo inerente all'iniziativa.</p> <p>Azione n. 2</p> <p style="padding-left: 40px;">Realizzazione dell'iniziativa nelle scuole e diffusione del materiale didattico.</p>
<p><b>Sezione 4: "Tempistica di attuazione"</b></p> <p>(Riportare le fasi temporali di attuazione programmate e i termini di conclusione delle azioni previste [<u>le singole azioni non dovrebbero concludersi oltre il 31.12.2023</u>])</p>
<p>Azione n.1</p> <p>Fasi temporali intermedie</p> <p>Dal <b>Compilazione a cura di ARTEVEN</b> dal 22/08/2023 al 14/09/2023</p> <p>Azione n.2</p> <p>Dal <b>Compilazione a cura di ARTEVEN</b> dal 15/09/2023 al 31/12/2023</p> <p>Termine di conclusione</p> <p>31/12/2023</p>
<p style="text-align: center;"><b>Sezione 5 "Costi previsti e copertura della spesa"</b></p> <p>(Riportare i <u>costi previsti per l'attuazione delle</u> singole azioni, possibilmente dettagliati per singole voci di spesa (ad esempio: acquisto di beni e servizi) o per interventi programmati (ad esempio: contributi, a bando o previo accordo, ecc.), nonché le <u>modalità di copertura</u> a valere sui capitoli di spesa del bilancio annuale (e, eventualmente, pluriennale) attribuiti al Centro di Responsabilità. Indicare infine il nominativo del Referente interno alla Struttura proponente [<u>funzionario o dirigente</u>] incaricato del procedimento attuativo delle azioni previste e i relativi recapiti)</p>
<p>Azione n. 1: costo previsto Euro # 8.400,00 # (in lettere ottomilaquattrocento/00)      <b>a cura di ARTEVEN</b></p> <p>Azione n. 2: costo previsto Euro # 21.600,00 # (in lettere ventunomilaseicento/00)      <b>a cura di ARTEVEN</b></p> <p>La spesa trova copertura:</p> <p style="padding-left: 40px;"><input type="checkbox"/> sul capitolo n. 101846</p>
<p>Altre eventuali informazioni utili:</p> <hr/>



d6a8daa8



(Codice interno: 515520)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1322 del 30 ottobre 2023

**Proroga del termine per la conclusione del progetto di investimento in materia di sicurezza urbana e polizia locale del Comune di Este (PD), finanziato ai sensi del bando regionale approvato con DGR n. 821 del 22/06/2021. Legge regionale 7 maggio 2002, n. 9, art.3, comma 1, lettere b), e). Anno 2021.**

*[Sicurezza pubblica e polizia locale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto la Giunta regionale autorizza la proroga del termine per la conclusione del progetto di investimento in materia di sicurezza urbana e polizia locale del Comune di Este (PD) che è stato finanziato ai sensi del bando regionale approvato con DGR n. 821 del 22/06/2021 nell'ambito della Legge regionale 7 maggio 2002, n. 9, art.3, comma 1, lettere b), e). Anno 2021.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con decreto del Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale n. 152 del 10/11/2021 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate per l'assegnazione del contributo previsto dal bando approvato con DGR n. 821 del 22/06/2021, sub allegato A, a favore degli enti locali della Regione per progetti di investimento in materia di sicurezza urbana e polizia locale. Tra gli enti ammessi al contributo figura il Comune di Este, capofila di convenzione, per la realizzazione di un progetto di potenziamento dei sistemi di videosorveglianza dei Comuni convenzionati. L'importo del contributo concesso ammonta a € 49.401,00 ed è stato erogato con mandato di pagamento n. 64811 emesso il 27/12/2021.

Il termine per la conclusione del progetto scadrà il 30/11/2023, a seguito di proroga del termine originario concessa dal Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale in applicazione del paragrafo 5, lett. a), secondo capoverso del bando.

Il paragrafo citato prevede che il dirigente competente possa concedere, su istanza dell'ente, la proroga del termine di conclusione del progetto fino ad un massimo di 12 mesi. Con la proroga già concessa il termine di 12 mesi è stato interamente utilizzato.

Con nota prot. n. 39412/2023 del 05/10/2023, acquisita al prot. reg. sub n. 545536 del 06/10/2023, il Comune di Este ha chiesto una seconda proroga di 12 mesi. La richiesta ricade nell'ipotesi descritta nel paragrafo 5, lett. a), terzo capoverso del bando in cui si prevede che la Giunta regionale possa autorizzare un'ulteriore richiesta motivata di proroga del termine, oltre il termine massimo di 12 mesi già concesso dal dirigente regionale competente, laddove il progetto abbia valenza strategica e in presenza di eventi straordinari e imprevedibili, per ragioni comunque non derivanti da inerzia dell'ente proponente/beneficiario o degli enti eventualmente associati.

A sostegno della richiesta l'ente evidenzia che il notevole incremento dei costi verificatosi nel biennio 2021-2023 ha determinato la necessità di rivedere il progetto e che, contestualmente, il Comune capofila è già impegnato in numerose attività di progettazione avviate in seguito all'assegnazione dei fondi del PNRR, con notevole aumento del carico di lavoro in capo ad uffici comunali privi di un organico adeguato.

Per effetto delle circostanze sopra menzionate restano, pertanto, ancora le seguenti attività da porre in essere per il completamento del progetto:

- la determinazione di affidamento dei lavori;
- l'esecuzione dei lavori, il collaudo delle opere e la rendicontazione finale.

Quanto alla valenza strategica del progetto, come rimarcato nella relazione tecnica allegata alla domanda di contributo, l'iniziativa ha la finalità di sopperire alla parziale mancanza di connessioni con adeguata capacità di trasmissione nel territorio tra i gli Enti aderenti che limita le iniziative condivise in tema di sicurezza.

La Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale ravvisa, nelle circostanze e nelle considerazioni dedotte dal Comune di Este il verificarsi delle condizioni previste dal citato paragrafo 5, lett. a), terzo capoverso del bando 2020. La medesima Direzione ritiene, altresì, congruo il termine proposto in ragione delle molteplici e complesse attività da porre ancora in essere per il completamento del progetto. Premesso quanto sopra la Direzione propone, pertanto, alla Giunta regionale di accogliere la richiesta di proroga di 12 mesi, fino al 30/11/2024, per la realizzazione del progetto assegnatario del contributo regionale di €



49.401,00 erogato all'ente con decreto del Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale n.152 del 10/11/2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 07/05/2002, n. 9;

VISTA la DGR n. 821 del 22/06/2021;

VISTO il DDR n. 152 del 10/11/2021;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. 31/12/2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTA la documentazione agli atti;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accogliere la richiesta presentata dal Comune di Este (PD), capofila di convenzione, di proroga di 12 mesi, fino al 30/11/2024, del termine di conclusione del progetto di investimento in materia di sicurezza urbana e polizia locale assegnatario del contributo regionale di € 49.401,00, erogato all'ente con decreto del Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale n.152 del 10/11/2021, ai sensi del bando regionale approvato con DGR n. 821 del 22/06/2021;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'attuazione del presente provvedimento;
5. di comunicare il presente provvedimento al Comune di Este (PD);
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 515577)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1323 del 30 ottobre 2023

**Programma delle attività relativo alle iniziative di promozione e valorizzazione territoriale legate al marketing territoriale per l'anno 2023. Individuazione di ulteriori iniziative.***[Enti locali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si individuano ulteriori iniziative per la promozione e valorizzazione del territorio Veneto rientranti nel Programma delle attività relativo alle iniziative di promozione e valorizzazione territoriale legate al marketing territoriale per l'anno 2023 approvato con DGR n. 512 del 9 maggio 2023.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 512 del 9 maggio 2023 sono state approvate le prime iniziative per la promozione e valorizzazione del territorio del Veneto per l'anno in corso, nell'ambito di tre aree tematiche, relative a:

1. progetti legati a Siti Unesco e di interesse regionale. In tale ambito, tra gli altri, sono state individuate delle guide che accendono i riflettori sul Veneto e sui siti Patrimonio Unesco;
2. bando relativo ad iniziative editoriali e digitali, finalizzato a finanziare iniziative editoriali con l'obiettivo di valorizzare e diffondere la conoscenza delle eccellenze locali del territorio Veneto con particolare, ma non esclusivo, riferimento alla Programmazione regionale dei Grandi Eventi, ai temi relativi ai Siti Unesco, ai XVI Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026;
3. individuazione di progetti a regia regionale e/o progetti strategici di valorizzazione del territorio, aventi come finalità quella di promuovere e realizzare uno sviluppo sostenibile e durevole, finalizzato a soddisfare le necessità di crescita e di benessere dei cittadini, senza pregiudizio per la qualità della vita delle generazioni future, nel rispetto delle risorse naturali, così come previsto, tra l'altro, dalla Legge regionale n. 11/2004, che costituisce il presupposto normativo di tali iniziative rilevanti per il territorio e definite mediante appositi progetti strategici.

La finalità delle iniziative individuate è sostenere eventi di rilevanza nazionale ed internazionale che si svolgono all'interno del territorio regionale e che coprono vari ambiti di interesse. Tali eventi oltre che per il loro valore intrinseco, hanno, poi, una inevitabile e conseguente ricaduta che si manifesta in molteplici ambiti turistici, economici, culturali, sportivi e sociali.

L'importanza della conoscenza e della valorizzazione del territorio regionale e di tutte le sue eccellenze costituisce inoltre un obiettivo primario della programmazione regionale in materia, declinato in una serie di iniziative poste in essere direttamente dall'Amministrazione regionale e rivolte alla più ampia platea di turisti e visitatori della Regione.

Per esaminare le politiche di marketing territoriale e l'influenza che ne deriva sull'immagine e sul posizionamento del territorio sul mercato, è imprescindibile la valutazione che l'impatto, dato da un evento, può avere sull'immagine del luogo ospitante. Infatti l'immagine è efficace quando è coerente con l'identità dell'area e ne diffonde lo spirito, la vocazione locale, intesa come risultato della storia del territorio e dell'evoluzione nel tempo delle sue risorse tangibili ed intangibili.

E' sulla base di questi presupposti che si intende implementare il programma delle attività di promozione e valorizzazione legate al marketing territoriale per l'anno 2023, individuando ulteriori iniziative che rispondono pienamente ai requisiti sopracitati, contribuendo alla sensibilizzazione e formazione della platea dei visitatori dei territori del Veneto attraverso i seguenti progetti: "Veneto Creators 2.0", e un Progetto di valorizzazione del territorio in avvicinamento ai Giochi Olimpici di Cortina 2026, da svilupparsi nell'ambito delle aree tematiche già individuate con la DGR n. 512/2023, sopra citata.

Il Progetto "Veneto Creators 2.0" rappresenta il naturale proseguimento del progetto "Veneto Creators", avviato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 202 del 28 febbraio 2023, che aveva come focus la valorizzazione del territorio attraverso Ambassador digitali della Regione del Veneto, che, a partire da marzo 2023, hanno condiviso la loro passione per il Veneto, raccontando un territorio ricco di storia, arte e cultura, che spazia dal mare alle montagne. Il progetto si è concluso il 29 agosto 2023 con la premiazione dei vincitori della sfida digitale.

La prima fase del progetto "Veneto Creators" ha consentito di produrre 417 contenuti ufficiali (63 video e post ufficiali, 56 video extra, 298 pacchetti di stories), generando un totale di 67 Milioni di impressions. Il progetto si è inoltre caratterizzato per un lavoro sinergico con il territorio.

In considerazione dei risultati ottenuti si intende implementare il progetto che, inizialmente, verteva esclusivamente su territorio e turismo. Grazie ai contenuti prodotti, è emersa la possibilità di sviluppare tematiche parallele, cruciali per coinvolgere i giovani su argomenti che spingano ad una riflessione ulteriore. Questa seconda parte del progetto intende estendere la portata dell'iniziativa, contribuendo a rafforzare il rapporto tra giovani digitali e Istituzioni.

Si prevede di coinvolgere 49 creators, che saranno chiamati a presentare progetti specifici di rilevanza nazionale organizzati in ambito regionale. Ad ogni creator sarà assegnata una Missione ad hoc, che verterà su uno dei seguenti ambiti:

- 1 - Racconto di progetti legati alla prevenzione e alla salute promossi da Azienda Zero
- 2 - Progetti speciali su Spazio e Tecnologia (Racconto di space Meeting ed interviste)
- 3 - Narrazione della storia del Veneto per Provincia
- 4 - Racconto di progetti legati alla sostenibilità con il coinvolgimento dei siti UNESCO

Ogni creator realizzerà 4 video sulla tematica assegnata, per un totale di circa 200 video e almeno 1000 stories condivise sui profili social dei soggetti coinvolti.

Con il "Progetto di valorizzazione del territorio in avvicinamento ai Giochi Olimpici di Cortina 2026" si intendono proseguire le iniziative promozionali legate ai Siti Unesco aventi interesse regionale, soprattutto in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026, che rappresentano un evento di rilevanza internazionale e un'opportunità unica per lo sviluppo del Sistema Veneto, in relazione al quale la Regione si fa promotrice di una partecipazione aggregata del sistema istituzionale e imprenditoriale regionale al fine di rafforzare l'immagine del Veneto e di realizzare una programmazione consapevole delle attività e delle risorse correlate, secondo un approccio manageriale e con un'efficace azione di marketing territoriale.

A tal proposito la Fondazione Cortina, braccio operativo territoriale delle Olimpiadi invernali 2026, e fondata da Regione del Veneto, Comune di Cortina d'Ampezzo e Provincia di Belluno, ha presentato una proposta progettuale articolata in due azioni, che si sviluppa come di seguito illustrato:

a. Percorso museale "Giochi Olimpici di Cortina 1956-2026"

Con tale azione si intende sviluppare un format espositivo-museale, che da un lato preveda esposizioni temporanee in varie zone del territorio del Veneto, dall'altro ambisca alla costituzione di un Museo Olimpico stabile a Cortina d'Ampezzo, dove valorizzare documenti, oggetti iconici, cimeli sportivi, pubblicazioni, immagini fotografiche e video, utili a creare un collegamento ideale tra i Giochi della rinascita italiana del 1956 e i Giochi dell'inclusività del 2026. Il progetto mira a raccontare lo sviluppo della montagna e del suo turismo, attraversando oltre 70 anni di storia del territorio, apprezzandone i cambiamenti, la crescita e lo sviluppo dal punto di vista sociale. Oltre alla dimensione fisica rappresentata dagli oggetti esposti, il progetto prevede l'utilizzo di nuovi strumenti multimediali, con tecnologie interattive e dinamiche, utili ad immergere il visitatore in un'esperienza immersiva;

b. Percorsi storico-culturali nella Provincia di Belluno

Tale azione intende sintetizzare l'ampia offerta artistica, museale e storica della Provincia di Belluno, all'interno di percorsi turistici da valorizzare in prospettiva dei Giochi Olimpici e Paralimpici 2026, con particolare attenzione all'accessibilità degli stessi.

Tale offerta turistico/culturale rappresenterebbe un plus fondamentale a favore delle migliaia di spettatori internazionali che visiteranno il territorio nei mesi di febbraio e marzo 2026, divenendo la naturale prosecuzione e completamento dell'esperienza sportiva vissuta negli eventi Olimpici.

Il progetto mira a mettere in rete alcuni elementi di grande valore, tra cui il consistente patrimonio storico legato ai conflitti mondiali, la rete di edifici di pregio quali castelli, palazzi e architetture di particolare pregio (Gellner), la storia e gli oggetti artistici legati a grandi personaggi delle arti come Tiziano Vecellio, Buzzati, Brustolon, Murer, le grandi storie imprenditoriali legate a settori chiave come l'occhialeria. La dimensione provinciale consentirebbe di vivere i percorsi in maniera dinamica, costruendo opportunità su misura rispetto ai punti di partenza, ai mezzi di visita (con particolare attenzione al cicloturismo), alla disponibilità di tempo di ciascun visitatore (dalla giornata immersiva alla settimana). Le attività saranno sviluppate in collaborazione con i referenti turistici del territorio, con il contributo fondamentale della DMO Dolomiti Bellunesi.

Entrambe le iniziative proposte dalla Fondazione Cortina sono in linea con gli obiettivi e le finalità dell'Amministrazione regionale, che vuole assicurare non solo una sempre maggiore valorizzazione territoriale e ma intende altresì educare e sensibilizzare l'utente sulle tematiche inerenti al benessere dell'uomo e un ambiente vivibile, in una situazione in cui la rapida

urbanizzazione e il consumo di energia sono portatori di cambiamenti ambientali.

In ragione di quanto finora esposto, si propone alla Giunta regionale l'inserimento delle iniziative "Veneto Creators 2.0" e "Progetto di valorizzazione del territorio in avvicinamento ai Giochi Olimpici di Cortina 2026", riepilogate nell'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, all'interno del Programma delle attività relativo alle iniziative di promozione e valorizzazione territoriale legate al marketing territoriale per l'anno 2023, avviato con DGR n. 512/2023.

In relazione all'aspetto finanziario, si determina in Euro 65.000,00 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa per la realizzazione di dette attività, alla cui assunzione provvederà, entro il corrente esercizio e con propri atti, il Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, struttura competente per materia, disponendone la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli 100788 "azioni regionali per lo sviluppo del marketing territoriale-acquisto di beni e servizi (art.25 L.R. 03/02/2006, n.2)" e 102333 "azioni regionali per lo sviluppo del marketing territoriale - trasferimenti correnti (art. 25, L.R. 03/02/2006, n.2)" nell'ambito della dotazione prevista nel bilancio previsionale 2023-2025.

Si demanda, infine, al Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi l'assunzione dei provvedimenti che si rendessero necessari per l'attuazione delle iniziative programmate, ivi comprese le azioni in materia di tutela del diritto d'autore e di proprietà intellettuale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art 2, co. 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 3 febbraio 2006, n. 2;

VISTO l'art. 18 della Legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7, come modificata dalla Legge regionale 22 marzo 2022, n. 8;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023"; VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023"

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1665 del 30 dicembre 2022, che ha approvato il Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022, che ha approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025";

VISTA la Legge regionale 4 agosto 2023, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 512 del 9 maggio 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le ulteriori iniziative per la promozione e valorizzazione del territorio Veneto rientranti nel Programma delle attività relativo alle iniziative di promozione e valorizzazione territoriale legate al marketing territoriale per l'anno 2023 approvato con DGR n. 512 del 9 maggio 2023, e riepilogate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 65.000,00 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa, alla cui assunzione provvederà, entro il corrente esercizio e con propri atti, il Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi,

struttura competente per materia, disponendone la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli 100788 "azioni regionali per lo sviluppo del marketing territoriale-acquisto di beni e servizi (art.25 L.R. 03/02/2006, n.2)" e 102333 "azioni regionali per lo sviluppo del marketing territoriale - trasferimenti correnti (art. 25, L.R. 03/02/2006, n.2)" nell'ambito della dotazione prevista nel bilancio previsionale 2023-2025;

4. di dare atto che la Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e Grandi Eventi, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente disponibilità;
5. di demandare al Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, struttura regionale competenti per materia, l'esecuzione del presente provvedimento e l'adozione di tutti gli atti ad esso conseguenti, ivi comprese le azioni in materia di tutela del diritto d'autore e di proprietà intellettuale;
6. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1323 del 30 ottobre 2023

pag. 1 di 2

**NUOVE INIZIATIVE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ RELATIVO ALLE INIZIATIVE  
DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE LEGATE AL MARKETING  
TERRITORIALE PER L'ANNO 2023**

<b>Iniziativa</b>	<b>Breve descrizione</b>
Veneto Creators 2.0	L'obiettivo di Veneto Creators 2.0 è quello di narrare iniziative e progetti specifici di rilevanza nazionale quali ad esempio: Progetti Prevenzione, Space Meeting Veneto, iniziative eccellenti (quali progetti di sostenibilità). Ogni creator avrà una Missione ad hoc, costruita appositamente per le sue caratteristiche. 1-Racconto di progetti legati alla prevenzione e alla salute promossi da Azienda Zero. 2-Progetti speciali su Spazio e Tecnologia (Racconto di space Meeting ed interviste). 3-Narrazione della storia del Veneto per provincia. 4-Racconto di progetti legati alla sostenibilità con il coinvolgimento dei siti UNESCO. I creators coinvolti saranno 49, ad ognuno di loro verrà chiesta una narrazione costante per un totale di 4 video sulla base della tematica assegnata. Il totale di video sarà quindi un minimo di 200 per almeno 1000 stories condivise sui profili coinvolti. Ogni creator verrà coinvolto in conferenze stampe, eventi, avrà accesso ad informazioni ufficiali e lanci stampa e potrà accedere a tutto il materiale per lo sviluppo dei contenuti relativi alla sua tematica. creators coinvolti saranno 49, ad ognuno di loro verrà chiesta una narrazione costante per un totale di 4 video sulla base della tematica assegnata. Il totale di video sarà quindi un minimo di 200 per almeno 1000 stories condivise sui profili coinvolti.
Progetto di valorizzazione del territorio in avvicinamento ai Giochi Olimpici di Cortina 2026	Si intendono proseguire le iniziative promozionali legate ai Siti Unesco aventi interesse regionale, soprattutto in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026, che rappresentano un evento di rilevanza internazionale e un'opportunità unica per lo sviluppo del Sistema Veneto.
a) Percorso museale "Giochi Olimpici di Cortina 1956-2026"	Si intende sviluppare un format espositivo-museale, che possa concepire sia delle esposizioni temporanee in varie zone del territorio Veneto, sia ambire alla costituzione di un Museo Olimpico stabile a Cortina d'Ampezzo, dove valorizzare una serie di documenti, oggetti iconici, cimeli sportivi, pubblicazioni, immagini fotografiche e video, utili a creare un ideale ponte tra i Giochi della rinascita italiana del 1956 e i Giochi dell'inclusività del 2026. Il progetto mira a raccontare lo sviluppo della montagna e del suo turismo, attraversando oltre 70 anni di storia del territorio, apprezzandone i cambiamenti, la crescita e lo sviluppo dal punto di vista sociale. Oltre alla dimensione fisica rappresentata dagli oggetti esposti, il progetto prevede l'utilizzo di nuovi strumenti multimediali, con tecnologie interattive e dinamiche, utili ad immergere il visitatore in una esperienza a 360°. L'esposizione e lo spazio museale potrebbero contare, oltre che su materiali derivanti da archivi pubblici e privati, anche del contributo di numerose Associazioni del territorio attive nel preservare e tramandare molti cimeli e ricordi della Montagna bellunese, con particolare attenzione alla grande collezione legata alle Olimpiadi 1956 che ad oggi non ha trovato una reale archiviazione, con il concreto rischio di disperdere un patrimonio storico inestimabile. Inoltre, conterebbe sull'archivio fotografico e sui cimeli relativi alle 30 edizioni della Coppa del Mondo di sci alpino femminile di Cortina d'Ampezzo, oggi nella disponibilità di Fondazione Cortina dopo la donazione ricevuta da parte dell'Associazione Permanente Coppa del Mondo.



81ee7d53



**ALLEGATO A DGR n. 1323 del 30 ottobre 2023**

pag. 2 di 2

b) Percorsi storico-culturali nella Provincia di Belluno	Si intende sintetizzare l'ampia offerta artistica, museale e storica della Provincia di Belluno, all'interno di percorsi turistici che andrebbero valorizzati in ottica dei Giochi Olimpici e Paralimpici 2026, con particolare attenzione all'accessibilità degli stessi. Tale offerta turistico/culturale, rappresenta un plus fondamentale a favore delle migliaia di spettatori internazionali che visiteranno il nostro territorio nei mesi di febbraio e marzo 2026, divenendo la naturale prosecuzione e completamento dell'esperienza sportiva vissuta negli eventi Olimpici. Tali percorsi rimarrebbero inoltre come legacy post olimpica, consentendo di valorizzare i tesori della Provincia in maniera più sistemica e consapevole, anche mettendo in rete le numerose associazioni attive nel sostegno alle eccellenze del territorio. Il progetto mira a mettere in rete alcuni elementi di grande valore, come il consistente patrimonio storico legato ai conflitti mondiali, la rete di edifici di pregio quali castelli, palazzi e architetture di particolare pregio (Gellner), la storia e gli oggetti artistici legati a grandi personaggi delle arti come Tiziano Vecellio, Buzzati, Brustolon, Murer, le grandi storie imprenditoriali legate a settori chiave come l'occhialeria. La dimensione provinciale consentirebbe di vivere i percorsi in maniera dinamica, costruendo opportunità su misura rispetto ai punti di partenza, ai mezzi di visita (con particolare attenzione al cicloturismo), alla disponibilità di tempo di ciascun visitatore (dalla giornata immersiva alla settimana). Le attività saranno sviluppate in collaborazione con i referenti turistici del territorio, con il contributo fondamentale della DMO Dolomiti Bellunesi.
--	---



81ee7d53



(Codice interno: 515521)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1324 del 30 ottobre 2023

**Determinazioni in merito all'adeguamento biennale 2023/2024 del canone annuo di superficie, relativo all'area delle concessioni di acque minerali e di sorgente, di acque minerali ad uso curativo e di acque termali, e del canone annuo di consumo per le concessioni di acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento. L.R. 10/10/1989, n. 40.**

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a norma dell'art. 15, comma 9, della L.R. n. 40/1989, tenuto conto degli indici nazionali del costo della vita pubblicati da ISTAT nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 19 del 24/01/2023, si incarica il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa ad assumere gli atti necessari all'adeguamento biennale 2023/2024 del canone annuo di superficie relativo alle concessioni di acque minerali e di sorgente, di acque minerali ad uso curativo e di acque termali, nonché del canone annuo di consumo per le concessioni di acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento.

L'Assessore Roberto Marcato, di concerto con l'Assessore Francesco Calzavara, riferisce quanto segue.

La L.R. 10/10/1989 n. 40 che disciplina la ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali prevede all'art. 15, come modificata dall'art. 3 della L.R. n. 40/2020, la corresponsione di canoni annui alla Regione da parte dei concessionari di acque minerali e termali.

In particolare il comma 1, dell'art. 15, della L.R. n. 40/1989, fissa gli importi del canone annuo di superficie per ogni ettaro o frazione di ettaro compresi nell'area di concessione di acque minerali e di sorgente, di acque minerali ad uso curativo e di acque termali, mentre il comma 2 del medesimo articolo stabilisce un canone annuo di consumo per ogni metro cubo di acqua minerale imbottigliata e suoi derivati prodotti.

Per dare piena applicazione all'art. 15, con D.G.R. n. 1067 del 30/07/2019 sono state determinate le modalità di pagamento dei suddetti canoni specificando gli adempimenti in capo ai concessionari.

Con tale provvedimento, infatti, la Giunta regionale, ai sensi del comma 8, dell'art. 15, della L.R. n. 40/1989, oltre a determinare le modalità di pagamento del canone annuo di superficie e del canone annuo di consumo nonché i relativi adempimenti in capo ai concessionari di acque minerali e termali, ha esteso l'applicazione del canone annuo di consumo anche ai concessionari di acqua di sorgente destinata all'imbottigliamento, che sono pertanto tenuti ad effettuare gli stessi versamenti richiesti per l'utilizzo delle acque minerali ai sensi dell'art. 55ter, L.R. n. 40/1989.

Al comma 9, del già citato articolo 15, è stato inoltre stabilito che il canone annuo di superficie e il canone annuo di consumo sono adeguati ogni biennio tenuto conto degli indici nazionali del costo della vita pubblicati dall'ISTAT e riferiti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di applicazione dell'adeguamento. L'ultimo adeguamento dei canoni per il biennio 2021/2022 è stato determinato con D.G.R. n. 754 del 15/06/2021.

Con riferimento all'adeguamento biennale 2023/2024 riferito alle variazioni dell'indice ISTAT al 31/12/2022 è stato acquisito al prot. 451815 del 24/08/2023 il parere della Direzione Affari legislativi in merito all'interpretazione dell'art. 15 comma 9 della L.R. 40/1989, in forza del quale è stato chiarito che "*gli indici nazionali del costo della vita pubblicati da ISTAT costituiscono l'unico criterio di cui, per espresse indicazione normativa, si deve tener conto non essendo rinvenibili elementi tali da consentire una valutazione discrezionale circa le modalità per definire l'aliquota di adeguamento*".

Dato atto quindi che si deve procedere all'adeguamento dei canoni sopra indicati senza alcun tipo di valutazione discrezionale si provvede a incaricare il Direttore della Direzione regionale competente in materia di acque minerali e termali ad assumere gli atti necessari all'adeguamento biennale come previsto al comma 9 dell'art. 15 della L.R. 40/1989 e smi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;



VISTA la L.R. 10/10/1989, n. 40 "Disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali";

VISTA la L.R. 31/12/2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 'Statuto del Veneto'";

VISTA la D.G.R. 30/07/2019, n. 1067 "determinazioni delle modalità di pagamento del canone annuo di superficie e del canone annuo di consumo - Relativi adempimenti in capo ai concessionari di acque minerali e termali (art. 15, L.R. 40/1989; art. 3, L.R. 44/2018)";

VISTA la D.G.R. 15/06/2021, n. 754 del "Adeguamento biennale del canone annuo di superficie relativo alle concessioni di acque minerali e di sorgente, di acque minerali ad uso curativo e di acque termali, nonché del canone annuo di consumo per le concessioni di acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento. L.R. 10/10/1989, n. 40 "Disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali", art. 15, comma 9 e D.G.R. 1067/2019";

VISTA la nota prot. 451815 del 24/08/2023 contenente il parere della Direzione Affari legislativi;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incaricare il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa ad assumere gli atti necessari all'adeguamento biennale 2023/2024 del canone annuo di superficie, relativo all'area delle concessioni di acque minerali e di sorgente, di acque minerali ad uso curativo e di acque termali, e del canone annuo di consumo per le concessioni di acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento in forza dell'art. 15, comma 9 della L.R. 10/10/1989, n. 40;
3. di confermare le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 1067 del 30/07/2019 per la determinazione delle modalità di pagamento del canone di superficie e del canone annuo di consumo con i relativi adempimenti in capo ai concessionari di acque minerali e termali, art. 15 della L.R. n. 40/1989 ed art. 3 della L.R. n. 44/2018, sulla base delle modifiche introdotte dalla L.R. 29/12/2020 n. 40;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 515937)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1342 del 07 novembre 2023

**Approvazione del Programma regionale per la vigilanza sulle produzioni venete di qualità regolamentata dai Regolamenti (UE) n. 1151/2012 e n. 1308/2013 e dell'avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno delle attività di tutela e controllo, annualità 2023, realizzate dai Consorzi di tutela riconosciuti per le suddette produzioni. Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 28.**

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione dell'art. 28 della Legge finanziaria regionale 5 aprile 2013, n. 3, rifinanziato con la Legge regionale 4 agosto 2023, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025", si approvano il Programma regionale per la vigilanza sulle produzioni venete a denominazione di origine o indicazione geografica, nonché l'avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo a sostegno delle attività di vigilanza di mercato annualità 2023, realizzate dai Consorzi di tutela riconosciuti per le suddette produzioni.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

I prodotti agricoli, agroalimentari e vitivinicoli di qualità regolamentata, in particolare quelle a "Denominazione di Origine Protetta" (DOP) e "Indicazione Geografica Protetta" (IGP) dei prodotti agroalimentari e delle "Denominazione di origine" e "Indicazione geografica" dei vini definiti rispettivamente dai Regolamenti n. 1151/2012 e n. 1308/2013, rappresentano uno dei punti di forza del sistema agroalimentare veneto, incidendo significativamente in alcune filiere produttive, sia in quantità che in valore e possono essere considerati gli ambasciatori del "made in Veneto" nei principali mercati a livello mondiale.

Per l'Unione Europea il concetto di prodotti di qualità si fonda, tra l'altro, sulle specifiche caratteristiche attribuibili all'origine geografica ed i consumatori individuano tali prodotti grazie alle denominazioni di origine protette e alle indicazioni geografiche protette; la qualità rappresenta, inoltre, un punto di forza e un vantaggio competitivo importante per i produttori e, ancor più, un modello sociale e uno stile di vita che sono parte integrante del patrimonio culturale e gastronomico.

L'evoluzione degli standard di vita e i conseguenti mutamenti dei comportamenti dei cittadini e dei consumatori dell'Unione Europea hanno determinato, infatti, una domanda di prodotti agricoli e alimentari con caratteristiche specifiche e riconoscibili, in particolar modo quelle connesse all'origine geografica.

Taluni prodotti dell'agroalimentare e vinicoli si sono affermati proprio grazie alla rinomanza della rispettiva denominazione o indicazione geografica e il messaggio che tale riferimento evoca nei riguardi dei consumatori rappresenta il valore aggiunto del prodotto attraverso il quale i produttori comunicano le caratteristiche dei propri prodotti in condizioni di leale concorrenza. Tale identificazione e qualificazione ha consentito a molti operatori di far conoscere i loro prodotti anche ai consumatori dei Paesi extra-UE.

Inevitabilmente si sono innescate prevedibili azioni di sleale concorrenza mediante l'uso improprio dell'origine e della rinomanza sulla qualità dei prodotti tutelati, a tal fine l'UE ha promosso la creazione di meccanismi per proteggere le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche nei paesi terzi nel quadro dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), mediante anche accordi multilaterali e bilaterali, contribuendo così al riconoscimento della qualità dei prodotti e del loro modello di produzione anche in questi paesi, presupposto per una più efficace difesa di questi importanti marchi comunitari.

La protezione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche costituisce, quindi, l'elemento imprescindibile per garantire condizioni di concorrenza leale per gli operatori dei prodotti recanti tali indicazioni.

Anche la vigente normativa, sia sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari sia sull'origine dei prodotti vitivinicoli, promuove la valorizzazione e la tutela delle singole denominazioni mediante la loro protezione.

Peraltro, in Italia, l'azione di tutela e di salvaguardia dei prodotti a denominazione di origine o indicazione geografica da abusi, concorrenza sleale, contraffazioni ed uso improprio delle denominazioni è compito precipuo dei Consorzi di tutela riconosciuti in base alla Legge n. 238/2016 e alla Legge n. 526/1999, anche mediante la collaborazione con le competenti strutture pubbliche.

Infatti, i Consorzi di tutela collaborano con l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) nell'attività di vigilanza, tutela e salvaguardia della propria denominazione mediante la realizzazione di attività di vigilanza e controllo; a tale scopo, essi presentano annualmente al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) i loro Programmi di vigilanza.

Deve essere considerato, comunque, che la denominazione non è solo patrimonio dei diversi soggetti coinvolti nel processo produttivo, che esercitano i loro legittimi interessi attraverso la loro struttura interprofessionale, cioè i Consorzi di tutela, ma, in senso più esteso, è anche patrimonio dell'intera collettività di un determinato territorio; ne consegue che la promozione e la difesa della DO/IG è un interesse primario dello Stato e delle Regioni.

A tal fine, l'art. 28 della Legge regionale n. 3/2013 ha stabilito che la Giunta regionale promuova un programma per la vigilanza sulle produzioni regolamentate, anche in collaborazione ed a supporto dei competenti Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della specifica normativa nazionale.

Considerato quanto sopra esposto e tenuto conto dell'importanza economica che hanno le produzioni a DO e a IG nel contesto dell'agroalimentare veneto, in particolare in relazione al valore dell'export, si ritiene opportuno proporre il Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete di cui all'**Allegato A**, promuovendo, per l'annualità 2023, un'iniziativa mirata a sostenere questo importante patrimonio, ai sensi dell'art. 28, comma 1, della Legge regionale n. 3/2013, utilizzando la somma di euro 100.000,00, disponibile nel bilancio di previsione 2023-2025, per l'esercizio finanziario 2023 dalla Legge regionale 4 agosto 2023, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025" al capitolo n. 101833 "Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete (art. 28, LR 05/04/2013, n. 3)", per la concessione di contributi a sostegno delle azioni previste dai Programmi di vigilanza di mercato, realizzate dai Consorzi in parola.

Con riferimento alle modalità di accesso ai contributi a sostegno delle attività previste dai Programmi di controllo/vigilanza di mercato, annualità 2023, realizzate dai Consorzi di tutela delle "Denominazione di Origine Protetta" (DOP) e "Indicazione Geografica Protetta" (IGP) dei prodotti agroalimentari e delle "Denominazione di origine" e "Indicazione geografica" dei vini, si propone l'approvazione dell'**Allegato B**, contenente l'avviso per la presentazione delle domande, nonché il Modello di domanda di cui all'**Allegato C**.

Con riferimento sempre all'art. 28, comma 1, della Legge regionale n. 3/2013, si precisa che l'erogazione dei contributi ai Consorzi di tutela riconosciuti non potrà superare l'importo massimo del 70% delle spese sostenute per l'attività di vigilanza finalizzata alla protezione delle produzioni regolamentate e avverrà nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE relativamente agli aiuti de minimis (Regolamento (UE) n. 1407/2013).

Si propone infine di incaricare il Direttore della Direzione Agroalimentare della gestione amministrativa, tecnica e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ivi compresa l'approvazione della eventuale modulistica necessaria funzionale all'istruttoria delle domande di contributo e alla rendicontazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari ed i conseguenti atti di applicazione;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 ed i conseguenti atti di applicazione;

VISTO l'art. 53 della Legge 24 aprile 1998, n. 128 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 1995-1997";

VISTO l'art. 41 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 18 luglio 2018 "Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini";

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali 14 ottobre 2013 "Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Programma regionale per la vigilanza sulle produzioni venete di qualità regolamentata dai Regolamenti (UE) n. 1151/2012 e n. 1308/2013, per l'annualità 2023, di cui all'**Allegato A** "Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete. Annualità 2023", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare l'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno delle azioni, annualità 2023, realizzate dai Consorzi di tutela riconosciuti delle produzioni agricole, agroalimentari e vitivinicole, venete, protette ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1151/2012 e n. 1308/2013, di cui all'**Allegato B**, parte integrate del presente provvedimento;
4. di approvare l'**Allegato C** "Modello di domanda per l'assegnazione di contributi a favore dei Consorzi di tutela delle DOP e IGP venete ai fini dell'attuazione del Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete - Annualità 2023", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di stabilire quale termine per la presentazione delle domande le ore 12.00 del ventesimo giorno dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del presente provvedimento;
6. di determinare in euro 100.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroalimentare, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101833 del bilancio regionale 2023 "Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete (art. 28, LR 05/04/2013, n. 3)";
7. di dare atto che la Direzione Agroalimentare, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente provvedimento, compresa la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dallo stesso e l'eventuale approvazione della modulistica necessaria per l'istruttoria delle richieste di contributo;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



## Allegato A

Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 28

**Programma regionale di tutela  
delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete.  
Annualità 2023****SOMMARIO:**

1. IMPORTANZA DELLA TUTELA DELLE DENOMINAZIONI D'ORIGINE E DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE
2. ATTIVITÀ DI VIGILANZA, TUTELA E SALVAGUARDIA
3. AZIONI LEGALI A TUTELA DELLE DO e IG
4. INFORMAZIONE DI SINTESI DELL'AIUTO ALLE ATTIVITÀ PREVISTE DAI PROGRAMMI DI VIGILANZA DEI CONSORZI DI TUTELA

**1. IMPORTANZA DELLA TUTELA DELLE DENOMINAZIONI D'ORIGINE E DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE**

Le Denominazioni di Origine Protetta (DOP) e le Indicazioni Geografiche Protette (IGP), previste dalla normativa dell'Unione Europea (UE), si sono affermate quali validi strumenti per migliorare la concorrenza dei prodotti europei nei mercati terzi comunicando la loro qualità. Quest'ultima è infatti un punto di forza delle produzioni UE, in particolare dell'Italia, non solo dovuto all'altissimo livello di sicurezza garantito dalla normativa lungo tutta la filiera produttiva, ma anche quale conseguenza dell'impegno profuso dagli agricoltori – e più in generale dai produttori – per conformarvisi.

I prodotti agroalimentari e vitivinicoli fanno parte integrante del patrimonio culturale e gastronomico dei territori e questo vale in particolare per il Veneto che ad oggi vanta ben 18 denominazioni di origine protette (DOP), 18 indicazioni geografiche protette (IGP) e 3 specialità tradizionali garantite (STG), cui si aggiungono nel settore dei vini 14 denominazioni di origine controllata e garantita (DOCG), 29 denominazioni di origine controllata (DOC) e 10 indicazioni geografiche tipiche (IGT).

I prodotti DOP e IGP sono gli strumenti giuridici principali attraverso cui viene riconosciuto in Europa il legame tra qualità e territorio e questo richiede che i produttori debbano essere tutelati dalla concorrenza sleale di prodotti contraffatti venduti con la denominazione protetta.

Come richiamato nei Consideranda del Regolamento (UE) n. 1151/2012, la protezione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche persegue gli obiettivi specifici di garantire agli agricoltori e ai produttori un giusto guadagno per le qualità e caratteristiche di un determinato prodotto o del suo metodo di produzione, e di fornire ai consumatori informazioni chiare sui prodotti che possiedono caratteristiche specifiche connesse all'origine geografica.

Pertanto, la politica agricola comunitaria (PAC) promuove il consolidamento della qualità dei vini DOP/IGP, rafforzandone la tutela contro l'usurpazione in Europa e nei paesi terzi; analoga considerazione vale per i prodotti IGP e DOP agroalimentari. Anche la proposta di Regolamento 2022 COM (2022) 134, che intende riformare il sistema delle indicazioni geografiche europee, è volta ad incrementare la diffusione delle IGP e delle DOP, nonché rafforzare la loro protezione, non solo nei tradizionali canali di commercializzazione, ma anche sui canali telematici.



27f165a1



Già oggi, ai nomi registrati come DOP e IGP è riservata la protezione da una serie vasta di comportamenti illeciti, quali ad esempio:

- utilizzo commerciale (diretto o indiretto) del nome registrato per prodotti che non sono oggetto di registrazione, per sfruttare la notorietà del nome protetto;
- condotte di usurpazione e imitazione (ossia contraffazione esplicita del nome registrato), anche se accompagnate da espressioni quali «stile», «tipo», «metodo», «alla maniera», «imitazione» o simili, ed anche se l'origine vera del prodotto venga indicata;
- condotte di evocazione (derivanti anche solo dall'uso di segni figurativi), ossia contraffazione implicita del nome registrato, che si realizza tutte le volte in cui un qualsiasi elemento utilizzato possa richiamare direttamente nella mente del consumatore, come immagine di riferimento, il prodotto che beneficia del nome registrato;
- uso di indicazioni che possano trarre in inganno il consumatore sull'origine, la natura o le qualità essenziali del prodotto;
- qualsiasi altra pratica che possa indurre in errore il consumatore sulla vera origine del prodotto.

Le produzioni vitivinicole e agroalimentari a DOP italiane sono oggetto sempre più frequentemente di casi di contraffazione, evocazione, usurpazione e utilizzo improprio, localizzati soprattutto a livello internazionale; simili situazioni necessitano di interventi mirati volti a porre fine agli stessi al fine di salvaguardare le produzioni di qualità nazionali e i consumatori finali, confusi nelle proprie scelte da prodotti contraffatti o fuorvianti.

L'ordinamento italiano assegna ai Consorzi di tutela il compito di salvaguardare le DO e le IG da essi tutelate attraverso azioni concrete nei mercati europei ed extra europei, volte a tutelare i prodotti da essi rappresentati nell'interesse dei consumatori finali al fine di garantire la corretta percezione delle denominazioni europee e il valore delle produzioni europee.

I Consorzi di tutela delle DO e delle IG sono costituiti ai sensi dell'art. 2602 del Codice Civile fra i produttori della denominazione sottoposti al sistema di certificazione. L'attuale normativa nazionale assegna loro un ruolo nel sistema di vigilanza che affianca la pubblica amministrazione nel quadro generale della difesa delle singole DO/IG, a fronte di un riconoscimento ministeriale che ne certifica il ruolo e che ne assegna i relativi compiti. Infatti, i Consorzi esercitano le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alle denominazioni, accrescendo l'accreditamento del prodotto tutelato sul mercato con effetti che ricadono su tutti coloro che utilizzano la DO/IG anche se non associati al Consorzio medesimo.

## 2. ATTIVITÀ DI VIGILANZA, TUTELA E SALVAGUARDIA

In Italia, ai sensi di quanto previsto l'art. 53 della legge 24 aprile 1998, n. 128 come sostituito dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, i Consorzi di tutela dei prodotti agroalimentari a DO e IG collaborano, secondo le direttive impartite dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) alla vigilanza, alla tutela e alla salvaguardia della DOP, della IGP o della attestazione di specificità da abusi, atti di concorrenza sleale, contraffazioni, uso improprio delle denominazioni tutelate e comportamenti comunque vietati dalla legge; tale attività è esplicata ad ogni livello e nei confronti di chiunque, in ogni fase della produzione, della trasformazione e del commercio. Il DM 12 ottobre 2000 definisce gli ambiti di collaborazione dei consorzi di tutela delle DOP e IGP con l'Ispettorato centrale repressione frodi (ICQRF) nell'attività di vigilanza, tutela e salvaguardia delle DOP e IGP.

Suddette attività, da svolgersi prevalentemente alla commercializzazione, consistono:

- a) nella verifica che le produzioni tutelate, per le quali sia completata l'attività di certificazione da parte dell'organismo di controllo autorizzato, rispondano ai requisiti qualitativi previsti dai disciplinari;
- b) nella vigilanza sui prodotti similari, prodotti e/o commercializzati sul territorio dell'Unione europea, che con false indicazioni sull'origine, la specie, la natura e le qualità specifiche dei prodotti medesimi, possano ingenerare confusione nei consumatori e recare danno alle produzioni DOP ed IGP nazionali.

Il coordinamento delle suddette attività è affidato all'ICQRF territorialmente competente per ogni singola DOP o IGP.



27f165a1



Analogamente, per il settore vitivinicolo, la legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, all'articolo 41 fornisce disposizioni generali sui consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche protette stabilendo peraltro che il consorzio svolge l'attività di vigilanza, prevalentemente nella fase del commercio, sotto il coordinamento dell'ICQRF ed in raccordo con le regioni.

I Consorzi di tutela, sia delle DO e IG agroalimentari che vitivinicole, si avvalgono per lo svolgimento delle attività di vigilanza di agenti vigilatori e devono presentare all'ICQRF e al Ministero un Programma dei controlli da effettuarsi.

Tale programma deve contenere indicazioni circa: le modalità ed il numero delle visite ispettive da effettuare; il numero dei campioni da prelevare in rapporto al volume della singola produzione oggetto di controllo; i controlli da espletare sulle produzioni similari; i laboratori ove effettuare le analisi dei campioni prelevati.

Il programma, ove ne ricorrano le condizioni operativo-funzionali, potrà anche prevedere la verifica della rispondenza tra la quantità dei prodotti tutelati, sottoposti al controllo delle autorità pubbliche e degli organismi privati all'uopo incaricati, e quella immessa sul mercato.

Peraltro, i Consorzi di tutela in nessun modo possono effettuare verifiche sull'attività svolta dagli Organismi di Controllo né possono svolgere attività di autocontrollo sulle produzioni.

### 3. AZIONI LEGALI A TUTELA DELLE DO e IG

I Consorzi sono tenuti, a norma di legge, ad intraprendere azioni legali volte a limitare e porre fine a situazioni dannose nei confronti della denominazione da essi rappresentata, sia a livello europeo che extra europeo, ove manchi un sistema di protezione delle denominazioni assimilabile a quello europeo e la possibilità di intervento diretto delle autorità preposte.

Le situazioni non conformi riscontrabili cui porre rimedio sono di vario tipo, quali, la presenza di prodotti contraffatti riportanti in nome della denominazione, di prodotti evocativi, imitativi, usurpativi la denominazione rappresentata dai Consorzi, errori concernenti l'immissione in commercio del prodotto a DOP, la presenza di marchi evocativi o usurpativi la denominazione. Avverso queste situazioni sarà necessario fare opposizione o nullità nelle sedi europee o internazionali proposte.

L'instaurazione di azioni legali mirate, pertanto, si rende necessaria alla luce del fatto che le casistiche suddette sono lesive nei confronti dei consumatori finali, confusi nelle loro scelte d'acquisto, e dei produttori, determinando errori nella corretta percezione della denominazione.

Al fine di poter instaurare dette attività, i Consorzi, dovranno preliminarmente creare i presupposti giuridici cui ancorare le azioni legali a tutela delle denominazioni, estendendone la protezione oltre i confini europei, in tutti i Paesi terzi ove è diffusa la commercializzazione e si sono verificati o si potranno riscontrare fenomeni lesivi a danno delle denominazioni da essi tutelate.

A tale scopo i Consorzi sono tenuti a valutare gli strumenti giuridici a protezione dei diritti di proprietà intellettuale, maggiormente idonei in considerazione del Paese di destinazione, quindi:

- 1) l'estensione della protezione della denominazione in quegli Stati ove è presente un sistema di registrazione delle denominazioni assimilabile a quello europeo;
- 2) la registrazione di marchi a protezione della denominazione, valutando le pregresse registrazioni eventualmente effettuate involgenti il nome della denominazione e il tipo di registrazione in grado di assicurare una protezione quanto più ampia possibile.

La scelta del tipo di protezione attuabile, sarà effettuata anche in considerazione del sistema giuridico del Paese terzo di destinazione; infatti, in alcuni casi, nonostante si possa ottenere la protezione come IG, la tutela ricevibile in quanto marchio è più forte e incisiva; pertanto, in molti casi i Consorzi sono tenuti ad effettuare registrazioni plurime nello stesso Paese, viste le diverse sfumature legislative presenti.

### 4. INFORMAZIONE DI SINTESI DELL'AIUTO ALLE ATTIVITÀ PREVISTE DAI PROGRAMMI DI VIGILANZA DEI CONSORZI DI TUTELA



27f165a1



**ALLEGATO A DGR n. 1342 del 07 novembre 2023**

pag. 4 di 4

L'articolo 28 della legge regionale n. 3/2013 stabilisce che la Giunta regionale promuova un programma per la vigilanza sulle produzioni regolamentate, anche in collaborazione ed a supporto dei competenti Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della specifica normativa nazionale. Per dare attuazione a quanto previsto dalla legge regionale suddetta, la legge regionale 4 agosto 2023, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025" per l'esercizio finanziario 2023 ha recato in bilancio risorse pari ad euro 100.000,00 al capitolo n. 101833 "Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete (art. 28, LR 05/04/2013, n. 3)".

Il medesimo articolo precisa che l'erogazione dei contributi ai Consorzi di tutela riconosciuti e loro associazioni non può superare l'importo massimo del 70 per cento delle spese sostenute per l'attività di vigilanza al fine della protezione sulle produzioni regolamentate e deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato CE, relativamente agli aiuti de minimis (Regolamento (UE) n. 1407/2013).

L'aiuto verrà riconosciuto sulle spese realmente sostenute dai Consorzi di tutela nel periodo 01/01/2023-31/10/2023 per lo svolgimento delle attività previste dai Programmi di controllo presentati dagli stessi Consorzi all'ICQRF e al Ministero relativamente all'anno 2023.

A tal fine, i Consorzi di tutela presentano una domanda alla Direzione Agroalimentare, secondo quanto indicato nell'Allegato B alla Delibera.

In caso di una richiesta finanziaria complessiva, presentata dai Consorzi, superiore alle risorse disponibili in bilancio nel capitolo 101833, queste verranno ripartite proporzionalmente tra i Consorzi riconoscendo un contributo calcolato sulla base della percentuale di spesa sostenuta sulla spesa complessivamente rendicontata da tutti i Consorzi che hanno presentato domanda.



27f165a1







REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1342 del 07 novembre 2023

pag. 1 di 2

**Allegato B**

AVVISO PUBBLICO

**BANDO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI  
AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI TUTELA  
DELLE DENOMINAZIONI DI ORIGINE  
E  
DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE VENETE  
ANNUALITÀ 2023  
(Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 28)**

**1. Oggetto e finalità**

Il presente bando è finalizzato all'erogazione di contributi a sostegno degli interventi in applicazione del Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete, in particolare per quanto riguarda le spese sostenute dai Consorzi di tutela per la realizzazione delle attività previste dai Programmi dei controlli (DOP e IGP Agroalimentari) e dai Programmi di vigilanza (DOP e IGP vitivinicole) presentati al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'annualità 2023.

**2. Fonti normative**

Legge 24 aprile 1998, n. 128  
Legge 21 dicembre 1999, n. 526  
Legge 12 dicembre 2016, n. 238  
DM 12 ottobre 2000  
DM 18 luglio 2018  
Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 28  
Legge regionale 4 agosto 2023, n. 21  
Regolamento (UE) n. 1151/2012  
Regolamento (UE) n. 1308/2013  
Regolamento (UE) n. 1407/2013  
Regolamento (UE) n. 2021/2117

**3. Intensità e regime di aiuto**

L'intensità massima del contributo regionale è pari al 70% delle spese realmente sostenute dal richiedente per le tipologie di spese ammissibili indicate al successivo punto 5. La concessione del contributo avviene nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato CE relativamente agli aiuti de minimis (Regolamento (UE) n. 1407/2013).

**4. Soggetti ammessi a presentare domanda**

Sono ammessi a presentare istanza i Consorzi di tutela delle DO e IG la cui zona di produzione ricade in veneto, riconosciuti dal MASAF ai sensi delle normative nazionali richiamate al punto 2.

**5. Tipologie di spese ammissibili**

Sono ammesse le spese realmente sostenute dai Consorzi di tutela nel periodo 01/01/2023-31/10/2023 per la realizzazione delle attività indicate nei Programmi di controllo/vigilanza – Annualità 2023 trasmessi al MASAF.



e09dc3ad



**6. Presentazione della domanda**

La domanda deve essere redatta unicamente utilizzando il Modello di cui all'Allegato C. Il modello va compilato in ogni sua parte, completato con la documentazione prevista, firmato (nel caso di firma olografa deve essere allegata copia del documento di identità del legale rappresentante del Consorzio) e inviato esclusivamente via PEC in un unico file PDF all'indirizzo: [agroalimentare@pec.regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto.it). entro le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BUR del provvedimento di approvazione del presente bando, con indicato nell'oggetto la dicitura: "Bando - contributo per il Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette – annualità 2023".

Sono escluse le istanze presentate con modalità diversa da quanto sopra indicato.

Ciascun Consorzio può presentare una sola istanza per interventi che interessino la DO o l'IG di propria competenza; nel caso di presentazione di più domande verrà presa in considerazione solamente l'ultima ricevuta.

Per informazioni:

Direzione Agroalimentare

tel. 041.279 5557 - 5547

email: [agroalimentare@regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@regione.veneto.it)

**7. Documentazione da produrre ai fini dell'ammissibilità della domanda**

- DOP e IGP agroalimentari: copia del Programma dei controlli - annualità 2023 inviato al MASAF.
- DOP e IGP vitivinicole: copia del Programma di vigilanza di mercato - annualità 2023 inviato al MASAF.
- Documentazione comprovante la spesa sostenuta per le attività di vigilanza (giustificativi di spesa).

La documentazione sopra citata è ritenuta documentazione essenziale per l'ammissibilità della domanda e la mancanza comporta la reiezione dell'istanza.

**8. Istruttoria delle domande, assegnazione ed erogazione del contributo**

La Direzione Agroalimentare è la struttura incaricata della ricezione, dell'istruttoria delle domande, della concessione ed erogazione del contributo.

L'ufficio della Direzione Agroalimentare incaricato dell'istruttoria verifica preliminarmente il rispetto dei requisiti di ricevibilità della domanda di contributo (modalità di presentazione della domanda secondo quanto indicato al paragrafo 6, presenza del codice fiscale del soggetto richiedente, presenza della firma del soggetto richiedente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) ed invia, se ricevibile, la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990.

Durante l'istruttoria delle domande ricevibili, l'ufficio verifica la presenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- iscrizione del Consorzio richiedente negli elenchi dei Consorzi di tutela riconosciuti dal MASAF;
- presenza della documentazione di cui al punto 7.

In caso di una richiesta finanziaria, complessivamente presentata dai Consorzi, superiore alle risorse disponibili in bilancio nel capitolo 101833, queste verranno ripartite proporzionalmente tra i Consorzi riconoscendo un contributo calcolato sulla base della percentuale di spesa sostenuta sulla spesa complessivamente rendicontata da tutti i Consorzi che hanno presentato domanda.

L'istruttoria si conclude entro 20 giorni dalla data fissata come termine per la presentazione delle domande di contributo con l'adozione del decreto di impegno e liquidazione del Direttore della Direzione Agroalimentare per le domande valutate positivamente.

Nei casi di mancanza dei requisiti di ammissibilità, al soggetto richiedente viene inviata la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda, di cui all'articolo 10-bis della legge n. 241/1990.

In assenza di contro deduzioni del soggetto richiedente o a seguito del mancato accoglimento delle medesime, il Direttore della Direzione Agroalimentare, con proprio decreto dispone la non ammissibilità della domanda.



e09dc3ad





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1342 del 07 novembre 2023

pag. 1 di 11

Alla Direzione Agroalimentare  
Via Torino, 110 - 30172 Venezia Mestre  
agroalimentare@pec.regione.veneto.it

**OGGETTO:** Domanda per l'assegnazione di contributi a favore dei Consorzi di tutela delle DOP e IGP venete ai fini dell'attuazione del Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete - Annualità 2023.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
legale rappresentante del Consorzio di tutela \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare al bando per l'assegnazione di contributi ai fini dell'attuazione del Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete - Annualità 2023.

A tal fine, dichiara che le spese sostenute nel periodo 1 gennaio 2023 – 31 ottobre 2023 per le attività previste nei Programma di controllo/vigilanza presentato al MASAF per l'annualità 2023 e per le quali chiede il contributo, sono le seguenti:

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	EURO
Verifiche	
Campioni	
Altre visite ispettive/controlli	
TOTALE	

**DICHIARA ALTRESÌ:**

1. Che le attività svolte nel periodo 1 gennaio 2023 – 31 ottobre 2023 sono le seguenti:

TIPOLOGIA ATTIVITA'	Punto vendita aziendale	GDO/distribuzione tradizionale	Operatori autorizzati DOP/IGP	Confezionatori/porzionatori/grattugiatori	Altre visite ispettive/controlli	e-commerce
n. verifiche						
n. campioni						
n. altre visite ispettive/controlli						

- Che per le medesime attività non sono stati assegnati altri contributi pubblici;
- Che per le medesime attività sono stati assegnati i seguenti contributi pubblici:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



3b974ab8



**ALLEGATO C DGR n. 1342 del 07 novembre 2023**

pag. 2 di 11

2. Di accettare tutte le condizioni stabilite dal provvedimento di Giunta Regionale che approva il presente allegato.
3. Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
4. Di rispettare tutte le condizioni previste dal bando.

**ALLEGA ALLA PRESENTE:**

1. Copia del Programma di controllo/vigilanza presentato al MASAF per l'annualità 2023;
2. Documentazione comprovante le spesa sostenute per le attività di vigilanza (giustificativi di spesa).

Luogo e data,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia.

I Delegati al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 dell'8 maggio 2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11 maggio 2018, sono: il Dirigente della Struttura Regionale preposta all'effettuazione della liquidazione di spesa, per la raccolta dei dati, e il Dirigente della Direzione Bilancio e Ragioneria, per la gestione dei medesimi.

Vengono a conoscenza dei dati le persone autorizzate al trattamento delle rispettive Direzioni.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168 - 30121 Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

L'utilizzo dei dati ha la finalità di corrispondere le somme dovute, a vario titolo, da parte di Regione del Veneto ai beneficiari aventi diritto nonché finalità statistiche e di archiviazione.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri uffici dell'Amministrazione regionale e non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie dell'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia, in relazione alle finalità sopra descritte.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

La gestione dei dati è manuale e informatizzata. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'effettuazione di pagamenti.

Il Dirigente Delegato



3b974ab8



## ALLEGATO C DGR n. 1342 del 07 novembre 2023

pag. 3 di 11

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**  
**(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza		CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
	Comune		CAP	Via	n. prov
Sede legale					
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico / Regolamento / bando (precompilare a cura dell'Amministrazione Pubblica)

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	.....	Es: DGR n. ... del .....	n. .... del .....

**Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. .... / ..... della Commissione del ....., (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L .... / ... del .....**),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una

3b974ab8



## ALLEGATO C DGR n. 1342 del 07 novembre 2023

pag. 4 di 11

dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

**DICHIARA****Sezione A – Natura dell'impresa**

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui alla parte II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui alla parte II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

**Sezione B - Rispetto del massimale**

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_;
- 2)
- 2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>1</sup>;

<sup>1</sup> In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)



3b974ab8



## ALLEGATO C DGR n. 1342 del 07 novembre 2023

pag. 5 di 11

- 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>2</sup>:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>3</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo <sup>4</sup>	
1								
2								
3								
<b>TOTALE</b>								

<sup>2</sup> In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

<sup>3</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

<sup>4</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).



3b974ab8



**ALLEGATO C DGR n. 1342 del 07 novembre 2023**

pag. 6 di 11

**Sezione C - condizioni di cumulo**

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE <sup>5</sup>	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
<b>TOTALE</b>							

**AUTORIZZA**

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data .....

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

<sup>5</sup> Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



3b974ab8





## Parte II

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,  
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445  
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione  
amministrativa)**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov	
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

**CONTROLLATA o CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente ..... (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) ..... in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico / Regolamento/bando**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul BUR
	.....	Es: DGR n. ... del .....	n. .... del .....

(Precompilare a cura di AVEPA)

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. .... / ..... della Commissione del ....., (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L .... / ... del .....

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;



3b974ab8



## ALLEGATO C DGR n. 1342 del 07 novembre 2023

pag. 8 di 11

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHARA<sup>6</sup>

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>7</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo <sup>8</sup>	
1							
2							
3							
<b>TOTALE</b>							

**Il sottoscritto**, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

## AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data .....

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

<sup>6</sup> Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

<sup>7</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

<sup>8</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).



3b974ab8



## ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

**Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.**

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

**Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

**Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni**



3b974ab8



relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Parte II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

**Sezione B: Rispetto del massimale.**

*Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

*Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

*Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)



3b974ab8



Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

#### **Sezione C: Condizioni per il cumulo**

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.



3b974ab8



**PARTE TERZA****CONCORSI**

(Codice interno: 515558)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 (due) posti di Funzionario tecnico agro-forestale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL del Comparto delle Funzioni Locali, di cui n. 1 (uno) riservato ai militari volontari congedati senza demerito (codice: AVEPA\_CONCORSO\_2023\_02).**

Si avvisa che l'Agenzia Veneta per i Pagamenti, con decreto del dirigente dell'Area Amministrazione e contabilità n. 278 del 2 novembre 2023, ha indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 (due) posti di Funzionario tecnico agro-forestale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL del Comparto delle Funzioni Locali, di cui n. 1 (uno) riservato ai militari volontari congedati senza demerito (codice: AVEPA\_CONCORSO\_2023\_02).

La domanda di partecipazione deve essere presentata perentoriamente entro **le ore 23:59:59 del giorno 2 dicembre 2023**.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul Portale unico del Reclutamento ([www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)) e sul sito web istituzionale dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (<http://www.avepa.it/bandi-concorso>).

Il Dirigente Chiara Contin

(Codice interno: 515556)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 (due) posti di Istruttore Informatico, Area degli Istruttori del CCNL del Comparto delle Funzioni Locali (Codice: AVEPA\_CONCORSO\_2023\_01).**

Si avvisa che l'Agenzia Veneta per i Pagamenti, con decreto del dirigente dell'Area Amministrazione e contabilità n. 277 del 2 novembre 2023, ha indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 (due) posti di Istruttore Informatico, Area degli Istruttori del CCNL del Comparto delle Funzioni Locali (codice: AVEPA\_CONCORSO\_2023\_01).

La domanda di partecipazione deve essere presentata perentoriamente entro **le ore 23:59:59 del giorno 2 dicembre 2023**.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul Portale unico del Reclutamento ([www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)) e sul sito web istituzionale dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (<http://www.avepa.it/bandi-concorso>).

Il Dirigente Chiara Contin

(Codice interno: 515532)

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE, VENEZIA

**Selezione pubblica per l'assunzione con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di un dirigente responsabile ICT.**

Si avvisa che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha indetto una selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di un dirigente responsabile ICT. I candidati devono possedere i titoli di studio indicati nell'avviso di selezione.

I candidati devono avere un'esperienza lavorativa di almeno 15 anni, con qualifica di dirigente o quella immediatamente inferiore da almeno 7 anni con almeno 4 anni nel ruolo di CIO in ambito pubblico o privato, in strutture ICT di dimensione minima di 20 dipendenti diretti con copertura degli ambiti indicati nell'avviso di selezione.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta, **entro e non oltre il 30/11/23** a pena di esclusione, all'interno del sito [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it).

L'avviso di selezione integrale è altresì pubblicato nella sezione "Autorità di Sistema Portuale Amministrazione trasparente" categoria "Bandi di Concorso" (<https://trasparenza.port.venice.it/bandiconcorso/>).

Per informazioni contattare l'Amministrazione del Personale allo 041/5334260-58 o via e-mail all'indirizzo: [adspmas.selezioni@port.venice.it](mailto:adspmas.selezioni@port.venice.it)

Il Segretario Generale Antonella Scardino



(Codice interno: 515533)

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE, VENEZIA

**Selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione di un ingegnere civile-edile, con un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato e inquadramento di impiegato di 1° livello, da assegnare alla Direzione Tecnica.**

Si avvisa che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha indetto una selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione di un ingegnere civile-edile, con un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato e inquadramento di impiegato di 1° livello, da assegnare alla Direzione Tecnica. I candidati devono possedere i titoli di studio indicati nell'avviso di selezione.

I candidati devono avere un'esperienza lavorativa di almeno 5 anni nella progettazione e/o direzioni lavori e/o direzione di cantiere per opere di ingegneria civile e/o marittima e/o viabilistica e/o ferroviaria.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta, **entro e non oltre il 30/11/23** a pena di esclusione, all'interno del sito [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it). L'avviso di selezione integrale è altresì pubblicato nella sezione "Autorità di Sistema Portuale Amministrazione trasparente" categoria "Bandi di Concorso" (<https://trasparenza.port.venice.it/bandiconcorso/>). Per informazioni contattare l'Amministrazione del Personale allo 041/5334260-58 o via e-mail all'indirizzo: [adspmas.selezioni@port.venice.it](mailto:adspmas.selezioni@port.venice.it)

Il Segretario Generale Antonella Scardino

(Codice interno: 515531)

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE, VENEZIA

**Selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione, con un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, di un Quadro di fascia A.**

Si avvisa che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha indetto una selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione di un Quadro di fascia A.

I candidati devono possedere i titoli di studio indicati nell'avviso di selezione e avere un'esperienza lavorativa di almeno 10 anni, di cui almeno 5 nel settore della consulenza e/o presso primarie società di informatica (> 800 dipendenti), in gestione di progetti innovativi e di trasformazione digitale, in coordinamento e gestione di progetti di sviluppo applicativi anche complessi, in demand management ICT con elaborazione di documenti di requisiti tecnici e funzionali e di specifiche in almeno 5 aree funzionali, realizzazione di piani ICT e di budget ICT, gestione di outsourcer informatici, gestione del procurement informatico, esperienze nell'adozione di nuove tecnologie e/o esperienze di progettazione comunitaria ICT. Coordinamento di team di almeno 10 persone per almeno 7 anni.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta, **entro e non oltre il 30/11/23** a pena di esclusione, all'interno del sito [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it).

L'avviso di selezione integrale è altresì pubblicato nella sezione "Autorità di Sistema Portuale Amministrazione trasparente" categoria "Bandi di Concorso" (<https://trasparenza.port.venice.it/bandiconcorso/>). Per informazioni contattare l'Amministrazione del Personale allo 041/5334260-58 o via e-mail all'indirizzo: [adspmas.selezioni@port.venice.it](mailto:adspmas.selezioni@port.venice.it)

Il Segretario Generale Antonella Scardino

(Codice interno: 514583)

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA, PADOVA

**Concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservati ai lavoratori disabili di cui all'art. 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., iscritti nello specifico elenco di cui all'art. 8 della medesima legge.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1899 del 24/10/2023 sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservati ai lavoratori disabili di cui all'art. 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., iscritti nello specifico elenco di cui all'art. 8 della medesima legge, per la copertura a tempo indeterminato di:

- N. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario - Dietista - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario - Igienista Dentale - - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Neurofisiopatologia - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere Pediatrico - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario -Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Assistente Sanitario - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario - Educatore Professionale - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari - Ruolo Sanitario.

Ai predetti profili professionali è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Sanità.

**Possono partecipare ai concorsi esclusivamente le persone disabili, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., iscritte nello specifico elenco di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i servizi provinciali per l'impiego. E' richiesto di specificare in quale centro per l'impiego il candidato ha effettuato l'iscrizione.**

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., al D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità e dalla normativa vigente sul pubblico impiego in quanto compatibile.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Per esigenze organizzative di questa Azienda, oltre che il percorso formativo specifico attivato in favore di ogni dipendente, si impone la stabilità del rapporto per i primi cinque anni di servizio.**

## **1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Al concorso sono ammessi i **candidati dell'uno e dell'altro sesso** in possesso dei seguenti requisiti:

### ***Requisiti generali***

- a. Cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs 165/2001).
- b. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli

istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20/12/1979, n. 761.

c. età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.

### Requisiti specifici di ammissione:

Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### a) titoli di studio:

1. per il profilo di **Tecnico sanitario di Laboratorio Medico**: laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico appartenente alla classe L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche di cui al D.M. 19.02.2009 ovvero Diploma universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico di cui al D.M. n. 745/1994 o titoli equipollenti ai sensi D.M. 27 luglio 2000.
2. per il profilo di **Tecnico Sanitario di Radiologia Medica**: laurea di I° livello (L) in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (classe 3 - Classe delle lauree nelle professioni Sanitarie Tecniche) ai sensi Decreto Interministeriale 2 aprile 2001 o Diploma universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica di cui al D.M. n. 746/1994 ovvero titoli equipollenti, ai sensi D.M. 27 luglio 2000.
3. per il profilo di **Dietista**: Laurea in Dietistica appartenente alla classe L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche di cui al D.M. 19.02.2009 ovvero Diploma universitario di Dietista di cui al D.M. n. 744/1994 o titoli equipollenti ai sensi D.M. 27/7/2000.
4. per il profilo di **Igienista Dentale**: Laurea in Igiene dentale appartenente alla classe delle Lauree nelle Professioni Sanitarie Tecniche SNT/3 ovvero Diploma Universitario di Igienista dentale, conseguito ai sensi del D.M. n. 137 del 15/3/1999 ovvero Diplomi e Attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi (D.M. 27/7/2000).
5. per il profilo di **Tecnico di Neurofisiopatologia**: Laurea di I° livello di Tecnico di Neurofisiopatologia (classe 3 - Classe delle lauree nelle professioni Sanitarie Tecniche ai sensi Decreto Interministeriale 2 aprile 2001) o Diploma Universitario di Tecnico di Neurofisiopatologia di cui al D.M. n. 183 del 15/03/1995 ovvero titoli equipollenti ai sensi del D.M. 27/07/2000.
6. per il profilo di **Infermiere Pediatrico**: laurea di I livello In Infermieristica Pediatrica (classe SNT/1 - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica) ai sensi Decreto Interministeriale 2 aprile 2001 o titoli equipollenti ai sensi D.M. 27 luglio 2000.
7. per il profilo di **Infermiere**: laurea I livello (L) di Infermiere (Classe n. 1 - Decreto Interministeriale 2/04/2001 - Suppl. ord. G.U. n. 128 del 5/06/2001) ovvero Diploma universitario di Infermiere (D.M. n. 739/1994) o titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/7/2000.
8. per il profilo di **Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro**: Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro afferente alla classe delle Lauree in Professioni sanitarie della prevenzione (L/SNT 4); ovvero Diploma Universitario di Tecnico della prevenzione dell'ambiente e luoghi di lavoro, conseguito ai sensi del D.M. del Ministro della Sanità n. 58 del 17/1/1997; ovvero titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/7/2000.
9. per il profilo di **Educatore Professionale**: Laurea I livello (L) in Educatore Professionale (Classe 2 - Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione - D.I. 02/04/01) ovvero Diploma universitario in Educatore Professionale (D.M. 08/10/1998 n. 520) o titoli equipollenti ai sensi D.M. 27/07/00.
10. per il profilo di **Assistente Sanitaria**: Laurea in Assistenza Sanitaria, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie della prevenzione L/SNT4; ovvero: Diploma Universitario di Assistente Sanitario, conseguito ai sensi del D.M. n. 69 del 17/1/1997; ovvero: titoli equipollenti, ai sensi del D.M. 27/7/2000.

b) Iscrizione al relativo albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) essere soggetto di cui all'art. 1 della Legge 68/99 e s.m.i. e di essere in possesso della percentuale di invalidità prevista dallo stesso.

d) iscrizione nello specifico elenco dei disoccupati di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i servizi provinciali per l'impiego, alla data di scadenza del bando e alla data dell'eventuale assunzione.

**Trattandosi di domanda on line, in particolare ai fini dell'ammissione il candidato dovrà esplicitare nei singoli campi obbligatori quanto di seguito richiesto:**

- **possesso del titolo di studio richiesto: indicando, denominazione, durata legale, Università presso il quale è stato conseguito e data di conseguimento;**
- **iscrizione all'albo professionale;**
- **posizione di invalido: indicando documento probatorio, relativa data di rilascio nonché di essere in possesso della percentuale di invalidità prevista dall'art. 1 della Legge 68/99;**
- **di essere iscritto nello specifico elenco dei disoccupati di cui all'art. 8 legge 68/99 alla data di scadenza del bando.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Sanità.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare nella **PROCEDURA ON LINE** idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

**I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.**

**Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.**

## **2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO.

La domanda di partecipazione al presente avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/>, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Java, Script e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

### **REGISTRAZIONE CON IDENTITÀ DIGITALE (SPID)**

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/>
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

### **ISCRIZIONE ON LINE**

- Cliccare su "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure disponibili.

- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione **delle ulteriori pagine** di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

#### I DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE NECESSARIAMENTE ALLEGATI SONO:

- a. documenti comprovanti i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (**permesso di soggiorno CE** per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio **valido per l'ammissione**, se conseguito all'estero;
- c. adeguata **certificazione medica** rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata **comprovante lo stato di disabilità che indichi**, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, **l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità** e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- d. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o **superiore all'80% ai** fini della richiesta di esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;

#### I DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE ALLEGATI PENA LA MANCATA VALUTAZIONE/DECADENZA DEI BENEFICI SONO:

- e. il decreto ministeriale di riconoscimento di titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- f. il decreto ministeriale di equiparazione di titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- g. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a selezione.

Il candidato deve inserire l'indirizzo di posta elettronica (PEC), se ne è in possesso, in aggiunta all'indirizzo mail, per le comunicazioni ufficiali. L'inserimento dovrà essere effettuato nella sezione "ANAGRAFICA" del format.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio, ovvero dell'indirizzo PEC/mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:  
procedure.concorsuali@aopd.veneto.it.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "**aggiungi allegato**", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".

- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma e invia iscrizione**".

ATTENZIONE: il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite). Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non verranno valutati documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando e non richieste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

#### ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

#### CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla" domanda.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA **NON COMPORTA LA PERDITA DI TUTTI I DATI PRECEDENTEMENTE CARICATI, COMPORTA SEMPLICEMENTE IL "RITIRO" DELLA DOMANDA INVIATA CHE PERDE DI VALIDITÀ.**

#### **COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE**

- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

**Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio, ovvero dell'indirizzo PEC, mail che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: [procedure.concorsuali@aopd.veneto.it](mailto:procedure.concorsuali@aopd.veneto.it)**

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**Si precisa che l'invio in formato cartaceo di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.**

## **5. VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, le Commissioni per i titoli dispongono di **punti 30**. I punti sono così ripartiti:

titoli di carriera max p. 15

- titoli accademici e di studio max p. 4
- pubblicazioni e titoli scientifici max p. 3
- curriculum formativo e professionale max p. 8

### ***Titoli di Carriera (max punti 15)***

Sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

### ***Titoli Accademici e di Studio (max punti 4)***

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata relazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

### ***Pubblicazioni e Titoli scientifici (max punti 3)***

Le pubblicazioni e i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione, tenuto conto dei criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/2001.

### ***Curriculum Formativo e Professionale (max punti 8)***

Sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Il punteggio attribuito dalla commissione, adeguatamente motivato, è globale.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse ridotto del 50%.

## **6. COMMISSIONI ESAMINATRICI E PROVE D'ESAME**

Le Commissioni esaminatrici, nominate dal Direttore Generale, saranno costituite come stabilito dal combinato disposto di cui agli artt. 6 e 44 del D.P.R. n. 220/2001.

Le prove d'esame (artt. 8-43) sono le seguenti:

### **Prova scritta (max p. 30):**

per il profilo *Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico*



svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica/multipla sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale del Tecnico di Laboratorio Biomedico come da DM n. 745/1994;

per il profilo di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica/multipla sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica come da D.M. 26/04/1994, n. 746;

per il profilo di Dietista

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica/multipla sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale del Dietista come da D.M. n. 744/1994;

per il profilo di Igienista Dentale

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica/multipla sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale di Igienista Dentale come da D.M. 26/01/1988, n.30.

per il profilo di Tecnico di Neurofisiopatologia

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica/multipla sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale di Tecnico di Neurofisiopatologia come da D.M. 15/03/1995, n. 183.

per il profilo di Infermiere Pediatrico

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica /multipla sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale di Infermiere Pediatrico come da D.M. 17/01/1997, n. 70.

per il profilo di Infermiere

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica/multipla sulle seguenti materie relative:

argomenti attinenti al profilo professionale di Infermiere come da D.M. 14/09/1994, n. 739.

per il profilo di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica/multipla sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro come da D.M. del 17/01/1997, n. 58.

per il profilo di Educatore Professionale

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica/multipla sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale di Educatore Professionale come da D.M. 08/10/1998, n. 520.

per il profilo di Assistente Sanitaria

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica/multipla sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale di Assistente Sanitaria come da D.M. 17/01/1997, n. 69.

**Prova pratica (max p. 20) per tutti i profili:**

consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

**Prova orale (max p. 20) per tutti i profili:**

vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta. Nel corso della prova verrà accertata inoltre la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua inglese.

## **CONVOCAZIONE PROVE CANDIDATI**

### **AVVERTENZA:**

LA CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME AVVERRÀ **UNICAMENTE ATTRAVERSO PUBBLICAZIONE NEL SITO INTERNET AZIENDALE**, CON LE MODALITÀ DI SEGUITO INDICATE:

LA DATA E LA SEDE DELLE PROVE SCRITTA, PRATICA E ORALE, NONCHÉ EVENTUALE PRESELEZIONE, SARANNO RESE NOTE ATTRAVERSO IL SITO AZIENDALE: WWW.AOPD.VENETO.IT - "**CONCORSI E AVVISI**" - "**CONCORSI PUBBLICI**" "**CALENDARI ED ESITI PROVE**".

**I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di questa Azienda.**

NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA DELLA PRIVACY, I NOMINATIVI DEI CANDIDATI SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET AZIENDALE CON L'INIZIALE DEL NOME E COGNOME E NUMERO IDENTIFICATIVO.

Il numero identificativo "ID" si trova in basso nella domanda in pdf ricevuta a mezzo mail.

Es. Rossi Paolo ID 999999      data e ora conferma: 01/01//2000 12:00:00

**Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica.**

L'esito delle prove sarà consultabile, dopo la correzione delle stesse, sul sito internet dell'Azienda.

Se la Commissione stabilirà di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, almeno venti giorni prima della data fissata, per l'espletamento delle prove stesse con le modalità sopra indicate; negli altri casi la comunicazione delle date ai concorrenti, con le modalità sopraindicate, verrà effettuata nei seguenti termini:

prova scritta: almeno 15 giorni prima

prova pratica: almeno 20 giorni prima

prova orale: almeno 20 giorni prima

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al conseguimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio minimo previsto.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che verrà affisso nella sede degli esami. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

## **7. GRADUATORIE, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni.

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Azienda nella sezione concorsi - Avvisi. Il periodo di efficacia della stessa e la sua utilizzazione sono disciplinati dalla normativa in vigore per il personale delle UU.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.

## **8. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEI POSTI**

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni rese nella domanda e i documenti richiesti per l'assunzione, **entro 30 giorni** dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

## **9. INFORMATIVA EX REGOLAMENTO EUROPEO DEL 27/04/2016 N. 679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che il conferimento dei dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione on line saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti la gestione della procedura descritta nel presente bando, finalizzata alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà; tale conferimento è obbligatorio e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda Ospedale - Università di Padova di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

I dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonchè per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.lgs. 33/13.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chiedi il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. Potranno, inoltre, essere oggetto di trattamento i dati personali relativi a condanne penali, reati o misure di sicurezza.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, in banca dati automatizzata, nel rispetto delle regole previste dal Regolamento UE 2016/679.

I dati forniti saranno conservati per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti in materia.

Ai sensi artt. 15 - 22 del citato Regolamento, il dichiarante ha il diritto di chiedere all'Azienda di accedere ai propri dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dall'Azienda.

Inoltre, ha diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca.

Si informa che titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Ospedale - Università di Padova con sede in via Giustiniani, 1 - 35128 Padova.

Potrà esercitare i diritti sopra indicati contattando il Titolare del trattamento, Azienda Ospedale - Università di Padova, tramite Posta Elettronica Certificata alla casella PEC: protocollo aopd@pecveneto.it o tramite semplice e-mai alla casella istituzionale: protocollo aopd@aopd.veneto.it

## **10. NORME FINALI**

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere.

Per informazioni rivolgersi alla **UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in convenzione e Rapporti con l'Università/Procedure Concorsuali** Via N. Giustiniani 2 - 35128 PADOVA - Telefono 049/821.3938-7088-8206-8207 esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00.

Il Direttore Generale Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 514571)

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA, PADOVA

**Concorso pubblico riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge n. 68 del 12/03/1999 e s.m.i. per la copertura a tempo indeterminato di: N. 13 posti di Assistente Amministrativo - Area degli Assistenti - Ruolo Amministrativo.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1898 del 24/10/2023 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, **riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.**, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 13 posti di Assistente Amministrativo -Area degli Assistenti - Ruolo Amministrativo.

Il presente bando è riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge n. 68 del 12/03/1999 e s.m.i. nonché alle categorie di riservatari ad esse equiparate a norma di legge di seguito specificate: orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra e di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, coniuge e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro; profughi italiani rimpatriati, orfani per crimini domestici; orfani di Rigopiano; care leavers; vittime di atti di terrorismo o della criminalità organizzata o loro familiari superstiti e categorie a queste equiparate; operatori sanitari vittime del covid-19 e loro familiari.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Sanità.

Possono partecipare al concorso esclusivamente le persone iscritte nello specifico elenco di cui all'art. 18 legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i servizi provinciali per l'impiego. E' richiesto di specificare in quale centro per l'impiego il candidato ha effettuato l'iscrizione.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., al D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità e dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Al concorso sono ammessi **i candidati dell'uno e dell'altro sesso** in possesso dei seguenti requisiti:

### ***Requisiti generali***

- a. Cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs 165/2001).
- b. **idoneità fisica all'impiego:** l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20/12/1979, n. 761.

### **Requisiti specifici di ammissione al concorso**

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità);**
- b) **essere soggetto di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 68/99 e s.m.i.;**
- c) **ESSERE ISCRITTO nello specifico elenco di cui all'art. 18 legge 12 marzo 1999, n. 68,** presso i servizi provinciali per l'impiego, **unitamente allo stato di disoccupazione.** I soggetti appartenenti alla categoria delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, alle categorie a questi equiparate e alla

categoria degli orfani di Rigopiano possono essere iscritti al predetto elenco anche se non in possesso dello stato di disoccupazione (per quanto non disciplinato si rimanda alla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2019 del 24.6.19).

**Trattandosi di domanda on line, in particolare ai fini dell'ammissione il candidato dovrà esplicitare nei singoli campi obbligatori quanto di seguito richiesto:**

- **possesso del titolo di studio sopra richiesto: indicando, denominazione, durata legale, Istituto presso il quale è stato conseguito e data di conseguimento;**
- **di essere soggetto di cui all'art. 18 della Legge 68/99, di essere disoccupato, iscritto nello specifico elenco di cui all'18 della Legge 68/99 specificando Servizio provinciale del lavoro e data di iscrizione alla data di scadenza del bando e alla data dell'eventuale assunzione.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Sanità.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare nella **PROCEDURA ON LINE** idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto **ai fini dell'ammissione**, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

**I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.**

**Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.**

## **2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO.

La domanda di partecipazione al presente avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/>, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Java, Script e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

### **REGISTRAZIONE CON IDENTITÀ DIGITALE (SPID)**

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/>
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

### **ISCRIZIONE ON LINE**

- Cliccare su "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione **delle ulteriori pagine** di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare **l'upload** direttamente nel format on line.

**I DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE NECESSARIAMENTE ALLEGATI SONO:**

- a. documenti comprovanti i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (**permesso di soggiorno CE** per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio **valido per l'ammissione**, se conseguito all'estero;
- c. adeguata **certificazione medica** rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata **comprovante lo stato di disabilità e/o DSA che indichi**, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, **l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità** e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- d. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta di esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;

**I DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE ALLEGATI PENA LA MANCATA VALUTAZIONE/DECADENZA DEI BENEFICI SONO:**

- e. il decreto ministeriale di riconoscimento di titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- f. il decreto ministeriale di equiparazione di titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- g. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a selezione.

Il candidato deve inserire l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) se ne è in possesso, in aggiunta all'indirizzo mail, per le comunicazioni ufficiali. L'inserimento dovrà essere effettuato nella sezione "ANAGRAFICA" del format.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio, ovvero dell'indirizzo PEC/mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:  
procedure.concorsuali@aopd.veneto.it

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "**aggiungi allegato**", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma e invia iscrizione**".

**ATTENZIONE:** il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite). Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non verranno valutati documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando e non richieste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

#### ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

#### CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla" domanda.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA **NON COMPORTA LA PERDITA DI TUTTI I DATI PRECEDENTEMENTE CARICATI, COMPORTA SEMPLICEMENTE IL "RITIRO" DELLA DOMANDA INVIATA CHE PERDE DI VALIDITÀ.**

#### COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE

- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

#### 5. VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, le Commissioni per i titoli dispongono di **punti 30**. I punti sono così ripartiti:

titoli di carriera max p. 15



- titoli accademici e di studio max p. 4
- pubblicazioni e titoli scientifici max p. 3
- curriculum formativo e professionale max p. 8

#### **Titoli di Carriera (max punti 15)**

- Sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

#### **Titoli Accademici e di Studio (max punti 4)**

- I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata relazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

#### **Pubblicazioni e Titoli scientifici (max punti 3)**

Le pubblicazioni e i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione, tenuto conto dei criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/2001.

#### **Curriculum Formativo e Professionale (max punti 8)**

Sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Il punteggio attribuito dalla commissione, adeguatamente motivato, è globale.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse ridotto del 50%.

## **6. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, sarà costituita come stabilito dal combinato disposto di cui agli artt. 6 e 38 del D.P.R. n. 220/2001.

Le prove d'esame (artt. 8-37) sono le seguenti:

#### **Prova scritta (max p. 30):**

su legislazione sanitaria nazionale (D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) con riferimenti alla legislazione regionale in materia (in particolare leggi regionali nn. 55-56/1994 e n. 19/2016); elementi di diritto amministrativo; elementi di legislazione in materia del rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione.

La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica/multipla o in un tema nelle suddette materie.

#### **Prova pratica (max p. 20):**

consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

#### **Prova orale (max p. 20):**

vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta. Nel corso della prova verrà accertata inoltre la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua inglese.

### **Preselezione**

In ragione del numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una preselezione (costituita da quesiti a risposta sintetica che riguarderanno le materie della prova scritta); il superamento della preselezione, costituisce requisito essenziale di ammissione alla prova scritta. La votazione della preselezione non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

### **CONVOCAZIONE PROVE CANDIDATI**

#### **AVVERTENZA:**

LA CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME AVVERRÀ **UNICAMENTE ATTRAVERSO PUBBLICAZIONE NEL SITO INTERNET AZIENDALE**, CON LE MODALITÀ DI SEGUITO INDICATE:

LA DATA E LA SEDE DELLE PROVE SCRITTA, PRATICA E ORALE, NONCHÉ EVENTUALE PRESELEZIONE, SARANNO RESE NOTE ATTRAVERSO IL SITO AZIENDALE: [WWW.AOPD.VENETO.IT](http://WWW.AOPD.VENETO.IT) - "**CONCORSI E AVVISI**" - "**CONCORSI PUBBLICI**" "**CALENDARI ED ESITI PROVE**".

#### **I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di questa Azienda.**

NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA DELLA PRIVACY, I NOMINATIVI DEI CANDIDATI SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET AZIENDALE CON L'INIZIALE DEL NOME E COGNOME E NUMERO IDENTIFICATIVO.

Il numero identificativo "ID" si trova in basso nella domanda in pdf ricevuta a mezzo mail.

Es. Rossi Paolo ID 999999            data e ora conferma: 01/01//2000 12:00:00

#### **Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica.**

L'esito delle prove sarà consultabile, dopo la correzione delle stesse, sul sito internet dell'Azienda.

Se la Commissione stabilirà di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, almeno venti giorni prima della data fissata, per l'espletamento delle prove stesse con le modalità sopra indicate; negli altri casi la comunicazione delle date ai concorrenti, con le modalità sopraindicate, verrà effettuata nei seguenti termini:

prova scritta: almeno 15 giorni prima

prova pratica: almeno 20 giorni prima

prova orale: almeno 20 giorni prima

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al conseguimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio minimo previsto.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che verrà affisso nella sede degli esami. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al conseguimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio minimo previsto.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

## **7. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni. Per quanto riguarda la riserva dei posti, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Azienda nella sezione concorsi - Avvisi. Il periodo di efficacia della stessa e la sua utilizzazione sono disciplinati dalla normativa in vigore per il personale delle UU.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.

## **8. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEI POSTI**

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni rese nella domanda e i documenti richiesti per l'assunzione, **entro 30 giorni** dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

## **9. INFORMATIVA EX REGOLAMENTO EUROPEO DEL 27/04/2016 N. 679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che il conferimento dei dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione on line saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti la gestione della procedura descritta nel presente bando, finalizzata alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà; tale conferimento è obbligatorio e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda Ospedaliera di Padova di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

I dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.lgs. 33/13.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chiedi il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. Potranno, inoltre, essere oggetto di trattamento i dati personali relativi a condanne penali, reati o misure di sicurezza.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, in banca dati automatizzata, nel rispetto delle regole previste dal Regolamento UE 2016/679.

I dati forniti saranno conservati per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti in materia.

Ai sensi artt. 15 - 22 del citato Regolamento, ha il diritto di chiedere all'Azienda di accedere ai propri dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dall'Azienda.

Inoltre, ha diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca.

Si informa che titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Ospedale - Università di Padova con sede in via Giustiniani, 1 - 35128 Padova.

Potrà esercitare i diritti sopra indicati contattando il Titolare del trattamento, Azienda Ospedaliera di Padova, tramite Posta Elettronica Certificata alla casella PEC: protocollo aopd@pecveneto.it o tramite semplice e-mail alla casella istituzionale: protocollo aopd@aopd.veneto.it

## **10. NORME FINALI**

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere.

Per informazioni rivolgersi alla **UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università/Procedure selettive** Via N. Giustiniani 2 - 35128 PADOVA - Telefono 049/821.8206-8207-3938-7088 esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00.

Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 514573)

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA, PADOVA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservati ai lavoratori disabili di cui all'art. 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., iscritti nello specifico elenco di cui all'art. 8 della medesima legge, per la copertura a tempo indeterminato di: N. 38 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Amministrativo.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1898 del 24/10/2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, **riservati ai lavoratori disabili di cui all'art. 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., iscritti nello specifico elenco di cui all'art. 8 della medesima legge, per la copertura a tempo indeterminato di:**

**N. 38 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Amministrativo.**

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Sanità.

**Possono partecipare al concorso esclusivamente le persone disabili, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., iscritte nello specifico elenco di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i servizi provinciali per l'impiego. E' richiesto di specificare in quale centro per l'impiego il candidato ha effettuato l'iscrizione.**

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i, al D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità e dalla normativa vigente sul pubblico impiego in quanto compatibile.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Per esigenze organizzative di questa Azienda, oltre che il percorso formativo specifico attivato in favore di ogni dipendente, si impone la stabilità del rapporto per i primi cinque anni di servizio.**

## **1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Al concorso sono ammessi **i candidati dell'uno e dell'altro sesso** in possesso dei seguenti requisiti:

### ***Requisiti generali***

- a. Cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs 165/2001).
- b. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20/12/1979, n. 761.
- c. età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.

### **Requisiti specifici di ammissione al concorso**

a) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

**diploma di laurea** (vecchio ordinamento) in **giurisprudenza** o in **scienze politiche** o in **economia e commercio** o altro diploma di laurea (V. O.) **ovvero altra laurea specialistica** (ex DM 509/99 e DM 270/04) **equipollente**

### **oppure**

**laurea triennale** in una delle classi previste dal nuovo ordinamento universitario:

- scienze dei servizi giuridici (Classe 02 e Classe 31) ex D.M. 509/99; L - 14 Scienze dei Servizi Giuridici ex D.M. 270/04;
- Scienze politiche e delle Relazioni internazionali (Classe 15) ex D.M. 509/99; L - 36 Scienze politiche e delle Relazioni internazionali ex D.M. 270/04;
- scienza dell'amministrazione (Classe 19) ex D.M. 509/99; L - 16 scienza dell'amministrazione e dell'organizzazione ex D.M. 270/04;
- scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (Classe 35) ex D.M. 509/99; L - 37 scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace ex D.M. 270/04;
- scienze sociologiche (Classe 36) ex D.M. 509/99; L - 40 sociologia ex D.M. 270/04;
- scienze dell'economia e della gestione aziendale (Classe 17) ex D.M. 509/99; L - 18 scienze dell'economia e della gestione aziendale ex D.M. 270/04;
- Scienze economiche (Classe 28) ex D.M. 509/99; L - 33 Scienze economiche ex D.M. 270/04;
- scienze statistiche (Classe 37) ex D.M. 509/99; L - 41 statistica ex D.M. 270/04

**b) essere soggetto di cui all'art. 1 della Legge 68/99 e s.m.i.** e di essere in possesso della percentuale di invalidità prevista dallo stesso.

**c) iscrizione nello specifico elenco dei disoccupati di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68,** presso i servizi provinciali per l'impiego, **alla data di scadenza del bando e alla data dell'eventuale assunzione.**

**Trattandosi di domanda on line, in particolare ai fini dell'ammissione il candidato dovrà esplicitare nei singoli campi obbligatori quanto di seguito richiesto:**

- **possesso del titolo di studio richiesto: indicando, denominazione, durata legale, Università presso il quale è stato conseguito e data di conseguimento;**
- **posizione di invalido: indicando documento probatorio, relativa data di rilascio nonché di essere in possesso della percentuale di invalidità prevista dall'art. 1 della Legge 68/99;**
- **di essere iscritto nello specifico elenco dei disoccupati di cui all'art. 8 legge 68/99 alla data di scadenza del bando:**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Sanità.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare nella **PROCEDURA ON LINE** idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

**I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.**

**Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.**

## **2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO.

La domanda di partecipazione al presente avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/>, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Java, Script e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

#### REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/>
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

#### ISCRIZIONE ON LINE

- Cliccare su "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione **delle ulteriori pagine** di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

#### I DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE NECESSARIAMENTE ALLEGATI SONO:

- a. documenti comprovanti i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (**permesso di soggiorno CE** per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio **valido per l'ammissione**, se conseguito all'estero;
- c. adeguata **certificazione medica** rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata **comprovante lo stato di disabilità e/o DSA che indichi**, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, **l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o** la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- d. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o **superiore all'80%** ai fini della richiesta di esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;

#### I DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE ALLEGATI PENA LA MANCATA VALUTAZIONE/DECADENZA DEI BENEFICI SONO:

- e. il decreto ministeriale di riconoscimento di titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

- f. il decreto ministeriale di equiparazione di titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- g. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a selezione.

Il candidato deve inserire l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) se ne è in possesso, in aggiunta all'indirizzo mail, per le comunicazioni ufficiali. L'inserimento dovrà essere effettuato nella sezione "ANAGRAFICA" del format.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio, ovvero dell'indirizzo PEC/mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:  
procedure.concorsuali@aopd.veneto.it

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "**aggiungi allegato**", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione. vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format. pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma e invia iscrizione**".

ATTENZIONE: il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite). Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non verranno valutati documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando e non richieste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

#### ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

#### CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla" domanda.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.



Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA **NON COMPORTA** LA PERDITA DI TUTTI I DATI PRECEDENTEMENTE CARICATI, COMPORTA SEMPLICEMENTE IL "RITIRO" DELLA DOMANDA INVIATA CHE PERDE DI VALIDITÀ.

#### **COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE**

- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

**Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio, ovvero dell'indirizzo PEC, mail che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: [procedure.concorsuali@aopd.veneto.it](mailto:procedure.concorsuali@aopd.veneto.it)**

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **5. VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, le Commissioni per i titoli dispongono di **punti 30**. I punti sono così ripartiti:

titoli di carriera max p. 15

- titoli accademici e di studio max p. 4
- pubblicazioni e titoli scientifici max p. 3
- curriculum formativo e professionale max p. 8

##### ***Titoli di Carriera (max punti 15)***

Sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

##### ***Titoli Accademici e di Studio (max punti 4)***

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata relazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

##### ***Pubblicazioni e Titoli scientifici (max punti 3)***

Le pubblicazioni e i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione, tenuto conto dei criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/2001.

##### ***Curriculum Formativo e Professionale (max punti 8)***

Sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale

categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Il punteggio attribuito dalla commissione, adeguatamente motivato, è globale.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse ridotto del 50%.

## **6. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, sarà costituita come stabilito dal combinato disposto di cui agli artt. 6 e 44 del D.P.R. n. 220/2001.

Le prove d'esame (artt. 8-43) sono le seguenti:

### ***Prova scritta (max p. 30):***

diritto amministrativo, legislazione sanitaria Nazionale (D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.), legislazione Regionale in materia (in particolare leggi regionali nn. 55-56/1994 e s.m.i. e legge regionale n. 19/2016), legislazione sugli appalti pubblici, legislazione in materia del rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, legge n. 190/2012 e s.m.i. "Anticorruzione" e Decreto legislativo n. 33/2013 "Trasparenza" e s.m.i., elementi di diritto penale con riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione, legislazione in materia di tutela della privacy, protezione dei dati personali, legislazione in materia di contabilità e budget.

La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica/multipla o in un tema nelle suddette materie.

### ***Prova pratica (max p. 20):***

consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

### ***Prova orale (max p. 20)***

vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta. Nel corso della prova verrà accertata inoltre la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua inglese.

## **CONVOCAZIONE PROVE CANDIDATI**

### **AVVERTENZA:**

LA CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME AVVERRÀ **UNICAMENTE ATTRAVERSO PUBBLICAZIONE NEL SITO INTERNET AZIENDALE**, CON LE MODALITÀ DI SEGUITO INDICATE:

LA DATA E LA SEDE DELLE PROVE SCRITTA, PRATICA E ORALE, NONCHÉ EVENTUALE PRESELEZIONE, SARANNO RESE NOTE ATTRAVERSO IL SITO AZIENDALE: [WWW.AOPD.VENETO.IT](http://WWW.AOPD.VENETO.IT) - "**CONCORSI E AVVISI**" - "**CONCORSI PUBBLICI**" "**CALENDARI ED ESITI PROVE**".

**I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di questa Azienda.**

NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA DELLA PRIVACY, I NOMINATIVI DEI CANDIDATI SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET AZIENDALE CON L'INIZIALE DEL NOME E COGNOME E NUMERO IDENTIFICATIVO.

Il numero identificativo "ID" si trova in basso nella domanda in pdf ricevuta a mezzo mail.

Es. Rossi Paolo ID 999999      data e ora conferma: 01/01//2000 12:00:00

**Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica.**

L'esito delle prove sarà consultabile, dopo la correzione delle stesse, sul sito internet dell'Azienda.

Se la Commissione stabilirà di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, almeno venti giorni prima della data fissata, per l'espletamento delle prove stesse con le modalità sopra indicate; negli altri casi la comunicazione delle date ai concorrenti, con le modalità sopraindicate, verrà effettuata nei seguenti termini:

prova scritta: almeno 15 giorni prima

prova pratica: almeno 20 giorni prima

prova orale: almeno 20 giorni prima

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al conseguimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio minimo previsto.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che verrà affisso nella sede degli esami. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

## **7. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni.

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Azienda nella sezione concorsi - Avvisi. Il periodo di efficacia della stessa e la sua utilizzazione sono disciplinati dalla normativa in vigore per il personale delle UU.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.

## **8. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEI POSTI**

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni rese nella domanda e i documenti richiesti per l'assunzione, **entro 30 giorni** dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

## **9. INFORMATIVA EX REGOLAMENTO EUROPEO DEL 27/04/2016 N. 679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che il conferimento dei dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione on line saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti la gestione della procedura descritta nel presente bando, finalizzata alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà; tale conferimento è obbligatorio e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda Ospedale - Università di Padova di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

I dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.lgs. 33/13.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. Potranno, inoltre, essere oggetto di trattamento i dati personali relativi a condanne penali, reati o misure di sicurezza.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, in banca dati automatizzata, nel rispetto delle regole previste dal Regolamento UE 2016/679.

I dati forniti saranno conservati per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti in materia.

Ai sensi artt. 15 - 22 del citato Regolamento, il dichiarante ha il diritto di chiedere all'Azienda di accedere ai propri dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dall'Azienda.

Inoltre, ha diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca.

Si informa che titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Ospedale - Università di Padova con sede in via Giustiniani, 1 - 35128 Padova.

Potrà esercitare i diritti sopra indicati contattando il Titolare del trattamento, Azienda Ospedale - Università di Padova, tramite Posta Elettronica Certificata alla casella PEC: protocollo aopd@pecveneto.it o tramite semplice e-mai alla casella istituzionale: protocollo aopd@aopd.veneto.it

## **10. NORME FINALI**

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere.

Per informazioni rivolgersi alla **UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in convenzione e Rapporti con l'Università/Procedure selettive** Via N. Giustiniani 2 - 35128 PADOVA - Telefono 049/821.3938-7088-8206-8207 esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00.

Il Direttore Generale Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 515462)

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO (ATER), TREVISO  
**Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di Specialista informatico a tempo indeterminato e tempo pieno.**

Con delibera n. 157 del 30.10.2023 è indetta una procedura di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di livello 7° CCNL servizi ambientali - specialista informatico - a tempo indeterminato e tempo pieno.

Termine di scadenza per la presentazione domande: la domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le **ore 12:00 del 04.12.2023**.

La selezione avverrà per titoli e colloquio.

L'Avviso integrale è disponibile nel sito web dell'Azienda: [www.atertv.it](http://www.atertv.it) (Amministrazione trasparente / Selezione del personale).

Il Direttore dott.ssa Rita Marini

(Codice interno: 515463)

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO (ATER), TREVISO**  
**Avviso di selezione per la copertura di n. 1 posto di livello 7 parametro B - Specialista informatico - a tempo indeterminato e tempo pieno.**

Con delibera n. 157 del 30.10.2023 è indetta una procedura di selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e tempo pieno di livello 7 parametro B - specialista informatico, il cui espletamento sarà subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità volontaria avviata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 157 del 30.10.2023.

Termine di scadenza per la presentazione domande: la domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il giorno **04.12.2023**.

La selezione avverrà per soli esami.

L'Avviso integrale è disponibile nel sito web dell'Azienda: [www.atertv.it](http://www.atertv.it) (Amministrazione trasparente / Selezione del personale).

Il Direttore dott.ssa Rita Marini

(Codice interno: 515526)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria per conferimento incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di Dirigente Medico disciplina Chirurgia plastica e ricostruttiva: riapertura termini di scadenza.**

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale sono riaperti i termini dell'avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina chirurgia plastica e ricostruttiva indetto con deliberazione n. 1796 del 16 settembre 2021.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal secondo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **10° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto.**

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/> area concorsi e avvisi.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla UOC. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-**Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421642/41.**

Il direttore UOC Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 515270)

**AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA****Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Bassano, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Cardiologia - Area Medica e delle Specialità Mediche - Bando n. 101/2023.**

In esecuzione della deliberazione n. 1809 di reg. del 27.10.2023 adottata dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana, con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Bassano, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Cardiologia - Area Medica e delle Specialità Mediche.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 06.09.2022, ad oggetto: "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale. Articolo 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118", nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

**PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana di Bassano del Grappa nasce dalla fusione, prevista dalla L.R. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 Alto Vicentino. Ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 55 comuni, con una popolazione complessiva di circa 367.000 abitanti.

Il territorio presenta un'area montana di 938 kmq, con oltre 60.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago, con circa 21.000 abitanti su 7 comuni.

L'azienda è articolata in 2 distretti: il distretto 1 Bassano con 23 comuni ed una popolazione di oltre 180 mila abitanti e il Distretto 2 Alto Vicentino con 32 comuni ed un totale di circa 187 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 888 posti letto e precisamente: il presidio ospedaliero di rete di Bassano del Grappa (395 posti letto), il presidio ospedaliero di rete di Santorso (posti letto n. 406), l'ospedale nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 87).

Come previsto dall'Atto aziendale, l'unità operativa complessa (UOC) di Cardiologia, oggetto del presente bando, fa parte del Dipartimento di Area Critica del presidio ospedaliero spoke di Bassano del Grappa.

La UOC è struttura complessa dotata di piena autonomia tecnico-professionale, dispone di 26 posti letto (fonte dati: flusso HSP), concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed opera strutturalmente all'interno del Dipartimento di Area Critica dell'ospedale di Bassano del Grappa e afferisce funzionalmente al Dipartimento Cardiovascolare. All'interno della UOC di Cardiologia è presente la struttura semplice UOS Terapia Intensiva Cardiologica (UTIC). La UOC Cardiologia opera in sinergia con le UOSD di Elettrofisiologia e di Emodinamica del Presidio Ospedaliero di Bassano per la gestione dell'attività interventistica.

**Dotazione organica**

L'attuale organico della unità operativa complessa di Cardiologia dell'Ospedale di Bassano del Grappa, alla data del 31-12-2022, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente) è composto da:

<b>Personale (TPE) della UOC Cardiologia del P.O. di Bassano</b>	
DIRIGENZA MEDICA	17
PERSONALE INFERMIERISTICO	43
PERSONALE RUOLO TECNICO	2
OPERATORI SOCIO SANITARI	6
<b>Totale</b>	<b>68</b>

**Principali attività**



Le principali attività della UOC sono sintetizzate nel seguente prospetto, che riassume l'attività di degenza afferente alla UOC di Cardiologia e che comprende l'attività interventistica effettuata dalle UOSD Elettrofisiologia ed Emodinamica.

<b>ATTIVITA' UOC CARDIOLOGIA P. O. BASSANO - anno 2022</b>	
<b>Attività di Degenza</b>	
n° totale Dimissioni	1.489
n° totale giornate di degenza	6.654
<b>Primi 5 DRG MEDICI</b>	<b>Num dimessi</b>
125 - MALATTIE CARDIOVASCOLARI ECCEP TO INFARTO MIOCARDICO ACUTO, CON CATETERISMO CARDIACO E DIAGNOSI	297
124 - MALATTIE CARDIOVASCOLARI ECCEP TO INFARTO MIOCARDICO ACUTO, CON CATETERISMO CARDIACO E DIAGNOSI	134
127 - INSUFFICIENZA CARDIACA E SHOCK	109
139 - ARITMIA E ALTERAZIONI DELLA CONDUZIONE CARDIACA, SENZA CC	49
138 - ARITMIA E ALTERAZIONI DELLA CONDUZIONE CARDIACA, CON CC	23
<b>Primi 5 DRG CHIRURGICI</b>	<b>Num dimessi</b>
518 - INT.SIST.CARDIOV.VIA PERCUT.NO INS.STENT ARTER. CORON.NO IMA	152
558 - INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE PER VIA PERCUTANEA CON STENT MEDICATO SENZA DIAGNOSI CA	135
552 - ALTRO IMPIANTO DI PACEMAKER CARDIACO PERMANENTE SENZA DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE	130
557 - INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE PER VIA PERCUTANEA CON STENT MEDICATO CON DIAGNOSI CARD	118
117 - REVISIONE DEL PACEMAKER CARDIACO, ECCEP TO SOSTITUZIONE	36
<b>Attività Ambulatoriale per esterni</b>	
n° totale prestazioni	18.009
Tipologia Prestazioni	
PRIME VISITE	2.692
VISITE DI CONTROLLO	3.523
ALTRE PREST DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE	11.794

#### **Profilo soggettivo del candidato:**

#### **Competenze tecnico scientifiche:**

- conoscenza, competenza ed esperienza professionale e gestionale, documentate e validate da una casistica qualitativamente e quantitativamente descritta, in tutte le patologie cardiologiche e cardiovascolari nei diversi ambiti che connotano le attività di cardiologia - ucic - emodinamica;
- documentata formazione ed esperienza in emodinamica con adeguata casistica a garanzia dell'expertise; conoscenza e pratica di metodiche e tecniche innovative nei diversi ambiti delle attività cardiologiche e, in particolare, di quelle interventistiche;
- competenza specifica maturata dal professionista nel trattamento delle cardiopatie acute e croniche con particolare riguardo alla cardiopatia ischemica nelle sue varie manifestazioni (STEMI e NSTEMI), allo scompenso cardiaco, ed alla terapia intensiva cardiologica;
- documentata formazione ed esperienza clinica sia di base che intensivistica che della diagnostica invasiva e non invasiva cardiologica;
- conoscenze e competenze organizzative e gestionali sui percorsi dell'emergenza/urgenza cardiologica;
- conoscenza e gestione dei percorsi della riabilitazione cardiologica in un'ottica di integrazione con la riabilitazione cardiologica di Asiago;
- capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali basati su linee guida professionali ed organizzative che rendano uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi, nonché di setting assistenziale, l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità dei pazienti;
- capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa;
- capacità di promuovere percorsi di presa in carico dei pazienti in integrazione con le strutture territoriali, con MMG e PLS, promuovendo l'utilizzo appropriato dei diversi livelli e setting assistenziali che sono previsti in ambito

extra-ospedaliero.

### **Competenze professionali e manageriali:**

- conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- consolidata esperienza nella valutazione delle tecnologie sanitarie in ambito cardiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività, delle tecnologie e delle metodiche, secondo i principi della EvidenceBased Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata;
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
- conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di contribuire attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- conoscenza e disponibilità all'utilizzo di strumenti per la gestione informatica dei dati (data base gestionali, cartella clinica...);
- partecipazione attiva alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;
- capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura; capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento;
- capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
- capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori; capacità, nell'ambito dell'équipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare la formazione continua e lo sviluppo professionale;
- capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- vigilanza in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;
- promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008).

### **REQUISITI per L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### **Requisiti generali:**

**a) cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

- i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

**b) idoneità fisica all'impiego:** l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

**c) godimento dei diritti civili e politici:** non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

**d) nessun limite di età:** a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

#### **Requisiti specifici:**

##### **a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

**b) anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

**c) curriculum professionale** ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

**d) attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

*La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.*

#### **PRESENTAZIONE delle DOMANDE**

**Le domande** di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- da lunedì a giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle 13.00 alle 15.30
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

***La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.***

***La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.***

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

**1) trasmissione tramite PEC-ID:** la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

**2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000):** la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

**3) invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;
4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12. di essere in possesso del diploma di Laurea in .... (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);
13. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in .... (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);
14. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine di .....
15. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
16. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
17. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;
18. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;
19. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);
20. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
21. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.
22. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta ordinaria e/o certificata, avendo cura di riportare gli estremi di riferimento del bando di avviso al quale si è partecipato.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

#### **DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA**

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

- a) **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto

4 della DGRV 1096/2022, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

b) **la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

c) **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La **casistica**, che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;

d) **le pubblicazioni** edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);

e) un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;

f) la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096 del 6 settembre 2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana ([www.aulss7.veneto.it](http://www.aulss7.veneto.it)) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari/supplenti/riservatari estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Direttore Generale dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una graduatoria di candidati idonei sulla base dei punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui solo allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- c) alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale, per il seguito di competenza, la graduatoria dei Candidati idonei, accompagnata da una relazione redatta in forma sintetica; la graduatoria dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

### **CONFERIMENTO dell'INCARICO**

Il Direttore Generale procede alla nomina del Candidato che ha conseguito il miglior punteggio secondo la valutazione resa dalla Commissione Esaminatrice.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'area sanità 19.12.2019 e ss.mm. e ii., secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa della Dirigenza Medica e Veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo mediante scorrimento della graduatoria.

### **TRATTAMENTO ECONOMICO**

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Sanitaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

### **TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI**

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

### **RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI**

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

### **NORME FINALI**

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022 n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - 0445/389087; copia del bando è reperibile nel sito [www.aulss7.veneto.it](http://www.aulss7.veneto.it).

Il Direttore Generale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 Dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)



**Allegato "A"**  
**Domanda di ammissione**

AI DIRETTORE GENERALE  
Azienda U.L.S.S. n. 7  
Via dei Lotti n. 40  
**36061 BASSANO DEL GRAPPA**

Il/La sottoscritto/a .....

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **101/2023**, per il conferimento di un incarico di:

**DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA CARDIOLOGIA**  
**del Presidio Ospedaliero di Bassano**

**Profilo professionale: MEDICI - disciplina: CARDIOLOGIA**  
**(Area Medica e delle Specialità Mediche)**

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) di essere nato a ..... il ..... e di risiedere attualmente a ..... in via ..... nr. ....;
- 2) di avere il seguente codice fiscale: .....
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza .....
- 4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....
- 7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso ..... (in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- 8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 10) di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 12) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di .....; (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente
- 13) di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di ..... (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente);
- 14) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di ..... dal .....
- 15) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni ....., nella disciplina di ....., richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

- 16) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (*specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi*);  
 17) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;  
 18) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame.....

**Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.**

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)  
 tel.: \_\_\_\_\_ tel. portatile: \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_  
 Posta Elettronica Certificata \_\_\_\_\_

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data .....

.....  
 (firma)

**Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.**

\*\*\*\*\*  
 I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.  
 Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.

**Allegato "B"**  
**Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa CARDIOLOGIA del Presidio Ospedaliero di Bassano** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Cardiologia** - Area Medica e delle Specialità Mediche) di cui al Bando n. **101/2023**.

il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

**D I C H I A R A**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_
6. \_\_\_\_\_
7. \_\_\_\_\_

**A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.**

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

*I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.  
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso*

**Allegato "C"**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**  
**per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa CARDIOLOGIA del Presidio Ospedaliero di Bassano** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Cardiologia** - Area Medica e delle Specialità Mediche) di cui al Bando n. **101/2023**.

il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**DICHIARA di**

**- Aver prestato servizio alle dipendenze**

- .....
- Indirizzo completo  
.....
- Con il profilo professionale di  
.....
- nella disciplina di ..... con incarico.....  
.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

- Tempo pieno                       Regime ridotto (n. \_\_\_\_\_ ore settimanali);
- Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;  
 Tempo determinato;  
 A tempo unico;  
 A tempo definito:  
 Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);  
 Collaborazione Coordinata e Continuativa;  
 Borsa di Studio;  
 Altro .....;  
 eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

**A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.**

Data .....

**Firma**

.....

*I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.*

**Allegato "D"**  
**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa CARDIOLOGIA del Presidio Ospedaliero di Bassano** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Cardiologia** - Area Medica e delle Specialità Mediche) di cui al Bando n. **101/2023**.

Il/La sottoscritto/a	Cognome .....	Nome .....
----------------------	---------------	------------

nato/a il .....	a .....	Prov.....
-----------------	---------	-----------

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

<b>di essere in possesso della laurea in</b>	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....

(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di .....
in data .....
(duplicare riquadro in caso di necessità)

<b>di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei</b>	.....
della provincia di	.....
dal	.....
numero d'iscrizione	.....

**di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:**

Specializzazione in	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....

Specializzazione in	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....

Specializzazione in	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....

(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di .....
in data .....
(duplicare riquadro in caso di necessità)

**di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:**

Profilo professionale	.....
Disciplina	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato
	<input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal ..... al .....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto
per .....	(ore ...)

Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
Profilo professionale	.....
Disciplina	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore...)
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
Profilo professionale	.....
Disciplina	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)

(duplicare riquadro in caso di necessità)

<b>di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:</b>	
Nella branca di	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

<b>di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale):</b>	
Profilo/Mansione/Progetto	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	.....
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	.....
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di Unità Operativa Complessa, di responsabile di Unità Operativa Semplice, professionale di alta specializzazione, ecc...)**

Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione**

Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori**

Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**Di aver conseguito i seguenti titoli: master, corsi di perfezionamento universitari ecc...**

<i>Titolo del corso</i>	
<i>Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)</i>	
<i>Dal..... al.....</i>	
<i>Data conseguimento titolo</i>	
<i>Titolo del corso</i>	
<i>Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)</i>	
<i>Dal..... al.....</i>	
<i>Data conseguimento titolo</i>	
<i>Titolo del corso</i>	
<i>Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)</i>	
<i>Dal..... al.....</i>	
<i>Data conseguimento titolo</i>	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**Di essere autore (primo autore o coautore) delle seguenti pubblicazioni edite a stampa (come specificato nel Bando, i lavori devono essere allegati). (Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro));**


(duplicare riquadro in caso di necessità)

**Di aver partecipato quale RELATORE, DOCENTE, MODERATORE, RESPONSABILE SCIENTIFICO ecc.. ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)**

<i>Ente organizzatore</i>	<i>Titolo del corso</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Crediti ECM (se previsti)</i>

(duplicare righe in caso di necessità)



<b>Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)</b>					
<i>Ente organizzatore</i>	<i>Titolo del corso</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Crediti ECM (se previsti)</i>

*(duplicare righe in caso di necessità)*

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

(Codice interno: 515328)

AZIENDA ZERO

**Approvazione graduatorie Concorso pubblico, per n. 3 posti di Dirigente Medico - Disciplina Chirurgia Maxillo-Facciale.**

Con Deliberazione n. 622 del 16.10.2023 sono state approvate le graduatorie di merito di cui agli allegati.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA****GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 3  
POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE****GRADUATORIA SPECIALISTI**

<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	BARBERA	GIORGIO	<b>72,354</b>
2	LONARDI	FABIO	<b>68,550</b>

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA****GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 3  
POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE****GRADUATORIA SPECIALIZZANDI**

<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	PANOZZO	GIORGIO	<b>66,880</b>
2	SANNA	GIANGIACOMO	<b>64,520</b>
3	ZITO	FRANCESCA	<b>63,700</b>

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 3  
POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE

## GRADUATORIA SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	LOBBIO	ALESSANDRO	82,330
2	LANARO	LUCA	81,152

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 3  
POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE

## GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	D'ANGELO	GIORGIA	65,090
2	MONARCHI	GABRIELE	64,880
3	MIOTTI	GABRIELE GEROLAMO	62,080

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 3  
POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE

## GRADUATORIA SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	GASPARINI	SILVIA	73,884

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 3  
POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE

## GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BARAUSSE	ELEONORA	68,120



(Codice interno: 515301)

AZIENDA ZERO

**Approvazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti a tempo indeterminato di dirigente medico veterinario - disciplina igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 674 del 30/10/2023 sono state approvate le graduatorie allegate.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA  
Z E R O**
**AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO – DISCIPLINA IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI**

**GRADUATORIA MEDICI VETERINARI SPECIALISTI**

<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	GASPARELLA	GIOVANNI	80,543
2	ROLLO	MARILENA	78,994
3	REBUZZI	GRETA	78,753
4	GIORDANO	FELICITA	69,720
5	RUGGIERI	GIUSEPPE	66,031
6	TUZIO	MARIA GABRIELLA	65,565
7	PERTOSA	FABRIZIO	57,766

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O**AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO – DISCIPLINA IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI**

**GRADUATORIA MEDICI VETERINARI SPECIALIZZANDI**

<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	LUNARDELLI	GIACOMO	62,120



**AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO – DISCIPLINA IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI**

**GRADUATORIA MEDICI VETERINARI SPECIALISTI**

<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	TELLESCHI	FRANCESCA	73,070
2	PRANZO	GIANLUCA	72,843
3	DANZA	ROSA	69,223
4	MONTAGNER	MARINA	66,060
5	D'AGUÌ	ELISA	64,608
6	RIPPA	ANTONIO	64,400
7	VIGGIANI	ELENA	61,421
8	RIZZOTTO	STELLA	59,021

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO – DISCIPLINA IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI

## GRADUATORIA MEDICI VETERINARI SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	AZZOLINI	ALESSANDRA	71,439
2	BORGATTI	VALENTINA	68,220
3	SIARD	FEDERICO	68,200
4	GAMBINI	SOFIA	66,200
5	PIERAZZUOLI	ELEONORA	65,026
6	SILLETTI	SERENA	64,130
7	TAMBURINI	ERIKA	64,000
8	EVANGELISTI	ANDREA	63,634
9	COMASSI	ELEONORA	63,250
10	GIANTIN	STEFANO	63,058
11	GALLI	FRANCESCO	63,000
12	LOBASCIO	FRANCESCA	62,703
13	BARANELLI	VALENTINA	62,343
14	CARBONI	SERGIO	62,203
15	FUSAROLI	FRANCESCA	61,859
16	ZATTONI	BEATRICE	61,465

17	TARI	MONIA	61,060
----	------	-------	--------

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO – DISCIPLINA IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI

## GRADUATORIA MEDICI VETERINARI SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	TRIMARCHI	DONATA	77,868
2	FREZZA	FEDERICA	74,600
3	PAGAN	DANIELA	73,830
4	CARUSO	LORENZO	72,368
5	NESTOLA	FRANCESCO	68,345
6	PECORARI	ARIANNA	68,010
7	BOCCARDO	GIORGIA	68,000
8	BACCHI	EMANUELA	67,203
9	CALORE	ALESSANDRO	66,815
10	CAIAZZA	MICHELE	62,437
11	DE BENE	ANDREA FRANCESCO	59,210
12	ANTENUCCI	MARIA PIA	59,111

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO – DISCIPLINA IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI

## GRADUATORIA MEDICI VETERINARI SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BELLI	MARGHERITA	58,190



REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N.8 BERICA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO – DISCIPLINA IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI

## GRADUATORIA MEDICI VETERINARI SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ZANAZZI	ISABELLA	81,810
2	VANNUCCINI	ANDREA	71,570
3	NINNI	GIOVANNI	63,201

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N.8 BERICA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO – DISCIPLINA IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI

## GRADUATORIA MEDICI VETERINARI SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	GERBI	NICOLETTA	62,620

(Codice interno: 515265)

## AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Medico Veterinario disciplina di Sanità Animale.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 632 del 16/10/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

## Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

<b>GRADUATORIA MEDICI VETERINARI SPECIALISTI</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	SARTORI	STEFANO	69,032
2	COSTANTIN	ROBERTO SAMUEL	68,599
3	GONNELLA	ANNA	65,852
4	PERICOLO	LUCA	62,998
5	BENEDETTO	IRENE LUCIA NICOLA	62,543
6	DI BENEDETTO	ELENA	61,355
7	RINOLFI	EVA	60,651

<b>GRADUATORIA MEDICI VETERINARI SPECIALIZZANDI</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	MACCAGNAN	FRANCESCA	66,340

## Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

<b>GRADUATORIA MEDICI VETERINARI SPECIALISTI</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	BONETTO	ANGELA	78,711
2	PIRRONE	ALESSANDRO	74,703
3	ANTONELLI	CARLOTTA	70,172
4	BOLZONELLO	MIRCO	69,700
5	BROGIALDI	FEDERICA	69,239
6	GARAVINI	GLORIA	67,610
7	BERTUZZO	FEDERICA	65,067
8	PEDROTTI	ROBERTA	63,210
9	BENTIVEGNA	FRANCESCO FORTUNATO	62,457

<b>GRADUATORIA MEDICI VETERINARI SPECIALIZZANDI</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	VIGO	PAOLO	73,420
2	GUBELLINI	VIOLA	65,070
3	TASSINATO	CLARA	64,390
4	LUNARDELLI	GIACOMO	63,050

## Azienda Ulss n. 8 Berica

<b>GRADUATORIA MEDICI VETERINARI SPECIALISTI</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	PIGOLI	CLAUDIO	71,380
2	CAVEDO	BARBARA	71,250
3	AUTERI	DORIANA	66,580
4	BRACCO	FRANCESCO	65,550

5	LO VERSO	MARCO	<b>65,052</b>
6	SALERNO	ELISEA	<b>59,197</b>
7	SOGOS	ILARIA	<b>58,088</b>

<b>GRADUATORIA MEDICI VETERINARI SPECIALIZZANDI</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	MARTINI	ALICE	<b>70,300</b>
2	NEROZZI	CHIARA	<b>65,070</b>
3	STEFANI	LISA	<b>64,530</b>
4	MACOLINO	ELEONORA	<b>63,280</b>
5	BELLUCCI	NICOLE	<b>62,010</b>
6	CONCHERI	ANNA	<b>61,230</b>
7	PETRATTI	SARA	<b>61,200</b>
8	GERBI	NICOLETTA	<b>60,610</b>

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 515329)

## AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di dirigente medico - disciplina Reumatologia.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 675 del 30/10/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	SACCON	FRANCESCA	77,467

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	MAFFI	MICHELE	80,030
2	ZOMPA	DAVIDE	73,350
3	SCAGNELLATO	LAURA	72,120
4	IACOVANTUONO	MARIA	71,300
5	FOTI	ROBERTA	66,160

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FRISO	LARA	86,200

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	SALVATO	MARIANGELA	81,180
2	GALOPPINI	GIORGIO	78,050
3	ITALIANO	NAZZARENO	76,220
4	MARANGONI	ANTONIO	76,100
5	RIZZO	MARGHERITA	74,100
6	LARI	SIMONE ALDO	74,020
7	SCIARRA	GIORGIO	73,200
8	TAHA	MOUSTAPHA	71,080
9	LOTESORIERE	ANDREA	70,980
10	IENNA	LUANA	69,750

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	GAVIOLI	IRENE	85,828
2	BIXIO	RICCARDO	84,800
3	OLIVIERI	BIANCA	76,259

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ROTTA	DENISE	79,220

2	VESENTINI	FILIPPO	78,490
3	MOCCALDI	BEATRICE	77,060
4	ARRU	FEDERICO	76,850
5	COZZI	GIACOMO	76,040
6	CRUCIANI	CLAUDIO	74,060
7	IORIO	LUCA	73,160
8	CROCE	JACOPO	72,960
9	CAPPARELLI	EUGENIO	72,190
10	PEZZATO	SARA	70,310
11	GIRONDA	GIADA	58,080

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 515264)

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)

**Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Infermiere - Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione - CCNL Funzioni Locali.**

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Infermiere, Area dei funzionari ed elevata qualificazione (D1) del CCNL Funzioni Locali.

La scadenza è fissata per le **ore 12.00 del 28.11.2023**.

Il bando integrale e la relativa domanda di partecipazione possono essere scaricati dal sito dell'Ente [www.casaluigimariutto.it](http://www.casaluigimariutto.it).

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'ufficio Risorse Umane allo 0415799755/758.

Il Direttore Generale dott. Antonio Rizzato

(Codice interno: 515263)

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI "VILLA SPADA", CAPRINO VERONESE (VERONA)

**Bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di n. 2 Operatori Socio Sanitari a tempo pieno e indeterminato Area Operatori Esperti - profilo professionale "Operatore Socio Sanitario" C.C.N.L. 16/11/2022 Funzioni Locali, di cui uno riservato al personale delle forze armate.**

REQUISITI PER L' AMMISSIONE

Attestato di qualifica di "Operatore Socio Sanitario".

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: **27/11/2023** Il termine è perentorio.

CALENDARIO DELLE PROVE: mercoledì 6 dicembre con inizio alle ore 9.00 presso la sede dell'Ente.

Per informazioni: rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Istituto con e-mail indirizzata a [info@villaspada.vr.it](mailto:info@villaspada.vr.it), o via telefonica dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 (tel 045/6230288 int.9) .

Il bando integrale è pubblicato nel sito dell'Istituto: [www.villaspada.vr.it](http://www.villaspada.vr.it). sezione - Gare e Concorsi e sul sito <https://www.inpa.gov.it/>.

Il Segretario Direttore Dr. Mauro Zoppi



(Codice interno: 515922)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

**Avviso di selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo determinato per 12 mesi eventualmente prorogabili e/o trasformabili a tempo indeterminato per n. 1 Funzionario Tecnico - P.O. A1 del CCNL ANAS da assegnare alla Direzione di Belluno di Veneto Strade Spa.**

Con avviso di selezione pubblica prot. n 29548 del 07.11. 2023 è stata indetta una selezione per l'assunzione di n 1 Funzionario Tecnico - P.O. A1 del CCNL ANAS a tempo determinato per 12 mesi eventualmente prorogabili e/o trasformabili a tempo indeterminato da assegnare alla Direzione di Belluno di Veneto Strade Spa.

Le informazioni integrali relative all'avviso di selezione sono reperibili sul sito internet della Società Veneto Strade [www.venetostrade.it/Lavora con noi - Selezioni in corso](http://www.venetostrade.it/Lavora%20con%20noi%20-%20Selezioni%20in%20corso).

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione è il **30 novembre 2023 ore 23:59**.

Il Dirigente Servizio Personale, Legale ed Affari Generali Dr.ssa Gabriella Bettini

(Codice interno: 515921)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

**Avviso di selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo determinato per 12 mesi eventualmente prorogabili e/o trasformabili a tempo indeterminato per n. 2 posti di Assistenti Tecnici - P.O. B del CCNL ANAS di cui n. 1 posto da assegnare alla Direzione di Mestre - Venezia e n. 1 posto da assegnare alla Direzione di Belluno di Veneto Strade Spa.**

Con avviso di selezione pubblica prot. n. 29546 del 07.11.2023 è stata indetta una selezione per l'assunzione di n. 2 Assistenti Tecnici - P.O. B del CCNL ANAS a tempo determinato per 12 mesi eventualmente prorogabili e/o trasformabili a tempo indeterminato di cui n. 1 da assegnare alla Direzione di Mestre - Venezia e n. 1 da assegnare alla Direzione di Belluno di Veneto Strade Spa.

Le informazioni integrali relative all'avviso di selezione sono reperibili sul sito internet della Società Veneto Strade [www.venetostrade.it/Lavora con noi - Selezioni in corso](http://www.venetostrade.it/Lavora%20con%20noi%20-%20Selezioni%20in%20corso).

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione è il **30 novembre 2023 ore 23:59**.

Il Dirigente Servizio Personale, Legale ed Affari Generali Dr.ssa Gabriella Bettini

## APPALTI

### Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 515914)

REGIONE DEL VENETO

**Direzione Gestione del Patrimonio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione del compendio immobiliare regionale denominato "Ex Consorzio Agrario" ubicato in Treviso, Via Nino Bixio Snc - Via Alzaia n.13. (numero identificativo dell'immobile: Id 8). Secondo esperimento d'asta.**

#### ART. 1 - OGGETTO

La Regione del Veneto, Direzione Gestione del Patrimonio, con sede in Venezia, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23, intende procedere alla vendita mediante asta del compendio immobiliare regionale denominato "Ex Consorzio Agrario" ubicato in Treviso, via Nino Bixio snc - via Alzaia n. 13 rientrante nell'elenco di cui al Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, approvato da ultimo dalla Giunta regionale con DGR n. 787/2021.

#### ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Il pubblico incanto si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24.12.1908, n. 783, dal R.D. 17.05.1909, n. 454, dal R.D. 24.05.1924, n. 827, dalle Leggi Regionali 04.02.1980, n. 6, 18.03.2011 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, dalla disciplina generale approvata con DGR n. 339 del 24.03.2016, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.

In particolare, l'asta verrà esperita per mezzo di **offerte segrete in rialzo sul prezzo base** indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24.05.1924, n. 827.

Trovano, in ogni caso applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

#### ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

L'immobile di che trattasi è collocato in Treviso tra v. Bixio snc e via Alzaia n. 13, in posizione adiacente al centro storico cittadino.

**Riferimenti catastali:** C.T. fg. 31 part. 272, Ente Urbano di mq 10.615; C.F. sez. F fg. 1 part. 82 subb. 2, 3, 4 - Cat. A/3; part. 272 sub. 1 Cat. F/1, sub. 2 Cat. D/1.

I dati identificativi del bene e le sue caratteristiche vengono meglio specificati nella scheda tecnica informativa allegata al presente avviso d'asta (**Allegato A3**).

Ulteriore documentazione sullo stato di fatto: rilievi, reti tecnologiche, indagine storica sul fabbricato vincolato c.d. "Restera", perizia geologica e relazione geotecnica (facenti parte della documentazione predisposta nel 2008 nell'ambito del PIRUEA, poi decaduto), nonché le perizie di stima del compendio del 2014 e del 2022, sono disponibili per la consultazione presso gli uffici indicati all'art. 14 del presente bando, previo appuntamento.

#### ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti, quanto non apparenti e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

Gli oneri tecnici e catastali relativi a eventuali regolarizzazioni sono posti a carico dell'acquirente.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile, nessuna responsabilità potrà essere posta a carico dell'Amministrazione Regionale anche in relazione a modifiche che dovessero intervenire fino alla conclusione della procedura di vendita. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale ove insiste il bene oggetto del presente avviso d'asta pubblica.

L'Amministrazione Regionale si riserva di modificare e/o integrare la documentazione necessaria alla stipula del rogito di compravendita.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, nessun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito dell'aggiudicazione.

#### ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

È ammessa una sola offerta per partecipante. In caso di presentazione di più offerte da parte del medesimo offerente verrà considerata l'ultima inviata (farà fede il timbro apposto sul plico).

I partecipanti all'asta dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. **quietanza** comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;
2. **attestazione** di presa visione, da parte del concorrente o di un suo delegato, del complesso immobiliare oggetto d'asta, rilasciata dal Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio, o suo delegato, nonché **dichiarazione** (v. Allegato A1) di essere a conoscenza delle condizioni di diritto del bene;
3. **dichiarazione sostitutiva** di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, (**Allegato A1**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso d'asta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione, da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, e contenere:
  - a. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
  - b. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
  - c. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
  - d. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**);
  - e. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
  - f. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
  - g. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.A.A. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
  - h. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
  - i. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
  - j. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
  - k. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
  - l. dichiarazione di elezione di domicilio;
4. **eventuale procura** in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art. 81 R.D. n. 827/1924.

La **documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta**, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente** e la seguente dicitura

"documentazione amministrativa".

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, l'Amministrazione regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

#### **ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA**

I partecipanti all'asta dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

- a. essere al rialzo rispetto alla base d'asta;
- b. essere stesa su carta resa legale;
- c. essere redatta in lingua italiana;
- d. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale);
- e. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
- f. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
- g. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA, nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

**Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate, né di importo inferiore o uguale rispetto alla base d'asta.**

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

I concorrenti dovranno avvalersi del modello allegato al presente avviso (**Allegato A2**), che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente **per centottanta giorni**.

#### **ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere **inserite, a pena di esclusione dalla gara, in apposito plico**, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: "Offerta per l'acquisto del complesso denominato EX CONSORZIO AGRARIO - Treviso"**.

Il plico così formato dovrà **pervenire a pena di esclusione, alla Regione del Veneto - Direzione Gestione del Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia**,

entro e non oltre le **ORE 12.00 del 12 DICEMBRE 2023**

mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

I plichi pervenuti oltre il suddetto termine non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

## ART. 8 - SVOLGIMENTO DELL'ASTA

### Valore a base d'asta

Il prezzo assunto a base d'asta è fissato in **Euro 4.490.000,00** (quattromilioniquattrocentonovantamila/00) tasse ed oneri di compravendita esclusi.

### Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante ad **Euro 224.500,00** (duecentoventiquattromilacinquecento/00).

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo le seguenti modalità:

a. **bonifico bancario** a favore della

**"Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali"**

con le coordinate bancarie **IT32D0200802017000100543833**

indicando nella causale: **"cauzione per l'offerta di acquisto del complesso denominato EX CONSORZIO AGRARIO - Treviso"**.

ovvero

b. **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** d'ufficio, entro trenta giorni dall'effettuazione dell'asta pubblica.

**Al soggetto offerente risultato aggiudicatario** la fideiussione/polizza sarà restituita all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile dietro versamento dell'intero prezzo, mentre la cauzione sarà incassata a titolo di acconto.

### Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 14 DICEMBRE 2023 alle ore 10.00** presso la Direzione Gestione del Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 Venezia.

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente della Direzione procederà, dapprima, a verificare il corretto inoltro dei plichi e ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica.

**Il concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta, sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio con apposito decreto.**

**Nel caso di parità di offerte:**

- a. qualora alla seduta pubblica siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una nuova offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa. Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati. **Le offerte dovranno avere un aumento minimo di euro 3.000,00 sull'ultimo prezzo offerto;**
- b. Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione Regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni consecutivi, fissato dall'Ente proprietario. **Le offerte dovranno avere un aumento minimo di euro 3.000,00 sull'ultimo prezzo offerto;**
- c. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo;
- d. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nei precedenti paragrafi.

**All'esito delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive presentate, sarà adottato il decreto di aggiudicazione definitiva.**

Entro **sessanta** giorni lavorativi dalla comunicazione del decreto, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo, pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione, salvi i maggiori danni.

Il verbale della seduta pubblica che individua la migliore offerta sarà vincolante per l'aggiudicatario.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato in via provvisoria (in attesa delle verifiche) all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

#### **Pagamenti e penalità**

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione a favore della Regione del Veneto dovrà essere effettuato in un'unica soluzione, detratto quanto versato a titolo di cauzione, che sarà imputata a titolo di acconto.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario o assegno circolare **NON TRASFERIBILE** intestato a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie **IT41V0200802017000100537110** indicando nella causale: **"Saldo prezzo per l'acquisto del complesso denominato EX CONSORZIO AGRARIO - Treviso"**. In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta. In tale caso la cauzione sarà trattenuta.

#### **ART. 9 - STIPULA CONTRATTO DI VENDITA**

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è stipulato da Notaio prescelto dalla parte acquirente o dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti alla sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016, di norma entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva. Il termine così indicato potrà essere prorogato, su istanza dell'aggiudicatario una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso. L'Amministrazione Regionale potrà, a sua volta, comunicare al soggetto aggiudicatario un termine ulteriore necessario per la predisposizione di tutta la documentazione necessaria alla stipula del rogito.

Si applica quanto sopra disposto per la caparra.

**L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente avviso e la procedura di alienazione, fino al momento della conclusione del contratto di compravendita.**

#### **ART. 10 - PRELAZIONE**

Sul bene oggetto di alienazione sussiste diritto di prelazione ex D. Lgs. n. 42/2004, limitatamente alla parte di compendio vincolata.

#### **ART. 11 - PUBBLICAZIONE**

L'avviso d'asta, con i relativi allegati sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto ([www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)), alla sezione "Bandi, avvisi, concorsi".

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

#### **ART. 12 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

#### **ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 (in seguito GDPR) si informa che i dati comunicati saranno trattati per finalità e modalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati.

##### **Modalità del trattamento dati**

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti - art. 4 n. 2 del GDPR. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

##### **Titolare del Trattamento**

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale del Veneto, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia.

**Delegato del trattamento dati** è il direttore della Direzione Gestione del patrimonio, Dr.ssa Annalisa Nacchi, pec: [patrimonio@pec.regione.veneto.it](mailto:patrimonio@pec.regione.veneto.it).

**Il Responsabile della Protezione dei dati** ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 - Venezia. La casella email, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it); PEC: [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it)

**Il Responsabile Unico del Procedimento** è il direttore della Direzione Gestione del Patrimonio, Dott.ssa Annalisa Nacchi.

#### **ART. 14 - INFORMAZIONI VARIE**

La documentazione amministrativa relativa al bene oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Gestione del Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al bene oggetto d'asta, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Direzione Gestione del Patrimonio via pec all'indirizzo: [patrimonio@pec.regione.veneto.it](mailto:patrimonio@pec.regione.veneto.it); ovvero con mail a [info.patrimonio@regione.veneto.it](mailto:info.patrimonio@regione.veneto.it) oppure al n. tel. 041/2794108, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Il Direttore Dott.ssa Annalisa Nacchi

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Gestione del Patrimonio n. 81 del 3 novembre 2023, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, ndr)



**AVVISI**

(Codice interno: 515917)

**REGIONE DEL VENETO**

**Direzione Agroalimentare. Istanza del Consorzio tutela DOC Prosecco, ai sensi della Legge 238/2016, articolo 39, commi 1 e 4, di svincolo dei volumi residui della riserva vendemmiale 2022 attivata con DGR del Veneto n. 1071/2022 e DGR del Friuli Venezia Giulia n. 1240/2022 previo stoccaggio di analogo volume certificabile proveniente dalla vendemmia 2023.**

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio di tutela della Denominazione di origine controllata "Prosecco" ha presentato con nota prot. n. 294/23 del 6 novembre 2023, (ns. prot. n. 599893 del 6/11/2023), la seguente istanza ai sensi dell'articolo 39, commi 1 e 4 della Legge 238/2016:

**"CHIEDE**

*a codeste Regioni di consentire l'immissione sul mercato a Prosecco DOC, a partire dal 1° dicembre 2023, delle produzioni ottenute nella campagna 2022 sottoposte a riserva vendemmiale, previo stoccaggio di un analogo volume, ottenuto nella campagna 2023, non sottoposto alla misura dello stoccaggio di cui il Decreto n. 129 del 17 luglio 2023 della Regione Veneto e della Delibera n. 1206 del 27 luglio 2023 della Regione Friuli-Venezia Giulia, al fine di migliorare il funzionamento del mercato dei vini Prosecco.*

*Inoltre, chiede di stabilire che:*

- *il prodotto stoccato 2023, derivante dallo svincolo della riserva vendemmiale 2022, non possa essere riclassificato dai soggetti che lo detengono e debba essere accuratamente tracciato nella documentazione di cantina;*
- *la misura dello stoccaggio dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2024;*
- *lo scrivente Consorzio possa presentare a codeste Amministrazioni eventuale richiesta di proroga della data di cui sopra o richiesta di svincolo parziale o totale del prodotto stoccato oggetto della presente richiesta.*

**Altresì**

*PRESO ATTO che l'effetto della riserva vendemmiale attivata per il prodotto 2022 ottenuto dagli esuberi di campagna terminerà il 31 dicembre 2023;*

*CONSIDERATO quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 9 maggio 2022 e, successivamente, richiesto a codeste Amministrazioni con nostra nota n. 105 del 24 giugno 2022 circa la gestione della vendemmia 2022, in particolare che in assenza della riserva vendemmiale gli esuberi di campagna dovevano essere destinati a prodotto diverso dal vino;*

**CONFERMA**

*a codeste Regioni di prevedere la destinazione a prodotto diverso dal vino per i volumi della riserva vendemmiale, non svincolati a Prosecco DOC, presenti in giacenza dopo la data del 31 dicembre 2023."*

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

**Regione del Veneto**

Direzione agroalimentare

Unità organizzativa competitività imprese agricole - Ufficio vitivinicolo

- al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

agroalimentare@pec.regione.veneto.it (e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre **7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto**.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori -vinificatori - imbottiglieri) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore dott. Alberto Zanol

(Codice interno: 516088)

REGIONE DEL VENETO

**Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale. Avviso dell'istituzione dell'elenco regionale delle associazioni finalizzate al sostegno e alla promozione dei distaccamenti volontari dei Vigili del Fuoco.**

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

- Visto l'art.2 della L.R. 16/02/2018, n. 10, concernente "Norme per il sostegno e la valorizzazione del personale dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco operativi nella regione Veneto";
- Visto l'art. 1 della L.R. 25/05/2021 n. 16, concernente "Modifiche della legge regionale 16/02/2018, n. 10";
- Vista la DGR n. 1259 del 17/10/2023 con la quale è stato istituito l'elenco regionale delle associazioni finalizzate al sostegno e alla promozione dei distaccamenti volontari dei Vigili del Fuoco;

**AVVISA**

Che è stato istituito l'elenco regionale delle associazioni finalizzate al sostegno e alla promozione dei distaccamenti volontari dei Vigili del Fuoco.

L'iscrizione all'elenco è presupposto imprescindibile per beneficiare dei contributi previsti dalla L.R. n. 10/2018.

I soggetti abilitati all'iscrizione sono:

1. le Associazioni dei volontari dei Vigili del Fuoco costituite presso un distaccamento volontario operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con sede in Regione;
2. il soggetto unico rappresentativo dei distaccamenti volontari operativi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con sede in Regione, costituito in associazione;
3. le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), le associazioni di promozione sociale (APS) e le associazioni costituite ai sensi dell'art. 36 del Codice civile che abbiano espressamente tra le proprie finalità statutarie il sostegno ai distaccamenti volontari dei vigili del fuoco e abbiano la sede legale all'interno del territorio regionale.

L'iscrizione all'elenco è subordinata al possesso dei requisiti previsti dall'art.2 dell'Allegato A) alla DGR 1259/2023.

I soggetti interessati dovranno presentare apposita istanza con le modalità descritte all'art. 3 dell'Allegato A) della DGR 1259/2023.

Questo avviso è pubblicato sul BURV e sul sito istituzionale ed è inviato via mail alla Direzione interregionale del Corpo dei vigili del Fuoco e ai Comuni ove hanno sede i distaccamenti volontari.

Ing. Luca Soppelsa

(La deliberazione della Giunta regionale n. 1259 del 17 ottobre 2023 è pubblicata nel Bollettino ufficiale n. 146 del 3 novembre 2023, ndr)

(Codice interno: 515277)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Società Agricola Bottazzo S.S. in data 20/10/2023 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Loreggia (PD), per uso igienico e assimilati (Zootecnico). Pratica n. 23/118.**

La Società Agricola Bottazzo S.S., con sede a Loreggia, in via Morosini n. 36/F, ha presentato domanda in data 20/10/2023, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 3,5 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 12 mappale 533, in Comune di Loreggia (PD), in via Morosini, per uso igienico e assimilati (zootecnico).

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivate opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.**

Il Direttore Ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 515493)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Società Agricola GALBERTI s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta a uso Irriguo. Pratica n. 6563.**

Si rende noto che la Ditta Società Agricola GALBERTI s.s., con sede in Via Saletto , ORMELLE, in data 12.10.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00190 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Borgo Trevisan, da foglio 11 e mappale 101, nel Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non **oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515495)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta COLDEBELLA Claudio per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta a uso irriguo. Pratica n. 6566.**

Si rende noto che la Ditta COLDEBELLA Claudio, con sede in Via Callaltella, SAN BIAGIO DI CALLALTA, in data 17.10.2023 prot.n. 563491 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00048 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Borgo Trevisan, foglio 41 mappale 12, nel Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515494)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Soc. Agr. FRATELLI RINALDO S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Chiarano a uso irriguo. Pratica n. 6564.**

Si rende noto che la Ditta Soc. Agr. FRATELLI RINALDO S.S., con sede in Via Ponte di Terra, CHIARANO, in data 16.10.2023 prot n. 561994 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00026 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Ponte di Terra - Via Cavalier, foglio 4 mappale 165 e foglio 4 mappale 575, nel Comune di CHIARANO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515258)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta ALIBARDI ROBERTO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Treviso a uso irrigazione aree verdi. Pratica n. 6575.**

Si rende noto che la Ditta ALIBARDI ROBERTO, con sede in Via I° Maggio, ZERO BRANCO, in data 07.08.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00180 d'acqua per uso irrigazione aree verdi dalla falda sotterranea in località Via Zermanese, 140, foglio 48, mappale 30, nel Comune di TREVISO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico



(Codice interno: 515871)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta GAVA ADELINA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Godega di Sant'Urbano a uso Irriguo. Pratica n. 6571.**

Si rende noto che la Ditta GAVA ADELINA, con sede in VIA BIBANO DI SOTTO, GODEGA DI SANT'URBANO, in data 19.10.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00016 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località BIBANO, da foglio 19 e mappale 1406, nel Comune di GODEGA DI SANT'URBANO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515858)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Veritas S.p.A. - Area territoriale di Venezia per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Morgano a uso Igienico e assimilato. Pratica n. 6331.**

Si rende noto che la Ditta Veritas S.p.A. - Area territoriale di Venezia, con sede in Santa Croce, VENEZIA, in data 02.01.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00500 d'acqua per uso Igienico e assimilato dalla falda sotterranea in località Badoere, da foglio 11 e mappale 439, nel Comune di MORGANO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515861)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Società Agricola GALBERTI s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta a uso Irriguo. Pratica n. 6525.**

Si rende noto che la Ditta Società Agricola GALBERTI s.s., con sede in Via Saletto, Ormelle, in data 31.07.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 1.00000 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località SAN BIAGIO DI CALLALTA, da foglio 39 e mappale 614, nel Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515864)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta BARBARAN SIMEONE ALBINO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Roncade a uso Irriguo. Pratica n. 6543.**

Si rende noto che la Ditta BARBARAN SIMEONE ALBINO, con sede in VIA CARBONCINE, RONCADE, in data 25.08.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00032 d'acqua per uso Irriguo dal Pozzo in località BIANCADE DI RONCADE, da foglio 10 e mappale 6, nel Comune di RONCADE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515867)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta La Piccola Azienda Agricola di CESCO DOMENICO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Polo di Piave a uso Irriguo. Pratica n. 6515.**

Si rende noto che la Ditta La Piccola Azienda Agricola di CESCO DOMENICO, con sede in Piazza Caduti, ORMELLE, in data 18.07.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00054 d'acqua per uso Irriguo dal Pozzo in località SAN POLO DI PIAVE, da foglio 5 e mappale 610, nel Comune di SAN POLO DI PIAVE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515868)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA LE VIGNE S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Salgareda a uso Irriguo. Pratica n. 6573.**

Si rende noto che la Ditta SOCIETA' AGRICOLA LE VIGNE S.S., con sede in VIA IV NOVEMBRE, PONTE DI PIAVE, in data 25.10.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00780 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località SALGAREDA, foglio 19, mappale 818, nel Comune di SALGAREDA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515866)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta C.R.E.A. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Susegana a uso Irriguo. Pratica n. 6502.**

Si rende noto che la Ditta C.R.E.A., con sede in VIA DELLA NAVICELLA, 4/2 - 00184 ROMA in data 10.07.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.38050 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Susegana, da foglio 35 e mappale 553, nel Comune di SUSEGANA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515872)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta AZIENDA AGRICOLA SPUMANTI LE ROTTE per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Pieve del Grappa a uso Irriguo. Pratica n. 6565.**

Si rende noto che la Ditta AZIENDA AGRICOLA SPUMANTI LE ROTTE, con sede in STRADA BARBOZZA, 24 comune di Valdobbiadene (TV), in data 17.10.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00037 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località CRESANO DEL GRAPPA, da foglio 15 e mappale 422, nel Comune di PIEVE DEL GRAPPA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico



(Codice interno: 515865)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta NADAL NIVIANNA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di ODERZO a uso Irriguo. Pratica n. 6522**

Si rende noto che la Ditta NADAL NIVIANNA, con sede in VIA SPINE', ODERZO in data 27.07.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00087 d'acqua per uso Irriguo dal Pozzo in località Colfrancui di Oderzo, da foglio 12 e mappale 417, nel Comune di Oderzo (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515869)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta PASIN ELSA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Pieve di Soligo a uso Irriguo. Pratica n. 6570.**

Si rende noto che la Ditta PASIN ELSA, con sede in VIA G. CORRADINI, REFRONTOLO, in data 19.10.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00007 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località PIEVE DI SOLIGO, da foglio 5 e mappale 423, nel Comune di PIEVE DI SOLIGO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515862)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta NARDER Jose per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ponte di Piave a uso Irriguo. Pratica n. 6538.**

Si rende noto che la Ditta NARDER Jose, con sede in Via Grave di Sopra, PONTE DI PIAVE, in data 09.08.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00010 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località PONTE DI PIAVE, da foglio 18 e mappale 344, nel Comune di PONTE DI PIAVE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515857)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Veritas S.p.A. - Area territoriale di Venezia per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Preganziol a uso Igienico e assimilato. Pratica n. 6512.**

Si rende noto che la Ditta Veritas S.p.A. - Area territoriale di Venezia, con sede in Santa Croce, VENEZIA, in data 04.07.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.05000 d'acqua per uso Igienico e assimilato dalla falda sotterranea in località PREGANZIOL, da foglio 14 e mappale 1110, nel Comune di Preganziol (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515859)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta DONADEL Giovanni per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Pieve di Soligo a uso Irriguo. Pratica n. 6546.**

Si rende noto che la Ditta DONADEL Giovanni, con sede in Via Calmonda, PIEVE DI SOLIGO, in data 30.08.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00070 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località PIEVE DI SOLIGO, da foglio 10 e mappale 239, nel Comune di Pieve di Soligo (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515860)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta BORTOLUZZI MARIA AZIENDA AGRICOLA CORBANESE- per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Susegana a uso Irriguo. Pratica n. 6530.**

Si rende noto che la Ditta BORTOLUZZI MARIA - AZIENDA AGRICOLA CORBANESE-, con sede in VIA MONTE PIATTI, SUSEGANA, in data 04.08.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00010 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località SUSEGANA, da foglio 31 e mappale 166, nel Comune di SUSEGANA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515863)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta PIOVESANA LUIGINA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Fontanelle a uso Irriguo. Pratica n. 6535.**

Si rende noto che la Ditta PIOVESANA LUIGINA, con sede in VIA SOLER, FONTANELLE, in data 08.08.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00340 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località FONTANELLETTE, da foglio 16 e mappale 1, nel Comune di FONTANELLE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515870)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta CORRADO CHIARA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Valdobbiadene a uso Irriguo. Pratica n. 6536.**

Si rende noto che la Ditta CORRADO CHIARA, con sede in VICOLO ESULI D'ISTRIA, VALDOBBIADENE, in data 08.08.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00033 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località VALDOBBIADENE, foglio 24, mappale 1744, nel Comune di VALDOBBIADENE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico



(Codice interno: 515327)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea. Richiedente: Società Agricola Ca' Di Caloi Postuman Di Ambruosi Ida S.A.S. Rif. pratica D/3577. Uso: irriguo - Comune di Mezzane di Sotto (VR).**

In data 18/05/2023 prot.n. 269158, la Società Agricola Ca' Di Caloi Postuman Di Ambruosi Ida S.A.S. ha presentato ai sensi del R.D. 1775/1933 istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,012 (pari a 1,2 l/s) e massimi moduli 0,072 (l/s 7,2) e un volume massimo annuo di 18.620,00 mc ad uso irriguo in Comune di Mezzane di Sotto, in via Ca' Di Caloi, loc. Postuman, (foglio 6 mappale 783).

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 515324)

## PROVINCIA DI BELLUNO

**Avviso pubblicazione istanza di rinnovo di derivazione d'acqua sotterranea de La Dolomiti Ambiente s.p.a., in comune di Santa Giustina (BL) ad uso promiscuo industriale ed igienico-assimilati.**

La società La Dolomiti Ambiente s.p.a., ha chiesto il rinnovo concessione (prot. 18970 del 13.07.2023) per derivare acqua sotterranea da un pozzo, nel comune di Santa Giustina, mapp. 72, fg. 35, per mod. max 0,04 (4,0 l/s), portata max annua 9.500 m<sup>3</sup>, uso industriale e igienico-assimilati.

E' fissato in **30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione** il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Belluno, 30 ottobre 2023.

Il Dirigente dott.ssa Antonella Bortoluzzi

(Codice interno: 515323)

PROVINCIA DI BELLUNO

**Avviso pubblicazione istanza di rinnovo di piccola derivazione d'acqua dalla vasca di carico ENEL di Caverson ad uso industriale/innevamento in comune di Falcade (BL).**

La Società Impianti Falcade Col Margherita s.p.a. ha presentato istanza di rinnovo concessione di derivazione, prot. prov. n. 27047 del 19.10.2021, per derivare acqua dalla vasca di carico ENEL di Caverson in comune di Falcade (BL), per mod. max 0,30 (l/sec 30,0), uso industriale innevamento programmato.

E' fissato in **30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR Veneto** il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Belluno, 30 ottobre 2023.

Il Dirigente dott.ssa Antonella Bortoluzzi

(Codice interno: 515326)

## PROVINCIA DI BELLUNO

**Avviso pubblicazione istanza di variante al progetto di derivazione d'acqua da pozzo e sorgente in loc. Tomo e dal T. Aurich, comune di Feltre (BL), uso piscicoltura, presentata dall'Amministrazione Provinciale di Belluno.**

La Provincia di Belluno ha presentato variante (prot. prov. n. 27971 del 16.10.2023) alla domanda di concessione per derivare acqua da un pozzo e da sorgente in loc. Tomo, e dal T. Aurich comune di Feltre, stessa quantità ovvero mod. max. da pozzo 0,15 (15 l/s), mod. max. da sorgente 0,01 (1,0 l/s), mod. max. da T. Aurich 0,0399 (3,99 l/s), uso piscicoltura.

E' fissato in **30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione** il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Belluno, 30 ottobre 2023.

Il Dirigente dott.ssa Antonella Bortoluzzi

**PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)**

(Codice interno: 515617)

AIEM GREEN SRL, Rovigo

**Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra, richiesto dalla Società AIEM GREEN SRL nel Comune di Borgo Veneto (PD).**

Si comunica che, con Protocollo 2023/SCIA/B29 - pratica Suap n° 01627270299-05092023-0859 del 11/09/2023, la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ex D.Lgs. 28/2011 s.m.i., di un impianto fotovoltaico a terra con potenza di 843,92 KWp, localizzato in Via Giovanni Agnelli, località Saletto, nel Comune di Borgo Veneto (PD), presentata dalla società AIEM GREEN SRL pec: aiem.green@legalmail.it, si è conclusa con la conformità del progetto della PAS da parte del Comune di Borgo Veneto in data 25/10/2023.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente società.

Il Legale Rappresentante Elia Corrado Lubian

**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 515150)

COMUNE DI ANNONE VENETO (VENEZIA)

**Estratto Ordinanza del Responsabile del Procedimento prot. n. 12960 del 27 ottobre 2023****Lavori di messa in sicurezza del tratto della S.P. n. 61 a sud della frazione di Gaii. CUP: I27H20000130006. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata, ex artt. 20, comma 8 e 26 del D.P.R. 327/01.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI ANNONE VENETO**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza** prot. n. **12960 del 27/10/2023** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 20.341,09, secondo gli importi per ognuna indicati**, a titolo di indennità di espropriazione accettata, relativa agli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito indicati:

1. Comune di Annone Veneto: **CT: sez U fgl 9 part 233 di mq 40; CT: sez U fgl 9 part 449 di mq 178; CT: sez U fgl 9 part 446 di mq 1; CT: sez U fgl 9 part 448 di mq 16; CT: sez U fgl 9 part 442 di mq 172; Rigoni Luciano, prop. per 1/1 € 3.577,00;**
2. Comune di Annone Veneto: **CT: sez U fgl 9 part 432 di mq 115; CT: sez U fgl 9 part 434 di mq 609; Moretto Dario, prop. per 7/108 € 328,48; Moretto Giorgio, prop. per 4/108 € 187,69; Moretto Monica, prop. per 7/108 € 328,48; Moro Cesare, prop. per 18/108 € 844,67; Moro Dino, prop. per per 6/108 € 281,56; Moro Gabriella, prop. per 18/108 € 844,67; Moro Manuela, prop. per 18/108 € 844,67; Moro Silvana, prop. per 18/108 € 844,67; Flumian Daniele, fitt. € 4.019,40;**
3. Comune di Annone Veneto: **CT: sez U fgl 9 part 444 di mq 182; Cogo Bruno, prop. per 1/2 € 1.137,50; Pauletto Eugenia, prop. per 1/2 € 1.137,50; Crosariol Stefano, fitt. € 2.329,60;**
4. Comune di Annone Veneto: **CT: sez U fgl 9 part 454 di mq 284; Crosariol Stefano, fitt. € 3.635,20;**

Si dà atto che l'opera è finanziata con contributi dell'Unione Europea - NextGenerationUE PNRR M2 C4 INV. 2.2;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Procedimento Geom. Daniele Madiotto

(Codice interno: 515549)

COMUNE DI BRENTINO BELLUNO (VERONA)

**Decreto di esproprio - Rep. n. 653 - n. 20 Registro Espropri del 2 novembre 2023****"Riqualificazione urbana della frazione di Belluno V.se - Area Sociale". Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. Ditta: Fugatti Gemmo.**

## IL RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI

PREMESSO che le aree ove devesi realizzare l'opera in oggetto risultano essere regolarmente sottoposte al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza della Variante Urbanistica al Piano degli Interventi adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28/04/2023 e successivamente approvata sempre con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 31/07/2023;

VISTO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 28/04/2023, è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori indicati in oggetto;

RILEVATO che la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da realizzare, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. 327/2001, è efficace dalla data del 31/07/2023, ossia dalla data di validità della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 31/07/2023 e che pertanto la procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree interessate dai lavori dovrà concludersi con l'esecuzione del decreto di esproprio che dovrà essere emanato entro il 31/07/2028;

DATO ATTO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo;

VISTO l'atto di bonario accordo sottoscritto dalla ditta per la cessione dell'area oggetto dei lavori, agli atti della presente Autorità Espropriante (prot. n. 3552 del 21/06/2023);

ACCERTATA la regolarità della documentazione, esibita in tempo utile dai concordatari a fronte di quanto richiesto da questa Autorità, attestante la piena e libera proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti di terzi;

ACCERTATO , che, con determinazione Area Tecnica n. 153 del 21/09/2023, è stato disposto il pagamento dell'indennità spettante per l'espropriazione del bene interessato dai lavori in oggetto pari a € 18.001,04 a titolo di indennità di espropriazione accettata, a:

FUGATTI GEMMO

nato a Brentino Belluno (VR) il 24/07/1944,

C.F.: FGTGMM44L24B152E

PROPRIETA' per 1/1 € 18.001,04

provvedendo di seguito alla relativa liquidazione;

RILEVATO che l'immissione, in possesso dell'area di cui trattasi ha avuto luogo in data 13/10/2023, come risulta dal verbale di immissione in possesso redatto in pari data;

STABILITO che occorre procedere al trasferimento della proprietà dell'area in questione a favore del Comune di Brentino Belluno con sede a Brentino Belluno (VR) in Piazza Gelmetti, 1, C.F.: 00659140230, mediante emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 del D.P.R. 327/2001;

VISTO il D.P.R. 327/2001;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

Art. 1 È pronunciata a favore del Comune di Brentino Belluno con sede a Brentino Belluno (VR) in Piazza Gelmetti, 1, C.F.: 00659140230, Autorità Espropriante e Beneficiaria dell'Espropriazione, per quanto in premessa indicato, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti e identificati catastalmente:

A)

Comune di Brentino Belluno:

CT: fgl 12 part 325 di mq 166;

FUGATTI GEMMO

nato a Brentino Belluno (VR) il 24/07/1944,

C.F.: FGTGMM44L24B152E

PROPRIETA' per 1/1

Art. 2 Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà a favore del Comune di Brentino Belluno con sede a Brentino Belluno (VR) in Piazza Gelmetti, 1, C.F.: 00659140230, dando atto che l'immissione in possesso è già avvenuta in data 13/10/2023;

Art. 3 Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione presso la competente Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare, oltre alla voltura catastale.

Art. 4 In relazione all'art. 10 del D.lgs. 14-03-2011 n. 23 si specifica che l'area oggetto del presente procedimento espropriativo ricade, secondo le indicazioni dello Strumento Urbanistico Comunale, in Zona Territoriale Omogenea "F" ai sensi del D.M. 1444/68.

Art. 5 L'area oggetto del procedimento espropriativo ricadeva, alla data di emissione dell'ordinanza di pagamento dell'indennità n.° 19/2023 (Decreto Registro Espropri n. 18 del 14/07/2023), secondo le indicazioni dello Strumento Urbanistico del Comune di Brentino Belluno, in zona omogenea "A" ai sensi del D.M. 1444/68;

Art. 6 Questa Autorità Espropriante provvederà a trasmettere il presente decreto ai proprietari.

Art. 7 Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Boll. Uff. della Regione Veneto, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 8 Di dare atto che il presente decreto è esente da imposta di bollo ai sensi D.P.R. n. 642/72 punto 22-Tabella B, trattandosi di atto di procedura espropriativa, nonché ai sensi dei D.lgs. n. 23 del 14/03/2011 art. 10 comma 3°.

Art. 9 In relazione al disposto dell'art.3, comma 4°, della Legge 07 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- entro 60 giorni dalla data della notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto;
- in alternativa entro 120 giorni, sempre dalla data della notifica, al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile Lavori Pubblici Geom. Cesare Marangoni



(Codice interno: 514992)

COMUNE DI PADOVA

**Nulla osta allo svincolo indennità di esproprio prot. n. 0472103 del 20 ottobre 2023**  
**Realizzazione di una pista ciclabile lungo Via Garibaldi in Comune di Ponte San Nicolò e via Antonio da Rio in Comune di Padova - 1° stralcio.**

Il Funzionario Amministrativo con E.Q.O. delegato

PREMESSO che:

- il Comune di Padova con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 05/10/2015, esecutiva, ha approvato la variante al Piano degli Interventi finalizzata alla realizzazione di una pista ciclabile e rotonda su via Antonio da Rio in accordo con il Comune di Ponte San Nicolò;
- in data 29/04/2020 é stato stipulato un accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, che prevede che l'Ufficio Espropriazioni del Comune di Padova, in nome e per conto del Comune di Ponte San Nicolò, adotti tutti gli atti e le comunicazioni finalizzate all'espropriazione delle aree ricadenti nel territorio comunale di Padova necessarie per la realizzazione della pista ciclabile lungo via Garibaldi in Comune di Ponte San Nicolò e via Antonio da Rio in Comune di Padova - 1° stralcio;
- con nota del Settore Patrimonio Partecipazioni e Avvocatura del Comune di Padova prot. n. 0235690 del 18/06/2020 é stato avviato il procedimento espropriativo diretto alla realizzazione della predetta opera ed é stato comunicato alle ditte interessate, tra le quali Babetto Antonio, che il Comune di Ponte San Nicolò intendeva approvare il progetto definitivo dell'opera e dichiararla di pubblica utilità;
- con nota prot. 446349 del 04/11/2020 é stato comunicato alla predetta ditta che il Comune di Ponte San Nicolò con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 30/09/2020, esecutiva, aveva approvato il progetto definitivo e dichiarato l'opera di pubblica utilità;
- con provvedimento n. 2020/15/0275 del 03/12/2020 é stata determinata in € 2.200,00 l'indennità di espropriazione per l'acquisizione delle aree catastalmente censite al C.T. del Comune di Padova fg. 194 part. 674 di mq 37, ente urbano, identificato al C.F. fg. 194 part. 674 e part. 673 di mq 7 di proprietà di Babetto Antonio necessarie per la realizzazione della predetta opera;
- con nota prot. n. 007078 dell'8/01/2021 é stato notificato alla ditta Babetto Antonio il decreto di esproprio n. 132 di rep. del 16/12/2020 sospensivamente condizionato all'immissione in possesso;
- la ditta non ha accettato l'indennità proposta;
- in data 15/03/2021 é stato costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia il deposito 1360125 di € 2.200,00 a favore di Babetto Antonio;
- in data 30/09/2021 il Comune di Ponte San Nicolò si é immesso nel possesso della predetta area;
- con nota prot. n. 6 del 22/03/2022, acquisita con prot. 0151184 del 30/03/2022, la Commissione Provinciale per la determinazione indennità di espropriazione ha confermato il valore dell'indennità stabilito in via provvisoria;
- con nota prot. n. 0179175 del 13/04/2022 é stata comunicata a Babetto Antonio la stima della Commissione Provinciale prot. n. 6/2022;
- con nota acquisita con prot. n. 0453611 del 12/10/2023 Babetto Antonio ha accettato l'indennità definitiva e ha chiesto lo svincolo della somma depositata a titolo di indennità provvisoria di esproprio;

*omissis*

DISPONE

1. che nulla osta allo svincolo della somma complessiva di € 2.200,00 (deposito n. 1360125) a favore di

BABETTO ANTONIO

nato a Padova il 17/06/1953

residente *omissis*

in *omissis*

c.f. BBTNTN53H17G224Y

già proprietario

La somma é soggetta alla ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327 del l'08/06/2001.

*omissis*

L'opposizione di terzi al pagamento della predetta indennità di espropriazione potrà avvenire entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BUR della Regione Veneto.

Per Il dirigente del Settore Patrimonio e Partecipazioni Il Funz. Amm.vo con E.Q.O. delegato Dott.ssa Francesca Cavallarin

(Codice interno: 515256)

COMUNE DI SAONARA (PADOVA)

**Estratto Decreto del Responsabile del Procedimento Espropriativo n. 27 del 27 ottobre 2023****Lavori di realizzazione di una pista ciclabile lungo via Villanova. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI SAONARA**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 27 del 27/10/2023** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 5.062,50 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 3 part 745 di mq 86; Rampin Bruno, prop. per 1/1 € 645,00;**
2. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 3 part 741 di mq 1; CT: sez U fgl 3 part 746 di mq 62; Rampin Lucia, prop. per 1/1 € 472,50;**
3. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 3 part 748 di mq 12; CT: sez U fgl 3 part 755 di mq 57; Giacon Fiorella, prop. per 1/2 € 258,75; Rampin Giancarlo, prop. per 1/2 € 258,75;**
4. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 3 part 749 di mq 74; Rubelli Chiara, prop. per 1/1 € 555,00;**
5. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 3 part 757 di mq 62; Bucciol Laura, prop. per 1/1 € 465,00;**
6. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 3 part 747 di mq 120; Schiavon Martina, prop. per 7/10 € 630,00; Stella Giulio, prop. per 3/10 € 270,00;**
7. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 3 part 742 di mq 111; Baracco Caterina, prop. per 1/1 € 832,50;**
8. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 3 part 750 di mq 90; Baracco Marta, usufr. per 1/1 € 168,75; Trolese Fabio, nuda prop. per 1/1 € 506,25.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo geom. Andrea Farinelli

(Codice interno: 515232)

COMUNE DI VILLAGA (VICENZA)

**Decreto del Responsabile Ufficio Tecnico n. 9 del 27 ottobre 2023****Realizzazione di percorso ciclopedonale di collegamento tra le frazioni di Belvedere e Toara - Pagamento dell'indennità accettata di esproprio, ex artt. 20, comma 8, e 26 e dell'occupazione temporanea, ex art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Decreto n. 9 del 27/10/2023 è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma di € 22.342,30, a titolo d'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

Comune di Villaga: CT: sez U fgl 14 part 290 di mq 880; CT: sez U fgl 14 part 289 occupata temporaneamente per mq 1.536; CT: sez U fgl 14 part 292 di mq 435; CT: sez U fgl 14 part 291 occupata temporaneamente per mq 800; CT: sez U fgl 14 part 303 di mq 95; CT: sez U fgl 14 part 302 occupata temporaneamente per mq 105; Società Agricola Piovene Porto Godi Alessandro Società Semplice, prop. per 1/1 + colt. dir. € 22.342,30.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro **30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Raffaele Anzolin

(Codice interno: 515392)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Estratto dell'Ordinanza di pagamento n. 762 prot. 15510 del 31 ottobre 2023****Riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego-Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti sversati in Laguna di Venezia - Lotto 2 - [P149.2]. Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di occupazione temporanea per aree non preordinate all'espropriazione ed all'asservimento. (art. 50 DPR 327/01 Testo Unico materia di espropriazione per pubblica utilità e ss.mm.ii..**

## IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

Premesso che il progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto è stato approvato con Decreto n. 485 del 22/11/2018 del Direttore della Direzione Ambiente della Regione Veneto sulla scorta del Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 31/10/2018 e che è stato approvato e finanziato con Decreto n. 241 del 24/07/2019 del Direttore della Direzione Ambiente della Regione Veneto;

Premesso che l'approvazione del progetto definitivo ha effetti di dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento, creando le premesse per procedere con l'occupazione temporanea delle aree interessate

Dato atto che nelle more dell'espletamento della procedura espropriativa di legge prevista, al fine di consentire un immediato avvio ai lavori, si è proceduto, con il consenso della ditta proprietaria 23) Immobiliare Veneziana S.r.l., alla redazione di un accordo per l'occupazione temporanea di beni immobili nell'ambito di procedimento per causa di pubblica utilità;

Considerato **che l'accordo è stato sottoscritto** mediante firme digitali nelle date 13/01/2023 e 17/01/2023 dal *Consorzio di Bonifica Acque Risorgive omissis e dalla ditta proprietaria* degli immobili da occupare "**LA IMMOBILIARE VENEZIANA S.R.L.**" omissis

Richiamato l'"**Addendum**" all'accordo di cui sopra omissis con il quale si conviene di ridurre l'area di occupazione temporanea omissis pertanto la superficie totale oggetto di occupazione temporanea è pari a 30.124 mq;

Dato atto che l'indennità di occupazione temporanea spettante è stata specificata al paragrafo **B) INDENNIZZI** del verbale di accordo omissis ammonta ad €. 50.206,67;

Dato atto che l'accordo stabilisce che il pagamento sia pagato annualmente, previa emissione di Ordinanza di Pagamento omissis

Dato atto che la ditta proprietaria ha fatto pervenire la relazione storico ventennale a firma del notaio dott. Gasparotti;

Dato atto che il Capo Ufficio Catasto Espropri è autorizzato alla firma del presente atto ex art. 18 del POV del Consorzio, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 41/2021 ed ex art. 6 del DPR n. 327/01 e ss.mm.ii.;

Accertata la regolarità del presente provvedimento,

## O R D I N A

**Art. 1)** al promotore dell'espropriazione di eseguire il pagamento diretto per complessivi **€ 50.206,67=** (cinquantamiladuecentosei/67) a favore della ditta **LA IMMOBILIARE VENEZIANA S.R.L.** con sede in Venezia, proprietaria per 1/1, C.T. Comune di Venezia- sez. Mestre foglio 143 mappale 86, 89, 204, 425, 486 superficie complessiva di occupazione temporanea pari a mq 30.124.

omissis

**Art. 2)** di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 DPR 327/01, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 DPR n. 327/01;

omissis

**Art. 3)** sulla somma da corrispondersi di cui alla presente ordinanza **non** deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, di cui all'art. 35 del DPR n. 327/01;

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 515330)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

**Provvedimento n. 14102 del 19 ottobre 2023 di costituzione di servitù di acquedotto irriguo P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Isola Rizza - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Quinto elenco di n. 14 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

*omissis*

decreta la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, a gravare sulle particelle di cui al seguente elenco:

- 1 - G080-015-055-893 DONINI Angelo, DNNNGL48A29B107I, OPPEANO, F. 51, m.n. 1179, 1180, € 217,75 202 m<sup>2</sup>
- 2 - G080-000-165-550 FAUSTINI Mario, FSTMRA36B15G080E, OPPEANO, F. 29, m.n. 27, 40, 283, € 1.055,36 979 m<sup>2</sup>
- 3 - G080-000-165-850 FAUSTINI Mauro, FSTMRA66B16G080O, OPPEANO, F. 29, m.n. 22, 41, 42, 44, € 876,41 813 m<sup>2</sup>
- 4 - G080-000-185-470 GONZATO Ennio, GNZNNE39E14G080J, OPPEANO, F. 51, m.n. 215, € 63,60 59 m<sup>2</sup>
- 5 - G080-001-974-58P LONARDI Sandra, LNRSDR56P51L781A, OPPEANO, F. 48, m.n. 679, 681, € 34,50 32 m<sup>2</sup>
- 6 - G080-0D0-834-579 MUNARI Antonio, MNRNTN63C09G080J, OPPEANO, F. 51, m.n. 244, 245, € 65,76 61 m<sup>2</sup>
- 7 - 20190612-105405-3 PASINI Andrea, PSNNDR82E23M172L, PASINI Diego, PSNDGI77L11M172Q, OPPEANO, F. 29, m.n. 272, F. 44, m.n. 2, € 1.214,91 1127 m<sup>2</sup>
- 8 - G080-0D0-421-927 SCANDOLA Matteo, SCNMST81M08M172E, SCANDOLA Simone, SCNSMN72H10M172P, OPPEANO, F. 29, m.n. 30, F. 36, m.n. 4, 297, € 2.265,09 1201 m<sup>2</sup>
- 9 - G080-000-285-910 TAMBALO Severina, TMBSRN46D48G080W, OPPEANO, F. 36, m.n. 45, € 3,23 3 m<sup>2</sup>
- 10 - G080-000-001-477 TOMEZZOLI Antonio, TMZNTN61M19B107H, OPPEANO, F. 29, m.n. 46, 49, F. 35, m.n. 4, 68, F. 44, m.n. 1, 136, F. 51, m.n. 55, 127, 206, 208, 246, € 1.897,42 1298 m<sup>2</sup>
- 11 - G080-015-163-534 TOSI Leonzia, TSOLNZ34B64C897Q, PERETTI Lauro, PRTLRA60M17H783N, PERETTI Emanuela, PRTMNL57A43H783S, OPPEANO, F. 48, m.n. 687, € 75,46 70 m<sup>2</sup>
- 12 - G080-002-678-928 VERTUAN Marco, VRTMRC66P10L781V, GUARNIERI Maria Stella, GRNMST35S63H714K, OPPEANO, F. 36, m.n. 9, € 33,42 31 m<sup>2</sup>
- 13 - G080-002-664-538 ZULIANI Paolo, ZLNPLA72L16E349S, ZULIANI Andrea, ZLNNDR74B21E349U, OPPEANO, F. 36, m.n. 10, € 2,16 2 m<sup>2</sup>
- 14 - G080-000-313-513 ZULIANI Roberto, ZLNRRT57T14G080C, OPPEANO, F. 48, m.n. 657, € 298,61 277 m<sup>2</sup>

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 515333)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

**Decreto di esproprio provvedimento n. 14191 del 20 ottobre 2023****P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Isola Rizza - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Primo ed unico elenco di n. 2 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

*omissis*

decreta l'esproprio a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, a gravare sulle particelle di cui al seguente elenco:

1 - G080-002-451-225 MARINONI Alberto, MRNLR51A29G859A, BACCHIEGA Paola, BCCPLA59B67L781D, OPPEANO, F. 28, m.n. 270, 273, € 3.307,70 682 m<sup>2</sup>

2 - 20190612-105405-16 PASTIFICIO RANA S.P.A. , 01397480235, OPPEANO, F. 28, m.n. 269, 274, 276, € 1.796,15 1728 m<sup>2</sup>

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 515331)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

**Decreto di costituzione di servitù di acquedotto provvedimento n. 14296 del 23 ottobre 2023****P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Isola Rizza - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Sesto elenco di n. 10 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

*omissis*

decreta la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, a gravare sulle particelle di cui al seguente elenco:

- 1 - 20221024-121149 BAZZUCCO Chiara, BZZCHR59A66G080O, ISOLAN Giuseppe, SLNGPP53S23G080Q, OPPEANO, F. 37, m.n. 1136, € 181,10 168 m<sup>2</sup>
- 2 - G080-000-110-548 BENATI Luigino, BNTLGN51E01A137F, OPPEANO, F. 36, m.n. 27, 28, 41, 55, 313, € 642,48 596 m<sup>2</sup>
- 3 - G080-002-649-607 BENATI Paolo, BNTPLA87E04B107E, OPPEANO, F. 37, m.n. 31, 32, 34, 36, 276, 490, € 519,39 483 m<sup>2</sup>
- 4 - G080-000-110-570 BENATI Pietro, BNTPTR49T12A137B, OPPEANO, F. 36, m.n. 18, 21, 23, 24, 26, 64, 293, 294, € 2.061,56 1927 m<sup>2</sup>
- 5 - G080-000-190-575 CAFFINI Giovanna, CFFGNN31P70M172B, OPPEANO, F. 37, m.n. 4, 5, 449, € 756,76 702 m<sup>2</sup>
- 6 - G080-000-003-164 DRAGANTI Patrizia, DRGPRZ58H47G080G, OPPEANO, F. 37, m.n. 1200, € 1,08 1 m<sup>2</sup>
- 7 - 20191216-150621 ISOLAN Giovanni, SLNGNN48S23G080G, DRAGANTI Patrizia, DRGPRZ58H47G080G, OPPEANO, F. 37, m.n. 1129, 1135, € 188,65 175 m<sup>2</sup>
- 8 - G080-001-965-89P ISOLAN Giovanni, SLNGNN48S23G080G, OPPEANO, F. 37, m.n. 2, 3, 450, 683, 684, 1132, 1134, € 2.010,47 1865 m<sup>2</sup>
- 9 - G080-000-190-510 ISOLAN Giuseppe, SLNGPP53S23G080Q, OPPEANO, F. 30, m.n. 21, 22, 25, 26, F. 37, m.n. 1131, € 1.965,19 1823 m<sup>2</sup>
- 10 - G080-002-922-381 SOCIETA' AGRICOLA BENATI PIETRO E PAOLO SS , 04004790236, OPPEANO, F. 37, m.n. 33, 229, € 274,89 255 m<sup>2</sup>

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni



(Codice interno: 515332)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

**Decreto di costituzione di servitù di acquedotto provvedimento n. 14555 del 26 ottobre 2023****P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Isola Rizza - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Settimo elenco di n. 17 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

*omissis*

decreta la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, a gravare sulle particelle di cui al seguente elenco:

- 1 - G080-001-987-01P BEDONI Francesca, BDNFNC50R53G080V, BEDONI Giorgio, BDNGRG53A05L781F, OPPEANO, F. 36, m.n. 37, 39, 57, 280, € 215,60 200 m<sup>2</sup>
- 2 - G080-002-645-977 BEDONI Gianpietro, BDNGPT50S23G080X, BEDONI Giorgio, BDNGRG53A05L781F, OPPEANO, F. 37, m.n. 69, € 416,11 386 m<sup>2</sup>
- 3 - G080-000-003-729 BEDONI Luciano, BDNLCN64C27B107J, BEDONI Marco, BDNMRC74P28B107E, BEDONI Nicolo', BDNNCL00E25L840I, MOZZO Luciana, MZZLCN40M64B107Z, OPPEANO, F. 36, m.n. 52, F. 37, m.n. 68, 394, € 284,60 264 m<sup>2</sup>
- 4 - G080-000-008-03U BERNARDELLI Mauro, BRNMRA65A11G080R, MICHELETTI Amalia, MCHMLA38H41A374I, OPPEANO, F. 45, m.n. 48, 903, € 160,62 149 m<sup>2</sup>
- 5 - G080-0D0-051-004 BERNARDELLI Mauro, BRNMRA65A11G080R, OPPEANO, F. 45, m.n. 138, € 22,64 21 m<sup>2</sup>
- 6 - G080-000-004-276 CAZZOLA Marco, CZZMRC81R07M172O, CAZZOLA Vittorino, CZZVTR52C26G080C, OPPEANO, F. 45, m.n. 547, € 682,37 633 m<sup>2</sup>
- 7 - G080-002-445-785 COLORIFICIO FERONI S.P.A. , 02997990235, OPPEANO, F. 45\_25, m.n. 127, € 348,00 348 m<sup>2</sup>
- 8 - G080-001-086-1LU FRACCARI Sonia, FRCSNO69A58M172E, OPPEANO, F. 45, m.n. 883, € 50,67 47 m<sup>2</sup>
- 9 - G080-002-654-478 FRIGO Bruna, FRGBRN46C52G080J, OPPEANO, F. 45, m.n. 724, 729, 852, € 779,40 723 m<sup>2</sup>
- 10 - G080-002-654-488 FRIGO Ivana, FRGVNI48A46G080R, OPPEANO, F. 37, m.n. 1139, F. 45, m.n. 728, 730, 901, € 877,49 814 m<sup>2</sup>
- 11 - G080-002-654-498 FRIGO Maria Luisa, FRGMLS52S47M172V, OPPEANO, F. 45, m.n. 723, 850, € 533,61 495 m<sup>2</sup>
- 12 - G080-003-006-703 MENEGATTI Albino, MNGLBN48H16G080G, OPPEANO, F. 45, m.n. 881, 895, 897, 907, € 436,55 344 m<sup>2</sup>
- 13 - G080-015-899-DIC ROMANAZZI Maria Grazia, RMNMGR41S43Z326K, OPPEANO, F. 45, m.n. 865, € 9,70 9 m<sup>2</sup>
- 14 - G080-000-216-892 ROSSIGNOLI Maria Grazia, RSSMGR60B69B107M, ROSSIGNOLI Anna Rosa, RSSNRS67D57M172W, ROSSIGNOLI Renzo, RSSRNZ62B09E358R, OPPEANO, F. 45, m.n. 885, € 136,91 127 m<sup>2</sup>

15 - G080-002-682-138 ROSSINI Giacomo, RSSGCM77L13B107L, OPPEANO, F. 45, m.n. 31, 899, € 116,43 108 m<sup>2</sup>

16 - G080-015-239-695 SOCIETA' AGRICOLA CAZZOLA ROBERTO E VITTORINO S.S. , 00310810239, OPPEANO, F. 45, m.n. 492, € 90,55 84 m<sup>2</sup>

17 - G080-015-202-335 SOCIETA' AGRICOLA SERENISSIMA S.S. , 01808690380, OPPEANO, F. 45, m.n. 81\_4, 81\_5, 880, 921, € 264,74 250 m<sup>2</sup>

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 515464)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

**Provvedimento n. 14684 del 30 ottobre 2023 - Decreto di rettifica del decreto di costituzione di servitù di acquedotto irriguo n. 13747 del 12 ottobre 2023****P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Isola Rizza - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Terzo elenco di n. 19 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

*omissis*

Decreta di rettificare il punto 6 del Decreto di esproprio n. 13747 del 12.10.2023 come di seguito specificato:

6 rettificato - 20230515-161211 BORGHETTO Claudio, BRGCLD64D12L781F, ZANINI Stefania, ZNNSFN76H66L364M, OPPEANO, F. 49, m.n. 741\_1, € 3,23 3 m<sup>2</sup>

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 515461)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

**Provvedimento n. 14720 del 31 ottobre 2023 - Decreto di costituzione di servitù di acquedotto**  
**Progetto P111-01 - Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali -**  
**Diciottesimo Elenco di n. 15 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

*omissis*

decreta la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, come qui di seguito indicato:

- 1 - I826-000980236 BORTIGNON Giorgio, BRTGRG60B19I826C, SONA, F. 19, m.n. 547, € 2,17 1 m<sup>2</sup>
- 2 - I826-015038323 BORTIGNON Lorenzo, BRTLNZ58L14I826K, BORTIGNON Marino, BRTMRN61T13I826Q, SONA, F. 19, m.n. 44, 65, € 115,41 91 m<sup>2</sup>
- 3 - I826-0A0250782 BORTIGNON Marino, BRTMRN61T13I826Q, SONA, F. 19, m.n. 35, 41, 237, F. 26, m.n. 52, € 439,15 202 m<sup>2</sup>
- 4 - I826-015037473 BORTIGNON Paolo, BRTPLA62S13I826B, BORTIGNON Luciana, BRTL CN56S53I826R, BORTIGNON Pierina, BRTPRN66H41I826X, SONA, F. 19, m.n. 27, 36, 37, 199, 201, € 1.120,72 567 m<sup>2</sup>
- 5 - I826-015039273 BORTIGNON Paolo, BRTPLA62S13I826B, SONA, F. 19, m.n. 67, 139, 721, € 263,05 121 m<sup>2</sup>
- 6 - I826-000065527 CORDIOLI Enrico, CRDNRC80P17L781Y, SONA, F. 26, m.n. 238, € 119,34 90 m<sup>2</sup>
- 7 - I826-0A0263011 DOARDO Sonia, DRDSNO68B55B296Y, DOARDO Denis, DRDDNS78B09G489G, DOARDO Fabio, DRDFBA74L23G489K, SONA, F. 12, m.n. 1083, € 6,21 32 m<sup>2</sup>
- 8 - I826-001031313 GIRELLI Daniele, GRLDNL63E23I826U, SONA, F. 12, m.n. 38, 44, 268, 716, € 411,06 310 m<sup>2</sup>
- 9 - I826-015374105 GIRELLI Lino, GRLLNI40A05I826M, SONA, F. 12, m.n. 152, 264, 265, 266, 1411, 1416, € 2.887,43 1670 m<sup>2</sup>
- 10 - I826-015374125 GIRELLI Lino, GRLLNI40A05I826M, APPOLONI Adriana, PPLDRN42T42B296G, SONA, F. 19, m.n. 17, 28, € 520,80 293 m<sup>2</sup>
- 11 - I826-000093960 GRIGOLI Angelo, GRGNGL43L20I826T, SONA, F. 26, m.n. 7, 218, € 247,84 114 m<sup>2</sup>
- 12 - I826-001030262 LUNARDI Laura, LNRLRA45L63L781H, SONA, F. 19, m.n. 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 81, 82, 83, 87, 113, 210, 700, € 5.190,50 2898 m<sup>2</sup>
- 13 - I826-000147450 MONTANARI Alberto, MNTLRT87A13E512L, SONA, F. 19, m.n. 315, € 67,63 51 m<sup>2</sup>
- 14 - 20190502-102040 PERLATI Erica, PRLRCE72L50I775U, SONA, F. 12, m.n. 668, € 74,26 56 m<sup>2</sup>
- 15 - I826-001473372 RICCADONNA Marisa, RCCMRS39A69I826L, SONA, F. 26, m.n. 1, 2, 9, € 1.143,53 526 m<sup>2</sup>

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 515573)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Ordinanza di pagamento diretto prot. n. 157280 del 2 novembre 2023 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327  
Riqualificazione delle condotte di acque nere in Comune di Resana - P1203.**

## Il Responsabile del Procedimento

Visto che con determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta protocollo n. 8 del 03/03/2023 è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo di cui all'oggetto, ed è stata confermata la delega per l'esercizio dei poteri espropriativi ad ETRA S.p.A. per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto;

Vista la nota protocollo n. 41513 del 15/03/2023 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

*omissis*

## ORDINA

Il pagamento diretto, a favore delle ditte che hanno condiviso l'indennità, delle somme accettate a titolo di indennità di asservimento, degli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, come indicato nella tabella allegata.

*omissis*

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

Comune di RESANA																allegato "A"									
P1203: RIQUALIFICAZIONE DELLE CONDOTTE DI ACQUE NERE IN COMUNE DI RESANA																									
PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI																									
N°	DITTA CATASTALE O REALE					DATI IMMOBILE											ASSERVIMENTO FOGNATURA MQ	ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO MQ	INDENNITA' ASSERVIMENTO FOGNATURA EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO EURO					
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI														
					FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	SEZIONE	FOGLIO					MAPPALE	SUB	CATEGORIA		
						Ha	a	ca																	
4	PIEROBON MARCELLO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	790	-		SEMIN ARBOR	1	-	05	20	5,37	3,22	-	-	-	-	-	222	222	111,00 €	111,00 €
5	LUISETTO SILVANA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	1038	-		SEMIN ARBOR	2	-	-	94	0,87	0,53	-	-	-	-	-	-	3	-	0,44 €
	SANTINON COSTANTINO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																				
8	LOZIC AKIF	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	1475	-		ENTE URBANO	-	-	07	15	-	-	A	4	1475	7	C/6	99	99	396,00 €	396,00 €
	LOZIC MERSIHA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																				
11	FORMENTIN BRUNO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	5	421	-		SEMIN ARBOR	2	-	-	34	0,32	0,19	-	-	-	-	-	27	34	13,50 €	17,00 €
13	ANGELINO BIAGIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	5	34	-		ENTE URBANO	-	-	01	17	-	-	A	5	34	-	AREA URBANA	-	56	-	28,00 €
	BOSA MIRELLA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																				
14	ZATTA ANTONIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	5	435	-		ENTE URBANO	-	-	01	92	-	-	A	5	435	-	AREA URBANA	-	42	-	21,00 €

(Codice interno: 515576)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Ordinanza di deposito prot. n. 157283 del 2 novembre 2023 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.****Riqualificazione delle condotte di acque nere in Comune di Resana - P1203.**

## Il Responsabile del Procedimento

Visto che con determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta protocollo n. 8 del 03/03/2023 è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo di cui all'oggetto, ed è stata confermata la delega per l'esercizio dei poteri espropriativi ad ETRA S.p.A. per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto;

Vista la nota protocollo n. 41513 del 15/03/2023 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

*omissis*

## ORDINA

Il deposito presso la Cassa Deposito e Prestiti di Venezia (Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia), in favore delle ditte non concordatarie, a titolo di indennità di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori indicati oggetto, come indicato nella tabella allegata:

*omissis*

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

Comune di RESANA																allegato "A"												
P1203: RIQUALIFICAZIONE DELLE CONDOTTE DI ACQUE NERE IN COMUNE DI RESANA																												
PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI																												
N°	DITTA CATASTALE O REALE					DATI IMMOBILE											ASSERVIMENTO FOGNATURA MQ	ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO MQ	INDENNITA' ASSERVIMENTO FOGNATURA EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO EURO								
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI																
						FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	SEZIONE					FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA				
									Ha	a	ca																	
1	PIEROBON IDA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	917	-	SEMIN ARBOR	1	-	01	20	1,24	0,74	-	-	-	-	-	37	-	18,50 €	-				
2	MARCHETTI EMILIA	-	-	-	"omissis"	4	679	-	SEMIN ARBOR	1	-	05	40	5,58	3,35	-	-	-	-	-	114	45	57,00 €	22,50 €				
	PIEROBON ERMINIA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																							
3	PIEROBON BRUNO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	933	-	SEMIN ARBOR	1	-	06	97	7,20	4,32	-	-	-	-	-	142	142	71,00 €	71,00 €				
5	BALDASSA ANNALISA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	1038	-	SEMIN ARBOR	2	-	-	94	0,87	0,53	-	-	-	-	-	-	-	3	-	1,06 €			
	BALDASSA RAFFAELLA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																							
	BERTUOLA ANTONIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																							
	CAUZZO IRMA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																							
	SCATOLON LINO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																							
6	PIAZZA GALDINO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	944	-	SEMIN ARBOR	2	-	-	40	0,37	0,23	-	-	-	-	-	-	-	21	-	10,50 €			
	PIAZZA RENATO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																							
	SHALA SHACIR	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																							
	SHALA SHPRESA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																							
7	BERNARDI AMELIA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	946	-	ENTE URBANO	-	-	01	20	-	-	A	4	946	-	AREA URBANA	-	72	-	36,00 €				
	MARCONATO ASSUNTINA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																							
	MARCONATO FABIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																							
	MARCONATO MICHELA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																							



Comune di RESANA															allegato "A"									
P1203: RIQUALIFICAZIONE DELLE CONDOTTE DI ACQUE NERE IN COMUNE DI RESANA																								
PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI																								
N°	DITTA CATASTALE O REALE				DATI IMMOBILE										ASSERVIMENTO FOGNATURA MQ	ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO MQ	INDENNITA' ASSERVIMENTO FOGNATURA EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO EURO						
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	CATASTO TERRENI					CATASTO FABBRICATI														
					FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.					SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA	
Ha	a	ca																						
9	BARBAN ANTONIETTA; Fu FORTUNATO	-	-	-	"omissis"	5	35	-	SEMIN ARBOR	2	-	17	68	16,44	10,04	-	-	-	-	611	594	305,50 €	297,00 €	
	BARBAN MARCELLINA; Fu FORTUNATO	-	-	-	"omissis"																			
	BARBAN VITTORIA; Fu FORTUNATO	-	-	-	"omissis"																			
	BERNAARDI EMILIO; Fu FRANCESCO	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																			
	BERNARDI ALDESCINDA; Fu FRANCESCO	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																			
	BERNARDI ALESSANDRO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	BERNARDI ANGELA; Fu GIO BATTA	-	-	-	"omissis"																			
	BERNARDI ANGELO; Fu VITTORIO	-	-	-	"omissis"																			
	BERNARDI ANTONIO; Fu GIO BATTA	-	-	-	"omissis"																			
	BERNARDI EMILIA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	BERNARDI ERNESTO; Fu VITTORIO	-	-	-	"omissis"																			
	BERNARDI FERDINANDO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	BERNARDI FERRUCCIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	BERNARDI GINO; Fu VITTORIO	-	-	-	"omissis"																			
	BERNARDI GIROLAMO; Fu FERDINANDO	-	-	-	"omissis"																			
	BERNARDI GIUDITTA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	BERNARDI MARIA; Fu GIO BATTA	-	-	-	"omissis"																			
	BERNARDI MARIA; LUIGIA Fu VITTORIO	-	-	-	"omissis"																			
	BERNARDI PIERINA; Fu LUIGI	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																			
	BERNARDI RINO; Fu VITTORIO	-	-	-	"omissis"																			
BERNARDI RITA; Fu VITTORIO	-	-	-	"omissis"																				
BERNARDI SERENA; Fu LUIGI	-	"omissis"	-	"omissis"																				
BERNARDI VITTORIA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																				
BULLA MARIA; Fu ANTONIO	-	-	-	"omissis"																				
MENEGOTTO TEOLINDA; DI LUIGI VED BERNARDI	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																				
10	BAGGIO SABINA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	5	450	-	ENTE URBANO	-	-	13	43	-	-	A	5	450	1	B.C.N.C.	77	96	38,50 €	48,00 €
	BELLON LUCA	2	AREA URBANA																					
		4	A/2																					
		5	C/6																					
		7	C/6																					
GUIDOLIN BERTILLA	8	B.C.N.C.																						
	9	A/2																						
12	CICOLIN EGIDIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	5	327	-	ENTE URBANO	-	-	04	61	-	-	A	5	327	1	AREA URBANA	39	39	19,50 €	19,50 €
																			2	A/2				
	3	A/2																						
	4	C/6																						
CICOLIN MAURIZIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																				

**Viabilità e trasporti**

(Codice interno: 515578)

COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)

**Decreto dirigenziale n. 63 del 30 ottobre 2023****Sdemanializzazione e declassamento di porzione di strada comunale denominata Via Bruno Pontecorvo.****IL DIRIGENTE DEL SETTORE 5**

**RICHIAMATA** la vigente normativa in materia di classificazione e declassificazione delle strade (art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D. Lgs. 30/04/1992 n° 285, così come modificato dall'art. 1 del D. Lgs. 10/9/1993 n. 360 e artt. 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16/12/1992 n° 495, come modificato dal D.P.R. 16.9.1996 n° 610);

**VISTO** l'art. 94 commi 2 e 3 della Legge Regionale 13/04/2001 n° 11 con la quale la Regione ha delegato alle Province ed ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade di rispettiva competenza;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n° 2042 del 03/08/2001 modificata con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n° 1150 del 10/05/2002, relative all'approvazione delle direttive concernenti le funzioni delegate alle Province ed ai Comuni in materia di classificazione e declassificazione delle strade;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n° 69 del 21/09/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente come oggetto "Approvazione variazione al bilancio di previsione 2023-2025, modifica al piano triennale ed elenco annuale lavori pubblici e al piano valorizzazione e alienazioni immobiliari" con la quale è stata inserita nel "Piano di Valorizzazione ed Alienazioni immobiliari", per procedere all'alienazione e quindi alla sua sdemanializzazione e declassificazione, la parte di sede stradale comunale di via Bruno Pontecorvo che va dall'intersezione con via Antonio Meucci fino all'inizio dell'area a parcheggio di via Bruno Pontecorvo per una superficie di circa 2.144 mq e meglio identificata nella planimetria allegata;

**DATO ATTO** che per procedere all'alienazione dell'area suddetta è necessario disporre la sua declassificazione e sdemanializzazione;

**DECRETA**

**DI** sdemanializzare e declassificare la porzione di strada comunale denominata via Bruno Pontecorvo che va dall'intersezione con via Antonio Meucci fino all'inizio dell'area a parcheggio di via Bruno Pontecorvo per una superficie di circa 2.144 mq e meglio identificata nella planimetria allegata;

**DI DARE ATTO** che l'effettiva porzione di area oggetto di sdemanializzazione sarà esattamente quantificata da apposito frazionamento;

**DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DPR n. 495/1992 e ss.mm.ii., che il presente Decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Veneto;

**DI TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del DPR n. 495/1992, il presente Decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale di Roma per la registrazione nell'Archivio Nazionale delle strade di cui all'art. 226 del Nuovo Codice della Strada.

Gli atti relativi al presente decreto sono consultabili presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di San Donà di Piave (VE).

Il Dirigente del Settore 5 ing. Baldovino Montebovi



(Codice interno: 515524)

COMUNE DI SAN VENDEMIANO (TREVISO)

**Determinazione n. 428 del 31 ottobre 2023****Declassificazione del relitto stradale denominato "Vecchia Via San Giuseppe".****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto l'articolo 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.lgs 30/04/1992 n. 285, così modificato dall'articolo 1 del D.lgs. 10/09/1993 n. 360 in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

Visti gli articoli 2, 3 e 4 del "Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo Codice della Strada", approvato con D.P.R. n. 495/92, così come modificati dal D.P.R. n. 610/96, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

Vista la L.R. n. 11/2001 riguardante il "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del D.lgs. n. 112/98, con la quale sono trasferite a Province e Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza;

Vista la D.G.R. Veneto n. 2042 del 03/08/2001 con la quale si approvano le direttive riportate nel documento individuato come "Allegato A" concernente le funzioni delegate alle Province e ai Comuni di cui all'articolo 94 della L.R. 11/01 e che forma parte integrante della deliberazione stessa;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 20/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato sdemanializzato il relitto stradale denominato "ex Via San Giuseppe";

Visto che l'area oggetto di sdemanializzazione ha assunto il seguente dato catastale identificativo: Comune di San Vendemiano - Catasto Terreni - foglio 3 mappale 944 - ha 00 a 07 ca 25 (mq. 725) e foglio 5 mappale 1502 - ha 00 a 06 ca 45 (mq 645);

Ritenuto di procedere all'emissione del previsto decreto comunale di declassificazione, ai sensi del citato articolo 2 del Dlgs. 285/92 ed in base a quanto previsto dall'articolo 94 della L.R. 11/01;

Visto il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto comunale;

**DECRETA**

1. Il relitto stradale catastalmente indentificato al Catasto Terreni del Comune di San Vendemiano al foglio 3 mappale 944 di mq. 725 e foglio 5 mappale 1502 di mq 645), è declassificato ad area non più soggetta a pubblico transito.

2. Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 495/92, come modificato dall'articolo 2 del D.P.R. n. 610/96, il presente Decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel B.U.R. del Veneto.

Il Responsabile del Servizio Natalina Brugnera